

Accordo sugli appalti pubblici

Concluso a Marrakech il 15 aprile 1994

A seguire:

**decisione del Consiglio della UE del 2 dicembre 2013, n. 2104/115/UE
che ratifica a nome dell'Unione europea la modifica l'accordo
internazionale sugli appalti pubblici**

In vigore dal 6 aprile 2014

Le Parti contraenti del presente Accordo (qui di seguito denominate le «Parti»);

riconosciuta la necessità di creare un quadro multilaterale efficace di diritti e obblighi concernenti le leggi, i regolamenti, le procedure e le pratiche in materia di appalti pubblici, al fine di realizzare l'espansione e una più avanzata liberalizzazione del commercio mondiale e di migliorare il quadro internazionale che disciplina il commercio mondiale;

riconosciuto che le leggi, i regolamenti, le procedure e le pratiche in materia di appalti pubblici non dovrebbero essere elaborati, adottati o applicati ai prodotti e ai servizi esteri o nazionali, né ai fornitori esteri o nazionali, in modo da accordare una protezione ai prodotti o ai servizi nazionali o ai fornitori nazionali e che non dovrebbero creare discriminazioni tra i prodotti o i servizi esteri o tra fornitori esteri;

riconosciuta l'opportunità di assicurare la trasparenza delle leggi, dei regolamenti, delle procedure e delle pratiche in materia di appalti pubblici;

riconosciuta la necessità d'istituire procedure internazionali di notifica, consultazione, sorveglianza e composizione delle controversie, al fine di assicurare un'attuazione equa, pronta ed efficace delle disposizioni internazionali concernenti gli appalti pubblici e di mantenere il maggior equilibrio possibile tra diritti e obblighi;

riconosciuta la necessità di tener conto delle esigenze di sviluppo nonché dei bisogni finanziari e commerciali dei Paesi in sviluppo, e in particolare di quelli meno progrediti;

desiderose, conformemente all'articolo IX, 6b) dell'Accordo sugli appalti pubblici concluso il 12 aprile 1979³, nella sua versione modificata del 2 febbraio 1987, di estendere e migliorare l'Accordo su una base di reciprocità e di estendere il suo campo d'applicazione agli appalti relativi ai servizi;

desiderose di incoraggiare i Governi che non sono Parte al presente Accordo ad accettarlo e ad aderirvi;

avendo avviato nuovi negoziati conformemente a questi obiettivi;

hanno convenuto quanto segue:

¹ Il testo originale francese è pubblicato sotto lo stesso numero nell'ediz. franc. della presente Raccolta.

² Art. 1 cpv. 1 n. del DF dell'8 dic. 1994 (RU 1995 2116)

³ RS 0.632.231.421

Art. I Portata e campo d'applicazione

1. Il presente Accordo si applica a qualsiasi legge, regolamento, procedura o pratica concernente appalti conclusi tra le entità considerate nel presente Accordo, come sono specificate nell'Appendice I⁴.
2. Il presente Accordo si applica agli appalti conclusi mediante un contratto, compresi compera, leasing, locazione o locazione-vendita, con o senza opzione d'acquisto, comprendenti qualsiasi combinazione di prodotti e servizi.
3. Nei casi in cui le entità, per quanto riguarda gli appalti considerati dal presente Accordo, esigano da imprese non menzionate nell'Appendice I la conclusione di contratti conformemente a particolari prescrizioni, l'articolo III si applica *mutatis mutandis* a tali prescrizioni.
4. Il presente Accordo si applica a qualsiasi appalto di valore non inferiore ai limiti applicabili, specificati nell'Appendice I.

Art. II Valutazione degli appalti

1. Le disposizioni seguenti si applicano per determinare il valore degli appalti⁵, ai fini dell'attuazione del presente Accordo.
2. La valutazione tiene conto di tutte le forme di remunerazione, compresi premi, retribuzioni o commissioni e interessi da ricevere.
3. Il metodo di valutazione non è scelto dall'entità e le quantità da acquistare non devono essere suddivise con l'intenzione di eludere l'applicazione del presente Accordo.
4. Se la quantità da acquistare è tale per cui è concluso più di un appalto o gli appalti sono ripartiti in lotti separati, la base di valutazione è costituita:
 - a) dal valore reale dei successivi contratti analoghi convenuti nel corso di dodici mesi o dell'esercizio precedenti, rettificato, se possibile, per tener conto delle modifiche di quantità e valore che dovessero intervenire durante i dodici mesi successivi;
 - b) dal valore di stima dei contratti successivi nel corso dell'esercizio o dei dodici mesi seguenti al contratto iniziale.

⁴ Per ogni Parte, l'Appendice è suddivisa in cinque Allegati:
– l'Allegato 1 contiene la lista delle entità del Governo centrale;
– l'Allegato 2 contiene la lista delle entità dei Governi sub-centrali;
– l'Allegato 3 contiene la lista di tutte le altre entità che concludono appalti conformemente alle disposizioni del presente Accordo;
– l'Allegato 4 specifica, sia in positivo sia in negativo, i servizi considerati dal presente Accordo;
– l'Allegato 5 specifica i servizi di costruzione considerati.
I valori limite applicabili sono specificati negli Allegati di ogni Parte.
Le appendici e gli allegati non sono pubblicati nella RU. Possono essere consultati su internet al sito: http://www.wto.org/french/tratop_f/gproc_f/appendices_f.htm nella versione originale francese.

⁵ Il presente Accordo si applica a qualsiasi contratto il cui valore sia uguale o superiore al valore limite al momento della pubblicazione dell'avviso menzionato nell'articolo IX.

5. Per gli appalti di prodotti o servizi conclusi sotto forma di leasing, locazione o locazione-vendita o gli appalti che non prevedono espressamente un prezzo totale, la base di valutazione è la seguente:

- a) nel caso di appalti di durata determinata, il valore totale degli appalti per tutta la loro durata, se essa è inferiore o uguale a dodici mesi, o il loro valore totale, compreso il valore residuo di stima, se la loro durata supera dodici mesi;
- b) nel caso di appalti di durata indeterminata, l'acconto mensile moltiplicato per 48.

Nei casi dubbi si applica la seconda base, vale a dire b).

6. Qualora un progetto di appalto preveda espressamente opzioni, la base di valutazione è costituita dal valore totale dell'appalto massimo autorizzato, comprese le opzioni.

Art. III Trattamento nazionale e non discriminazione

1. Per quanto riguarda le leggi, i regolamenti, le procedure e le pratiche concernenti gli appalti pubblici contemplati nel presente Accordo, ciascuna Parte riserva immediatamente ed incondizionatamente ai prodotti e servizi delle altre Parti nonché ai loro fornitori che offrono questi prodotti o servizi, un trattamento non meno favorevole:

- a) di quello accordato ai prodotti, ai servizi e ai fornitori nazionali, né
- b) di quello riservato ai prodotti e servizi di qualsiasi altra Parte ed ai loro fornitori.

2. Riguardo a qualsiasi legge, regolamento, procedura e pratica concernenti gli appalti pubblici contemplati nel presente Accordo, ciascuna Parte si adopera affinché:

- a) le sue entità non accordino a un fornitore stabilito sul territorio nazionale un trattamento meno favorevole di quello accordato a un altro fornitore stabilito sul medesimo territorio, secondo il grado di controllo o di partecipazione esteri; e
- b) le sue entità non esercitino discriminazione alcuna nei confronti dei fornitori stabiliti sul territorio nazionale a seconda del Paese di produzione del prodotto o del servizio fornito, a condizione che il Paese di produzione sia Parte all'Accordo conformemente alle disposizioni dell'articolo IV.

3. Le disposizioni dei paragrafi 1 e 2 non si applicano ai dazi doganali e ai tributi percepiti sulle importazioni o in occasione dell'importazione, né al metodo di riscossione di tali dazi e tributi, né ad altri regolamenti o formalità d'importazione, né alle misure riguardanti il commercio di servizi, diverse da leggi, regolamenti, procedure e pratiche relativi agli appalti pubblici contemplati nel presente Accordo.

Art. IV Regole d'origine

1. Una Parte non applica ai prodotti importati o ai servizi forniti nell'ambito di un appalto pubblico considerato nel presente Accordo e provenienti da altre Parti regole d'origine diverse da quelle che si applicano, in occasione di operazioni commerciali normali e al momento della transazione di cui si tratta, alle importazioni degli stessi prodotti o ai fornitori degli stessi servizi provenienti dalle stesse Parti.

2. Dopo la conclusione del programma di lavoro ai fini dell'armonizzazione delle regole d'origine delle merci che viene eseguito nel quadro dell'Accordo sulle regole d'origine figurante nell'Allegato 1A dell'Accordo che istituisce l'Organizzazione mondiale del commercio⁶ (di seguito denominato «Accordo OMC») e dopo la conclusione dei negoziati sul commercio dei servizi, le Parti tengono adeguatamente conto dei risultati di questo programma di lavoro e di questi negoziati in occasione dell'eventuale modifica del paragrafo 1.

Art. V Trattamento speciale e differenziato a favore dei Paesi in sviluppo*Obiettivi*

1. Nell'attuazione e nell'amministrazione del presente Accordo, le Parti tengono debitamente conto, per l'applicazione delle disposizioni di cui al presente articolo, delle esigenze dei Paesi in sviluppo, con particolare riguardo a quelli meno progrediti, in materia di sviluppo, finanze e commercio, data la loro necessità di:

- a) salvaguardare la loro bilancia dei pagamenti e assicurare un volume sufficiente di riserve per la realizzazione di programmi di sviluppo economico;
- b) promuovere la creazione o lo sviluppo di settori della produzione nazionale, compreso lo sviluppo delle piccole industrie e di industrie artigianali nelle zone rurali o arretrate, nonché lo sviluppo di altri settori economici;
- c) sostenere gli stabilimenti industriali finché dipenderanno totalmente o sostanzialmente dagli appalti pubblici; e
- d) incoraggiare il loro sviluppo economico promuovendo intese di portata regionale o mondiale tra Paesi in sviluppo, che siano state presentate alla Conferenza ministeriale dell'Organizzazione mondiale del commercio (di seguito denominata l'«OMC») e che non siano state disapprovate dalla stessa.

2. Conformemente alle disposizioni del presente Accordo, nell'elaborare e nell'applicare leggi, regolamenti o procedure riguardanti gli appalti pubblici, ciascuna Parte agevola l'incremento delle importazioni provenienti dai Paesi in sviluppo, tenendo presente gli speciali problemi dei Paesi meno progrediti e di quelli il cui sviluppo economico si trova ad uno stadio iniziale.

Campo d'applicazione

3. Al fine di permettere ai Paesi in sviluppo di aderire al presente Accordo a condizioni compatibili con le loro esigenze in materia di sviluppo, finanze e commercio,

⁶ RS 0.632.20

si tiene debitamente conto degli obiettivi enunciati nel paragrafo 1 nel corso dei negoziati relativi agli appalti pubblici dei Paesi in sviluppo ai quali si applicano le disposizioni del presente Accordo. Nel compilare gli elenchi delle loro entità e servizi interessati ai quali si applicano le disposizioni del presente Accordo, i Paesi sviluppati si sforzano di includere le entità che concludono appalti riguardanti prodotti e servizi la cui esportazione interessi i Paesi in sviluppo.

Deroghe concordate

4. Un Paese in sviluppo può negoziare con gli altri partecipanti ai negoziati nell'ambito del presente Accordo deroghe mutuamente accettabili alle norme del trattamento nazionale, per quanto concerne talune entità o taluni prodotti o servizi ripresi nei suoi elenchi di entità e servizi interessati, tenuto conto delle circostanze particolari di ciascun caso. Nel corso di questi negoziati, vengono debitamente tenute presenti le considerazioni menzionate nei paragrafi 1a)-1c). Un Paese in sviluppo aderente alle intese regionali o mondiali tra Paesi in sviluppo di cui al paragrafo 1d) può pure negoziare deroghe ai suoi elenchi di entità e servizi interessati, tenuto conto delle circostanze particolari di ogni caso, delle disposizioni relative agli appalti pubblici contenute nelle predette intese regionali o mondiali e, segnatamente, dei prodotti o servizi che fossero oggetto di programmi comuni di sviluppo industriale.

5. Dopo l'entrata in vigore del presente Accordo, un Paese in sviluppo che ne è Parte può modificare i suoi elenchi di entità e servizi interessati conformemente alle disposizioni dell'articolo XXIV paragrafo 6 relative alla modifica di detti elenchi, in considerazione delle sue esigenze in materia di sviluppo, finanze e commercio, o chiedere al Comitato degli appalti pubblici (di seguito denominato il «Comitato») di ammettere alcune deroghe alla regola del trattamento nazionale per quanto riguarda talune entità o taluni prodotti o servizi ripresi nei suoi elenchi di entità e di servizi interessati, tenuto conto delle circostanze particolari di ogni caso nonché tenute debitamente presenti le disposizioni dei paragrafi 1a)-1c). Dopo l'entrata in vigore del presente Accordo, un Paese in sviluppo che ne è Parte può parimenti chiedere al Comitato di ammettere deroghe per quanto riguarda talune entità o taluni prodotti o servizi ripresi nelle sue liste di entità e di servizi interessati, data la sua partecipazione ad intese regionali o mondiali tra Paesi in sviluppo, tenuto conto delle circostanze particolari di ogni caso e tenute debitamente presenti le disposizioni del paragrafo 1d). Qualsiasi richiesta di modifica di un elenco rivolta al Comitato da un Paese in sviluppo Parte all'Accordo viene corredata da una pertinente documentazione e da ogni informazione che possa rivelarsi necessaria all'esame della questione.

6. I paragrafi 4 e 5 si applicano *mutatis mutandis* ai Paesi in sviluppo che aderiranno al presente Accordo dopo la sua entrata in vigore.

7. Le deroghe concordate di cui ai paragrafi 4, 5 e 6 sono oggetto d'esame conformemente alle disposizioni del paragrafo 14 più sotto.

Assistenza tecnica ai Paesi in sviluppo Parti all'Accordo

8. Ogni Paese sviluppato Parte al presente Accordo fornisce, su richiesta, l'assistenza tecnica che ritiene adeguata ai Paesi in sviluppo Parti all'Accordo, al fine di risolvere i problemi di questi Paesi in materia di appalti pubblici.

9. Questa assistenza, fornita secondo il principio della non discriminazione tra Paesi in sviluppo Parti al presente Accordo, riguarda tra l'altro:

- la soluzione di problemi tecnici particolari concernenti la conclusione di determinati appalti; e
- qualsiasi altro problema che la Parte richiedente e un'altra Parte ritengano opportuno trattare nel quadro di detta assistenza.

10. L'assistenza tecnica di cui ai paragrafi 8 e 9 può comprendere la traduzione in una lingua ufficiale dell'OMC, designata dall'entità, dei documenti di qualificazione e delle offerte di fornitori di Paesi in sviluppo Parti all'Accordo, a condizione che i Paesi sviluppati Parti all'Accordo non ritengano la traduzione un onere eccessivo; in tal caso, una spiegazione viene fornita ai Paesi in sviluppo Parti all'Accordo che ne fanno domanda ai Paesi sviluppati Parti all'Accordo o alle loro entità.

Centri d'informazione

11. I Paesi sviluppati Parti al presente Accordo creano, individualmente o congiuntamente, centri d'informazione incaricati di rispondere a ragionevoli domande di raggugli presentate da Paesi in sviluppo Parti al presente Accordo, e concernenti, tra l'altro, le leggi, i regolamenti, le procedure e le pratiche in materia di appalti pubblici, gli avvisi relativi ai progetti di appalto che sono stati pubblicati, gli indirizzi delle entità considerate nel presente Accordo, nonché la natura ed il volume dei prodotti o servizi che sono stati o saranno oggetto di un appalto, incluse le informazioni disponibili sulle future gare d'appalto. Il Comitato può parimenti creare un centro d'informazione.

Trattamento speciale a favore dei Paesi meno progrediti

12. Considerato il paragrafo 6 della Decisione del 28 novembre 1979 delle Parti contraenti del GATT del 1947 concernente il trattamento differenziato e più favorevole, la reciprocità e la partecipazione più completa dei Paesi in sviluppo (IBDD, S26/223-225), un trattamento speciale è accordato ai Paesi meno progrediti che sono Parte al presente Accordo e ai fornitori stabiliti in queste Parti, per quanto concerne i prodotti o servizi originari di dette Parti, nel quadro di qualsiasi misura generale o specifica in favore dei Paesi in sviluppo Parti al presente Accordo. Una Parte può parimenti accordare i benefici del presente Accordo ai fornitori stabiliti nei Paesi meno progrediti che non ne sono Parte, per quanto riguarda i prodotti o servizi originari di detti Paesi.

13. Ciascun Paese sviluppato Parte al presente Accordo fornisce, su richiesta, l'assistenza che ritiene opportuna ai potenziali offerenti stabiliti nei Paesi meno progrediti per la presentazione delle loro offerte d'appalto e la selezione di prodotti o servizi suscettibili di interessare le sue entità ed i fornitori stabiliti nei Paesi meno progrediti e li aiuta inoltre a conformarsi ai regolamenti tecnici e alle norme concernenti i prodotti o servizi oggetto dell'appalto previsto.

Esame

14. Il Comitato esamina annualmente l'applicazione e l'efficacia delle disposizioni del presente articolo e, sulla base di rapporti presentati dalle Parti, procede ogni tre anni ad un esame approfondito al fine di valutarne gli effetti. Nel quadro di tali esami triennali e in vista di realizzare un'applicazione quanto più vasta possibile delle disposizioni del presente Accordo, compreso in particolare il suo articolo III, e tenuto conto della situazione in materia di sviluppo, finanze e commercio dei Paesi in sviluppo interessati, il Comitato vaglia la necessità di modificare o prorogare le deroghe previste conformemente alle disposizioni dei paragrafi 4-6 del presente articolo.

15. Nel corso dei nuovi negoziati avviati conformemente alle disposizioni dell'articolo XXIV paragrafo 7, ciascun Paese in sviluppo Parte al presente Accordo prende in considerazione la possibilità di aggiungere ai suoi elenchi nuove entità e nuovi servizi, tenendo conto della sua situazione economica, finanziaria e commerciale.

Art. VI Specifiche tecniche

1. Le specifiche tecniche che definiscono le caratteristiche dei prodotti o servizi che saranno oggetto di un appalto, come la qualità, le proprietà d'impiego, la sicurezza e le dimensioni, i simboli, la terminologia, l'imballaggio, la marcatura e l'etichettatura, o i processi e metodi di produzione, come pure le prescrizioni relative alle procedure di valutazione della conformità definite dalle entità contraenti, non devono essere stabilite, adottate o applicate allo scopo di creare ostacoli non necessari al commercio internazionale, né in modo tale che abbiano tale effetto.

2. Le specifiche tecniche prescritte dalle entità contraenti sono, se del caso:

- a) definite in funzione delle proprietà d'impiego del prodotto piuttosto che in funzione della sua concezione o delle sue caratteristiche descrittive; e
- b) basate su norme internazionali, se esistono, oppure, in caso contrario, su regolamenti tecnici nazionali⁷, su norme nazionali riconosciute⁸ o su codici delle costruzioni.

3. Non devono essere richiesti o menzionati marchi di fabbrica o commercio né nomi commerciali, brevetti, modelli o tipi speciali, né origini o produttori o fornitori determinati, tranne quando non esistano altri mezzi sufficientemente precisi o intel-

⁷ Per il presente Accordo, un regolamento tecnico è un documento che enuncia le caratteristiche di un prodotto o servizio o i processi e metodi di produzione relativi a tale prodotto o servizio, comprese le disposizioni amministrative ad esso applicabili, la cui osservanza è obbligatoria. Esso può trattare in tutto o in parte la terminologia, i simboli, le prescrizioni in materia di imballaggio, marcatura o etichettatura, per un prodotto, un servizio, un processo o un metodo di produzione dati.

⁸ Per il presente Accordo, una norma è un documento approvato da un organismo riconosciuto, che fornisce per uso comune e ripetuto talune regole, direttive o caratteristiche per prodotti o servizi processi e metodi di produzione connessi, la cui osservanza non è obbligatoria. Esso può trattare in tutto o in parte la terminologia, i simboli, le prescrizioni in materia di imballaggio, marcatura o etichettatura, per un prodotto, un servizio, un processo o un metodo di produzione dati.

leggibili per descrivere le condizioni dell'appalto e purché nel fascicolo di gara figurino espressioni quali «o l'equivalente».

4. Le entità non sollecitano né accettano, in modo che possa pregiudicare la concorrenza, un avviso che possa essere impiegato per l'allestimento delle specifiche relative a un determinato appalto da parte di una società che possa avere un interesse commerciale nel medesimo.

Art. VI Procedure per le gare d'appalto

1. Ciascuna Parte si adopera affinché le procedure per le gare d'appalto seguite dalle entità siano applicate in modo non discriminatorio e siano conformi alle disposizioni degli articoli VII-XVI.

2. Le entità non devono dare ad un fornitore informazioni su un appalto determinato, tali da pregiudicare la concorrenza.

3. Ai fini del presente Accordo:

- a) per procedura di gara libera s'intende quella in cui tutti i fornitori interessati possono presentare un'offerta;
- b) per procedura di gara mediante preselezione s'intende quella in cui, conformemente all'articolo X paragrafo 3 e alle altre disposizioni pertinenti del presente Accordo, sono ammessi a presentare un'offerta di appalto soltanto i fornitori invitati dall'entità;
- c) per procedura di gara a trattativa privata s'intende quella in cui l'entità si rivolge individualmente a determinati fornitori, nelle sole circostanze menzionate nell'articolo XV.

Art. VIII Qualificazione dei fornitori

Nella fase di qualificazione dei fornitori, le entità non devono fare discriminazioni tra i fornitori delle altre Parti, né tra i fornitori nazionali ed i fornitori delle altre Parti. Le procedure di qualificazione devono essere conformi alle seguenti disposizioni:

- a) le condizioni di partecipazione alle procedure di gara vengono rese pubbliche in tempo utile per permettere ai fornitori interessati di avviare e, purché questo sia compatibile col buon funzionamento del meccanismo delle gare d'appalto, di espletare le formalità di qualificazione;
- b) le condizioni di partecipazione alle gare d'appalto si limitano a quelle indispensabili per garantire che l'impresa sia capace di eseguire l'appalto. Le condizioni di partecipazione imposte ai fornitori, incluse le garanzie finanziarie, le qualificazioni tecniche e le informazioni necessarie per stabilire la loro capacità finanziaria, commerciale e tecnica, nonché la verifica delle qualificazioni, non devono essere meno favorevoli per i fornitori delle altre Parti rispetto ai fornitori nazionali né fare discriminazioni tra i fornitori delle altre Parti. La capacità finanziaria, commerciale e tecnica di un fornitore è valutata secondo la sua attività commerciale globale e secondo la sua attività

sul territorio dell'entità contraente, in debita considerazione dei vincoli giuridici esistenti tra gli organismi fornitori;

- c) la procedura di qualificazione dei fornitori ed il tempo necessario a tal fine non sono utilizzati per escludere i fornitori delle altre Parti dall'elenco dei fornitori o per impedire che questi siano presi in considerazione in occasione di un particolare appalto previsto. Le entità riconoscono come fornitori qualificati i fornitori nazionali o i fornitori delle altre Parti che soddisfino le condizioni di partecipazione fissate per un particolare appalto previsto. I fornitori che chiedono di partecipare a una gara per un particolare appalto previsto e non sono ancora qualificati vengono ugualmente presi in considerazione a condizione che le procedure di qualificazione possano essere compiute nel termine voluto;
- d) le entità che tengono elenchi permanenti di fornitori qualificati fanno in modo che i fornitori possano chiedere in ogni momento di essere qualificati e che tutti i fornitori qualificati che ne facciano richiesta vengano iscritti su tali elenchi entro un periodo di tempo ragionevolmente breve;
- e) se, dopo la pubblicazione dell'avviso menzionato all'articolo IX paragrafo 1, un fornitore non ancora qualificato chiede di poter partecipare a una gara per un appalto previsto, l'entità avvia senza indugio la procedura di qualificazione;
- f) chiunque abbia richiesto di divenire fornitore qualificato viene avvisato dalle entità interessate circa la decisione presa al riguardo. I fornitori qualificati che sono stati iscritti in un elenco permanente dalle entità vengono anche informati dell'annullamento di tale elenco o della loro esclusione;
- g) ciascuna Parte si adopera affinché:
 - i) ciascuna entità e i suoi diversi servizi seguano una procedura di qualificazione unica, salvo nei casi in cui la necessità di seguire una procedura differente sia debitamente accertata;
 - ii) si facciano sforzi per ridurre al minimo le differenze tra le procedure di qualificazione delle entità;
- h) nessuna disposizione dei paragrafi a)-g) deve impedire l'esclusione di un fornitore per motivi quali il fallimento o false dichiarazioni, purché tale misura sia compatibile con le disposizioni del presente Accordo relative al trattamento nazionale e alla non discriminazione.

Art. IX Invito di partecipazione a gare per appalti previsti

1. Conformemente ai paragrafi 2 e 3, le entità pubblicano un invito di partecipazione ad ogni gara per appalti previsti, salvo disposizione contraria dell'articolo XV (gara ristretta). Questo avviso viene diffuso nella rispettiva pubblicazione, indicata nell'Appendice II.
2. L'invito di partecipazione può assumere la forma di un avviso di progetto di appalto, descritto nel paragrafo 6.

3. Le entità enumerate negli Allegati 2 e 3 possono utilizzare per l'invito di partecipazione un avviso di appalto programmato, descritto nel paragrafo 7, o un avviso concernente un sistema di qualificazione, descritto nel paragrafo 9.

4. Le entità che utilizzano per l'invito di partecipazione un avviso di appalto programmato pregano in seguito i fornitori che si sono dichiarati interessati a darne conferma sulla base di informazioni che comprendono almeno quelle enumerate nel paragrafo 6.

5. Le entità che utilizzano per l'invito di partecipazione un avviso concernente un sistema di qualificazione forniscono, fatte salve le considerazioni dell'articolo XVIII paragrafo 4 e nel termine voluto, informazioni che permettano a tutti coloro che si sono dichiarati interessati di avere un'occasione valida per valutare l'opportunità di presentare un'offerta. Tali informazioni comprendono quelle contenute negli avvisi di cui ai paragrafi 6 e 8, sempre che queste informazioni siano disponibili. Le informazioni rilasciate a un fornitore interessato sono comunicate in modo non discriminatorio agli altri fornitori interessati.

6. Ogni avviso di progetto di appalto di cui al paragrafo 2 deve contenere i seguenti dati:

- a) natura e quantità, comprese tutte le opzioni concernenti contratti complementari e, se possibile, termine presunto per l'esercizio di tali opzioni; nel caso di appalti ricorrenti, natura e quantità e, se possibile, termine presunto della pubblicazione degli avvisi di ulteriori gare per prodotti o servizi oggetto dell'appalto;
- b) tipo di procedura: libera, con preselezione o con trattativa;
- c) eventuale data di inizio o di fine della fornitura di prodotti o servizi;
- d) indirizzo e termine ultimo per depositare le domande intese ad ottenere un invito a presentare un'offerta o la qualificazione per l'iscrizione sull'elenco dei fornitori, o per il ricevimento delle offerte, nonché la lingua o le lingue da usare;
- e) indirizzo dell'entità che deve assegnare l'appalto e fornire le informazioni necessarie per l'ottenimento del capitolato d'oneri e di altri documenti;
- f) condizioni di carattere economico e tecnico, garanzie finanziarie ed informazioni richieste ai fornitori;
- g) importo e modalità di versamento di qualsiasi somma da pagare per ottenere il fascicolo di gara; e
- h) forma dell'appalto oggetto della gara: compera, leasing, locazione o locazione-vendita, oppure combinazioni di queste forme.

7. Ogni avviso di appalto programmato di cui al paragrafo 3 contiene il massimo di indicazioni disponibili, enumerate nel paragrafo 6. Esso deve prevedere in ogni caso le indicazioni di cui al paragrafo 8 e menzionare:

- a) il fatto che i fornitori dovrebbero informare l'entità che sono interessati al contratto;

- b) la persona o il servizio in contatto con l'entità presso cui si possono ottenere ulteriori informazioni.
8. Per ogni appalto previsto, l'entità pubblica un compendio dell'avviso in una delle lingue ufficiali dell'OMC. L'avviso deve contenere almeno le seguenti indicazioni:
- a) oggetto dell'appalto;
 - b) termine per la presentazione delle offerte o delle domande intese ad ottenere l'invito di partecipazione; e
 - c) indirizzi presso i quali possono essere richiesti i documenti relativi all'appalto.
9. Nel caso di procedure di gara mediante preselezione, le entità che tengono elenchi permanenti di fornitori qualificati diffondono ogni anno, in una delle pubblicazioni indicate nell'Appendice III, un avviso contenente i dati seguenti:
- a) enumerazione degli elenchi esistenti, con i loro titoli, in relazione con prodotti o servizi o categorie di prodotti o servizi oggetto di appalti sulla base di questi elenchi;
 - b) condizioni che i potenziali fornitori devono soddisfare per essere iscritti su questi elenchi e metodi di verifica di ciascuna condizione da parte dell'entità interessata; e
 - c) durata di validità degli elenchi e delle formalità per il loro rinnovo.
- Nei casi in cui tale avviso sia utilizzato per l'invito di partecipazione, conformemente al paragrafo 3, l'avviso deve contenere inoltre le indicazioni seguenti:
- d) natura dei prodotti o servizi interessati;
 - e) menzione del fatto che l'avviso costituisce un invito di partecipazione.
- Tuttavia, nei casi in cui il sistema di qualificazione duri almeno tre anni e se tale durata è menzionata nell'avviso in cui si precisa pure che non saranno pubblicati altri avvisi, è sufficiente pubblicare un solo avviso all'inizio del periodo di applicazione del sistema. Un tale sistema non dev'essere utilizzato per eludere le disposizioni del presente Accordo.
10. Se, dopo la pubblicazione di un invito di partecipazione per un qualsiasi appalto previsto, ma prima della data fissata per l'apertura o il ricevimento delle offerte e precisata nell'avviso o nel fascicolo di gara, sorge la necessità di modificare l'avviso o di pubblicarlo nuovamente, la modifica o il nuovo avviso avrà la stessa diffusione dei documenti originari oggetto della modifica. Qualsiasi dato importante comunicato ad un fornitore in merito ad un particolare appalto previsto dev'essere comunicato simultaneamente a tutti gli altri fornitori interessati, in tempo utile per permettere loro di tenerne conto e di agire di conseguenza.
11. Le entità precisano negli avvisi di cui al presente articolo o nella pubblicazione in cui appaiono detti avvisi che l'appalto è retto dall'Accordo.

Art. X Procedure di preselezione

1. Al fine di garantire una concorrenza internazionale effettiva e ottimale nel caso delle procedure di gara mediante preselezione, per ogni appalto previsto le entità inviteranno a presentare offerte il maggior numero di fornitori nazionali e di fornitori delle altre Parti, compatibile con il buon funzionamento del meccanismo delle gare d'appalto. Esse selezionano in modo leale e non discriminatorio i fornitori ammessi a partecipare a tali procedure.

2. Le entità che tengono elenchi permanenti di fornitori qualificati possono selezionare i fornitori, che saranno invitati a presentare le loro offerte, tra quelli che figurano su detti elenchi. Ogni selezione deve fornire eque possibilità ai fornitori che figurano sugli elenchi.

3. I fornitori che chiedono di partecipare alla gara per un particolare appalto previsto sono autorizzati a presentare le loro offerte e vengono presi in considerazione purché, qualora si tratti di fornitori non ancora qualificati, la procedura di qualificazione possa essere conclusa a tempo debito conformemente agli articoli VIII e IX. Il numero dei fornitori supplementari autorizzati a partecipare viene limitato unicamente dalla necessità di salvaguardare il buon funzionamento del meccanismo di gara.

4. Le domande di partecipazione a procedure di preselezione possono essere presentate per telexscritto, telegramma o telecopia.

Art. XI Termine di presentazione delle offerte e di fornitura*Disposizioni generali*

1. a) Ogni termine fissato deve essere sufficiente per permettere ai fornitori delle altre Parti come pure ai fornitori nazionali di approntare e depositare le loro offerte prima della chiusura delle procedure di gara. Nel fissare detto termine, le entità tengono conto, compatibilmente con le loro ragionevoli esigenze, di fattori quali la complessità dell'appalto previsto, la portata dei prevedibili subappalti ed il tempo normalmente necessario per inviare le offerte, per posta, dall'estero e dal Paese stesso.
- b) Ciascuna Parte si adopera affinché le entità tengano debitamente conto dei termini di pubblicazione quando fissa la data limite per il ricevimento delle offerte o per il deposito di domande intese ad ottenere un invito di partecipazione.

Termini

2. Nella misura in cui il paragrafo 3 non disponga altrimenti:
 - a) nelle procedure di gara libere, il termine fissato per il ricevimento delle offerte d'appalto non può essere inferiore a 40 giorni a decorrere dalla pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo IX paragrafo 1;
 - b) nelle procedure di gara con preselezione che non comportano l'utilizzazione di un elenco permanente di fornitori qualificati, il termine per la presentazione di una domanda intesa ad ottenere l'invito di partecipazione non può

essere inferiore a 25 giorni a decorrere dalla pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo IX paragrafo 1; il termine per il ricevimento delle offerte non può essere in alcun caso inferiore a 40 giorni a decorrere dalla data d'invio dell'invito di partecipazione;

- c) nelle procedure di gara con preselezione che comportano l'utilizzazione di un elenco permanente di fornitori qualificati, il termine per il ricevimento delle offerte non può essere inferiore a 40 giorni a decorrere dalla data dell'invio iniziale degli inviti di partecipazione, indipendentemente dal fatto che la data di tale invio coincida o no con quella di pubblicazione dell'avviso menzionato nell'articolo IX paragrafo 1.

3. I termini menzionati nel paragrafo 2 possono essere ridotti in presenza delle seguenti circostanze:

- a) se un avviso separato è stato pubblicato anticipatamente in un intervallo compreso tra i 40 giorni e i 12 mesi al massimo e tale avviso contiene almeno:
 - i) il maggior numero di indicazioni disponibili, menzionate nell'articolo IX paragrafo 6;
 - ii) le indicazioni menzionate nell'articolo IX paragrafo 8;
 - iii) la menzione del fatto che i fornitori dovrebbero informare l'entità che sono interessati all'appalto; e
 - iv) la menzione della persona o del servizio in contatto con l'entità presso cui si possono ottenere informazioni supplementari;

il termine di 40 giorni fissato per il ricevimento delle offerte può essere sostituito da un termine sufficientemente lungo per permettere agli interessati di presentare offerte valide e che, in linea di massima, non può essere inferiore a 24 giorni, ma in nessun caso inferiore a 10 giorni;

- b) se si tratta di una seconda pubblicazione o di una pubblicazione ulteriore riguardante appalti ricorrenti ai sensi dell'articolo IX paragrafo 6, il termine di 40 giorni fissato per il ricevimento delle offerte può essere ridotto a 24 giorni al minimo;
- c) qualora l'urgenza debitamente accertata dall'entità non permetta di osservare i termini di cui si tratta, i termini specificati nel paragrafo 2 possono essere ridotti, ma non possono in nessun caso essere inferiori a 10 giorni a decorrere dalla pubblicazione dell'avviso menzionato nell'articolo IX paragrafo 1;
o
- d) se si tratta di appalti conclusi dalle entità enumerate negli Allegati 2 e 3, i termini menzionati nel paragrafo 2c) possono essere fissati in base ad una mutua intesa tra entità e fornitori selezionati. In mancanza di tale intesa, l'entità può fissare termini sufficientemente lunghi per permettere agli interessati di presentare offerte valide e che in nessun caso possono essere inferiori a 10 giorni.

4. Compatibilmente con le ragionevoli esigenze dell'entità, ogni data di consegna deve essere fissata tenendo conto di elementi come la complessità dell'appalto pre-

visto, l'importanza di eventuali subappalti e del tempo oggettivamente necessario alla produzione, al prelievo dai depositi e al trasporto delle merci dai diversi luoghi d'invio o alla fornitura dei servizi.

Art. XII Fascicolo di gara

1. Se, nelle procedure di gara, un'entità autorizza la presentazione delle offerte in diverse lingue, una di queste dev'essere una lingua ufficiale dell'OMC.

2. Il fascicolo di gara trasmesso ai fornitori contiene tutte le indicazioni necessarie affinché questi possano presentare offerte valide, segnatamente le informazioni che devono essere pubblicate nell'avviso relativo all'appalto previsto, ad eccezione di quelle menzionate nell'articolo IX paragrafo 6g), come pure le indicazioni seguenti:

- a) l'indirizzo dell'entità alla quale dovrebbero essere inviate le offerte;
- b) l'indirizzo a cui dovrebbero essere inviate le richieste di informazioni supplementari;
- c) la lingua o le lingue da usare per la presentazione delle offerte e dei relativi documenti;
- d) la data limite e il termine di ricevimento delle offerte, nonché il periodo durante il quale ogni offerta dovrebbe poter essere accettata;
- e) le persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte nonché la data, l'ora ed il luogo di questa apertura;
- f) le condizioni di carattere economico e tecnico, le garanzie finanziarie e le informazioni o documenti richiesti ai fornitori;
- g) la completa descrizione dei prodotti o servizi richiesti o di qualsiasi requisito, comprese le specifiche tecniche e la certificazione di conformità, che occorre soddisfare, nonché i piani, i disegni e le necessarie istruzioni;
- h) i criteri di aggiudicazione, compresi tutti gli elementi, diversi dai prezzi, che sono considerati al momento della valutazione delle offerte e gli elementi dei costi di cui si tiene conto per la valutazione dei prezzi indicati nell'offerta, quali spese di trasporto, d'assicurazione e d'ispezione e, nel caso di prodotti o servizi di altre Parti, dazi doganali e altri tributi d'importazione, tasse e moneta di pagamento;
- i) le modalità di pagamento;
- j) qualsiasi altra modalità e condizione;
- k) conformemente all'articolo XVII, le modalità e condizioni, se sono date, secondo cui sono ammesse le offerte provenienti da Paesi che non sono parte al presente Accordo, ma che applicano le procedure previste in tale articolo.

Comunicazione del fascicolo di gara da parte delle entità

3. a) Nelle procedure di gara libere, le entità trasmettono il fascicolo di gara a tutti i fornitori partecipanti che ne facciano richiesta, e rispondono senza indugio ad ogni ragionevole richiesta di spiegazioni relativa a detta documentazione.

- b) Nelle procedure di gara mediante preselezione, le entità trasmettono il fascicolo di gara ad ogni fornitore che chieda di partecipare e rispondono senza indugio ad ogni ragionevole richiesta di spiegazioni relativa a detta documentazione.
- c) Le entità rispondono senza indugio ad ogni ragionevole richiesta di informazioni pertinenti sulla gara d'appalto fatta da un fornitore partecipante, purché dette informazioni non favoriscano questo fornitore rispetto ai suoi concorrenti nella procedura di aggiudicazione.

Art. XIII Presentazione, ricevimento e apertura delle offerte e aggiudicazione degli appalti

1. La presentazione, il ricevimento e l'apertura delle offerte, nonché l'aggiudicazione degli appalti sono disciplinati come segue:

- a) normalmente, le offerte vengono presentate per scritto, direttamente o per posta. Le offerte per telexscritto, telegramma o telecopia, qualora siano ammesse, devono contenere tutte le informazioni necessarie alla loro valutazione, in particolare il prezzo definitivo proposto dall'offerente ed una dichiarazione con la quale l'offerente accetta tutte le modalità, condizioni e disposizioni contenute nell'invito di partecipazione alla gara. L'offerta dev'essere confermata senza indugio per lettera o con l'invio di una copia firmata del telexscritto, del telegramma o della telecopia. Non è ammessa la presentazione di offerte per telefono. Il telexscritto, il telegramma o la telecopia fanno fede in caso di divergenza o contraddizione tra il loro contenuto e qualsiasi documento ricevuto dopo la scadenza del termine; e
- b) le possibilità che possono essere accordate ai concorrenti di correggere errori involontari di forma tra l'apertura delle offerte e l'aggiudicazione dell'appalto non devono generare pratiche discriminatorie.

Ricevimento delle offerte

2. Nessun fornitore è penalizzato se, in seguito ad un ritardo imputabile unicamente all'entità, l'offerta perviene al servizio designato nel fascicolo di gara dopo la scadenza del termine. Le offerte possono pure essere prese in considerazione in altre circostanze eccezionali qualora le procedure dell'entità interessata dispongano in tal senso.

Apertura delle offerte

3. Tutte le offerte richieste dalle entità nel quadro di procedure di gara libere o con preselezione sono ricevute ed aperte conformemente alle procedure e condizioni che garantiscono la regolarità dell'apertura. Il ricevimento e l'apertura delle offerte devono inoltre essere conformi alle disposizioni del presente Accordo in materia di trattamento nazionale e di non discriminazione. Le informazioni relative all'apertura delle offerte sono conservate dall'entità interessata e rimangono a disposizione delle autorità pubbliche da cui questa dipende, allo scopo di essere utilizzate all'occorrenza per le procedure previste negli articoli XVIII, XIX, XX e XXII.

Aggiudicazione degli appalti

4. a) Per essere considerate ai fini dell'aggiudicazione, le offerte devono essere conformi, al momento della loro apertura, alle condizioni essenziali specificate negli avvisi o nel fascicolo di gara ed essere state depositate da un fornitore che soddisfi le condizioni di partecipazione. Qualora abbia ricevuto un'offerta anormalmente inferiore alle altre, l'entità può informarsi presso l'offerente per assicurarsi se sia in grado di soddisfare le condizioni di partecipazione e adempiere le modalità dell'appalto.
- b) Tranne quando, per ragioni di interesse pubblico, decida di non concludere l'appalto, l'entità lo aggiudica all'offerente che sia stato ritenuto pienamente capace di eseguire il contratto e la cui offerta, che può riguardare sia prodotti o servizi nazionali sia prodotti o servizi di altre Parti, risulti inferiore alle altre o sia ritenuta più vantaggiosa secondo i criteri di valutazione precisati negli avvisi o nel fascicolo di gara.
- c) Le aggiudicazioni avvengono secondo i criteri e le condizioni essenziali specificate nel fascicolo di gara.

Opzioni

5. Le opzioni non devono essere utilizzate per eludere le disposizioni dell'Accordo.

Art. XIV **Negoziazione**

1. Una Parte può prevedere che le entità procedano a negoziazioni:
 - a) nell'ambito degli appalti pubblici per i quali esse hanno fatto osservare di averne l'intenzione, vale a dire nell'avviso menzionato nell'articolo IX paragrafo 2 (l'invito di partecipazione alla procedura per il progetto di appalto rivolto ai fornitori); o
 - b) qualora dall'esame delle offerte appaia che nessuna di esse è la più vantaggiosa secondo i criteri di valutazione specificati negli avvisi o nel fascicolo di gara.
2. Le negoziazioni servono principalmente per determinare i punti forti e quelli deboli delle offerte.
3. Le entità trattano le offerte in modo confidenziale. In particolare, esse non forniscono informazioni destinate ad aiutare determinati partecipanti a conformare le loro offerte al livello di quelle degli altri partecipanti.
4. Nel corso delle negoziazioni, le entità non operano alcuna discriminazione tra i diversi fornitori. In particolare, esse si adoperano affinché:
 - a) l'eliminazione di un partecipante avvenga secondo i criteri enunciati negli avvisi e nel fascicolo di gara;
 - b) le modificazioni apportate ai criteri e alle prescrizioni tecniche siano comunicate per scritto a tutti i partecipanti alle negoziazioni rimasti in gara;
 - c) tutti i partecipanti rimasti in gara abbiano la possibilità di presentare offerte nuove o modificate sulla base di prescrizioni rivedute;

- d) a negoziazione conclusa, tutti i partecipanti rimasti in gara siano autorizzati a presentare offerte finali entro un termine uguale per tutti.

Art. XV Gara ristretta

1. Le disposizioni degli articoli VII-XIV, che si applicano alle procedure di gara libere o con preselezione, non si applicano necessariamente nelle circostanze definite qui di seguito, a condizione che non si ricorra alla gara ristretta al fine di ridurre al massimo la concorrenza o in modo da discriminare i fornitori delle altre Parti o proteggere i produttori o fornitori nazionali:

- a) quando non sia stata depositata nessuna offerta a seguito di un bando fatto secondo una procedura di gara libera o con preselezione, oppure quando le offerte depositate siano state concertate o non siano conformi alle condizioni essenziali precisate nel bando o emanino da fornitori che non soddisfano le condizioni di partecipazione fissate conformemente al presente Accordo, purché le condizioni del bando iniziale non vengano sostanzialmente modificate per l'appalto che sarà aggiudicato;
- b) quando, trattandosi di lavori artistici o per ragioni connesse con la protezione di diritti di esclusiva, quali diritti su brevetti o riproduzioni, o in assenza di concorrenza per ragioni tecniche, i prodotti o servizi possano essere forniti soltanto da un particolare fornitore e non esista alcun prodotto o servizio di ricambio o di sostituzione, ragionevolmente soddisfacente;
- c) nel caso in cui sia rigorosamente necessario, quando, per ragioni di estrema urgenza dovute ad avvenimenti che non potevano essere previsti dall'entità, le procedure di gara libere o con preselezione non permettano di ottenere prodotti o servizi nel termine voluto;
- d) quando si tratti di consegne supplementari che devono essere assicurate dal fornitore iniziale in sostituzione di forniture già effettuate o di impianti già forniti, o come complemento di queste forniture, di questi servizi o di questi impianti, e quando un cambiamento di fornitore comporterebbe la fornitura di materiale o servizi che non soddisfano le condizioni di interscambiabilità con un materiale o servizio già esistente⁹;
- e) quanto un'entità conclude un appalto per procurarsi prototipi o un nuovo prodotto o servizio messo a punto su sua richiesta nel corso dell'esecuzione di un particolare contratto di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo originale e ai fini di detto contratto. Una volta eseguiti tali contratti, gli appalti ulteriori di prodotti o servizi sono soggetti alle disposizioni degli articoli VII-XIV¹⁰;

⁹ Resta inteso che l'espressione «materiale esistente» comprende il software nella misura in cui l'Accordo si applichi all'appalto iniziale di software.

¹⁰ Lo sviluppo originale di un nuovo prodotto o servizio può richiedere una certa limitazione della produzione o fornitura allo scopo di incorporare i risultati delle prove pratiche e di dimostrare che il prodotto o servizio si presta ad una produzione o fornitura di massa conformemente a norme di qualità accettabili. Esso non riguarda la produzione o la fornitura di massa allo scopo di accertare la validità commerciale del prodotto o ad ammortizzare le spese di ricerca e di messa a punto.

- f) quando servizi supplementari di costruzione, che non erano inclusi nell'appalto iniziale ma che corrispondevano agli obiettivi del fascicolo di gara per l'appalto iniziale, si rendano necessari in presenza di circostanze imprevedibili al fine di terminare la fornitura di servizi di costruzione descritti nel predetto appalto, e quando l'entità debba aggiudicare all'imprenditore che fornisce i servizi di costruzione interessati appalti riguardanti servizi supplementari di costruzione, poiché una separazione di questi ultimi dall'appalto iniziale comporterebbe problemi tecnici o economici o le causerebbe serie difficoltà. Tuttavia, il valore totale degli appalti aggiudicati per i servizi supplementari di costruzione non può superare il 50 per cento dell'importo dell'appalto principale;
- g) per nuovi servizi di costruzione che consistono nella ripetizione di servizi analoghi di costruzione, conformi ad un progetto di base per il quale un appalto iniziale è stato aggiudicato secondo gli articoli VII-XIV e per il quale l'entità ha indicato nell'avviso di appalto previsto relativo al servizio iniziale di costruzione che la procedura di gara ristretta può essere utilizzata ai fini dell'aggiudicazione degli appalti per nuovi servizi di costruzione;
- h) per prodotti acquistati su un mercato di prodotti di base;
- i) per acquisti effettuati in condizioni eccezionalmente favorevoli che si presentano soltanto a breve termine. La presente disposizione si applica allo smercio inusuale di prodotti da parte di imprese che non sono solitamente fornitori, o la cessione di averi di imprese in liquidazione o sotto amministrazione giudiziaria. Essa non si applica di per sé agli acquisti correnti effettuati presso i fornitori ordinari;
- j) nel caso di appalti aggiudicati al vincitore di un concorso, a condizione che quest'ultimo sia stato organizzato in modo conforme ai principi del presente Accordo, segnatamente per quanto riguarda la pubblicazione, ai sensi dell'articolo IX, di un invito rivolto ai fornitori debitamente qualificati a partecipare a tale concorso che viene giudicato da una giuria indipendente in vista dell'aggiudicazione dell'appalto al vincitore.
2. Le entità redigono un verbale per ogni appalto aggiudicato conformemente alle disposizioni del paragrafo 1. Ciascun verbale indica il nome dell'entità contraente, il valore e la natura delle merci o dei servizi oggetto dell'appalto, nonché il loro Paese d'origine e precisa quali circostanze fra quelle menzionate nel presente articolo hanno accompagnato l'aggiudicazione dell'appalto. Questo verbale è conservato dall'entità interessata e rimane a disposizione delle autorità pubbliche da cui essa dipende, al fine di essere utilizzato, se necessario, per le procedure indicate negli articoli XVIII, XIX, XX e XXII.

Art. XVI Operazioni di compensazione

1. In occasione della qualificazione e selezione dei fornitori, prodotti o servizi o della valutazione delle offerte nonché dell'aggiudicazione degli appalti, le entità non impongono né richiedono né prevedono operazioni di compensazione¹¹.
2. Tuttavia, alla luce di considerazioni di politica generale, comprese quelle riguardanti lo sviluppo, un Paese in sviluppo può, al momento della sua adesione, negoziare talune condizioni per l'impiego di operazioni di compensazione quali prescrizioni per l'incorporazione di un certo contenuto di origine nazionale. Tali prescrizioni sono utilizzate unicamente ai fini della qualificazione per la partecipazione al processo di stipulazione degli appalti e non come criterio per l'aggiudicazione. Le condizioni sono oggettive, chiaramente definite e non discriminatorie. Esse sono enunciate nell'Appendice I del Paese in questione e possono comprendere limiti precisi all'imposizione di operazioni di compensazione in qualsiasi appalto considerato nel presente Accordo. L'esistenza di tali condizioni è notificata al Comitato e indicata nell'avviso di appalto previsto e in altra documentazione.

Art. XVII Trasparenza

1. Ciascuna Parte incoraggia le entità a indicare le modalità e condizioni, comprese eventuali differenze rispetto alle procedure di gara basate sulla concorrenza o alle possibilità di ricorrere a procedure di contestazione, secondo cui sono ammesse le offerte di fornitori stabiliti in Paesi che non sono Parte al presente Accordo, i quali, tuttavia, al fine di rendere trasparenti le loro aggiudicazioni:
 - a) danno talune specificazioni per i loro appalti conformemente all'articolo VI (specifiche tecniche);
 - b) diffondono gli avvisi di appalto di cui all'articolo IX, compresa, nella versione dell'avviso menzionato nell'articolo IX paragrafo 8 (compendio dell'avviso di appalto previsto) pubblicato in una lingua ufficiale dell'OMC, un'indicazione delle modalità e condizioni secondo cui sono ammesse offerte di fornitori stabiliti in Paesi Parte al presente Accordo;
 - c) sono disposti a fare in modo che i loro regolamenti in materia di conclusione di appalti non vengano normalmente modificati nel corso della conclusione di un appalto e, nel caso in cui tale modificazione risulti inevitabile, a fare in modo che vi sia una possibilità di risarcimento soddisfacente.
2. I Governi che non sono Parte al presente Accordo e che rispettano le condizioni enunciate nei paragrafi 1a)-1c) hanno il diritto, se ne informano le Parti, di partecipare in qualità di osservatori alle riunioni del Comitato.

¹¹ Le operazioni di compensazione nell'ambito degli appalti pubblici sono misure utilizzate per incentivare lo sviluppo locale o migliorare la bilancia dei pagamenti mediante prescrizioni relative al contenuto di elementi di origine nazionale, concessione di licenze per tecnologie, prescrizioni in materia d'investimento, scambi compensati o prescrizioni simili.

Art. XVIII Informazione e esame degli obblighi delle entità

1. Al più tardi 72 giorni dopo l'aggiudicazione di un appalto ai sensi degli articoli XIII-XV, le entità diffondono un avviso nella rispettiva pubblicazione indicata nell'Appendice II. Tale avviso contiene le informazioni seguenti:

- a) natura e quantità dei prodotti o servizi oggetto dell'aggiudicazione;
 - b) nome e indirizzo dell'entità che conclude l'appalto;
 - c) data dell'aggiudicazione;
 - d) nome e indirizzo dell'aggiudicatario;
 - e) valore dell'aggiudicazione o dell'offerta più elevata e di quella più bassa di cui si è tenuto conto nell'aggiudicazione;
 - f) all'occorrenza, mezzi per identificare l'avviso pubblicato conformemente all'articolo IX paragrafo 1 o giustificazione del ricorso a tale procedura secondo l'articolo XV; e
 - g) tipo di procedura utilizzata.
2. Su richiesta di un fornitore di una Parte, le entità devono fornire senza indugio:
- a) spiegazioni sulle loro pratiche e procedure di conclusione degli appalti;
 - b) informazioni pertinenti riguardanti le ragioni per cui la domanda di qualificazione del fornitore è stata respinta e per cui il fornitore è stato escluso dalla qualificazione e non è stato prescelto;
 - c) ad un offerente non prescelto, informazioni pertinenti riguardanti le ragioni per cui la sua offerta non è stata accolta nonché le caratteristiche ed i vantaggi dell'offerta scelta, come pure il nome dell'aggiudicatario.
3. Le entità comunicano senza indugio a tutti i fornitori partecipanti le decisioni riguardanti l'aggiudicazione dell'appalto, su richiesta per scritto.

4. Tuttavia, le entità possono decidere che talune informazioni riguardanti l'aggiudicazione dell'appalto, menzionate nei paragrafi 1) e 2c), non vengano comunicate nel caso in cui la loro divulgazione ostacoli l'applicazione delle leggi, sia altrimenti contraria all'interesse pubblico, pregiudichi interessi commerciali legittimi di imprese pubbliche o private o possa nuocere a una concorrenza leale tra fornitori.

Art. XIX Informazione e esame degli obblighi delle Parti

1. Ciascuna Parte pubblica senza indugio qualsiasi legge, regolamento, decisione giudiziaria, decisione amministrativa d'applicazione generale, nonché qualsiasi procedura (comprese le clausole contrattuali tipo), relativi agli appalti pubblici contemplati nel presente Accordo, nelle rispettive pubblicazioni il cui elenco figura nell'Appendice IV, e in modo da permettere alle altre Parti e ai fornitori di prenderne conoscenza. Ciascuna Parte si tiene pronta a fornire spiegazioni alle Parti che ne fanno richiesta sulle sue procedure in materia di stipulazione di appalti pubblici.

2. Il Governo di una Parte al presente Accordo di cui sia cittadino un offerente non prescelto può, fatte salve le disposizioni dell'articolo XXII, richiedere le informazioni supplementari sull'aggiudicazione dell'appalto che potessero rivelarsi necessa-

rie al fine di accertare che il medesimo è stato concluso in condizioni di equità e d'imparzialità. A tale scopo, l'autorità pubblica contraente fornisce informazioni sulle caratteristiche e sui relativi vantaggi dell'offerta prescelta nonché sul prezzo dell'aggiudicazione. Normalmente quest'ultima informazione può essere divulgata dal Governo dell'offerente non prescelto a condizione che esso si avvalga di questo diritto con discrezione. Qualora vi sia il rischio che la diffusione di tali informazioni possa nuocere alla concorrenza in occasione di successive gare di appalto, questa informazione viene divulgata soltanto previa consultazione e con l'accordo della Parte che l'ha comunicata al Governo dell'offerente non prescelto.

3. Le informazioni disponibili sulla conclusione di appalti da parte delle entità interessate e sugli appalti che esse hanno aggiudicato sono comunicate a qualsiasi altra Parte che ne faccia richiesta.

4. Le informazioni confidenziali fornite ad una Parte, la cui divulgazione potrebbe ostacolare l'applicazione delle leggi, sarebbe comunque contraria all'interesse pubblico o arrecherebbe pregiudizio ai legittimi interessi commerciali di imprese pubbliche o private, o potrebbe nuocere ad una leale concorrenza tra i fornitori, verranno divulgate soltanto con l'autorizzazione formale della Parte che le ha rilasciate.

5. Ciascuna Parte allestisce le sue statistiche annuali riguardanti gli appalti considerati nel presente Accordo e le comunica al Comitato. Queste comunicazioni devono essere corredate dei dati seguenti sugli appalti aggiudicati da tutte le entità contraenti contemplate dal presente Accordo:

- a) per le entità menzionate nell'Allegato 1, statistiche indicanti globalmente e per entità il valore di stima degli appalti aggiudicati, al di sopra e al di sotto del valore limite; per le entità menzionate negli Allegati 2 e 3, statistiche indicanti globalmente e per categoria di entità il valore di stima degli appalti aggiudicati al di sopra del valore limite;
- b) per le entità menzionate nell'Allegato 1, statistiche indicanti il numero e il valore totale degli appalti aggiudicati al di sopra del valore limite, distinte per entità e per categoria di prodotti e servizi secondo classificazioni uniformi; per le entità menzionate negli Allegati 2 e 3, statistiche indicanti il valore di stima degli appalti aggiudicati al di sopra del valore limite, distinte per categorie di entità e per categorie di prodotti o servizi;
- c) per le entità menzionate nell'Allegato 1, statistiche indicanti il numero e il valore totale degli appalti aggiudicati in ciascuna delle circostanze di cui all'articolo XV, distinte per entità e per categoria di prodotti e servizi; per le categorie di entità menzionate negli Allegati 2 e 3, statistiche indicanti il valore totale degli appalti aggiudicati al di sopra del valore limite in ciascuna delle circostanze menzionate nell'articolo XV; e
- d) per le entità menzionate nell'Allegato 1, statistiche, distinte per entità, indicanti il numero e il valore totale degli appalti aggiudicati in virtù delle deroghe all'Accordo enunciate negli Allegati pertinenti; per le categorie di entità menzionate negli Allegati 2 e 3, statistiche indicanti il valore totale degli appalti aggiudicati in virtù delle deroghe all'Accordo enunciate negli Allegati pertinenti.

Nella misura in cui queste informazioni siano disponibili, ciascuna Parte comunica statistiche indicanti il Paese d'origine dei prodotti e servizi acquistati dalle sue entità. Per assicurare che queste statistiche siano comparabili, il Comitato fornisce indicazioni riguardanti i metodi da utilizzare. Al fine di garantire una sorveglianza efficace degli appalti contemplati nel presente Accordo, il Comitato può decidere all'unanimità di modificare le prescrizioni enunciate nei paragrafi a)-d) per quanto concerne la natura e la portata delle informazioni statistiche da comunicare, come pure le distinzioni e classificazioni da adottare.

Art. XX Procedure di contestazione

Consultazioni

1. In caso di reclamo da parte di un fornitore per violazione del presente Accordo riguardo all'aggiudicazione di un appalto, ciascuna Parte incoraggia questo fornitore a risolvere la questione mediante consultazione dell'entità contraente. In un simile caso, l'entità contraente esamina il reclamo con imparzialità e celermente, in modo da non ostacolare l'adozione di misure correttive nel contesto del meccanismo di contestazione.

Contestazione

2. Ciascuna Parte adotta procedure non discriminatorie, rapide, trasparenti ed efficaci che permettano ai fornitori di contestare presunte violazioni dell'Accordo nell'ambito dell'aggiudicazione di appalti per i quali hanno, o hanno avuto, un certo interesse.

3. Ciascuna Parte adotta procedure di contestazione per scritto e le rende generalmente accessibili.

4. Ciascuna Parte si adopera affinché la documentazione relativa ai diversi aspetti inerenti all'aggiudicazione degli appalti contemplati dal presente Accordo sia conservata per tre anni.

5. Il fornitore interessato può essere tenuto ad avviare una procedura di contestazione e ad indirizzare una notifica all'entità contraente nei termini specificati che decorrono dal momento in cui il fondamento del reclamo è noto o dovrebbe ragionevolmente esserlo e che non possono essere in nessun caso inferiori a dieci giorni.

6. Le contestazioni sono sottoposte ad un tribunale o a un organo di esame imparziale e indipendente, che non ha alcun interesse per il risultato dell'aggiudicazione e i cui membri non subiscono influenze esterne durante il mandato. Nei casi in cui non sia un tribunale, l'organo di esame è oggetto di un esame giudiziario o applica procedure in virtù delle quali:

- a) i partecipanti possono essere sentiti prima che sia resa un'opinione o una decisione;
- b) i partecipanti possono farsi rappresentare e assistere;
- c) i partecipanti hanno accesso a tutta la procedura;
- d) la procedura può essere pubblica;

- e) le opinioni o decisioni sono rese per scritto, con un esposto indicante i loro motivi;
 - f) i testimoni possono essere sentiti;
 - g) i documenti sono comunicati all'organo di esame.
7. Le procedure di contestazione devono prevedere:
- a) misure transitorie rapide per rimediare alle violazioni dell'Accordo e preservare le possibilità commerciali. Tale azione può comportare la sospensione del processo di aggiudicazione dell'appalto. Tuttavia, le procedure possono prevedere che si tenga conto delle conseguenze sfavorevoli primordiali per gli interessi in questione, compreso l'interesse pubblico, qualora si debba decidere circa l'applicazione di dette misure. In simili casi, qualsiasi decisione di non agire dev'essere motivata per scritto;
 - b) una valutazione e una possibilità di decisione riguardante le ragioni della contestazione;
 - c) la correzione della violazione dell'Accordo o la compensazione delle perdite o dei danni subiti, che può essere limitata alle spese di preparazione dell'offerta o della contestazione.
8. Al fine di proteggere gli interessi in gioco, commerciali e di altra natura, la procedura di contestazione viene normalmente conclusa senza indugio.

Art. XXI Istituzioni

1. Viene istituito un Comitato degli appalti pubblici composto di rappresentanti di ciascuna delle Parti. Il Comitato elegge il suo presidente e il suo vice-presidente; esso si riunisce quando è necessario, ma almeno una volta all'anno, per offrire alle Parti la possibilità di procedere a consultazioni su qualsiasi questione riguardante l'applicazione dell'Accordo o il perseguimento dei suoi obiettivi, come pure per esercitare altre attribuzioni conferitegli dalle Parti.
2. Il Comitato può formare gruppi di lavoro o altri organi sussidiari che eserciteranno le attribuzioni conferite loro dal Comitato.

Art. XXII Consultazioni e composizione delle controversie

1. Le disposizioni dell'Intesa sulle norme e sulle procedure che disciplinano la risoluzione delle controversie nell'ambito dell'Accordo OMC¹² (di seguito denominata «Intesa sulla composizione delle controversie») sono applicabili, salvo esplicita disposizione contraria dei paragrafi seguenti.
2. Nel caso in cui una Parte ritenga che un vantaggio risultante per essa direttamente o indirettamente dal presente Accordo sia annullato o compromesso, o che la realizzazione di uno degli obiettivi dell'Accordo sia ostacolata dall'inosservanza di un'altra Parte o di talune Parti degli obblighi contratti conformemente al presente Accordo, o che una misura contraria o meno alle disposizioni del presente Accordo

¹² RS 0.632.20

sia applicata da un'altra Parte o talune Parti, essa può, per giungere ad una composizione reciprocamente soddisfacente della questione, redigere rimostranze o allestire proposte scritte all'indirizzo dell'una o delle altre Parti che, a suo avviso, sono coinvolte. Una simile azione è notificata senza indugio all'Organo di risoluzione delle controversie, istituito in virtù dell'Intesa sulla composizione delle controversie (di seguito denominato «ORC»), come specificato di seguito. Ciascuna Parte sollecitata esamina con comprensione le rimostranze o proposte che le sono state rivolte.

3. L'ORC ha la facoltà di formare gruppi speciali, di adottare i rapporti di tali gruppi speciali e dell'organo d'appello, di formulare raccomandazioni o di statuire sulla questione, di assicurare la sorveglianza dell'esecuzione delle decisioni e raccomandazioni e di autorizzare la sospensione di concessioni e di altri obblighi risultanti dal presente Accordo o l'apertura di consultazioni concernenti i rimedi di diritto, qualora la revoca delle misure di cui si è constatata la non conformità alle disposizioni dell'Accordo non sia possibile, fermo restando che solo i Membri dell'OMC che sono Parte al presente Accordo partecipano al processo decisionale o di adozione di misure, avviato dall'ORC per le controversie sorte nell'ambito del presente Accordo.

4. I gruppi speciali riceveranno il mandato seguente, sempre che le parti in causa non convengano altrimenti entro un termine di 20 giorni a decorrere dall'istituzione del gruppo speciale:

«Esaminare, alla luce delle pertinenti disposizioni del presente Accordo e del (nome di un altro accordo interessato menzionato dalle parti in causa), la questione presentata all'ORC da (nome della parte) nel documento ...; fare constatazioni atte ad aiutare l'ORC a formulare raccomandazioni o a statuire sulla questione, come è previsto nel presente Accordo.»

Se si tratta di una controversia in cui una delle parti in causa invoca le disposizioni sia del presente Accordo sia di uno o diversi altri Accordi figuranti nell'Appendice 1 dell'Intesa sulla composizione delle controversie, il paragrafo 3 si applica soltanto alle parti del rapporto del gruppo speciale riguardanti l'interpretazione e l'applicazione del presente Accordo.

5. I gruppi speciali istituiti dall'ORC per esaminare le controversie che sorgono nell'ambito del presente Accordo sono composti di persone qualificate nel settore degli appalti pubblici.

6. Si deve fare tutto il possibile per accelerare al massimo la procedura. Nonostante le disposizioni dell'articolo 12 paragrafi 8 e 9 dell'Intesa sulla composizione delle controversie, il gruppo speciale si adopera per presentare il suo rapporto finale alle parti in causa al più tardi quattro mesi, e in caso di ritardo sette mesi, dalla data in cui sono stati decisi composizione e mandato del gruppo speciale. Di conseguenza, si deve fare il possibile anche per ridurre di due mesi i termini previsti nell'articolo 20 paragrafo 1 e nell'articolo 21 paragrafo 4 dell'Intesa sulla composizione delle controversie. Inoltre, nonostante le disposizioni dell'articolo 21 paragrafo 5 della predetta Intesa, il gruppo speciale si sforza di rendere la sua decisione in un termine di 60 giorni, in caso di disaccordo in merito all'esistenza o alla compatibilità con un Accordo dato di misure adottate per conformarsi alle raccomandazioni e decisioni.

7. Nonostante le disposizioni dell'articolo 22 paragrafo 2 dell'Intesa sulla composizione delle controversie, ogni controversia che sorge nel quadro di un Accordo qualsiasi figurante nell'Appendice 1 della predetta Intesa, diverso dal presente Accordo, non comporta la sospensione di concessioni o di altri obblighi risultanti dal presente Accordo, e qualsiasi controversia che sorge nel quadro del presente Accordo non implica la sospensione di concessioni o di altri obblighi risultanti da qualsiasi altro Accordo figurante nella predetta Appendice 1.

Art. XXIII Eccezioni all'Accordo

1. Nessuna disposizione del presente Accordo può essere interpretata nel senso di impedire ad una Parte qualsiasi di attuare misure o di mantenere riservate determinate informazioni qualora essa lo ritenga necessario per la tutela di interessi essenziali della sua sicurezza, nel caso di appalti in materia di armi, di munizioni o di materiale bellico o di acquisti indispensabili alla sicurezza nazionale o ai fini della difesa nazionale.

2. Purché queste misure non siano applicate in modo da costituire un mezzo di discriminazione arbitraria o ingiustificata tra Paesi in cui sono date le stesse condizioni, o una restrizione dissimulata al commercio internazionale, nessuna disposizione del presente Accordo può essere interpretata nel senso di impedire ad una Parte qualsiasi di istituire o applicare misure necessarie alla protezione della moralità pubblica, dell'ordine pubblico o della sicurezza pubblica, alla protezione della salute e della vita di persone e animali o alla preservazione dei vegetali, o alla tutela della proprietà intellettuale oppure misure concernenti articoli fabbricati o servizi forniti da persone minorate, in istituti filantropici o nelle prigioni.

Art. XXIV Disposizioni finali

1. Accettazione e entrata in vigore

Il presente accordo entra in vigore il 1° gennaio 1996 per i Governi¹³ per i quali il campo d'applicazione convenuto figura negli Allegati 1–5 dell'Appendice I del presente Accordo e che hanno accettato l'Accordo mediante firma il 15 aprile 1994 o che, a tale data, l'hanno firmato con riserva di ratifica e ratificato ulteriormente prima del 1° gennaio 1996.

2. Adesione

Ogni Governo che è Membro dell'OMC o che, prima dell'entrata in vigore dell'Accordo OMC¹⁴, è Parte contraente del GATT del 1947¹⁵ e che non è Parte al presente Accordo può aderirvi alle condizioni da convenire tra tale Governo e le Parti, depositando presso il Direttore generale dell'OMC uno strumento d'adesione che enunci le condizioni concordate. L'Accordo entra in vigore per un Governo che

¹³ Ai fini del presente Accordo, il termine «Governo» comprende anche le autorità competenti delle Comunità europee.

¹⁴ RS 0.632.20

¹⁵ RS 0.632.21

vi abbia aderito il trentesimo giorno che segue la data della sua adesione all'Accordo.

3. *Disposizioni transitorie*

- a) Hong Kong e la Corea possono differire l'applicazione delle disposizioni del presente Accordo, ad eccezione degli articoli XXI e XXII, non oltre il 1° gennaio 1997. La data alla quale inizieranno ad applicare le disposizioni, se è anteriore al 1° gennaio 1997, dev'essere notificata al Direttore generale dell'OMC 30 giorni in anticipo.
- b) Nell'intervallo tra la data di entrata in vigore del presente Accordo e quella della sua applicazione da parte di Hong Kong, i diritti e gli obblighi tra Hong Kong e le altre Parti al presente Accordo che il 15 aprile 1994 erano Parti all'Accordo sugli appalti pubblici fatto a Ginevra il 12 aprile 1979¹⁶, nella sua versione emendata del 2 febbraio 1987 («Accordo del 1988»), sono disciplinati dalle disposizioni sostanziali¹⁷ dell'Accordo del 1988, compresi i suoi Allegati nelle loro versioni modificate o rettificcate; dette disposizioni sono incorporate nell'Accordo in riferimento a tale scopo e rimangono in vigore fino al 31 dicembre 1996.
- c) Tra le Parti al presente Accordo che sono pure Parti all'Accordo del 1988, i diritti e gli obblighi conformemente al presente Accordo sostituiscono quelli che risultano dall'Accordo del 1988.
- d) L'articolo XXII entra in vigore soltanto al momento dell'entrata in vigore dell'Accordo OMC. Nell'attesa, le disposizioni dell'articolo VII dell'Accordo del 1988 si applicano alle consultazioni e alla composizione delle controversie nel quadro del presente Accordo; queste disposizioni sono incorporate nell'Accordo in riferimento a tale scopo. Dette disposizioni sono applicate sotto l'egida del Comitato istituito in virtù del presente Accordo.
- e) Prima dell'entrata in vigore dell'Accordo OMC, i riferimenti agli organi dell'OMC devono essere interpretati come rinvii all'organo corrispondente del GATT, mentre i riferimenti al Direttore generale dell'OMC e al Segretariato dell'OMC come rinvii rispettivamente al Direttore generale delle Parti contraenti del GATT del 1947 e al Segretariato del GATT.

4. *Riserve*

Non sono ammesse riserve su alcuna delle disposizioni del presente Accordo.

5. *Legislazione nazionale*

- a) Ogni Governo che accetti il presente Accordo o che vi aderisca provvede, al più tardi entro la data d'entrata in vigore di detto Accordo per quanto lo concerne, ad armonizzare le proprie leggi, i propri regolamenti e le proprie procedure amministrative, nonché le norme, procedure e pratiche applicate dalle

¹⁶ RS 0.632.231.421

¹⁷ Tutte le disposizioni dell'Accordo del 1988, ad eccezione del preambolo, dell'articolo VII e dell'articolo IX, esclusi i paragrafi 5a) e b) e il paragrafo 10.

entità enunciate negli elenchi allegati al presente Accordo, con le disposizioni di detto Accordo.

- b) Ogni Parte informa il Comitato in merito a qualsiasi modifica apportata alle sue leggi e ai suoi regolamenti in rapporto con le disposizioni del presente Accordo, nonché all'amministrazione di dette leggi e regolamenti.

6. *Rettifiche o modifiche*

- a) Le rettifiche, i trasferimenti di un'entità da un Allegato ad un altro o, in casi eccezionali, le altre modifiche relative alle Appendici I-IV devono essere notificate al Comitato, accompagnate da informazioni riguardanti le probabili conseguenze del cambiamento per il campo d'applicazione mutuamente convenuto del presente Accordo. Se sono di natura meramente formale o di modesta portata, le rettifiche, i trasferimenti o le altre modifiche entrano in vigore salvo obiezioni entro 30 giorni. Negli altri casi, il Presidente del Comitato convoca senza indugio il Comitato. Il Comitato esamina la proposta e qualsiasi domanda di aggiustamento compensatorio, al fine di preservare l'equilibrio dei diritti e obblighi e di mantenere il campo d'applicazione mutuamente convenuto del presente Accordo ad un livello paragonabile a quello vigente prima della notifica. Se è impossibile giungere ad un'intesa, la questione può essere trattata in seguito secondo le disposizioni dell'articolo XXII.
- b) Nei casi in cui una Parte, avvalendosi di un suo diritto, desidera ritirare un'entità dall'Appendice I per il fatto che il controllo o l'influenza esercitati dal Governo su detta entità è stato eliminato in modo effettivo, questa Parte ne informa il Comitato. Questa modifica entra in vigore il giorno che segue la fine della riunione successiva del Comitato, a condizione che detta riunione abbia luogo non prima di 30 giorni a contare dalla notifica e che non siano state sollevate obiezioni. In caso di obiezione, la questione può essere trattata successivamente secondo le procedure relative alle consultazioni e alla composizione delle controversie enunciate nell'articolo XXII. In occasione dell'esame della modifica prevista dell'Appendice I nonché di ogni aggiustamento compensatorio che ne potrebbe risultare, si tiene conto degli effetti d'apertura dell'appalto derivanti dall'eliminazione del controllo o dell'influenza esercitati dal Governo.

7. *Esami, negoziati e lavori futuri*

- a) Il Comitato procede ogni anno ad un esame dell'attuazione e dell'applicazione del presente Accordo, tenendo conto dei suoi obiettivi. Esso informa annualmente il Consiglio generale dell'OMC sugli avvenimenti succeduti durante il periodo oggetto d'esame.
- b) Al più tardi alla scadenza del terzo anno dall'entrata in vigore del presente Accordo, ed in seguito periodicamente, le Parti avviano nuovi negoziati al fine di migliorare l'Accordo e di estenderne il più possibile la portata tra le Parti su una base di reciprocità, tenuto conto delle disposizioni dell'articolo V relativo ai Paesi in sviluppo.

- c) Le Parti si sforzano di non adottare o di non mantenere in vigore misure e pratiche discriminatorie che falsano le procedure di gara libere e, nell'ambito dei negoziati di cui al paragrafo b), di eliminare quelle che sussistono al momento dell'entrata in vigore del presente Accordo.

8. Tecnologie d'informazione

Allo scopo di assicurare che l'Accordo non costituisca un ostacolo non necessario al progresso tecnico, le Parti tengono in seno al Comitato regolari consultazioni riguardanti l'evoluzione dell'impiego di tecnologie d'informazione nell'ambito degli appalti pubblici e, all'occorrenza, negoziano modifiche dell'Accordo. Dette consultazioni intendono garantire in particolare che l'utilizzazione delle tecnologie d'informazione contribuisca alla creazione di procedure aperte, non discriminatorie ed efficaci basate sulla trasparenza nell'ambito degli appalti pubblici, ad una chiara designazione degli appalti considerati nell'Accordo nonché all'identificazione di tutte le informazioni disponibili riguardanti un determinato appalto. Qualora una Parte preveda innovazioni, si adopererà per tener conto dei punti di vista espressi da altre Parti in merito ai problemi che possono presentarsi.

9. Emendamenti

Le Parti possono modificare il presente Accordo, in particolare in funzione dell'esperienza acquisita nel corso della sua attuazione. Gli emendamenti approvati dalle Parti conformemente alle procedure stabilite dal Comitato entrano in vigore per ogni Parte soltanto quando questa li ha accettati.

10. Recesso

- a) Ogni Parte può recedere dal presente Accordo. Il recesso ha effetto allo scadere di un termine di 60 giorni dalla data in cui il Direttore generale dell'OMC ne ha ricevuto notifica per scritto. Dal momento del ricevimento di detta notifica, ogni Parte può chiedere l'immediata riunione del Comitato.
- b) Se una Parte al presente Accordo non diviene Membro dell'OMC entro un anno dall'entrata in vigore dell'Accordo OMC o cessa di essere Membro dell'OMC, essa cessa di essere Parte al presente Accordo con effetto dalla stessa data.

11. Non applicazione del presente Accordo tra determinate Parti

Il presente Accordo non si applica tra due Parti qualora l'una o l'altra, al momento della sua accettazione o adesione, non consenta alla sua applicazione.

12. Note, Appendici e Allegati

Le note, le Appendici e gli Allegati del presente Accordo sono parti integranti dello stesso.

13. Segretariato

Il Segretariato dell'OMC espleta i compiti di segretariato per il presente Accordo.

14. Deposito

Il presente Accordo viene depositato presso il Direttore generale dell'OMC, che trasmette senza indugio a ciascuna Parte una copia certificata conforme dell'Accordo e di ogni rettifica o modifica che vi è apportata conformemente al paragrafo 6, di ogni emendamento apportato conformemente al paragrafo 9, nonché una notifica di ogni accettazione o adesione conformemente ai paragrafi 1 e 2, e di ogni recesso conformemente al paragrafo 10 del presente articolo.

15. Registrazione

Il presente accordo viene registrato conformemente alle disposizioni dell'articolo 102 dello Statuto delle Nazioni Unite.

Fatto a Marrakech il 15 aprile millenovecentonovantaquattro, in un solo esemplare, nelle lingue francese, inglese e spagnola, i tre testi facenti fede, salvo indicazione contraria riguardante le Appendici in allegato.

(Seguono le firme)

Note

Il termine «Paese» utilizzato nel presente Accordo e nelle Appendici deve essere interpretato come includente qualsiasi territorio doganale distinto Parte al presente Accordo.

Trattandosi di un territorio doganale distinto Parte al presente Accordo, nei casi in cui l'epiteto «nazionale» accompagni un'espressione utilizzata nel presente Accordo, detta espressione dev'essere considerata, salvo indicazione contraria, in relazione con questo territorio nazionale.

Art. 1 paragrafo 1

Tenuto conto delle considerazioni di politica generale relative all'aiuto vincolato, e segnatamente all'obiettivo dei Paesi in sviluppo di ritornare ad un tipo di aiuto non vincolato, il presente Accordo non si applica agli appalti conclusi nel quadro di un aiuto vincolato prestato ai Paesi in sviluppo, fintantoché questo viene praticato da talune Parti.

Campo d'applicazione il 1° gennaio 1996

Stati partecipanti	Ratificazione		Entrata in vigore	
Belgio	30 dicembre	1994	1° gennaio	1996
Canada	22 dicembre	1995	1° gennaio	1996
Corea (Sud)	22 dicembre	1995	1° gennaio	1996
Finlandia	30 dicembre	1994	1° gennaio	1996
Francia	30 dicembre	1994	1° gennaio	1996
Giappone	5 dicembre	1995	1° gennaio	1996
Israele	31 dicembre	1995	1° gennaio	1996
Norvegia	7 dicembre	1994	1° gennaio	1996
Spagna	30 dicembre	1994	1° gennaio	1996
Stati Uniti	1° dicembre	1995	1° gennaio	1996
Svezia	22 dicembre	1994	1° gennaio	1996
Svizzera	19 dicembre	1995	1° gennaio	1996
CE	30 dicembre	1994	1° gennaio	1996

II

(Atti non legislativi)

ACCORDI INTERNAZIONALI

DECISIONE DEL CONSIGLIO

del 2 dicembre 2013

relativa alla conclusione del protocollo che modifica l'accordo sugli appalti pubblici

(2014/115/UE)

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 207, paragrafo 4, primo comma, in combinato disposto con l'articolo 218, paragrafo 6, lettera a), punto v),

vista la proposta della Commissione europea,

vista l'approvazione del Parlamento europeo,

considerando quanto segue:

- (1) I negoziati sulla revisione dell'accordo OMC sugli appalti pubblici (AAP 1994) sono stati avviati nel gennaio 1999 ai sensi dell'articolo XXIV, paragrafo 7, lettere b) e c), dell'AAP 1994.
- (2) I negoziati sono stati condotti dalla Commissione in consultazione con il comitato speciale istituito dall'articolo 207, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.
- (3) Il 15 dicembre 2011 le parti dell'AAP 1994 hanno raggiunto un accordo politico a livello ministeriale sui risultati dei negoziati. Tale accordo politico è stato confermato il 30 marzo 2012 con l'adozione da parte del comitato dell'AAP della decisione sui risultati dei negoziati. Con tale decisione, che comprende un protocollo che modifica l'accordo sugli appalti pubblici («protocollo»), le parti dell'AAP 1994 hanno autenticato il testo del protocollo e l'hanno aperto per la loro accettazione.
- (4) È opportuno approvare il protocollo a nome dell'Unione,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Il protocollo che modifica l'accordo sugli appalti pubblici è approvato a nome dell'Unione europea.

Il testo del protocollo è accluso alla presente decisione.

Articolo 2

Il presidente del Consiglio designa la persona o le persone abilitate a depositare, a nome dell'Unione, lo strumento di accettazione di cui al paragrafo 3 del protocollo e conforme all'articolo XXIV, paragrafo 9, dell'AAP 1994 per esprimere il consenso dell'Unione ad essere vincolata dal protocollo ⁽¹⁾.

Articolo 3

Il protocollo non va inteso nel senso che conferisce diritti o impone obblighi che possono essere direttamente invocati dinanzi a giurisdizioni dell'Unione o degli Stati membri.

Articolo 4

La presente decisione entra in vigore il giorno dell'adozione.

Fatto a Bruxelles, il 2 dicembre 2013

Per il Consiglio

Il presidente

E. GUSTAS

⁽¹⁾ La data d'entrata in vigore del protocollo sarà pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea a cura del segretariato generale del Consiglio

TRADUZIONE

PROTOCOLLO

che modifica l'accordo sugli appalti pubblici

PROTOCOLLO CHE MODIFICA L'ACCORDO SUGLI APPALTI PUBBLICI	2
Allegato al protocollo che modifica l'accordo sugli appalti pubblici	4
Offerte finali relative all'appendice I presentate dalle parti dell'AAP nell'ambito dei negoziati per il campo di applicazione dell'AAP	25
<i>Offerta finale relativa all'appendice I presentata dalla Repubblica d'Armenia</i>	26
<i>Offerta finale relativa all'appendice I presentata dal Canada</i>	34
<i>Appendice I - Impegni futuri dell'Unione Europea (finale)</i>	50
<i>Offerta finale relativa all'appendice I presentata da Hong Kong, Cina</i>	208
<i>Offerta finale relativa all'appendice I presentata dall'Islanda</i>	214
<i>Offerta finale relativa all'appendice I presentata da Israele</i>	227
<i>Offerta finale relativa all'appendice I presentata dal Giappone</i>	235
<i>Offerta finale relativa all'appendice I presentata dalla Repubblica di Corea</i>	251
<i>Offerta finale relativa all'appendice I presentata dal Principato del Liechtenstein</i>	263
<i>Offerta finale relativa all'appendice I presentata dal Regno dei Paesi Bassi con riferimento ad Aruba</i>	271
<i>Offerta finale relativa all'appendice I presentata dalla Norvegia</i>	275
<i>Offerta finale relativa all'appendice I presentata da Singapore</i>	293
<i>Offerta finale relativa all'appendice I presentata dalla Svizzera</i>	300
<i>Offerta finale relativa all'appendice I presentata dal territorio doganale distinto di Kinmen, Matsu, Penghu e Taiwan</i>	322
<i>Offerta finale relativa all'appendice I presentata dagli Stati Uniti</i>	340
Appendice II	364
Appendice III	364
Appendice IV	364

LE PARTI DELL'ACCORDO SUGLI APPALTI PUBBLICI, firmato a Marrakech il 15 aprile 1994 (in seguito denominato "l'accordo del 1994"),

AVENDO AVVIATO ulteriori negoziati ai sensi dell'articolo XXIV, paragrafo 7, lettere b) e c), dell'accordo del 1994;

CONVENGONO QUANTO SEGUE:

1. Il preambolo, gli articoli da I a XXIV e le appendici dell'accordo del 1994 saranno eliminati e sostituiti dalle disposizioni di cui all'allegato al presente.
2. Il presente protocollo è aperto all'accettazione delle Parti dell'accordo del 1994.
3. Il presente protocollo entrerà in vigore per le Parti dell'accordo del 1994 che abbiano depositato i rispettivi strumenti di accettazione del presente protocollo il 30° giorno successivo all'avvenuto deposito dei due terzi delle Parti dell'accordo del 1994. Successivamente il presente protocollo entrerà in vigore, per ciascuna delle Parti dell'accordo del 1994 che abbia depositato il proprio strumento di accettazione del presente protocollo, il 30° giorno successivo alla data del deposito.

4. Il presente protocollo sarà depositato presso il direttore generale dell'OMC, che fornirà prontamente a ciascuna delle Parti dell'accordo del 1994 una copia autentica certificata del presente protocollo e una notifica di ciascuna accettazione dello stesso.
5. Il presente protocollo verrà registrato conformemente alle disposizioni dell'articolo 102 della Carta delle Nazioni Unite.

Fatto a Ginevra, il 30 marzo 2012, in un unico esemplare, nelle lingue francese, inglese e spagnola, ciascun testo facente ugualmente fede, salvo diverse disposizioni riguardo alle appendici allegate.

ALLEGATO AL PROTOCOLLO CHE MODIFICA L'ACCORDO SUGLI APPALTI PUBBLICI

PREAMBOLO

LE PARTI DEL PRESENTE ACCORDO (in seguito denominate "le Parti"),

RICONOSCIUTA la necessità di creare un quadro multilaterale efficace per gli appalti pubblici al fine di realizzare una maggiore liberalizzazione ed espansione del commercio mondiale e di migliorare il quadro che lo disciplina;

RICONOSCIUTO che le misure in materia di appalti pubblici non dovrebbero essere elaborate, adottate o applicate in modo da accordare una protezione ai fornitori, ai beni o ai servizi nazionali e che non dovrebbero creare discriminazioni tra i fornitori, i beni o i servizi esteri;

RICONOSCIUTO che l'integrità e la prevedibilità dei sistemi degli appalti pubblici sono essenziali per una gestione efficiente ed efficace delle risorse pubbliche, la performance economica delle Parti e il funzionamento del sistema del commercio multilaterale;

RICONOSCIUTO che gli impegni procedurali del presente accordo dovrebbero essere abbastanza flessibili da conciliare le circostanze specifiche di ogni Parte;

RICONOSCIUTA la necessità di tener conto delle esigenze di sviluppo nonché dei bisogni finanziari e commerciali dei Paesi in via di sviluppo, e in particolare di quelli meno sviluppati;

RICONOSCIUTA l'importanza di misure trasparenti in materia di appalti pubblici, di eseguire appalti in modo trasparente e imparziale e di evitare conflitti d'interesse e pratiche corrotte, conformemente agli strumenti internazionali applicabili, come la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione;

RICONOSCIUTA l'importanza di utilizzare e di incoraggiare l'uso di mezzi elettronici per gli appalti disciplinati dal presente accordo;

DESIDEROSE di incoraggiare i membri dell'OMC che non sono parte del presente accordo ad accettarlo e ad aderirvi;

CONVENGONO QUANTO SEGUE:

*Articolo I***Definizioni**

Ai fini del presente accordo si intende per:

- a) beni o servizi commerciali: qualsiasi bene o servizio generalmente venduto o offerto in un contesto commerciale ad acquirenti non pubblici e da questi abitualmente acquistato ad un fine non pubblico;
- b) comitato: il comitato per gli appalti pubblici istituito ai sensi dell'articolo XXI, paragrafo 1;
- c) servizi edili: qualsiasi servizio mirante alla realizzazione, tramite qualsivoglia mezzo, di opere civili o immobiliari, in base alla divisione 51 della classificazione centrale dei prodotti delle Nazioni Unite (in appresso "CPC");
- d) paese: qualsiasi territorio doganale distinto Parte del presente accordo. Nel caso di un territorio doganale distinto Parte del presente accordo, laddove l'epiteto "nazionale" accompagni un'espressione utilizzata nel presente accordo, detta espressione deve essere considerata, salvo indicazione contraria, in relazione con tale territorio nazionale;
- e) giorni: i giorni del calendario civile;
- f) asta elettronica: il processo iterativo implicante l'utilizzo di mezzi elettronici con cui gli offerenti possono presentare nuove tariffe o il nuovo valore degli elementi non tariffari quantificabili dell'offerta in connessione al criterio di valutazione, o entrambi, e che consente la classificazione o la riclassificazione delle offerte;
- g) per iscritto: qualsiasi formalizzazione verbale o numerica che possa essere letta, riprodotta e successivamente comunicata, ivi comprese le informazioni trasmesse e memorizzate;
- h) gara a trattativa privata: qualsiasi procedura in cui l'ente appaltante contatta uno o più fornitori di sua scelta;
- i) misura: qualsiasi disposizione legislativa, regolamentare o procedurale, qualsiasi istruzione o prassi amministrativa o qualsiasi iniziativa emananti da un ente appaltante in relazione ad un appalto disciplinato;

- j) elenco a uso ripetuto: un elenco dei fornitori che l'ente appaltante ha stabilito rispettino le condizioni per l'iscrizione nell'elenco stesso e di cui l'ente appaltante intende avvalersi a più riprese;
- k) avviso di gara d'appalto: avviso con cui l'ente appaltante invita i fornitori interessati a presentare una domanda di partecipazione, un'offerta o entrambe;
- l) compensazioni: qualsiasi condizione o impegno che incentivi lo sviluppo locale o migliori i conti della bilancia dei pagamenti di una Parte, quali l'uso di contenuti di origine locale, il rilascio di licenze tecnologiche, gli investimenti, il counter trade (forniture compensate per contratto) e interventi analoghi;
- m) gara aperta: procedura di gara in virtù della quale tutti i fornitori interessati possono presentare un'offerta;
- n) persona: qualsiasi persona fisica o giuridica;
- o) ente appaltante: qualsiasi soggetto indicato da ciascuna Parte all'allegato 1, 2 o 3 dell'appendice I;
- p) fornitore qualificato: qualsiasi fornitore che l'ente appaltante ritiene risponda alle condizioni per la partecipazione;
- q) gara selettiva: procedura di gara in virtù della quale l'ente appaltante invita unicamente fornitori qualificati a presentare offerte;
- r) servizi: qualsiasi tipo di servizio, compresi quelli edili, se non altrimenti precisato;
- s) norma: documento approvato da un organismo accreditato contenente regole, orientamenti, caratteristiche di beni o servizi, o relativi processi e metodi di produzione, destinati ad un uso comune o ripetuto e la cui osservanza non è obbligatoria. Una norma può comprendere o riguardare esclusivamente i criteri in materia di terminologia, simboli, imballaggio, marcatura o etichettatura relativi a un bene, un servizio, un processo o un metodo di produzione;
- t) fornitore qualsiasi persona o gruppo di persone che fornisca o possa fornire beni o servizi;
- u) specifiche tecniche: qualsiasi requisito d'appalto che precisi:
 - i) le caratteristiche dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, anche in termini di qualità, prestazioni, sicurezza e dimensioni, o i processi e i metodi richiesti per la relativa produzione o fornitura, oppure
 - ii) i criteri in materia di terminologia, simboli, imballaggio, marcatura o etichettatura relativi ad un bene o a un servizio.

Articolo II

Campo di applicazione

Applicazione dell'accordo

1. Il presente accordo si applica a tutte le misure riguardanti gli appalti disciplinati, siano essi effettuati o meno con mezzi elettronici, esclusivamente o parzialmente.
2. Ai fini del presente accordo, per appalto disciplinato si intende una procedura d'appalto a fini pubblici:
 - a) di beni, servizi o di entrambi:
 - i) come precisato da ciascuna Parte negli allegati dell'appendice I, e
 - ii) che non sia mirata alla vendita o alla rivendita a fini commerciali o alla produzione e alla fornitura di beni e servizi destinati alla vendita o alla rivendita a fini commerciali;
 - b) in qualsiasi forma contrattuale, compreso l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione e l'acquisto a riscatto, con o senza opzione di acquisto;
 - c) il cui valore, stimato conformemente ai paragrafi da 6 a 8, al momento della pubblicazione dell'avviso ai sensi dell'articolo VII, sia pari o superiore alle pertinenti soglie precisate dalle Parti negli allegati dell'appendice I;
 - d) indetta da un ente appaltante, e
 - e) non altrimenti esclusa dalle norme di cui al paragrafo 3 o di cui agli allegati dell'appendice I delle Parti.

3. Salvo diversamente disposto dalle Parti negli allegati dell'appendice I, il presente accordo non si applica:
- a) all'acquisizione o alla locazione di terreni, edifici esistenti o altri beni immobili o ai diritti ivi inerenti;
 - b) agli accordi non contrattuali o a qualsiasi forma di assistenza fornita da una delle Parti, compresi accordi di cooperazione, sovvenzioni, mutui, conferimenti di capitale, garanzie e incentivi fiscali;
 - c) alla fornitura o all'acquisizione di servizi fiduciari o di deposito, di servizi di liquidazione e di gestione rivolti ad istituzioni finanziarie regolamentate o di servizi connessi alla vendita, al rimborso e alla distribuzione di titoli del debito pubblico, compresi i prestiti e i titoli di Stato, i certificati di credito e altri titoli;
 - d) ai contratti di pubblico impiego;
 - e) agli appalti indetti:
 - i) allo scopo specifico di prestare assistenza internazionale, anche per quanto riguarda gli aiuti allo sviluppo;
 - ii) in base a particolari procedure o condizioni previste da un accordo internazionale sullo stazionamento di truppe o sull'attuazione comune di progetti da parte dei paesi firmatari; o
 - iii) in base a particolari procedure o condizioni di un'organizzazione internazionale oppure finanziati con sovvenzioni, prestiti o altre forme di assistenza internazionale, ove la procedura o la condizione applicabile sia incompatibile con il presente accordo.
4. Ciascuna Parte specifica negli allegati dell'appendice I le seguenti informazioni:
- a) allegato 1: gli enti dell'amministrazione centrale le cui procedure di appalto sono disciplinate dal presente accordo;
 - b) allegato 2: gli enti pubblici sub-centrali le cui procedure di appalto sono disciplinate dal presente accordo;
 - c) allegato 3: altri enti le cui procedure di appalto sono disciplinate dal presente accordo;
 - d) allegato 4: i beni disciplinati dal presente accordo;
 - e) allegato 5: i servizi, diversi da quelli edili, disciplinati dal presente accordo;
 - f) allegato 6: i servizi edili disciplinati dal presente accordo; e
 - g) allegato 7: eventuali note generali.
5. Se, nell'ambito di un appalto disciplinato, l'ente appaltante invita a partecipare, a determinate condizioni, soggetti non elencati da una delle Parti negli allegati dell'appendice I, dette condizioni sono disciplinate *mutatis mutandis* dall'articolo IV.

Valutazione

6. L'ente appaltante che, per stabilire se un appalto è disciplinato o meno, procede a stimarne il valore, deve:
- a) astenersi dal suddividerlo in appalti singoli o dall'individuare e avvalersi di un particolare metodo di valutazione del valore dell'appalto allo scopo di escludere in tutto o in parte l'appalto interessato dal campo di applicazione del presente accordo; e
 - b) includere il valore totale massimo stimato dell'appalto per tutta la sua durata, sia esso aggiudicato a uno o più fornitori, tenendo conto di tutte le forme di remunerazione, inclusi:
 - i) premi, onorari, commissioni e interessi; e
 - ii) nel caso in cui l'appalto preveda la possibilità di opzioni, il valore totale di tali opzioni.
7. Nel caso in cui una singola richiesta di appalto determini l'aggiudicazione di più di un contratto, o l'aggiudicazione di contratti in lotti separati (in seguito denominati "appalti rinnovabili"), il calcolo del valore totale massimo stimato si basa su:
- a) il valore degli appalti rinnovabili della stessa tipologia di beni o servizi aggiudicati nel corso dei dodici mesi precedenti o dell'esercizio precedente dell'ente appaltante, rettificato, se possibile, al fine di tener conto dei cambiamenti previsti in termini di quantità o valore dei beni o servizi appaltati per i dodici mesi successivi; oppure

b) il valore stimato degli appalti rinnovabili della stessa tipologia di beni o servizi da aggiudicare nei dodici mesi seguenti all'assegnazione del contratto iniziale o all'esercizio dell'ente appaltante.

8. In caso di appalti che prevedano locazione finanziaria, locazione o acquisto a riscatto di beni o servizi, o di appalti il cui prezzo complessivo non è fissato, la base di valutazione è la seguente:

a) nel caso di appalti di durata determinata:

- i) per appalti di durata pari o inferiore a dodici mesi, il valore totale massimo stimato per la loro durata; o
- ii) per appalti di durata superiore a dodici mesi, il valore totale massimo stimato, compreso l'eventuale importo stimato del valore residuo;

b) nel caso di appalti di durata indeterminata, l'importo mensile stimato moltiplicato per 48; e

c) in caso di incertezza sulla durata determinata o indeterminata di un appalto, si applica la lettera b).

Articolo III

Sicurezza ed eccezioni generali

1. Nessuna disposizione del presente accordo può essere interpretata come un divieto per una delle Parti di adottare misure o di mantenere riservate determinate informazioni ove, nell'ambito di appalti di armi, munizioni o materiale bellico oppure di appalti indispensabili per la sicurezza nazionale o ai fini della difesa nazionale, lo ritenga necessario per tutelare i suoi interessi essenziali in materia di sicurezza.

2. Fatto salvo l'obbligo di non applicare tali misure in una forma che costituisca una discriminazione arbitraria o ingiustificata tra le Parti dove vigono condizioni analoghe, o una restrizione dissimulata degli scambi internazionali, nessuna disposizione del presente accordo osta a che le Parti impongano o applichino provvedimenti:

- a) necessari a tutelare la morale pubblica o a mantenere l'ordine pubblico e la pubblica sicurezza;
- b) necessari a tutelare la vita o la salute di uomini, animali e piante;
- c) necessari a tutelare la proprietà intellettuale, oppure
- d) riguardanti beni o servizi forniti da disabili, da opere di beneficenza o prodotti mediante il lavoro carcerario.

Articolo IV

Principi generali

Non discriminazione

1. Relativamente a qualsiasi misura attinente gli appalti disciplinati, ciascuna Parte, compresi i suoi enti appaltanti, riserva immediatamente e incondizionatamente ai beni e ai servizi di qualunque altra Parte e ai fornitori che offrano i beni e servizi di qualunque altra Parte, un trattamento non meno favorevole di quello che essa, compresi i suoi enti appaltanti, accorda a:

- a) beni, servizi e fornitori nazionali; e
- b) beni, servizi e fornitori di qualunque altra Parte.

2. Relativamente a qualsiasi misura attinente gli appalti disciplinati, le Parti e i relativi loro appaltanti si astengono:

- a) dal riservare ad un fornitore stabilito in loco un trattamento meno favorevole di quello accordato ad altri fornitori stabiliti in loco in funzione del grado di partecipazione straniera o di controllo proprietario, oppure
- b) dal discriminare i fornitori stabiliti in loco in base al principio che i beni o i servizi da essi offerti per un particolare appalto sono beni o servizi di qualunque altra Parte.

Impiego di mezzi elettronici

3. Nel caso di un appalto disciplinato condotto per via elettronica, l'ente appaltante:

- a) garantisce che i sistemi e i programmi informatici utilizzati per l'appalto, anche per quanto riguarda l'autenticazione e la crittografia, siano comunemente disponibili e interoperativi con altri sistemi e programmi informatici comunemente disponibili;

- b) predisporre dispositivi atti a garantire l'integrità delle richieste di partecipazione e delle offerte, anche per quanto riguarda i termini di ricevimento, e a prevenirne l'accesso indebito.

Svolgimento dell'appalto

4. L'ente appaltante conduce l'appalto disciplinato con trasparenza e imparzialità onde:
- a) assicurare la conformità con il presente accordo, utilizzando metodi quali gare aperte, gare selettive e gare a trattativa privata;
 - b) evitare conflitti di interesse; e
 - c) prevenire pratiche corrotte.

Norme di origine

5. Ai fini degli appalti disciplinati, è fatto divieto alle Parti di applicare ai beni e ai servizi importati o forniti da altre Parti norme di origine diverse da quelle applicate nello stesso momento, nel corso di normali scambi commerciali, alle importazioni e alle forniture degli stessi beni e servizi provenienti dalla stessa Parte.

Compensazione

6. Relativamente agli appalti disciplinati, le Parti e i loro rispettivi enti appaltanti si astengono dal sollecitare, tener conto, imporre o applicare compensazioni.

Misure non specifiche all'appalto

7. I paragrafi 1 e 2 non si applicano a: qualsiasi tipo di dazio e onere doganale imposto sull'importazione o ad essa connesso, le relative modalità di riscossione, altri regolamenti sull'importazione o formalità e misure che incidono sugli scambi di servizi diversi dalle misure che regolamentano gli appalti disciplinati.

Articolo V

Paesi in via di sviluppo

1. Nei negoziati per l'adesione al presente accordo, così come nell'attuazione e amministrazione dello stesso, le Parti tengono in debita considerazione le esigenze di sviluppo nonché le circostanze e i fabbisogni finanziari e commerciali dei Paesi in via di sviluppo e di quelli meno sviluppati (in seguito collettivamente denominati "paesi in via di sviluppo", salvo se diversamente identificati), prendendo atto che possono differire notevolmente tra i vari paesi. Secondo quanto disposto nel presente articolo e su richiesta, le Parti accordano un trattamento speciale e differenziato:

- a) ai paesi meno sviluppati;
- b) ad altri paesi in via di sviluppo, laddove e nella misura in cui tale trattamento speciale e differenziato ne soddisfi le necessità di sviluppo.

2. Al momento dell'adesione al presente accordo da parte di un paese in via di sviluppo, ciascuna Parte accorda immediatamente ai beni, servizi e fornitori di tale paese il trattamento più favorevole che accorda, nell'ambito dei suoi allegati dell'appendice I, alle altre Parti del presente accordo, subordinatamente alle condizioni negoziate tra la Parte e il paese in via di sviluppo, al fine di mantenere un adeguato equilibrio di opportunità ai sensi del presente accordo.

3. In base alle proprie necessità di sviluppo e con il consenso delle Parti, un paese in via di sviluppo può adottare o mantenere una o più delle seguenti misure provvisorie, durante un periodo di transizione e conformemente a un calendario, come da pertinenti allegati dell'appendice I, applicate in modo tale da non discriminare le altre Parti:

- a) un programma di prezzi preferenziali, purché il programma:
 - i) preveda prezzi preferenziali solo per la parte dell'offerta che comprende beni o servizi originari del paese in via di sviluppo che applica il prezzo preferenziale, oppure beni o servizi originari di altri paesi in via di sviluppo ai quali il paese in via di sviluppo che applica il prezzo preferenziale ha l'obbligo di accordare un trattamento nazionale in virtù di un accordo preferenziale, fermo restando che, laddove l'altro paese in via di sviluppo sia Parte del presente accordo, tale trattamento sarebbe soggetto alle condizioni stabilite dal comitato; e
 - ii) sia trasparente e il prezzo preferenziale e la sua applicazione nell'ambito dell'appalto siano chiaramente descritti nell'avviso di gara d'appalto;
- b) una compensazione, purché l'eventuale richiesta, considerazione o imposizione della stessa sia chiaramente indicata nell'avviso di gara d'appalto;

- c) l'aggiunta progressiva di enti o settori specifici; e
- d) una soglia superiore alla propria soglia permanente.
4. Nei negoziati per l'adesione al presente accordo, le Parti possono acconsentire al rinvio dell'applicazione di specifici obblighi del presente accordo, diversi da quelli di cui all'articolo IV, paragrafo 1, lettera b), da parte del paese in via di sviluppo mentre il paese in questione li mette in atto. Il periodo di attuazione è:
- a) per i paesi meno sviluppati, cinque anni dall'adesione al presente accordo;
- b) per gli altri paesi in via di sviluppo, solo il periodo necessario ad attuare l'obbligo specifico e in ogni caso non più di tre anni.
5. I paesi in via di sviluppo che hanno negoziato un periodo di attuazione per un obbligo di cui al paragrafo 4 elencano nel proprio allegato 7 dell'appendice I il periodo di attuazione concordato, l'obbligo specifico soggetto al periodo di attuazione ed eventuali obblighi provvisori che abbiano acconsentito ad ottemperare nel corso del periodo di attuazione.
6. Successivamente all'entrata in vigore del presente accordo per un paese in via di sviluppo, il comitato, su richiesta del paese in via di sviluppo, può:
- a) prolungare il periodo di transizione per una delle misure adottate o mantenute di cui al paragrafo 3 o il periodo di attuazione negoziato ai sensi del paragrafo 4;
- b) approvare l'adozione di una nuova misura provvisoria ai sensi del paragrafo 3 in circostanze speciali non previste durante il processo di adesione.
7. Un paese in via di sviluppo che ha negoziato una delle misure provvisorie di cui al paragrafo 3 o 6, uno dei periodi di attuazione di cui al paragrafo 4 o una proroga di cui al paragrafo 6 intraprende, nel corso del periodo di transizione o di attuazione, le azioni necessarie ad assicurarne l'ottemperanza con il presente accordo al termine di tale periodo. Il paese in via di sviluppo notifica prontamente al comitato ciascuna azione.
8. Le Parti tengono nella debita considerazione qualunque richiesta di cooperazione tecnica e potenziamento della capacità dei paesi in via di sviluppo in relazione all'adesione o attuazione del presente accordo da parte del paese in questione.
9. Il comitato può definire procedure di applicazione del presente articolo. Tali procedure possono includere disposizioni relative alla votazione su decisioni relative alle richieste di cui al paragrafo 6.
10. Il comitato riesamina il funzionamento e l'efficacia del presente articolo ogni cinque anni.

Articolo VI

Informazioni sul sistema degli appalti

1. Ciascuna Parte:
- a) pubblica tempestivamente, tramite un mezzo d'informazione elettronico o cartaceo ufficialmente designato che abbia ampia diffusione e rimanga facilmente accessibile al pubblico, tutte le disposizioni legislative e regolamentari, le sentenze giudiziarie, i provvedimenti amministrativi di applicazione generale, le clausole dei contratti standard che, imposte per legge o regolamento, sono allegate come riferimento agli avvisi o alla documentazione di gara, le procedure e eventuali modifiche, riguardanti l'appalto disciplinato; e
- b) ne fornisce, su richiesta, spiegazione all'altra Parte.
2. Ciascuna Parte indica:
- a) all'appendice II i mezzi elettronici o cartacei tramite i quali sono pubblicate le informazioni di cui al paragrafo 1;
- b) all'appendice III i mezzi elettronici o cartacei tramite i quali sono pubblicati gli avvisi di cui agli articoli VII, IX, paragrafo 7, e XVI, paragrafo 2;
- c) all'appendice IV, l'indirizzo o gli indirizzi del sito web nel quale pubblica:
- i) le proprie statistiche sugli appalti di cui all'articolo XVI, paragrafo 5;
- ii) i propri avvisi relativi agli appalti aggiudicati di cui all'articolo XVI, paragrafo 6.

3. Ciascuna Parte notifica tempestivamente al comitato qualsiasi modifica delle informazioni fornite alle appendici II, III o IV.

Articolo VII

Avvisi

Avviso di gara d'appalto

1. Per ciascun appalto disciplinato, fatte salve le circostanze contemplate all'articolo XIII, l'ente appaltante pubblica un avviso di gara d'appalto sul mezzo d'informazione cartaceo o elettronico appositamente indicato all'appendice III. Tale mezzo d'informazione deve avere ampia diffusione e gli avvisi devono rimanere facilmente accessibili al pubblico, almeno fino alla scadenza del termine indicato nell'avviso. Gli avvisi:

- a) per gli enti appaltanti di cui all'allegato 1, devono poter essere consultati gratuitamente per via elettronica tramite un unico punto di accesso almeno per il periodo minimo di tempo specificato all'appendice III; e
- b) per gli enti appaltanti di cui agli allegati 2 o 3, ove accessibili per via elettronica, devono essere forniti quanto meno mediante link su un portale elettronico accessibile gratuitamente.

Le Parti, ivi inclusi i rispettivi enti appaltanti di cui agli allegati 2 o 3, sono incoraggiate a pubblicare i loro avvisi per via elettronica tramite un unico punto di accesso.

2. Salvo diversamente disposto nel presente accordo, tutti gli avvisi relativi a un appalto indicano:

- a) il nome e l'indirizzo dell'ente appaltante e qualsiasi informazione necessaria per contattarlo e ottenere la pertinente documentazione sull'appalto, con indicazione del costo e dei termini se applicabili;
- b) una descrizione dell'appalto che indichi la natura e la quantità di beni e servizi oggetto dell'appalto o, se i quantitativi non sono noti, una stima della quantità;
- c) per gli appalti rinnovabili, eventualmente una stima delle scadenze di pubblicazione degli avvisi di gara d'appalto futuri;
- d) una descrizione di qualsiasi opzione;
- e) i tempi previsti per la fornitura di beni o servizi o la durata del contratto;
- f) il metodo di gara prescelto indicando se sono previste trattative o un'asta elettronica;
- g) eventualmente l'indirizzo e il termine per la presentazione delle richieste di partecipazione alla gara d'appalto;
- h) l'indirizzo e il termine ultimo per la presentazione delle offerte;
- i) la o le lingue in cui le offerte o le richieste di partecipazione possono essere presentate, se è possibile presentarle in lingue diverse dalla lingua ufficiale della Parte dell'ente appaltante;
- j) un elenco e una breve descrizione di qualsiasi condizione valida per la partecipazione dei fornitori, ivi compreso qualsiasi certificato o documento specifico che i fornitori sono tenuti a presentare come elemento di prova, a meno che dette condizioni non siano già indicate nella documentazione di gara a disposizione di tutti i fornitori interessati al momento della pubblicazione dell'avviso di gara d'appalto;
- k) se, conformemente all'articolo IX, l'ente appaltante intende selezionare un numero ristretto di fornitori qualificati da invitare alla gara d'appalto, il criterio di selezione ed eventualmente qualsiasi limitazione posta al numero di fornitori ammessi alla gara;
- l) l'indicazione che l'appalto è disciplinato dal presente accordo.

Avviso per estratto

3. Per ciascun appalto che intende bandire, l'ente appaltante pubblica, contemporaneamente all'avviso di gara d'appalto, un avviso per estratto in una delle lingue dell'OMC garantendone la pronta consultazione. L'avviso per estratto comprende perlomeno le seguenti informazioni:

- a) l'oggetto dell'appalto;

- b) il termine per la presentazione delle offerte o, se applicabile, il termine per la presentazione delle richieste di partecipazione alla gara d'appalto o per l'iscrizione nell'elenco a uso ripetuto;
- c) il recapito presso il quale richiedere la documentazione di gara.

Avviso di appalti programmati

4. Gli enti appaltanti sono incoraggiati a pubblicare quanto prima, nel corso di ogni esercizio finanziario, su uno dei mezzi d'informazione elettronici di cui all'appendice III, una comunicazione sugli appalti programmati in futuro (in appresso "avviso di appalti programmati") che indichi l'oggetto degli appalti e la data prevista per la pubblicazione dei relativi bandi.

5. Gli enti appaltanti di cui agli allegati 2 o 3 possono pubblicare un avviso di appalti programmati in sostituzione di un avviso di gara d'appalto purché vi forniscano il maggior numero di informazioni disponibili tra quelle elencate al paragrafo 2 e precisino che i fornitori interessati devono manifestare all'ente appaltante il loro interesse per l'appalto.

Articolo VIII

Condizioni di partecipazione

1. L'ente appaltante subordina la partecipazione all'appalto unicamente a quelle condizioni essenziali per garantire che i fornitori vantino la capacità giuridica e finanziaria e le competenze commerciali e tecniche necessarie all'esecuzione dell'appalto.
2. Nello stabilire le condizioni per la partecipazione, l'ente appaltante:
 - a) non subordina la partecipazione di un fornitore all'appalto al fatto di aver già ottenuto uno o più appalti da un ente appaltante di una data Parte;
 - b) può richiedere che il fornitore vanti una precedente esperienza pertinente ove tale condizione sia essenziale per soddisfare i requisiti dell'appalto.
3. Nel valutare se un fornitore soddisfa le condizioni per la partecipazione, l'ente appaltante:
 - a) ne analizza la capacità finanziaria e le competenze commerciali e tecniche in base all'attività commerciale da questi svolta tanto all'interno che al di fuori del territorio della Parte cui l'ente appartiene;
 - b) effettua la valutazione in funzione delle condizioni previamente specificate dall'ente appaltante negli avvisi o nella documentazione di gara.
4. Ove in possesso di elementi probatori, le Parti, ivi inclusi i loro enti appaltanti, possono escludere un fornitore se incorre in fattispecie del tipo:
 - a) fallimento;
 - b) false dichiarazioni;
 - c) grave o persistente inadempienza nel rispetto di qualsiasi requisito o obbligo sostanziale in relazione a precedenti appalti;
 - d) sentenze definitive per crimini gravi o altri reati gravi;
 - e) grave mancanza professionale, atti od omissioni con ripercussioni negative sull'integrità commerciale del fornitore;
 - f) evasione fiscale.

Articolo IX

Qualificazione dei fornitori

Sistemi di registrazione e procedure di qualificazione

1. Le Parti, ivi inclusi i rispettivi enti appaltanti, possono mantenere un sistema di registrazione dei fornitori in cui i fornitori interessati sono tenuti a registrarsi e a fornire determinate informazioni.
2. Ciascuna delle Parti provvede a che:
 - a) i propri enti appaltanti si adoperino per ridurre al minimo le differenze delle proprie procedure di qualificazione;

b) gli enti appaltanti, laddove mantengano sistemi di registrazione, si adoperino per ridurre al minimo le differenze dei propri sistemi di registrazione.

3. Le Parti, ivi inclusi i rispettivi enti appaltanti, si astengono dall'adottare o dall'applicare sistemi di registrazione o procedure di qualificazione allo scopo o con l'effetto di frapporre inutili ostacoli alla partecipazione dei fornitori di un'altra Parte al proprio appalto.

Gare selettive

4. Nel bandire una gara d'appalto selettiva, l'ente appaltante:

a) pubblica un avviso di gara d'appalto contenente quanto meno le informazioni di cui all'articolo VII, paragrafo 2, lettere a), b), f), g), j), k) e l), invitando i fornitori a presentare una domanda di partecipazione;

b) dal decorrere dei termini dell'appalto, fornisce ai fornitori qualificati quanto meno le informazioni di cui all'articolo VII, paragrafo 2, lettere c), d), e), h) e i) e notifica loro quanto specificato all'articolo XI, paragrafo 3, lettera b).

5. L'ente appaltante consente a tutti i fornitori qualificati la partecipazione ad un appalto specifico, a meno che non abbia indicato nell'avviso di gara d'appalto che il numero di fornitori ammessi alla gara è limitato, precisando i criteri di selezione.

6. Se la documentazione di gara non è resa accessibile al pubblico alla data di pubblicazione dell'avviso di cui al paragrafo 4, l'ente appaltante garantisce che tale documentazione sia messa contemporaneamente a disposizione di tutti i fornitori qualificati selezionati conformemente al paragrafo 5.

Elenchi ad uso ripetuto

7. I soggetti appaltanti possono tenere un elenco ad uso ripetuto purché un avviso che inviti i fornitori interessati a presentare domanda per essere inseriti in tale elenco:

a) sia pubblicato una volta l'anno e

b) nel caso di pubblicazione elettronica, sia reso costantemente consultabile

tramite uno degli appositi mezzi di comunicazione indicato all'appendice III.

8. L'avviso di cui al paragrafo 7 deve includere:

a) una descrizione dei beni o servizi o delle relative categorie per cui l'elenco potrà essere utilizzato;

b) le condizioni che i fornitori partecipanti devono soddisfare per essere iscritti nell'elenco e i metodi che l'ente appaltante intende impiegare per verificare che i fornitori ne siano in possesso;

c) il nome e l'indirizzo dell'ente appaltante e altre informazioni necessarie per contattarlo e ottenere la pertinente documentazione relativa all'elenco;

d) il periodo di validità dell'elenco e relative modalità di rinnovo o di chiusura oppure, nel caso in cui il periodo di validità non è precisato, un'indicazione di come verrà data comunicazione della cessazione dell'uso dell'elenco;

e) l'indicazione che l'elenco può essere utilizzato ai fini dell'appalto disciplinato dal presente accordo.

9. In deroga al paragrafo 7, nel caso di elenchi a uso ripetuto con validità triennale, un ente appaltante può pubblicare l'avviso di cui al paragrafo 7 una sola volta all'inizio del periodo di validità dell'elenco, a condizione che l'avviso:

a) indichi il periodo di validità e precisi che non saranno pubblicati ulteriori avvisi;

b) sia pubblicato per via elettronica e costantemente consultabile durante il periodo di validità.

10. Un ente appaltante deve consentire in qualsiasi momento ai fornitori di chiedere di essere iscritti in un elenco a uso ripetuto e provvedere ad inserire nell'elenco tutti i fornitori qualificati in tempi ragionevolmente brevi.

11. Laddove un fornitore non iscritto in un elenco ad uso ripetuto presenti domanda di partecipazione a un appalto basato su un elenco ad uso ripetuto, corredata di tutta la documentazione richiesta, entro il termine di cui all'articolo XI, paragrafo 2, l'ente appaltante deve prendere in esame la domanda. L'ente appaltante non può escludere il fornitore dall'appalto adducendo la motivazione di non avere tempo sufficiente per esaminare la domanda, a meno che, in casi eccezionali, a causa della complessità dell'appalto, l'ente non sia in grado di portare a termine l'esame della domanda entro il termine concesso per la presentazione delle offerte.

Enti disciplinati dall'allegato 2 e dall'allegato 3

12. Un ente appaltante disciplinato dall'allegato 2 o dall'allegato 3 può, in sostituzione di un avviso di gara d'appalto, pubblicare un avviso che invita i fornitori a chiedere di essere iscritti in un elenco a uso ripetuto a condizione che:

- a) l'avviso sia pubblicato conformemente al paragrafo 7, fornisca le informazioni di cui al paragrafo 8 nonché il maggior numero di informazioni di cui all'articolo VII, paragrafo 2 e dichiari di sostituire l'avviso di gara d'appalto oppure che solo i fornitori iscritti all'elenco ad uso ripetuto riceveranno ulteriori avvisi di appalti disciplinati dall'elenco ad uso ripetuto;
- b) l'ente trasmetta ai fornitori che gli hanno manifestato interesse per un determinato appalto informazioni sufficienti e tempestive in modo da consentire loro di valutare il loro interesse per l'appalto, unitamente a tutte le altre informazioni di cui all'articolo VII, paragrafo 2, sempre che siano disponibili.

13. Un ente appaltante di cui agli allegati 2 o 3 può permettere ad un fornitore che ha chiesto di essere iscritto in un elenco a uso ripetuto conformemente al paragrafo 10 di partecipare ad un determinato appalto, purché vi sia il tempo necessario per esaminare se il fornitore interessato soddisfi le condizioni per la partecipazione.

Informazioni sulle decisioni dell'ente appaltante

14. Un ente appaltante comunica tempestivamente ai fornitori che chiedono di partecipare a un appalto o di essere iscritti in un elenco a uso ripetuto la propria decisione in merito alla richiesta.

15. L'ente appaltante che rifiuta la richiesta di un fornitore di partecipare o di essere iscritto in un elenco a uso ripetuto, cessa di riconoscere la qualifica di un fornitore o depenna un fornitore da un elenco a uso ripetuto, ne informa tempestivamente l'interessato e, su richiesta di questi, gli fornisce tempestivamente una spiegazione scritta che motivi la decisione presa.

Articolo X

Specifiche tecniche e documentazione di gara

Specifiche tecniche

1. L'ente appaltante si astiene dall'elaborare, dall'adottare o dall'applicare specifiche tecniche o dal prescrivere procedure di valutazione della conformità allo scopo o con l'effetto di frapporre inutili ostacoli agli scambi internazionali.
2. Nello stabilire, ove necessario, specifiche tecniche relative a beni o servizi oggetto dell'appalto, l'ente appaltante:
 - a) stabilisce le specifiche tecniche in termini di prestazioni e requisiti funzionali piuttosto che di caratteristiche di progettazione o descrittive;
 - b) determina le specifiche tecniche sulla base di norme internazionali, laddove esistenti, o altrimenti di regolamenti tecnici nazionali, di norme nazionali riconosciute o di codici delle costruzioni.
3. Quando le specifiche tecniche si basano su caratteristiche di progettazione o descrittive, l'ente appaltante precisa eventualmente, inserendo nella documentazione di gara una dicitura del tipo "o equivalente", che verranno prese in considerazione le offerte di beni e servizi equivalenti che dimostrano di rispettare i requisiti dell'appalto.
4. L'ente appaltante si astiene dal prescrivere specifiche tecniche che impongano o richiamino un marchio, una denominazione commerciale, un brevetto, un diritto d'autore, un disegno o un tipo determinati, un'origine specifica, un produttore o un fornitore particolare, a meno che non esista altro modo sufficientemente preciso o comprensibile per descrivere i requisiti dell'appalto e ciò a condizione che l'ente inserisca nella documentazione di gara una dicitura del tipo "o equivalente".
5. L'ente appaltante non può sollecitare o accettare, da persone che possono avere un interesse commerciale nell'appalto, consulenze utilizzabili ai fini dell'elaborazione o dell'adozione di specifiche tecniche per un dato appalto fornite in modo da ostacolare la concorrenza.

6. Per garantire maggiore certezza, ciascuna Parte, ivi compresi i suoi enti appaltanti, può, conformemente al presente articolo, elaborare, adottare o applicare specifiche tecniche intese a promuovere la preservazione delle risorse naturali e la tutela ambientale.

Documentazione di gara

7. L'ente appaltante mette a disposizione dei fornitori la documentazione di gara contenente tutte le informazioni loro necessarie per elaborare e presentare offerte adeguate. Se non già contenuta nell'avviso di gara d'appalto, la documentazione di gara fornisce una descrizione completa di quanto segue:

- a) una descrizione dell'appalto che indichi la natura e la quantità dei beni e dei servizi oggetto dell'appalto o, se i quantitativi non sono noti, una stima della quantità, e qualsiasi requisito da soddisfare, comprese le specifiche tecniche, la valutazione di conformità, i progetti, i disegni e il materiale informativo;
- b) qualsiasi condizione per la partecipazione dei fornitori, compreso un elenco delle informazioni e dei documenti che i fornitori sono tenuti a presentare con le condizioni di partecipazione;
- c) tutti i criteri di valutazione che l'ente applicherà per l'assegnazione dell'appalto, indicandone l'importanza relativa, a meno che il prezzo non sia l'unico criterio;
- d) se l'ente appaltante indice una gara per via elettronica, qualsiasi requisito relativo all'autenticazione e alla crittografia o ad altri requisiti per la presentazione delle informazioni per via elettronica;
- e) se l'ente appaltante indice un'asta elettronica, le regole di svolgimento dell'asta, compresa l'identificazione degli elementi dell'appalto connessi ai criteri di valutazione;
- f) in caso di spoglio pubblico delle offerte, la data, l'ora e il luogo dello spoglio e eventualmente le persone autorizzate a presenziarvi;
- g) altri termini e condizioni, comprese le condizioni di pagamento e eventuali restrizioni rispetto ai mezzi per la presentazione delle offerte, ad es. su carta o per via elettronica;
- h) eventuali date per la fornitura di beni o servizi.

8. Nello stabilire eventuali date per la fornitura dei beni o servizi oggetto dell'appalto, l'ente appaltante tiene conto di fattori quali la complessità dell'appalto, la portata dei subappalti previsti e i tempi realistici necessari per la produzione, il destoccaggio e il trasporto dei beni dal punto di approvvigionamento o per la fornitura dei servizi.

9. I criteri di valutazione indicati nell'avviso di gara o nella documentazione di gara possono includere, tra l'altro, prezzo e altri fattori di costo, qualità, pregio tecnico, caratteristiche ambientali e termini di consegna;

10. Quanto prima, gli enti appaltanti:

- a) rendono disponibile la documentazione di gara in modo da assicurare che i fornitori interessati abbiano un lasso di tempo sufficiente per presentare offerte adeguate;
- b) forniscono, su richiesta, la documentazione di gara ai fornitori interessati;
- c) rispondono a qualsiasi ragionevole richiesta di informazioni dei fornitori interessati o partecipanti, purché tali informazioni non avvantaggino il fornitore rispetto ai concorrenti.

Modifiche

11. L'ente appaltante che, prima dell'aggiudicazione di un appalto, modifica i criteri o i requisiti precisati nell'avviso di gara d'appalto o nella documentazione di gara trasmessa ai fornitori partecipanti, ripubblica o apporta modifiche all'avviso o alla documentazione di gara, è tenuto a comunicare per iscritto tutti i cambiamenti di cui sopra, o l'avviso modificato o ripubblicato o la documentazione di gara:

- a) informandone, ove noti all'ente, tutti i fornitori partecipanti al momento della modifica, o ripubblicazione e, in tutti gli altri casi, seguendo le stesse modalità utilizzate per trasmettere le informazioni originarie;

b) a tempo debito, onde permettere ai suddetti fornitori di modificare e di ripresentare, se del caso, le offerte.

Articolo XI

Termini

Aspetti generali

1. Compatibilmente con le proprie ragionevoli esigenze, l'ente appaltante accorda ai fornitori un lasso di tempo sufficiente ad elaborare e inoltrare le domande di partecipazione e a presentare offerte adeguate, prendendo in considerazione fattori quali:

- a) la natura e la complessità dell'appalto;
- b) la portata dei subappalti previsti;
- c) i tempi richiesti per la trasmissione delle offerte per via non elettronica da fonti estere e nazionali nei casi in cui non si ricorre a mezzi elettronici.

I termini e loro eventuali proroghe devono essere gli stessi per tutti i fornitori interessati o partecipanti alla gara.

Termini

2. In caso di gara selettiva, il termine finale stabilito dall'ente appaltante per la presentazione delle richieste di partecipazione non deve essere inferiore, in linea di principio, a 25 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di gara. Se, per motivi di urgenza debitamente dimostrati dall'ente appaltante, detto termine risulta impraticabile, il termine ultimo potrà essere ridotto ma non inferiore a 10 giorni.

3. Fatto salvo quanto disposto ai paragrafi 4, 5, 7 e 8, il termine finale stabilito dall'ente appaltante per la presentazione delle offerte non può essere inferiore a 40 giorni dalla data in cui:

- a) è stato pubblicato l'avviso di gara, nel caso di gare aperte, oppure
- b) l'ente appaltante notifica ai fornitori che saranno invitati a presentare le offerte, nel caso di gare selettive, che venga o meno utilizzato un elenco a uso ripetuto.

4. L'ente appaltante può ridurre il termine ultimo di cui al paragrafo 3 a non meno di 10 giorni nei casi in cui:

a) ha provveduto a pubblicare, almeno 40 giorni e non meno di 12 mesi prima della pubblicazione dell'avviso di gara d'appalto, un avviso di appalti programmati ai sensi dell'articolo VII, paragrafo 4, che fornisce:

- i) una descrizione dell'appalto;
- ii) le scadenze approssimative per la presentazione delle offerte o delle richieste di partecipazione;
- iii) una dichiarazione che precisa che i fornitori interessati devono manifestare all'ente appaltante il loro interesse per l'appalto;
- iv) il recapito presso il quale richiedere la documentazione di gara;
- v) il maggior numero di informazioni disponibili ritenute necessarie per gli avvisi di gara d'appalto di cui all'articolo VII, paragrafo 2;

b) indica, nel caso di appalti rinnovabili, in un avviso di gara d'appalto iniziale, che i termini dell'appalto di cui al presente paragrafo saranno forniti in avvisi successivi, oppure

c) per motivi di urgenza debitamente dimostrati dall'ente appaltante, i suddetti termini di cui al paragrafo 3 risultano impraticabili.

5. L'ente appaltante può ridurre il termine ultimo di cui al paragrafo 3 di 5 giorni in una delle seguenti circostanze:

- a) l'avviso di gara d'appalto è pubblicato per via elettronica;

- b) tutta la documentazione di gara è disponibile per via elettronica dalla data della pubblicazione dell'avviso di gara;
- c) l'ente riceve le offerte per via elettronica.
6. L'applicazione del paragrafo 5, in combinato disposto con il paragrafo 4, non potrà in nessun caso risultare in una riduzione dei termini ultimi di cui al paragrafo 3 inferiore a 10 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di gara.
7. Fatte salve le altre disposizioni di cui al presente articolo, l'ente appaltante che commissiona beni o servizi commerciali, o entrambi, può ridurre i termini dell'appalto di cui al paragrafo 3 ad un periodo non inferiore a 13 giorni, a condizione di pubblicare contemporaneamente per via elettronica l'avviso di gara e l'intera documentazione di gara. Se l'ente riceve le offerte di beni e servizi commerciali per via elettronica, il termine stabilito conformemente al paragrafo 3 può essere inoltre ridotto ad un periodo inferiore a 10 giorni.
8. Se un ente appaltante di cui agli allegati 2 o 3 seleziona un numero ristretto di fornitori qualificati, il termine ultimo dell'appalto può essere stabilito per mutuo consenso tra l'ente e i fornitori selezionati. In assenza di consenso, il termine non può essere inferiore a 10 giorni.

Articolo XII

Trattative

1. Una Parte può incaricare i propri enti appaltanti di condurre trattative:
- a) laddove l'ente abbia manifestato la propria intenzione di condurre trattative nell'avviso di gara d'appalto di cui all'articolo VII, paragrafo 2;
- b) quando dalla valutazione emerga che nessuna offerta è palesemente la più vantaggiosa secondo i criteri specifici di valutazione indicati nell'avviso di gara o nella documentazione di gara.
2. Gli enti appaltanti:
- a) assicurano che l'eventuale eliminazione di un fornitore partecipante alle trattative avvenga secondo i criteri indicati nell'avviso di gara o nella documentazione di gara;
- b) una volta concluse le trattative, stabiliscono un termine comune entro il quale gli altri fornitori partecipanti possono presentare offerte nuove o modificate.

Articolo XIII

Procedure di gara a trattativa privata

1. Gli enti appaltanti, purché non ricorrano alla presente disposizione allo scopo di evitare la concorrenza tra fornitori o in modo tale da discriminare i fornitori di altre Parti o di proteggere i fornitori nazionali, possono ricorrere a procedure di gara a trattativa limitata e scegliere di non applicare gli articoli da VII a IX, X (paragrafi da 7 a 11), XI, XII, XIV e XV solo nelle seguenti circostanze:
- a) dove:
- i) non è pervenuta alcuna offerta o domanda di partecipazione;
 - ii) nessuna offerta pervenuta soddisfa i requisiti essenziali precisati nella documentazione di gara;
 - iii) nessun fornitore riunisce le condizioni per la partecipazione, oppure
 - iv) le offerte pervenute presentano un carattere collusivo,
- sempre che i requisiti precisati nella documentazione di gara non abbiano subito modifiche sostanziali;
- b) nei casi in cui vi sia un unico fornitore particolare in grado di fornire i beni o i servizi interessati e che non vi siano alternative ragionevoli o beni o servizi sostituibili per i seguenti motivi:
- i) la prestazione richiesta è un'opera d'arte;
 - ii) la protezione di brevetti, diritti di proprietà intellettuale o altri diritti esclusivi;
 - iii) l'assenza di concorrenza per motivi tecnici;

- c) nel caso di prestazioni supplementari, non contemplate nell'appalto iniziale, richieste al fornitore originario di beni o servizi dal momento che la fornitura di detti beni o servizi da parte di un altro fornitore:
- i) risulterebbe impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperatività tra apparecchiature, programmi informatici, servizi o impianti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale;
 - ii) occasionerebbe all'ente appaltante notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi;
- d) se risulta strettamente necessario nei casi in cui, per motivi di estrema urgenza imputabili ad eventi che l'ente appaltante non poteva prevedere, non sia possibile ottenere in tempo i beni o i servizi ricorrendo a gare aperte o selettive;
- e) per i beni acquistati sul mercato delle materie prime;
- f) se l'ente appaltante appalta la fornitura di un prototipo, di un primo prodotto o di un servizio messi a punto su sua richiesta nel corso e nel quadro di un contratto specifico di ricerca, sperimentazione, studio o sviluppo originale. Lo sviluppo originale di un primo prodotto o servizio può comprendere la produzione o fornitura limitate volte a includere i risultati delle prove sul campo e a dimostrare che il bene o servizio è adatto alla produzione o fornitura in quantità a standard qualitativi accettabili, ma non comprende la produzione o fornitura in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo;
- g) nei casi di acquisti effettuati a condizioni eccezionalmente vantaggiose di carattere momentaneo che si verificano solo in occasione di vendite eccezionali dovute a liquidazione, a procedure concorsuali o fallimentari, ma non nei casi di normali acquisti da fornitori regolari;
- h) se l'appalto è assegnato al vincitore di un concorso di progettazione, a condizione che:
- i) il concorso sia stato organizzato nel rispetto dei principi di cui al presente accordo, in particolare riguardanti la pubblicazione degli avvisi di gara d'appalto;
 - ii) i partecipanti siano stati giudicati da una giuria indipendente per l'assegnazione del contratto di progettazione al vincitore.
2. L'ente appaltante prepara una relazione scritta su ciascun appalto assegnato ai sensi del paragrafo 1. La relazione dovrà contenere il nome dell'ente appaltante, il valore e la tipologia dei beni o servizi appaltati e una dichiarazione attestante le circostanze e le condizioni di cui al paragrafo 1 che giustificano il ricorso alla procedura di gara a trattativa limitata.

Articolo XIV

Aste elettroniche

Se intende ricorrere all'asta elettronica per condurre un appalto disciplinato, prima di dar avvio all'asta, l'ente appaltante comunica a ciascun partecipante:

- a) il metodo di valutazione automatica, compresa la formula matematica, alla base del criterio di valutazione indicato nella documentazione di gara e che verrà utilizzato durante l'asta per la classificazione o la riclassificazione automatica;
- b) i risultati della valutazione iniziale degli elementi dell'offerta presentata dal fornitore nel caso in cui l'appalto sia assegnato secondo il criterio dell'offerta più vantaggiosa;
- c) altre pertinenti informazioni riguardanti lo svolgimento dell'asta.

Articolo XV

Trattamento delle offerte e aggiudicazione degli appalti

Trattamento delle offerte

1. L'ente appaltante adotta procedure di ricevimento, di spoglio e di trattamento delle offerte che garantiscono l'equità e l'imparzialità della gara e la confidenzialità delle offerte.
2. L'ente appaltante non può penalizzare i fornitori le cui offerte sono pervenute dopo la scadenza dei termini per il ricevimento delle offerte se tale ritardo è unicamente imputabile a disguidi causati dall'ente medesimo.
3. L'ente appaltante che, tra lo spoglio delle offerte e l'assegnazione dell'appalto, offre ad un fornitore la possibilità di correggere errori di forma non intenzionali provvede ad offrire la stessa possibilità a tutti i fornitori partecipanti.

Aggiudicazione dei contratti

4. Le offerte prese in considerazione ai fini dell'aggiudicazione devono essere presentate per iscritto, soddisfare, al momento dello spoglio, i requisiti essenziali indicati negli avvisi o nella documentazione di gara e provenire da un fornitore che soddisfi le condizioni per la partecipazione.

5. Tranne nei casi in cui decida che l'aggiudicazione dell'appalto non sia nell'interesse pubblico, l'ente appaltante assegna l'appalto al fornitore che risulti capace di onorare i termini del contratto e che, in base esclusivamente alla valutazione dei criteri indicati negli avvisi e nella documentazione di gara, abbia presentato:

- a) l'offerta più vantaggiosa; o
- b) se il prezzo è l'unico criterio, quella al prezzo più basso.

6. L'ente appaltante che riceve un'offerta ad un prezzo anormalmente basso rispetto ai prezzi delle altre offerte ricevute può verificare che il fornitore soddisfi le condizioni per la partecipazione e sia capace di onorare i termini del contratto.

7. L'ente appaltante non ricorre ad opzioni, non interrompe l'appalto né modifica gli appalti assegnati in modo da eludere gli obblighi derivanti dal presente accordo.

Articolo XVI

Trasparenza delle informazioni sugli appalti

Informazioni trasmesse ai fornitori

1. L'ente appaltante comunica tempestivamente le decisioni in materia di assegnazione dell'appalto ai fornitori partecipanti, all'occorrenza per iscritto, se richiesto dagli stessi. Fatte salve le disposizioni di cui all'articolo XVII, paragrafi 2 e 3, l'ente appaltante spiega su richiesta ad un fornitore respinto i motivi per cui la sua offerta è stata rifiutata e i vantaggi relativi del fornitore aggiudicatario.

Pubblicazione delle informazioni sull'aggiudicazione

2. Entro 72 giorni dall'aggiudicazione di ogni appalto disciplinato dal presente accordo, l'ente appaltante pubblica un avviso sul mezzo di comunicazione cartaceo o elettronico appropriato elencato all'appendice III. Se l'ente pubblica l'avviso esclusivamente su un mezzo di comunicazione elettronico, le informazioni devono rimanere facilmente accessibili per un periodo di tempo ragionevole. L'avviso comprende perlomeno le seguenti informazioni:

- a) una descrizione dei beni o servizi oggetto della fornitura;
- b) il nome e l'indirizzo dell'ente appaltante;
- c) il nome e l'indirizzo del fornitore aggiudicatario;
- d) il valore dell'offerta aggiudicataria oppure dell'offerta più alta e dell'offerta più bassa prese in considerazione nell'aggiudicare l'appalto;
- e) la data dell'aggiudicazione;
- f) il tipo di procedura di gara utilizzato e, nel caso di gare a trattativa privata ai sensi dell'articolo XIII, una descrizione delle circostanze che hanno giustificato il ricorso a tale procedura.

Conservazione di documentazione, relazioni e tracciabilità elettronica

3. Ciascun ente appaltante, per un periodo di almeno tre anni dalla data di aggiudicazione del contratto, deve conservare:

- a) la documentazione e le relazioni sulle procedure di aggiudicazione e contratti aggiudicati relativi all'appalto disciplinato, comprese le relazioni di cui all'articolo XIII;
- b) i dati che garantiscono l'opportuna tracciabilità dello svolgimento dell'appalto disciplinato mediante mezzi elettronici.

Raccolta e comunicazione delle statistiche

4. Ciascuna Parte compila e trasmette al comitato statistiche relative ai propri appalti disciplinati dal presente accordo. Ciascuna relazione copre un anno, viene presentata entro due anni dal termine del periodo di riferimento e contiene:

a) per gli enti appaltanti di cui all'allegato 1:

- i) il numero e il valore totale, per la totalità degli enti, di tutti gli appalti disciplinati dal presente accordo;
- ii) il numero e il valore totale di tutti gli appalti disciplinati dal presente accordo aggiudicati dall'ente, suddivisi per categorie di beni e servizi secondo un sistema di classificazione omogeneo riconosciuto a livello internazionale;
- iii) il numero e il valore totale di tutti gli appalti disciplinati dal presente accordo aggiudicati dall'ente ricorrendo alla trattativa privata;

b) per gli enti appaltanti di cui agli allegati 2 e 3, il numero e il valore totale di tutti gli appalti disciplinati dal presente accordo aggiudicati dall'ente, suddivisi per allegato;

c) le stime dei dati di cui alle lettere a) e b), con una spiegazione della metodologia usata per elaborarle laddove fornire i dati non sia fattibile.

5. Se una Parte pubblica le proprie statistiche su un sito web ufficiale, in una modalità compatibile con gli obblighi di cui al paragrafo 4, può sostituire una notifica al comitato dell'indirizzo del sito web per la trasmissione dei dati di cui al paragrafo 4 con le istruzioni necessarie per accedere e usare dette statistiche.

6. Se una Parte richiede la pubblicazione elettronica degli avvisi degli appalti aggiudicati, ai sensi del paragrafo 2, e tali avvisi sono accessibili al pubblico attraverso un'unica banca dati in un formato che consente l'analisi degli appalti disciplinati, può sostituire una notifica al comitato dell'indirizzo del sito web per la trasmissione dei dati di cui al paragrafo 4 con le istruzioni necessarie per accedere e usare detti dati.

*Articolo XVII***Diffusione delle informazioni****Invio di informazioni alle Parti**

1. Ciascuna Parte fornisce tempestivamente, su richiesta di qualunque altra Parte, tutte le informazioni necessarie a stabilire che l'appalto sia stato condotto in modo equo, imparziale e in conformità al presente accordo, comprese le informazioni sulle caratteristiche e sui vantaggi relativi del fornitore aggiudicatario. Quando la comunicazione di tali informazioni pregiudica la concorrenza negli appalti futuri, la Parte che riceve le informazioni si astiene dal rivelarle ad altri fornitori, salvo previa consultazione e con l'accordo della Parte che le ha fornite.

Non divulgazione delle informazioni

2. In deroga alle disposizioni del presente accordo, ciascuna Parte, compresi i suoi enti appaltanti, si astiene dal fornire a un particolare fornitore informazioni che potrebbero pregiudicare la concorrenza tra fornitori.

3. Nessuna disposizione del presente accordo può essere interpretata come un obbligo per le Parti, e per i relativi enti appaltanti, autorità o organi di ricorso, di divulgare informazioni confidenziali la cui diffusione:

- a) ostacoli l'applicazione della legge;
- b) possa pregiudicare la concorrenza tra i fornitori;
- c) pregiudichi i legittimi interessi commerciali di particolari persone, anche per quanto riguarda la tutela dei diritti di proprietà intellettuale;
- d) sia altrimenti contraria all'interesse pubblico.

*Articolo XVIII***Procedure nazionali di ricorso**

1. Ciascuna Parte predispose procedure di ricorso amministrativo o giurisdizionale tempestive, efficaci, trasparenti e non discriminatorie che consentano al fornitore di contestare:

- a) una violazione dell'accordo;
- b) nei casi in cui l'ordinamento nazionale di una Parte non riconosce al fornitore il diritto di contestare direttamente una violazione dell'accordo, la mancata osservanza delle misure attuative del presente accordo predisposte da una Parte,

verificatesi nell'ambito di un appalto disciplinato per il quale il fornitore ha o ha avuto un interesse. Le norme procedurali che disciplinano tutti i tipi di ricorsi devono essere formulate per iscritto e rese generalmente accessibili.

2. Se un fornitore contesta, nell'ambito di una gara per un appalto disciplinato per il quale ha o ha avuto un interesse, una violazione o una mancata osservanza di cui al paragrafo 1, la Parte dell'ente appaltante che conduce l'appalto invita il fornitore ricorrente a cercare una soluzione in consultazione con l'ente. L'ente procede ad un esame imparziale e tempestivo di tutti i reclami senza che ciò pregiudichi la possibilità per il fornitore di partecipare alla gara in corso o a gare future o il suo diritto di ottenere misure correttive nel quadro della procedura di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

3. A ciascun fornitore è concesso un termine sufficiente e non inferiore a 10 giorni per preparare e presentare il ricorso: il termine decorre dal momento in cui il fornitore ha preso conoscenza degli elementi alla base del ricorso o dal momento in cui avrebbe dovuto prenderne ragionevolmente conoscenza.

4. Ciascuna Parte istituisce o designa almeno un'autorità amministrativa o giurisdizionale imparziale e indipendente dai suoi enti appaltanti, competente a ricevere e esaminare i ricorsi presentati da un fornitore nel quadro di un appalto disciplinato.

5. Quando un organismo diverso da una delle autorità di cui al paragrafo 4 esamina inizialmente il ricorso, la Parte garantisce al fornitore la possibilità di impugnare la decisione iniziale dinanzi ad un'autorità amministrativa o giurisdizionale imparziale e indipendente dall'ente appaltante che ha condotto l'appalto oggetto del ricorso.

6. Ciascuna Parte assicura che la decisione di un organo di ricorso diverso da un tribunale è soggetta a controllo giurisdizionale o offre garanzie procedurali che assicurino:

- a) che l'ente appaltante risponda per iscritto al ricorso e fornisca all'organo di ricorso tutta la documentazione rilevante;
- b) alle parti in causa (in appresso "i partecipanti") il diritto di essere ascoltate prima che l'organo di ricorso si pronunci in merito al ricorso;
- c) ai partecipanti il diritto di essere rappresentati e accompagnati;
- d) ai partecipanti l'accesso a tutte le fasi del procedimento;
- e) ai partecipanti il diritto di chiedere che il procedimento sia pubblico e che siano ammessi testimoni;
- f) che l'organo di ricorso adotti le proprie decisioni o le raccomandazioni in modo tempestivo, per iscritto, e includa una motivazione di ciascuna decisione o raccomandazione.

7. Ciascuna Parte instaura o preserva procedure che assicurino:

- a) tempestive misure provvisorie atte a garantire che il fornitore possa partecipare all'appalto. Queste possono implicare la sospensione della gara d'appalto. In merito alla decisione di applicare dette misure, le procedure possono eventualmente contemplare la possibilità di tener conto delle principali conseguenze negative per gli interessi in causa, compreso quello pubblico. Solo la causa della decisione di non agire deve essere motivata per iscritto;
- b) nei casi in cui l'organo di ricorso ha accertato una violazione o una mancata osservanza ai sensi del paragrafo 1, interventi correttivi o il risarcimento delle perdite o dei danni subiti, che possono limitarsi ai costi per l'elaborazione dell'offerta o alle spese legali o comprendere entrambi.

Articolo XIX

Modifiche e rettifiche del campo di applicazione

Notifica della modifica proposta

1. Le Parti notificano al comitato eventuali proposte di rettifica, trasferimento di un ente da un allegato a un altro, recesso di un ente o altre modifiche dei loro allegati dell'appendice I (ciascuna in seguito denominata "modifica"). La Parte che propone la modifica (in seguito denominata "Parte che apporta modifiche") include nella notifica:

- a) per ciascuna proposta di recesso di un ente dai suoi allegati dell'appendice I nell'esercizio dei propri diritti in virtù del fatto che il controllo o l'influenza da Parte dello Stato sull'appalto disciplinato dell'ente è stato effettivamente eliminato, la prova di tale eliminazione;

- b) per ciascuna modifica proposta, informazioni sulle probabili conseguenze della variazione del campo di applicazione accettato del presente accordo.

Obiezione alla notifica

2. Le Parti i cui diritti ai sensi del presente accordo possono essere interessati da una proposta di modifica notificata ai sensi del paragrafo 1, possono notificare al comitato eventuali obiezioni alla modifica proposta. Tali obiezioni vengono presentate entro 45 giorni dalla data di diffusione della notifica alle Parti e riportano le ragioni dell'obiezione.

Consultazioni

3. La Parte che apporta modifiche e la Parte che formula un'obiezione (in seguito denominata "Parte che obietta") tentano in tutti i modi di risolvere l'opposizione in consultazione. In tali consultazioni, la Parte che apporta modifiche e la Parte che obietta esaminano la modifica proposta:

- a) nel caso di notifiche di cui al paragrafo 1, lettera a), conformemente ai criteri indicativi adottati ai sensi del paragrafo 8, lettera b), indicanti l'effettiva eliminazione del controllo o dell'influenza da Parte dello Stato sull'appalto disciplinato di un ente;
- b) nel caso di notifiche di cui al paragrafo 1, lettera b), conformemente ai criteri adottati ai sensi del paragrafo 8, lettera c), in relazione al livello di adeguamenti compensativi da offrire per le modifiche, al fine di mantenere l'equilibrio fra diritti e obblighi e un livello comparabile del campo di applicazione concordato di cui al presente accordo.

Modifica riveduta

4. Se la Parte che apporta modifiche e la Parte che obietta risolvono l'obiezione in consultazione e la Parte che apporta modifiche rivede la modifica proposta a seguito di tali consultazioni, ne dà notifica al comitato ai sensi del paragrafo 1 ed eventuali modifiche rivedute entrano in vigore solo dopo il soddisfacimento degli obblighi di cui al presente articolo.

Attuazione delle modifiche

5. Le modifiche proposte entrano in vigore esclusivamente se:

- a) nessuna delle Parti invia al comitato obiezione scritta alla modifica proposta entro 45 giorni dalla data di diffusione della notifica relativa alla modifica proposta di cui al paragrafo 1;
- b) tutte le Parti che obiettano hanno notificato al comitato il ritiro delle loro obiezioni alla modifica proposta;
- c) sono trascorsi 150 giorni dalla data in cui è stata fatta circolare la notifica della modifica proposta di cui al paragrafo 1 e la Parte che apporta la modifica ha comunicato per iscritto al comitato la propria intenzione di attuare la modifica.

Recesso da ambiti di applicazione sostanzialmente equivalenti

6. Se una modifica entra in vigore ai sensi del paragrafo 5, lettera c), le Parti che obiettano possono recedere da ambiti di applicazione sostanzialmente equivalenti. Fatto salvo l'articolo IV, paragrafo 1, lettera b), un recesso ai sensi del presente paragrafo può essere attuato esclusivamente in relazione alla Parte che apporta modifiche. Le Parti che obiettano comunicano per iscritto al comitato eventuali recessi almeno 30 giorni prima della loro entrata in vigore. I recessi ai sensi del presente paragrafo sono compatibili con i criteri relativi al livello dell'adeguamento compensativo adottato dal comitato di cui al paragrafo 8, lettera c).

Procedure arbitrali volte a facilitare la risoluzione delle obiezioni

7. Se il comitato ha adottato procedure arbitrali per facilitare la risoluzione delle obiezioni di cui al paragrafo 8, le Parti che apportano modifiche o che obiettano possono invocare le procedure arbitrali entro 120 giorni dalla diffusione della notifica della modifica proposta:

- a) Nel caso in cui nessuna delle Parti abbia invocato le procedure arbitrali entro il termine:
- i) fatto salvo il paragrafo 5, lettera c), la modifica proposta entra in vigore se sono trascorsi 130 giorni dalla data di diffusione della notifica relativa alla modifica proposta di cui al paragrafo 1 e la Parte che apporta modifiche ha comunicato per iscritto al comitato la propria intenzione di attuare la modifica;
- ii) nessuna delle Parti che obietta può recedere dal campo d'applicazione ai sensi del paragrafo 6.

- b) Nel caso in cui né la Parte che apporta modifiche né la Parte che obietta abbiano richiesto le procedure arbitrali:
- i) fatto salvo il paragrafo 5, lettera c), la modifica proposta non entra in vigore prima del completamento delle procedure arbitrali;
 - ii) le Parti che obiettano che intendono applicare un diritto a compensazione, o recedere da ambiti d'applicazione sostanzialmente equivalenti ai sensi del paragrafo 6, partecipano alle procedure arbitrali;
 - iii) le Parti che apportano modifiche si attengono agli esiti delle procedure arbitrali nel rendere efficaci le modifiche di cui al paragrafo 5, lettera c);
 - iv) se le Parti che apportano modifiche non si attengono agli esiti delle procedure arbitrali nel rendere efficaci le modifiche di cui al paragrafo 5, lettera c), le Parti che obiettano possono recedere da ambiti d'applicazione sostanzialmente equivalenti ai sensi del paragrafo 6, purché tali recessi siano coerenti con l'esito delle procedure arbitrali.

Competenze del comitato

8. Il comitato adotta:
- a) procedure arbitrali volte a facilitare la risoluzione delle obiezioni di cui al paragrafo 2;
 - b) criteri indicativi che dimostrano l'effettiva eliminazione del controllo o dell'influenza da Parte dello Stato sull'appalto disciplinato di un ente;
 - c) criteri per determinare il livello dell'adeguamento compensativo da offrire per le modifiche apportate di cui al paragrafo 1, lettera b) e l'ambito d'applicazione sostanzialmente equivalente di cui al paragrafo 6.

Articolo XX

Consultazioni e risoluzione delle controversie

1. Ciascuna Parte considera favorevolmente le rimostranze mosse da un'altra Parte e offre la possibilità di consultazioni in merito qualora dette rimostranze siano attinenti all'applicazione del presente accordo.
2. Se una Parte ritiene che i benefici derivanti, direttamente o indirettamente dal presente accordo siano annullati o compromessi o che la realizzazione di uno degli obiettivi dell'accordo sia ostacolata:
 - a) dal mancato adempimento, di una o più Parti, degli obblighi assunti in forza del presente accordo;
 - b) dall'applicazione, di una o più Parti, di misure, contrarie o meno alle disposizioni del presente accordo,

allo scopo di pervenire a una risoluzione della controversia soddisfacente per entrambe, può ricorrere alle disposizioni dell'Intesa sulle norme e sulle procedure che disciplinano la risoluzione delle controversie (in seguito "Intesa per la risoluzione delle controversie").

3. L'Intesa per la risoluzione delle controversie si applica alle consultazioni e alla risoluzione delle controversie relative al presente accordo, con l'eccezione che, fatto salvo l'articolo 22, paragrafo 3, dell'Intesa per la risoluzione delle controversie, eventuali controversie derivanti dagli accordi di cui all'appendice 1 dell'Intesa per la risoluzione delle controversie diversi dal presente accordo non determinano la sospensione delle concessioni o di altri obblighi di cui al presente accordo, ed eventuali controversie in relazione al presente accordo non determinano la sospensione delle concessioni o di altri obblighi previsti dagli altri accordi di cui all'appendice 1 dell'Intesa per la risoluzione delle controversie.

Articolo XXI

Istituzioni

Il comitato per gli appalti pubblici

1. Viene istituito un comitato per gli appalti pubblici composto da rappresentanti di ciascuna delle Parti. Il comitato elegge il suo presidente, e si riunisce ogniqualvolta sia necessario, comunque almeno una volta all'anno, per fornire alle Parti l'occasione di consultarsi su qualsiasi questione relativa all'applicazione del presente accordo o al perseguimento dei suoi obiettivi e per esercitare le altre funzioni che potranno essergli conferite dalle Parti.

2. Il comitato può istituire gruppi di lavoro od altri organi sussidiari incaricati di svolgere funzioni eventualmente loro assegnate dal comitato stesso.
3. Ogni anno il comitato:
 - a) esamina l'applicazione e il funzionamento del presente accordo;
 - b) informa il Consiglio generale delle proprie attività, ai sensi dell'articolo IV, paragrafo 8, dell'accordo di Marrakech che istituisce l'Organizzazione mondiale del commercio (in appresso "l'accordo OMC"), e degli sviluppi relativi all'applicazione e al funzionamento del presente accordo.

Osservatori

4. I membri dell'OMC che non sono Parte del presente accordo hanno diritto a far Parte del comitato come osservatori presentando una richiesta scritta al comitato. Gli osservatori dell'OMC possono inviare al comitato, il quale può conferire loro lo status di osservatore, una richiesta scritta per partecipare in qualità di osservatori.

Articolo XXII

Disposizioni finali

Accettazione ed entrata in vigore

1. Il presente accordo entra in vigore il 1° gennaio 1996 per i governi ⁽¹⁾ il cui ambito d'applicazione convenuto è riportato negli allegati dell'appendice I del presente accordo e che, a mezzo firma, hanno accettato l'accordo il 15 aprile 1994 o che hanno, in tale data, firmato l'accordo subordinatamente alla ratifica e lo hanno successivamente ratificato entro il 1° gennaio 1996.

Adesione

2. Qualunque membro dell'OMC può aderire al presente accordo a condizioni da convenire tra tale membro e le Parti e da indicare in una decisione del comitato. L'adesione avverrà depositando presso il direttore generale dell'OMC uno strumento d'adesione che enunci le condizioni così concordate. Il presente accordo entra in vigore per i membri che vi aderiscono il 30° giorno successivo alla data del deposito dello strumento di adesione.

Riserve

3. Non sono ammesse riserve da nessuna delle Parti su alcuna delle disposizioni del presente accordo.

Regolamentazione interna

4. Ciascuna Parte provvede, al più tardi alla data dell'entrata in vigore di detto accordo, e per quanto quest'ultimo la concerne, ad armonizzare le proprie leggi, i propri regolamenti e procedure amministrative, nonché le procedure e pratiche applicate dai propri enti appaltanti, con le disposizioni di detto accordo.
5. Ciascuna Parte informerà il comitato di qualsiasi modifica apportata alle sue leggi e regolamenti in relazione alle disposizioni del presente accordo, nonché alla gestione di dette leggi e regolamenti.

Negoziati e programmi di lavoro futuri

6. Ciascuna Parte eviterà di introdurre o continuare ad applicare misure discriminatorie che distorcano gli appalti aperti.
7. Non più tardi di tre anni dalla data di entrata in vigore del protocollo che modifica l'accordo sugli appalti pubblici, adottato il 30 marzo 2012, e in seguito periodicamente, le Parti avviano ulteriori negoziati volti a migliorare il presente accordo, riducendo progressivamente fino ad eliminare le misure discriminatorie e raggiungere la massima estensione possibile dell'ambito d'applicazione tra tutte le Parti su base di reciprocità, tenendo conto delle necessità dei paesi in via di sviluppo.
8. a) Il comitato avvierà ulteriori lavori per facilitare l'applicazione del presente accordo e i negoziati di cui al paragrafo 7, mediante l'adozione di programmi di lavoro relativi a:
 - i) il trattamento delle piccole e medie imprese;
 - ii) la raccolta e diffusione dei dati statistici;
 - iii) il trattamento degli appalti sostenibili;

⁽¹⁾ Ai fini del presente accordo, il termine "governo" include le autorità competenti dell'Unione europea.

- iv) esclusioni e restrizioni negli allegati delle Parti;
 - v) norme di sicurezza degli appalti pubblici internazionali.
- b) Il comitato:
- i) può adottare una decisione contenente un elenco di programmi di lavoro relativi ad altre voci, che possono essere riesaminati e aggiornati periodicamente;
 - ii) adotta una decisione che stabilisce i lavori da avviare per ciascun particolare programma di lavoro di cui alla lettera a) e per i programmi di lavoro adottati ai sensi della lettera b), punto i).

9. Dopo la conclusione del programma di lavoro per l'armonizzazione delle norme di origine dei beni avviato nell'ambito dell'accordo relativo alle norme di origine di cui all'allegato 1A dell'accordo OMC e i negoziati relativi allo scambio di servizi, le Parti tengono in debita considerazione i risultati di detto programma di lavoro e dei negoziati ai fini della modificazione dell'articolo IV, paragrafo 5.

10. Non più tardi di cinque anni dalla data di entrata in vigore del protocollo che modifica l'accordo sugli appalti pubblici, il comitato esamina l'applicabilità dell'articolo XX, paragrafo 2, lettera b).

Modificazioni

11. Le Parti possono modificare il presente accordo. La decisione di adottare una modificazione e di sottoporla alle Parti per accettazione è consensuale. Le modificazioni entrano in vigore:

- a) eccetto per quanto disposto alla lettera b), per le Parti che le accettano, dopo essere state accettate dai due terzi delle Parti e, successivamente, per ogni altra Parte quando le accettano;
- b) per tutte le Parti, dopo essere state accettate dai due terzi delle Parti se si tratta di una modificazione che il comitato, con decisione consensuale, ha stabilito essere di natura tale da non alterare i diritti e gli obblighi delle Parti.

Recesso

12. Ciascuna Parte potrà recedere dal presente accordo. Il recesso ha effetto allo scadere di un periodo di 60 giorni dalla data in cui il direttore generale dell'OMC riceve notifica per iscritto. A partire dal ricevimento di detta notifica, ogni Parte potrà chiedere la riunione immediata del comitato.

13. Se una Parte del presente accordo cessa di essere membro dell'OMC, cessa di essere Parte del presente accordo a decorrere dalla data in cui cessa di essere membro dell'OMC.

Mancata applicazione del presente accordo tra determinate Parti

14. Il presente accordo non si applica tra due Parti qualora l'una o l'altra di queste Parti al momento della sua accettazione od adesione non ne consenta l'applicazione.

Appendici

15. Le appendici al presente accordo ne costituiscono parte integrante.

Segretariato

16. Il segretariato dell'OMC espleta i compiti di segreteria per il presente accordo.

Deposito

17. Il presente accordo è depositato presso il direttore generale dell'OMC, che fornisce prontamente a ciascuna delle Parti una copia autentica certificata del presente accordo, di ogni rettifica o modifica dello stesso ai sensi dell'articolo XIX e di ciascuna modificazione ai sensi del paragrafo 11, nonché una notifica di ciascuna accettazione dello stesso ai sensi del paragrafo 2 e di ciascun recesso ai sensi del paragrafo 12 o 13.

Registrazione

18. Il presente accordo è registrato conformemente alle disposizioni dell'articolo 102 della Carta delle Nazioni Unite.

Appendice I

**OFFERTE FINALI RELATIVE ALL'APPENDICE I PRESENTATE DALLE PARTI DELL'AAP NELL'AMBITO DEI
NEGOZIATI PER IL CAMPO DI APPLICAZIONE DELL'AAP ⁽¹⁾**

⁽¹⁾ Solo in lingua originale./ In original language only./En langue originale seulement./En idioma original solamente.

OFFERTA FINALE RELATIVA ALL'APPENDICE I PRESENTATA DALLA REPUBBLICA D'ARMENIA

(il testo in lingua inglese è il solo facente fede)

ALLEGATO 1**AUTORITÀ GOVERNATIVE CENTRALI**

Soglie:

Beni	130 000 DSP
Servizi	130 000 DSP
Servizi edili	5 000 000 DSP

Elenco degli enti:

1. Administration of the President of the Republic of Armenia (RA)
2. Administration of the National Assembly of the RA
3. Administration of the Government of the RA
4. Administration of the Constitutional Court of RA
5. Chamber of Control of the RA
6. Judicial Department of the RA
7. Office of the Public Prosecutor of the RA
8. Special Investigation Service of the RA
9. Office of the Human Rights Defender of the RA
10. Central Bank of the RA (Note 2)
11. Ministry of Agriculture of the RA
12. Ministry of Defence of the RA (Note 3)
13. Ministry of Diaspora of the RA
14. Ministry of Economy of the RA
15. Ministry of Education and Science of the RA
16. Ministry of Energy and Natural Resources of the RA
17. Ministry of Finance of the RA
18. Ministry of Foreign Affairs of the RA
19. Ministry of Healthcare of the RA
20. Ministry of Justice of the RA
21. Ministry of Labour and Social Affairs of the RA
22. Ministry of Nature Protection of the RA
23. Ministry of Sport and Youth Affairs of the RA
24. Ministry of Territorial Administration of the RA
25. Ministry of Transport and Communication of the RA

26. Ministry of Urban Development of the RA
27. Ministry of Culture of the RA
28. Ministry of Emergency Situation of the RA
29. National Security Service of the RA (Note 3)
30. State Security Service of the RA (Note 3)
31. State Revenue Committee of the RA
32. State Committee of the Real Estate Cadastre of the RA
33. State Nuclear Safety Regulatory Committee by the Government of the RA
34. State Property Management Department of the RA
35. General Department of Aviation of the RA
36. Police of the RA (Note 3)
37. Armenian Rescue Service
38. State Water Committee
39. State Science Committee
40. Central Electoral Commission of the RA
41. Public Services Regulatory Commission of the RA
42. Social Insurance Commission of the RA
43. State Commission for the Protection of Economic Competition of the RA
44. Civil Service Council of the RA
45. National Statistical Service of the RA
46. National Commission on TV and Radio of RA
47. Council of the Public TV and Radio of the RA
48. Marzpetaran of Aragatsotn
49. Marzpetaran of Ararat
50. Marzpetaran of Armavir
51. Marzpetaran of Gegharquniq
52. Marzpetaran of Lory
53. Marzpetaran of Kotayq
54. Marzpetaran of Shirak
55. Marzpetaran of Syuniq
56. Marzpetaran of Vayots Dzor
57. Marzpetaran of Tavush

Note all'allegato 1

1. Il presente elenco si riferisce a tutte le autorità governative centrali e organizzazioni subordinate disciplinate dalla legge sugli appalti della Repubblica d'Armenia.
2. Banca centrale della Repubblica d'Armenia: l'accordo non si applica ad appalti o acquisizioni, da parte della Banca centrale della Repubblica d'Armenia, connessi alla vendita, al rimborso e alla distribuzione di titoli del debito pubblico, compresi i prestiti e i titoli di Stato, i certificati di credito e altri titoli.
3. Ministero della difesa della Repubblica d'Armenia, Servizio di sicurezza nazionale della Repubblica d'Armenia, Servizio di sicurezza statale della Repubblica d'Armenia e Polizia della Repubblica d'Armenia: per queste autorità l'accordo è applicabile esclusivamente agli appalti delle seguenti categorie, a condizione che la Repubblica d'Armenia non decida altrimenti in virtù dell'articolo III, paragrafo 1:

FSC	22	Apparecchiature ferroviarie
	23	Veicoli a motore, rimorchi e motocicli (esclusi gli autobus alla voce 2310)
	24	Trattori
	25	Componenti per sistemi di movimentazione
	26	Pneumatici e camere d'aria
	29	Accessori per motori
	30	Apparecchiature di trasmissione meccanica della potenza
	32	Macchinari e apparecchiature di lavorazione del legno
	34	Macchinari di lavorazione dei metalli
	35	Apparecchiature di servizio e commerciali
	36	Macchine industriali speciali
	37	Macchinari e apparecchiature agricoli
	38	Apparecchiature di costruzione, estrazione, escavazione e manutenzione di autostrade
	39	Apparecchiature di movimentazione dei materiali
	40	Cordami, cavi, catene ed accessori
	41	Apparecchiature di refrigerazione e condizionamento d'aria
	42	Apparecchiature antincendio, di salvataggio e di sicurezza
	43	Pompe e compressori
	44	Forni, impianti a vapore, apparecchiature di essiccazione e reattori nucleari
	45	Apparecchiature idrauliche, di riscaldamento e sanitarie
FSC	46	Apparecchiature di purificazione dell'acqua e di trattamento delle acque di scarico
	47	Tubi, tubature, maniche e accessori
	48	Valvole
	49	Apparecchiature per laboratori di manutenzione e riparazione
	53	Ferramenta e abrasivi
	54	Strutture prefabbricate e impalcature
	55	Legname, masonite, compensato e fogli di legno
	56	Materiali da costruzione e edificazione
	61	Cavo elettrico e apparecchiature di produzione e distribuzione di energia
	62	Lampade e accessori elettrici
	63	Sistemi di allarme e di segnalazione
	65	Apparecchiature e prodotti medici, dentistici e veterinari
	66	Strumenti e apparecchiature di laboratorio

- 67 Apparecchiature fotografiche
 - 68 Sostanze e prodotti chimici
 - 69 Materiali e apparecchiature di addestramento
 - 70 Apparecchiature di elaborazione automatica dei dati ad uso generico, software e apparecchiature di sostegno
 - 71 Mobili
 - 72 Mobili e apparecchi domestici e commerciali
 - 73 Apparecchiature per la preparazione e la fornitura di alimenti
 - 74 Macchine per ufficio, sistemi di trattamento testi e attrezzature di videoregistrazione
 - 75 Forniture e apparecchi per ufficio
 - FSC 76 Libri, mappe ed altre pubblicazioni
 - 77 Strumenti musicali, fonografi e apparecchi radio domestici
 - 78 Apparecchiature di ricreazione e atletismo
 - 79 Apparecchiature e prodotti di pulizia
 - 80 Pennelli, vernici, sigillatori e adesivi
 - 81 Contenitori, materiali e prodotti per imballaggi
 - 85 Articoli da toilette
 - 87 Prodotti agricoli
 - 88 Animali vivi
 - 91 Combustibili, lubrificanti, oli e cere
 - 93 Materiali fabbricati non metallici
 - 94 Materiali grezzi non metallici
 - 96 Minerali metalliferi e non metalliferi e loro derivati
 - 99 Diversi
-

ALLEGATO 2

ENTI PUBBLICI DECENTRATI

Soglie:

Beni	200 000 DSP
Servizi	200 000 DSP
Servizi edili	5 000 000 DSP

Elenco degli enti:

1. Si riportano di seguito gli enti locali come definiti dalla legge della Repubblica d'Armenia sulla "divisione amministrativa e territoriale" n. N-062-I, del 7 novembre 1995:

- (1) Municipality of Yerevan
- (2) Municipality of Ashtarak,
- (3) Municipality of Aparan
- (4) Municipality of Talin
- (5) Municipality of Artashat
- (6) Municipality of Ararat
- (7) Municipality of Masis
- (8) Municipality of Vedi
- (9) Municipality of Armavir
- (10) Municipality of Vagharshapat
- (11) Municipality of Mecamor
- (12) Municipality of Gavar
- (13) Municipality of Chambarak
- (14) Municipality of Martuni
- (15) Municipality of Sevan
- (16) Municipality of Vardenis
- (17) Municipality of Vanadzor
- (18) Municipality of Alaverdi
- (19) Municipality of Akhtala
- (20) Municipality of Tumanyan
- (21) Municipality of Spitak
- (22) Municipality of Stepanavan
- (23) Municipality of Tashir

-
- (24) Municipality of Hrazdan
 - (25) Municipality of Abovyan
 - (26) Municipality of Byureghavan
 - (27) Municipality of Eghvard
 - (28) Municipality of Tsakhkadzor
 - (29) Municipality of Nor Hachn
 - (30) Municipality of Charentsavan
 - (31) Municipality of Gyumri
 - (32) Municipality of Artik
 - (33) Municipality of Maralik
 - (34) Municipality of Kapan
 - (35) Municipality of Agarak
 - (36) Municipality of Goris
 - (37) Municipality of Dastakert
 - (38) Municipality of Megri
 - (39) Municipality of Sisian
 - (40) Municipality of Qajaran
 - (41) Municipality of Eghegnadzor
 - (42) Municipality of Jermuk
 - (43) Municipality of Vayq
 - (44) Municipality of Ijevan
 - (45) Municipality of Berd
 - (46) Municipality of Dilijan
 - (47) Municipality of Noyemberyan
-

*ALLEGATO 3***TUTTI GLI ALTRI ENTI PUBBLICI CHE APPLICANO LE DISPOSIZIONI DEL PRESENTE ACCORDO IN MATERIA DI APPALTI**

Soglie:

Beni 400 000 DSP
Servizi 400 000 DSP
Servizi edili 5 000 000 DSP

Tutte le persone giuridiche (enti, istituti e fondazioni) di diritto pubblico, in particolare:

1. organizzazioni senza fini di lucro (no-profit) statali o territoriali;
2. organizzazioni commerciali partecipate dallo Stato o da enti territoriali per oltre l 50 %;
3. servizi pubblici, comprese le società del settore dei servizi di pubblica utilità, i cui appalti sono disciplinati dalla legge sugli appalti.

Nota all'allegato 3

L'elenco delle persone giuridiche di diritto pubblico è pubblicato nel Bollettino ufficiale elettronico degli appalti: <http://www.procurement.am>.

*ALLEGATO 4***BENI**

Se non diversamente disposto, il presente accordo si applica a tutti i beni dati in appalto dagli enti di cui agli allegati da 1 a 3.

*ALLEGATO 5***SERVIZI**

Il presente accordo si applica a tutti i servizi, individuati conformemente alla classificazione centrale dei prodotti delle Nazioni Unite (CPC), come previsto dal documento MTN.GNS/W/120:

*ALLEGATO 6***SERVIZI EDILI**

Soglia:

5 000 000 DSP per gli allegati 1, 2 e 3.

Elenco dei servizi edili offerti:

Tutti i servizi di cui alla divisione 51 della CPC.

*ALLEGATO 7***NOTE GENERALI**

Al presente accordo si applicano senza eccezione le seguenti Note generali, compresi gli allegati da 1 a 6.

1. Il presente accordo non si applica agli appalti concernenti prodotti agricoli aggiudicati nell'ambito di programmi di sostegno all'agricoltura e di programmi alimentari.
-

OFFERTA FINALE RELATIVA ALL'APPENDICE I PRESENTATA DAL CANADA

(il testo inglese e quello francese sono gli unici facenti fede)

ALLEGATO 1**AUTORITÀ GOVERNATIVE FEDERALI**

Se non diversamente disposto, il presente accordo disciplina gli appalti degli enti di cui al presente allegato, soggetti alle seguenti soglie:

Soglie: Beni	130 000 DSP
Servizi	130 000 DSP
Servizi edili	5 000 000 DSP

Elenco degli enti:

1. Atlantic Canada Opportunities Agency (on its own account)
2. Canada Border Services Agency
3. Canada Employment Insurance Commission
4. Canada Industrial Relations Board
5. Canada Revenue Agency
6. Canada School of Public Service
7. Canadian Centre for Occupational Health and Safety
8. Canadian Food Inspection Agency
9. Canadian Human Rights Commission
10. Canadian Institutes of Health Research
11. Canadian Intergovernmental Conference Secretariat
12. Canadian International Development Agency (on its own account)
13. Canadian International Trade Tribunal
14. Canadian Nuclear Safety Commission
15. Canadian Radio-television and Telecommunications Commission (on its own account)
16. Canadian Transportation Accident Investigation and Safety Board
17. Canadian Transportation Agency (on its own account)
18. Copyright Board
19. Correctional Service of Canada
20. Courts Administration Service
21. Department of Agriculture and Agri-Food
22. Department of Canadian Heritage
23. Department of Citizenship and Immigration
24. Department of Finance

25. Department of Fisheries and Oceans
26. Department of Foreign Affairs and International Trade
27. Department of Health
28. Department of Human Resources and Social Development
29. Department of Indian Affairs and Northern Development
30. Department of Industry
31. Department of Justice
32. Department of National Defence
33. Department of Natural Resources
34. Department of Public Safety and Emergency Preparedness
35. Department of Public Works and Government Services (on its own account)
36. Department of the Environment
37. Department of Transport
38. Department of Veterans Affairs
39. Department of Western Economic Diversification (on its own account)
40. Director of Soldier Settlement
41. Director, The Veterans' Land Act
42. Economic Development Agency of Canada for the Regions of Quebec
43. Hazardous Materials Information Review Commission
44. Immigration and Refugee Board
45. Library and Archives Canada
46. Municipal Development and Loan Board
47. National Battlefields Commission
48. National Energy Board (on its own account)
49. National Farm Products Council
50. National Parole Board
51. National Research Council of Canada
52. Natural Sciences and Engineering Research Council of Canada
53. Northern Pipeline Agency (on its own account)
54. Office of the Auditor General
55. Office of the Chief Electoral Officer
56. Office of the Commissioner for Federal Judicial Affairs

57. Office of the Commissioner of Official Languages
58. Office of the Coordinator, Status of Women
59. Office of the Governor General's Secretary
60. Office of the Superintendent of Financial Institutions
61. Offices of the Information and Privacy Commissioners of Canada
62. Parks Canada Agency
63. Patented Medicine Prices Review Board
64. Privy Council Office
65. Public Health Agency of Canada
66. Public Service Commission
67. Public Service Human Resources Management Agency of Canada
68. Public Service Labour Relations Board
69. Registry of the Competition Tribunal
70. Royal Canadian Mounted Police
71. Royal Canadian Mounted Police External Review Committee
72. Royal Canadian Mounted Police Public Complaints Commission
73. Social Sciences and Humanities Research Council
74. Statistics Canada
75. Statute Revision Commission
76. Supreme Court of Canada
77. Transportation Appeal Tribunal of Canada
78. Treasury Board Secretariat

Nota all'allegato 1

Nessuno degli enti elencati nell'allegato 1 ha facoltà di creare enti subordinati.

ALLEGATO 2

ENTI PUBBLICI DECENTRATI

Se non diversamente disposto, il presente accordo disciplina gli appalti degli enti di cui al presente allegato, soggetti alle seguenti soglie:

Soglie: 355 000 DSP Beni

355 000 DSP Servizi

5 000 000 DSP Servizi edili

Elenco degli enti:

***†ALBERTA**

Tutti i ministeri e le agenzie (tutti i ministeri governativi e le agenzie provinciali, le direzioni, i consigli, i comitati e le commissioni) della provincia.

Non rientrano nel presente allegato:

Legislative Assembly

Legislative Assembly Office

Office of the Auditor General

Office of the Chief Electoral Officer

Office of the Ethics Commissioner

Office of the Information and Privacy Commissioner

Office of the Ombudsman

***†COLUMBIA BRITANNICA**

Tutti i ministeri, le direzioni, le commissioni, le agenzie e i comitati della provincia.

Non rientra nel presente allegato la Legislative Assembly.

†MANITOBA

Tutti i ministeri, le direzioni, le commissioni e i comitati della provincia.

†NEW BRUNSWICK

Sono inclusi i seguenti enti provinciali:

Chief Electoral Officer

Clerk of the Legislative Assembly

Communications New Brunswick

Department of Agriculture and Aquaculture

Department of Business New Brunswick

Department of Education

Department of Energy

Department of Environment

Department of Finance

Department of Fisheries

Department of Health

Department of Intergovernmental Affairs

Department of Justice and Consumer Affairs

Department of Local Government

Department of Natural Resources

Department of Post-Secondary Education, Training and Labour

Department of Public Safety

Department of Social Development

Department of Supply and Services

Department of Tourism and Parks

Department of Transportation

Department of Wellness, Culture and Sport

Executive Council Office

Labour and Employment Board

Language Training Centre

New Brunswick Police Commission

Office of Human Resources

Office of the Attorney General

Office of the Auditor General

Office of the Comptroller

Office of the Leader of the Opposition

Office of the Lieutenant-Governor

Office of the Ombudsman

Office of the Premier

†NEWFOUNDLAND AND LABRADOR

Tutti i ministeri della provincia.

†NORTHWEST TERRITORIES

Tutti i ministeri e le agenzie del territorio.

Il presente allegato non disciplina gli appalti soggetti alla Northwest Territories Business Incentive Policy (Politica di incentivazione delle imprese dei Northwest Territories).

***†NOVA SCOTIA**

Tutti i ministeri e gli uffici provinciali istituiti ai sensi della Public Service Act (legge sui servizi pubblici).

Non rientrano nel presente allegato Emergency Health Services (una divisione del Department of Health) relativamente ad appalti collegati ad ambulanze di terra, comprese le telecomunicazioni ai fini delle cure mediche di emergenza.

†NUNAVUT

Tutti i ministeri e le agenzie del territorio.

Il presente allegato non disciplina gli appalti soggetti alla Nunavummi Nangminiqagtunik Ikajuuti (politica NNI) né gli appalti di cui all'articolo 24 delle Nunavut Land Claims (rivendicazioni terriere Nunavut).

ONTARIO

Tutti i ministeri della provincia.

Non sono incluse le seguenti agenzie:

AgriCorp

Centennial Centre of Science and Technology (Ontario Science Centre)

Deposit Insurance Corporation of Ontario

Metropolitan Convention Centre Corporation

Niagara Parks Commission

Ontario Clean Water Agency

Ontario Financial Services Commission

Ontario Immigrant Investor Corporation

Ontario Mortgage and Housing Corporation

Ontario Mortgage Corporation

Ontario Northland Transportation Commission

Ontario Tourism Marketing Partnership Corporation

Ottawa Congress Centre

Science North

***†PRINCE EDWARD ISLAND**

Tutti i ministeri e le agenzie della provincia.

Il presente allegato non disciplina gli appalti di materiali da costruzione usati per la costruzione e manutenzione di autostrade.

***QUÉBEC**

Tutti i ministeri della provincia.

Sono inclusi i seguenti organismi pubblici:

Agence d'évaluation des technologies et des modes d'intervention en santé

Bureau d'audiences publiques sur l'environnement

Comité de déontologie policière

Commissaire à la déontologie policière

Commissaire à la santé et au bien-être

Commission consultative de l'enseignement privé

Commission d'accès à l'information

Commission d'évaluation de l'enseignement collégial

Commission de l'équité salariale

Commission de la fonction publique

Commission de protection du territoire agricole du Québec

Commission de toponymie

Commission des biens culturels du Québec

Commission des droits de la personne et des droits de la jeunesse

Commission des partenaires du marché du travail

Commission des transports du Québec

Commission municipale du Québec

Commission québécoise des libérations conditionnelles

Conseil consultatif du travail et de la main-d'œuvre

Conseil de la famille et de l'enfance

Conseil de la justice administrative

Conseil de la Science et de la Technologie

Conseil des aînés

Conseil des relations interculturelles

Conseil des services essentiels

Conseil du médicament

Conseil du statut de la femme

Conseil permanent de la jeunesse

Conseil supérieur de l'éducation

Conseil supérieur de la langue française

Coroner

Curateur public du Québec

Directeur des poursuites criminelles et pénales

Office de la protection du consommateur

Office des personnes handicapées du Québec

Office québécois de la langue française

Régie des alcools, des courses et des jeux

Régie des marchés agricoles et alimentaires du Québec

Régie du logement

Sûreté du Québec

Non rientrano nel presente allegato gli appalti:

- a) di beni e servizi culturali o artistici;
- b) servizi di produzione di piantule;
- c) di opere su immobili eseguite da appaltatori conformemente alle disposizioni di una garanzia relativa all'immobile o all'opera originaria;
- d) acciai da costruzione (comprese le norme relative ai subappalti);
- e) di organizzazioni senza scopo di lucro.

Il presente accordo non si applica a misure del Québec adottate o mantenute in relazione alla cultura o ai settori culturali.

*†SASKATCHEWAN

Tutti i ministeri della provincia.

Sono disciplinate le seguenti direzioni e agenzie:

Public Employee Benefits Agency

Saskatchewan Archives Board

Saskatchewan Arts Board

Non rientrano nel presente allegato gli enti legislativi.

*†YUKON

Tutti i ministeri e le agenzie del territorio.

Note all'allegato 2

1. Per quanto riguarda le province e i territori di cui al presente allegato, l'accordo non si applica ai trattamenti preferenziali o restrizioni relative ai progetti nel settore della rete stradale.
2. Per quanto riguarda le province e i territori di cui al presente allegato, l'accordo non si applica ai trattamenti preferenziali o restrizioni associati a programmi che promuovono lo sviluppo di zone depresse.
3. Il presente accordo non disciplina gli appalti intesi a contribuire allo sviluppo economico nelle province di Manitoba, Newfoundland e Labrador, New Brunswick, Prince Edward Island e Nova Scotia o nei territori di Nunavut, Yukon o Northwest Territories.
4. Per le province e i territori contrassegnati da asterisco (*), il presente accordo non disciplina gli appalti:
 - a) di beni acquistati per fini di rappresentanza o promozionali;
 - b) di servizi o servizi edili acquistati per fini di rappresentanza o promozionali fuori della provincia o del territorio.
5. Per le province e i territori contrassegnati dal simbolo (†), il presente accordo non disciplina gli appalti di beni, servizi o servizi edili acquistati a beneficio, o che verranno trasferiti all'autorità di enti scolastici o loro equivalenti funzionali, istituti accademici pubblici, enti di servizi sociali o ospedali.

6. Le disposizioni del presente accordo non possono essere interpretate in modo tale da impedire ad alcun ente provinciale o territoriale di applicare restrizioni volte a migliorare la qualità generale dell'ambiente della provincia o del territorio, a condizione che tali restrizioni non costituiscano ostacoli dissimulati agli scambi internazionali.
 7. Il presente accordo non si applica agli appalti condotti da un ente disciplinato per conto di un ente non disciplinato.
 8. Il presente accordo non disciplina le Crown Corporations delle province e dei territori.
 9. Per quanto riguarda l'Islanda e il Principato del Liechtenstein, il presente accordo non si applica agli appalti degli enti elencati nel presente allegato.
-

ALLEGATO 3

IMPRESE PUBBLICHE

Se non diversamente disposto, il presente accordo disciplina gli appalti degli enti di cui al presente allegato, soggetti alle seguenti soglie:

Soglie: Beni	355 000DSP
Servizi	355 000DSP
Servizi edili	5 000 000DSP

Elenco delle imprese federali:

1. Canada Post Corporation
2. Canadian Museum of Civilization
3. Canadian Museum of Nature
4. Canadian Tourism Commission
5. Defence Construction (1951) Ltd.
6. National Capital Commission
7. National Gallery of Canada
8. National Museum of Science and Technology
9. Royal Canadian Mint
10. Via Rail Canada Inc.

Note all'allegato 3

1. Per garantire maggiore certezza, l'articolo XVII si applica agli appalti indetti da Via Rail Canada Inc. e della Royal Canadian Mint, nel rispetto della protezione della riservatezza commerciale delle informazioni fornite.
 2. L'appendice 1 del Canada non comprende appalti indetti da o per conto della Royal Canadian Mint per fattori di produzione usati per il conio di oggetti diversi dalla moneta a corso legale canadese.
 3. Per quanto riguarda l'Unione europea, l'Islanda e il Principato del Liechtenstein, il presente accordo non si applica agli appalti degli enti elencati nel presente allegato.
-

ALLEGATO 4

BENI

1. Se non diversamente disposto e subordinatamente al paragrafo 2, il presente accordo si applica a tutti i beni.
2. Subordinatamente all'applicazione dell'articolo III, paragrafo 1, del presente accordo, in relazione agli appalti del Department of National Defence, Royal Canadian Mounted Police, Department of Fisheries and Oceans per la Canadian Coast Guard, e delle forze di polizia provinciali, il presente accordo disciplina esclusivamente i beni di cui alla FSC (Federal Supply Classification) elencati di seguito:
 - FSC 22. Apparecchiature ferroviarie
 - FSC 23. Veicoli a motore, rimorchi e motocicli(esclusi gli autobus alla voce 2310, autocarri e rimorchi militari alla voce 2320 e 2330, veicoli a trazione da combattimento, assalto e tattici alla voce 2350, veicoli gommati da combattimento, assalto e tattici alla voce 2355 precedentemente classificati alla voce 2320)
 - FSC 24. Trattori
 - FSC 25. Componenti per sistemi di movimentazione
 - FSC 26. Pneumatici e camere d'aria
 - FSC 29. Accessori del motore
 - FSC 30. Apparecchiature di trasmissione meccanica della potenza
 - FSC 32. Macchinari e apparecchiature di lavorazione del legno
 - FSC 34. Macchinari di lavorazione del metallo
 - FSC 35. Apparecchiature di servizio e commerciali
 - FSC 36. Macchinari industriali speciali
 - FSC 37. Macchinari e apparecchiature agricoli
 - FSC 38. Apparecchiature di costruzione, estrazione, escavazione e manutenzione di autostrade
 - FSC 39. Apparecchiature di movimentazione dei materiali
 - FSC 40. Cordami, cavi, catene ed accessori
 - FSC 41. Apparecchiature di refrigerazione e condizionamento d'aria
 - FSC 42. Apparecchiature antincendio, di salvataggio e di sicurezza (esclusa la voce 4220: Equipaggiamenti marittimi di salvataggio e immersione, ed esclusa la voce 4230: Attrezzature decontaminanti e impregnanti)
 - FSC 43. Pompe e compressori
 - FSC 44. Forni, impianti a vapore, apparecchiature di essiccazione e reattori nucleari
 - FSC 45. Apparecchiature idrauliche, di riscaldamento e sanitarie
 - FSC 46. Apparecchiature di purificazione dell'acqua e di trattamento delle acque di scarico
 - FSC 47. Tubi, tubature, maniche e accessori
 - FSC 48. Valvole
 - FSC 49. Apparecchiature per laboratori di manutenzione e riparazione
 - FSC 52. Strumenti di misurazione
 - FSC 53. Ferramenta e abrasivi
 - FSC 54. Strutture prefabbricate e impalcature
 - FSC 55. Legname, masonite, compensato e fogli di legno
 - FSC 56. Materiali da costruzione e edificazione
 - FSC 61. Cavo elettrico e apparecchiature di produzione e distribuzione di energia

- FSC 62. Lampade e accessori elettrici
 - FSC 63. Sistemi di allarme e segnalazione
 - FSC 65. Apparecchiature e prodotti medici, dentistici e veterinari
 - FSC 66. Strumenti e apparecchiature di laboratorio (esclusa la voce 6615: Meccanismi di autopilota e componenti di giropilota di volo e la voce 6665: Strumenti ed apparecchi di rilevamento del pericolo)
 - FSC 67. Apparecchiature fotografiche
 - FSC 68. Sostanze e prodotti chimici
 - FSC 69. Materiali e apparecchiature di addestramento
 - FSC 70. Apparecchiature di elaborazione automatica dei dati ad uso generico, software e apparecchiature di sostegno (esclusa la voce 7010: Configurazione di macchine automatiche per l'elaborazione dell'informazione (macchine ADP))
 - FSC 71. Mobili
 - FSC 72. Mobili e apparecchi domestici e commerciali
 - FSC 73. Apparecchiature per la preparazione e la fornitura di alimenti
 - FSC 74. Macchine per ufficio, sistemi di trattamento testi e attrezzature di videoregistrazione
 - FSC 75. Forniture e apparecchi per ufficio
 - FSC 76. Libri, mappe ed altre pubblicazioni (esclusa la voce 7650: disegni e specifiche)
 - FSC 77. Strumenti musicali, fonografi e apparecchi radio domestici
 - FSC 78. Apparecchiature di ricreazione e atletismo
 - FSC 79. Apparecchiature e prodotti di pulizia
 - FSC 80. Pennelli, vernici, sigillatori e adesivi
 - FSC 81. Contenitori, materiali e prodotti per imballaggi
 - FSC 85. Prodotti da toilette
 - FSC 87. Prodotti agricoli
 - FSC 88. Animali vivi
 - FSC 91. Combustibili, lubrificanti, oli e cere
 - FSC 93. Materiali fabbricati non metallici
 - FSC 94. Materiali grezzi non metallici
 - FSC 96. Minerali metalliferi e non metalliferi e loro derivati
 - FSC 99. Diversi
-

ALLEGATO 5

SERVIZI

1. Se non diversamente disposto, il presente accordo si applica ai servizi specificati ai paragrafi 2 e 3. Tali servizi sono individuati conformemente alla classificazione centrale dei prodotti delle Nazioni Unite (CPC), disponibile alla pagina: <http://unstats.un.org/unsd/cr/registry/regcst.asp?Cl=9&Lg=1>. Ai fini dell'attuazione del presente accordo per gli enti e le imprese federali il Canada applicherà il "Common Classification System".
2. Il presente accordo disciplina i seguenti servizi appaltati dagli enti federali elencati all'allegato 1 e dalle imprese federali elencate all'allegato 3:

861	Servizi legali (soltanto servizi di consulenza relativi a diritto estero e internazionale)
862	Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta di libri contabili
863	Servizi fiscali (ad esclusione dei servizi legali)
86503	Servizi di consulenza in materia di gestione del marketing
8671	Servizi di architettura
8672	Servizi di ingegneria
8673	Servizi integrati di ingegneria (esclusa la voce 86731 Servizi integrati di ingegneria per progetti d'infrastruttura di trasporto "chiavi in mano")
3. Il presente accordo disciplina i seguenti servizi appaltati dagli enti federali elencati all'allegato 1, dagli enti pubblici elencati all'allegato 2 e dalle imprese federali elencate all'allegato 3:

633	Servizi di riparazione di beni per uso personale e domestico
641	Servizi alberghieri e simili
642-643	Servizi di ristorazione e di vendita di bevande
7471	Servizi delle agenzie di viaggio e degli operatori turistici
7512	Servizi di corriere commerciale (compreso multimodale)
7523	Scambio di dati elettronici (EDI)
7523	Posta elettronica
7523	Servizi di fax potenziati/a valore aggiunto, compresi i servizi "store and forward" e "store and retrieve" Conversione di codice e di protocollo
7523	Informazioni online ed estrazione da banche dati
7523	Posta vocale
821	Servizi immobiliari riguardanti l'acquisto o la locazione di proprietà
822	Servizi immobiliari per conto terzi
83106-83109 solo	Servizi di locazione o leasing di altri macchinari e attrezzature senza operatore
83203-83209 solo	Servizi di locazione o leasing di beni per uso personale e domestico
841	Servizi di consulenza per l'installazione dell'hardware
842	Servizi di implementazione del software, inclusi servizi di consulenza in materia di programmi e di sistemi informatici, analisi dei sistemi, servizi di progettazione, programmazione e manutenzione
843	Servizi di elaborazione dati, inclusi servizi di elaborazione, tabulazione e gestione impianti
843	Elaborazione delle informazioni e/o dei dati online (compresa l'elaborazione delle transazioni)
844	Servizi connessi alle banche dati

845	Servizi di manutenzione e riparazione delle macchine e attrezzature per ufficio (compresi i computer)
849	Altri servizi informatici
86501	Servizi di consulenza aziendale generale
86504	Servizi di consulenza in materia di gestione delle risorse umane
86505	Servizi di consulenza nella produzione aziendale
8660	Servizi connessi alla consulenza gestionale (esclusi i servizi di arbitrato e di conciliazione 86602)
8674	Servizi urbanistici e di architettura paesaggistica
8676	Servizi tecnici di prova e analisi compresi ispezione e controllo qualità (eccetto in riferimento alla voce FSC 58 e attrezzature da trasporto)
874	Servizi di pulizia degli edifici
876	Servizi di imballaggio
8814	Servizi attinenti alla silvicoltura, compresa la gestione delle foreste
883	Servizi connessi al settore minerario, compresa la perforazione e i servizi sul campo
8861-8864, 8866	e Servizi di riparazione inerenti ai prodotti metallici, i macchinari e le attrezzature siderurgiche
940	Servizi fognari, di eliminazione dei rifiuti e d'igiene e servizi analoghi

Note all'allegato 5

1. Il presente accordo è soggetto alle condizioni stabilite nell'allegato del Canada dell'accordo generale sugli scambi di servizi (GATS).
 2. Gli appalti disciplinati dei servizi delle telecomunicazioni del Canada comprendono esclusivamente servizi potenziati/a valore aggiunto per la fornitura dei quali gli impianti di telecomunicazione sottostanti sono noleggiati da un fornitore di reti pubbliche di trasporto di telecomunicazioni.
 3. Il presente accordo non disciplina i seguenti appalti:
 - a) servizi associati alla gestione ed esercizio di infrastrutture pubbliche o private adibite a usi governativi, compresi ricerca e sviluppo finanziati con risorse federali;
 - b) servizi pubblici;
 - c) servizi di architettura ed ingegneria connessi a impianti aeroportuali, di comunicazioni e missilistici.
 - d) costruzione navale e riparazioni di navi e servizi di architettura e ingegneria connessi;
 - e) tutti i servizi riferiti ai beni acquistati dal Department of National Defence, Royal Canadian Mounted Police, Department of Fisheries and Oceans per la Canadian Coast Guard e dalle forze di polizia provinciali non disciplinati dal presente accordo;
 - f) i servizi appaltati a sostegno delle forze armate di stanza all'estero.
-

ALLEGATO 6

SERVIZI EDILI

1. Se non diversamente disposto e conformemente al paragrafo 2, il presente accordo disciplina tutti i servizi edili di cui alla divisione 51 della classificazione centrale dei prodotti (CPC) delle Nazioni Unite, disponibile all'indirizzo: <http://unstats.un.org/unsd/cr/registry/regcs.asp?Cl=9&Lg=1&Co=51>.
 2. Il presente accordo non disciplina i seguenti appalti:
 - a) servizi di dragaggio;
 - b) servizi edili appaltati da o per conto del Department of Transport federale.
-

ALLEGATO 7

NOTE GENERALI

Fatte salve indicazioni contrarie, al presente accordo si applicano le seguenti note generali, compresi gli allegati da 1 a 6.

1. Il presente accordo non disciplina gli appalti relativi a:
 - a) costruzione navale e riparazione di navi;
 - b) ferrovie urbane e attrezzature di trasporto urbano, sistemi, componenti e materiali ivi incorporati nonché tutti gli elementi di progetto in ferro o acciaio;
 - c) FSC 58 (comunicazioni, apparecchiature per la protezione e la radiazione coerente);
 - d) prodotti agricoli aggiudicati nell'ambito di programmi di sostegno all'agricoltura e di programmi alimentari.
 2. Il presente accordo non si applica a eventuali condizioni preferenziali per piccole imprese e imprese di proprietà di minoranze.
 3. Il presente accordo non si applica a misure del adottate o mantenute in relazione alle popolazioni aborigene. Esso non pregiudica i diritti aborigeni o dei trattati delle popolazioni aborigene del Canada di cui alla sezione 35 del *Constitution Act* del 1982.
 4. Gli appalti in termini di disciplina canadese sono definiti come operazioni contrattuali per l'acquisizione di beni o servizi a diretto beneficio o uso dello Stato. La procedura d'appalto inizia a seguito della decisione di un ente in merito al fabbisogno e prosegue fino all'aggiudicazione dell'appalto. Non comprende appalti tra enti o imprese pubbliche.
 5. Il presente accordo non disciplina gli appalti relativi ai servizi di trasporto che rientrano o sono attinenti a un contratto di appalto.
 6. Il presente accordo disciplina i servizi di cui all'allegato 5 e i servizi edili di cui all'allegato 6 nei confronti di una Parte specifica solo nella misura in cui tale Parte ha concesso accesso reciproco a quel servizio.
 7. Il presente accordo non è applicabile agli elementi relativi alla fornitura di beni e prestazione di servizi dei contratti che, pur essendo aggiudicati da enti pubblici, non rientrano nel campo di applicazione del presente accordo.
 8. Il presente accordo non disciplina i contratti nell'ambito di un accordo internazionale e ai fini dell'esecuzione o della gestione comune di progetti.
 9. Qualunque esclusione connessa in maniera specifica o generale a enti o imprese pubblici o federali di cui agli allegati 1, 2 o 3 si applica anche ai loro successori, in modo tale da mantenere il valore della presente offerta.
-

Appendice I - impegni futuri dell'unione europea (finale)

ALLEGATO 1

AUTORITÀ GOVERNATIVE CENTRALI

Forniture

Soglie: 130 000 DSP

Servizi (specificati all'allegato 5)

Soglie: 130 000 DSP

Opere (specificate all'allegato 6)

Soglie: 5 000 000 DSP

1. ENTI DELL'UNIONE EUROPEA

1. Consiglio dell'Unione europea
2. Commissione europea
3. Servizio europeo per l'azione esterna (SEAE)

2. LE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI DEI GOVERNI CENTRALI DEGLI STATI MEMBRI DELL'UE

- a) Per i beni, servizi, fornitori di beni e prestatori di servizi di Liechtenstein, Svizzera, Islanda, Norvegia, Paesi Bassi relativamente ad Aruba, gli appalti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici dei governi centrali degli Stati membri dell'UE. L'elenco allegato non è esaustivo.
- b) Per i beni, servizi, fornitori di beni e prestatori di servizi di Israele, gli appalti di tutte le seguenti amministrazioni aggiudicatrici del governo centrale.
- c) Per i beni, servizi, fornitori di beni e prestatori di servizi di Stati Uniti, Canada, Giappone, Hong Kong, Cina, Singapore, Corea, Armenia e Territorio doganale distinto di Kinmen, Matsu, Penghu e Taiwan, gli appalti di tutte le seguenti amministrazioni aggiudicatrici dei governi centrali, salvo se contrassegnate da asterisco.
- d) Fatta salva la lettera c), per i beni, servizi, fornitori di beni e prestatori di servizi di Stati Uniti, Giappone e Territorio doganale distinto di Kinmen, Matsu, Penghu e Taiwan, gli appalti di tutte le seguenti amministrazioni aggiudicatrici dei governi centrali degli Stati membri dell'UE, purché contrassegnate da doppio asterisco.

BELGIO

1. Services publics fédéraux:

SPF Chancellerie du Premier Ministre;

SPF Personnel et Organisation;

SPF Budget et Contrôle de la Gestion;

SPF Technologie de l'Information et de la Communication (Fedict);

SPF Affaires étrangères, Commerce extérieur et Coopération au Développement;

SPF Intérieur;

SPF Finances;

SPF Mobilité et Transports;

SPF Emploi, Travail et Concertation sociale;

SPF Sécurité Sociale et Institutions publiques de Sécurité Sociale;

1. Federale Overheidsdiensten:

FOD Kanselarij van de Eerste Minister;

FOD Kanselarij Personeel en Organisatie;

FOD Budget en Beheerscontrole;

FOD Informatie- en Communicatietechnologie (Fedict);

FOD Buitenlandse Zaken, Buitenlandse Handel en Ontwikkelingssamenwerking;

FOD Binnenlandse Zaken;

FOD Financiën;

FOD Mobiliteit en Vervoer;

FOD Werkgelegenheid, Arbeid en sociaal overleg;

FOD Sociale Zekerheid en Openbare Instellingen van sociale Zekerheid;

SPF Santé publique, Sécurité de la Chaîne alimentaire et Environnement;	FOD Volksgezondheid, Veiligheid van de Voedselketen en Leefmilieu;
SPF Justice;	FOD Justitie;
SPF Economie, PME, Classes moyennes et Energie;	FOD Economie, KMO, Middenstand en Energie;
Ministère de la Défense;	Ministerie van Landsverdediging;
Service public de programmation Intégration sociale, Lutte contre la pauvreté Et Economie sociale;	Programmatorische Overheidsdienst Maatschappelijke Integratie, Armoedsbestrijding en sociale Economie;
Service public fédéral de Programmation Développement durable;	Programmatorische federale Overheidsdienst Duurzame Ontwikkeling;
Service public fédéral de Programmation Politique scientifique;	Programmatorische federale Overheidsdienst Wetenschap-beleid;
2. Régie des Bâtiments:	2. Regie der Gebouwen:
Office national de Sécurité sociale;	Rijksdienst voor sociale Zekerheid;
Institut national d'Assurance sociales Pour travailleurs indépendants;	Rijksinstituut voor de sociale Verzekeringen der Zelfstandigen;
Institut national d'Assurance Maladie-Invalidité;	Rijksinstituut voor Ziekte- en Invaliditeitsverzekering;
Office national des Pensions;	Rijksdienst voor Pensioenen;
Caisse auxiliaire d'Assurance Maladie-Invalidité;	Hulpkas voor Ziekte-en Invaliditeitsverzekering;
Fond des Maladies professionnelles;	Fonds voor Beroepsziekten;
Office national de l'Emploi;	Rijksdienst voor Arbeidsvoorziening
La Poste (*)	De Post (*)

BULGARIA

1. Администрация на Народното събрание (Administration of the National Assembly)
2. Администрация на Президента (Administration of the President)
3. Администрация на Министерския съвет (Administration of the Council of Ministers)
4. Конституционен съд (Constitutional Court)
5. Българска народна банка (Bulgarian National Bank)
6. Министерство на външните работи (Ministry of Foreign Affairs)
7. Министерство на вътрешните работи (Ministry of the Interior)
8. Министерство на извънредните ситуации (Ministry of Emergency Situations)
9. Министерство на държавната администрация и административната реформа (Ministry of State Administration and Administrative Reform)
10. Министерство на земеделието и храните (Ministry of Agriculture and Food)
11. Министерство на здравеопазването (Ministry of Health)
12. Министерство на икономиката и енергетиката (Ministry of Economy and Energy)
13. Министерство на културата (Ministry of Culture)
14. Министерство на образованието и науката (Ministry of Education and Science)
15. Министерство на околната среда и водите (Ministry of Environment and Water)
16. Министерство на отбраната (Ministry of Defence)

(*) Postal activities as per act of 24 December 1993

17. Министерство на правосъдието (Ministry of Justice)
18. Министерство на регионалното развитие и благоустройството (Ministry of Regional Development and Public Works)
19. Министерство на транспорта (Ministry of Transport)
20. Министерство на труда и социалната политика (Ministry of Labour and Social Policy)
21. Министерство на финансите (Ministry of Finance)
22. държавни агенции, държавни комисии, изпълнителни агенции и други държавни институции, създадени със закон или с постановление на Министерския съвет, които имат функции във връзка с осъществяването на изпълнителната власт (state agencies, state commissions, executive agencies and other state authorities established by law or by Council of Ministers' decree having a function relating to the exercise of executive power):
23. Агенция за ядрено регулиране (Nuclear Regulatory Agency)
24. Държавна комисия за енергийно и водно регулиране (Energy and Water State Regulatory Commission)
25. Държавна комисия по сигурността на информацията (State Commission on Information Security)
26. Комисия за защита на конкуренцията (Commission for Protection of Competition)
27. Комисия за защита на личните данни (Commission for Personal Data Protection)
28. Комисия за защита от дискриминация (Commission for Protection Against Discrimination)
29. Комисия за регулиране на съобщенията (Communications Regulation Commission)
30. Комисия за финансов надзор (Financial Supervision Commission)
31. Патентно ведомство на Република България (Patent Office of the Republic of Bulgaria)
32. Сметна палата на Република България (National Audit Office of the Republic of Bulgaria)
33. Агенция за приватизация (Privatization Agency)
34. Агенция за следприватизационен контрол (Agency for Post-privatization Control)
35. Български институт по метрология (Bulgarian Institute for Metrology)
36. Държавна агенция "Архиви" (State Agency "Archives")
37. Държавна агенция "Държавен резерв и военновременни запаси" (State Agency "State Reserve and War-Time Stocks")
38. Държавна агенция за бежанците (State Agency for Refugees)
39. Държавна агенция за българите в чужбина (State Agency for Bulgarians Abroad)
40. Държавна агенция за закрила на детето (State Agency for Child Protection)
41. Държавна агенция за информационни технологии и съобщения (State Agency for Information Technology and Communications)
42. Държавна агенция за метрологичен и технически надзор (State Agency for Metrological and Technical Surveillance)
43. Държавна агенция за младежта и спорта (State Agency for Youth and Sports)
44. Държавна агенция по туризма (State Agency for Tourism)
45. Държавна комисия по стоките борси и тържища (State Commission on Commodity Exchanges and Market-places)
46. Институт по публична администрация и европейска интеграция (Institute of Public Administration and European Integration)
47. Национален статистически институт (National Statistical Institute)
48. Агенция "Митници" (Customs Agency)

49. Агенция за държавна и финансова инспекция (Public Financial Inspection Agency)
50. Агенция за държавни вземания (State Receivables Collection Agency)
51. Агенция за социално подпомагане (Social Assistance Agency)
52. Държавна агенция "Национална сигурност" (State Agency "National Security")
53. Агенция за хората с увреждания (Agency for Persons with Disabilities)
54. Агенция по вписванията (Registry Agency)
55. Агенция по енергийна ефективност (Energy Efficiency Agency)
56. Агенция по заетостта (Employment Agency)
57. Агенция по геодезия, картография и кадастър (Geodesy, Cartography and Cadastre Agency)
58. Агенция по обществени поръчки (Public Procurement Agency)
59. Българска агенция за инвестиции (Bulgarian Investment Agency)
60. Главна дирекция "Гражданска въздухоплавателна администрация" (General Directorate "Civil Aviation Administration")
61. Дирекция за национален строителен контрол (Directorate for National Construction Supervision)
62. Държавна комисия по хазарта (State Commission on Gambling)
63. Изпълнителна агенция "Автомобилна администрация" (Executive Agency "Automobile Administration")
64. Изпълнителна агенция "Борба с градушките" (Executive Agency "Hail Suppression")
65. Изпълнителна агенция "Българска служба за акредитация" (Executive Agency "Bulgarian Accreditation Service")
66. Изпълнителна агенция "Главна инспекция по труда" (Executive Agency "General Labour Inspectorate")
67. Изпълнителна агенция "Железопътна администрация" (Executive Agency "Railway Administration")
68. Изпълнителна агенция "Морска администрация" (Executive Agency "Maritime Administration")
69. Изпълнителна агенция "Национален филмов център" (Executive Agency "National Film Centre")
70. Изпълнителна агенция "Пристанищна администрация" (Executive Agency "Port Administration")
71. Изпълнителна агенция "Проучване и поддържане на река Дунав" (Executive Agency "Exploration and Maintenance of the Danube River")
72. Фонд "Републиканска пътна инфраструктура" (National Infrastructure Fund)
73. Изпълнителна агенция за икономически анализи и прогнози (Executive Agency for Economic Analysis and Forecasting)
74. Изпълнителна агенция за насърчаване на малките и средни предприятия (Executive Agency for Promotion of Small and Medium Enterprises)
75. Изпълнителна агенция по лекарствата (Executive Agency on Medicines)
76. Изпълнителна агенция по лозата и виното (Executive Agency on Vine and Wine)
77. Изпълнителна агенция по околна среда (Executive Environment Agency)
78. Изпълнителна агенция по почвените ресурси (Executive Agency on Soil Resources)
79. Изпълнителна агенция по рибарство и аквакултури (Executive Agency on Fisheries and Aquaculture)
80. Изпълнителна агенция по селекция и репродукция в животновъдството (Executive Agency for Selection and Reproduction in Animal Husbandry)

81. Изпълнителна агенция по сортоизпитване, апробация и семеконтрол (Executive Agency for Plant Variety Testing, Field Inspection and Seed Control)
82. Изпълнителна агенция по трансплантация (Transplantation Executive Agency)
83. Изпълнителна агенция по хидромелиорации (Executive Agency on Hydromelioration)
84. Комисията за защита на потребителите (Commission for Consumer Protection)
85. Контролно-техническата инспекция (Control Technical Inspectorate)
86. Национална агенция за приходите (National Revenue Agency)
87. Национална ветеринарномедицинска служба (National Veterinary Service)
88. Национална служба за растителна защита (National Service for Plant Protection)
89. Национална служба по зърното и фуражите (National Grain and Feed Service)
90. Държавна агенция по горите (State Forestry Agency)
91. Висшата атестационна комисия (Higher Attestation Commission)**
92. Национална агенция за оценяване и акредитация (National Evaluation and Accreditation Agency)**
93. Националната агенция за професионално образование и обучение (National Agency for Vocational Education and Training)**
94. Национална комисия за борба с трафика на хора (Bulgarian National Anti-Trafficking Commission)**
95. Дирекция "Материално-техническо осигуряване и социално обслужване" на Министерство на вътрешните работи (Directorate "Material-technical Ensuring and Social Service" at the Ministry of the Interior)**
96. Дирекция "Оперативно издирване" на Министерство на вътрешните работи (Directorate "Operative Investigation" at the Ministry of the Interior)**
97. Дирекция "Финансово-ресурсно осигуряване" на Министерство на вътрешните работи (Directorate "Financial and Resource Ensuring" at the Ministry of the Interior)**
98. Изпълнителна агенция "Военни клубове и информация" (Executive Agency "Military Clubs and Information")**
99. Изпълнителна агенция "Държавна собственост на Министерството на отбраната" (Executive Agency "State Property at the Ministry of Defence")**
100. Изпълнителна агенция "Изпитвания и контролни измервания на въоръжение, техника и имущества" (Executive Agency "Testing and Control Measurements of Arms, Equipment and Property")**
101. Изпълнителна агенция "Социални дейности на Министерството на отбраната" (Executive Agency "Social Activities at the Ministry of Defence")**
102. Национален център за информация и документация (National Center for Information and Documentation)**
103. Национален център по радиобиология и радиационна защита (National Centre for Radiobiology and Radiation Protection)**
104. Национална служба "Полиция" (National Office "Police")*
105. Национална служба "Пожарна безопасност и защита на населението" (National Office "Fire Safety and Protection of the Population")*
106. Национална служба за съвети в земеделието (National Agricultural Advisory Service)**
107. Служба "Военна информация" (Military Information Service)**
108. Служба "Военна полиция" (Military Police)**
109. Авиоотряд 28 (Airsquad 28)**

REPUBBLICA CECA

1. Ministerstvo dopravy (Ministry of Transport)
2. Ministerstvo financí (Ministry of Finance)
3. Ministerstvo kultury (Ministry of Culture)
4. Ministerstvo obrany (Ministry of Defence)
5. Ministerstvo pro místní rozvoj (Ministry for Regional Development)
6. Ministerstvo práce a sociálních věcí (Ministry of Labour and Social Affairs)
7. Ministerstvo průmyslu a obchodu (Ministry of Industry and Trade)
8. Ministerstvo spravedlnosti (Ministry of Justice)
9. Ministerstvo školství, mládeže a tělovýchovy (Ministry of Education, Youth and Sports)
10. Ministerstvo vnitra (Ministry of the Interior)
11. Ministerstvo zahraničních věcí (Ministry of Foreign Affairs)
12. Ministerstvo zdravotnictví (Ministry of Health)
13. Ministerstvo zemědělství (Ministry of Agriculture)
14. Ministerstvo životního prostředí (Ministry of the Environment)
15. Poslanecká sněmovna PČR (Chamber of Deputies of the Parliament of the Czech Republic)
16. Senát PČR (Senate of the Parliament of the Czech Republic)
17. Kancelář prezidenta (Office of the President)
18. Český statistický úřad (Czech Statistical Office)
19. Český úřad zeměměřičský a katastrální (Czech Office for Surveying, Mapping and Cadastre)
20. Úřad průmyslového vlastnictví (Industrial Property Office)
21. Úřad pro ochranu osobních údajů (Office for Personal Data Protection)
22. Bezpečnostní informační služba (Security Information Service)
23. Národní bezpečnostní úřad (National Security Authority)
24. Česká akademie věd (Academy of Sciences of the Czech Republic)
25. Vězeňská služba (Prison Service)
26. Český báňský úřad (Czech Mining Authority)
27. Úřad pro ochranu hospodářské soutěže (Office for the Protection of Competition)
28. Správa státních hmotných rezerv (Administration of the State Material Reserves)
29. Státní úřad pro jadernou bezpečnost (State Office for Nuclear Safety)
30. Energetický regulační úřad (Energy Regulatory Office)
31. Úřad vlády České republiky (Office of the Government of the Czech Republic)
32. Ústavní soud (Constitutional Court)
33. Nejvyšší soud (Supreme Court)
34. Nejvyšší správní soud (Supreme Administrative Court)

35. Nejvyšší státní zastupitelství (Supreme Public Prosecutor's Office)
36. Nejvyšší kontrolní úřad (Supreme Audit Office)
37. Kancelář Veřejného ochránce práv (Office of the Public Defender of Rights)
38. Grantová agentura České republiky (Grant Agency of the Czech Republic)
39. Státní úřad inspekce práce (State Labour Inspection Office)
40. Český telekomunikační úřad (Czech Telecommunication Office)
41. Ředitelství silnic a dálnic ČR (ŘSD) (Road and Motorway Directorate of the Czech Republic)*

DANIMARCA

1. Folketinget — The Danish Parliament Rigsrevisionen — The National Audit Office
2. Statsministeriet — The Prime Minister's Office
3. Udenrigsministeriet — Ministry of Foreign Affairs
4. Beskæftigelsesministeriet — Ministry of Employment
 - 5 styrelser og institutioner — 5 agencies and institutions
5. Domstolsstyrelsen — The Court Administration
6. Finansministeriet — Ministry of Finance
 - 5 styrelser og institutioner — 5 agencies and institutions
7. Forsvarsministeriet — Ministry of Defence
 - 5 styrelser og institutioner — 5 agencies and Institutions
8. Ministeriet for Sundhed og Forebyggelse — Ministry of the Interior and Health Adskillige styrelser og institutioner, herunder Statens Serum Institut — Several agencies and institutions, including Statens Serum Institut
9. Justitsministeriet — Ministry of Justice Rigspolitichefen, anklagemyndigheden samt 1 direktorat og et antal styrelser — Commissioner of Police, 1 directorate and a number of agencies
10. Kirkeministeriet — Ministry of Ecclesiastical Affairs 10 stiftsøvrigheder — 10 diocesan authorities
11. Kulturministeriet — Ministry of Culture 4 styrelser samt et antal statsinstitutioner — A Department and a number of institutions
12. Miljøministeriet — Ministry of the Environment 5 styrelser — 5 agencies
13. Ministeriet for Flygtninge, Invandrere og Integration — Ministry of Refugee, Immigration and Integration Affairs 1 styrelse — 1 agency
14. Ministeriet for Fødevarer, Landbrug og Fiskeri — Ministry of Food, Agriculture and Fisheries 4 direktorater og institutioner — 4 directorates and institutions
15. Ministeriet for Videnskab, Teknologi og Udvikling — Ministry of Science, Technology and Innovation
 - Adskillige styrelser og institutioner, Forskningscenter Risø og Statens uddannelsesbygninger — Several agencies and institutions, including Risoe National Laboratory and Danish National Research and Education Buildings
16. Skatteministeriet — Ministry of Taxation 1 styrelse og institutioner — 1 agency and several institutions
17. Velfærdsministeriet — Ministry of Welfare 3 styrelser og institutioner — 3 agencies and several institutions
18. Transportministeriet — Ministry of Transport 7 styrelser og institutioner, herunder Øresundsbrokonsortiet — 7 agencies and institutions, including Øresundsbrokonsortiet

19. Undervisningsministeriet — Ministry of Education 3 styrelser, 4 undervisningsinstitutioner og 5 andre institutioner — 3 agencies, 4 educational establishments, 5 other institutions
20. Økonomi- og Erhvervsministeriet — Ministry of Economic and Business Affairs Adskillige styrelser og institutioner — Several agencies and institutions
21. Klima- og Energiministeriet — Ministry for Climate and Energy 3 styrelser og institutioner — 3 agencies and institutions

GERMANIA

- | | |
|---|---|
| 1. Federal Foreign Office | Auswärtiges Amt |
| 2. Federal Chancellery | Bundeskanzleramt |
| 3. Federal Ministry of Labour and Social Affairs | Bundesministerium für Arbeit und Soziales |
| 4. Federal Ministry of Education and Research | Bundesministerium für Bildung und Forschung |
| 5. Federal Ministry for Food, Agriculture and Consumer Protection | Bundesministerium für Ernährung, Landwirtschaft und Verbraucherschutz |
| 6. Federal Ministry of Finance | Bundesministerium der Finanzen |
| 7. Federal Ministry of the Interior (civil goods only) | Bundesministerium des Innern |
| 8. Federal Ministry of Health | Bundesministerium für Gesundheit |
| 9. Federal Ministry for Family Affairs, Senior Citizens, Women and Youth | Bundesministerium für Familie, Senioren, Frauen und Jugend |
| 10. Federal Ministry of Justice | Bundesministerium der Justiz |
| 11. Federal Ministry of Transport, Building and Urban Affairs | Bundesministerium für Verkehr, Bau und Stadtentwicklung |
| 12. Federal Ministry of Economic Affairs and Technology | Bundesministerium für Wirtschaft und Technologie |
| 13. Federal Ministry for Economic Co-operation and Development | Bundesministerium für wirtschaftliche Zusammenarbeit und Entwicklung |
| 14. Federal Ministry of Defence | Bundesministerium der Verteidigung |
| 15. Federal Ministry of Environment, Nature Conservation and Reactor Safety | Bundesministerium für Umwelt, Naturschutz und Reaktorsicherheit |

ESTONIA

1. Vabariigi Presidendi Kantslei (Office of the President of the Republic of Estonia)
2. Eesti Vabariigi Riigikogu (Parliament of the Republic of Estonia)
3. Eesti Vabariigi Riigikohus (Supreme Court of the Republic of Estonia)
4. Riigikontroll (The State Audit Office of the Republic of Estonia)
5. Õiguskantsler (Legal Chancellor)
6. Riigikantslei (The State Chancellery)
7. Rahvusarhiiv (The National Archives of Estonia)
8. Haridus- ja Teadusministeerium (Ministry of Education and Research)
9. Justiitsministeerium (Ministry of Justice)
10. Kaitseministeerium (Ministry of Defence)
11. Keskkonnaministeerium (Ministry of Environment)
12. Kultuuriministeerium (Ministry of Culture)

13. Majandus- ja Kommunikatsiooniministeerium (Ministry of Economic Affairs and Communications)
14. Põllumajandusministeerium (Ministry of Agriculture)
15. Rahandusministeerium (Ministry of Finance)
16. Siseministeerium (Ministry of Internal Affairs)
17. Sotsiaalministeerium (Ministry of Social Affairs)
18. Välisministeerium (Ministry of Foreign Affairs)
19. Keeleinspeksioon (The Language Inspectorate)
20. Riigiprokuratuur (Prosecutor's Office)
21. Teabeamet (The Information Board)
22. Maa-amet (Estonian Land Board)
23. Keskkonnainspeksioon (Environmental Inspectorate)
24. Metsakaitse- ja Metsauenduskeskus (Centre of Forest Protection and Silviculture)
25. Muinsuskaitseamet (The Heritage Board)
26. Patendiamet (Patent Office)
27. Tehnilise Järelevalve Amet (The Estonian Technical Surveillance Authority)
28. Tarbijakaitseamet (The Consumer Protection Board)
29. Riigihangete Amet (Public Procurement Office)
30. Taimetoodangu Inspeksioon (The Plant Production Inspectorate)
31. Põllumajanduse Registre ja Informatsiooni Amet (Agricultural Registers and Information Board)
32. Veterinaar- ja Toiduamet (The Veterinary and Food Board)
33. Konkurentsiamet (The Estonian Competition Authority)
34. Maksu –ja Tolliamet (Tax and Customs Board)
35. Statistikaamet (Statistics Estonia)
36. Kaitsepolitseiamet (The Security Police Board)
37. Kodakondsus- ja Migratsiooniamet (Citizenship and Migration Board)
38. Piirivalveamet (National Board of Border Guard)
39. Politseiamet (National Police Board)
40. Eesti Kohtuekspertiisi ja Instituut (Forensic Service Centre)
41. Keskkriminaalpolitsei (Central Criminal Police)
42. Päästeamet (The Rescue Board)
43. Andmekaitse Inspeksioon (Estonian Data Protection Inspectorate)
44. Ravimiamet (State Agency of Medicines)
45. Sotsiaalkindlustusamet (Social Insurance Board)
46. Tööturuamet (Labour Market Board)
47. Tervishoiuamet (Health Care Board)

48. Tervisekaitseinspektsioon (Health Protection Inspectorate)
49. Tööinspektsioon (Labour Inspectorate)
50. Lennuamet (Estonian Civil Aviation Administration)
51. Maanteeamet (Estonian Road Administration)
52. Veeteede Amet (Maritime Administration)
53. Julgestuspolitsei (Central Law Enforcement Police)
54. Kaitseressurside Amet (Defence Resources Agency)
55. Kaitseväge Logistikeskus (Logistics Centre of Defence Forces)

GRECIA

1. Υπουργείο Εσωτερικών (Ministry of Interior)
2. Υπουργείο Εξωτερικών (Ministry of Foreign Affairs)
3. Υπουργείο Οικονομίας και Οικονομικών (Ministry of Economy and Finance)
4. Υπουργείο Ανάπτυξης (Ministry of Development)
5. Υπουργείο Δικαιοσύνης (Ministry of Justice)
6. Υπουργείο Εθνικής Παιδείας και Θρησκευμάτων (Ministry of Education and Religion)
7. Υπουργείο Πολιτισμού (Ministry of Culture)
8. Υπουργείο Υγείας και Κοινωνικής Αλληλεγγύης (Ministry of Health and Social Solidarity)
9. Υπουργείο Περιβάλλοντος, Χωροταξίας και Δημοσίων Έργων (Ministry of Environment, Physical Planning and Public Works)
10. Υπουργείο Απασχόλησης και Κοινωνικής Προστασίας (Ministry of Employment and Social Protection)
11. Υπουργείο Μεταφορών και Επικοινωνιών (Ministry of Transport and Communications)
12. Υπουργείο Αγροτικής Ανάπτυξης και Τροφίμων (Ministry of Rural Development and Food)
13. Υπουργείο Εμπορικής Ναυτιλίας, Αιγαίου και Νησιωτικής Πολιτικής (Ministry of Mercantile Marine, Aegean and Island Policy)
14. Υπουργείο Μακεδονίας- Θράκης (Ministry of Macedonia and Thrace)
15. Γενική Γραμματεία Επικοινωνίας (General Secretariat of Communication)
16. Γενική Γραμματεία Ενημέρωσης (General Secretariat of Information)
17. Γενική Γραμματεία Νέας Γενιάς (General Secretariat for Youth)
18. Γενική Γραμματεία Ισότητας (General Secretariat of Equality)
19. Γενική Γραμματεία Κοινωνικών Ασφαλίσεων (General Secretariat for Social Security)
20. Γενική Γραμματεία Απόδημου Ελληνισμού (General Secretariat for Greeks Living Abroad)
21. Γενική Γραμματεία Βιομηχανίας (General Secretariat for Industry)
22. Γενική Γραμματεία Έρευνας και Τεχνολογίας (General Secretariat for Research and Technology)
23. Γενική Γραμματεία Αθλητισμού (General Secretariat for Sports)
24. Γενική Γραμματεία Δημοσίων Έργων (General Secretariat for Public Works)
25. Γενική Γραμματεία Εθνικής Στατιστικής Υπηρεσίας Ελλάδος (National Statistical Service)

26. Εθνικό Συμβούλιο Κοινωνικής Φροντίδας (National Welfare Council)
27. Οργανισμός Εργατικής Κατοικίας (Workers' Housing Organisation)
28. Εθνικό Τυπογραφείο (National Printing Office)
29. Γενικό Χημείο του Κράτους (General State Laboratory)
30. Ταμείο Εθνικής Οδοποιίας (Greek Highway Fund)
31. Εθνικό Καποδιστριακό Πανεπιστήμιο Αθηνών (University of Athens)
32. Αριστοτέλειο Πανεπιστήμιο Θεσσαλονίκης (University of Thessaloniki)
33. Δημοκρίτειο Πανεπιστήμιο Θράκης (University of Thrace)
34. Πανεπιστήμιο Αιγαίου (University of Aegean)
35. Πανεπιστήμιο Ιωαννίνων (University of Ioannina)
36. Πανεπιστήμιο Πατρών (University of Patras)
37. Πανεπιστήμιο Μακεδονίας (University of Macedonia)
38. Πολυτεχνείο Κρήτης (Polytechnic School of Crete)
39. Σιβιτανίδειος Δημόσια Σχολή Τεχνών και Επαγγελμάτων (Sivitanidios Technical School)
40. Αιγινήτειο Νοσοκομείο (Eginitio Hospital)
41. Αρεταίειο Νοσοκομείο (Areteio Hospital)
42. Εθνικό Κέντρο Δημόσιας Διοίκησης (National Centre of Public Administration)
43. Οργανισμός Διαχείρισης Δημοσίου Υλικού (A.E. Public Material Management Organisation)
44. Οργανισμός Γεωργικών Ασφαλίσεων (Farmers' Insurance Organisation)
45. Οργανισμός Σχολικών Κτιρίων (School Building Organisation)
46. Γενικό Επιτελείο Στρατού (Army General Staff)
47. Γενικό Επιτελείο Ναυτικού (Navy General Staff)
48. Γενικό Επιτελείο Αεροπορίας (Airforce General Staff)
49. Ελληνική Επιτροπή Ατομικής Ενέργειας (Greek Atomic Energy Commission)
50. Γενική Γραμματεία Εκπαίδευσης Ενηλίκων (General Secretariat for Further Education)
51. Υπουργείο Εθνικής Άμυνας (Ministry of National Defence)*
52. Γενική Γραμματεία Εμπορίου (General Secretariat of Commerce)
53. Ελληνικά Ταχυδρομεία Hellenic Post (EL. TA)

SPAGNA

Presidencia de Gobierno

Ministerio de Asuntos Exteriores y de Cooperación

Ministerio de Justicia

Ministerio de Defensa

Ministerio de Economía y Hacienda

Ministerio del Interior

Ministerio de Fomento

Ministerio de Educación y Ciencia

Ministerio de Industria, Turismo y Comercio

Ministerio de Trabajo y Asuntos Sociales

Ministerio de Agricultura, Pesca y Alimentación

Ministerio de la Presidencia

Ministerio de Administraciones Públicas

Ministerio de Cultura

Ministerio de Sanidad y Consumo

Ministerio de Medio Ambiente

Ministerio de Vivienda

FRANCIA

1. Ministères

Services du Premier ministre

Ministère chargé de la santé, de la jeunesse et des sports

Ministère chargé de l'intérieur, de l'outre-mer et des collectivités territoriales

Ministère chargé de la justice

Ministère chargé de la défense

Ministère chargé des affaires étrangères et européennes

Ministère chargé de l'éducation nationale

Ministère chargé de l'économie, des finances et de l'emploi

Secrétariat d'Etat aux transports

Secrétariat d'Etat aux entreprises et au commerce extérieur

Ministère chargé du travail, des relations sociales et de la solidarité

Ministère chargé de la culture et de la communication

Ministère chargé du budget, des comptes publics et de la fonction publique

Ministère chargé de l'agriculture et de la pêche

Ministère chargé de l'enseignement supérieur et de la recherche

Ministère chargé de l'écologie, du développement et de l'aménagement durables

Secrétariat d'Etat à la fonction publique

Ministère chargé du logement et de la ville

Secrétariat d'Etat à la coopération et à la francophonie

Secrétariat d'Etat à l'outre-mer

Secrétariat d'Etat à la jeunesse et aux sports et de la vie associative

Secrétariat d'Etat aux anciens combattants

Ministère chargé de l'immigration, de l'intégration, de l'identité nationale et du co-développement

Secrétariat d'Etat en charge de la prospective et de l'évaluation des politiques publiques

Secrétariat d'Etat aux affaires européennes

Secrétariat d'Etat aux affaires étrangères et aux droits de l'homme

Secrétariat d'Etat à la consommation et au tourisme

Secrétariat d'Etat à la politique de la ville

Secrétariat d'Etat à la solidarité

Secrétariat d'Etat en charge de l'emploi

Secrétariat d'Etat en charge du commerce, de l'artisanat, des PME, du tourisme et des services

Secrétariat d'Etat en charge du développement de la région-capitale

Secrétariat d'Etat en charge de l'aménagement du territoire

2. Etablissements publics nationaux

Académie de France à Rome

Académie de marine

Académie des sciences d'outre-mer

Académie des technologies*

Agence Centrale des Organismes de Sécurité Sociale (A.C.O.S.S.)

Agences de l'eau

Agence de biomédecine**

Agence pour l'enseignement du français à l'étranger**

Agence française de sécurité sanitaire des aliments**

Agence française de sécurité sanitaire de l'environnement et du travail**

Agence Nationale de l'Accueil des Etrangers et des migrations

Agence nationale pour l'amélioration des conditions de travail (ANACT)

Agence nationale pour l'amélioration de l'habitat (ANAH)

Agence Nationale pour la Cohésion Sociale et l'Egalité des Chances

Agence pour la garantie du droit des mineurs*

Agence nationale pour l'indemnisation des français d'outre-mer (ANIFOM)

Assemblée permanente des chambres d'agriculture (APCA)

Bibliothèque nationale de France

Bibliothèque nationale et universitaire de Strasbourg

Caisse des Dépôts et Consignations

Caisse nationale des autoroutes (CNA)

Caisse nationale militaire de sécurité sociale (CNMSS)

Caisse de garantie du logement locatif social

Casa de Velasquez

Centre d'enseignement zootechnique

Centre d'études de l'emploi**

Centre hospitalier national des Quinze-Vingts

Centre international d'études supérieures en sciences agronomiques (Montpellier Sup Agro)

Centre des liaisons européennes et internationales de sécurité sociale

Centre des Monuments Nationaux

Centre national d'art et de culture Georges Pompidou

Centre national des arts plastiques**

Centre national de la cinématographie

Institut national supérieur de formation et de recherche pour l'éducation des jeunes handicapés et les enseignements adaptés

Centre National d'Etudes et d'expérimentation du machinisme agricole, du génie rural, des eaux et des forêts (CEMA-GREF)

Ecole nationale supérieure de Sécurité Sociale

Centre national du livre

Centre national de documentation pédagogique

Centre national des œuvres universitaires et scolaires (CNOUS)

Centre national professionnel de la propriété forestière

Centre National de la Recherche Scientifique (C.N.R.S)

Centres d'éducation populaire et de sport (CREPS)

Centres régionaux des œuvres universitaires (CROUS)

Collège de France

Conservatoire de l'espace littoral et des rivages lacustres

Conservatoire National des Arts et Métiers

Conservatoire national supérieur de musique et de danse de Paris

Conservatoire national supérieur de musique et de danse de Lyon

Conservatoire national supérieur d'art dramatique

Ecole centrale de Lille

Ecole centrale de Lyon

École centrale des arts et manufactures

École française d'archéologie d'Athènes

École française d'Extrême-Orient

École française de Rome

École des hautes études en sciences sociales

École du Louvre*

École nationale d'administration

École nationale de l'aviation civile (ENAC)

École nationale des Chartes

École nationale d'équitation

École Nationale du Génie de l'Eau et de l'environnement de Strasbourg

Écoles nationales d'ingénieurs

École nationale d'ingénieurs des industries des techniques agricoles et alimentaires de Nantes

Écoles nationales d'ingénieurs des travaux agricoles

École nationale de la magistrature

Écoles nationales de la marine marchande

École nationale de la santé publique (ENSP)

École nationale de ski et d'alpinisme

École nationale supérieure des arts décoratifs

École nationale supérieure des arts et industries textiles Roubaix

École nationale supérieure des arts et techniques du théâtre**

Écoles nationales supérieures d'arts et métiers

École nationale supérieure des beaux-arts

École nationale supérieure de céramique industrielle

École nationale supérieure de l'électronique et de ses applications (ENSEA)

École Nationale Supérieure des Sciences de l'information et des bibliothécaires

Écoles nationales vétérinaires

École nationale de voile

Écoles normales supérieures

École polytechnique

École de viticulture — Avize (Marne)

Établissement national d'enseignement agronomique de Dijon

Établissement national des invalides de la marine (ENIM)

Établissement national de bienfaisance Koenigswarter

Fondation Carnegie

Fondation Singer-Polignac

Haras nationaux

Hôpital national de Saint-Maurice

Institut français d'archéologie orientale du Caire

Institut géographique national

Institut National des Appellations d'origine

Institut national des hautes études de sécurité**

Institut de veille sanitaire**

Institut National d'enseignement supérieur et de recherche agronomique et agroalimentaire de Rennes

Institut National d'Etudes Démographiques (I.N.E.D)

Institut National d'Horticulture

Institut National de la jeunesse et de l'éducation populaire

Institut national des jeunes aveugles — Paris

Institut national des jeunes sourds — Bordeaux

Institut national des jeunes sourds — Chambéry

Institut national des jeunes sourds — Metz

Institut national des jeunes sourds — Paris

Institut national de physique nucléaire et de physique des particules (I.N.P.N.P.P)

Institut national de la propriété industrielle

Institut National de la Recherche Agronomique (I.N.R.A)

Institut National de la Recherche Pédagogique (I.N.R.P)

Institut National de la Santé et de la Recherche Médicale (I.N.S.E.R.M)

Institut national d'histoire de l'art (I.N.H.A.)**

Institut National des Sciences de l'Univers

Institut National des Sports et de l'Education Physique

Instituts nationaux polytechniques

Instituts nationaux des sciences appliquées

Institut national de recherche en informatique et en automatique (INRIA)

Institut national de recherche sur les transports et leur sécurité (INRETS)

Institut de Recherche pour le Développement

Instituts régionaux d'administration

Institut des Sciences et des Industries du vivant et de l'environnement (Agro Paris Tech)

Institut supérieur de mécanique de Paris

Institut Universitaires de Formation des Maîtres

Musée de l'armée

Musée Gustave-Moreau

Musée du Louvre*

Musée du Quai Branly**

Musée national de la marine

Musée national J.-J.-Henner

Musée national de la Légion d'honneur

Musée de la Poste
Muséum National d'Histoire Naturelle
Musée Auguste-Rodin
Observatoire de Paris
Office français de protection des réfugiés et apatrides
Office National des Anciens Combattants et des Victimes de Guerre (ONAC)
Office national de la chasse et de la faune sauvage
Office National de l'eau et des milieux aquatiques
Office national d'information sur les enseignements et les professions (ONISEP)
Office universitaire et culturel français pour l'Algérie
Palais de la découverte
Parcs nationaux
Universités

3. Institutions, autorités et juridictions indépendantes

Présidence de la République*
Assemblée Nationale*
Sénat*
Conseil constitutionnel*
Conseil économique et social*
Conseil supérieur de la magistrature*
Agence française contre le dopage*
Autorité de contrôle des assurances et des mutuelles**
Autorité de contrôle des nuisances sonores aéroportuaires**
Autorité de régulation des communications électroniques et des postes**
Autorité de sûreté nucléaire*
Comité national d'évaluation des établissements publics à caractère scientifique, culturel et professionnel**
Commission d'accès aux documents administratifs*
Commission consultative du secret de la défense nationale*
Commission nationale des comptes de campagne et des financements politiques*
Commission nationale de contrôle des interceptions de sécurité*
Commission nationale de déontologie de la sécurité*
Commission nationale du débat public*
Commission nationale de l'informatique et des libertés*
Commission des participations et des transferts*
Commission de régulation de l'énergie*

Commission de la sécurité des consommateurs*

Commission des sondages*

Commission de la transparence financière de la vie politique*

Conseil de la concurrence*

Conseil supérieur de l'audiovisuel*

Défenseur des enfants**

Haute autorité de lutte contre les discriminations et pour l'égalité**

Haute autorité de santé**

Médiateur de la République**

Cour de justice de la République*

Tribunal des Conflits*

Conseil d'Etat*

Cours administratives d'appel*

Tribunaux administratifs*

Cour des Comptes*

Chambres régionales des Comptes*

Cours et tribunaux de l'ordre judiciaire (Cour de Cassation, Cours d'Appel, Tribunaux d'instance et Tribunaux de grande instance)*

4. Autre organisme public national

Union des groupements d'achats publics (UGAP)

Agence Nationale pour l'emploi (A.N.P.E)

Autorité indépendante des marchés financiers

Caisse Nationale des Allocations Familiales (CNAF)

Caisse Nationale d'Assurance Maladie des Travailleurs Salariés (CNAMS)

Caisse Nationale d'Assurance-Vieillesse des Travailleurs Salariés (CNAVTS)

IRLANDA

1. President's Establishment

2. Houses of the Oireachtas — [Parliament]

3. Department of the Taoiseach — [Prime Minister]

4. Central Statistics Office

5. Department of Finance

6. Office of the Comptroller and Auditor General

7. Office of the Revenue Commissioners

8. Office of Public Works

9. State Laboratory

10. Office of the Attorney General

11. Office of the Director of Public Prosecutions
12. Valuation Office
13. Commission for Public Service Appointments
14. Office of the Ombudsman
15. Chief State Solicitor's Office
16. Department of Justice, Equality and Law Reform
17. Courts Service
18. Prisons Service
19. Office of the Commissioners of Charitable Donations and Bequests
20. Department of the Environment, Heritage and Local Government
21. Department of Education and Science
22. Department of Communications, Energy and Natural Resources
23. Department of Agriculture, Fisheries and Food
24. Department of Transport
25. Department of Health and Children
26. Department of Enterprise, Trade and Employment
27. Department of Arts, Sports and Tourism
28. Department of Defence
29. Department of Foreign Affairs
30. Department of Social and Family Affairs
31. Department of Community, Rural and Gaeltacht — [Gaelic speaking regions] Affairs
32. Arts Council
33. National Gallery

ITALIA

I. Organismi committenti

1. Presidenza del Consiglio dei Ministri (Presidency of the Council of Ministers)
2. Ministero degli Affari Esteri (Ministry of Foreign Affairs)
3. Ministero dell'Interno (Ministry of Interior)
4. Ministero della Giustizia e Uffici giudiziari (esclusi i giudici di pace) (Ministry of Justice and the Judicial Offices (other than the *giudici di pace*)
5. Ministero della Difesa (Ministry of Defence)
6. Ministero dell'Economia e delle Finanze (Ministry of Economy and Finance)
7. Ministero dello Sviluppo Economico (Ministry of Economic Development)
8. Ministero del Commercio internazionale (Ministry of International Trade)
9. Ministero delle Comunicazioni (Ministry of Communications)
10. Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (Ministry of Agriculture and Forest Policies)

11. Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare (Ministry of Environment, Land and Sea)
12. Ministero delle Infrastrutture (Ministry of Infrastructure)
13. Ministero dei Trasporti (Ministry of Transport)
14. Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e della Previdenza sociale (Ministry of Labour, Social Policy and Social Security)
15. Ministero della Solidarietà sociale (Ministry of Social Solidarity)
16. Ministero della Salute (Ministry of Health)
17. Ministero dell' Istruzione dell' università e della ricerca (Ministry of Education, University and Research)
18. Ministero per i Beni e le Attività culturali comprensivo delle sue articolazioni periferiche (Ministry of Heritage and Culture, including its subordinated entities)

II. Altri enti pubblici nazionali:

CONSIP (Concessionaria Servizi Informatici Pubblici) ⁽¹⁾

CIPRO

1. a) Προεδρία και Προεδρικό Μέγαρο (Presidency and Presidential Palace)
b) Γραφείο Συντονιστή Εναρμόνισης (Office of the Coordinator for Harmonisation)
2. Υπουργικό Συμβούλιο (Council of Ministers)
3. Βουλή των Αντιπροσώπων (House of Representatives)
4. Δικαστική Υπηρεσία (Judicial Service)
5. Νομική Υπηρεσία της Δημοκρατίας (Law Office of the Republic)
6. Ελεγκτική Υπηρεσία της Δημοκρατίας (Audit Office of the Republic)
7. Επιτροπή Δημόσιας Υπηρεσίας (Public Service Commission)
8. Επιτροπή Εκπαιδευτικής Υπηρεσίας (Educational Service Commission)
9. Γραφείο Επιτρόπου Διοικήσεως (Office of the Commissioner for Administration (Ombudsman))
10. Επιτροπή Προστασίας Ανταγωνισμού (Commission for the Protection of Competition)
11. Υπηρεσία Εσωτερικού Ελέγχου (Internal Audit Service)
12. Γραφείο Προγραμματισμού (Planning Bureau)
13. Γενικό Λογιστήριο της Δημοκρατίας (Treasury of the Republic)
14. Γραφείο Επιτρόπου Προστασίας Δεδομένων Προσωπικού Χαρακτήρα (Office of the Personal Character Data Protection Commissioner)
15. Γραφείο Εφόρου Δημοσίων Ενισχύσεων (Office of the Commissioner for the Public Aid)
16. Αναθεωρητική Αρχή Προσφορών (Tender Review Body)
17. Υπηρεσία Εποπτείας και Ανάπτυξης Συνεργατικών Εταιρειών (Cooperative Societies' Supervision and Development Authority)
18. Αναθεωρητική Αρχή Προσφύγων (Refugees' Review Body)
19. Υπουργείο Άμυνας (Ministry of Defence)

⁽¹⁾ Acts as the central purchasing entity for all the Italian public administration.

20. a) Υπουργείο Γεωργίας, Φυσικών Πόρων και Περιβάλλοντος (Ministry of Agriculture, Natural Resources and Environment)
- b) Τμήμα Γεωργίας (Department of Agriculture)
- c) Κτηνιατρικές Υπηρεσίες (Veterinary Services)
- d) Τμήμα Δασών (Forest Department)
- e) Τμήμα Αναπτύξεως Υδάτων (Water Development Department)
- f) Τμήμα Γεωλογικής Επισκόπησης (Geological Survey Department)
- g) Μετεωρολογική Υπηρεσία (Meteorological Service)
- h) Τμήμα Αναδαμού (Land Consolidation Department)
- i) Υπηρεσία Μεταλλείων (Mines Service)
- j) Ινστιτούτο Γεωργικών Ερευνών (Agricultural Research Institute)
- k) Τμήμα Αλιείας και Θαλάσσιων Ερευνών (Department of Fisheries and Marine Research)
21. a) Υπουργείο Δικαιοσύνης και Δημοσίας Τάξεως (Ministry of Justice and Public Order)
- b) Αστυνομία (Police)
- c) Πυροσβεστική Υπηρεσία Κύπρου (Cyprus Fire Service)
- d) Τμήμα Φυλακών (Prison Department)
22. a) Υπουργείο Εμπορίου, Βιομηχανίας και Τουρισμού (Ministry of Commerce, Industry and Tourism)
- b) Τμήμα Εφόρου Εταιρειών και Επίσημου Παραλήπτη (Department of Registrar of Companies and Official Receiver)
23. a) Υπουργείο Εργασίας και Κοινωνικών Ασφαλίσεων (Ministry of Labour and Social Insurance)
- b) Τμήμα Εργασίας (Department of Labour)
- c) Τμήμα Κοινωνικών Ασφαλίσεων (Department of Social Insurance)
- d) Τμήμα Υπηρεσιών Κοινωνικής Ευημερίας (Department of Social Welfare Services)
- e) Κέντρο Παραγωγικότητας Κύπρου (Productivity Centre Cyprus)
- f) Ανώτερο Ξενοδοχειακό Ινστιτούτο Κύπρου (Higher Hotel Institute Cyprus)
- g) Ανώτερο Τεχνολογικό Ινστιτούτο (Higher Technical Institute)
- h) Τμήμα Επιθεώρησης Εργασίας (Department of Labour Inspection)
- i) Τμήμα Εργασιακών Σχέσεων (Department of Labour Relations)
24. a) Υπουργείο Εσωτερικών (Ministry of the Interior)
- b) Επαρχιακές Διοικήσεις (District Administrations)
- c) Τμήμα Πολεοδομίας και Οικίσεως (Town Planning and Housing Department)
- d) Τμήμα Αρχείου Πληθυσμού και Μεταναστεύσεως (Civil Registry and Migration Department)
- e) Τμήμα Κτηματολογίου και Χωρομετρίας (Department of Lands and Surveys)
- f) Γραφείο Τύπου και Πληροφοριών (Press and Information Office)
- g) Πολιτική Άμυνα (Civil Defence)
- h) Υπηρεσία Μέριμνας και Αποκαταστάσεων Εκτοπισθέντων (Service for the care and rehabilitation of displaced persons)
- i) Υπηρεσία Ασύλου (Asylum Service)

25. Υπουργείο Εξωτερικών (Ministry of Foreign Affairs)
26. a) Υπουργείο Οικονομικών (Ministry of Finance)
- b) Τελωνεία (Customs and Excise)
- c) Τμήμα Εσωτερικών Προσόδων (Department of Inland Revenue)
- d) Στατιστική Υπηρεσία (Statistical Service)
- e) Τμήμα Κρατικών Αγορών και Προμηθειών (Department of Government Purchasing and Supply)
- f) Τμήμα Δημόσιας Διοίκησης και Προσωπικού (Public Administration and Personnel Department)
- g) Κυβερνητικό Τυπογραφείο (Government Printing Office)
- h) Τμήμα Υπηρεσιών Πληροφορικής (Department of Information Technology Services)
27. Υπουργείο Παιδείας και Πολιτισμού (Ministry of Education and Culture)
28. a) Υπουργείο Συγκοινωνιών και Έργων (Ministry of Communications and Works)
- b) Τμήμα Δημοσίων Έργων (Department of Public Works)
- c) Τμήμα Αρχαιοτήτων (Department of Antiquities)
- d) Τμήμα Πολιτικής Αεροπορίας (Department of Civil Aviation)
- e) Τμήμα Εμπορικής Ναυτιλίας (Department of Merchant Shipping)
- f) Τμήμα Ταχυδρομικών Υπηρεσιών (Postal Services Department)
- g) Τμήμα Οδικών Μεταφορών (Department of Road Transport)
- h) Τμήμα Ηλεκτρομηχανολογικών Υπηρεσιών (Department of Electrical and Mechanical Services)
- i) Τμήμα Ηλεκτρονικών Επικοινωνιών (Department of Electronic Telecommunications)
29. a) Υπουργείο Υγείας (Ministry of Health)
- b) Φαρμακευτικές Υπηρεσίες (Pharmaceutical Services)
- c) Γενικό Χημείο (General Laboratory)
- d) Ιατρικές Υπηρεσίες και Υπηρεσίες Δημόσιας Υγείας (Medical and Public Health Services)
- e) Οδοντιατρικές Υπηρεσίες (Dental Services)
- f) Υπηρεσίες Ψυχικής Υγείας (Mental Health Services)

LETTONIA

- A) Ministrijas, īpašu ministru sekretariāti un to padotībā esošās iestādes (Ministries, secretariats of ministers for special assignments, and their subordinate institutions):
1. Aizsardzības ministrija un tās padotībā esošās iestādes (Ministry of Defence and subordinate institutions)
 2. Ārlietu ministrija un tas padotībā esošās iestādes (Ministry of Foreign Affairs and subordinate institutions)
 3. Ekonomikas ministrija un tās padotībā esošās iestādes (Ministry of Economics and subordinate institutions)
 4. Finanšu ministrija un tās padotībā esošās iestādes (Ministry of Finance and subordinate institutions)
 5. Iekšlietu ministrija un tās padotībā esošās iestādes (Ministry of the Interior Affairs and subordinate institutions)
 6. Izglītības un zinātnes ministrija un tās padotībā esošās iestādes (Ministry of Education and Science and subordinate institutions)
 7. Kultūras ministrija un tas padotībā esošās iestādes (Ministry of Culture and subordinate institutions)

8. Labklājības ministrija un tās padotībā esošās iestādes (Ministry of Welfare and subordinate institutions)
 9. Satiksmes ministrija un tās padotībā esošās iestādes (Ministry of Transport and subordinate institutions)
 10. Tieslietu ministrija un tās padotībā esošās iestādes (Ministry of Justice and subordinate institutions)
 11. Veselības ministrija un tās padotībā esošās iestādes (Ministry of Health and subordinate institutions)
 12. Vides aizsardzības un reģionālās attīstības ministrija un tās padotībā esošās iestādes (Ministry of Environmental Protection and Regional Development and subordinate institutions)
 13. Zemkopības ministrija un tās padotībā esošās iestādes (Ministry of Agriculture and subordinate institutions)
 14. Īpašu uzdevumu ministra sekretariāti un to padotībā esošās iestādes (Ministries for Special Assignments and subordinate institutions)
- B) Citas valsts iestādes (Other state institutions):
1. Augstākā tiesa (Supreme Court)
 2. Centrālā vēlēšanu komisija (Central Election Commission)
 3. Finanšu un kapitāla tirgus komisija (Financial and Capital Market Commission)
 4. Latvijas Banka (Bank of Latvia)
 5. Prokuratūra un tās pārraudzībā esošās iestādes (Prosecutor's Office and institutions under its supervision)
 6. Saeimas un tās padotībā esošās iestādes (The Parliament and subordinate institutions)
 7. Satversmes tiesa (Constitutional Court)
 8. Valsts kanceleja un tās pārraudzībā esošās iestādes (State Chancellery and institutions under its supervision)
 9. Valsts kontrole (State Audit Office)
 10. Valsts prezidenta kanceleja (Chancellery of the State President)
 11. Citas valsts iestādes, kuras nav ministriju padotībā (Other state institutions not subordinate to ministries):
 - Tiesībsarga birojs (Office of the Ombudsman)
 - Nacionālā radio un televīzijas padome (National Broadcasting Council)
- Other state institutions**

LITHUANIA

- Prezidentūros kanceleliarija (Office of the President)
- Seimo kanceleliarija (Office of the Seimas)
- Seimui atskaitīgos institūcijās: (Institutions Accountable to the Seimas):
- Lietuvos mokslo taryba (Science Council);
- Seimo kontrolierių įstaiga (The Seimas Ombudsmen's Office);
- Valstybės kontrolė (National Audit Office);
- Specialiųjų tyrimų tarnyba (Special Investigation Service);
- Valstybės saugumo departamentas (State Security Department);
- Konkurencijos taryba (Competition Council);
- Lietuvos gyventojų genocido ir rezistencijos tyrimo centras (Genocide and Resistance Research Centre);
- Vertybinių popierių komisija (Lithuanian Securities Commission);

Ryšių reguliavimo tarnyba (Communications Regulatory Authority);

Nacionalinė sveikatos taryba (National Health Board);

Etninės kultūros globos taryba (Council for the Protection of Ethnic Culture);

Lygių galimybių kontrolieriaus tarnyba (Office of Equal Opportunities Ombudsman);

Valstybinė kultūros paveldo komisija (National Cultural Heritage Commission);

Vaiko teisių apsaugos kontrolieriaus įstaiga (Children's Rights Ombudsman Institution);

Valstybinė kainų ir energetikos kontrolės komisija (State Price Regulation Commission of Energy Resources);

Valstybinė lietuvių kalbos komisija (State Commission of the Lithuanian Language);

Vyriausioji rinkimų komisija (Central Electoral Committee);

Vyriausioji tarnybinės etikos komisija (Chief Commission of Official Ethics);

Žurnalistų etikos inspektorius tarnyba (Office of the Inspector of Journalists' Ethics).

Vyriausybės kanceliarija (Office of the Government)

Vyriausybei atskaitingos institucijos (Institutions Accountable to the Government):

Ginklų fondas (Weaponry Fund);

Informacinės visuomenės plėtros komitetas (Information Society Development Committee);

Kūno kultūros ir sporto departamentas (Department of Physical Education and Sports);

Lietuvos archyvų departamentas (Lithuanian Archives Department);

Mokestinių ginčų komisija (Commission on Tax Disputes);

Statistikos departamentas (Department of Statistics);

Tautinių mažumų ir išeivijos departamentas (Department of National Minorities and Lithuanians Living Abroad);

Valstybinė tabako ir alkoholio kontrolės tarnyba (State Tobacco and Alcohol Control Service);

Viešųjų pirkimų tarnyba (Public Procurement Office);

Valstybinė atominės energetikos saugos inspekcija (State Nuclear Power Safety Inspectorate);

Valstybinė duomenų apsaugos inspekcija (State Data Protection Inspectorate);

Valstybinė lošimų priežiūros komisija (State Gaming Control Commission);

Valstybinė maisto ir veterinarijos tarnyba (State Food and Veterinary Service);

Vyriausioji administracinių ginčų komisija (Chief Administrative Disputes Commission);

Draudimo priežiūros komisija (Insurance Supervisory Commission);

Lietuvos valstybinis mokslo ir studijų fondas (Lithuanian State Science and Studies Foundation);

Konstitucinis Teismas (Constitutional Court)

Lietuvos bankas (Bank of Lithuania).

Aplinkos ministerija (Ministry of Environment)

Įstaigos prie Aplinkos ministerijos (Institutions under the Ministry of Environment):

Generalinė miškų urėdija (Directorate General of State Forests);

Lietuvos geologijos tarnyba (Geological Survey of Lithuania);

Lietuvos hidrometeorologijos tarnyba (Lithuanian Hydrometereological Service);
Lietuvos standartizacijos departamentas (Lithuanian Standards Board);
Nacionalinis akreditacijos biuras (Lithuanian National Accreditation Bureau);
Valstybinė metrologijos tarnyba (State Metrology Service);
Valstybinė saugomų teritorijų tarnyba (State Service for Protected Areas);
Valstybinė teritorijų planavimo ir statybos inspekcija (State Territory Planning and construction Inspectorate).

Finansų ministerija (Ministry of Finance)
Įstaigos prie Finansų ministerijos (Institutions under the Ministry of Finance):
Muitinės departamentas (Lithuania Customs);
Valstybės dokumentų technologinės apsaugos tarnyba (Service of Technological Security of State Documents);
Valstybinė mokesčių inspekcija (State Tax Inspectorate);
Finansų ministerijos mokymo centras (Training Centre of the Ministry of Finance).

Krašto apsaugos ministerija (Ministry of National Defence)
Įstaigos prie Krašto apsaugos ministerijos (Institutions under the Ministry of National Defence):
Antrasis operatyvinių tarnybų departamentas (Second Investigation Department);
Centralizuota finansų ir turto tarnyba (Centralised Finance and Property Service);
Karo prievolės administravimo tarnyba (Military Enrolment Administration Service);
Krašto apsaugos archyvas (National Defence Archives Service);
Krizių valdymo centras (Crisis Management Centre);
Mobilizacijos departamentas (Mobilisation Department);
Ryšių ir informacinių sistemų tarnyba (Communication and Information Systems Service);
Infrastruktūros plėtros departamentas (Infrastructure Development Department);
Valstybinis pilietinio pasipriešinimo rengimo centras (Civil Resistance Centre);
Lietuvos kariuomenė (Lithuanian Armed Forces);
Krašto apsaugos sistemos kariniai vienetai ir tarnybos (Military Units and Services of the National Defence System).

Kultūros ministerija (Ministry of Culture)
Įstaigos prie Kultūros ministerijos (Institutions under the Ministry of Culture):
Kultūros paveldo departamentas (Department for the Lithuanian Cultural Heritage);
Valstybinė kalbos inspekcija (State Language Commission).

Socialinės apsaugos ir darbo ministerija (Ministry of Social Security and Labour)
Įstaigos prie Socialinės apsaugos ir darbo ministerijos (Institutions under the Ministry of Social Security and Labour):
Garantinio fondo administracija (Administration of Guarantee Fund);
Valstybės vaiko teisių apsaugos ir įvaikinimo tarnyba (State Child Rights Protection and Adoption Service);
Lietuvos darbo birža (Lithuanian Labour Exchange);
Lietuvos darbo rinkos mokymo tarnyba (Lithuanian Labour Market Training Authority);
Trišalės tarybos sekretoriatas (Tripartite Council Secretariat);

Socialinių paslaugų priežiūros departamentas (Social Services Monitoring Department);

Darbo inspekcija (Labour Inspectorate);

Valstybinio socialinio draudimo fondo valdyba (State Social Insurance Fund Board);

Neįgalumo ir darbingumo nustatymo tarnyba (Disability and Working Capacity Establishment Service);

Ginčų komisija (Disputes Commission);

Techninės pagalbos neįgaliesiems centras (State Centre of Compensatory Technique for the Disabled);

Neįgaliųjų reikalų departamentas (Department of the Affairs of the Disabled).

Susisiekimo ministerija (Ministry of Transport and Communications)

Įstaigos prie Susisiekimo ministerijos (Institutions under the Ministry of Transport and Communications):

Lietuvos automobilių kelių direkcija (Lithuanian Road Administration);

Valstybinė geležinkelio inspekcija (State Railway Inspectorate);

Valstybinė kelių transporto inspekcija (State Road Transport Inspectorate);

Pasienio kontrolės punktų direkcija (Border Control Points Directorate).

Sveikatos apsaugos ministerija (Ministry of Health)

Įstaigos prie Sveikatos apsaugos ministerijos (Institutions under the Ministry of Health):

Valstybinė akreditavimo sveikatos priežiūros veiklai tarnyba (State Health Care Accreditation Agency);

Valstybinė ligonių kasa (State Patient Fund);

Valstybinė medicininio audito inspekcija (State Medical Audit Inspectorate);

Valstybinė vaistų kontrolės tarnyba (State Medicines Control Agency);

Valstybinė teismo psichiatrijos ir narkologijos tarnyba (Lithuanian Forensic Psychiatry and Narcology Service);

Valstybinė visuomenės sveikatos priežiūros tarnyba (State Public Health Service);

Farmacijos departamentas (Department of Pharmacy);

Sveikatos apsaugos ministerijos Ekstremalių sveikatai situacijų centras (Health Emergency Centre of the Ministry of Health);

Lietuvos bioetikos komitetas (Lithuanian Bioethics Committee);

Radiacinės saugos centras (Radiation Protection Centre).

Švietimo ir mokslo ministerija (Ministry of Education and Science)

Įstaigos prie Švietimo ir mokslo ministerijos (Institutions under the Ministry of Education and Science):

Nacionalinis egzaminų centras (National Examination Centre);

Studijų kokybės vertinimo centras (Centre for Quality Assessment in Higher Education).

Teisingumo ministerija (Ministry of Justice)

Įstaigos prie Teisingumo ministerijos (Institutions under the Ministry of Justice):

Kalėjimų departamentas (Department of Imprisonment Establishments);

Nacionalinė vartotojų teisių apsaugos taryba (National Consumer Rights Protection Board);

Europos teisės departamentas (European Law Department).

Ūkio ministerija (Ministry of Economy)

Įstaigos prie Ūkio ministerijos (Institutions under the Ministry of Economy):

Įmonių bankroto valdymo departamentas (Enterprise Bankruptcy Management Department);

Valstybinė energetikos inspekcija (State Energy Inspectorate);

Valstybinė ne maisto produktų inspekcija (State Non Food Products Inspectorate);

Valstybinis turizmo departamentas (Lithuanian State Department of Tourism).

Užsienio reikalų ministerija (Ministry of Foreign Affairs)

Diplomatinės atstovybės ir konsulinės įstaigos užsienyje bei atstovybės prie tarptautinių organizacijų (Diplomatic Missions and Consular as well as Representations to International Organisations).

Vidaus reikalų ministerija (Ministry of the Interior)

Įstaigos prie Vidaus reikalų ministerijos (Institutions under the Ministry of the Interior):

Asmens dokumentų išrašymo centras (Personalisation of Identity Documents Centre);

Finansinių nusikaltimų tyrimo tarnyba (Financial Crime Investigation Service);

Gyventojų registro tarnyba (Residents' Register Service);

Policijos departamentas (Police Department);

Priešgaisrinės apsaugos ir gelbėjimo departamentas (Fire-Prevention and Rescue Department);

Turto valdymo ir ūkio departamentas (Property Management and Economics Department);

Vadovybės apsaugos departamentas (VIP Protection Department);

Valstybės sienos apsaugos tarnyba (State Border Guard Department);

Valstybės tarnybos departamentas (Civil Service Department);

Informatikos ir ryšių departamentas (IT and Communications Department);

Migracijos departamentas (Migration Department);

Sveikatos priežiūros tarnyba (Health Care Department);

Bendrasis pagalbos centras (Emergency Response Centre).

Žemės ūkio ministerija (Ministry of Agriculture)

Įstaigos prie Žemės ūkio ministerijos (Institutions under the Ministry of Agriculture):

Nacionalinė mokėjimo agentūra (National Paying Agency);

Nacionalinė žemės tarnyba (National Land Service);

Valstybinė augalų apsaugos tarnyba (State Plant Protection Service);

Valstybinė gyvulių veislininkystės priežiūros tarnyba (State Animal Breeding Supervision Service);

Valstybinė sėklų ir grūdų tarnyba (State Seed and Grain Service);

Žuvininkystės departamentas (Fisheries Department).

Teismai (Courts):

Lietuvos Aukščiausiasis Teismas (The Supreme Court of Lithuania);

Lietuvos apeliacinis teismas (The Court of Appeal of Lithuania);

Lietuvos vyriausiasis administracinis teismas (The Supreme Administrative Court of Lithuania);

Apygardų teismai (County courts);

Apygardų administraciniai teismai (County administrative courts);

Apylinkių teismai (District courts);

Nacionalinė teismų administracija (National Courts Administration)

Generalinė prokuratūra (The Prosecutor's Office)

Kiti centriniai valstybinio administravimo subjektai (institucijos, įstaigos, tarnybos) (Other Central Public Administration Entities (institutions, establishments, agencies)**:

— Muitinės kriminalinė tarnyba (Customs Criminal Service)**;

— Muitinės informacinių sistemų centras (Customs Information Systems Centre)**;

— Muitinės laboratorija (Customs Laboratory)**;

— Muitinės mokymo centras (Customs Training Centre)**;

LUSSEMBURGO

1. Ministère d'Etat**

2. Ministère des Affaires Etrangères et de l'Immigration**

Ministère des Affaires Etrangères et de l'Immigration: Direction de la Défense (Armée)

3. Ministère de l'Agriculture, de la Viticulture et du Développement Rural**

Ministère de l'Agriculture, de la Viticulture et du Développement Rural: Administration des Services Techniques de l'Agriculture

4. Ministère des Classes moyennes, du Tourisme et du Logement**

5. Ministère de la Culture, de l'Enseignement Supérieur et de la Recherche**

6. Ministère de l'Economie et du Commerce extérieur**

7. Ministère de l'Education nationale et de la Formation professionnelle**

Ministère de l'Education nationale et de la Formation professionnelle: Lycée d'Enseignement Secondaire et d'Enseignement Secondaire Technique

8. Ministère de l'Egalité des chances**

9. Ministère de l'Environnement**

Ministère de l'Environnement: Administration de l'Environnement

10. Ministère de la Famille et de l'Intégration**

Ministère de la Famille et de l'Intégration: Maisons de retraite

11. Ministère des Finances**

12. Ministère de la Fonction publique et de la Réforme administrative**

Ministère de la Fonction publique et de la Réforme administrative: Service Central des Imprimés et des Fournitures de l'Etat – Centre des Technologies de l'informatique de l'Etat

13. Ministère de l'Intérieur et de l'Aménagement du territoire**

Ministère de l'Intérieur et de l'Aménagement du territoire: Police Grand-Ducale Luxembourg– Inspection générale de Police

14. Ministère de la Justice**

Ministère de la Justice: Etablissements Pénitentiaires

15. Ministère de la Santé**

Ministère de la Santé: Centre hospitalier neuropsychiatrique

16. Ministère de la Sécurité sociale**

17. Ministère des Transports**

18. Ministère du Travail et de l'Emploi**

19. Ministère des Travaux publics**

Ministère des Travaux publics: Bâtiments Publics – Ponts et Chaussées

UNGHERIA

Nemzeti Erőforrás Minisztérium (Ministry of National Resources)

Vidékfejlesztési Minisztérium (Ministry of Rural Development)

Nemzeti Fejlesztési Minisztérium (Ministry of National Development)

Honvédelmi Minisztérium (Ministry of Defence)

Közigazgatási és Igazságügyi Minisztérium (Ministry of Public Administration and Justice)

Nemzetgazdasági Minisztérium (Ministry for National Economy)

Külgügyminisztérium (Ministry of Foreign Affairs)

Miniszterelnöki Hivatal (Prime Minister's Office)

Belügyminisztérium, (Ministry of Internal Affairs)

Központi Szolgáltatási Főigazgatóság (Central Services Directorate)

MALTA

1. Uffiċċju tal-Prim Ministru (Office of the Prime Minister)

2. Ministeru għall-Familja u Solidarjeta' Soċjali (Ministry for the Family and Social Solidarity)

3. Ministeru ta' l-Edukazzjoni Zghazagh u Impjieg (Ministry for Education Youth and Employment)

4. Ministeru tal-Finanzi (Ministry of Finance)

5. Ministeru tar-Riżorsi u l-Infrastruttura (Ministry for Resources and Infrastructure)

6. Ministeru tat-Turiżmu u Kultura (Ministry for Tourism and Culture)

7. Ministeru tal-Ġustizzja u l-Intern (Ministry for Justice and Home Affairs)

8. Ministeru għall-Affarijiet Rurali u l-Ambjent (Ministry for Rural Affairs and the Environment)

9. Ministeru għal Għawdex (Ministry for Gozo)

10. Ministeru tas-Saħħa, l-Anzjani u Kura fil-Kommunita' (Ministry of Health, the Elderly and Community Care)
11. Ministeru ta' l-Affarijiet Barranin (Ministry of Foreign Affairs)
12. Ministeru għall-Investimenti, Industrija u Teknologija ta' Informazzjoni (Ministry for Investment, Industry and Information Technology)
13. Ministeru għall-Kompetittivà u Komunikazzjoni (Ministry for Competitiveness and Communications)
14. Ministeru għall-Iżvilupp Urban u Toroq (Ministry for Urban Development and Roads)
15. L-Uffiċċju tal-President (Office of the President)
16. Uffiċċju ta' l-iskrivani tal-Kamra tad-Deputati (Office of the Clerk of the House of Representatives)

PAESI BASSI

Ministerie van Algemene Zaken — (Ministry of General Affairs)

- Bestuursdepartement — (Central policy and staff departments)
- Bureau van de Wetenschappelijke Raad voor het Regeringsbeleid — (Advisory Council on Government Policy)
- Rijksvoorlichtingsdienst: — (The Netherlands Government Information Service)

Ministerie van Binnenlandse Zaken en Koninkrijksrelaties — (Ministry of the Interior)

- Bestuursdepartement — (Central policy and staff departments)
- Centrale Archiefselectiedienst (CAS) — (Central Records Selection Service)
- Algemene Inlichtingen- en Veiligheidsdienst (AIVD) — (General Intelligence and Security Service)
- Agentschap Basisadministratie Persoonsgegevens en Reisdocumenten (BPR) — (Personnel Records and Travel Documents Agency)
- Agentschap Korps Landelijke Politiediensten — (National Police Services Agency)

Ministerie van Buitenlandse Zaken — (Ministry of Foreign Affairs)

- Directoraat-generaal Regiobeleid en Consulaire Zaken (DGRC) — (Directorate-general for Regional Policy and Consular Affairs)
- Directoraat-generaal Politieke Zaken (DGPZ) — (Directorate-general for Political Affairs)
- Directoraat-generaal Internationale Samenwerking (DGIS) — (Directorate-general for International Cooperation)
- Directoraat-generaal Europese Samenwerking (DGES) — (Directorate-general for European Cooperation)
- Centrum tot Bevordering van de Import uit Ontwikkelingslanden (CBI) — (Centre for the Promotion of Imports from Developing Countries)
- Centrale diensten ressorterend onder S/PlvS — (Support services falling under the Secretary-general and Deputy Secretary-general)
- Buitenlandse Posten (ieder afzonderlijk) — (the various Foreign Missions)

Ministerie van Defensie — (Ministry of Defence)

- Bestuursdepartement — (Central policy and staff departments)
- Commando Diensten Centra (CDC) — (Support Command)
- Defensie Telematica Organisatie (DTO) — (Defence Telematics Organisation)
- Centrale directie van de Defensie Vastgoed Dienst — (Defence Real Estate Service, Central Directorate)

- De afzonderlijke regionale directies van de Defensie Vastgoed Dienst — (Defence Real Estate Service, Regional Directorates)
- Defensie Materieel Organisatie (DMO) — (Defence Material Organisation)
- Landelijk Bevoorradingsbedrijf van de Defensie Materieel Organisatie — National Supply Agency of the Defence Material Organisation
- Logistiek Centrum van de Defensie Materieel Organisatie — Logistic Centre of the Defence Material Organisation
- Marinebedrijf van de Defensie Materieel Organisatie — Maintenance Establishment of the Defence Material Organisation
- Defensie Pijpleiding Organisatie (DPO) — Defence Pipeline Organisation

Ministerie van Economische Zaken — (Ministry of Economic Affairs)

- Bestuursdepartement — (Central policy and staff departments)
- Centraal Planbureau (CPB) — (Netherlands Bureau for Economic Policy Analyses)
- Bureau voor de Industriële Eigendom (BIE) — (Industrial Property Office)
- SenterNovem — (SenterNovem – Agency for sustainable innovation)
- Staatstoezicht op de Mijnen (SodM) — (State Supervision of Mines)
- Nederlandse Mededingingsautoriteit (NMa) — (Netherlands Competition Authority)
- Economische Voorlichtingsdienst (EVD) — (Netherlands Foreign Trade Agency)
- Agentschap Telecom — (Radiocommunications Agency)
- Kenniscentrum Professioneel & Innovatief Aanbesteden, Netwerk voor Overheidsopdrachtgevers (PIANOO) — (Professional and innovative procurement, network for contracting authorities)
- Regiebureau Inkoop Rijksoverheid — (Coordination of Central Government Purchasing)**
- Octrooicentrum Nederland — (Netherlands Patent Office)
- Consumentenautoriteit — (Consumer Authority)**

Ministerie van Financiën — (Ministry of Finance)

- Bestuursdepartement — (Central policy and staff departments)
- Belastingdienst Automatiseringscentrum — (Tax and Custom Computer and Software Centre)
- Belastingdienst — (Tax and Customs Administration)
- de afzonderlijke Directies der Rijksbelastingen — (the various Divisions of the Tax and Customs Administration throughout the Netherlands)
- Fiscale Inlichtingen- en Opsporingsdienst (incl. Economische Controle dienst (ECD)) — (Fiscal Information and Investigation Service (the Economic Investigation Service included))
- Belastingdienst Opleidingen — (Tax and Customs Training Centre)
- Dienst der Domeinen — (State Property Service)

Ministerie van Justitie — (Ministry of Justice)

- Bestuursdepartement — (Central policy and staff departments)
- Dienst Justitiële Inrichtingen — (Correctional Institutions Agency)

- Raad voor de Kinderbescherming — (Child Care and Protection Agency)
 - Centraal Justitie Incasso Bureau — (Central Fine Collection Agency)
 - Openbaar Ministerie — (Public Prosecution Service)
 - Immigratie en Naturalisatiedienst — (Immigration and Naturalisation Service)
 - Nederlands Forensisch Instituut — (Netherlands Forensic Institute)
 - Dienst Terugkeer & Vertrek — (Repatriation and Departure Agency)**
- Ministerie van Landbouw, Natuur en Voedselkwaliteit — (Ministry of Agriculture, Nature and Food Quality)
- Bestuursdepartement — (Central policy and staff departments)
 - Dienst Regelingen (DR) — (National Service for the Implementation of Regulations (Agency))
 - Agentschap Plantenziektenkundige Dienst (PD) — (Plant Protection Service (Agency))
 - Algemene Inspectiedienst (AID) — (General Inspection Service)
 - Dienst Landelijk Gebied (DLG) — (Government Service for Sustainable Rural Development)
 - Voedsel en Waren Autoriteit (VWA) — (Food and Consumer Product Safety Authority)
- Ministerie van Onderwijs, Cultuur en Wetenschappen — (Ministry of Education, Culture and Science)
- Bestuursdepartement — (Central policy and staff departments)
 - Inspectie van het Onderwijs — (Inspectorate of Education)
 - Erfgoedinspectie — (Inspectorate of Heritage)
 - Centrale Financiën Instellingen — (Central Funding of Institutions Agency)
 - Nationaal Archief — (National Archives)
 - Adviesraad voor Wetenschaps- en Technologiebeleid — (Advisory Council for Science and Technology Policy)
 - Onderwijsraad — (Education Council)
 - Raad voor Cultuur — (Council for Culture)
- Ministerie van Sociale Zaken en Werkgelegenheid — (Ministry of Social Affairs and Employment)
- Bestuursdepartement — (Central policy and staff departments)
 - Inspectie Werk en Inkomen — (the Work and Income Inspectorate)
 - Agentschap SZW- (SZW Agency)
- Ministerie van Verkeer en Waterstaat — (Ministry of Transport, Public Works and Watermanagement)
- Bestuursdepartement — (Central policy and staff departments)
 - Directoraat-Generaal Transport en Luchtvaart — (Directorate-general for Transport and Civil Aviation)
 - Directoraat-generaal Personenvervoer — Directorate-general for Passenger Transport)
 - Directoraat-generaal Water — (Directorate-general of Water Affairs)
 - Centrale diensten — (Central Services)

- Shared services Organisatie Verkeer en Watersaat — (Shared services Organisation Transport and Water management) (new organisation)
 - Koninklijke Nederlandse Meteorologisch Instituut KNMI — (Royal Netherlands Meteorological Institute)
 - Rijkswaterstaat, Bestuur — (Public Works and Water Management, Board)
 - De afzonderlijke regionale Diensten van Rijkswaterstaat — (Each individual regional service of the Directorate-general of Public Works and Water Management)
 - De afzonderlijke specialistische diensten van Rijkswaterstaat — (Each individual specialist service of the Directorate-general of Public Works and Water Management)
 - Adviesdienst Geo-Informatie en ICT — (Advisory Council for Geo-information and ICT)
 - Adviesdienst Verkeer en Vervoer (AVV) — (Advisory Council for Traffic and Transport)
 - Bouwdienst — (Service for Construction)
 - Corporate Dienst — (Corporate Service)**
 - Data ICT Dienst — (Service for Data and IT)**
 - Dienst Verkeer en Scheepvaart — (Service for Traffic and Ship Transport)**
 - Dienst Weg- en Waterbouwkunde (DWW) — (Service for Road and Hydraulic Engineering)**
 - Rijksinstituut voor Kust en Zee (RIKZ) — (National Institute for Coastal and Marine Management)
 - Rijksinstituut voor Integraal Zoetwaterbeheer en Afvalwaterbehandeling (RIZA) — (National Institute for Sweet Water Management and Water Treatment)
 - Waterdienst — (Service for Water)**
 - Inspectie Verkeer en Waterstaat, Hoofddirectie — (Inspectorate Transport and Water Management, Main Directorate)**
 - Port state Control**
 - Directie Toezichtontwikkeling Communicatie en Onderzoek (TCO) — (Directorate of Development of Supervision of Communication and Research)**
 - Toezichthouder Beheer Eenheid Lucht — Management Unit "Air"
 - Toezichthouder Beheer Eenheid Water — Management Unit "Water"
 - Toezichthouder Beheer Eenheid Land — Management Unit "Land"
- Ministerie van Volkshuisvesting, Ruimtelijke Ordening en Milieubeheer — (Ministry for Housing, Spatial Planning and the Environment)
- Bestuursdepartement — (Central policy and staff departments)
 - Directoraat-generaal Wonen, Wijken en Integratie — (Directorate General for Housing, Communities and Integration)
 - Directoraat-generaal Ruimte — (Directorate General for Spatial Policy)
 - Directoraat-generaal Milieubeheer — (Directorate General for Environmental Protection)
 - Rijksgebouwendienst — (Government Buildings Agency)
 - VROM Inspectie — (Inspectorate)

- Ministerie van Volksgezondheid, Welzijn en Sport — (Ministry of Health, Welfare AND Sports)
- Bestuursdepartement — (Central policy and staff departments)
 - Inspectie Gezondheidsbescherming, Waren en Veterinaire Zaken — (Inspectorate for Health Protection and Veterinary Public Health)
 - Inspectie Gezondheidszorg — (Health Care Inspectorate)
 - Inspectie Jeugdhulpverlening en Jeugdbescherming — (Youth Services and Youth Protection Inspectorate)
 - Rijksinstituut voor de Volksgezondheid en Milieu (RIVM) — (National Institute of Public Health and Environment)
 - Sociaal en Cultureel Planbureau — (Social and Cultural Planning Office)
 - Agentschap t.b.v. het College ter Beoordeling van Geneesmiddelen — (Medicines Evaluation Board Agency)
- Tweede Kamer der Staten-Generaal — (Second Chamber of the States General)
- Eerste Kamer der Staten-Generaal — (First Chamber of the States General)
- Raad van State — (Council of State)
- Algemene Rekenkamer — (Netherlands Court of Audit)
- Nationale Ombudsman — (National Ombudsman)
- Kanselarij der Nederlandse Orden — (Chancellery of the Netherlands Order)
- Kabinet der Koningin — (Queen's Cabinet)
- Raad voor de Rechtspraak en de Rechtbanken — (Judicial Management and Advisory Board and Courts of Law)

AUSTRIA

A/ Enti attualmente contemplati dall'accordo

1. Bundeskanzleramt (Federal Chancellery)
2. Bundesministerium für europäische und internationale Angelegenheiten (Federal Ministry for European and International Affairs)
3. Bundesministerium für Finanzen (Federal Ministry of Finance)
4. Bundesministerium für Gesundheit (Federal Ministry of Health)
5. Bundesministerium für Inneres (Federal Ministry of Interior)
6. Bundesministerium für Justiz (Federal Ministry of Justice)
7. Bundesministerium für Landesverteidigung und Sport (Federal Ministry of Defence and Sport)
8. Bundesministerium für Land- und Forstwirtschaft, Umwelt und Wasserwirtschaft (Federal Ministry for Agriculture and Forestry, the Environment and Water Management)
9. Bundesministerium für Arbeit, Soziales und Konsumentenschutz (Federal Ministry for Employment, Social Affairs and Consumer Protection)
10. Bundesministerium für Unterricht, Kunst und Kultur (Federal Ministry for Education, Art and Culture)
11. Bundesministerium für Verkehr, Innovation und Technologie (Federal Ministry for Transport, Innovation and Technology)
12. Bundesministerium für Wirtschaft, Familie und Jugend (Federal Ministry for Economic Affairs, Family and Youth)
13. Bundesministerium für Wissenschaft und Forschung (Federal Ministry for Science and Research)
14. Bundesamt für Eich- und Vermessungswesen (Federal Office for Calibration and Measurement)

15. Österreichische Forschungs- und Prüfzentrum Arsenal Gesellschaft m.b.H (Austrian Research and Test Centre Arsenal Ltd)
 16. Bundesanstalt für Verkehr (Federal Institute for Traffic)
 17. Bundesbeschaffung G.m.b.H (Federal Procurement Ltd)
 18. Bundesrechenzentrum G.m.b.H (Federal Data Processing Centre Ltd)
- B/ Tutti gli altri enti dei governi centrali, comprese le sottodivisioni regionali e locali, purché non abbiano carattere industriale o commerciale.

POLONIA

1. Kancelaria Prezydenta RP (Chancellery of the President)
2. Kancelaria Sejmu RP (Chancellery of the Sejm)
3. Kancelaria Senatu RP (Chancellery of the Senate)
4. Kancelaria Prezesa Rady Ministrów (Chancellery of the Prime Minister)
5. Sąd Najwyższy (Supreme Court)
6. Naczelny Sąd Administracyjny (Supreme Administrative Court)
7. Sądy powszechne - rejonowe, okręgowe i apelacyjne (Common Court of Law - District Court, Regional Court, Appellate Court)**
8. Trybunał Konstytucyjny (Constitutional Court)
9. Najwyższa Izba Kontroli (Supreme Chamber of Control)
10. Biuro Rzecznika Praw Obywatelskich (Office of the Human Rights Defender)
11. Biuro Rzecznika Praw Dziecka (Office of the Children's Rights Ombudsman)
12. Biuro Ochrony Rządu (Government Protection Bureau)**
13. Biuro Bezpieczeństwa Narodowego (The National Security Office)**
14. Centralne Biuro Antykorupcyjne (Central Anticorruption Bureau)**
15. Ministerstwo Pracy i Polityki Społecznej (Ministry of Labour and Social Policy)
16. Ministerstwo Finansów (Ministry of Finance)
17. Ministerstwo Gospodarki (Ministry of Economy)
18. Ministerstwo Rozwoju Regionalnego (Ministry of Regional Development)
19. Ministerstwo Kultury i Dziedzictwa Narodowego (Ministry of Culture and National Heritage)
20. Ministerstwo Edukacji Narodowej (Ministry of National Education)
21. Ministerstwo Obrony Narodowej (Ministry of National Defence)
22. Ministerstwo Rolnictwa i Rozwoju Wsi (Ministry of Agriculture and Rural Development)
23. Ministerstwo Skarbu Państwa (Ministry of the State Treasury)
24. Ministerstwo Sprawiedliwości (Ministry of Justice)
25. Ministerstwo Transportu, Budownictwa i Gospodarki Morskiej (Ministry of Transport, Construction and Maritime Economy)
26. Ministerstwo Nauki i Szkolnictwa Wyższego (Ministry of Science and Higher Education)
27. Ministerstwo Środowiska (Ministry of Environment)

28. Ministerstwo Spraw Wewnętrznych (Ministry of Internal Affairs)
29. Ministerstwo Administracji i Cyfryzacji (Ministry of Administration and Digitisation)
30. Ministerstwo Spraw Zagranicznych (Ministry of Foreign Affairs)
31. Ministerstwo Zdrowia (Ministry of Health)
32. Ministerstwo Sportu i Turystyki (Ministry of Sport and Tourism)
33. Urząd Patentowy Rzeczypospolitej Polskiej (Patent Office of the Republic of Poland)
34. Urząd Regulacji Energetyki (The Energy Regulatory Authority of Poland)
35. Urząd do Spraw Kombatantów i Osób Represjonowanych (Office for Military Veterans and Victims of Repression)
36. Urząd Transportu Kolejowego (Office for Railroad Transport)
37. Urząd Dozoru Technicznego (Office of Technical Inspection)**
38. Urząd Rejestracji Produktów Leczniczych, Wyrobów Medycznych i Produktów Biobójczych (The Office for Registration of Medicinal Products, Medical Devices and Biocidal Products)**
39. Urząd do Spraw Cudzoziemców (Office for Foreigners)
40. Urząd Zamówień Publicznych (Public Procurement Office)
41. Urząd Ochrony Konkurencji i Konsumentów (Office for Competition and Consumer Protection)
42. Urząd Lotnictwa Cywilnego (Civil Aviation Office)
43. Urząd Komunikacji Elektronicznej (Office of Electronic Communication)
44. Wyższy Urząd Górniczy (State Mining Authority)
45. Główny Urząd Miar (Main Office of Measures)
46. Główny Urząd Geodezji i Kartografii (The Main Office of Geodesy and Cartography)
47. Główny Urząd Nadzoru Budowlanego (The General Office of Building Control)
48. Główny Urząd Statystyczny (Main Statistical Office)
49. Krajowa Rada Radiofonii i Telewizji (National Broadcasting Council)
50. Generalny Inspektor Ochrony Danych Osobowych (Inspector General for the Protection of Personal Data)
51. Państwowa Komisja Wyborcza (State Election Commission)
52. Państwowa Inspekcja Pracy (National Labour Inspectorate)
53. Rządowe Centrum Legislacji (Government Legislation Centre)
54. Narodowy Fundusz Zdrowia (National Health Fund)
55. Polska Akademia Nauk (Polish Academy of Science)
56. Polskie Centrum Akredytacji (Polish Accreditation Centre)
57. Polskie Centrum Badań i Certyfikacji (Polish Centre for Testing and Certification)
58. Polska Organizacja Turystyczna (Polish National Tourist Office)**
59. Polski Komitet Normalizacyjny (Polish Committee for Standardisation)
60. Zakład Ubezpieczeń Społecznych (Social Insurance Institution)
61. Komisja Nadzoru Finansowego (Polish Financial Supervision Authority)
62. Naczelna Dyrekcja Archiwów Państwowych (Head Office of State Archives)

63. Kasa Rolniczego Ubezpieczenia Społecznego (Agricultural Social Insurance Fund)
64. Generalna Dyrekcja Dróg Krajowych i Autostrad (The General Directorate of National Roads and Motorways)
65. Główny Inspektorat Ochrony Roślin i Nasiennictwa (The Main Inspectorate for the Inspection of Plant and Seeds Protection)
66. Komenda Główna Państwowej Straży Pożarnej (The National Headquarters of the State Fire-Service)
67. Komenda Główna Policji (Polish National Police)
68. Komenda Główna Straży Granicznej (The Chief Boarder Guards Command)
69. Główny Inspektorat Jakości Handlowej Artykułów Rolno-Spożywczych (The Main Inspectorate of Commercial Quality of Agri-Food Products)
70. Główny Inspektorat Ochrony Środowiska (The Main Inspectorate for Environment Protection)
71. Główny Inspektorat Transportu Drogowego (Main Inspectorate of Road Transport)
72. Główny Inspektorat Farmaceutyczny (Main Pharmaceutical Inspectorate)
73. Główny Inspektorat Sanitarny (Main Sanitary Inspectorate)
74. Główny Inspektorat Weterynarii (The Main Veterinary Inspectorate)
75. Agencja Bezpieczeństwa Wewnętrznego (Internal Security Agency)
76. Agencja Wywiadu (Foreign Intelligence Agency)
77. Agencja Mienia Wojskowego (Agency for Military Property)
78. Wojskowa Agencja Mieszkaniowa (Military Real Estate Agency)**
79. Agencja Restrukturyzacji i Modernizacji Rolnictwa (Agency for Restructuring and Modernisation of Agriculture)
80. Agencja Rynku Rolnego (Agriculture Market Agency)
81. Agencja Nieruchomości Rolnych (Agricultural Property Agency)
82. Państwowa Agencja Atomistyki (National Atomic Energy Agency)
83. Polska Agencja Żeglugi Powietrznej (Polish Air Navigation Services Agency)*
84. Polska Agencja Rozwiązywania Problemów Alkoholowych (State Agency for Prevention of Alcohol Related Problems)**
85. Agencja Rezerw Materiałowych (The Material Reserves Agency)**
86. Narodowy Bank Polski (National Bank of Poland)
87. Narodowy Fundusz Ochrony Środowiska i Gospodarki Wodnej (The National Fund for Environmental Protection and Water Management)
88. Państwowy Fundusz Rehabilitacji Osób Niepełnosprawnych (National Disabled Persons Rehabilitation Fund)
89. Instytut Pamięci Narodowej - Komisja Ścigania Zbrodni Przeciwko Narodowi Polskiemu (National Remembrance Institute - Commission for Prosecution of Crimes Against the Polish Nation)
90. Rada Ochrony Pamięci Walk i Męczeństwa (The Committee of Protection of Memory of Combat and Martyrdom)**
91. Służba Celna Rzeczypospolitej Polskiej (Customs Service of the Republic of Poland)**
92. Państwowe Gospodarstwo Leśne "Lasy Państwowe" (State Forest Enterprise "Lasy Państwowe")**
93. Polska Agencja Rozwoju Przedsiębiorczości (Polish Agency for Enterprise Development)**
94. Samodzielne Publiczne Zakłady Opieki Zdrowotnej, jeśli ich organem założycielskim jest minister, centralny organ administracji rządowej lub wojewoda (Public Autonomous Health Care Management Units established by minister, central government unit or voivoda)**.

PORTOGALLO

1. Presidência do Conselho de Ministros (Presidency of the Council of Ministers)
2. Ministério das Finanças (Ministry of Finance)
3. Ministério da Defesa Nacional (Ministry of Defence)
4. Ministério dos Negócios Estrangeiros e das Comunidades Portuguesas (Ministry of Foreign Affairs and Portuguese Communities)
5. Ministério da Administração Interna (Ministry of Internal Affairs)
6. Ministério da Justiça (Ministry of Justice)
7. Ministério da Economia (Ministry of Economy)
8. Ministério da Agricultura, Desenvolvimento Rural e Pescas (Ministry of Agriculture, Rural Development and Fishing)
9. Ministério da Educação (Ministry of Education)
10. Ministério da Ciência e do Ensino Superior (Ministry of Science and University Education)
11. Ministério da Cultura (Ministry of Culture)
12. Ministério da Saúde (Ministry of Health)
13. Ministério do Trabalho e da Solidariedade Social (Ministry of Labour and Social Solidarity)
14. Ministério das Obras Públicas, Transportes e Habitação (Ministry of Public Works, Transports and Housing)
15. Ministério das Cidades, Ordenamento do Território e Ambiente (Ministry of Cities, Land Management and Environment)
16. Ministério para a Qualificação e o Emprego (Ministry for Qualification and Employment)
17. Presidência da República (Presidency of the Republic)
18. Tribunal Constitucional (Constitutional Court)
19. Tribunal de Contas (Court of Auditors)
20. Provedoria de Justiça (Ombudsman)

ROMANIA

- Administrația Prezidențială (Presidential Administration)
- Senatul României (Romanian Senate)
- Camera Deputaților (Chamber of Deputies)
- Inalta Curte de Casație și Justiție (Supreme Court)
- Curtea Constituțională (Constitutional Court)
- Consiliul Legislativ (Legislative Council)
- Curtea de Conturi (Court of Accounts)
- Consiliul Superior al Magistraturii (Superior Council of Magistracy)
- Parchetul de pe lângă Inalta Curte de Casație și Justiție (Prosecutor's Office Attached to the Supreme Court)
- Secretariatul General al Guvernului (General Secretariat of the Government)
- Cancelaria primului ministru (Chancellery of the Prime Minister)
- Ministerul Afacerilor Externe (Ministry of Foreign Affairs)

Ministerul Economiei și Finanțelor (Ministry of Economy and Finance)

Ministerul Justiției (Ministry of Justice)

Ministerul Apărării (Ministry of Defense)

Ministerul Internelor și Reformei Administrative (Ministry of Interior and Administration Reform)

Ministerul Muncii, Familiei și Egalității de Sanse (Ministry of Labor and Equal Opportunities)

Ministerul pentru Intreprinderi Mici și Mijlocii, Comerț, Turism și Profesii Liberale (Ministry for Small and Medium Sized Enterprises, Trade, Tourism and Liberal Professions)

Ministerul Agriculturii și Dezvoltării Rurale (Ministry of Agricultural and Rural Development)

Ministerul Transporturilor (Ministry of Transport)

Ministerul Dezvoltării, Lucrărilor Publice și Locuinței (Ministry of Development, Public Works and Housing)

Ministerul Educației Cercetării și Tineretului (Ministry of Education, Research and Youth)

Ministerul Sănătății Publice (Ministry of Public Health)

Ministerul Culturii și Cultelor (Ministry of Culture and Religious Affairs)

Ministerul Comunicațiilor și Tehnologiei Informației (Ministry of Communications and Information Technology)

Ministerul Mediului și Dezvoltării Durabile (Ministry of Environment and Sustainable Development)

Serviciul Român de Informații (Romanian Intelligence Service)

Serviciul Român de Informații Externe (Romanian Foreign Intelligence Service)

Serviciul de Protecție și Pază (Protection and Guard Service)

Serviciul de Telecomunicații Speciale (Special Telecommunication Service)

Consiliul Național al Audiovizualului (The National Audiovisual Council)

Consiliul Concurenței (CC) (Competition Council)**

Direcția Națională Anticorupție (National Anti-corruption Department)

Inspectoratul General de Poliție (General Inspectorate of Police)

Autoritatea Națională pentru Reglementarea și Monitorizarea Achizițiilor Publice (National Authority for Regulation and Monitoring Public Procurement)

Consiliul Național de Soluționare a Contestațiilor (National Council for Solving the Contests)**

Autoritatea Națională de Reglementare pentru Serviciile Comunitare de Utilități Publice (ANRSC) (National Authority for Regulating Community Services Public Utilities)

Autoritatea Națională Sanitară Veterinară și pentru Siguranța Alimentelor (Sanitary Veterinary and Food Safety National Authority)

Autoritatea Națională pentru Protecția Consumatorilor (National Authority for Consumer Protection)

Autoritatea Navală Română (Romanian Naval Authority)

Autoritatea Feroviară Română (Romanian Railway Authority)

Autoritatea Rutieră Română (Romanian Road Authority)

Autoritatea Națională pentru Protecția Drepturilor Copilului-și Adopție (National Authority for the Protection of Child Rights and Adoption)

Autoritatea Națională pentru Persoanele cu Handicap (National Authority for Disabled Persons)

Autoritatea Națională pentru Tineret (National Authority for Youth)

Autoritatea Națională pentru Cercetare Științifică (National Authority for Scientific Research)

Autoritatea Națională pentru Comunicații (National Authority for Communications)

Autoritatea Națională pentru Serviciile Societății Informaționale (National Authority for Informational Society Services)

Autoritatea Electorală Permanentă (Permanent Electoral Authority)

Agenția pentru Strategii Guvernamentale (Agency for Governmental Strategies)

Agenția Națională a Medicamentului (National Medicines Agency)

Agenția Națională pentru Sport (National Agency for Sports)

Agenția Națională pentru Ocuparea Forței de Muncă (National Agency for Employment)

Agenția Națională de Reglementare în Domeniul Energiei (National Authority for Electrical Energy Regulation)

Agenția Română pentru Conservarea Energiei (Romanian Agency for Power Conservation)

Agenția Națională pentru Resurse Minerale (National Agency for Mineral Resources)

Agenția Română pentru Investiții Străine (Romanian Agency for Foreign Investment)

Agenția Națională a Funcționarilor Publici (National Agency of Public Civil Servants)

Agenția Națională de Administrare Fiscală (National Agency of Fiscal Administration)

Agenția de Compensare pentru Achiziții de Tehnică Specială (Agency For Offsetting Special Technique Procurements)**

Agenția Națională Anti-doping (National Anti-Doping Agency)**

Agenția Nucleară (Nuclear Agency)*

Agenția Națională pentru Protecția Familiei (National Agency for Family Protection)**

Agenția Națională pentru Egalitatea de Șanse între Bărbați și Femei (National Authority for Equality of Chances between Men and Women)**

Agenția Națională pentru Protecția Mediului (National Agency for Environmental Protection)**

Agenția națională Antidrog (National Anti-drugs Agency)**.

SLOVENIA

1. Predsednik Republike Slovenije (President of the Republic of Slovenia)
2. Državni zbor (The National Assembly)
3. Državni svet (The National Council)
4. Varuh človekovih pravic (The Ombudsman)
5. Ustavno sodišče (The Constitutional Court)
6. Računsko sodišče (The Court of Audits)
7. Državna revizijska komisija (The National Review Commission)
8. Slovenska akademija znanosti in umetnosti (The Slovenian Academy of Science and Art)
9. Vladne službe (The Government Services)
10. Ministrstvo za finance (Ministry of Finance)
11. Ministrstvo za notranje zadeve (Ministry of Internal Affairs)
12. Ministrstvo za zunanje zadeve (Ministry of Foreign Affairs)
13. Ministrstvo za obrambo (Ministry of Defence)

14. Ministrstvo za pravosodje (Ministry of Justice)
15. Ministrstvo za gospodarstvo (Ministry of the Economy)
16. Ministrstvo za kmetijstvo, gozdarstvo in prehrano (Ministry of Agriculture, Forestry and Food)
17. Ministrstvo za promet (Ministry of Transport)
18. Ministrstvo za okolje, prostor in energijo (Ministry of Environment, Spatial Planning and Energy)
19. Ministrstvo za delo, družino in socialne zadeve (Ministry of Labour, Family and Social Affairs)
20. Ministrstvo za zdravje (Ministry of Health)
21. Ministrstvo za visoko šolstvo, znanost in tehnologijo (Ministry of Higher Education, Science and Technology)
22. Ministrstvo za kulturo (Ministry of Culture)
23. Ministerstvo za javno upravo (Ministry of Public Administration)
24. Vrhovno sodišče Republike Slovenije (The Supreme Court of the Republic of Slovenia)
25. Višja sodišča (Higher Courts)
26. Okrožna sodišča (District Courts)
27. Okrajna sodišča (County Courts)
28. Vrhovno tožilstvo Republike Slovenije (The Supreme Prosecutor of the Republic of Slovenia)
29. Okrožna državna tožilstva (Districts' State Prosecutors)
30. Družbeni pravobranilec Republike Slovenije (Social Attorney of the Republic of Slovenia)
31. Državno pravobranilstvo Republike Slovenije (National Attorney of the Republic of Slovenia)
32. Upravno sodišče Republike Slovenije (Administrative Court of the Republic of Slovenia)
33. Senat za prekrške Republike Slovenije (Senat of Minor Offenses of the Republic of Slovenia)
34. Višje delovno in socialno sodišče v Ljubljani (Higher Labour and Social Court)
35. Delovna in sodišča (Labour Courts)
36. Upravne note (Local Administrative Units)

SLOVAKIA

Ministeri e altre autorità governative centrali di cui alla legge n. 575/2001 Coll. sulla struttura delle attività del governo e sulle autorità dell'amministrazione centrale statale e successive modifiche:

Ministerstvo hospodárstva Slovenskej republiky (Ministry of Economy of the Slovak Republic)

Ministerstvo financií Slovenskej republiky (Ministry of Finance of the Slovak Republic)

Ministerstvo dopravy, výstavby a regionálneho rozvoja Slovenskej republiky (Ministry of Transport, Construction and Regional Development of the Slovak Republic)

Ministerstvo pôdohospodárstva a rozvoja vidieka Slovenskej republiky (Ministry of Agriculture and Rural Development of the Slovak Republic)

Ministerstvo vnútra Slovenskej republiky (Ministry of Interior of the Slovak Republic)

Ministerstvo obrany Slovenskej republiky (Ministry of Defence of the Slovak Republic)

Ministerstvo spravodlivosti Slovenskej republiky (Ministry of Justice of the Slovak Republic)

Ministerstvo zahraničných vecí Slovenskej republiky (Ministry of Foreign Affairs of the Slovak Republic)

Ministerstvo práce, sociálnych vecí a rodiny Slovenskej republiky (Ministry of Labour, Social Affairs and Family of the Slovak Republic)

Ministerstvo životného prostredia Slovenskej republiky (Ministry of Environment of the Slovak Republic)

Ministerstvo školstva, vedy, výskumu a športu Slovenskej republiky (Ministry of Education, Science, Research and Sport of the Slovak Republic)

Ministerstvo kultúry Slovenskej republiky (Ministry of Culture of the Slovak Republic)

Ministerstvo zdravotníctva Slovenskej republiky (Ministry of Health Service of the Slovak Republic)

Úrad vlády Slovenskej republiky (The Government Office of the Slovak Republic)

Protimonopolný úrad Slovenskej republiky (Antimonopoly Office of the Slovak Republic)

Štatistický úrad Slovenskej republiky (Statistical Office of the Slovak Republic)

Úrad geodézie, kartografie a katastra Slovenskej republiky (The Office of Land Surveyor, Cartography and Cadastre of the Slovak Republic)

Úrad jadrového dozoru Slovenskej republiky (Nuclear Regulatory Authority of the Slovak Republic)*

Úrad pre normalizáciu, metrologiu a skúšobníctvo Slovenskej republiky (Slovak Office of Standards, Metrology and Testing)

Úrad pre verejné obstarávanie (The Office for Public Procurement)

Úrad priemyselného vlastníctva Slovenskej republiky (Industrial Property Office of the Slovak Republic)

Správa štátnych hmotných rezerv Slovenskej republiky (The Administration of State Material Reserves of the Slovak Republic)**

Národný bezpečnostný úrad (National Security Authority)

Kancelária Prezidenta Slovenskej republiky (The Office of the President of the Slovak Republic)

Národná rada Slovenskej republiky (National Council of the Slovak Republic)

Ústavný súd Slovenskej republiky (Constitutional Court of the Slovak Republic)

Najvyšší súd Slovenskej republiky (Supreme Court of the Slovak Republic)

Generálna prokuratúra Slovenskej republiky (Public Prosecution of the Slovak Republic)

Najvyšší kontrolný úrad Slovenskej republiky (Supreme Audit Office of the Slovak Republic)

Telekomunikačný úrad Slovenskej republiky (Telecommunications Office of the Slovak Republic)

Poštový úrad (Postal Regulatory Office)

Úrad na ochranu osobných údajov (Office for Personal Data Protection)

Kancelária verejného ochrancu práv (Ombudsman's Office)

Úrad pre finančný trh (Office for the Finance Market)

FINLANDIA

OIKEUSKANSLERINVIRASTO – JUSTITIEKANSLEERSÄMBETET (OFFICE OF THE CHANCELLOR OF JUSTICE)

LIIKENNE- JA VIESTINTÄMINISTERIÖ – KOMMUNIKATIONSMINISTERIET (MINISTRY OF TRANSPORT AND COMMUNICATIONS)

Viestintävirasto – Kommunikationsverket (Finnish Communications Regulatory Authority)

Ajoneuvohallintokeskus AKE – Fordonsförvaltningscentralen AKE (Finnish Vehicle Administration)**

Ilmailuhallinto – Luftfartsförvaltningen (Finnish Civil Aviation Authority)**

Ilmatieteen laitos – Meteorologiska institutet (Finnish Meteorological Institute)**

Merenkulkulaitos – Sjöfartsverket (The Finnish Maritime Administration)**

Merentutkimuslaitos – Havsforskningsinstitutet (Finnish Institute of Marine Research)**

Ratahallintokeskus RHK – Banförvaltningscentralen RHK (Rail Administration)**

Rautatievirasto – Järnvägsverket (Finnish Railway Agency)**

Tiehallinto – Vägförvaltningen (Road Administration)**

MAA- JA METSÄTALOUSHALLINTO – JORD- OCH SKOGSBRUKSMINISTERIET (MINISTRY OF AGRICULTURE AND FORESTRY)

Elintarviketurvallisuusvirasto – Livsmedelssäkerhetsverket (Finnish Food Safety Authority)

Maanmittauslaitos – Lantmäteriverket (National Land Survey of Finland)

Maaseutuvirasto – Landsbygdsverket (The Countryside Agency)**

OIKEUSMINISTERIÖ – JUSTITIEMINISTERIET (MINISTRY OF JUSTICE)

Tietosuojavaltuutetun toimisto – Dataombudsmannens byrå (Office of the Data Protection Ombudsman)

Tuomioistuimet – domstolar (Courts of Law)

Korkein oikeus – Högsta domstolen (Supreme Court)

Korkein hallinto-oikeus – Högsta förvaltningsdomstolen (Supreme Administrative Court)

Hovioikeudet – hovrätter (Courts of Appeal)

Käräjäoikeudet – tingsrätter (District Courts)

Hallinto-oikeudet – förvaltningsdomstolar (Administrative Courts)

Markkinaoikeus – Marknadsdomstolen (Market Court)

Työtuomioistuin – Arbetsdomstolen (Labour Court)

Vakuutuslaitos – Försäkringsdomstolen (Insurance Court)

Kuluttajariitalautakunta – Konsumenttvistenämnden (Consumer Complaint Board)

Vankeinhoitolaitos – Fängårdsväsendet (Prison Service)

HEUNI – Yhdistyneiden Kansakuntien yhteydessä toimiva Euroopan kriminaalipolitiikan instituutti – HEUNI – Europeiska institutet för kriminalpolitik, verksamt i anslutning till Förenta Nationerna (the European Institute for Crime Prevention and Control)**

Konkurssiasiamiehen toimisto – Konkursombudsmannens byrå (Office of Bankruptcy Ombudsman)**

Oikeushallinnon palvelukeskus – Justitieförvaltningens servicecentral (Legal Management Service)**

Oikeushallinnon tietotekniikkakeskus – Justitieförvaltningens datateknikcentral (Legal Administrative Computing Center)**

Oikeuspoliittinen tutkimuslaitos (Optula) – Rättspolitiska forskningsinstitutet (Legal Policy Institute)**

Oikeusrekisterikeskus – Rättsregistercentralen (Legal Register Centre)**

Onnettomuustutkintakeskus – Centralen för undersökning av olyckor (Accident Investigation Board)**

Rikosseuraamusvirasto – Brottspåföljdsverket (Criminal sanctions Agency)**

Rikosseuraamusalan koulutuskeskus – Brottspåföljdsområdet utbildningscentral (Training Institute for Prison and Probation Services)**

Rikoksentorjuntaneuvosto Rådet för brottsförebyggande (National Council for Crime Prevention)**

Saamelaiskäräjät – Sametinget (The Saami Parliament)**

Valtakunnansyyttäjänvirasto – Riksåklagarämbetet (the Office of the Prosecutor General)**

OPETUSMINISTERIÖ – UNDERVISNINGSMINISTERIET (MINISTRY OF EDUCATION)

Opetushallitus – Utbildningsstyrelsen (National Board of Education)

Valtion elokuvataarkastamo – Statens filmgranskningsbyrå (Finnish Board of Film Classification)

PUOLUSTUSMINISTERIÖ – FÖRSVARSMINISTERIET (MINISTRY OF DEFENCE)

Puolustusvoimat – Försvarsmakten (Finnish Defence Forces)

SISÄASIAINMINISTERIÖ – INRIKESMINISTERIET (MINISTRY OF THE INTERIOR)

Keskusrikospoliisi – Centralkriminalpolisens (Central Criminal Police)

Liikkuva poliisi – Rörliga polisens (National Traffic Police)

Rajavartiolaitos – Gränsbevakningsväsendet (Frontier Guard)

Suojelupoliisi – Skyddspolisens (Police protection)**

Poliisiammattikorkeakoulu – Polisyrkeshögskolan (Police College)**

Poliisin tekniikkakeskus – Polisens teknikcentral (Police Technical Centre)**

Pelastusopisto – Räddningsverket (Emergency Services)**

Hätäkeskuslaitos – Nödcentralverket (Emergency Response Centre)**

Maahanmuuttovirasto – Migrationsverket (Immigration Authority)**

Sisäasiainhallinnon palvelukeskus – Inrikesförvaltningens servicecentral (Interior Management Service)**

Helsingin kihlakunnan poliisilaitos – Polisnärättningen i Helsingfors (Helsinki Police Department)**

Valtion turvapaikanhakijoiden vastaanottokeskukset – Statliga förläggningar för asylsökande (Reception centres for Asylum Seekers)

SOSIAALI- JA TERVEYSMINISTERIÖ – SOCIAL- OCH HÄLSOVÅRDSMINISTERIET (MINISTRY OF SOCIAL AFFAIRS AND HEALTH)

Työttömyysturvalautakunta – Besvärnämnden för utkomstskyddsärenden (Unemployment Appeal Board)

Sosiaaliturvan muutoksenhakulautakunta – Besvärnämnden för socialtrygghet (Appeal Tribunal)

Lääkelaitos – Läkemedelsverket (National Agency for Medicines)

Terveydenhuollon oikeusturvakeskus – Rättsskyddscentralen för hälsovården (National Authority for Medicolegal Affairs)

Säteilyturvakeskus – Strålsäkerhetscentralen (Finnish Centre for Radiation and Nuclear Safety)

Kansanterveyslaitos – Folkhälsoinstitutet (National Public Health Institute)**

Lääkehoidon kehittämiskeskus ROHTO – Utvecklingscentralen för läkemedelsbehandling (Centre for Pharmacotherapy Development ROHTO)**

Sosiaali- ja terveydenhuollon tuotevalvontakeskus – Social- och hälsovårdens produktill-synscentral (the National Product Control Agency's SSTV)**

Sosiaali- ja terveysalan tutkimus- ja kehittämiskeskus Stakes – Forsknings- och utvecklingscentralen för social- och hälsovården Stakes (Health and Social Care Research and Development Center STAKES)**

TYÖ- JA ELINKEINOMINISTERIÖ – ARBETS- OCH NÄRINGSMINISTERIET (MINISTRY OF EMPLOYMENT AND THE ECONOMY)

Kuluttajavirasto – Konsumentverket (Finnish Consumer Agency)

Kilpailuvirasto – Konkurrensverket (Finnish Competition Authority)
 Patenti- ja rekisterihallitus – Patent- och registerstyrelsen (National Board of Patents and Registration)
 Valtakunnansovittelijain toimisto – Riksförlikningsmännens byrå (National Conciliators' Office)
 Työneuvosto – Arbetsrådet (Labour Council)
 Energiainfo – Energimarknadsverket (Energy Market Authority)**
 Geologian tutkimuskeskus – Geologiska forskningscentralen (Geological Survey of Finland)**
 Huoltovarmuuskeskus – Försörjningsberedskapscentralen (The National Emergency Supply Agency)**
 Kuluttajatutkimuskeskus – Konsumentforskningscentralen (National Consumer Research Center)**
 Matkailun edistämiskeskus (MEK) – Centralen för turistfrämjande (Finnish Tourist Board)**
 Mittatekniikan keskus (MIKES) – Mätteknikcentralen (Centre for Metrology and Accreditation)**
 Tekes - teknologian ja innovaatioiden kehittämiskeskus -Tekes - utvecklingscentralen för teknologi och innovationer (Finnish Funding Agency for Technology and Innovation)**
 Turvatekniikan keskus (TUKES) – Säkerhetsteknikcentralen (Safety Technology Authority)**
 Valtion teknillinen tutkimuskeskus (VTT) – Statens tekniska forskningscentral (VTT Technical Research Centre of Finland)**
 Syrjintälautakunta – Nationella diskrimineringsnämnden (Discrimination Tribunal)**
 Vähemmistövaltuutetun toimisto – Minoritetsombudsmännens byrå (Office of the Ombudsman for Minorities)**

ULKOASIAINMINISTERIÖ – UTRIKESMINISTERIET (MINISTRY FOR FOREIGN AFFAIRS)

VALTIONEUVOSTON KANSLIA – STATSRÅDETS KANSLI (PRIME MINISTER'S OFFICE)

VALTIOVARAINMINISTERIÖ – FINANSMINISTERIET (MINISTRY OF FINANCE)

Valtiokonttori – Statskontoret (State Treasury)

Verohallinto – Skatteförvaltningen (Tax Administration)

Tullilaitos – Tullverket (Customs)

Tilastokeskus – Statistikcentralen (Statistics Finland)**

Valtiontaloudellinen tutkimuskeskus – Statens ekonomiska forskningscentral (Government Institute for Economic Research)**

Väestörekisterikeskus – Befolkningsregistercentralen (Population Register Centre)

YMPÄRISTÖMINISTERIÖ – MILJÖMINISTERIET (MINISTRY OF ENVIRONMENT)

Suomen ympäristökeskus - Finlands miljöcentral (Finnish Environment Institute)

Asumisen rahoitus- ja kehityskeskus – Finansierings- och utvecklingscentralen för boendet (The Housing Finance and Development Centre of Finland)**

VALTIONTALouden TARKASTUSVIRASTO – STATENS REVISIONSVERK (NATIONAL AUDIT OFFICE)

SVEZIA

Royal Academy of Fine Arts

Akademien för de fria konsterna

National Board for Consumer Complaints

Allmänna reklamationsnämnden

Labour Court

Arbetsdomstolen

Swedish Employment Services

Arbetsförmedlingen

National Agency for Government Employers	Arbetsgivarverk, statens
National Institute for Working Life	Arbetslivsinstitutet
Swedish Work Environment Authority	Arbetsmiljöverket
Swedish Inheritance Fund Commission	Arvsfondsdelegationen**
Museum of Architecture	Arkitekturmuseet
National Archive of Recorded Sound and Moving Images	Ljud och bildarkiv, statens
The Office of the Childrens' Ombudsman	Barnombudsmannen
Swedish Council on Technology Assessment in Health Care	Beredning för utvärdering av medicinsk metodik, statens
Royal Library	Kungliga Biblioteket
National Board of Film Censors	Biografbyrå, statens
Dictionary of Swedish Biography	Biografiskt lexikon, svenskt
Swedish Accounting Standards Board	Bokföringsnämnden
Swedish Companies Registration Office	Bolagsverket
National Housing Credit Guarantee Board	Bostadskreditnämnd, statens (BKN)
National Housing Board	Boverket
National Council for Crime Prevention	Brottsförebyggande rådet
Criminal Victim Compensation and Support Authority	Brottsoffermyndigheten
National Board of Student Aid	Centrala studiestödsnämnden
Data Inspection Board	Datainspektionen
Ministries (Government Departments)	Departementen
National Courts Administration	Domstolsverket
National Electrical Safety Board	Elsäkerhetsverket
Swedish Energy Markets Inspectorate	Energimarknadsinspektionen**
Export Credits Guarantee Board	Exportkreditnämnden
Swedish Fiscal Policy Council	Finanspolitiska rådet**
Financial Supervisory Authority	Finansinspektionen
National Board of Fisheries	Fiskeriverket
National Institute of Public Health	Folkhälsoinstitut, statens
Swedish Research Council for Environment	Forskningsrådet för miljö, areella näringar och samhällsbyggnad, Formas
National Fortifications Administration	Fortifikationsverket
National Mediation Office	Medlingsinstitutet
Defence Material Administration	Försvarets materielverk
National Defence Radio Institute	Försvarets radioanstalt
Swedish Museums of Military History	Försvarshistoriska museer, statens
National Defence College	Försvarshögskolan
The Swedish Armed Forces	Försvarmakten
Social Insurance Office	Försäkringskassan
Geological Survey of Sweden	Geologiska undersökning, Sveriges

Geotechnical Institute	Geotekniska institut, statens
The National Rural Development Agency	Glesbygdsverket
Graphic Institute and the Graduate School of Communications	Grafiska institutet och institutet för högre kommunikations- och reklamutbildning
The Swedish Broadcasting Commission	Granskningsnämnden för Radio och TV
Swedish Government Seamen's Service	Handelsflottans kultur- och fritidsråd
Ombudsman for the Disabled	Handikappombudsmannen
Board of Accident Investigation	Haverikommission, statens
Courts of Appeal (6)	Hovrätterna (6)
Regional Rent and Tenancies Tribunals (12)	Hyses- och arendenämnder (12)
Committee on Medical Responsibility	Hälsa- och sjukvårdens ansvarsnämnd
National Agency for Higher Education	Högskoleverket
Supreme Court	Högsta domstolen
National Institute for Psycho-Social Factors and Health	Institut för psykosocial miljömedicin, statens
National Institute for Regional Studies	Institut för tillväxtpolitiska studier
Swedish Institute of Space Physics	Institutet för rymdfysik
International Programme Office for Education and Training	Internationella programkontoret för utbildningsområdet**
Swedish Migration Board	Migrationsverket
Swedish Board of Agriculture	Jordbruksverk, statens
Office of the Chancellor of Justice	Justitiekanslern
Office of the Equal Opportunities Ombudsman	Jämställdhetsombudsmannen
National Judicial Board of Public Lands and Funds	Kammarkollegiet
Administrative Courts of Appeal (4)	Kammarrätterna (4)
National Chemicals Inspectorate	Kemikalieinspektionen
National Board of Trade	Kommerskollegium
Swedish Agency for Innovation Systems	Verket för innovationssystem (VINNOVA)
National Institute of Economic Research	Konjunkturinstitutet
Swedish Competition Authority	Konkurrensverket
College of Arts, Crafts and Design	Konstfack
College of Fine Arts	Konsthögskolan
National Museum of Fine Arts	Nationalmuseum
Arts Grants Committee	Konstnärsnämnden
National Art Council	Konstråd, statens
National Board for Consumer Policies	Konsumentverket
National Laboratory of Forensic Science	Kriminaltekniska laboratorium, statens
Prison and Probation Service	Kriminalvården
National Paroles Board	Kriminalvårdsnämnden
Swedish Enforcement Authority	Kronofogdemyndigheten
National Council for Cultural Affairs	Kulturråd, statens

Swedish Coast Guard	Kustbevakningen
National Land Survey	Lantmäteriverket
Royal Armoury	Livruskammaren/Skoklosters slott/ Hallwylska museet
National Food Administration	Livsmedelsverk, statens
The National Gaming Board	Lotteriinspektionen
Medical Products Agency	Läkemedelsverket
County Administrative Courts (24)	Länsrätterna (24)
County Administrative Boards (24)	Länsstyrelserna (24)
National Government Employee and Pensions Board	Pensionsverk, statens
Market Court	Marknadsdomstolen
Swedish Meteorological and Hydrological Institute	Meteorologiska och hydrologiska institut, Sveriges
Modern Museum	Moderna museet
Swedish National Collections of Music	Musiksamlingar, statens
Swedish Agency for Disability Policy Coordination	Myndigheten för handikappolitisk samordning**
Swedish Agency for Networks and Cooperation in Higher Education	Myndigheten för nätverk och samarbete inom högre utbildning**
Commission for state grants to religious communities	Nämnden för statligt stöd till trossamfunn**
Museum of Natural History	Naturhistoriska riksmuseet
National Environmental Protection Agency	Naturvårdsverket
Scandinavian Institute of African Studies	Nordiska Afrikainstitutet
Nordic School of Public Health	Nordiska högskolan för folkhälsovetenskap
Recorders Committee	Notariénämnden
Swedish National Board for Intra Country Adoptions	Myndigheten för internationella adoptionsfrågor
Swedish Agency for Economic and Regional Growth	Verket för näringslivsutveckling (NUTEK)
Office of the Ethnic Discrimination Ombudsman	Ombudsmannen mot etnisk diskriminering
Court of Patent Appeals	Patentbesvärsträtten
Patents and Registration Office	Patent- och registreringsverket
Swedish Population Address Register Board	Personadressregisternämnd statens, SPAR-nämnden
Swedish Polar Research Secretariat	Polarforskningssektariatet
Press Subsidies Council	Presstödsnämnden
The Council of the European Social Fund in Sweden	Rådet för Europeiska socialfonden i Sverige**
The Swedish Radio and TV Authority	Radio- och TV-verket
Government Offices	Regeringskansliet
Supreme Administrative Court	Regeringsrätten
Central Board of National Antiquities	Riksantikvarieämbetet
National Archives	Riksarkivet
Bank of Sweden	Riksbanken
Parliamentary Administrative Office	Riksdagsförvaltningen
The Parliamentary Ombudsmen	Riksdagens ombudsmän, JO

The Parliamentary Auditors	Riksdagens revisorer
National Debt Office	Riksgäldskontoret
National Police Board	Rikspolisstyrelsen
National Audit Bureau	Riksrevisionen
Travelling Exhibitions Service	Riksutställningar, Stiftelsen
National Space Board	Rymdstyrelsen
Swedish Council for Working Life and Social Research	Forskningsrådet för arbetsliv och socialvetenskap
National Rescue Services Board	Räddningsverk, statens
Regional Legal-aid Authority	Rättshjälpsmyndigheten
National Board of Forensic Medicine	Rättsmedicinalverket
Sami (Lapp) School Board	Sameskolstyrelsen och sameskolor
Sami (Lapp) Schools	
National Maritime Administration	Sjöfartsverket
National Maritime Museums	Maritima museer, statens
Swedish Commission on Security and Integrity Protection	Säkerhets- och integritetsskyddsnämnden**
Swedish Tax Agency	Skatteverket
National Board of Forestry	Skogsstyrelsen
National Agency for Education	Skolverk, statens
Swedish Institute for Infectious Disease Control	Smittskyddsinstitutet
National Board of Health and Welfare	Socialstyrelsen
National Inspectorate of Explosives and Flammables	Sprängämnesinspektionen
Statistics Sweden	Statistiska centralbyrån
Agency for Administrative Development	Statskontoret
Swedish Radiation Safety Authority	Strålsäkerhetsmyndigheten
Swedish International Development Cooperation Authority	Styrelsen för internationellt utvecklings- samarbete, SIDA
National Board of Psychological Defence and Conformity Assessment	Styrelsen för psykologiskt försvar
Swedish Board for Accreditation	Styrelsen för ackreditering och teknisk kontroll
Swedish Institute	Svenska Institutet, stiftelsen
Library of Talking Books and Braille Publications	Talboks- och punktskriftsbiblioteket
District and City Courts (97)	Tingsrätterna (97)
Judges Nomination Proposal Committee	Tjänsteförslagsnämnden för domstolsväsendet
Armed Forces' Enrolment Board	Totalförsvarets pliktverk
Swedish Defence Research Agency	Totalförsvarets forskningsinstitut
Swedish Board of Customs	Tullverket
Swedish Tourist Authority	Turistdelegationen
The National Board of Youth Affairs	Ungdomsstyrelsen
Universities and University Colleges	Universitet och högskolor
Aliens Appeals Board	Utlänningsnämnden

National Seed Testing and Certification Institute	Utsädeskontroll, statens
Swedish National Road Administration	Vägverket*
National Water Supply and Sewage Tribunal	Vatten- och avloppsnämnd, statens
National Agency for Higher Education	Verket för högskoleservice (VHS)
Swedish Agency for Economic and Regional Development	Verket för näringslivsutveckling (NUTEK)
Swedish Research Council	Vetenskapsrådet
National Veterinary Institute	Veterinärmedicinska anstalt, statens
Swedish National Road and Transport Research Institute	Väg- och transportforskningsinstitut, statens
National Plant Variety Board	Växsortsnämnd, statens
Swedish Prosecution Authority	Åklagarmyndigheten
Swedish Emergency Management Agency	Krisberedskapsmyndigheten
Board of Appeals of the Manna Mission	Överklagandenämnden för nämndemannauppdrag**

REGNO UNITO

Cabinet Office

Office of the Parliamentary Counsel

Central Office of Information

Charity Commission

Crown Estate Commissioners (Vote Expenditure Only)

Crown Prosecution Service

Department for Business, Enterprise and Regulatory Reform

Competition Commission

Gas and Electricity Consumers' Council

Office of Manpower Economics

Department for Children, Schools and Families

Department of Communities and Local Government

Rent Assessment Panels

Department for Culture, Media and Sport

British Library

British Museum

Commission for Architecture and the Built Environment

The Gambling Commission

Historic Buildings and Monuments Commission for England (English Heritage)

Imperial War Museum

Museums, Libraries and Archives Council

National Gallery

National Maritime Museum

National Portrait Gallery

Natural History Museum

Science Museum

Tate Gallery

Victoria and Albert Museum

Wallace Collection

Department for Environment, Food and Rural Affairs

Agricultural Dwelling House Advisory Committees

Agricultural Land Tribunals

Agricultural Wages Board and Committees

Cattle Breeding Centre

Countryside Agency

Plant Variety Rights Office

Royal Botanic Gardens, Kew

Royal Commission on Environmental Pollution

Department of Health

Dental Practice Board

National Health Service Strategic Health Authorities

NHS Trusts

Prescription Pricing Authority

Department for Innovation, Universities and Skills

Higher Education Funding Council for England

National Weights and Measures Laboratory

Patent Office

Department for International Development

Department of the Procurator General and Treasury Solicitor

Legal Secretariat to the Law Officers

Department for Transport

Maritime and Coastguard Agency

Department for Work and Pensions

Disability Living Allowance Advisory Board

Independent Tribunal Service

Medical Boards and Examining Medical Officers (War Pensions)

Occupational Pensions Regulatory Authority

Regional Medical Service

Social Security Advisory Committee

Export Credits Guarantee Department

Foreign and Commonwealth Office

Wilton Park Conference Centre

Government Actuary's Department

Government Communications Headquarters

Home Office

HM Inspectorate of Constabulary

House of Commons

House of Lords

Ministry of Defence

Defence Equipment & Support

Meteorological Office

Ministry of Justice

Boundary Commission for England

Combined Tax Tribunal

Council on Tribunals

Court of Appeal - Criminal

Employment Appeals Tribunal

Employment Tribunals

HMCS Regions, Crown, County and Combined Courts (England and Wales)

Immigration Appellate Authorities

Immigration Adjudicators

Immigration Appeals Tribunal

Lands Tribunal

Law Commission

Legal Aid Fund (England and Wales)

Office of the Social Security Commissioners

Parole Board and Local Review Committees

Pensions Appeal Tribunals

Public Trust Office

Supreme Court Group (England and Wales)

Transport Tribunal

The National Archives

National Audit Office

National Savings and Investments

National School of Government

Northern Ireland Assembly Commission

Northern Ireland Court Service

Coroners Courts

County Courts

Court of Appeal and High Court of Justice in Northern Ireland

Crown Court

Enforcement of Judgements Office

Legal Aid Fund

Magistrates' Courts

Pensions Appeals Tribunals

Northern Ireland, Department for Employment and Learning

Northern Ireland, Department for Regional Development

Northern Ireland, Department for Social Development

Northern Ireland, Department of Agriculture and Rural Development

Northern Ireland, Department of Culture, Arts and Leisure

Northern Ireland, Department of Education

Northern Ireland, Department of Enterprise, Trade and Investment

Northern Ireland, Department of the Environment

Northern Ireland, Department of Finance and Personnel

Northern Ireland, Department of Health, Social Services and Public Safety

Northern Ireland, Office of the First Minister and Deputy First Minister

Northern Ireland Office

Crown Solicitor's Office

Department of the Director of Public Prosecutions for Northern Ireland

Forensic Science Laboratory of Northern Ireland

Office of the Chief Electoral Officer for Northern Ireland

Police Service of Northern Ireland

Probation Board for Northern Ireland

State Pathologist Service

Office of Fair Trading

Office for National Statistics

National Health Service Central Register

Office of the Parliamentary Commissioner for Administration and Health Service Commissioners

Paymaster General's Office

Postal Business of the Post Office

Privy Council Office

Public Record Office

HM Revenue and Customs

The Revenue and Customs Prosecutions Office

Royal Hospital, Chelsea

Royal Mint

Rural Payments Agency

Scotland, Auditor-General

Scotland, Crown Office and Procurator Fiscal Service

Scotland, General Register Office

Scotland, Queen's and Lord Treasurer's Remembrancer

Scotland, Registers of Scotland

The Scotland Office

The Scottish Ministers

Architecture and Design Scotland

Crofters Commission

Deer Commission for Scotland

Lands Tribunal for Scotland

National Galleries of Scotland

National Library of Scotland

National Museums of Scotland

Royal Botanic Garden, Edinburgh

Royal Commission on the Ancient and Historical Monuments of Scotland

Scottish Further and Higher Education Funding Council

Scottish Law Commission

Community Health Partnerships

Special Health Boards

Health Boards

The Office of the Accountant of Court

High Court of Justiciary

Court of Session

HM Inspectorate of Constabulary

Parole Board for Scotland

Pensions Appeal Tribunals
Scottish Land Court
Sheriff Courts
Scottish Police Services Authority
Office of the Social Security Commissioners
The Private Rented Housing Panel and Private Rented Housing Committees
Keeper of the Records of Scotland
The Scottish Parliamentary Body Corporate
HM Treasury
Office of Government Commerce
United Kingdom Debt Management Office
The Wales Office (Office of the Secretary of State for Wales)
The Welsh Ministers
Higher Education Funding Council for Wales
Local Government Boundary Commission for Wales
The Royal Commission on the Ancient and Historical Monuments of Wales
Valuation Tribunals (Wales)
Welsh National Health Service Trusts and Local Health Boards
Welsh Rent Assessment Panels

Note all'allegato 1

1. I seguenti non rientrano nella definizione di appalto disciplinato:

- gli appalti degli enti appaltanti di cui al presente allegato concernenti dispositivi per il controllo del traffico aereo, per quanto riguarda i fornitori di beni e prestatori di servizi degli Stati Uniti;
- gli appalti degli enti appaltanti di cui al presente allegato concernenti elementi relativi alla fornitura di beni e prestazione di servizi che non sono disciplinati nel presente accordo, per quanto riguarda i fornitori di beni e prestatori di servizi di Stati Uniti e Canada;

fintantoché l'UE non avrà accertato che le Parti interessate concedono un accesso reciproco soddisfacente a beni, fornitori di beni, servizi e prestatori di servizi dell'UE al proprio mercato degli appalti.

2. Le disposizioni dell'articolo XVIII non si applicano ai fornitori di beni e prestatori di servizi di Giappone, Corea e Stati Uniti riguardo alle controversie relative all'aggiudicazione di contratti a fornitori di beni o servizi di altre Parti considerate piccole o medie imprese ai sensi della legislazione dell'UE, fintantoché l'UE non avrà accertato che tali Parti non applicano più misure discriminatorie a favore di alcune piccole imprese nazionali e delle imprese di proprietà di minoranze.
 3. Per "appaltanti amministrazioni aggiudicatrici degli Stati membri dell'UE" si intende anche qualsiasi soggetto subordinato a qualsiasi amministrazione aggiudicatrice di uno Stato membro dell'UE purché non provvisto di una personalità giuridica distinta.
 4. Per quanto riguarda gli appalti indetti da entità in materia di difesa e sicurezza, sono disciplinati unicamente i materiali non sensibili e non bellici elencati all'allegato 4.
-

ALLEGATO 2

ENTI PUBBLICI DECENTRATI

Forniture

Soglie: 200 000 DSP

Servizi

(specificati all'allegato 5)

Soglie: 200 000 DSP

Opere

(specificate all'allegato 6)

Soglie: 5 000 000 DSP

1. TUTTE LE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI LOCALI O REGIONALI

Tutte le amministrazioni aggiudicatrici delle unità amministrative di cui al regolamento n. 1059/2003 - regolamento NUTS ⁽¹⁾.

Ai fini dell'accordo, per "amministrazioni aggiudicatrici regionali" si intendono le amministrazioni aggiudicatrici delle unità amministrative che rientrano nei livelli NUTS 1 e 2, ai sensi del regolamento n. 1059/2003 - regolamento NUTS.

Ai fini dell'accordo, per "amministrazioni aggiudicatrici locali" si intendono le amministrazioni aggiudicatrici delle unità amministrative che rientrano nel livello NUTS 3 e unità amministrative più piccole, ai sensi del regolamento n. 1059/2003 - regolamento NUTS.

2. TUTTE LE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI CHE COSTITUISCONO ORGANISMI DI DIRITTO PUBBLICO AI SENSI DELLA DIRETTIVA UE SUGLI APPALTI

Per "organismo di diritto pubblico" s'intende qualsiasi organismo:

- istituito per soddisfare specificatamente bisogni di interesse generale aventi carattere non industriale o commerciale,
- dotato di personalità giuridica,
- la cui attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico, oppure la cui gestione sia soggetta a un controllo da parte di questi ultimi oppure il cui organo d'amministrazione, di direzione o di vigilanza sia costituito da membri dei quali più della metà è designata dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico.

Si allega un elenco non esaustivo di amministrazioni aggiudicatrici che sono anche organismi di diritto pubblico.

Note all'allegato 2

1. I seguenti non rientrano nella definizione di appalto disciplinato:

- gli appalti degli enti appaltanti di cui al presente allegato per quanto riguarda i fornitori di beni e prestatori di servizi degli Stati Uniti;
- gli appalti degli enti appaltanti di cui al presente allegato concernenti dispositivi per il controllo del traffico aereo, per quanto riguarda i fornitori di beni e prestatori di servizi degli Stati Uniti;
- gli appalti di città/regioni di livello NUTS 1 e NUTS 2 di cui al regolamento n. 1059/2003 (e successive modificazioni - regolamento NUTS), enti e organismi appaltanti locali di diritto pubblico di cui al presente allegato per quanto riguarda beni, servizi e fornitori di beni e prestatori di servizi del Canada;

⁽¹⁾ Regolamento (CE) n. 1059/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, relativo all'istituzione di una classificazione comune delle unità territoriali per la statistica (NUTS) GU L 154 del 21.6.2006 modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1137/2008.

- gli appalti degli enti appaltanti di cui al presente allegato concernenti elementi relativi alla fornitura di beni e prestazione di servizi che non sono disciplinati nel presente accordo, per quanto riguarda i fornitori di beni e prestatori di servizi di Stati Uniti e Canada;
- gli appalti da 200 000 DSP a 355 000 DSP indetti da enti appaltanti di cui al presente allegato per quanto riguarda beni, servizi e fornitori di beni e prestatori di servizi del Canada;

fintantoché l'UE non avrà accertato che le Parti interessate concedono un accesso reciproco soddisfacente a beni, fornitori di beni, servizi e prestatori di servizi dell'UE al proprio mercato degli appalti.

2. Le disposizioni dell'articolo XVIII non si applicano ai fornitori di beni e prestatori di servizi di Giappone, Corea e Stati Uniti riguardo alle controversie relative all'aggiudicazione di contratti a fornitori di beni o servizi di altre Parti considerate piccole o medie imprese ai sensi della legislazione dell'UE, fintantoché l'UE non avrà accertato che tali Parti non applicano più misure discriminatorie a favore di alcune piccole imprese nazionali e delle imprese di proprietà di minoranze.
3. Le disposizioni dell'articolo XVIII non si applicano a Giappone e Corea riguardo alle controversie relative all'aggiudicazione di contratti da parte degli enti elencati nell'allegato 2, paragrafo 2, fintantoché l'UE non avrà accertato che tali Parti hanno inserito gli enti pubblici nel campo di applicazione dell'accordo.
4. Le disposizioni dell'articolo XVIII non si applicano a Giappone e Corea riguardo alle controversie relative all'aggiudicazione di contratti da parte degli enti dell'UE il cui valore è inferiore alla soglia applicata per la stessa categoria di contratti aggiudicati da tali Parti.

ELENCHI INDICATIVI DI AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI CHE COSTITUISCONO ORGANISMI DI DIRITTO PUBBLICO AI SENSI DELLA DIRETTIVA UE SUGLI APPALTI

BELGIO

Organismi

A

- Agence fédérale pour l'Accueil des demandeurs d'Asile – Federaal Agentschap voor Opvang van Asielzoekers
- Agence fédérale pour la Sécurité de la Chaîne alimentaire – Federaal Agentschap voor de Veiligheid van de Voedselketen
- Agence fédérale de Contrôle nucléaire – Federaal Agentschap voor nucleaire Controle
- Agence wallonne à l'Exportation
- Agence wallonne des Télécommunications
- Agence wallonne pour l'Intégration des Personnes handicapées
- Aquafin
- Arbeitsamt der Deutschsprachigen Gemeinschaft
- Archives générales du Royaume et Archives de l'Etat dans les Provinces – Algemeen Rijksarchief en Rijksarchief in de Provinciën Astrid

B

- Banque nationale de Belgique – Nationale Bank van België
- Belgisches Rundfunk- und Fernsehzentrum der Deutschsprachigen Gemeinschaft
- Berlaymont 2000
- Bibliothèque royale Albert Ier – Koninklijke Bibliotheek Albert I
- Bruxelles-Propreté – Agence régionale pour la Propreté – Net-Brussel – Gewestelijke Agentschap voor Netheid
- Bureau d'Intervention et de Restitution belge – Belgisch Interventie en Restitutiebureau
- Bureau fédéral du Plan – Federaal Planbureau

C

- Caisse auxiliaire de Paiement des Allocations de Chômage – Hulpkas voor Werkloosheidsuitkeringen
- Caisse de Secours et de Prévoyance en Faveur des Marins – Hulp en Voorzorgskas voor Zeevarenden
- Caisse de Soins de Santé de la Société Nationale des Chemins de Fer Belges – Kas der geneeskundige Verzorging van de Nationale Maatschappij der Belgische Spoorwegen
- Caisse nationale des Calamités – Nationale Kas voor Rampenschade
- Caisse spéciale de Compensation pour Allocations familiales en Faveur des Travailleurs occupés dans les Entreprises de Batellerie – Bijzondere Verrekenkas voor Gezinsvergoedingen ten Bate van de Arbeiders der Ondernemingen voor Binnenscheepvaart
- Caisse spéciale de Compensation pour Allocations familiales en Faveur des Travailleurs occupés dans les Entreprises de Chargement, Déchargement et Manutention de Marchandises dans les Ports, Débarcadères, Entrepôts et Stations (appelée habituellement "Caisse spéciale de Compensation pour Allocations familiales des Régions maritimes") – Bijzondere Verrekenkas voor Gezinsvergoedingen ten Bate van de Arbeiders gebezigd door Ladings- en Lossingsondernemingen en door de Stuwadoors in de Havens, Losplaatsen, Stapelplaatsen en Stations (gewoonlijk genoemd "Bijzondere Compensatiekas voor Kindertoeslagen van de Zeevaartgewesten")
- Centre d'Etude de l'Energie nucléaire – Studiecentrum voor Kernenergie
- Centre de recherches agronomiques de Gembloux
- Centre hospitalier de Mons
- Centre hospitalier de Tournai
- Centre hospitalier universitaire de Liège
- Centre informatique pour la Région de Bruxelles-Capitale – Centrum voor Informatica voor het Brusselse Gewest
- Centre pour l'Egalité des Chances et la Lutte contre le Racisme – Centrum voor Gelijkheid van Kansen en voor Racismebestrijding
- Centre régional d'Aide aux Communes
- Centrum voor Bevolkings- en Gezinsstudiën
- Centrum voor landbouwkundig Onderzoek te Gent
- Comité de Contrôle de l'Electricité et du Gaz – Contrôle comité voor Elektriciteit en Gas
- Comité national de l'Energie – Nationaal Comité voor de Energie
- Commissariat général aux Relations internationales
- Commissariaat-Generaal voor de Bevordering van de lichamelijke Ontwikkeling, de Sport en de Openluchtrecreatie
- Commissariat général pour les Relations internationales de la Communauté française de Belgique
- Conseil central de l'Economie – Centrale Raad voor het Bedrijfsleven
- Conseil économique et social de la Région wallonne
- Conseil national du Travail – Nationale Arbeidsraad
- Conseil supérieur de la Justice – Hoge Raad voor de Justitie
- Conseil supérieur des Indépendants et des petites et moyennes Entreprises – Hoge Raad voor Zelfstandigen en de kleine en middelgrote Ondernemingen
- Conseil supérieur des Classes moyennes
- Coopération technique belge – Belgische technische Coöperatie

D

- Dienststelle der Deutschsprachigen Gemeinschaft für Personen mit einer Behinderung
- Dienst voor de Scheepvaart
- Dienst voor Infrastructuurwerken van het gesubsidieerd Onderwijs
- Domus Flandria

E

- Entreprise publique des Technologies nouvelles de l'Information et de la Communication de la Communauté française
- Export Vlaanderen

F

- Financieringsfonds voor Schuldafbouw en Eenmalige Investeringsuitgaven
- Financieringsinstrument voor de Vlaamse Visserij- en Aquicultuursector
- Fonds bijzondere Jeugdbijstand
- Fonds communautaire de Garantie des Bâtiments scolaires
- Fonds culturele Infrastructuur
- Fonds de Participation
- Fonds de Vieillessement – Zilverfonds
- Fonds d'Aide médicale urgente – Fonds voor dringende geneeskundige Hulp
- Fonds de Construction d'Institutions hospitalières et médico-sociales de la Communauté française
- Fonds de Pension pour les Pensions de Retraite du Personnel statutaire de Belgacom – Pensioenfondsen voor de Rustpensioenen van het statutair Personeel van Belgacom
- Fonds des Accidents du Travail – Fonds voor Arbeidsongevallen
- Fonds d'Indemnisation des Travailleurs licenciés en cas de Fermeture d'Entreprises
- Fonds tot Vergoeding van de in geval van Sluiting van Ondernemingen ontslagen Werknemers
- Fonds du Logement des Familles nombreuses de la Région de Bruxelles-Capitale – Woningfondsen van de grote Gezinnen van het Brusselse hoofdstedelijk Gewest
- Fonds du Logement des Familles nombreuses de Wallonie
- Fonds Film in Vlaanderen
- Fonds national de Garantie des Bâtiments scolaires – Nationaal Waarborgfondsen voor Schoolgebouwen
- Fonds national de Garantie pour la Réparation des Dégâts houillers – Nationaal Waarborgfondsen inzake Kolenmijnenschade
- Fonds piscicole de Wallonie
- Fonds pour le Financement des Prêts à des Etats étrangers – Fonds voor Financiering van de Leningen aan Vreemde Staten
- Fonds pour la Rémunération des Mousses – Fonds voor Scheepsjongens

— Fonds régional bruxellois de Refinancement des Trésoreries communales – Brussels gewestelijk Herfinancieringsfonds van de gemeentelijke Thesaurieën

— Fonds voor flankerend economisch Beleid

— Fonds wallon d'Avances pour la Réparation des Dommages provoqués par des Pompages et des Prises d'Eau souterraine

G

— Garantiefonds der Deutschsprachigen Gemeinschaft für Schulbauten

— Grindfonds

H

— Herplaatsingfonds

— Het Gemeenschapsonderwijs

— Hulpfonds tot financieel Herstel van de Gemeenten

I

— Institut belge de Normalisation – Belgisch Instituut voor Normalisatie

— Institut belge des Services postaux et des Télécommunications – Belgisch Instituut voor Postdiensten en Telecommunicatie

— Institut bruxellois francophone pour la Formation professionnelle

— Institut bruxellois pour la Gestion de l'Environnement – Brussels Instituut voor Milieubeheer

— Institut d'Aéronomie spatiale – Instituut voor Ruimte aëronomie

— Institut de Formation permanente pour les Classes moyennes et les petites et moyennes Entreprises

— Institut des Comptes nationaux – Instituut voor de nationale Rekeningen

— Institut d'Expertise vétérinaire – Instituut voor veterinaire Keuring

— Institut du Patrimoine wallon

— Institut für Aus- und Weiterbildung im Mittelstand und in kleinen und mittleren Unternehmen

— Institut géographique national – Nationaal geografisch Instituut

— Institution pour le Développement de la Gazéification souterraine – Instelling voor de Ontwikkeling van ondergrondse Vergassing

— Institution royale de Messine – Koninklijke Gesticht van Mesen

— Institutions universitaires de droit public relevant de la Communauté flamande – Universitaire instellingen van publiek recht afangende van de Vlaamse Gemeenschap

— Institutions universitaires de droit public relevant de la Communauté française – Universitaire instellingen van publiek recht afhangende van de Franse Gemeenschap

— Institut national des Industries extractives – Nationaal Instituut voor de Extractiebedrijven

— Institut national de Recherche sur les Conditions de Travail – Nationaal Onderzoeksinstituut voor Arbeidsomstandigheden

— Institut national des Invalides de Guerre, anciens Combattants et Victimes de Guerre – Nationaal Instituut voor Oorlogsinvaliden, Oudstrijders en Oorlogsslachtoffers

- Institut national des Radioéléments – Nationaal Instituut voor Radio-Elementen
 - Institut national pour la Criminalistique et la Criminologie – Nationaal Instituut voor Criminalistiek en Criminologie
 - Institut pour l'Amélioration des Conditions de Travail – Instituut voor Verbetering van de Arbeidsvoorwaarden
 - Institut royal belge des Sciences naturelles – Koninklijk Belgisch Instituut voor Natuurwetenschappen
 - Institut royal du Patrimoine culturel – Koninklijk Instituut voor het Kunstpatrimonium
 - Institut royal météorologique de Belgique – Koninklijk meteorologisch Instituut van België
 - Institut scientifique de Service public en Région wallonne
 - Institut scientifique de la Santé publique – Louis Pasteur – Wetenschappelijk Instituut Volksgezondheid - Louis Pasteur
 - Instituut voor de Aanmoediging van Innovatie door Wetenschap en Technologie in Vlaanderen
 - Instituut voor Bosbouw en Wildbeheer
 - Instituut voor het archeologisch Patrimonium
 - Investeringsdienst voor de Vlaamse autonome Hogescholen
 - Investeringsfonds voor Grond- en Woonbeleid voor Vlaams-Brabant
- J
- Jardin botanique national de Belgique – Nationale Plantentuin van België
- K
- Kind en Gezin
 - Koninklijk Museum voor schone Kunsten te Antwerpen
- L
- Loterie nationale – Nationale Loterij
- M
- Mémorial national du Fort de Breendonk – Nationaal Gedenkteken van het Fort van Breendonk
 - Musée royal de l'Afrique centrale – Koninklijk Museum voor Midden- Afrika
 - Musées royaux d'Art et d'Histoire – Koninklijke Musea voor Kunst en Geschiedenis
 - Musées royaux des Beaux-Arts de Belgique – Koninklijke Musea voor schone Kunsten van België
- O
- Observatoire royal de Belgique – Koninklijke Sterrenwacht van België
 - Office central d'Action sociale et culturelle du Ministère de la Défense – Centrale Dienst voor sociale en culturele Actie van het Ministerie van Defensie
 - Office communautaire et régional de la Formation professionnelle et de L'Emploi
 - Office de Contrôle des Assurances – Controledienst voor de Verzekeringen
 - Office de Contrôle des Mutualités et des Unions nationales de Mutualités – Controledienst voor de Ziekenfondsen en de Landsbonden van Ziekenfondsen
 - Office de la Naissance et de l'Enfance

- Office de Promotion du Tourisme
 - Office de Sécurité sociale d'Outre-Mer – Dienst voor de overzeese sociale Zekerheid
 - Office for Foreign Investors in Wallonia
 - Office national d'Allocations familiales pour Travailleurs salariés – Rijksdienst voor Kinderbijslag voor Werknemers
 - Office national de Sécurité sociale des Administrations provinciales et locales – Rijksdienst voor sociale Zekerheid van de provinciale en plaatselijke Overheidsdiensten
 - Office national des Vacances annuelles – Rijksdienst voor jaarlijkse Vakantie
 - Office national du Ducroire – Nationale DelcredereDienst
 - Office régional bruxellois de l'Emploi – Brusselse gewestelijke Dienst voor Arbeidsbemiddeling
 - Office régional de Promotion de l'Agriculture et de l'Horticulture
 - Office régional pour le Financement des Investissements communaux
 - Office wallon de la Formation professionnelle et de l'Emploi
 - Openbaar psychiatrisch Ziekenhuis-Geel
 - Openbaar psychiatrisch Ziekenhuis-Rekem
 - Openbare Afvalstoffenmaatschappij voor het Vlaams Gewest
 - Orchestre national de Belgique – Nationaal Orkest van België
 - Organisme national des Déchets radioactifs et des Matières fissiles – Nationale Instelling voor radioactief Afval en Splijtstoffen
- P
- Palais des Beaux-Arts – Paleis voor schone Kunsten
 - Participatiemaatschappij Vlaanderen
 - Pool des Marins de la Marine marchande – Pool van de Zeelieden der Koopvaardij
- R
- Radio et Télévision belge de la Communauté française
 - Reproductiefonds voor de Vlaamse Musea
- S
- Service d'Incendie et d'Aide médicale urgente de la Région de Bruxelles-Capitale – Brusselse hoofdstedelijk Dienst voor Brandweer en dringende medische Hulp
 - Société belge d'Investissement pour les pays en développement – Belgische Investeringsmaatschappij voor Ontwikkelingslanden
 - Société d'Assainissement et de Rénovation des Sites industriels dans l'Ouest du Brabant wallon
 - Société de Garantie régionale
 - Sociaal economische Raad voor Vlaanderen
 - Société du Logement de la Région bruxelloise et sociétés agréées – Brusselse Gewestelijke Huisvestingsmaatschappij en erkende maatschappijen

- Société publique d'Aide à la Qualité de l'Environnement
 - Société publique d'Administration des Bâtiments scolaires bruxellois
 - Société publique d'Administration des Bâtiments scolaires du Brabant wallon
 - Société publique d'Administration des Bâtiments scolaires du Hainaut
 - Société publique d'Administration des Bâtiments scolaires de Namur
 - Société publique d'Administration des Bâtiments scolaires de Liège
 - Société publique d'Administration des Bâtiments scolaires du Luxembourg
 - Société publique de Gestion de l'Eau
 - Société wallonne du Logement et sociétés agréées
 - Sofibail
 - Sofibru
 - Sofico
- T
- Théâtre national
 - Théâtre royal de la Monnaie – De Koninklijke Muntchouwburg
 - Toerisme Vlaanderen
 - Tunnel Liefkenshoek
- U
- Universitair Ziekenhuis Gent
- V
- Vlaams Commissariaat voor de Media
 - Vlaamse Dienst voor Arbeidsbemiddeling en Beroepsopleiding
 - Vlaams Egalisatie Rente Fonds
 - Vlaamse Hogescholenraad
 - Vlaamse Huisvestingsmaatschappij en erkende maatschappijen
 - Vlaamse Instelling voor technologisch Onderzoek
 - Vlaamse interuniversitaire Raad
 - Vlaamse Landmaatschappij
 - Vlaamse Milieuholding
 - Vlaamse Milieumaatschappij
 - Vlaamse Onderwijsraad
 - Vlaamse Opera
 - Vlaamse Radio- en Televisieomroep

- Vlaamse Reguleringsinstantie voor de Elektriciteit- en Gasmarkt
- Vlaamse Stichting voor Verkeerskunde
- Vlaams Fonds voor de Lastendelging
- Vlaams Fonds voor de Letteren
- Vlaams Fonds voor de sociale Integratie van Personen met een Handicap
- Vlaams Informatiecentrum over Land- en Tuinbouw
- Vlaams Infrastructuurfonds voor Persoonsgebonden Aangelegenheden
- Vlaams Instituut voor de Bevordering van het wetenschappelijk- en technologisch Onderzoek in de Industrie
- Vlaams Instituut voor Gezondheidspromotie
- Vlaams Instituut voor het Zelfstandig ondernemen
- Vlaams Landbouwinvesteringsfonds
- Vlaams Promotiecentrum voor Agro- en Visserijmarketing
- Vlaams Zorgfonds
- Vlaams Woningenfonds voor de grote Gezinnen

BULGARIA

Organismi

- Икономически и социален съвет (Economic and Social Council)
- Национален осигурителен институт (National Social Security Institute)
- Национална здравноосигурителна каса (National Health Insurance Fund)
- Български червен кръст (Bulgarian Red Cross)
- Българска академия на науките (Bulgarian Academy of Sciences)
- Национален център за аграрни науки (National Centre for Agrarian Science)
- Български институт за стандартизация (Bulgarian Institute for Standardisation)
- Българско национално радио (Bulgarian National Radio)
- Българска национална телевизия (Bulgarian National Television)

Categorie

Imprese statali ai sensi dell'articolo 62, paragrafo 3, della Търговския закон (обн., ДВ, бр.48/18.6.1991):

- Национална компания "Железопътна инфраструктура"
- ДП "Пристанищна инфраструктура"
- ДП "Ръководство на въздушното движение"
- ДП "Строителство и възстановяване"
- ДП "Транспортно строителство и възстановяване"
- ДП "Съобщително строителство и възстановяване"

- ДП "Радиоактивни отпадъци"
 - ДП "Предприятие за управление на дейностите по опазване на околната среда"
 - ДП "Български спортен тотализатор"
 - ДП "Държавна парично-предметна лотария"
 - ДП "Каблюк", Шумен
 - ДП "Фонд затворно дело"
 - Държавни дивечовъдни станции (State game breeding stations)
- Università statali, istituite ai sensi dell'articolo 13 della Закона за висшето образование (обн., ДВ, бр.112/27.12.1995):
- Аграрен университет – Пловдив (Agricultural University – Plovdiv)
 - Академия за музикално, танцово и изобразително изкуство – Пловдив (Academy of Music, Dance and Fine Arts – Plovdiv)
 - Академия на Министерството на вътрешните работи
 - Великотърновски университет "Св. св. Кирил и Методий" (St. Cyril and St. Methodius University of Veliko Tarnovo)
 - Висше военноморско училище "Н. Й. Вапцаров" – Варна (N. Y. Vaptsarov Naval Academy – Varna)
 - Висше строително училище "Любен Каравелов" – София (Civil Engineering Higher School "Lyuben Karavelov" – Sofia)
 - Висше транспортно училище "Тодор Каблешков" – София (Higher School of Transport "Todor Kableshkov" – Sofia)
 - Военна академия "Г. С. Раковски" – София (Military Academy "G. S. Rakovski" – Sofia)
 - Национална музикална академия "Проф. Панчо Владигеров" – София (State Academy of Music "Prof. Pancho Vladigerov" – Sofia)
 - Икономически университет – Варна (University of Economics – Varna)
 - Колеж по телекомуникации и пощи – София (College of Telecommunications and Posts – Sofia)
 - Лесотехнически университет – София (University of Forestry – Sofia)
 - Медицински университет "Проф. д-р Параскев Иванов Стоянов" – Варна (Medical University "Prof. D-r Paraskev Stoyanov" – Varna)
 - Медицински университет – Плевен (Medical University – Pleven)
 - Медицински университет – Пловдив (Medical University – Plovdiv)
 - Медицински университет – София (Medical University – Sofia)
 - Минно-геоложки университет "Св. Иван Рилски" – София (University of Mining and Geology "St. Ivan Rilski" – Sofia)
 - Национален военен университет "Васил Левски" – Велико Търново (National Military University "Vasil Levski" – Veliko Tarnovo)
 - Национална академия за театрално и филмово изкуство "Кръстьо Сарафов" – София (National Academy of Theatre and Film Arts "Krasyo Sarafov" – Sofia)
 - Национална спортна академия "Васил Левски" – София (National Sports Academy "Vasil Levski" – Sofia)
 - Национална художествена академия – София (National Academy of Arts – Sofia)
 - Пловдивски университет "Паисий Хилендарски" (Plovdiv University "Paisiy Hilendarski")

- Русенски университет "Ангел Кънчев" (Ruse University "Angel Kanchev")
 - Софийски университет "Св. Климент Охридски" (Sofia University "St. Kliment Ohridski")
 - Специализирано висше училище по библиотекознание и информационни технологии – София (Specialised Higher School on Library Science and Information Technologies – Sofia)
 - Стопанска академия "Д. А. Ценов" – Свищов (Academy of Economics "D. A. Tsenov" – Svishtov)
 - Технически университет – Варна (Technical University – Varna)
 - Технически университет – Габрово (Technical University – Gabrovo)
 - Технически университет – София (Technical University – Sofia)
 - Тракийски университет – Стара Загора (Trakia University – Stara Zagora)
 - Университет "Проф. д-р Асен Златаров" – Бургас (University "Prof. D-r Asen Zlatarov" – Burgas)
 - Университет за национално и световно стопанство – София (University of National and World Economy – Sofia)
 - Университет по архитектура, строителство и геодезия – София (University of Architecture, Civil Engineering and Geodesy – Sofia)
 - Университет по хранителни технологии – Пловдив (University of Food Technologies – Plovdiv)
 - Химико-технологичен и металургичен университет – София (University of Chemical Technology and Metallurgy – Sofia)
 - Шуменски университет "Епископ Константин Преславски" (Shumen University "Konstantin Preslavski")
 - Югозападен университет "Неофит Рилски" – Благоевград (South-West University "Neofit Rilski" – Blagoevgrad)
- Scuole statali e municipali ai sensi della Закона за народната просвета (обн., ДВ, бр. 86/18.10.1991)
- Istituti culturali ai sensi della Закона за закрила и развитие на културата (обн., ДВ, бр. 50/1.6.1999):
- Народна библиотека "Св. св. Кирил и Методий" (National Library St. Cyril and St. Methodius)
 - Българска национална фонотека (Bulgarian National Records Library)
 - Българска национална филмотека (Bulgarian National Film Library)
 - Национален фонд "Култура" (National Culture Fund)
 - Национален институт за паметниците на културата (National Institute for Monuments of Culture)
 - Театри (Theatres)
 - Оперни, филхармонични и ансамбли (Operas, philharmonic orchestras, ensembles)
 - Музеи и галерии (Museums and galleries)
 - Училища по изкуствата и културата (Art and culture schools)
 - Български културни институти в чужбина (Bulgarian cultural institutes abroad)
- Istituti medici statali e/o municipali di cui all'articolo 3, paragrafo 1, della Закона за лечебните заведения (обн., ДВ, бр.62/9.7.1999)
- Istituti medici di cui all'articolo 5, paragrafo 1, della Закона за лечебните заведения (обн., ДВ, бр.62/9.7.1999):
- Домове за медико-социални грижи за деца (Medical and social care institutions for children)

- Лечебни заведения за стационарна психиатрична помощ (Medical institutions for inpatient psychiatric care)
- Центрове за спешна медицинска помощ (Centres for emergency medical care)
- Центрове за трансфузионна хематология (Centres for transfusion haematology)
- Болница "Лозенец" (Hospital "Lozenets")
- Военномедицинска академия (Military Medical Academy)
- Медицински институт на Министерство на вътрешните работи (Medical Institute to the Ministry of the Interior)
- Лечебни заведения към Министерството на правосъдието (Medical institutions to the Ministry of Justice)
- Лечебни заведения към Министерството на транспорта (Medical institutions to the Ministry of Transport)

Persone giuridiche a carattere non commerciale istituite per rispondere alle esigenze di interesse generale ai sensi della Legge n. 81/6.10.2000, e che soddisfano le condizioni di cui al paragrafo 1, punto 21, della Legge n. 28/6.4.2004.

REPUBBLICA CECA

- Pozemkový fond and other state funds
- Česká národní banka
- Česká televize
- Český rozhlas
- Rada pro rozhlasové a televizní vysílání
- Všeobecná zdravotní pojišťovna České republiky
- Zdravotní pojišťovna ministerstva vnitra ČR
- Universities

e altri soggetti giuridici istituiti mediante legge speciale che, per la propria gestione e in conformità con la normativa di bilancio, utilizzano fondi del bilancio pubblico, fondi statali, contributi di istituzioni internazionali, fondi del bilancio delle autorità distrettuali o delle divisioni territoriali indipendenti.

DANIMARCA

Organismi

- Danmarks Radio
- Det landsdækkende TV2
- Danmarks Nationalbank
- Sund og Bælt Holding A/S
- A/S Storebælt
- A/S Øresund
- Øresundskonsortiet
- Metroselskabet I/S
- Arealudviklingsselskabet I/S
- Statens og Kommunernes Indkøbsservice

- Arbejdsmarkedets Tillægspension
- Arbejdsmarkedets Feriefond
- Lønmodtagernes Dyrtidsfond
- Naviair

Categorie

- De Almene Boligorganisationer (social housing organisations)
- Andre forvaltningssubjekter (other public administrative bodies)
- Universiteterne, jf. lovbekendtgørelse nr. 1368 af 7. december 2007 af lov om universiteter (Universities, see Consolidation Act nr. 1368 of 7 December 2007 on universities)

GERMANIA

Categorie

Persone giuridiche di diritto pubblico

Enti, istituti e fondazioni di diritto pubblico, costituiti dallo Stato federale, dai Länder o da enti locali, specie nei seguenti settori:

1) Autorità

- Wissenschaftliche Hochschulen und verfasste Studentenschaften – (universities and established student bodies),
- berufsständige Vereinigungen (Rechtsanwalts-, Notar-, Steuerberater-, Wirtschaftsprüfer-, Architekten-, Ärzte- und Apothekerkammern) – [professional associations representing lawyers, notaries, tax consultants, accountants, architects, medical practitioners and pharmacists],
- Wirtschaftsvereinigungen (Landwirtschafts-, Handwerks-, Industrie- und Handelskammern, Handwerksinnungen, Handwerkerschaften) – [business and trade associations: agricultural and craft associations, chambers of industry and commerce, craftsmen's guilds, tradesmen's associations],
- Sozialversicherungen (Krankenkassen, Unfall- und Rentenversicherungsträger)– [social security institutions: health, accident and pension insurance funds],
- kassenärztliche Vereinigungen – (associations of panel doctors),
- Genossenschaften und Verbände – (cooperatives and other associations).

2) Istituti e fondazioni

Entità aventi carattere diverso da quello industriale e commerciale, soggette al controllo dello Stato e operanti nell'interesse generale, specialmente nei seguenti settori:

- Rechtsfähige Bundesanstalten – (Federal institutions having legal capacity),
- Versorgungsanstalten und Studentenwerke – (pension organisations and students' unions),
- Kultur-, Wohlfahrts- und Hilfsstiftungen – (cultural, welfare and relief foundations).

Persone giuridiche di diritto privato

Entità aventi carattere diverso da quello industriale o commerciale, soggette al controllo dello Stato e operanti nell'interesse generale, ivi comprese le "Kommunale Versorgungsunternehmen" (servizi pubblici dei comuni):

- Gesundheitswesen (Krankenhäuser, Kurmittelbetriebe, medizinische Forschungseinrichtungen, Untersuchungs- und Tierkörperbeseitigungsanstalten)– [health: hospitals, health resort establishments, medical research institutes, testing and carcase-disposal establishments],
- Kultur (öffentliche Bühnen, Orchester, Museen, Bibliotheken, Archive, zoologische und botanische Gärten) – [culture: public theatres, orchestras, museums, libraries, archives, zoological and botanical gardens],

- Soziales (Kindergärten, Kindertagesheime, Erholungseinrichtungen, Kinder- und Jugendheime, Freizeiteinrichtungen, Gemeinschafts- und Bürgerhäuser, Frauenhäuser, Altersheime, Obdachlosenunterkünfte) – [social welfare: nursery schools, children's playschools, rest-homes, children's homes, hostels for young people, leisure centres, community and civic centres, homes for battered wives, old people's homes, accommodation for the homeless],
- Sport (Schwimmbäder, Sportanlagen und -einrichtungen) – [sport: swimming baths, sports facilities],
- Sicherheit (Feuerwehren, Rettungsdienste) – [safety: fire brigades, other emergency services],
- Bildung (Umschulungs-, Aus-, Fort- und Weiterbildungseinrichtungen, Volksschulen) [education: training, further training and retraining establishments, adult evening classes],
- Wissenschaft, Forschung und Entwicklung (Großforschungseinrichtungen, wissenschaftliche Gesellschaften und Vereine, Wissenschaftsförderung) – [science, research and development: large-scale research institutes, scientific societies and associations, bodies promoting science],
- Entsorgung (Straßenreinigung, Abfall- und Abwasserbeseitigung) – [refuse and garbage disposal services: street cleaning, waste and sewage disposal],
- Bauwesen und Wohnungswirtschaft (Stadtplanung, Stadtentwicklung, Wohnungsunternehmen soweit im Allgemeininteresse tätig, Wohnraumvermittlung) – [building, civil engineering and housing: town planning, urban development, housing, enterprises (insofar as they operate in the general interest), housing agency services],
- Wirtschaft (Wirtschaftsförderungsgesellschaften) – (economy: organizations promoting economic development),
- Friedhofs- und Bestattungswesen – (cemeteries and burial services),
- Zusammenarbeit mit den Entwicklungsländern (Finanzierung, technische Zusammenarbeit, Entwicklungshilfe, Ausbildung) – [cooperation with developing countries: financing, technical cooperation, development aid, training].

ESTONIA

- Eesti Kunstiakadeemia;
- Eesti Muusika- ja Teatriakadeemia;
- Eesti Maaülikool;
- Eesti Teaduste Akadeemia;
- Eesti Rahvusringhaaling;
- Tagatisfond;
- Kaitseliit;
- Keemilise ja Bioloogilise Füüsika Instituut;
- Eesti Haigekassa;
- Eesti Kultuurkapital;
- Notarite Koda;
- Rahvuskooper Estonia;
- Eesti Rahvusraamatukogu;
- Tallinna Ülikool;
- Tallinna Tehnikaülikool;
- Tartu Ülikool;

- Eesti Advokatuur;
- Audiitorkogu;
- Eesti Töötukassa;
- Eesti Arengufond;

Categorie

Altre persone giuridiche di diritto pubblico o persone giuridiche di diritto privato a norma dell'articolo 10, paragrafo 2, della legge sugli appalti pubblici (RT I 21.7.2007, 15, 76).

IRLANDA

Organismi

- Enterprise Ireland [Marketing, technology and enterprise development]
- Forfás [Policy and advice for enterprise, trade, science, technology and innovation]
- Industrial Development Authority
- FÁS [Industrial and employment training]
- Health and Safety Authority
- Bord Fáilte Éireann – [Tourism development]
- CERT [Training in hotel, catering and tourism industries]
- Irish Sports Council
- National Roads Authority
- Údarás na Gaeltachta – [Authority for Gaelic speaking regions]
- Teagasc [Agricultural research, training and development]
- An Bord Bia – [Food industry promotion]
- Irish Horseracing Authority
- Bord na gCon – [Greyhound racing support and development]
- Marine Institute
- Bord Iascaigh Mhara – [Fisheries Development]
- Equality Authority
- Legal Aid Board
- Forbas [Forbairt]

Categorie

- Servizio sanitario
- Ospedali e istituzioni pubbliche simili
- Comitati per l'insegnamento professionale
- Scuole e istituti di istruzione pubblica

- Enti centrali e regionali per la pesca
- Organizzazioni turistiche regionali
- Autorità nazionali di regolamentazione e di appello [ad esempio nei settori delle telecomunicazioni, dell'energia, della pianificazione, ecc.]
- Organismi istituiti per svolgere funzioni particolari o soddisfare esigenze di settori pubblici [per es. Healthcare Materials Management Board, Health Sector Employers Agency, Local Government Computer Services Board, Environmental Protection Agency, National Safety Council, Institute of Public Administration, Economic and Social Research Institute, National Standards Authority ecc.]
- Altri organismi pubblici che rientrano nella definizione di organismo di diritto pubblico.

GRECIA

Categorie

- a) Le imprese pubbliche e gli enti pubblici.
- b) Le persone giuridiche di diritto privato, di proprietà dello Stato o che sono regolarmente sovvenzionate, secondo le disposizioni applicabili, da risorse pubbliche almeno per il 50 per cento del loro bilancio annuale o il cui capitale sociale è per almeno il 51 per cento di proprietà dello Stato.
- c) Le persone giuridiche di diritto privato che appartengono a persone giuridiche di diritto pubblico, a enti locali di qualsiasi livello, inclusa l'Associazione centrale degli enti locali greci (K.E.Δ.K.E.), ad associazioni locali dei "comuni", nonché alle imprese ed enti pubblici e alle persone giuridiche di cui alla lettera b) o regolarmente sovvenzionate dalle stesse, almeno per il 50 per cento del loro bilancio annuale, secondo le disposizioni applicabili o il proprio statuto, o le persone giuridiche sopraindicate che possiedono almeno il 51 per cento del capitale sociale di dette persone giuridiche di diritto pubblico.

SPAGNA

Categorie

- Gli organismi e gli enti di diritto pubblico soggetti alla "Ley 30/2007, de 30 de octubre, de Contratos del sector público" (legislazione statale spagnola in materia di contratti), ai sensi dell'articolo 3, diversi da quelli che fanno parte dell'Administración General del Estado (amministrazione generale nazionale), della Administración de las Comunidades Autónomas (amministrazione delle regioni autonome) e delle Corporaciones Locales (autorità locali).
- Entidades Gestoras y los Servicios Comunes de la Seguridad Social (gli enti di gestione e i servizi comuni della sicurezza sociale).

FRANCIA

Organismi

- Compagnies et établissements consulaires, chambres de commerce et d'industrie (CCI), chambres des métiers et chambres d'agriculture.

Categorie

1) Organismi pubblici nazionali:

- Académie des Beaux-arts
- Académie française
- Académie des inscriptions et belles-lettres
- Académie des sciences
- Académie des sciences morales et politiques
- Banque de France
- Centre de coopération internationale en recherche agronomique pour le développement
- Ecoles d'architecture

- Imprimerie Nationale
 - Institut national de la consommation
 - Reunion des musées nationaux
 - Thermes nationaux – Aix-les-Bains
 - Ecole Technique professionnelle agricole et forestière de Meymac (Corrèze)
 - Ecole de Sylviculture de Croigny
 - Ecole de Viticulture et d'œnologie de la Tour Blanche (Gironde)
 - Groupements d'intérêt public; exemples:
 - Agence EduFrance
 - ODIT France (observation, développement et ingénierie touristique)
 - Agence nationale de lutte contre l'illettrisme
- 2) Organismi pubblici amministrativi a livello regionale, dipartimentale e locale:
- Collèges
 - Lycées
 - Etablissements publics locaux d'enseignement et de formation professionnelle agricole
 - Etablissements publics hospitaliers (par exemple: l'Hôpital Départemental Dufresne-Sommeiller)
 - Offices publics de l'habitat
- 3) Associazioni di enti territoriali:
- Etablissements publics de coopération intercommunale
 - Institutions interdépartementales et interrégionales
 - Syndicat des transports d'Ile-de-France

ITALIA

Organismi

- Società Stretto di Messina S.p.A.
- Mostra d'oltremare S.p.A.
- Ente nazionale per l'aviazione civile - ENAC
- Società nazionale per l'assistenza al volo S.p.A. - ENAV
- ANAS S.p.A

Categorie

- Consorzi per le opere idrauliche (consortia for water engineering works)
- Università statali, gli istituti universitari statali, i consorzi per i lavori interessanti le università (State universities, State university institutes, consortia for university development work)
- Istituzioni pubbliche di assistenza e di beneficenza (public welfare and benevolent institutions)

- Istituti superiori scientifici e culturali, osservatori astronomici, astrofisici, geofisici o vulcanologici (higher scientific and cultural institutes, astronomical, astrophysical, geophysical or vulcanological observatories)
- Enti di ricerca e sperimentazione (organizations conducting research and experimental work)
- Enti che gestiscono forme obbligatorie di previdenza e di assistenza (agencies administering compulsory social security and welfare schemes)
- Consorzi di bonifica (land reclamation consortia)
- Enti di sviluppo e di irrigazione (development or irrigation agencies)
- Consorzi per le aree industriali (associations for industrial areas)
- Enti preposti a servizi di pubblico interesse (organizations providing services in the public interest)
- Enti pubblici preposti ad attività di spettacolo, sportive, turistiche e del tempo libero (public bodies engaged in -entertainment, sport, tourism and leisure activities)
- Enti culturali e di promozione artistica (organizations promoting culture and artistic activities)

CIPRO

- Αρχή Ραδιοτηλεόρασης Κύπρου
- Επιτροπή Κεφαλαιαγοράς Κύπρου
- Επίτροπος Ρυθμίσεως Ηλεκτρονικών Επικοινωνιών και Ταχυδρομείων
- Ρυθμιστική Αρχή Ενέργειας Κύπρου
- Εφοριακό Συμβούλιο
- Συμβούλιο Εγγραφής και Ελέγχου Εργοληπτών
- Ανοικτό Πανεπιστήμιο Κύπρου
- Πανεπιστήμιο Κύπρου
- Τεχνολογικό Πανεπιστήμιο Κύπρου
- Ένωση Δήμων
- Ένωση Κοινοτήτων
- Αναπτυξιακή Εταιρεία Λάρνακας
- Ταμείο Κοινωνικής Συνοχής
- Ταμείο Κοινωνικών Ασφαλίσεων
- Ταμείο Πλεονάζοντος Προσωπικού
- Κεντρικό Ταμείο Αδειών
- Αντιναρκωτικό Συμβούλιο Κύπρου
- Ογκολογικό Κέντρο της Τράπεζας Κύπρου
- Οργανισμός Ασφάλισης Υγείας
- Ινστιτούτο Γενετικής και Νευρολογίας
- Κεντρική Τράπεζα της Κύπρου

- Χρηματιστήριο Αξιών Κύπρου
- Οργανισμός Χρηματοδοτήσεως Στέγης
- Κεντρικός Φορέας Ισότιμης Κατανομής Βαρών
- Ίδρυμα Κρατικών Υποτροφιών Κύπρου
- Κυπριακός Οργανισμός Αγροτικών Πληρωμών
- Οργανισμός Γεωργικής Ασφάλισης
- Ειδικό Ταμείο Ανανεώσιμων Πηγών Ενέργειας και Εξοικονόμησης Ενέργειας
- Συμβούλιο Ελαιοκομικών Προϊόντων
- Οργανισμός Κυπριακής Γαλακτοκομικής Βιομηχανίας
- Συμβούλιο Αμπελοοινικών Προϊόντων
- Συμβούλιο Εμπορίας Κυπριακών Πατατών
- Ευρωπαϊκό Ινστιτούτο Κύπρου
- Ραδιοφωνικό Ίδρυμα Κύπρου
- Οργανισμός Νεολαίας Κύπρου
- Κυπριακόν Πρακτορείον Ειδήσεων
- Θεατρικός Οργανισμός Κύπρου
- Κυπριακός Οργανισμός Αθλητισμού
- Αρχή Ανάπτυξης Ανθρώπινου Δυναμικού Κύπρου
- Αρχή Κρατικών Εκθέσεων Κύπρου
- Ελεγκτική Υπηρεσία Συνεργατικών Εταιρειών
- Κυπριακός Οργανισμός Τουρισμού
- Κυπριακός Οργανισμός Αναπτύξεως Γης
- Συμβούλια Αποχετεύσεων (This category refers to the Συμβούλια Αποχετεύσεων established and operating according to the Provisions of the Αποχετευτικών Συστημάτων Νόμου Ν.1(Ι) of 1971)
- Συμβούλια Σφαγείων (This category refers to the Κεντρικά και Κοινοτικά Συμβούλια Σφαγείων run by local authorities, established and operating according to the provisions of the Σφαγείων Νόμου Ν.26(Ι) of 2003)
- Σχολικές Εφορείες (This category refers to the Σχολικές Εφορείες established and operating according to the provisions of the Σχολικών Εφορειών Νόμου Ν.108 of 2003)
- Ταμείο Θήρας
- Κυπριακός Οργανισμός Διαχείρισης Αποθεμάτων Πετρελαιοειδών
- Ίδρυμα Τεχνολογίας Κύπρου
- Ίδρυμα Προώθησης Έρευνας
- Ίδρυμα Ενέργειας Κύπρου

- Ειδικό Ταμείο Παραχώρησης Επιδόματος Διακίνησης Αναπήρων
- Ταμείο Ευημερίας Εθνοφρουρού
- Ίδρυμα Πολιτισμού Κύπρου

LETONIA

- Soggetti di diritto privato che effettuano acquisti a norma della "Publisko iepirkumu likuma prasībām".

LITUANIA

- Enti di ricerca e di istruzione (istituti di istruzione superiore, istituti di ricerca scientifica, parchi di ricerca e tecnologici e altri istituti e organismi la cui attività riguarda la valutazione o l'organizzazione di attività di ricerca e di istruzione)
- Enti di istruzione (istituti di istruzione superiore, scuole professionali, scuole di istruzione generale, istituti pre-scolastici, istituti di istruzione informale, istituti di istruzione speciali e altri istituti)
- Enti culturali (teatri, musei, biblioteche e altre istituzioni)
- Enti nazionali del sistema sanitario lituano (istituti per la protezione sanitaria individuale, istituti per la protezione sanitaria pubblica, istituti di attività farmaceutiche e altri istituti di assistenza sanitaria, ecc.)
- Enti previdenziali
- Enti di cultura fisica e sportiva (associazioni sportive, scuole sportive, centri sportivi, impianti sportivi e altri enti)
- Enti del sistema di difesa nazionale
- Enti per la protezione dell'ambiente
- Enti per la sicurezza e l'ordine pubblico
- Enti della protezione civile e di soccorso
- Prestatori di servizi turistici (centri di informazioni turistiche e altri enti che forniscono servizi turistici)
- Altre persone di diritto pubblico e privato a norma delle condizioni di cui all'articolo 4, paragrafo 2, della legge sugli appalti pubblici ["Valstybės žinios" (Gazzetta ufficiale) n. 84-2000, 1996; n. 4-102, 2006].

LUSSEMBURGO

- Établissements publics de l'État placés sous la surveillance d'un membre du gouvernement:
 - Fonds d'Urbanisation et d'Aménagement du Plateau de Kirchberg
 - Fonds de Rénovation de Quatre Îlots de la Vieille Ville de Luxembourg
 - Fonds Belval
- Établissements publics placés sous la surveillance des communes.
- Syndicats de communes créés en vertu de la loi du 23 février 2001 concernant les syndicats de communes.

UNGHERIA

Organismi

- Egyes költségvetési szervek (certain budgetary organs)
- Az elkülönített állami pénzalapok kezelője (managing bodies of the separate state funds)
- A közalapítványok (public foundations)
- A Magyar Nemzeti Bank

- A Magyar Nemzeti Vagyonkezelő Zrt.
- A Magyar Fejlesztési Bank Részvénytársaság
- A Magyar Távirati Iroda Részvénytársaság
- A közszolgálati műsorszolgáltatók (public service broadcasters)
- Azok a közműsor-szolgáltatók, amelyek működését többségi részben állami, illetve önkormányzati költségvetésből finanszírozzák (public broadcasters financed, for the most part, from public budget)
- Az Országos Rádió és Televízió Testület

Categorie

- Enti istituiti per rispondere a esigenze di interesse generale, non di natura industriale o commerciale, e controllati o finanziati in larga misura da enti pubblici (mediante il bilancio pubblico)
- Enti istituiti da legge che ne determina i compiti pubblici e il funzionamento e controllati o finanziati in larga misura da enti pubblici (mediante il bilancio pubblico)
- Enti istituiti da enti pubblici e da essi controllati per svolgere determinate attività di base

MALTA

- Uffiċċju tal-Prim Ministru (Office of the Prime Minister)
 - Kunsill Malti Għall-Iżvilupp Ekonomiku u Soċjali (Malta Council for Economic and Social Development).
 - Awtorità tax-Xandir (Broadcasting Authority)
 - Industrial Projects and Services Ltd.
 - Kunsill ta' Malta għax-Xjenza u Teknoloġija (Malta Council for Science and Technology)
- Ministeru tal-Finanzi (Ministry of Finance)
 - Awtorità għas-Servizzi Finanzjarji ta' Malta (Malta Financial Services Authority)
 - Borża ta' Malta (Malta Stock Exchange)
 - Awtorità dwar Lotteriji u l-Loghob (Lotteries and Gaming Authority)
 - Awtorità tal-Istatistika ta' Malta (Malta Statistics Authority)
 - Sezzjoni ta' Konformità mat-Taxxa (Tax Compliance Unit)
- Ministeru tal-Ġustizzja u l-Intern (Ministry for Justice & Home Affairs)
 - Ċentru Malti tal-Arbitraġġ (Malta Arbitration Centre)
 - Kunsilli Lokali (Local Councils)
- Ministeru tal-Edukazzjoni, Żgħażaġh u Impjiegi (Ministry of Education, Youth and Employment)
 - Junior College
 - Kullegġ Malti għall-Arti, Xjenza u Teknoloġija (Malta College of Arts Science and Technology)
 - Università' ta' Malta (University of Malta)
 - Fondazzjoni għall-Istudji Internazzjonali (Foundation for International Studies)

- Fondazzjoni għall-Iskejjel ta' Ghada (Foundation for Tomorrow's Schools)
- Fondazzjoni għal Servizzi Edukattivi (Foundation for Educational Services)
- Korporazzjoni tal-Impjieg u t-Tahriġ (Employment and Training Corporation)
- Awtorità tas-Saħħa u s-Sigurtà (Occupational Health and Safety Authority)
- Istitut għalStudji Turistiċi (Institute for Tourism Studies)
- Kunsill Malti għall-Isport
- Bord tal-Koperattivi (Cooperatives Board)
- Pixxina Nazzjonali tal-Qroqq (National Pool tal-Qroqq)
- Ministeru tat-Turiżmu u Kultura (Ministry for Tourism and Culture)
 - Awtorità Maltija-ghat-Turiżmu (Malta Tourism Authority)
 - Heritage Malta
 - Kunsill Malti għall-Kultura u l-Arti (National Council for Culture and the Arts)
 - Ċentru għall-Kreativita fil-Kavallier ta' San Ġakbu (St. James Cavalier Creativity Centre)
 - Orkestra Nazzjonali (National Orchestra)
 - Teatru Manoel (Manoel Theatre)
 - Ċentru tal-Konferenzi tal-Mediterran (Mediterranean Conference Centre)
 - Ċentru Malti għar-Restawr (Malta Centre for Restoration)
 - Sovrintendenza tal-Patrimonju Kulturali (Superintendence of Cultural Heritage)
 - Fondazzjoni Patrimonju Malti
- Ministeru tal-Kompetittività u l-Komunikazzjoni (Ministry for Competitiveness and Communications)
 - Awtorità ta' Malta dwar il-Komunikazzjoni (Malta Communications Authority)
 - Awtorità ta' Malta dwar l-Istandards (Malta Standards Authority)
- Ministeru tar-Riżorsi u Infrastruttura (Ministry for Resources and Infrastructure)
 - Awtorità ta' Malta dwar ir-Riżorsi (Malta Resources Authority)
 - Kunsill Konsultattiv dwar l-Industija tal-Bini (Building Industry Consultative Council)
- Ministeru għal Ghawdex (Ministry for Gozo)
- Ministeru tas-Saħħa, l-Anzjani u Kura fil-Komunità (Ministry of Health, the Elderly and Community Care)
 - Fondazzjoni għas-Servizzi Medici (Foundation for Medical Services)
 - Sptar Zammit Clapp (Zammit Clapp Hospital)
 - Sptar Mater Dei (Mater Dei Hospital)
 - Sptar Monte Carmeli (Mount Carmel Hospital)
 - Awtorità dwar il-Medicini (Medicines Authority)

- Kunitat tal-Welfare (Welfare Committee)
- Ministeru għall-Investment, Industrija u Teknologija ta' Informazzjoni (Ministry for Investment, Industry and Information Technology)
 - Laboratorju Nazzjonali ta' Malta (Malta National Laboratory)
 - MGI/Mimcol
 - Gozo Channel Co. Ltd.
 - Kummissjoni dwar il-Protezzjoni tad-Data (Data Protection Commission)
 - MITTS
 - Sezzjoni tal-Privatizzazzjoni (Privatization Unit)
 - Sezzjoni għan-Negozzjati Kollektivi (Collective Bargaining Unit)
 - Malta Enterprise
 - Malta Industrial Parks
- Ministeru għall-Affarijiet Rurali u l-Ambjent (Ministry for Rural Affairs and the Environment)
 - Awtorità ta' Malta għall-Ambjent u l-Ippjanar (Malta Environment and Planning Authority).
 - Wasteserv Malta Ltd.
- Ministeru għall-Iżvilupp Urban u Toroq (Ministry for Urban Development and Roads)
- Ministeru għall-Familja u Solidarjetà Soċjali (Ministry for the Family and Social Solidarity)
 - Awtorità tad-Djar (Housing Authority).
 - Fondazzjoni għas-Servizzi Soċjali (Foundation for Social Welfare Services)
 - Sedqa.
 - Appoġġ.
 - Kummissjoni Nazzjonali Għal Persuni b'Diżabilità (National Commission for Disabled Persons)
 - Sapport
- Ministeru għall-Affarijiet Barranin (Ministry of Foreign Affairs)
 - Istitut Internazzjonali tal-Anzjani (International Institute on Ageing)

PAESI BASSI

Organismi

- Ministerie van Binnenlandse Zaken en Koninkrijksrelaties (Ministry of the Interior)
 - Nederlands Instituut voor Brandweer en rampenbestrijding (Netherlands Institute for the Fire Service and for Combating Emergencies) (NIBRA)
 - Nederlands Bureau Brandweer Examens (Netherlands Fire Service Examination Board) (NBBE)
 - Landelijk Selectie- en Opleidingsinstituut Politie National Institute for Selection and Education of Policemen (LSOP)
 - 25 afzonderlijke politieregio's – (25 individual police regions)

- Stichting ICTU (ICTU Foundation)
- Voorziening tot samenwerking Politie Nederland (Cooperation Service Police Netherlands)
- Ministerie van Economische Zaken (Ministry of Economic Affairs)
 - Stichting Syntens – (Syntens)
 - Van Swinden Laboratorium B.V. – (NMI van Swinden Laboratory)
 - Nederlands Meetinstituut B.V. – (Nmi Institute for Metrology and Technology)
 - Nederland Instituut voor Vliegtuigontwikkeling en Ruimtevaart (NIVR) – (Netherlands Agency for Aerospace Programmes)
 - Nederlands Bureau voor Toerisme en Congressen (Netherlands Board of Tourism and Conventions)
 - Samenwerkingsverband Noord Nederland (SNN) (Cooperative Body of the provincial governments of the Northern Netherlands)
 - Ontwikkelingsmaatschappij Oost Nederland N.V.(Oost N.V.) – Development Agency East Netherlands
 - LIOF (Limburg Investment Development Company LIOF)
 - Noordelijke Ontwikkelingsmaatschappij (NOM) – (NOM Investment Development)
 - Brabantse Ontwikkelingsmaatschappij (BOM) – (North Brabant Development Agency)
 - Onafhankelijke Post en Telecommunicatie Autoriteit (Opta) – (Independent Post and Telecommunications Authority)
 - Centraal Bureau voor de Statistiek (Central Bureau of Statistics) (CBS)
 - Energieonderzoek Centrum Nederland – (Energy Research Centre of The Netherlands) (ECN)
 - Stichting PUM (Programma Uitzending Managers) (Netherlands Management Consultants Programme)
 - Stichting Kenniscentrum Maatschappelijk Verantwoord Ondernemen (CSR Netherlands: Centre of Expertise) (MVO)
 - Kamer van Koophandel Nederland (Netherlands Chamber of Commerce)
- Ministry of Finance
 - De Nederlandse Bank N.V. – (Netherlands Central Bank)
 - Autoriteit Financiële Markten – (Netherlands Authority for the Financial Markets)
 - Pensioen- & Verzekeringkamer – (Pensions and Insurance Supervisory Authority of the Netherlands)
- Ministry of Justice
 - Stichting Reclassering Nederland (SRN) – (Netherlands Rehabilitation Agency)
 - Stichting VEDIVO – (VEDIVO Agency, Association for Managers in the (Family) Guardianship)
 - Voogdij- en gezinsvoogdij instellingen – (Guardianship and Family Guardianship Institutions)
 - Stichting Halt Nederland (SHN) – (Netherlands Halt (the alternative) Agency)
 - Particuliere Internaten – (Private Boarding Institutions)
 - Particuliere Jeugdinstellingen – (Penal Institutions for Juvenile Offenders)

- Schadefonds Geweldsmisdrijven – (Damages Fund for Violent Crimes)
- Centraal orgaan Opvang Asielzoekers (COA) – (Agency for the Reception of Asylum Seekers)
- Landelijk Bureau Inning Onderhoudsbijdragen (LBIO) – (National Support and Maintenance Agency)
- Landelijke organisaties slachtofferhulp – (National Victim Compensation Organisations)
- College Bescherming Persoongegevens – (Netherlands Data Protection Authority)
- Raden voor de Rechtsbijstand – (Legal Assistance Councils)
- Stichting Rechtsbijstand Asiel – (Asylum Seekers Legal Advice Centres)
- Stichtingen Rechtsbijstand – (Legal Assistance Agencies)
- Landelijk Bureau Racisme bestrijding (LBR) – (National Bureau against Racial Discrimination)
- Clara Wichman Instituut – (Clara Wichman Institute)
- Ministry of Agriculture, Nature and Food Quality
 - Bureau Beheer Landbouwgronden – (Land Management Service)
 - Faunafonds – (Fauna Fund)
 - Staatsbosbeheer – (National Forest Service)
 - Stichting Voorlichtingsbureau voor de Voeding – (Netherlands Bureau for Food and Nutrition Education)
 - Universiteit Wageningen – (Wageningen University and Research Centre)
 - Stichting DLO – (Agricultural Research Department)
 - (Hoofd) productschappen – (Commodity Boards)
- Ministerie van Onderwijs, Cultuur en Wetenschap (Ministry of Education, Culture and Science)

Le autorità competenti di:

- scuole pubbliche o scuole private finanziate con fondi pubblici per l'istruzione primaria ai sensi della Wet op het primair onderwijs (legge sull'istruzione primaria);
- scuole pubbliche o scuole private finanziate con fondi pubblici per l'istruzione primaria speciale ai sensi della Wet op het primair onderwijs (legge sull'istruzione primaria);
- scuole e istituti pubblici o privati finanziati con fondi pubblici per l'istruzione secondaria speciale ai sensi della Wet op de expertisecentra (legge sui centri di ricerca);
- scuole e istituti pubblici o privati finanziati con fondi pubblici per l'istruzione secondaria ai sensi della Wet op het Voortgezet Onderwijs (legge sull'istruzione secondaria);
- scuole e istituti pubblici o privati finanziati con fondi pubblici ai sensi della Wet Educatie en Beroepsonderwijs (legge sull'istruzione e sull'istruzione professionale);
- università e istituti di istruzione superiore finanziati con fondi pubblici, Open University, e cliniche universitarie, ai sensi della Wet op het hoger onderwijs en wetenschappelijk onderzoek (legge sull'istruzione superiore e sulla ricerca scientifica);
- servizi di consulenza scolastica ai sensi della Wet op het primair onderwijs (legge sull'istruzione primaria) o della Wet op de expertisecentra (legge sui centri di ricerca);
- centri nazionali per insegnanti ai sensi della Wet subsidiëring landelijke onderwijsondersteunende activiteiten (legge sulle sovvenzioni per le attività nazionali di sostegno all'istruzione);

- organismi di radiodiffusione ai sensi della Mediawet (legge sui media), a condizione che gli organismi siano finanziati per oltre il 50 per cento dal ministero dell'istruzione, della cultura e della scienza;
 - servizi ai sensi della Wet Verzelfstandiging Rijksmuseum Diensten (legge sulla privatizzazione dei servizi dei musei nazionali);
 - altri organismi e istituti nel settore dell'istruzione, della cultura e della scienza che ricevono più del 50 per cento dei finanziamenti dal ministero dell'istruzione, della cultura e della scienza.
- Tutti gli enti che sono sovvenzionati dal Ministerie van Onderwijs, Cultuur en Wetenschap per oltre il 50 per cento, per esempio:
- Bedrijfsfonds voor de Pers (BvdP);
 - Commissariaat voor de Media (CvdM);
 - Informatie Beheer Groep (IB-Groep);
 - Koninklijke Bibliotheek (KB);
 - Koninklijke Nederlandse Academie van Wetenschappen (KNAW);
 - Vereniging voor Landelijke organen voor beroepsonderwijs (COLO);
 - Nederlands Vlaams Accreditatieorgaan Hoger Onderwijs (NVAO);
 - Fonds voor beeldende kunsten, vormgeving en bouwkunst;
 - Fonds voor Amateurkunsten en Podiumkunsten;
 - Fonds voor de scheppende toonkunst;
 - Mondriaanstichting;
 - Nederlands fonds voor de film;
 - Stimuleringsfonds voor de architectuur;
 - Fonds voor Podiumprogrammering- en marketing;
 - Fonds voor de letteren;
 - Nederlands Literair Productie- en Vertalingsfonds;
 - Nederlandse Omroepstichting (NOS);
 - Nederlandse Organisatie voor Toegepast Natuurwetenschappelijk Onderwijs (TNO);
 - Nederlandse Organisatie voor Wetenschappelijk Onderzoek (NWO);
 - Stimuleringsfonds Nederlandse culturele omroepproducties (STIFO);
 - Vervangingsfonds en bedrijfsgezondheidszorg voor het onderwijs (VF);
 - Nederlandse organisatie voor internationale samenwerking in het hoger onderwijs (Nuffic);
 - Europees Platform voor het Nederlandse Onderwijs;
 - Nederlands Instituut voor Beeld en Geluid (NIBG);
 - Stichting ICT op school;
 - Stichting Anno;

- Stichting Educatieve Omroepcombinatie (EduCom);
- Stichting Kwaliteitscentrum Examinering (KCE);
- Stichting Kennisnet;
- Stichting Muziek Centrum van de Omroep;
- Stichting Nationaal GBIF Kennisknooppunt (NL-BIF);
- Stichting Centraal Bureau voor Genealogie;
- Stichting Ether Reclame (STER);
- Stichting Nederlands Instituut Architectuur en Stedenbouw;
- Stichting Radio Nederland Wereldomroep;
- Stichting Samenwerkingsorgaan Beroepskwaliteit Leraren (SBL);
- Stichting tot Exploitatie van het Rijksbureau voor Kunsthistorische documentatie (RKD);
- Stichting Sectorbestuur Onderwijsarbeidsmarkt;
- Stichting Nationaal Restauratiefonds;
- Stichting Forum voor Samenwerking van het Nederlands Archiefwezen en Documentaire Informatie;
- Rijksacademie voor Beeldende Kunst en Vormgeving;
- Stichting Nederlands Onderwijs in het Buitenland;
- Stichting Nederlands Instituut voor Fotografie;
- Nederlandse Taalunie;
- Stichting Participatiefonds voor het onderwijs;
- Stichting Uitvoering Kinderopvangregelingen/Kintent;
- Stichting voor Vluchteling-Studenten UAF;
- Stichting Nederlands Interdisciplinair Demografisch Instituut;
- College van Beroep voor het Hoger Onderwijs;
- Vereniging van openbare bibliotheken NBLC;
- Stichting Muziek Centrum van de Omroep;
- Nederlandse Programmastichting;
- Stichting Stimuleringsfonds Nederlandse Culturele Omroepproducties;
- Stichting Lezen;
- Centrum voor innovatie van opleidingen;
- Instituut voor Leerplanontwikkeling;
- Landelijk Dienstverlenend Centrum voor studie- en beroepskeuzevoorlichting;
- Max Goote Kenniscentrum voor Beroepsonderwijs en Volwasseneneducatie;

-
- Stichting Vervangingsfonds en Bedrijfsgezondheidszorg voor het Onderwijs;
 - BVE-Raad;
 - Colo, Vereniging kenniscentra beroepsonderwijs bedrijfsleven;
 - Stichting kwaliteitscentrum examinering beroepsonderwijs;
 - Vereniging Jongerenorganisatie Beroepsonderwijs;
 - Combo, Stichting Combinatie Onderwijsorganisatie;
 - Stichting Financiering Struktureel Vakbondsverlof Onderwijs;
 - Stichting Samenwerkende Centrales in het COPWO;
 - Stichting SoFoKles;
 - Europees Platform;
 - Stichting mobiliteitsfonds HBO;
 - Nederlands Audiovisueel Archiefcentrum;
 - Stichting minderheden Televisie Nederland;
 - Stichting omroep allochtonen;
 - Stichting Multiculturele Activiteiten Utrecht;
 - School der Poëzie;
 - Nederlands Perscentrum;
 - Nederlands Letterkundig Museum en documentatiecentrum;
 - Bibliotheek voor varenden;
 - Christelijke bibliotheek voor blinden en slechtzienden;
 - Federatie van Nederlandse Blindenbibliotheken;
 - Nederlandse luister- en braillebibliotheek;
 - Federatie Slechtzienden- en Blindenbelang;
 - Bibliotheek Le Sage Ten Broek;
 - Doe Maar Dicht Maar;
 - ElHizjra;
 - Fonds Bijzondere Journalistieke Projecten;
 - Fund for Central and East European Bookprojects;
 - Jongeren Onderwijs Media;
 - Ministry of Social Affairs and Employment
 - Sociale Verzekeringsbank – (Social Insurance Bank)
 - Sociaal Economische Raad (SER) – (Social and Economic Council in the Netherlands)

- Raad voor Werk en Inkomen (RWI) – (Council for Work and Income)
- Centrale organisatie voor werk en inkomen – (Central Organisation for Work and Income)
- Uitvoeringsinstituut werknemersverzekeringen – (Implementing body for employee insurance schemes)
- Ministry of Transport, Communications and Public Works
 - RDW, Dienst Wegverkeer
 - Luchtverkeersleiding Nederland (LVNL) – (Air Traffic Control Agency)
 - Nederlandse Loodsencorporatie (NLC) – (Netherlands maritime pilots association)
 - Regionale Loodsencorporatie (RLC) – (Regional maritime pilots association)
- Ministry of Housing, Spatial Planning and the Environment
 - Kadaster – (Public Registers Agency)
 - Centraal Fonds voor de Volkshuisvesting – (Central Housing Fund)
 - Stichting Bureau Architectenregister – (Architects Register)
- Ministry of Health, Welfare and Sport
 - Commissie Algemene Oorlogsongevallenregeling Indonesië (COAR)
 - College ter beoordeling van de Geneesmiddelen (CBG) – (Medicines Evaluation Board)
 - Commissies voor gebiedsaanwijzing
 - College sanering Ziekenhuisvoorzieningen – (National Board for Redevelopment of Hospital Facilities)
 - Zorgonderzoek Nederland (ZON) – (Health Research and Development Council)
 - Inspection bodies under the Wet medische hulpmiddelen – (Law on Medical Appliances)
 - N.V. KEMA/Stichting TNO Certification – (KEMA/TNO Certification)
 - College Bouw Ziekenhuisvoorzieningen (CBZ) – (National Board for Hospital Facilities)
 - College voor Zorgverzekeringen (CVZ) – (Health Care Insurance Board)
 - Nationaal Comité 4 en 5 mei – (National 4 and 5 May Committee)
 - Pensioen- en Uitkeringsraad (PUR) – (Pension and Benefit Board)
 - College Tarieven Gezondheidszorg (CTG) – (Health Service Tariff Tribunal)
 - Stichting Uitvoering Omslagregeling Wet op de Toegang Ziektekostenverzekering (SUO)
 - Stichting tot bevordering van de Volksgezondheid en Milieuhygiëne (SVM) – (Foundation for the Advancement of Public Health and Environment)
 - Stichting Facilitair Bureau Gemachtigden Bouw VWS
 - Stichting Sanquin Bloedvoorziening – (Sanquin Blood Supply Foundation)
 - College van Toezicht op de Zorgverzekeringen organen ex artikel 14, lid 2c, Wet BIG (Supervisory Board of Health Care Insurance Committees for registration of professional health care practices)
 - Ziekenfondsen – (Health Insurance Funds)

- Nederlandse Transplantatiestichting (NTS) – (Netherlands Transplantation Foundation)
- Regionale Indicatieorganen (RIO's) – (Regional bodies for Need Assessment).

AUSTRIA

- Tutti gli organismi soggetti al controllo finanziario della "Rechnungshof" (Corte dei conti) non aventi carattere industriale o commerciale.

POLONIA

1) Università e istituti accademici pubblici

- Uniwersytet w Białymstoku
- Uniwersytet w Gdańsku
- Uniwersytet Śląski
- Uniwersytet Jagielloński w Krakowie
- Uniwersytet Kardynała Stefana Wyszyńskiego
- Katolicki Uniwersytet Lubelski
- Uniwersytet Marii Curie-Skłodowskiej
- Uniwersytet Łódzki
- Uniwersytet Opolski
- Uniwersytet im. Adama Mickiewicza
- Uniwersytet Mikołaja Kopernika
- Uniwersytet Szczeciński
- Uniwersytet Warmińsko-Mazurski w Olsztynie
- Uniwersytet Warszawski
- Uniwersytet Rzeszowski
- Uniwersytet Wrocławski
- Uniwersytet Zielonogórski
- Uniwersytet Kazimierza Wielkiego w Bydgoszczy
- Akademia Techniczno-Humanistyczna w Bielsku-Białej
- Akademia Górniczo-Hutnicza im. St Staszica w Krakowie
- Politechnika Białostocka
- Politechnika Częstochowska
- Politechnika Gdańska
- Politechnika Koszalińska
- Politechnika Krakowska
- Politechnika Lubelska

- Politechnika Łódzka
- Politechnika Opolska
- Politechnika Poznańska
- Politechnika Radomska im. Kazimierza Pułaskiego
- Politechnika Rzeszowska im. Ignacego Łukasiewicza
- Politechnika Szczecińska
- Politechnika Śląska
- Politechnika Świętokrzyska
- Politechnika Warszawska
- Politechnika Wroclawska
- Akademia Morska w Gdyni
- Wyższa Szkoła Morska w Szczecinie
- Akademia Ekonomiczna im. Karola Adamickiego w Katowicach
- Akademia Ekonomiczna w Krakowie
- Akademia Ekonomiczna w Poznaniu
- Szkoła Główna Handlowa
- Akademia Ekonomiczna im. Oskara Langego we Wrocławiu
- Akademia Pedagogiczna im. KEN w Krakowie
- Akademia Pedagogiki Specjalnej Im. Marii Grzegorzewskiej
- Akademia Podlaska w Siedlcach
- Akademia Świętokrzyska im. Jana Kochanowskiego w Kielcach
- Pomorska Akademia Pedagogiczna w Słupsku
- Akademia Pedagogiczna im. Jana Długosza w Częstochowie
- Wyższa Szkoła Filozoficzno-Pedagogiczna "Ignatianum" w Krakowie
- Wyższa Szkoła Pedagogiczna w Rzeszowie
- Akademia Techniczno-Rolnicza im. J. J. Śniadeckich w Bydgoszczy
- Akademia Rolnicza im. Hugona Kołłątaja w Krakowie
- Akademia Rolnicza w Lublinie
- Akademia Rolnicza im. Augusta Cieszkowskiego w Poznaniu
- Akademia Rolnicza w Szczecinie
- Szkoła Główna Gospodarstwa Wiejskiego w Warszawie
- Akademia Rolnicza we Wrocławiu

- Akademia Medyczna w Białymstoku
- Akademia Medyczna im. Ludwika Rydygiera w Bydgoszczy
- Akademia Medyczna w Gdańsku
- Śląska Akademia Medyczna w Katowicach
- Collegium Medicum Uniwersytetu Jagiellońskiego w Krakowie
- Akademia Medyczna w Lublinie
- Uniwersytet Medyczny w Łodzi
- Akademia Medyczna im. Karola Marcinkowskiego w Poznaniu
- Pomorska Akademia Medyczna w Szczecinie
- Akademia Medyczna w Warszawie
- Akademia Medyczna im. Piastów Śląskich we Wrocławiu
- Centrum Medyczne Kształcenia Podyplomowego
- Chrześcijańska Akademia Teologiczna w Warszawie
- Papieski Fakultet Teologiczny we Wrocławiu
- Papieski Wydział Teologiczny w Warszawie
- Instytut Teologiczny im. Błogosławionego Wincentego Kadłubka w Sandomierzu
- Instytut Teologiczny im. Świętego Jana Kantego w Bielsku-Białej
- Akademia Marynarki Wojennej im. Bohaterów Westerplatte w Gdyni
- Akademia Obrony Narodowej
- Wojskowa Akademia Techniczna im. Jarosława Dąbrowskiego w Warszawie
- Wojskowa Akademia Medyczna im. Gen. Dyw. Bolesława Szareckiego w Łodzi
- Wyższa Szkoła Oficerska Wojsk Lądowych im. Tadeusza Kościuszki we Wrocławiu
- Wyższa Szkoła Oficerska Wojsk Obrony Przeciwlotniczej im. Romualda Traugutta
- Wyższa Szkoła Oficerska im. gen. Józefa Bema w Toruniu
- Wyższa Szkoła Oficerska Sił Powietrznych w Dęblinie
- Wyższa Szkoła Oficerska im. Stefana Czarnieckiego w Poznaniu
- Wyższa Szkoła Policji w Szczytnie
- Szkoła Główna Służby Pożarniczej w Warszawie
- Akademia Muzyczna im. Feliksa Nowowiejskiego w Bydgoszczy
- Akademia Muzyczna im. Stanisława Moniuszki w Gdańsku
- Akademia Muzyczna im. Karola Szymanowskiego w Katowicach
- Akademia Muzyczna w Krakowie

- Akademia Muzyczna im. Grażyny i Kiejstuta Bacewiczów w Łodzi
- Akademia Muzyczna im. Ignacego Jana Paderewskiego w Poznaniu
- Akademia Muzyczna im. Fryderyka Chopina w Warszawie
- Akademia Muzyczna im. Karola Lipińskiego we Wrocławiu
- Akademia Wychowania Fizycznego i Sportu im. Jędrzeja Śniadeckiego w Gdańsku
- Akademia Wychowania Fizycznego w Katowicach
- Akademia Wychowania Fizycznego im. Bronisława Czecha w Krakowie
- Akademia Wychowania Fizycznego im. Eugeniusza Piaseckiego w Poznaniu
- Akademia Wychowania Fizycznego Józefa Piłsudskiego w Warszawie
- Akademia Wychowania Fizycznego we Wrocławiu
- Akademia Sztuk Pięknych w Gdańsku
- Akademia Sztuk Pięknych Katowicach
- Akademia Sztuk Pięknych im. Jana Matejki w Krakowie
- Akademia Sztuk Pięknych im. Władysława Strzemińskiego w Łodzi
- Akademia Sztuk Pięknych w Poznaniu
- Akademia Sztuk Pięknych w Warszawie
- Akademia Sztuk Pięknych we Wrocławiu
- Państwowa Wyższa Szkoła Teatralna im. Ludwika Solskiego w Krakowie
- Państwowa Wyższa Szkoła Filmowa, Telewizyjna i Teatralna im. Leona Schillera w Łodzi
- Akademia Teatralna im. Aleksandra Zelwerowicza w Warszawie
- Państwowa Wyższa Szkoła Zawodowa im. Jana Pawła II w Białej Podlaskiej
- Państwowa Wyższa Szkoła Zawodowa w Chełmie
- Państwowa Wyższa Szkoła Zawodowa w Ciechanowie
- Państwowa Wyższa Szkoła Zawodowa w Elblągu
- Państwowa Wyższa Szkoła Zawodowa w Głogowie
- Państwowa Wyższa Szkoła Zawodowa w Gorzowie Wielkopolskim
- Państwowa Wyższa Szkoła Zawodowa im. Ks. Bronisława Markiewicza w Jarosławiu
- Kolegium Karkonoskie w Jeleniej Górze
- Państwowa Wyższa Szkoła Zawodowa im. Prezydenta Stanisława Wojciechowskiego w Kaliszu
- Państwowa Wyższa Szkoła Zawodowa w Koninie
- Państwowa Wyższa Szkoła Zawodowa w Krośnie
- Państwowa Wyższa Szkoła Zawodowa im. Witelona w Legnicy

- Państwowa Wyższa Szkoła Zawodowa im. Jana Amosa Kodeńskiego w Lesznie
 - Państwowa Wyższa Szkoła Zawodowa w Nowym Sączu
 - Państwowa Wyższa Szkoła Zawodowa w Nowym Targu
 - Państwowa Wyższa Szkoła Zawodowa w Nysie
 - Państwowa Wyższa Szkoła Zawodowa im. Stanisława Staszica w Pile
 - Państwowa Wyższa Szkoła Zawodowa w Płocku
 - Państwowa Wyższa Szkoła Wschodnioeuropejska w Przemyślu
 - Państwowa Wyższa Szkoła Zawodowa w Raciborzu
 - Państwowa Wyższa Szkoła Zawodowa im. Jana Gródka w Sanoku
 - Państwowa Wyższa Szkoła Zawodowa w Sulechowie
 - Państwowa Wyższa Szkoła Zawodowa im. Prof. Stanisława Tarnowskiego w Tarnobrzegu
 - Państwowa Wyższa Szkoła Zawodowa w Tarnowie
 - Państwowa Wyższa Szkoła Zawodowa im. Angelusa Silesiusa w Wałbrzychu
 - Państwowa Wyższa Szkoła Zawodowa we Włocławku
 - Państwowa Medyczna Wyższa Szkoła Zawodowa w Opolu
 - Państwowa Wyższa Szkoła Informatyki i Przedsiębiorczości w Łomży
 - Państwowa Wyższa Szkoła Zawodowa w Gnieźnie
 - Państwowa Wyższa Szkoła Zawodowa w Suwałkach
 - Państwowa Wyższa Szkoła Zawodowa w Wałczu
 - Państwowa Wyższa Szkoła Zawodowa w Oświęcimiu
 - Państwowa Wyższa Szkoła Zawodowa w Zamościu
- 2) Enti culturali a livello regionale e locale
- 3) Parchi nazionali
- Babiogórski Park Narodowy
 - Białowiecki Park Narodowy
 - Biebrzański Park Narodowy
 - Bieszczadzki Park Narodowy
 - Drawieński Park Narodowy
 - Gorczański Park Narodowy
 - Kampinoski Park Narodowy
 - Karkonoski Park Narodowy
 - Magurski Park Narodowy

- Narwiański Park Narodowy
 - Ojcowski Park Narodowy
 - Park Narodowy "Bory Tucholskie"
 - Park Narodowy Gór Stołowych
 - Park Narodowy "Ujście Warty"
 - Pieniński Park Narodowy
 - Poleski Park Narodowy
 - Roztoczański Park Narodowy
 - Słowiński Park Narodowy
 - Świętokrzyski Park Narodowy
 - Tatrzański Park Narodowy
 - Wielkopolski Park Narodowy
 - Wigierski Park Narodowy
 - Woliński Park Narodowy
- 4) Scuole primarie e secondarie pubbliche
- 5) Emittenti radio e televisive pubbliche
- Telewizja Polska S.A. (Polish TV)
 - Polskie Radio S.A. (Polish Radio)
- 6) Musei, teatri, biblioteche e altri enti culturali pubblici
- Muzeum Narodowe w Krakowie
 - Muzeum Narodowe w Poznaniu
 - Muzeum Narodowe w Warszawie
 - Zamek Królewski w Warszawie
 - Zamek Królewski na Wawelu – Państwowe Zbiory Sztuki
 - Muzeum Żup Krakowskich
 - Państwowe Muzeum Auschwitz-Birkenau
 - Państwowe Muzeum na Majdanku
 - Muzeum Stutthof w Sztutowie
 - Muzeum Zamkowe w Malborku
 - Centralne Muzeum Morskie
 - Muzeum "Łazienki Królewskie"
 - Muzeum Pałac w Wilanowie

- Muzeum Łowiectwa i Jeździectwa w Warszawie
 - Muzeum Wojska Polskiego
 - Teatr Narodowy
 - Narodowy Stary Teatr Kraków
 - Teatr Wielki – Opera Narodowa
 - Filharmonia Narodowa
 - Galeria Zachęta
 - Centrum Sztuki Współczesnej
 - Centrum Rzeźby Polskiej w Orońsku
 - Międzynarodowe Centrum Kultury w Krakowie
 - Instytut im. Adama Mickiewicza
 - Dom Pracy Twórczej w Wigrach
 - Dom Pracy Twórczej w Radziejowicach
 - Instytut Dziedzictwa Narodowego
 - Biblioteka Narodowa
 - Instytut Książki
 - Polski Instytut Sztuki Filmowej
 - Instytut Teatralny
 - FilMOTEKA Narodowa
 - Narodowe Centrum Kultury
 - Muzeum Sztuki Nowoczesnej w Warszawie
 - Muzeum Historii Polski w Warszawie
 - Centrum Edukacji Artystycznej
- 7) Istituti pubblici di ricerca, istituti di ricerca e sviluppo e altri istituti di ricerca
- 8) Unità autonome per la gestione dell'assistenza sanitaria pubblica il cui organo di finanziamento è un'autorità regionale o locale o una loro associazione
- 9) Altro
- Polska Agencja Informacji i Inwestycji Zagranicznych – (Polish Information and Foreign Investment Agency)

PORTOGALLO

- Institutos públicos sem carácter comercial ou industrial – (Public institutions without commercial or industrial character)
- Serviços públicos personalizados – (Public services having legal personality)
- Fundações públicas – (Public foundations)

- Estabelecimentos públicos de ensino, investigação científica e saúde – (Public institutions for education, scientific research and health)
- INGA (National Agricultural Intervention and Guarantee Institute/Instituto Nacional de Intervenção e Garantia Agrícola)
- Instituto do Consumidor – (Institute for the Consumer)
- Instituto de Meteorologia – (Institute for Meteorology)
- Instituto da Conservação da Natureza – (Institute for Natural Conservation)
- Instituto da Água – (Water Institute)
- ICEP / Instituto de Comércio Externo de Portugal
- Instituto do Sangue – (Portuguese Blood Institute)

ROMANIA

- Academia Română (Romanian Academy)
- Biblioteca Națională a României (Romanian National Library)
- Arhivele Naționale (National Archives)
- Institutul Diplomatic Român (Romanian Diplomatic Institute)
- Institutul Cultural Român (Romanian Cultural Institute)
- Institutul European din România (European Institute of Romania)
- Institutul de Investigare a Crimelor Comunismului (Investigation Institute of Communism Crimes)
- Institutul de Memorie Culturală (Institute for Cultural Memory)
- Agenția Națională pentru Programe Comunitare în Domeniul Educației și Formării Profesionale (National Agency for Education and Training Community Programs)
- Centrul European UNESCO pentru Invățământul Superior (UNESCO European Centre for Higher Education)
- Comisia Națională a României pentru UNESCO (Romanian National Commission for UNESCO)
- Societatea Română de Radiodifuziune (Romanian Radio-Broadcasting Company)
- Societatea Română de Televiziune (Romanian Television Company)
- Societatea Națională pentru Radiocomunicații (National Radio Communication Company)
- Centrul Național al Cinematografiei (National Cinematography Centre)
- Studioul de Creație Cinematografică (Studio of Cinematography Creation)
- Arhiva Națională de Filme (National Film Archive)
- Muzeul Național de Artă Contemporană (National Museum of Contemporary Art)
- Palatul Național al Copiilor (National Children's Palace)
- Centrul Național pentru Burse de Studii în Străinătate (National Centre for Scholarships Abroad)
- Agenția pentru Sprijinirea Studenților (Agency for Student Support)
- Comitetul Olimpic și Sportiv Român (Romanian Olympic and Sports Committee)

- Agenția pentru Cooperare Europeană în domeniul Tineretului (EUROTIN) (Agency for Youth European Cooperation)
- Agenția Națională pentru Sprijinirea Inițiativelor Tinerilor (ANSIT) (National Agency for Supporting Youth Initiatives)
- Institutul Național de Cercetare pentru Sport (National Research Institute for Sports)
- Consiliul Național pentru Combaterea Discriminării (National Council for Combating Discrimination)
- Secretariatul de Stat pentru Problemele Revoluționarilor din Decembrie 1989 (State Secretariat for December 1989 Revolutionaries Problems)
- Secretariatul de Stat pentru Culte (State Secretariat for Cults)
- Agenția Națională pentru Locuințe (National Agency for Housing)
- Casa Națională de Pensii și alte Drepturi de Asigurări Sociale (National House of Pension and Other Social Insurance Right)
- Casa Națională de Asigurări de Sănătate (National House of Health Insurance)
- Inspecția Muncii (Labor Inspection)
- Oficiul Central de Stat pentru Probleme Speciale (Central State Office for Special Problems)
- Inspectoratul General pentru Situații de Urgență (General Inspectorate for Emergency Situations)
- Agenția Națională de Consultanță Agricolă (National Agency for Agricultural Counseling)
- Agenția Națională pentru Ameliorare și Reproducție în Zootehnie (National Agency for Improvement and Zootechnical Reproduction)
- Laboratorul Central pentru Carantină Fitosanitară (Central Laboratory of Phytosanitary Quarantine)
- Laboratorul Central pentru Calitatea Semințelor și a Materialului Săditor (Central Laboratory for Seeds and Planting Material Quality)
- Institutul pentru Controlul produselor Biologice și Medicamentelor de Uz Veterinar (Institute for the Control of Veterinary Biological Products and Medicine)
- Institutul de Igienă și Sănătate Publică și Veterinară (Hygiene Institute of Veterinary Public Health)
- Institutul de Diagnostic și Sănătate Animală (Institute for Diagnosis and Animal Health)
- Institutul de Stat pentru Testarea și Înregistrarea Soiurilor (State Institute for Variety Testing and Registration)
- Banca de Resurse Genetice Vegetale (Vegetal Genetically Resources Bank)
- Agenția Națională pentru Dezvoltarea și Implementarea Programelor de Reconstrucție a Zonele Miniere (National Agency for the Development and the Implementation of the Mining Regions Reconstruction Programs)
- Agenția Națională pentru Substanțe și Preparate Chimice Periculoase (National Agency for Dangerous Chemical Substances)
- Agenția Națională de Controlul Exporturilor Strategice și al Interzicerii Armelor Chimice (National Agency for the Control of Strategic Exports and Prohibition of Chemical Weapons)
- Administrația Rezervației Biosferei "Delta Dunării" Tulcea (Administration for Natural Biosphere Reservation "Danube-Delta" Tulcea)
- Regia Națională a Pădurilor (ROMSILVA) (National Forests Administration)
- Administrația Națională a Rezervelor de Stat (National Administration of State Reserves)
- Administrația Națională Apele Române (National Administration of Romanian Waters)

- Administrația Națională de Meteorologie (National Administration of Meteorology)
- Comisia Națională pentru Reciclarea Materialelor (National Commission for Materials Recycling)
- Comisia Națională pentru Controlul Activităților Nucleare (National Commission for Nuclear Activity Control)
- Agenția Managerială de Cercetare Științifică, Inovare și Transfer Tehnologic (Managerial Agency for Scientific Research, Innovation and Technology Transfer- AMCSIT)
- Oficiul pentru Administrare și Operare al Infrastructurii de Comunicații de Date "RoEduNet" (Office for Administration and Operation of Data Communication Network – RoEduNe)
- Inspecția de Stat pentru Controlul Cazanelor, Recipientelor sub Presiune și Instalațiilor de Ridicat (State Inspection for the Control of Boilers, Pressure Vessels and Hoisting Equipment)
- Centrul Român pentru Pregătirea și Perfecționarea Personalului din Transporturi Navale (Romanian Centre for Instruction and Training of Personnel Engaged in Naval Transport)
- Inspectoratul Navigației Civile (INC) (Inspectorate for Civil Navigation)
- Regia Autonomă Registrul Auto Român (Autonomous Public Service Undertaking - Romanian Auto Register)
- Agenția Spațială Română (Romanian Space Agency)
- Școala Superioară de Aviație Civilă (Superior School of Civil Aviation)
- Aeroclubul României (Romanian Air-club)
- Centrul de Pregătire pentru Personalul din Industrie Bușteni (Training Centre for Industry Personnel Busteni)
- Centrul Român de Comerț Exterior (Romanian Centre for Foreign Trade)
- Centrul de Formare și Management București (Management and Formation Centre for Commerce Bucharest)
- Agenția de Cercetare pentru Tehnică și Tehnologii militare (Research Agency for Military Techniques and Technology)
- Asociația Română de Standardizare (ASRO) (Romanian Association of Standardization)
- Asociația de Acreditare din România (RENAR) (Romanian Accreditation Association)
- Comisia Națională de Prognoză (CNP) (National Commission for Prognosis)
- Institutul Național de Statistică (INS) (National Institute for Statistics)
- Comisia Națională a Valorilor Mobiliare (CNVM) (National Commission for Transferable Securities)
- Comisia de Supraveghere a Asigurărilor (CSA) (Insurance Supervisory Commission)
- Comisia de Supraveghere a Sistemului de Pensii Private (Supervisory Commission of Private Pensions System)
- Consiliul Economic și Social (CES) (Economic and Social Council)
- Agenția Domeniilor Statului (Agency of State Domains)
- Oficiul Național al Registrului Comerțului (National Trade Register Office)
- Autoritatea pentru Valorificarea Activelor Statului (AVAS) (Authority for State Assets Recovery)
- Consiliul Național pentru Studierea Arhivelor Securității (National Council for Study of the Security Archives)
- Avocatul Poporului (Peoples' Attorney)
- Institutul Național de Administrație (INA) (National Institute of Administration)

- Inspectoratul Național pentru Evidența Persoanelor (National Inspectorate for Personal Records)
- Oficiul de Stat pentru Invenții și Mărci (OSIM) (State Office for Inventions and Trademarks)
- Oficiul Român pentru Drepturile de Autor (ORDA) (Romanian Copyright Office)
- Oficiul Național al Monumentelor Istorice (National Office for Historical Monuments)
- Oficiul Național de Prevenire și Combatere a Spălării banilor (ONPCSB) (National Office for Preventing and Combating Money Laundering)
- Biroul Român de Metrologie Legală (Romanian Bureau of Legal Metrology)
- Inspectoratul de Stat în Construcții (State Inspectorate for Constructions)
- Compania Națională de Investiții (National Company for Investments)
- Compania Națională de Autostrăzi și Drumuri Naționale (Romanian National Company of Motorways and National Roads)
- Agenția Națională de Cadastru și Publicitate Imobiliară (National Agency for Land Registering and Real Estate Advertising)
- Administrația Națională a Îmbunătățirilor Funciare (National Administration of Land Improvements)
- Garda Financiară (Financial Guard)
- Garda Națională de Mediu (National Guard for Environment)
- Institutul Național de Expertize Criminalistice (National Institute for Criminological Expertise)
- Institutul Național al Magistraturii (National Institute of Magistracy)
- Școala Națională de Grefieri (National School for Court Clerks)
- Administrația Generală a Penitenciarelor (General Administration of Penitentiaries)
- Oficiul Registrului Național al Informațiilor Secrete de Stat (The National Registry Office for Classified Information (ORNISS))
- Autoritatea Națională a Vămirilor (National Customs Authority)
- Banca Națională a României (National Bank of Romania)
- Regia Autonomă "Monetăria Statului" (Autonomous Public Service Undertaking "State Mint of Romania")
- Regia Autonomă "Imprimeria Băncii Naționale" (Autonomous Public Service Undertaking "Printing House of the National Bank")
- Regia Autonomă "Monitorul Oficial" (Autonomous Public Service Undertaking "Official Gazette")
- Oficiul Național pentru Cultul Eroilor (National Office for Heroes Cult)
- Oficiul Român pentru Adopții (Romanian Adoption Office)
- Oficiul Român pentru Imigrări (Romanian Emigration Office)
- Compania Națională "Loteria Română" (National Company "Romanian Lottery")
- Compania Națională "ROMTEHNICA" (National Company "ROMTEHNICA")
- Compania Națională "ROMARM" (National Company "ROMARM")
- Agenția Națională pentru Romi (National Agency for Roms)

- Agenția Națională de Presă "ROMPRESS" (National News Agency "ROMPRESS")
- Regia Autonomă "Administrația Patrimoniului Protocolului de Stat" (Autonomous Public Service Undertaking "Administration of State Patrimony and Protocol")
- Institute și Centre de Cercetare (Research Institutes and Centers)
- Institute și Centre de Cercetare (Research Institutes and Centers)
- Instituții de Invățământ de Stat (Education States Institutes)
- Universități de Stat (State Universities)
- Muzee (Museums)
- Biblioteci de Stat (State Libraries)
- Teatre de Stat, Opere, Operete, filarmonica, centre și case de Cultură, (State Theaters, Operas, Philharmonic Orchestras, Cultural houses and Centers)
- Reviste (Magazines)
- Edituri (Publishing Houses)
- Inspectorate Scolare, de Cultură, de Culte (School, Culture and Cults Inspectorates)
- Complexuri, Federații și Cluburi Sportive (Sport Federations and Clubs)
- Spitale, Sanatorii, Policlinici, Dispensare, Centre Medicale, Institute medico-Legale, Stații Ambulanță (Hospitals, sanatoriums, Clinics, Medical Units, Legal-Medical Institutes, Ambulance Stations)
- Unități de Asistență Socială (Social Assistance Units)
- Tribunale (Courts)
- Judecătorii (Law Judges)
- Curți de Apel (Appeal Courts)
- Penitenciare (Penitentiaries)
- Parchetele de pe lângă Instanțele Judecătorești (Prosecutor's Offices)
- Unități Militare (Military Units)
- Instanțe Militare (Military Courts)
- Inspectorate de Poliție (Police Inspectorates)
- Centre de Odihnă (Resting Houses)

SLOVENIA

- Javni zavodi s področja vzgoje, izobraževanja ter športa (Public institutes in the area of child care, education and sport)
- Javni zavodi s področja zdravstva (Public institutes in the area of health care)
- Javni zavodi s področja socialnega varstva (Public institutes in the area of social security)
- Javni zavodi s področja kulture (Public institutes in the area of culture)
- Javni zavodi s področja raziskovalne dejavnosti (Public institutes in the area of science and research)

- Javni zavodi s področja kmetijstva in gozdarstva (Public institutes in the area of agriculture and forestry)
- Javni zavodi s področja okolja in prostora (Public institutes in the area of environment and spatial planning)
- Javni zavodi s področja gospodarskih dejavnosti (Public institutes in the area of economic activities)
- Javni zavodi s področja malega gospodarstva in turizma (Public institutes in the area of small enterprises and tourism)
- Javni zavodi s področja javnega reda in varnosti (Public institutes in the area of public order and security)
- Agencije (Agencies)
- Skladi socialnega zavarovanja (Social security funds)
- Javni skladi na ravni države in na ravni občin (Public funds at the level of the central government and local communities)
- Družba za avtoceste v RS (Motorway Company in the Republic of Slovenia)
- Soggetti istituiti dallo Stato o da organi locali e che rientrano nell'ambito del bilancio della Repubblica slovena o delle autorità locali
- Altre persone giuridiche, corrispondenti alla definizione di cui alla ZJN-2, articolo 3, secondo paragrafo

SLOVACCHIA

- Qualsiasi persona giuridica costituita o istituita da un regolamento giuridico specifico o da una misura amministrativa specifica per rispondere alle esigenze di interesse generale, priva di carattere industriale o commerciale, e che allo stesso tempo soddisfa almeno una delle seguenti condizioni:
 - è finanziata completamente o parzialmente da un'amministrazione aggiudicatrice, vale a dire un'autorità governativa, un'amministrazione comunale, una regione autonoma o altra persona giuridica, che soddisfi allo stesso tempo le condizioni di cui all'articolo 1, paragrafo 9, lettera a) o b) o c), della direttiva 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio,
 - è gestita o controllata da un'amministrazione aggiudicatrice, vale a dire un'autorità governativa, un'amministrazione comunale, una regione autonoma o altra persona giuridica, che soddisfi allo stesso tempo le condizioni di cui all'articolo 1, paragrafo 9, lettera a) o b) o c), della direttiva 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio,
 - un'amministrazione aggiudicatrice, vale a dire un'autorità governativa, un'amministrazione comunale, una regione autonoma o altra persona giuridica, che soddisfi allo stesso tempo le condizioni di cui all'articolo 1, paragrafo 9, lettera a) o b) o c), della direttiva 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, designa o elegge oltre la metà dei membri del consiglio di gestione o di supervisione.

Queste persone sono organismi di diritto pubblico che esercitano l'attività, per esempio:

- ai sensi della legge n. 532/2010 Coll. sulla radio e televisione slovacca,
- ai sensi della legge n. 581/2004 Coll. sulle compagnie di assicurazione sanitaria, modificata dalla legge n. 719/2004 Coll. che istituisce l'assicurazione per la salute pubblica ai sensi della legge n. 580/2004 Coll. sull'assicurazione sanitaria, modificata dalla legge n. 718/2004 Coll.,
- ai sensi della legge n. 121/2005 Coll., con cui è stata promulgata la versione modificata della legge n. 461/2003 Coll. sull'assicurazione sociale, modificata.

FINLANDIA

Organismi o imprese pubbliche o soggetti al controllo pubblico non aventi carattere industriale o commerciale.

SVEZIA

Tutti gli organismi non commerciali i cui appalti pubblici sono soggetti al controllo dell'Ufficio nazionale degli appalti pubblici, compresi a titolo esemplificativo:

- Nordiska Museet (Nordic Museum)
- Tekniska Museet (National Museum of Science and Technology)

REGNO UNITO

Organismi

- Design Council
- Health and Safety Executive
- National Research Development Corporation
- Public Health Laboratory Service Board
- Advisory, Conciliation and Arbitration Service
- Commission for the New Towns
- National Blood Authority
- National Rivers Authority
- Scottish Enterprise
- Ordnance Survey
- Financial Services Authority

Categorie

- Scuole sovvenzionate
 - Università e college finanziati a maggioranza da altre amministrazioni aggiudicatrici
 - Musei e gallerie nazionali
 - Consigli per la ricerca
 - Autorità incaricate della lotta contro gli incendi
 - National Health Service Strategic Health Authorities
 - Autorità di polizia
 - New Town Development Corporations (società per lo sviluppo di nuove città)
 - Urban Development Corporations (società per lo sviluppo urbano)
-

ALLEGATO 3

SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ CHE AGGIUDICANO APPALTI CONFORMEMENTE AL PRESENTE ACCORDO

Forniture

Soglie: 400 000 DSP

Servizi

(specificati all'allegato 5)

Soglie: 400 000 DSP

Opere

(specificate all'allegato 6)

Soglie: 5 000 000 DSP

Tutti gli enti aggiudicatori i cui appalti sono disciplinati dalla direttiva sui settori di pubblica utilità nell'UE che sono amministrazioni aggiudicatrici (ad es. gli enti di cui agli allegati 1 e 2) o imprese pubbliche ⁽¹⁾ e che svolgono una qualunque delle attività di cui sotto o una combinazione di esse:

- a) la fornitura o la gestione di reti fisse destinate a fornire al pubblico servizi connessi alla produzione, al trasporto o alla distribuzione di acqua potabile, ovvero l'approvvigionamento di queste reti in acqua potabile;
- b) la fornitura o la gestione di reti fisse destinate a fornire al pubblico servizi connessi alla produzione, al trasporto o alla distribuzione di energia elettrica, ovvero l'approvvigionamento di queste reti in energia elettrica;
- c) la fornitura di vettori aerei di aeroporti o di altri terminali di trasporto;
- d) la fornitura di vettori marittimi o fluviali di porti marittimi o interni o di altri terminali di trasporto;
- e) la fornitura o la gestione di reti ⁽²⁾ destinate a fornire al pubblico servizi nel settore dei trasporti per ferrovia urbana, sistemi automatici, tranvia, filovia, autobus o cavo.
- f) la fornitura o la gestione di reti destinate a fornire un servizio al pubblico nel campo del trasporto ferroviario ⁽³⁾.

In allegato sono forniti elenchi non esaustivi di amministrazioni aggiudicatrici e imprese pubbliche che soddisfano i requisiti di cui sopra.

Note all'allegato 3

1. Gli appalti per l'esercizio di un'attività di cui sopra esposta alla concorrenza nel relativo mercato non sono disciplinati dal presente accordo.
2. L'accordo non disciplina gli appalti di enti appaltanti di cui al presente allegato:
 - per l'acquisto di acqua e per la fornitura di energia o di combustibili destinati alla produzione di energia;
 - per fini diversi dall'esercizio delle attività di cui al presente allegato o per l'esercizio di tali attività in un paese non appartenente al SEE;

⁽¹⁾ Ai sensi della direttiva sui settori di pubblica utilità nell'UE, per impresa pubblica si intende un'impresa su cui le amministrazioni aggiudicatrici possono esercitare, direttamente o indirettamente, un'influenza dominante perché ne sono proprietarie, vi hanno una partecipazione finanziaria, o in virtù di norme che disciplinano l'impresa in questione.

L'influenza dominante è presunta quando le amministrazioni aggiudicatrici, direttamente o indirettamente, riguardo all'impresa:

- detengono la maggioranza del capitale sottoscritto dall'impresa, oppure
- controllano la maggioranza dei voti cui danno diritto le azioni emesse dall'impresa, oppure
- possono designare più della metà dei membri dell'organo di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'impresa.

⁽²⁾ Nei servizi di trasporto, si considera esistere una rete se il servizio viene fornito alle condizioni operative stabilite dalla competente autorità di uno Stato membro dell'UE, quali le condizioni relative alle tratte da servire, alla capacità di trasporto disponibile o alla frequenza del servizio.

⁽³⁾ Ad es. la fornitura o la gestione di reti (ai sensi della nota 4) destinate a fornire un servizio al pubblico nel settore del trasporto con treni ad alta velocità o tradizionali.

- per fini di rivendita o di locazione a terzi, quando l'ente appaltante non usufruisce di alcun diritto speciale o esclusivo per la vendita o la locazione dell'oggetto di tali appalti e quando altri enti possono liberamente venderlo o darlo in locazione alle stesse condizioni dell'ente appaltante.
3. L'alimentazione con acqua potabile o energia elettrica di reti che forniscono un servizio al pubblico da parte di un ente appaltante che non è un'amministrazione aggiudicatrice non è considerata un'attività di cui alle lettere a) o b) del presente allegato se:
- la produzione di acqua potabile o di energia elettrica da parte dell'ente interessato avviene poiché il suo consumo è necessario per l'esercizio di un'attività diversa da quella prevista alle lettere da a) a f) del presente allegato; e
 - l'alimentazione della rete pubblica dipende soltanto dal consumo proprio dell'ente e non ha superato il 30 per cento della produzione totale di acqua potabile o di energia dell'ente considerata la media degli ultimi tre anni, compreso l'anno in corso.
4. I. Alle condizioni previste dal paragrafo II, il presente accordo non si applica agli appalti:
- i) di un ente appaltante a un'impresa collegata ⁽¹⁾, oppure
 - ii) di una joint-venture, composta esclusivamente da più enti appaltanti per svolgere le attività di cui alle lettere da a) a f) del presente allegato, presso un'impresa collegata a uno di tali enti appaltanti.
- II. Il paragrafo I si applica agli appalti di servizi o forniture purché almeno l'80 per cento del fatturato medio realizzato dall'impresa collegata negli ultimi tre anni nel campo dei servizi e delle forniture provenga dall'erogazione di tali servizi o forniture alle imprese cui è collegata ⁽²⁾.
5. Il presente accordo non disciplina gli appalti:
- i) di una joint-venture, composta esclusivamente da più enti appaltanti per svolgere le attività di cui alle lettere da a) a f) del presente allegato, presso uno dei suddetti enti appaltanti, oppure
 - ii) di un ente appaltante a una joint-venture di cui fa parte, purché la joint-venture sia stata costituita per svolgere l'attività di cui trattasi almeno negli ultimi tre anni e che l'atto costitutivo della joint-venture preveda che gli enti appaltanti che la compongono ne faranno parte per almeno lo stesso periodo.
6. I seguenti non rientrano nella definizione di appalto disciplinato:
- gli appalti di enti appaltanti che operano nei seguenti settori:
 - i) produzione, trasporto o distribuzione di acqua potabile ai sensi del presente allegato;
 - ii) produzione, trasporto o distribuzione di energia elettrica ai sensi del presente allegato;
 - iii) impianti aeroportuali ai sensi del presente allegato;
 - iv) impianti portuali marittimi o interni o altri terminali ai sensi del presente allegato; e
 - v) ferrovia urbana, tranvia, filovia o autobus ai sensi del presente allegato, per quanto riguarda forniture, servizi e fornitori di beni e prestatori di servizi del Canada;
 - gli appalti di enti appaltanti che operano nel settore della produzione, del trasporto o della distribuzione di acqua potabile ai sensi del presente allegato, per quanto riguarda i fornitori di beni e prestatori di servizi degli Stati Uniti;
 - gli appalti di enti appaltanti che operano nel settore degli impianti portuali marittimi o interni o altri terminali, relativi a servizi di dragaggio o al settore della costruzione navale, ai sensi del presente allegato, per quanto riguarda i fornitori di beni e prestatori di servizi degli Stati Uniti;

⁽¹⁾ Per "impresa collegata" si intende qualsiasi impresa i cui conti annuali siano consolidati con quelli dell'ente appaltante a norma dei requisiti della direttiva 83/349/CEE del Consiglio relativa ai conti consolidati, o, nel caso di enti non soggetti a tale direttiva, qualsiasi impresa su cui l'ente appaltante possa esercitare, direttamente o indirettamente, un'influenza dominante, o che possa esercitare un'influenza dominante sull'ente appaltante o che, come quest'ultimo, sia soggetta all'influenza dominante di un'altra impresa in virtù di rapporti di proprietà, di partecipazione finanziaria ovvero di norme interne.

⁽²⁾ Se, a causa della data della costituzione o di inizio dell'attività dell'impresa collegata, il fatturato degli ultimi tre anni non è disponibile, è sufficiente che l'impresa dimostri, servendosi soprattutto di proiezioni dell'attività, che probabilmente realizzerà il fatturato di cui al presente paragrafo.

- gli appalti degli enti appaltanti di cui al presente allegato concernenti dispositivi per il controllo del traffico aereo, per quanto riguarda i fornitori di beni e prestatori di servizi degli Stati Uniti;
- gli appalti di enti appaltanti che operano nel settore degli impianti aeroportuali ai sensi del presente allegato, per quanto riguarda i fornitori di beni e prestatori di servizi di Stati Uniti e Corea;
- gli appalti di enti appaltanti che operano nel settore della ferrovia urbana, tranvia, filovia o autobus ai sensi del presente allegato, per quanto riguarda i fornitori di beni e prestatori di servizi degli Stati Uniti;
- gli appalti di enti appaltanti che operano nel settore ferroviario ai sensi del presente allegato, per quanto riguarda i fornitori di beni e prestatori di servizi del Giappone;
- gli appalti di enti appaltanti che operano nel settore ferroviario ai sensi del presente allegato, per quanto riguarda i fornitori di beni e prestatori di servizi di Armenia, Canada, Giappone, Stati Uniti, Hong Kong, Cina, Singapore, territorio doganale distinto di Kinmen, Matsu, Penghu e Taiwan;
- gli appalti di enti appaltanti che operano nel settore dei treni ad alta velocità e relative infrastrutture, per quanto riguarda beni, fornitori di beni, servizi e prestatori di servizi della Corea;
- gli appalti degli enti appaltanti di cui al presente allegato concernenti elementi relativi alla fornitura di beni e prestazione di servizi che non sono appalti disciplinati, per quanto riguarda i fornitori di beni e prestatori di servizi degli Stati Uniti;
- gli appalti di enti appaltanti che operano nel settore della produzione, del trasporto o della distribuzione di energia elettrica, ai sensi del presente allegato, per quanto riguarda i fornitori di beni e prestatori di servizi del Giappone;
- gli appalti di enti appaltanti che operano nel settore della produzione, del trasporto o della distribuzione di energia elettrica, ai sensi del presente allegato, per le forniture di cui alle voci 8504, 8535, 8537 e 8544 dell'SA (trasformatori elettrici, fusibili, quadri e cavi isolati), per quanto riguarda i fornitori della Corea;
- gli appalti di enti appaltanti che operano nel settore della produzione, del trasporto o della distribuzione di energia elettrica, ai sensi del presente allegato, per le forniture di cui alle voci 85012099, 85015299, 85015199, 85015290, 85014099, 85015390, 8504, 8535, 8536, 8537, e 8544 del SA, per quanto riguarda i fornitori di Israele;
- gli appalti di enti appaltanti che operano nel settore degli autobus ai sensi del presente allegato, per quanto riguarda i fornitori di beni e prestatori di servizi di Israele;

fintantoché l'UE non avrà accertato che le Parti interessate concedono un accesso reciproco soddisfacente a beni, fornitori di beni, servizi e prestatori di servizi dell'UE al proprio mercato degli appalti.

7. Le disposizioni dell'articolo XVIII non si applicano ai fornitori di beni e prestatori di servizi di Giappone, Corea e Stati Uniti riguardo alle controversie relative all'aggiudicazione di contratti a fornitori di beni o servizi di altre Parti considerate piccole o medie imprese ai sensi della legislazione dell'UE, fintantoché l'UE non avrà accertato che tali Parti non applicano più misure discriminatorie a favore di alcune piccole imprese nazionali e delle imprese di proprietà di minoranze.

Le disposizioni dell'articolo XVIII non si applicano a Giappone e Corea riguardo alle controversie relative all'aggiudicazione di contratti da parte degli enti dell'UE il cui valore è inferiore alla soglia applicata per la stessa categoria di contratti aggiudicati da tali Parti.

8. I seguenti non rientrano nella definizione di appalto disciplinato:

- gli appalti di enti appaltanti che operano nel settore del trasporto urbano ai sensi del presente allegato, per i seguenti beni e servizi:
 - a) SA 44.06 Traversine di legno per strade ferrate o simili;
 - b) SA 68.10 Traversine di calcestruzzo per strade ferrate o simili ed elementi di calcestruzzo di guida per aerotreni;
 - c) SA 73.02 Elementi per la costruzione di strade ferrate, di ghisa, di ferro o di acciaio: rotaie, controrotaie e rotaie a cremagliera, aghi, cuori, tiranti per aghi ed altri elementi per incroci o scambi, traverse, stecche (ganasce), cuscinetti, cunei, piastre di appoggio, piastre di fissaggio, piastre e barre di scartamento ed altri pezzi specialmente costruiti per la posa, la congiunzione o il fissaggio delle rotaie;
 - d) SA 85.30.10 Apparecchi elettrici di segnalazione, di sicurezza, di controllo o di comando per strade ferrate o simili;
 - e) SA Capitolo 86 - Veicoli e materiale per strade ferrate o simili e loro parti; apparecchi meccanici (compresi quelli elettromeccanici) di segnalazione per vie di comunicazione;

- f) Lavori di costruzione per l'ingegneria civile per ferrovie che rientrano nella voce CPC prov. 51310 (Lavori di costruzione per l'ingegneria civile di autostrade (eccetto autostrade sopraelevate), strade urbane ed extraurbane, ferrovie e piste aeroportuali);
- g) Lavori di costruzione per l'ingegneria civile per tunnel e sottopassaggi ferroviari che rientrano nella voce CPC prov. 51320 (Lavori di costruzione per l'ingegneria civile di ponti, autostrade sopraelevate, tunnel e sottopassaggi);
- h) Servizi di riparazione e manutenzione di veicoli per strade ferrate (compreso il ricondizionamento), strade ferrate, apparecchi di segnalazione e servizi di installazione di motori ferroviari che rientrano nella voce CPC prov. 88680 (Servizi di riparazione di altre attrezzature di trasporto, forniti su base forfettaria o contrattuale).

per quanto riguarda fornitori di beni e prestatori di servizi del Giappone,

fintantoché l'UE non avrà accertato che il Giappone concede pieno accesso ai fornitori di beni, ai beni, ai prestatori di servizi e ai servizi dell'UE ai propri appalti del settore del trasporto urbano.

ELENCHI INDICATIVI DI AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI E IMPRESE PUBBLICHE CHE SODDISFANO I REQUISITI DI CUI ALL'ALLEGATO 3

I. PRODUZIONE, TRASPORTO O DISTRIBUZIONE DI ACQUA POTABILE

BELGIO

- Local authorities and associations of local authorities, for this part of their activities
- Société Wallonne des Eaux
- Vlaams Maatschappij voor Watervoorziening

BULGARIA

- "Тузлушка гора" – ЕООД, Антоново
- "В И К – Батак" – ЕООД, Батак
- "В и К – Белово" – ЕООД, Белово
- "Водоснабдяване и канализация Берковица" – ЕООД, Берковица
- "Водоснабдяване и канализация" – ЕООД, Благоевград
- "В и К – Бебреш" – ЕООД, Ботевград
- "Инфрастрой" – ЕООД, Брацигово
- "Водоснабдяване" – ЕООД, Брезник
- "Водоснабдяване и канализация" – ЕАД, Бургас
- "Лукойл Нефтохим Бургас" АД, Бургас
- "Бързийска вода" – ЕООД, Бързия
- "Водоснабдяване и канализация" – ООД, Варна
- "ВИК" ООД, к.к. Златни пясъци
- "Водоснабдяване и канализация Йовковци" – ООД, Велико Търново
- "Водоснабдяване, канализация и териториален водоинженеринг" – ЕООД, Велинград
- "ВИК" – ЕООД, Видин
- "Водоснабдяване и канализация" – ООД, Враца
- "В И К" – ООД, Габрово

- "В И К" – ООД, Димитровград
- "Водоснабдяване и канализация" – ЕООД, Добрич
- "Водоснабдяване и канализация – Дупница" – ЕООД, Дупница
- ЧПСОВ, в.с. Елени
- "Водоснабдяване и канализация" – ООД, Исперих
- "Аспарухов вал" ЕООД, Кнежа
- "В И К – Кресна" – ЕООД, Кресна
- "Меден кладенец" – ЕООД, Кубрат
- "ВИК" – ООД, Кърджали
- "Водоснабдяване и канализация" – ООД, Кюстендил
- "Водоснабдяване и канализация" – ООД, Ловеч
- "В и К – Стримон" – ЕООД, Микрево
- "Водоснабдяване и канализация" – ООД, Монтана
- "Водоснабдяване и канализация – П" – ЕООД, Панагюрище
- "Водоснабдяване и канализация" – ООД, Перник
- "В И К" – ЕООД, Петрич
- "Водоснабдяване, канализация и строителство" – ЕООД, Пещера
- "Водоснабдяване и канализация" – ЕООД, Плевен
- "Водоснабдяване и канализация" – ЕООД, Пловдив
- "Водоснабдяване–Дунав" – ЕООД, Разград
- "ВКТВ" – ЕООД, Ракигово
- ЕТ "Ердуван Чакър", Раковски
- "Водоснабдяване и канализация" – ООД, Русе
- "Екопроект-С" ООД, Русе
- "УВЕКС" – ЕООД, Сандански
- "ВиК-Паничище" ЕООД, Сапарева баня
- "Водоснабдяване и канализация" – ЕАД, Свищов
- "Бяла" – ЕООД, Севлиево
- "Водоснабдяване и канализация" – ООД, Силистра
- "В и К" – ООД, Сливен
- "Водоснабдяване и канализация" – ЕООД, Смолян
- "Софийска вода" – АД, София

- "Водоснабдяване и канализация" – ЕООД, София
- "Стамболово" – ЕООД, Стамболово
- "Водоснабдяване и канализация" – ЕООД, Стара Загора
- "Водоснабдяване и канализация-С" – ЕООД, Стрелча
- "Водоснабдяване и канализация – Тетевен" – ЕООД, Тетевен
- "В и К – Стенето" – ЕООД, Троян
- "Водоснабдяване и канализация" – ООД, Търговище
- "Водоснабдяване и канализация" – ЕООД, Хасково
- "Водоснабдяване и канализация" – ООД, Шумен
- "Водоснабдяване и канализация" – ЕООД, Ямбол

REPUBBLICA CECA

Tutti gli enti aggiudicatori nei settori che forniscono servizi nel settore della gestione dell'acqua ai sensi della definizione di cui alla sezione 4, paragrafo 1, lettere d) ed e), della legge n. 137/2006 sugli appalti pubblici.

Esempi di enti aggiudicatori:

- Veolia Voda Česká Republika, a.s.
- Pražské vodovody a kanalizace, a.s.
- Severočeská vodárenská společnost a.s.
- Severomoravské vodovody a kanalizace Ostrava a.s.
- Ostravské vodárny a kanalizace a.s. Severočeská vodárenská společnost a.s.

DANIMARCA

Enti fornitori di acqua ai sensi della definizione di cui al paragrafo 3, comma 3, della lov om vandforsyning m.v., cfr. decreto n. 71 del 17 gennaio 2007.

GERMANIA

- Enti per la produzione o distribuzione di acqua ai sensi delle Eigenbetriebsverordnungen o delle Eigenbetriebsgesetze dei Länder (imprese di servizi pubblici).
- Enti per la produzione o distribuzione di acqua ai sensi delle Gesetze über die kommunale Gemeinschaftsarbeit oder Zusammenarbeit dei Länder.
- Enti per la produzione di acqua ai sensi della Gesetz über Wasser- und Bodenverbände del 12 febbraio 1991, modificata da ultimo il 15 maggio 2002.
- Imprese di servizi pubblici per la produzione o distribuzione di acqua ai sensi delle Kommunalgesetze, in particolare le Gemeindeverordnungen dei Länder.
- Imprese istituite ai sensi della Aktiengesetz del 6 settembre 1965, modificata da ultimo il 5 gennaio 2007, o della GmbH-Gesetz del 20 aprile 1892, modificata da ultimo il 10 novembre 2006, o con status giuridico di Kommanditgesellschaft (società in accomandita), per la produzione o distribuzione di acqua sulla base di un contratto speciale con autorità regionali o locali.

ESTONIA

Enti che operano ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 3, della legge sugli appalti pubblici (RT I 21.02.2007, 15, 76) e dell'articolo 14 delle legge sulla concorrenza (RT I 2001, 56 332):

- AS Haapsalu Veevärk;
- AS Kuressaare Veevärk;
- AS Narva Vesi;
- AS Paide Vesi;
- AS Pärnu Vesi;
- AS Tartu Veevärk;
- AS Valga Vesi;
- AS Võru Vesi.

IRLANDA

Enti di produzione o distribuzione dell'acqua ai sensi del Local Government [Sanitary Services] Act 1878 to 1964.

GRECIA

- "Εταιρεία Υδρεύσεως και Αποχέτευσως Πρωτευούσης Α.Ε." ("Ε.Υ.Δ.Α.Π." ο "Ε.Υ.Δ.Α.Π. Α.Ε."). La struttura giuridica della compagnia è disciplinata dalle seguenti normative, legge 2190/1920, 2414/1996 e congiuntamente dalle disposizioni della legge 1068/80 e della legge 2744/1999.
- "Εταιρεία Υδρευσης και Αποχέτευσης Θεσσαλονίκης Α.Ε." ("Ε.Υ.Α.Θ. Α.Ε.") disciplinata dalle disposizioni della legge 2937/2001 (GU 169 A) e della legge 2651/1998 (GU 248 A).
- "Δημοτική Επιχείρηση Ύδρευσης και Αποχέτευσης Μείζονος Περιοχής Βόλου" ("ΔΕΥΑΜΒ"), che opera ai sensi della legge 890/1979.
- "Δημοτικές Επιχειρήσεις Ύδρευσης — Αποχέτευσης", che producono e distribuiscono l'acqua ai sensi della legge 1069/80 del 23 agosto 1980.
- "Σύνδεσμοι Ύδρευσης", (consorzi municipali e comunali per la distribuzione dell'acqua) che operano ai sensi del decreto presidenziale n. 410/1995, in applicazione del Κώδικος Δήμων και Κοινοτήτων.
- "Δήμοι και Κοινότητες", (municipalità e comuni) che operano ai sensi del decreto legge n. 410/1995, in applicazione del Κώδικος Δήμων και Κοινοτήτων.

SPAGNA

- Mancomunidad de Canales de Taibilla.
- Aigües de Barcelona S.A., y sociedades filiales
- Canal de Isabel II
- Agencia Andaluza del Agua
- Agencia Balear de Agua y de la Calidad Ambiental
- Altri enti pubblici che fanno parte o dipendono dalle "Comunidades Autónomas" e dalle "Corporaciones locales" e che operano nel settore della distribuzione dell'acqua potabile
- Altri enti privati che usufruiscono di diritti speciali o esclusivi concessi dalle "Corporaciones locales" nel settore della distribuzione dell'acqua potabile

FRANCIA

Autorità territoriali o locali ed organismi pubblici locali che esercitano attività di produzione o di distribuzione di acqua potabile:

- Régies des eaux, (esempi: Régie des eaux de Grenoble, régie des eaux de Megève, régie municipale des eaux et de l'assainissement de Mont-de-Marsan, régie des eaux de Venelles)
- Organismi responsabili del trasporto, dell'erogazione e della produzione di acqua (esempi: Syndicat des eaux d'Ile de France, syndicat départemental d'alimentation en eau potable de la Vendée, syndicat des eaux et de l'assainissement du Bas-Rhin, syndicat intercommunal des eaux de la région grenobloise, syndicat de l'eau du Var-est, syndicat des eaux et de l'assainissement du Bas-Rhin).

ITALIA

- Soggetti incaricati della gestione del servizio idrico nelle sue varie fasi, ai sensi del testo unico delle leggi sull'assunzione dei pubblici servizi da parte dei comuni e delle province approvato con regio decreto 15 ottobre 1925, n. 2578, del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902 nonché del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, con particolare riferimento da 112 a 116
- Acquedotto Pugliese S.p.A. (D.lgs. 11.5.1999 n. 141)
- Ente acquedotti siciliani istituito dalla legge regionale 4 settembre 1979, n. 2/2 e dalla legge regionale 9 agosto 1980, n. 81, in liquidazione con legge regionale 31 maggio 2004, n. 9 (art. 1)
- Ente sardo acquedotti e fognature istituito con legge del 5 luglio 1963, n. 9. Poi ESAF S.p.A. nel 2003 — confluita in ABBANO S.p.A. ente soppresso il 29.7.2005 e posto in liquidazione con L.R. 21.4.2005 n. 7 (art. 5, comma 1)- Legge finanziaria 2005

CIPRO

- Τα Συμβούλια Υδατοπρομήθειας, distributing water in municipal and other areas pursuant to the περί Υδατοπρομήθειας Δημοτικών και Άλλων Περιοχών Νόμου, Κεφ. 350.

LETTONIA

Soggetti di diritto pubblico e privato che producono, trasmettono e distribuiscono acqua potabile a un sistema fisso e che effettuano acquisti ai sensi della legge "Sabiedrisko pakalpojumu sniedzēju iepirkumu likums"

LITUANIA

Altri enti in conformità dei requisiti di cui all'articolo 70, paragrafi 1 e 2, della legge sugli appalti pubblici della Repubblica di Lituania (Gazzetta ufficiale n. 84-2000, 1996; n. 4-102, 2006) e che effettuano attività di produzione, trasporto o distribuzione di acqua potabile ai sensi della legge sull'acqua potabile e sulla gestione delle acque reflue della Repubblica di Lituania (Gazzetta ufficiale n. 82-3260, 2006).

LUSSEMBURGO

- Servizi degli enti locali responsabili della distribuzione dell'acqua
- Consorzi di enti locali di produzione o distribuzione di acqua, istituiti con la legge del 23 febbraio 2001 concernant la création des syndicats de communes, modificata e completata dalla legge del 23 dicembre 1958 e dalla legge del 29 luglio 1981 e con la legge del 31 luglio 1962 ayant pour objet le renforcement de l'alimentation en eau potable du Grand-Duché du Luxembourg à partir du réservoir d'Esch-sur-Sûre:
 - Syndicat de communes pour la construction, l'exploitation et l'entretien de la conduite d'eau du Sud-Est – SESE
 - Syndicat des Eaux du Barrage d'Esch-sur-Sûre – SEBES
 - Syndicat intercommunal pour la distribution d'eau dans la région de l'Est – SIDERE
 - Syndicat des Eaux du Sud – SES
 - Syndicat des communes pour la construction, l'exploitation et l'entretien d'une distribution d'eau à Savelborn-Freckeisen
 - Syndicat pour la distribution d'eau dans les communes de Bous, Dalheim, Remich, Stadtbredimus et Waldbredimus – SR

- Syndicat de distribution d'eau des Ardennes – DEA
- Syndicat de communes pour la construction, l'exploitation et l'entretien d'une distribution d'eau dans les communes de Beaufort, Berdorf et Waldbillig
- Syndicat des eaux du Centre – SEC

UNGHERIA

Enti che producono, trasportano o distribuiscono acqua potabile ai sensi degli articoli 162 e 163 della 2003. évi CXXIX. törvény a közbeszerzésekről e 1995. évi LVII. törvény a vízgazdálkodásról.

MALTA

- Korporazzjoni għas-Servizzi ta' l-Ilma (Water Services Corporation)
- Korporazzjoni għas-Servizzi ta' Desalinazzjoni (Water Desalination Services)

PAESI BASSI

Enti di produzione o distribuzione dell'acqua ai sensi della Waterleidingwet

AUSTRIA

Comuni e consorzi di comuni competenti per la produzione, il trasporto o la distribuzione di acqua potabile ai sensi delle Wasserversorgungsgesetze dei nove Länder federali

POLONIA

Società di gestione dell'acqua e delle fognature ai sensi della ustawa z dnia 7 czerwca 2001 r., o zbiorowym zaopatrzeniu w wodę i zbiorowym odprowadzaniu ścieków, che effettuano attività economiche finalizzate alla fornitura di servizi idrici o fognari al pubblico, fra cui:

- AQUANET S.A., Poznań
- Górnośląskie Przedsiębiorstwo Wodociągów S.A. w Katowicach
- Miejskie Przedsiębiorstwo Wodociągów i Kanalizacji S.A. w Krakowie
- Miejskie Przedsiębiorstwo Wodociągów i Kanalizacji Sp. z o. o. Wrocław
- Miejskie Przedsiębiorstwo Wodociągów i Kanalizacji w Lublinie Sp. z o.o.
- Miejskie Przedsiębiorstwo Wodociągów i Kanalizacji w m. st. Warszawie S.A.
- Rejonowe Przedsiębiorstwo Wodociągów i Kanalizacji w Tychach S.A.
- Rejonowe Przedsiębiorstwo Wodociągów i Kanalizacji Sp. z o.o. w Zawierciu
- Rejonowe Przedsiębiorstwo Wodociągów i Kanalizacji w Katowicach S.A.
- Wodociągi Ustka Sp. z o.o.
- Zakład Wodociągów i Kanalizacji Sp. z o.o. Łódź
- Zakład Wodociągów i Kanalizacji Sp. z o.o., Szczecin

PORTOGALLO

- Sistemi intercomunali – Imprese che associano lo Stato o altri enti pubblici, con posizione maggioritaria nel capitale sociale, e imprese private ai sensi del Decreto-Lei No 379/93 do 5 de Novembro 1993, alterado pelo Decreto-Lei N° 176/99 do 25 de Outubro 1999, Decreto-Lei N° 439-A/99 do 29 de Outubro 1999 and Decreto-Lei N° 103/2003 do 23 de Maio 2003. È consentita l'amministrazione diretta da parte dello Stato.

- Sistemi municipali – Comuni, associazioni di comuni, servizi municipalizzati, imprese con capitale interamente pubblico o in maggioranza pubblico o imprese private, ai sensi della Lei 53-F/2006, do 29 de Dezembro 2006, e del Decreto-Lei No 379/93 do 5 de Novembro 1993, modificato dal Decreto-Lei N° 176/99 del 25 ottobre 1999, dal Decreto-Lei N° 439-A/99 do 29 de Outubro 1999 e dal Decreto-Lei N° 103/2003 do 23 de Maio 2003.

ROMANIA

Departamente ale Autorităților locale și Companii care produc, transportă și distribuie apă (dipartimenti degli enti locali e società che producono, trasportano e distribuiscono l'acqua), per esempio:

- S.C. APA –C.T.T.A. S.A. Alba Iulia, Alba
- S.C. APA –C.T.T.A. S.A. Filiala Alba Iulia SA., Alba Iulia, Alba
- S.C. APA –C.T.T.A. S.A Filiala Blaj, Blaj, Alba
- Compania de Apă Arad
- S.C. Aquaterm AG 98 S.A. Curtea de Argeș, Argeș
- S.C. APA Canal 2000 S.A. Pitești, Argeș
- S.C. APA Canal S.A. Onești, Bacău
- Compania de Apă-Canal, Oradea, Bihor
- R.A.J.A. Aquabis Bistrița, Bistrița-Năsăud
- S.C. APA Grup SA Botoșani, Botoșani
- Compania de Apă, Brașov, Brașov
- R.A. APA, Brăila, Brăila
- S.C. Ecoaquasa Sucursala Călărași, Călărași, Călărași
- S.C. Compania de Apă Someș S.A., Cluj, Cluj-Napoca
- S.C. Aquasom S.A. Dej, Cluj
- Regia Autonomă Județeană de Apă, Constanța, Constanța
- R.A.G.C. Târgoviște, Dâmbovița
- R.A. APA Craiova, Craiova, Dolj
- S.C. Apa-Canal S.A., Bailești, Dolj
- S.C. Apa-Prod S.A. Deva, Hunedoara
- R.A.J.A.C. Iași, Iași
- Direcția Apă-Canal, Pașcani, Iași
- Societatea Națională a Apelor Minerale (SNAM)

SLOVENIA

Enti che producono, trasportano o distribuiscono acqua potabile, in conformità dell'atto di concessione ai sensi della Zakon o varstvu okolja (Uradni list RS, 32/93, 1/96) e delle decisioni adottate dai comuni.

Mat. št.	Naziv	Poštna št.	Kraj
5015731	Javno Komunalno Podjetje Komunala Trbovlje D.O.O.	1420	Trbovlje
5067936	Komunala D.O.O. Javno Podjetje Murska Sobota	9000	Murska Sobota
5067804	Javno Komunalno Podjetje Komunala Kočevje D.O.O.	1330	Kočevje
5075556	Loška Komunala, Oskrba Z Vodo In Plinom, D.D. Škofja Loka	4220	Škofja Loka
5222109	Komunalno Podjetje Velenje D.O.O. Izvajanje Komunalnih Dejavnosti D.O.O.	3320	Velenje
5072107	Javno Komunalno Podjetje Slovenj Gradec D.O.O.	2380	Slovenj Gradec
1122959	Komunala Javno Komunalno Podjetje D.O.O. Gornji Grad	3342	Gornji Grad
1332115	Režijski Obrat Občine Jezersko	4206	Jezersko
1332155	Režijski Obrat Občine Komenda	1218	Komenda
1357883	Režijski Obrat Občine Lovrenc Na Pohorju	2344	Lovrenc Na Pohorju
1563068	Komuna, Javno Komunalno Podjetje D.O.O. Beltinci	9231	Beltinci
1637177	Pindža Javno Komunalno Podjetje D.O.O. Petrovci	9203	Petrovci
1683683	Javno Podjetje Edš - Ekološka Družba, D.O.O. Šentjernej	8310	Šentjernej
5015367	Javno Podjetje Kovod Postojna, Vodovod, Kanalizacija, D.O.O., Postojna	6230	Postojna
5015707	Komunalno Podjetje Vrhnika Proizvodnja In Distribucija Vode, D.D.	1360	Vrhnika
5016100	Komunalno Podjetje Ilirska Bistrica	6250	Ilirska Bistrica
5046688	Javno Podjetje Vodovod – Kanalizacija, D.O.O. Ljubljana	1000	Ljubljana
5062403	Javno Podjetje Komunala Črnomelj D.O.O.	8340	Črnomelj
5063485	Komunala Radovljica, Javno Podjetje Za Komunalno Dejavnost, D.O.O.	4240	Radovljica
5067731	Komunala Kranj, Javno Podjetje, D.O.O.	4000	Kranj
5067758	Javno Podjetje Komunala Cerknica D.O.O.	1380	Cerknica
5068002	Javno Komunalno Podjetje Radlje D.O.O. Ob Dravi	2360	Radlje Ob Dravi
5068126	Jkp, Javno Komunalno Podjetje D.O.O. Slovenske Konjice	3210	Slovenske Konjice
5068134	Javno Komunalno Podjetje Žalec D.O.O.	3310	Žalec
5073049	Komunalno Podjetje Ormož D.O.O.	2270	Ormož
5073103	Kop Javno Komunalno Podjetje Zagorje Ob Savi, D.O.O.	1410	Zagorje Ob Savi
5073120	Komunala Novo Mesto D.O.O., Javno Podjetje	8000	Novo Mesto
5102103	Javno Komunalno Podjetje Log D.O.O.	2390	Ravne Na Koroškem

Mat. št.	Naziv	Poštna št.	Kraj
5111501	Okp Javno Podjetje Za Komunalne Storitve Rogaška Slatina D.O.O.	3250	Rogaška Slatina
5112141	Javno Podjetje Komunalno Stanovanjsko Podjetje Litija, D.O.O.	1270	Litija
5144558	Komunalno Podjetje Kamnik D.D.	1241	Kamnik
5144574	Javno Komunalno Podjetje Grosuplje D.O.O.	1290	Grosuplje
5144728	Ksp Hrastnik Komunalno - Stanovanjsko Podjetje D.D.	1430	Hrastnik
5145023	Komunalno Podjetje Tržič D.O.O.	4290	Tržič
5157064	Komunala Metlika Javno Podjetje D.O.O.	8330	Metlika
5210461	Komunalno Stanovanjska Družba D.O.O. Ajdovščina	5270	Ajdovščina
5213258	Javno Komunalno Podjetje Dravograd	2370	Dravograd
5221897	Javno Podjetje Komunala D.O.O. Mozirje	3330	Mozirje
5227739	Javno Komunalno Podjetje Prodnik D.O.O.	1230	Domžale
5243858	Komunala Trebnje D.O.O.	8210	Trebnje
5254965	Komunala, Komunalno Podjetje D.O.O.,Lendava	9220	Lendava - Lendva
5321387	Komunalno Podjetje Ptuj D.D.	2250	Ptuj
5466016	Javno Komunalno Podjetje Šentjur D.O.O.	3230	Šentjur
5475988	Javno Podjetje Komunala Radeče D.O.O.	1433	Radeče
5529522	Radenska-Ekoss, Podjetje Za Stanovanjsko, Komunalno In Ekološko Dejavnost, Radenci D.O.O.	9252	Radenci
5777372	Vit-Pro D.O.O. Vitanje; Komunala Vitanje, Javno Podjetje D.O.O.	3205	Vitanje
5827558	Komunalno Podjetje Logatec D.O.O.	1370	Logatec
5874220	Režijski Obrat Občine Osilnica	1337	Osilnica
5874700	Režijski Obrat Občine Turnišče	9224	Turnišče
5874726	Režijski Obrat Občine Črenšovci	9232	Črenšovci
5874734	Režijski Obrat Občine Kobilje	9223	Dobrovnik
5881820	Režijski Obrat Občina Kanal Ob Soči	5213	Kanal
5883067	Režijski Obrat Občina Tišina	9251	Tišina
5883148	Režijski Obrat Občina Železniki	4228	Železniki
5883342	Režijski Obrat Občine Zreče	3214	Zreče
5883415	Režijski Obrat Občina Bohinj	4264	Bohinjska Bistrica
5883679	Režijski Obrat Občina Črna Na Koroškem	2393	Črna Na Koroškem
5914540	Vodovod - Kanalizacija Javno Podjetje D.O.O. Celje	3000	Celje
5926823	Jeko - In, Javno Komunalno Podjetje, D.O.O., Jesenice	4270	Jesenice
5945151	Javno Komunalno Podjetje Brezovica D.O.O.	1352	Preserje

Mat. št.	Naziv	Poštna št.	Kraj
5156572	Kostak, Komunalno In Stavbno Podjetje D.D. Krško	8270	Krško
1162431	Vodokomunalni Sistemi Izgradnja In Vzdrževanje Vodokomunalnih Sistemov D.O.O. Velike Lašče		Velike Lašče
1314297	Vodovodna Zadruga Golnik, Z.O.O.	4204	Golnik
1332198	Režijski Obrat Občine Dobrovnik	9223	Dobrovnik - Dobronak
1357409	Režijski Obrat Občine Dobje	3224	Dobje Pri Planini
1491083	Pungrad, Javno Komunalno Podjetje D.O.O. Bodonci	9265	Bodonci
1550144	Vodovodi In Kanalizacija Nova Gorica D.D.	5000	Nova Gorica
1672860	Vodovod Murska Sobota Javno Podjetje D.O.O.	9000	Murska Sobota
5067545	Komunalno Stanovanjsko Podjetje Brežice D.D.	8250	Brežice
5067782	Javno Podjetje - Azienda Publica Rižanski Vodovod Koper D.O.O. - S.R.L.	6000	Koper - Capodistria
5067880	Mariborski Vodovod Javno Podjetje D.D.	2000	Maribor
5068088	Javno Podjetje Komunala D.O.O. Sevnica	8290	Sevnica
5072999	Kraški Vodovod Sežana Javno Podjetje D.O.O.	6210	Sežana
5073251	Hydrovod D.O.O. Kočevje	1330	Kočevje
5387647	Komunalno-Stanovanjsko Podjetje Ljutomer D.O.O.	9240	Ljutomer
5817978	Vodovodna Zadruga Preddvor, Z.B.O.	4205	Preddvor
5874505	Režijski Obrat Občina Laško	Laško	
5880076	Režijski Obrat Občine Cerklje	5282	Cerklje
5883253	Režijski Obrat Občine Rače Fram	2327	Rače
5884624	Vodovodna Zadruga Lom, Z.O.O.	4290	Trzin
5918375	Komunala, Javno Podjetje, Kranjska Gora, D.O.O.	4280	Kranjska Gora
5939208	Vodovodna Zadruga Senično, Z.O.O.	4294	Križevci
1926764	Ekoviz D.O.O.	9000	Murska Sobota
5077532	Komunala Tolmin, Javno Podjetje D.O.O.	5220	Tolmin
5880289	Občina Gornja Radgona	9250	Gornja Radgona
1274783	Wte Wassertechnik GmbH, Podružnica Kranjska Gora	4280	Kranjska Gora
1785966	Wte Bled D.O.O.	4260	Bled
1806599	Wte Essen	3270	Laško
5073260	Komunalno Stanovanjsko Podjetje D.D. Sežana	6210	Sežana
5227747	Javno Podjetje Centralna Čistilna Naprava Domžale - Kamnik D.O.O.	1230	Domžale
1215027	Aquasystems Gospodarjenje Z Vodami D.O.O.	2000	Maribor
1534424	Javno Komunalno Podjetje D.O.O. Mežica	2392	Mežica

Mat. Št.	Naziv	Poštna Št.	Kraj
1639285	Čistilna Naprava Lendava D.O.O.	9220	Lendava - Lendva
5066310	Nigrad Javno Komunalno Podjetje D.D.	2000	Maribor
5072255	Javno Podjetje-Azienda Pubblica Komunala Koper, D.O.O. - S.R.L.	6000	Koper - Capodistria
5156858	Javno Podjetje Komunala Izola, D.O.O. Azienda Pubblica Komunala Isola, S.R.L.	6310	Izola - Isola
5338271	Gop Gradbena, Organizacijska In Prodajna Dejavnost,D.O.O.	8233	Mirna
5708257	Stadij, D.O.O., Hruševje	6225	Hruševje
5144647	Komunala, Javno Komunalno Podjetje Idrija, D.O.O.	5280	Idrija
5105633	Javno Podjetje Okolje Piran	6330	Piran - Pirano
5874327	Režijski Obrat Občina Kranjska Gora	4280	Kranjska Gora
1197380	Čista Narava, Javno Komunalno Podjetje D.O.O. Moravske Toplice	9226	Moravske Toplice

SLOVACCHIA

- Enti che gestiscono sistemi idrici pubblici in relazione alla produzione o al trasporto e alla distribuzione di acqua potabile al pubblico sulla base di una licenza commerciale e di un certificato di competenza professionale per la gestione di sistemi idrici pubblici concessi ai sensi della legge n. 442/2002 Coll. modificata dalle leggi n. 525/2003 Coll., n. 364/2004 Coll., n. 587/2004 Coll. e n. 230/2005 Coll.,
- Enti che gestiscono un impianto di gestione delle acque nel rispetto delle condizioni di cui alla legge n. 364/2004 Coll. modificata dalle leggi n. 587/2004 Coll. e n. 230/2005 Coll., sulla base dell'autorizzazione rilasciata ai sensi della legge n. 135/1994 Coll. modificata dalle leggi n. 52/1982 Coll., n. 595/1990 Coll., n. 128/1991 Coll., n. 238/1993 Coll., n. 416/2001 Coll., n. 533/2001 Coll. e contemporaneamente assicurano il trasporto o la distribuzione di acqua potabile al pubblico ai sensi della legge n. 442/2002 Coll. modificata dalle leggi n. 525/2003 Coll., n. 364/2004 Coll., n. 587/2004 Coll. e n. 230/2005 Coll.

Ad esempio:

- Bratislavská vodárenská spoločnosť, a.s.
- Západoslovenská vodárenská spoločnosť, a.s.
- Považská vodárenská spoločnosť, a.s.
- Severoslovenské vodárne a kanalizácie, a.s.
- Stredoslovenská vodárenská spoločnosť, a.s.
- Podtatranská vodárenská spoločnosť, a.s.
- Východoslovenská vodárenská spoločnosť, a.s.

FINLANDIA

Autorità di fornitura dell'acqua che rientrano nella sezione 3 della vesihuoltolaki/lagen om vattentjänster (119/2001).

SVEZIA

Enti locali e aziende municipali che producono, trasportano o distribuiscono acqua potabile in virtù della lagen (2006:412) om allmänna vattentjänster.

REGNO UNITO

- Un'impresa designata quale "water undertaker" (impresa responsabile dei servizi idrici) o "sewerage undertaker" (impresa responsabile dei servizi fognari) ai sensi del Water Industry Act 1991
- Un'autorità responsabile della gestione delle acque e delle fognature istituita dall'articolo 62 del Local Government etc (Scotland) Act 1994.

The Department for Regional Development (Irlanda del Nord)

II. PRODUZIONE, TRASPORTO O DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA

BELGIO

- Società comunali e intercomunali, per tale parte delle loro attività.
- Société de Production d'Electricité / Elektriciteitsproductie Maatschappij.
- Electrabel / Electrabel
- Elia

BULGARIA

Enti titolari di una licenza per la produzione, il trasporto, la distribuzione, l'erogazione pubblica o la fornitura al pubblico di elettricità ai sensi dell'articolo 39, paragrafo 1, della Закона за енергетиката (обн., ДВ, бр.107/9.12.2003):

- АЕЦ Козлодуй - ЕАД
- Болкан Енерджи АД
- Брикел - ЕАД
- Българско акционерно дружество Гранитоид АД
- Девен АД
- ЕВН България Електроразпределение АД
- ЕВН България Електроснабдяване АД
- ЕЙ И ЕС – ЗС Марица Изток 1
- Енергийна компания Марица Изток III - АД
- Енерго-про България - АД
- ЕОН България Мрежи АД
- ЕОН България Продажби АД
- ЕРП Златни пясъци АД
- ЕСО ЕАД
- ЕСП "Златни пясъци" АД
- Златни пясъци-сервиз АД
- Калиакра Уинд Пауър АД
- НЕК ЕАД
- Петрол АД
- Петрол Сторидж АД

- Пиринска Бистрица-Енергия АД
- Руно-Казанлък АД
- Централ хидроелектрик дъо Булгари ЕООД
- Слънчев бряг АД
- ТЕЦ - Бобов Дол ЕАД
- ТЕЦ - Варна ЕАД
- ТЕЦ "Марица 3" – АД
- ТЕЦ Марица Изток 2 – ЕАД
- Топлофикация Габрово – ЕАД
- Топлофикация Казанлък – ЕАД
- Топлофикация Перник – ЕАД
- Топлофикация Плевен – ЕАД
- ЕВН България Топлофикация – Пловдив - ЕАД
- Топлофикация Русе – ЕАД
- Топлофикация Сливен – ЕАД
- Топлофикация София – ЕАД
- Топлофикация Шумен – ЕАД
- Хидроенергострой ЕООД
- ЧЕЗ България Разпределение АД
- ЧЕЗ Електро България АД

REPUBBLICA CECA

Tutti gli enti aggiudicatori nei settori che forniscono servizi nel settore dell'elettricità conformemente all'articolo 4, paragrafo 1, lettera c), della legge n. 137/2006 Coll. sugli appalti pubblici, e successive modificazioni.

Esempi di enti aggiudicatori:

- ČEPS, a.s.
- ČEZ, a. s.
- Dalkia Česká republika, a.s.
- PŘEdistribuce, a.s.
- Plzeňská energetika a.s.
- Sokolovská uhelná, právní nástupce, a.s.

DANIMARCA

- Enti di produzione di energia elettrica in virtù di una licenza concessa ai sensi dell'articolo 10 della lov om elforsyning, cfr. decreto di codificazione n. 1115 dell'8 novembre 2006.
- Enti di trasporto di energia elettrica in virtù di una licenza concessa ai sensi dell'articolo 19 della lov om elforsyning, cfr. decreto di codificazione n. 1115 dell'8 novembre 2006.
- Trasporto di elettricità effettuato da Energinet Danmark o affiliate interamente di proprietà di Energinet Danmark ai sensi della lov om Energinet Danmark § 2, stk. 2 og 3, cfr. legge n. 1384 del 20 dicembre 2004.

GERMANIA

Enti locali, organismi di diritto pubblico o loro consorzi o imprese pubbliche, che forniscono energia ad altre imprese, gestiscono una rete di approvvigionamento energetico o hanno il potere di disporre di una rete di approvvigionamento energetico in virtù della proprietà, ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 18, della Gesetz über die Elektrizitäts- und Gasversorgung (Energiewirtschaftsgesetz) del 24 aprile 1998, modificata da ultimo il 9 dicembre 2006.

ESTONIA

Enti che operano ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 3, della legge sugli appalti pubblici (RT I 21.2.2007, 15, 76) e dell'articolo 14 delle legge sulla concorrenza (RT I 2001, 56 332):

- AS Eesti Energia (Estonian Energy Ltd);
- OÜ Jaotusvõrk (Jaotusvõrk LLC);
- AS Narva Elektriijaamad (Narva Power Plants Ltd);
- OÜ Põhivõrk (Põhivõrk LLC).

IRLANDA

- The Electricity Supply Board
- ESB Independent Energy [ESBIE – electricity supply]
- Synergen Ltd. [electricity generation]
- Viridian Energy Supply Ltd. [electricity supply]
- Huntstown Power Ltd. [electricity generation]
- Bord Gáis Éireann [electricity supply]
- Electricity Suppliers and Generators licensed under the Electricity Regulation Act 1999
- EirGrid plc

GRECIA

"Δημόσια Επιχείρηση Ηλεκτρισμού Α.Ε.", istituita con legge 1468/1950 relativa all'istituzione della περί ιδρύσεως της ΔΕΗ e che opera ai sensi della legge 2773/1999 e del decreto presidenziale 333/1999.

SPAGNA

- Red Eléctrica de España, S.A.
- Endesa, S.A.
- Iberdrola, S.A.
- Unión Fenosa, S.A.
- Hidroeléctrica del Cantábrico, S.A.
- Electra del Viesgo, S.A.

- Altri enti che effettuano la produzione, il trasporto e la distribuzione di elettricità, ai sensi della "Ley 54/1997, de 27 de noviembre, del Sector eléctrico" e della legislazione di attuazione.

FRANCIA

- Électricité de France, istituita con la Loi n° 46-628 sur la nationalisation de l'électricité et du gaz dell'8 aprile 1946, e successive modificazioni, che ne regola anche il funzionamento.
- RTE, gestore della rete di trasporto dell'elettricità.
- Enti per la distribuzione di elettricità di cui all'articolo 23 della Loi n° 46-628 sur la nationalisation de l'électricité et du gaz, dell'8 aprile 1946, modificata (imprese di distribuzione a economia mista, régies o servizi simili composti da enti regionali o locali). Es.: Gaz de Bordeaux, Gaz de Strasbourg.
- Compagnie nationale du Rhône
- Electricité de Strasbourg

ITALIA

- Società del Gruppo Enel alle quali sono state conferite le attività di produzione, trasmissione e distribuzione di elettricità, ai sensi del decreto legislativo del 16 marzo 1999, n. 79 e successive modifiche ed integrazioni
- TERNA- Rete elettrica nazionale SpA
- Altre imprese operanti sulla base di concessioni ai sensi del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79

CIPRO

- Η Αρχή Ηλεκτρισμού Κύπρου istituita dalla περί Αναπτύξεως Ηλεκτρισμού Νόμο, Κεφ. 171.
- Διαχειριστής Συστήματος Μεταφοράς istituita ai sensi dell'articolo 57 della Περί Ρύθμισης της Αγοράς Ηλεκτρισμού Νόμου 122(I) του 2003
- Altri soggetti, enti o imprese che svolgono un'attività di cui all'articolo 3 della direttiva 2004/17/CE e che operano sulla base di una licenza rilasciata in virtù dell'articolo 34 della περί Ρύθμισης της αγοράς Ηλεκτρισμού Νόμου του 2003 (N. 122(I)/2003).

LETTONIA

VAS "Latvenergo" and other enterprises which produce, transmit and distribute electricity, and which make purchases according to law "Sabiedrisko pakalpojumu sniedzēju iepirkumu likums"

LITUANIA

- State Enterprise Ignalina Nuclear Power Plant
- Akcinė bendrovė "Lietuvos energija"
- Akcinė bendrovė "Lietuvos elektrinė"
- Akcinė bendrovė Rytų skirstomieji tinklai
- Akcinė bendrovė "VST"
- Altri enti in conformità dei requisiti di cui all'articolo 70, paragrafi 1 e 2, della legge sugli appalti pubblici della Repubblica di Lituania (Gazzetta ufficiale n. 84-2000, 1996; n. 4-102, 2006) e che effettuano attività di produzione, trasporto o distribuzione di elettricità ai sensi della legge sull'elettricità della Repubblica di Lituania (Gazzetta ufficiale n. 66-1984, 2000; n. 107-3964, 2004) e della legge sull'energia nucleare della Repubblica di Lituania (Gazzetta ufficiale n. 119-2771, 1996).

LUSSEMBURGO

- Compagnie grand-ducale d'électricité de Luxembourg (CEGEDEL), di produzione o distribuzione dell'energia elettrica ai sensi della convenzione dell'11 novembre 1927 concernant l'établissement et l'exploitation des réseaux de distribution d'énergie électrique dans le Grand-Duché du Luxembourg, approvata dalla legge del 4 gennaio 1928.
- Le autorità locali preposte al trasporto o alla distribuzione dell'energia elettrica.

- Société électrique de l'Our (SEO).
- Syndicat de communes SIDOR.

UNGHERIA

Enti che producono, trasportano o distribuiscono elettricità ai sensi degli articoli 162-163 della 2003. évi CXXIX. törvény a közbeszerzésekről and 2007. évi LXXXVI. törvény a villamos energiáról.

MALTA

Korporazzjoni Enemalta (Enemalta Corporation)

PAESI BASSI

Enti operanti nel settore della distribuzione di elettricità sulla base di una licenza concessa dalle amministrazioni provinciali ai sensi della Provinciewet. Per esempio:

- Essent
- Nuon

AUSTRIA

Enti che gestiscono una rete di trasmissione o distribuzione ai sensi della Elektrizitätswirtschafts- und Organisationsgesetz, BGBl. I No 143/1998, modificata, o delle Elektrizitätswirtschafts(wesen)gesetze dei nove Länder

POLONIA

Società energetiche ai sensi della ustawa z dnia 10 kwietnia 1997 r. Prawo energetyczne, fra cui:

- BOT Elektrownia "Opole" S.A., Brzezie
- BOT Elektrownia Bełchatów S.A.
- BOT Elektrownia Turów S.A., Bogatynia
- Elbląskie Zakłady Energetyczne S.A. w Elblągu
- Elektrociepłownia Chorzów "ELCHO" Sp. z o.o.
- Elektrociepłownia Lublin - Wrotków Sp. z o.o.
- Elektrociepłownia Nowa Sarzyna Sp. z o.o.
- Elektrociepłownia Rzeszów S.A.
- Elektrociepłownie Warszawskie S.A.
- Elektrownia "Kozienice" S.A.
- Elektrownia "Stalowa Wola" S.A.
- Elektrownia Wiatrowa, Sp. z o.o., Kamieńsk
- Elektrownie Szczytowo-Pompowe S.A., Warszawa
- ENEA S.A., Poznań
- Energetyka Sp. z o.o, Lublin
- EnergiaPro Koncern Energetyczny S.A., Wrocław
- ENION S.A., Kraków

- Górnośląski Zakład Elektroenergetyczny S.A., Gliwice
- Koncern Energetyczny Energa S.A., Gdańsk
- Lubelskie Zakłady Energetyczne S.A.
- Łódzki Zakład Energetyczny S.A.
- PKP Energetyka Sp. z o.o., Warszawa
- Polskie Sieci Elektroenergetyczne S.A., Warszawa
- Południowy Koncern Energetyczny S.A., Katowice
- Przedsiębiorstwo Energetyczne w Siedlcach Sp. z o.o.
- PSE-Operator S.A., Warszawa
- Rzeszowski Zakład Energetyczny S.A.
- Zakład Elektroenergetyczny "Elsen" Sp. z o.o, Częstochowa
- Zakład Energetyczny Białystok S.A.
- Zakład Energetyczny Łódź-Teren S.A.
- Zakład Energetyczny Toruń S.A.
- Zakład Energetyczny Warszawa-Teren
- Zakłady Energetyczne Okręgu Radomsko-Kieleckiego S.A.
- Zespół Elektrociepłowni Bydgoszcz S.A.
- Zespół Elektrowni Dolna Odra S.A., Nowe Czarnowo
- Zespół Elektrowni Ostrołęka S.A.
- Zespół Elektrowni Pątnów-Adamów-Konin S.A.
- Polskie Sieci Elektroenergetyczne S.A.
- Przedsiębiorstwo Energetyczne MEGAWAT Sp. Z.o.o.
- Zespół Elektrowni Wodnych Niedzica S.A.
- Energetyka Południe S.A.

PORTOGALLO

1. Produzione di energia elettrica

Enti che producono energia elettrica ai sensi di:

- Decreto-Lei n° 29/2006, de 15 de Fevereiro que estabelece as bases gerais da organização e o funcionamento dos sistema eléctrico nacional (SEN), e as bases gerais aplicáveis ao exercício das actividades de produção, transporte, distribuição e comercialização de electricidade e à organização dos mercados de electricidade;
- Decreto-Lei n° 172/2006, de 23 de Agosto, que desenvolve os princípios gerais relativos à organização e ao funcionamento do SEN, regulamentando o diploma a trás referido.

— Entities that produce electricity under a special regime pursuant to Decreto-Lei n° 189/88 de 27 de Maio, com a redacção dada pelos Decretos-Lei n° 168/99, de 18 de Maio, n° 313/95, de 24 de Novembro, n° 538/99, de 13 de Dezembro, n° 312/2001 e n° 313/2001, ambos de 10 de Dezembro, Decreto-Lei n° 339-C/2001, de 29 de Dezembro, Decreto-Lei n° 68/2002, de 25 de Março, Decreto-Lei n° 33-A/2005, de 16 de Fevereiro, Decreto-Lei n° 225/2007, de 31 de Maio e Decreto-Lei n° 363/2007, de 2 Novembro.

2. Trasporto di energia elettrica:

Enti che trasportano energia elettrica ai sensi dei seguenti atti:

— Decreto-Lei n° 29/2006, de 15 de Fevereiro e do Decreto-lei n° 172/2006, de 23 de Agosto.

3. Distribuzione di energia elettrica:

— Enti che distribuiscono energia elettrica ai sensi del Decreto-Lei n° 29/2006, de 15 de Fevereiro, e do Decreto-lei n° 172/2006, de 23 de Agosto.

— Enti che distribuiscono energia elettrica ai sensi del Decreto-Lei n° 184/95, de 27 de Julho, com a redacção dada pelo Decreto-Lei n° 56/97, de 14 de Março e do Decreto-Lei n° 344-B/82, de 1 de Setembro, com a redacção dada pelos Decretos-Lei n° 297/86, de 19 de Setembro, Decreto-Lei n° 341/90, de 30 de Outubro e Decreto-Lei n° 17/92, de 5 de Fevereiro.

ROMANIA

— Societatea Comercială de Producere a Energiei Electrice Hidroelectrica-SA Bucureşti (Commercial Company for Electrical Power Production Hidroelectrica – SA Bucharest)

— Societatea Naţională "Nuclearelectrica" SA (Nuclearelectrica S.A. National Company)

— Societatea Comercială de Producere a Energiei Electrice şi Termice Termoelectrica SA (Commercial Company for Electrical Power and Thermal Energy Production Termoelectrica SA)

— S.C. Electrocentrale Deva S.A. (SC Power Stations Deva SA)

— S.C. Electrocentrale Bucureşti S.A. (SC Power Stations Bucharest SA)

— S.C. Electrocentrale Galaţi SA (SC Power Stations Galaţi SA)

— S.C. Electrocentrale Termoelectrica SA (SC Power Stations Termoelectrica SA)

— S.C. Complexul Energetic Craiova SA (Commercial Company Craiova Energy Complex)

— S.C. Complexul Energetic Rovinari SA (Commercial Company Rovinari Energy Complex)

— S.C. Complexul Energetic Turceni SA (Commercial Company Turceni Energy Complex)

— Compania Naţională de Transport a Energiei Electrice Transelectrica SA Bucureşti ("Transelectrica" Romanian Power Grid Company)

— Societatea Comercială Electrica SA, Bucureşti

— S.C. Filiala de Distribuţie a Energiei Electrice

— "Electrica Distribuţie Muntenia Nord" S.A

— S.C. Filiala de Furnizare a Energiei Electrice

— "Electrica Furnizare Muntenia Nord" S.A

— S.C. Filiala de Distribuţie şi Furnizare a Energiei Electrice Electrica Muntenia Sud (Electrical Energy Distribution and Supply Branch Electrica Muntenia Sud)

— S.C. Filiala de Distribuţie a Energiei Electrice (Commercial Company for Electrical Energy Distribution)

— "Electrica Distribuţie Transilvania Sud" S.A

- S.C. Filiala de Furnizare a Energiei Electrice (Commercial Company for Electrical Energy Supply)
- "Electrica Furnizare Transilvania Sud" S.A
- S.C. Filiala de Distribuție a Energiei Electrice (Commercial Company for Electrical Energy Distribution)
- "Electrica Distribuție Transilvania Nord" S.A
- S.C. Filiala de Furnizare a Energiei Electrice (Commercial Company for Electrical Energy Supply)
- "Electrica Furnizare Transilvania Nord" S.A
- Enel Energie
- Enel Distribuție Banat
- Enel Distribuție Dobrogea
- E.ON Moldova SA
- CEZ Distribuție

SLOVENIA

Enti che producono, trasportano o distribuiscono energia elettrica ai sensi dell'Energetski zakon (Uradni list RS, 79/99):

Mat. št.	Naziv	Poštna št.	Kraj
1613383	Borzen D.O.O.	1000	Ljubljana
5175348	Elektro Gorenjska D.D.	4000	Kranj
5223067	Elektro Celje D.D.	3000	Celje
5227992	Elektro Ljubljana D.D.	1000	Ljubljana
5229839	Elektro Primorska D.D.	5000	Nova Gorica
5231698	Elektro Maribor D.D.	2000	Maribor
5427223	Elektro - Slovenija D.O.O.	1000	Ljubljana
5226406	Javno Podjetje Energetika Ljubljana, D.O.O.	1000	Ljubljana
1946510	Infra D.O.O.	8290	Sevnica
2294389	Sodo Sistemski Operater Distribucijskega Omrežja Z Električno Energijo, D.O.O.	2000	Maribor
5045932	Egs-Ri D.O.O.	2000	Maribor

SLOVACCHIA

Enti che, sulla base di un'autorizzazione, assicurano la produzione, il trasporto mediante un sistema di reti di trasmissione, la distribuzione e la fornitura al pubblico di energia elettrica mediante rete di distribuzione ai sensi della legge n. 656/2004 Coll.

Ad esempio:

- Slovenské elektrárne, a.s.
- Slovenská elektrizačná prenosová sústava, a.s.
- Západoslovenská energetika, a.s.
- Stredoslovenská energetika, a.s.
- Východoslovenská energetika, a.s.

FINLANDIA

Enti municipali e imprese pubbliche che producono energia elettrica ed enti responsabili della manutenzione delle reti di trasporto o distribuzione dell'energia elettrica e del trasporto di elettricità o del sistema elettrico ai sensi di una licenza in virtù della sezione 4 o 16 della sähkömarkkinalaki/elmarknadslagen (386/1995) e ai sensi di laki vesi- ja energiahuollon, liikenteen ja postipalvelujen alalla toimivien yksiköiden hankinnoista (349/2007)/lag om upphandling inom sektorerna vatten, energi, transporter och posttjänster (349/2007).

SVEZIA

Enti di trasporto o distribuzione di energia elettrica in virtù di una concessione rilasciata in base alla ellagen (1997:857)

REGNO UNITO

- A person licensed under section 6 of the Electricity Act 1989
- A person licensed under Article 10(1) of the Electricity (Northern Ireland) Order 1992
- National Grid Electricity Transmission plc
- System Operation Northern Ireland Ltd
- Scottish & Southern Energy plc
- SPTransmission plc

III. IMPIANTI AEROPORTUALI

BELGIO

- Brussels International Airport Company
- Belgocontrol
- Luchthaven Antwerpen
- Internationale Luchthaven Oostende-Brugge
- Société Wallonne des Aéroports
- Brussels South Charleroi Airport
- Liège Airport

BULGARIA

Главна дирекция "Гражданска въздухоплавателна администрация" (General Directorate "Civil Aviation Administration")

ДП "Ръководство на въздушното движение"

Operatori aeroportuali di aeroporti civili per uso pubblico stabiliti dal Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 43, paragrafo 3 della Закона на гражданското въздухоплаване (обн., ДВ, бр.94/01.12.1972):

- "Летище София" ЕАД
- "Фрапорт Туин Стар Еърпорт Мениджмънт" АД
- "Летище Пловдив" ЕАД
- "Летище Русе" ЕООД
- "Летище Горна Оряховица" ЕАД

REPUBBLICA CECA

Tutti gli enti aggiudicatori nei settori che gestiscono un'area geografica specifica per la messa a disposizione e la gestione di aeroporti [ai sensi del punto 4, paragrafo 1, lettera i), della legge n. 137/2006 Coll. sugli appalti pubblici, modificata].

Esempi di enti aggiudicatori:

- Česká správa letišť, s.p.
- Letiště Karlovy Vary s.r.o.
- Letiště Ostrava, a.s.
- Správa Letiště Praha, s. p.

DANIMARCA

Aeroporti che operano in base ad autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 55, paragrafo 1, della lov om luftfart, cfr. decreto n. 731 del 21 giugno 2007.

GERMANIA

Aeroporti quali definiti all'articolo 38, paragrafo 2, punto 1, della Luftverkehrs-Zulassungs-Ordnung del 19 giugno 1964, modificata da ultimo il 5 gennaio 2007.

ESTONIA

Enti che operano ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 3, della legge sugli appalti pubblici (RT I 21.2.2007, 15, 76) e dell'articolo 14 delle legge sulla concorrenza (RT I 2001, 56 332):

- AS Tallinna Lennujaam (Tallinn Airport Ltd);
- Tallinn Airport GH AS (Tallinn Airport GH Ltd).

IRLANDA

- Airports of Dublin, Cork and Shannon managed by Aer Rianta – Irish Airports.
- Aeroporti che operano in base ad una public use licence rilasciata conformemente all'Irish Aviation Authority Act 1993 modificato dall'Air Navigation and Transport (Amendment) Act, 1998, e nei quali i servizi aerei di linea sono effettuati con aeromobili per il trasporto pubblico di passeggeri, posta e merci.

GRECIA

- "Υπηρεσία Πολιτικής Αεροπορίας" ("ΥΠΑ") che opera in base al decreto legge n. 714/70, modificato dalla legge 1340/83, e la cui organizzazione è disciplinata dal decreto presidenziale 56/89, modificato successivamente.
- La compagnia "Διεθνής Αερολιμένας Αθηνών" con sede a Spata, che opera ai sensi della legge 2338/95 Κύρωση Σύμβασης Ανάπτυξης του Νέου Διεθνούς Αεροδρομίου της Αθήνας στα Σπάτα, "ίδρυση της εταιρείας 'Διεθνής Αερολιμένας Αθηνών Α.Ε.' έγκριση περιβαλλοντικών όρων και άλλες διατάξεις").
- "Φορείς Διαχείρισης" ai sensi del Decreto presidenziale 158/02 "Ίδρυση, κατασκευή, εξοπλισμός, οργάνωση, διοίκηση, λειτουργία και εκμε- τάλλευση πολιτικών αερολιμένων από φυσικά πρόσωπα, νομικά πρόσωπα ιδιωτικού δικαίου και Οργανισμούς Τοπικής Αυτοδιοίκησης" (Gazzetta ufficiale greca A 137)

SPAGNA

- Ente público Aeropuertos Españoles y Navegación Aérea (AENA)

FRANCIA

- Aeroporti gestiti da enti pubblici in virtù degli articoli L. 251-1, L.260-1 e L. 270-1 del code de l'aviation civile.
- Aeroporti gestiti nel quadro di una concessione rilasciata dallo Stato in virtù dell'articolo R.223-2 del code de l'aviation civile.
- Aeroporti gestiti in virtù di un'ordinanza prefettizia di autorizzazione di occupazione temporanea.

- Aeroporti istituiti da un ente pubblico e oggetto di una convenzione contemplata dall'articolo L. 221-1 del code de l'aviation civile.
- Aeroporti la cui proprietà è stata trasferita alle autorità regionali o locali o a un gruppo di esse ai sensi della legge n. 2004-809 relative aux libertés et responsabilités locales, del 13 agosto 2004, in particolare l'articolo 28:
 - Aéroport d' Ajaccio Campo-dell'Oro
 - Aéroport d' Avignon
 - Aéroport de Bastia-Poretta
 - Aéroport de Beauvais-Tillé
 - Aéroport de Bergerac-Roumanière
 - Aéroport de Biarritz-Anglet-Bayonne
 - Aéroport de Brest Bretagne
 - Aéroport de Calvi-Sainte-Catherine
 - Aéroport de Carcassonne en Pays Cathare
 - Aéroport de Dinard-Pleurtuit-Saint-Malo
 - Aéroport de Figari-Sud Corse
 - Aéroport de Lille-Lesquin
 - Aéroport de Metz-Nancy-Lorraine
 - Aéroport de Pau-Pyrénées
 - Aéroport de Perpignan-Rivesaltes
 - Aéroport de Poitiers-Biard
 - Aéroport de Rennes-Saint-Jacques
- Aeroporti pubblici civili la cui gestione è stata concessa ad una Chambre de commerce et d'industrie (articolo 7 della legge n. 2005-357 relative aux aéroports, del 21 aprile 2005, e Décret n. 2007-444 relatif aux aéroports appartenant à l'Etat, del 23 febbraio 2007).
 - Aéroport de Marseille-Provence
 - Aéroport d' Aix-les-Milles et Marignane-Berre
 - Aéroport de Nice Côte-d'Azur et Cannes-Mandelieu
 - Aéroport de Strasbourg-Entzheim
 - Aéroport de Fort-de France-le Lamentin
 - Aéroport de Pointe-à-Pitre-le Raizet
 - Aéroport de Saint-Denis-Gillot

- Altri aeroporti civili pubblici esclusi dal trasferimento ad autorità regionali e locali ai sensi del decreto n. 2005-1070 del 24 agosto 2005, modificato:
 - Aéroport de Saint-Pierre Pointe Blanche
 - Aéroport de Nantes Atlantique et Saint-Nazaire-Montoir
- Aéroports de Paris (Loi n° 2005-357 of 20 April 2005 and Décret n° 2005-828 of 20 July 2005)

ITALIA

- Dal 1° gennaio 1996 il decreto legislativo 25 novembre 1995, n. 497, relativo alla trasformazione dell'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale in ente pubblico economico, denominato ENAV, Ente nazionale di assistenza al volo, ricondotto diverse volte e successivamente trasformato nella legge 21 dicembre 1996, n. 665, ha stabilito la trasformazione dell'ente in società per azioni (S.p.A) a partire dal 1° gennaio 2001.
- Enti di gestione per leggi speciali.
- Enti che gestiscono impianti aeroportuali in base a concessione rilasciata a norma dell'articolo 694 del Codice della navigazione, R.D. 30 marzo 1942, n. 327.
- Enti aeroportuali, comprese le società di gestione SEA (Milano) e ADR (Fiumicino).

CIPRO

LETTONIA

- Valsts akciju sabiedrība "Latvijas gaisa satiksme" (State public limited liability company "Latvijas gaisa satiksme")
- Valsts akciju sabiedrība "Starptautiskā lidosta 'Rīga'" (State public limited liability company "International airport 'Rīga'")
- SIA "Aviasabiedrība "Liepāja" (Aviocompany Liepaja Ltd.).

LITUANIA

- State Enterprise Vilnius International Airport
- State Enterprise Kaunas Airport
- State Enterprise Palanga International Airport
- State Enterprise "Oro navigacija"
- Municipal Enterprise "Šiaulių oro uostas"
- Altri enti in conformità dei requisiti di cui all'articolo 70, paragrafi 1 e 2, della legge sugli appalti pubblici della Repubblica di Lituania (Gazzetta ufficiale n. 84-2000, 1996; n. 4-102, 2006) e che operano nel settore degli impianti aeroportuali ai sensi della legge sull'aviazione della Repubblica di Lituania (Gazzetta ufficiale n. 94-2918, 2000).

LUSSEMBURGO

- Aéroport du Findel.

UNGHERIA

- Aeroporti che operano ai sensi degli articoli 162 e 163 della 2003. évi CXXIX. törvény a közbeszerzésekről e della 1995. évi XCVII. törvény a légi közlekedésről.
- Budapest Ferihegy Nemzetközi Repülőtér gestito da Budapest Airport Rt. in base alla 1995. évi XCVII. törvény a légi közlekedésről e 83/2006. (XII. 13.) GKM rendelet a légiforgalmi irányító szolgáltatást ellátó és a légiforgalmi szakszemélyzet képzését végző szervezetéről.

MALTA

- L-Ajruport Internazzjonali ta' Malta (Malta International Airport)

PAESI BASSI

Aeroporti civili gestiti a norma degli articoli 18 e seguenti del Luchtvaartwet. Per esempio:

- Luchthaven Schiphol

AUSTRIA

- Enti autorizzati per la fornitura di servizi aeroportuali ai sensi della Luftfahrtgesetz, BGBl. No 253/1957, modificata.

POLONIA

- Impresa pubblica "Porty Lotnicze" che opera in base alla ustawa z dnia 23 października 1987 r. o przedsiębiorstwie państwowym "Porty Lotnicze"
- Port Lotniczy Bydgoszcz S.A.
- Port Lotniczy Gdańsk Sp. z o.o.
- Górnośląskie Towarzystwo Lotnicze S.A. Międzynarodowy Port Lotniczy Katowice
- Międzynarodowy Port Lotniczy im. Jana Pawła II Kraków - Balice Sp. z o.o.
- Lotnisko Łódź Lublinek Sp. z o.o.
- Port Lotniczy Poznań - Ławica Sp. z o.o.
- Port Lotniczy Szczecin - Goleniów Sp. z o. o.
- Port Lotniczy Wrocław S.A.
- Port Lotniczy im. Fryderyka Chopina w Warszawie
- Port Lotniczy Rzeszów - Jasionka
- Porty Lotnicze "Mazury- Szczytno" Sp. z o. o. w Szczytnie
- Port Lotniczy Zielona Góra - Babimost

PORTOGALLO

- ANA – Aeroportos de Portugal, S.A., set up pursuant to Decreto-Lei No 404/98 do 18 de Dezembro 1998.
- NAV – Empresa Pública de Navegação Aérea de Portugal, E. P., set up pursuant to Decreto-Lei No 404/98 do 18 de Dezembro 1998.
- ANAM – Aeroportos e Navegação Aérea da Madeira, S. A., set up pursuant to Decreto-Lei No 453/91 do 11 de Dezembro 1991.

ROMANIA

- Compania Națională "Aeroporturi București" SA (National Company "Bucharest Airports S.A.")
- Societatea Națională "Aeroportul Internațional Mihail Kogălniceanu-Constanța" (National Company "International Airport Mihail Kogălniceanu-Constanța" S.A.)
- Societatea Națională "Aeroportul Internațional Timișoara-Traian Vuia"-SA (National Company International "International Airport Timișoara-Traian Vuia"-S.A.)
- Regia Autonomă "Administrația Română a Serviciilor de Trafic Aerian ROMAT SA" (Autonomous Public Service Undertaking "Romanian Air Traffic Services Administration ROMAT S.A.")
- Aeroporturile aflate în subordinea Consiliilor Locale (Airports under Local Councils' subordination)

- SC Aeroportul Arad SA (Arad Airport S.A. Commercial Company)
- Regia Autonomă Aeroportul Bacău (Autonomous Public Service Undertaking Bacău Airport)
- Regia Autonomă Aeroportul Baia Mare (Autonomous Public Service Undertaking Baia Mare Airport)
- Regia Autonomă Aeroportul Cluj Napoca (Autonomous Public Service Undertaking Cluj Napoca Airport)
- Regia Autonomă Aeroportul Internațional Craiova (Autonomous Public Service Undertaking International Craiova Airport)
- Regia Autonomă Aeroportul Iași (Autonomous Public Service Undertaking Iași Airport)
- Regia Autonomă Aeroportul Oradea (Autonomous Public Service Undertaking Oradea Airport)
- Regia Autonomă Aeroportul Satu-Mare (Autonomous Public Service Undertaking Satu-Mare Airport)
- Regia Autonomă Aeroportul Sibiu (Autonomous Public Service Undertaking Sibiu Airport)
- Regia Autonomă Aeroportul Suceava (Autonomous Public Service Undertaking Suceava Airport)
- Regia Autonomă Aeroportul Târgu Mureș (Autonomous Public Service Undertaking Târgu Mureș Airport)
- Regia Autonomă Aeroportul Tulcea (Autonomous Public Service Undertaking Tulcea Airport)
- Regia Autonomă Aeroportul Caransebeș

SLOVENIA

Aeroporti civili pubblici che operano a norma della Zakon o letalstvu (Uradni list RS, 18/01)

Mat. št.	Naziv	Poštna št.	Kraj
1589423	Letalski Center Cerklje Ob Krki	8263	Cerklje Ob Krki
1913301	Kontrola Zračnega Prometa D.O.O.	1000	Ljubljana
5142768	Aerodrom Ljubljana D.D.	4210	Brnik-Aerodrom
5500494	Aerodrom Portorož, D.O.O.	6333	Sečovelje – Sicciole

SLOVACCHIA

Enti che gestiscono aeroporti in base a un'autorizzazione rilasciata dall'autorità pubblica ed enti che forniscono servizi di telecomunicazioni a norma della legge n. 143/1998 Coll. modificata dalle leggi n. 57/2001 Coll., n. 37/2002 Coll., n. 136/2004 Coll. e n. 544/2004 Coll.

Ad esempio:

- Letisko M.R.Štefánika, a.s., Bratislava
- Letisko Poprad – Tatry, a.s.
- Letisko Košice, a.s.

FINLANDIA

Aeroporti gestiti dal "Ilmailulaitos Finavia/Luftfartsverket Finavia" o da un'impresa municipale o pubblica a titolo della ilmailulaki/luftfartslagen (1242/2005) e della laki ilmailulaitoksesta/lag om Luftfartsverket (1245/2005).

SVEZIA

- Aeroporti pubblici che operano ai sensi della luftfartslagen (1957:297).
- Aeroporti privati che operano in base a licenza di gestione rilasciata ai sensi della suddetta legge se la licenza corrisponde ai criteri dell'articolo 2, paragrafo 3, della direttiva.

REGNO UNITO

- Un'autorità locale che gestisce un'area geografica per quanto riguarda gli impianti aeroportuali o altri terminali utilizzati dai vettori aerei.
- Un operatore aeroportuale ai sensi dell'Airports Act 1986 che gestisce un aeroporto nel rispetto del regolamento economico di cui alla Parte IV di detto Act.
- Highland and Islands Airports Limited
- An airport operator within the meaning of the Airports (Northern Ireland) Order 1994
- BAA Ltd.

IV. IMPIANTI PORTUALI MARITTIMI O INTERNI O ALTRI TERMINAL

BELGIO

- Gemeentelijk Havenbedrijf van Antwerpen
- Havenbedrijf van Gent
- Maatschappij der Brugse Zeevaartinrichtigen
- Port autonome de Charleroi
- Port autonome de Namur
- Port autonome de Liège
- Port autonome du Centre et de l'Ouest
- Société régionale du Port de Bruxelles/Gewestelijk Vennootschap van de Haven van Brussel
- Waterwegen en Zeekanaal
- De Scheepvaart

BULGARIA

ДП "Пристанищна инфраструктура"

Enti che, in virtù di diritti speciali o esclusivi, gestiscono porti per trasporti pubblici di importanza nazionale o loro parti, elencati nell'allegato 1 dell'articolo 103a della Закона за морските пространства, вътрешните водни пътища и пристанищата на Република България (обн., ДВ, бр.12/11.02.2000):

- "Пристанище Варна" ЕАД
- "Порт Балчик" АД
- "БМ Порт" АД
- "Пристанище Бургас" ЕАД
- "Пристанищен комплекс – Русе" ЕАД

- "Пристанищен комплекс – Лом" ЕАД
- "Пристанище Видин" ЕООД
- "Драгажен флот – Истър" АД
- "Дунавски индустриален парк" АД

Enti che, in virtù di diritti speciali o esclusivi, gestiscono porti per trasporti pubblici di importanza regionale o loro parti, elencati nell'allegato 2 dell'articolo 103a della Закона за морските пространства, вътрешните водни пътища и пристанищата на Република България (обн., ДВ, бр.12/11.02.2000):

- "Фиш Порт" АД
- Кораборемонтен завод "Порт - Бургас" АД
- "Либърти металс груп" АД
- "Трансстрой – Бургас" АД
- "Одесос ПБМ" АД
- "Поддържане чистотата на морските води" АД
- "Поларис 8" ООД
- "Лесил" АД
- "Ромпетрол – България" АД
- "Булмаркет – ДМ" ООД
- "Свободна зона – Русе" ЕАД
- "Дунавски драгажен флот" – АД
- "Нарен" ООД
- "ТЕЦ Свилоза" АД
- НЕК ЕАД – клон "АЕЦ – Белене"
- "Нафтекс Петрол" ЕООД
- "Фериботен комплекс" АД
- "Дунавски драгажен флот Дуним" АД
- "ОМВ България" ЕООД
- СО МАТ АД – клон Видин
- "Свободна зона – Видин" ЕАД
- "Дунавски драгажен флот Видин"
- "Дунав турс" АД
- "Меком" ООД
- "Дубъл Ве Ко" ЕООД

REPUBBLICA CECA

Tutti gli enti aggiudicatori nei settori che gestiscono un'area geografica specifica per la messa a disposizione e la gestione di porti marittimi o interni e di altri terminal di trasporto per vettori aerei, marittimi o fluviali [ai sensi della sezione 4, paragrafo 1, lettera i), della legge n. 137/2006 Coll. sugli appalti pubblici, modificata].

Esempi di enti aggiudicatori:

— České přístavy, a.s.

DANIMARCA

— Porti, quali definiti all'articolo 1 della lov om havne, cfr. la legge n. 326 del 28 maggio 1999

GERMANIA

— Porti marittimi appartenenti, interamente o parzialmente, agli enti territoriali (Länder, Kreise, Gemeinden).

— Porti interni soggetti alla Hafenordnung in virtù delle Wassergesetze dei Länder.

ESTONIA

Enti che operano ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 3, della legge sugli appalti pubblici (RT I 21.2.2007, 15, 76) e dell'articolo 14 delle legge sulla concorrenza (RT I 2001, 56 332):

— AS Saarte Liinid;

— AS Tallinna Sadam

IRLANDA

Porti disciplinati dagli Harbours Acts 1946 to 2000

Porto di Rosslare Harbour gestito ai sensi dei Fishguard and Rosslare Railways e Harbours Acts 1899.

GRECIA

— "Οργανισμός Λιμένος Βόλου Ανώνυμη Εταιρεία" ("Ο.Λ.Β. Α.Ε."), pursuant to Law No 2932/01.

— "Οργανισμός Λιμένος Ελευσίνας Ανώνυμη Εταιρεία" ("Ο.Λ.Ε. Α.Ε."), pursuant to Law No 2932/01.

— "Οργανισμός Λιμένος Ηγουμενίτσας Ανώνυμη Εταιρεία" ("Ο.Λ.ΗΓ. Α.Ε."), pursuant to Law No 2932/01.

— "Οργανισμός Λιμένος Ηρακλείου Ανώνυμη Εταιρεία" ("Ο.Λ.Η. Α.Ε."), pursuant to Law No 2932/01.

— "Οργανισμός Λιμένος Καβάλας Ανώνυμη Εταιρεία" ("Ο.Λ.Κ. Α.Ε."), pursuant to Law No 2932/01.

— "Οργανισμός Λιμένος Κέρκυρας Ανώνυμη Εταιρεία" ("Ο.Λ.ΚΕ. Α.Ε."), pursuant to Law No 2932/01.

— "Οργανισμός Λιμένος Πατρών Ανώνυμη Εταιρεία" ("Ο.Λ.ΠΑ. Α.Ε."), pursuant to Law No 2932/01.

— "Οργανισμός Λιμένος Λαυρίου Ανώνυμη Εταιρεία" ("Ο.Λ.Λ. Α.Ε."), pursuant to Law No 2932/01.

— "Οργανισμός Λιμένος Ραφήνας Ανώνυμη Εταιρεία" ("Ο.Λ.Ρ. Α.Ε."), pursuant to Law No 2932/01.

— (Autorità portuali)

— Altri porti, Δημοτικά και Νομαρχιακά Ταμεία (porti municipali e prefettizi) disciplinati dal decreto presidenziale n. 649/1977, legge 2987/02, decr. pres. 362/97 e legge 2738/99

SPAGNA

— Ente público Puertos del Estado

— Autoridad Portuaria de Alicante

— Autoridad Portuaria de Almería – Motril

- Autoridad Portuaria de Avilés
- Autoridad Portuaria de la Bahía de Algeciras
- Autoridad Portuaria de la Bahía de Cádiz
- Autoridad Portuaria de Baleares
- Autoridad Portuaria de Barcelona
- Autoridad Portuaria de Bilbao
- Autoridad Portuaria de Cartagena
- Autoridad Portuaria de Castellón
- Autoridad Portuaria de Ceuta
- Autoridad Portuaria de Ferrol – San Cibrao
- Autoridad Portuaria de Gijón
- Autoridad Portuaria de Huelva
- Autoridad Portuaria de Las Palmas
- Autoridad Portuaria de Málaga
- Autoridad Portuaria de Marín y Ría de Pontevedra
- Autoridad Portuaria de Melilla
- Autoridad Portuaria de Pasajes
- Autoridad Portuaria de Santa Cruz de Tenerife
- Autoridad Portuaria de Santander
- Autoridad Portuaria de Sevilla
- Autoridad Portuaria de Tarragona
- Autoridad Portuaria de Valencia
- Autoridad Portuaria de Vigo
- Autoridad Portuaria de Villagarcía de Arousa
- Altre autorità portuali delle "Comunidades Autónomas" di Andalucía, Asturias, Baleares, Canarias, Cantabria, Cataluña, Galicia, Murcia, País Vasco e Valencia.

FRANCIA

- Port autonome de Paris set up pursuant to Loi n° 68-917 relative au port autonome de Paris of 24 October 1968.
- Port autonome de Strasbourg set up pursuant to the convention entre l'Etat et la ville de Strasbourg relative à la construction du port rhénan de Strasbourg et à l'exécution de travaux d'extension de ce port of 20 May 1923, approved by the Law of 26 April 1924.
- Ports autonomes operating pursuant to Articles L. 111-1 et seq. of the code des ports maritimes, having legal personality.
 - Port autonome de Bordeaux

- Port autonome de Dunkerque
- Port autonome de La Rochelle
- Port autonome du Havre
- Port autonome de Marseille
- Port autonome de Nantes-Saint-Nazaire
- Port autonome de Pointe-à-Pitre
- Port autonome de Rouen
- Porti privi di personalità giuridica, di proprietà dello Stato (decreto n. 2006-330 fixant la liste des ports des départements d'outre-mer exclus du transfert prévu à l'article 30 de la loi du 13 août 2004 relative aux libertés et responsabilités locales, del 20 marzo 2006), la cui gestione è stata concessa alle Chambres de commerce et d'industrie locali:
 - Port de Fort de France (Martinique)
 - Port de Dégrad des Cannes (Guyane)
 - Port-Réunion (île de la Réunion)
 - Ports de Saint-Pierre et Miquelon
- Porti privi di personalità giuridica la cui proprietà è stata trasferita alle autorità regionali o locali e la cui gestione è stata affidata alle Chambres de commerce et d'industrie locali (articolo 30 della legge n. 2004-809 relative aux libertés et responsabilités locales, del 13 agosto 2004, modificata dalla Loi n. 2006-1771 del 30 dicembre 2006):
 - Port de Calais
 - Port de Boulogne-sur-Mer
 - Port de Nice
 - Port de Bastia
 - Port de Sète
 - Port de Lorient
 - Port de Cannes
 - Port de Villefranche-sur-Mer
- Voies navigables de France, ente pubblico disciplinato dall'articolo 124 della legge n. 90-1168 del 29 dicembre 1990, modificata.

ITALIA

- Porti statali e altri porti gestiti dalle Capitanerie di Porto a norma del Codice della navigazione, regio decreto 30 marzo 1942, n. 327
- Porti autonomi (enti portuali) istituiti con leggi speciali a norma dell'articolo 19 del Codice della navigazione, regio decreto 30 marzo 1942, n. 327

CIPRO

Η Αρχή Λιμένων Κύπρου istituito dal περί Αρχής Λιμένων Κύπρου Νόμο του 1973.

LETONIA

Autorità che gestiscono i porti ai sensi della legge "Likumu par ostām":

- Rīgas brīvostas pārvalde

- Ventspils brīvostas pārvalde
- Liepājas speciālas ekonomiskās zona pārvalde
- Salacgrīvas ostas pārvalde
- Skultes ostas pārvalde
- Lielupes ostas pārvalde
- Engures ostas pārvalde
- Mērsraga ostas pārvalde
- Pāvilostas ostas pārvalde
- Rojas ostas pārvalde

Altre istituzioni che effettuano acquisti a norma della legge "Sabiedrisko pakalpojumu sniedzēju iepirkumu likums" e che gestiscono i porti a norma della legge "Likumu par ostām".

LITUANIA

- Impresa statale Klaipėda State Sea Port Administration che opera in conformità della legge sulla Klaipėda State Sea Port Administration della Repubblica di Lituania (Gazzetta ufficiale n. 53-1245, 1996);
- Impresa statale "Vidaus vandens kelių direkcija" che opera in conformità del Codice del trasporto sulle vie navigabili interne della Repubblica di Lituania (Gazzetta ufficiale n. 105-2393, 1996);
- Altri enti in conformità dei requisiti di cui all'articolo 70, paragrafi 1 e 2, della legge sugli appalti pubblici della Repubblica di Lituania (Gazzetta ufficiale n. 84-2000, 1996; n. 4-102, 2006) e che operano nel settore dei porti marittimi o interni o di altri terminali ai sensi del Codice del trasporto sulle vie navigabili interne della Repubblica di Lituania.

LUSSEMBURGO

- Port de Mertert, set up and operating pursuant to the loi relative à l'aménagement et à l'exploitation d'un port fluvial sur la Moselle of 22 July 1963, modificata.

UNGHERIA

- Porti che operano ai sensi degli articoli 162-163 della 2003. évi CXXIX. törvény a közbeszerzésekről e 2000. évi XLII. törvény a vízi közlekedésről.

MALTA

- L-Awtorita' Marittima ta' Malta (Malta Maritime Authority)

PAESI BASSI

Enti aggiudicatori nel settore delle attrezzature per porti marittimi, porti fluviali o altri terminali. Ad esempio:

- Havenbedrijf Rotterdam

AUSTRIA

- Porti per la navigazione interna parzialmente o totalmente di proprietà dei Länder e/o dei Gemeinden.

POLONIA

Enti istituiti sulla base della ustawa z dnia 20 grudnia 1996 r. o portach i przystaniach morskich, fra cui:

- Zarząd Morskiego Portu Gdańsk S.A.
- Zarząd Morskiego Portu Gdynia S.A.
- Zarząd Portów Morskich Szczecin i Świnoujście S.A.

- Zarząd Portu Morskiego Darłowo Sp. z o.o.
- Zarząd Portu Morskiego Elbląg Sp. z o.o.
- Zarząd Portu Morskiego Kołobrzeg Sp. z o.o.
- Przedsiębiorstwo Państwowe Polska Żegluga Morska

PORTOGALLO

- APDL – Administração dos Portos do Douro e Leixões, S.A., pursuant to Decreto-Lei No 335/98 do 3 de Novembro 1998.
- APL – Administração do Porto de Lisboa, S.A., pursuant to Decreto-Lei No 336/98 of do 3 de Novembro 1998.
- APS – Administração do Porto de Sines, S.A., pursuant to Decreto-Lei No 337/98 do 3 de Novembro 1998.
- APSS – Administração dos Portos de Setúbal e Sesimbra, S.A., pursuant to Decreto-Lei No 338/98 do 3 de Novembro 1998.
- APA – Administração do Porto de Aveiro, S.A., pursuant to Decreto-Lei No 339/98 do 3 de Novembro 1998.
- Instituto Portuário dos Transportes Marítimos, I.P. (IPTM, I.P.), pursuant to Decreto-Lei No 146/2007, do 27 de Abril 2007.

ROMANIA

- Compania Națională "Administrația Porturilor Maritime" SA Constanța
- Compania Națională "Administrația Canalelor Navigabile SA"
- Compania Națională de Radiocomunicații Navale "RADIONAV" SA
- Regia Autonomă "Administrația Fluvială a Dunării de Jos"
- Compania Națională "Administrația Porturilor Dunării Maritime"
- Compania Națională "Administrația Porturilor Dunării Fluviale" SA
- Porturile: Sulina, Brăila, Zimnicea și Turnul-Măgurele

SLOVENIA

Porti marittimi, totalmente o parzialmente di proprietà dello Stato, che effettuano servizio economico pubblico a norma della Pomorski Zakonik (Uradni list RS, 56/99).

Mat. št.	Naziv	Poštna št.	Kraj
5144353	LUKA KOPER D.D.	6000	KOPER - CAPODISTRIA
5655170	Sirio d.o.o.	6000	KOPER

SLOVACCHIA

Enti che operano porti interni non pubblici per attività di trasporto fluviale da parte di vettori sulla base dell'autorizzazione rilasciata dall'autorità statale o enti istituiti dall'autorità statale per la gestione di porti fluviali pubblici a norma della legge n. 338/2000 Coll. modificata dalle leggi n. 57/2001 Coll. e n. 580/2003 Coll.

FINLANDIA

- Porti operanti a titolo della laki kunnallisista satamajärjestyksistä ja liikennemaksuista/
- lagen om kommunala hamnanordningar och trafikavgifter (955/1976) e porti istituiti su licenza a titolo della sezione 3 della laki yksityisistä yleisistä satamista/lagen om privata allmänna hamnar (1156/1994).
- Saimaan kanavan hoitokunta/Förvaltningsnämnden för Saima kanal.

SVEZIA

Impianti portuali e terminali ai sensi della lagen (1983:293) om inrättande, utvidgning och avlysning av allmän farled och allmän hamn e del förordningen (1983:744) om trafiken på Göta kanal

REGNO UNITO

- Un'autorità locale che gestisce un'area geografica per la messa a disposizione di impianti portuali marittimi o interni o altri terminali utilizzati dai vettori per via marittima o via navigabile interna.
- Un'autorità portuale ai sensi della section 57 del Harbours Act 1964
- British Waterways Board
- Un'autorità portuale ai sensi della section 38(1) del Harbours Act (Northern Ireland) 1970

V. ENTI AGGIUDICATORI NEL SETTORE DEI SERVIZI FERROVIARI URBANI, DEI SERVIZI TRAMVIARI, FILOVIARI E DI AUTOBUS

BELGIO

- Société des Transports intercommunaux de Bruxelles/Maatschappij voor intercommunaal Vervoer van Brussel
- Société régionale wallonne du Transport et ses sociétés d'exploitation (TEC Liège–Verviers, TEC Namur–Luxembourg, TEC Brabant wallon, TEC Charleroi, TEC Hainaut) / Société régionale wallonne du Transport en haar exploitatiemaatschappijen (TEC Liège–Verviers, TEC Namur–Luxembourg, TEC Brabant wallon, TEC Charleroi, TEC Hainaut)
- Vlaamse Vervoermaatschappij (De Lijn)
- Società di diritto privato che beneficiano di diritti speciali o esclusivi

BULGARIA

- "Метрополитен" ЕАД, София
- "Столичен електротранспорт" ЕАД, София
- "Столичен автотранспорт" ЕАД, София
- "Бургасбус" ЕООД, Бургас
- "Градски транспорт" ЕАД, Варна
- "Тролейбусен транспорт" ЕООД, Враца
- "Общински пътнически транспорт" ЕООД, Габрово
- "Автобусен транспорт" ЕООД, Добрич
- "Тролейбусен транспорт" ЕООД, Добрич
- "Тролейбусен транспорт" ЕООД, Пазарджик
- "Тролейбусен транспорт" ЕООД, Перник
- "Автобусни превози" ЕАД, Плевен
- "Тролейбусен транспорт" ЕООД, Плевен
- "Градски транспорт Пловдив" ЕАД, Пловдив
- "Градски транспорт" ЕООД, Русе
- "Пътнически превози" ЕАД, Сливен

— "Автобусни превози" ЕООД, Стара Загора

— "Тролейбусен транспорт" ЕООД, Хасково

REPUBBLICA CECA

Tutti gli enti aggiudicatori nei settori che forniscono servizi di ferrovia urbana, tranvia, filovia o bus ai sensi della definizione di cui alla sezione 4, paragrafo 1, lettera f), della legge n. 137/2006 Coll. sugli appalti pubblici, modificata.

Esempi di enti aggiudicatori:

— Dopravní podnik hl.m. Prahy, akciová společnost

— Dopravní podnik města Brna, a.s.

— Dopravní podnik Ostrava a.s.

— Plzeňské městské dopravní podniky, a.s.

— Dopravní podnik města Olomouce, a.s.

DANIMARCA

— DSB

— DSB S-tog A/S

— Enti che forniscono servizi pubblici di autobus (servizi ordinari regolari) in base ad autorizzazione rilasciata ai sensi della lov om buskørselse, cfr. il regolamento di consolidamento n. 107 del 19 febbraio 2003

— Metroselskabet I/S

GERMANIA

Enti che, sulla base di un'autorizzazione, forniscono servizi pubblici di trasporto su brevi distanze ai sensi della Personenbeförderungsgesetz del 21 marzo 1961, modificata da ultimo il 31 ottobre 2006.

ESTONIA

— Enti che operano ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 3, della legge sugli appalti pubblici (RT I 21.2.2007, 15, 76) e dell'articolo 14 delle legge sulla concorrenza (RT I 2001, 56 332).

— AS Tallinna Autobussikoondis;

— AS Tallinna Trammi- ja Trollibussikoondis;

— Narva Bussiveod AS.

IRLANDA

— Iarnród Éireann [Irish Rail]

— Railway Procurement Agency

— Luas [Dublin Light Rail]

— Bus Éireann [Irish Bus]

— Bus Átha Cliath [Dublin Bus]

— Enti che forniscono servizi di trasporto pubblico in base alle disposizioni del Road Transport Act 1932, e successive modificazioni.

GRECIA

- "Ηλεκτροκίνητα Λεωφορεία Περιοχής Αθηνών - Πειραιώς Α.Ε." ("Η.Α.Π.Α.Π. Α.Ε.") (Athens-Piraeus Trolley Buses S.A.), established and operating pursuant to Legislative Decree No 768/1970 (A'273), Law No 588/1977 (A'148) and Law No 2669/1998 (A'283).
- "Ηλεκτρικοί Σιδηρόδρομοι Αθηνών - Πειραιώς" ("Η.Σ.Α.Π. Α.Ε.") (Athens-Piraeus Electric Railways), established and operating pursuant to Laws Nos 352/1976 (A' 147) and 2669/1998 (A'283)
- "Οργανισμός Αστικών Συγκοινωνιών Αθηνών Α.Ε." ("Ο.Α.Σ.Α. Α.Ε.") (Athens Urban Transport Organization S.A.), established and operating pursuant to Laws Nos 2175/1993 (A'211) and 2669/1998 (A'283)
- "Εταιρεία Θερμικών Λεωφορείων Α.Ε." ("Ε.Θ.Ε.Α. Α.Ε."), (Company of Thermal Buses S.A.) established and operating pursuant to Laws Nos 2175/1993 (A'211) and 2669/1998 (A'283).
- "Αττικό Μετρό Α.Ε." (Attiko Metro S.A.), established and operating pursuant to Law No 1955/1991
- "Οργανισμός Αστικών Συγκοινωνιών Θεσσαλονίκης" ("Ο.Α.Σ.Θ."), established and operating pursuant to Decree No 3721/1957, Legislative Decree No 716/1970 and Laws Nos 866/79 and 2898/2001 (A'71).
- "Κοινό Ταμείο Εισπραξης Λεωφορείων" ("Κ.Τ.Ε.Λ."), operating pursuant to Law No 2963/2001 (A'268).
- "Δημοτικές Επιχειρήσεις Λεωφορείων Ρόδου και Κω", otherwise known as "ΡΟΔΑ" and "ΔΕΑΣ ΚΩ" respectively, operating pursuant to Law No 2963/2001 (A'268).

SPAGNA

- Enti che forniscono servizi di trasporto pubblico urbano ai sensi della "Ley 7/1985 Reguladora de las Bases de Régimen Local" del 2 aprile 1985; "Real Decreto legislativo 781/1986, de 18 de abril, por el que se aprueba el texto refundido de las disposiciones legales vigentes en materia de régimen local" e relativa legislazione regionale, ove opportuno.
- Enti che forniscono servizi pubblici di autobus ai sensi della disposizione transitoria numero tre della "Ley 16/1987, de 30 de julio, de Ordenación de los Transportes Terrestres".

Esempi:

- Empresa Municipal de Transportes de Madrid
- Empresa Municipal de Transportes de Málaga
- Empresa Municipal de Transportes Urbanos de Palma de Mallorca
- Empresa Municipal de Transportes Públicos de Tarragona
- Empresa Municipal de Transportes de Valencia
- Transporte Urbano de Sevilla, S.A.M. (TUSSAM)
- Transporte Urbano de Zaragoza, S.A. (TUZSA)
- Entitat Metropolitana de Transport - AMB
- Eusko Trenbideak, s.a.
- Ferrocarril Metropolità de Barcelona, sa
- Ferrocarriles de la Generalitat Valenciana
- Consorcio de Transportes de Mallorca
- Metro de Madrid
- Metro de Málaga, S.A.,
- Red Nacional de los Ferrocarriles Españoles (Renfe)

FRANCIA

- Enti che forniscono servizi di trasporto pubblico ai sensi dell'articolo 7-II della Loi d'orientation des transports intérieurs n. 82-1153 del 30 dicembre 1982.
- Régie des transports de Marseille
- RDT 13 Régie départementale des transports des Bouches du Rhône
- Régie départementale des transports du Jura
- RDTHV Régie départementale des transports de la Haute-Vienne
- Régie autonome des transports parisiens, Société nationale des chemins de fer français e altri enti che forniscono servizi di trasporto in base ad autorizzazione rilasciata dal Syndicat des transports d'Ile-de-France in virtù dell'ordonnance n. 59-151 del 7 gennaio 1959, e successive modificazioni, e dei relativi decreti applicativi concernenti l'organizzazione dei trasporti di passeggeri nella regione Ile-de-France
- Réseau ferré de France, State-owned company set up by Law n° 97-135 of 13 February 1997
- Autorità regionali o locali o gruppi di autorità regionali o locali che sono un'autorità organizzativa per i trasporti (esempio: Communauté urbaine de Lyon)

ITALIA

Enti, società e imprese che forniscono servizi di trasporto pubblico per ferrovia, sistemi automatici, tramvia, filovia e autobus o che gestiscono le relative infrastrutture a livello nazionale, regionale e locale.

Per esempio:

- Enti, società e imprese che forniscono servizi di trasporto pubblico sulla base di un'autorizzazione ai sensi del decreto 1 dicembre 2006, n. 316, del Ministero dei trasporti "Regolamento recante riordino dei servizi automobilistici interregionali di competenza statale"
- Enti, società e imprese che forniscono servizi di trasporto al pubblico ai sensi dell'articolo 1, n. 4 o n. 15, del regio decreto 15 ottobre 1925, n. 2578 - Approvazione del testo unico della legge sull'assunzione diretta dei pubblici servizi da parte dei comuni e delle province
- Enti, società e imprese che forniscono servizi di trasporto al pubblico ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, "Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59", modificato dal decreto legislativo 20 settembre 1999, n. 400 e dall'articolo 45 della legge 1° agosto 2002, n. 166
- Enti, società e imprese che forniscono servizi di trasporto pubblico ai sensi dell'articolo 113 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con legge 18 agosto 2000 n. 267, modificato dall'articolo 35 della legge 28 dicembre 2001, n. 448
- Enti, società e imprese che operano in base a concessione rilasciata a norma dell'articolo 242 o 256 del regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447, che approva il testo unico delle disposizioni di legge per le ferrovie concesse all'industria privata, le tramvie a trazione meccanica e gli automobili
- Enti, società e imprese e autorità locali che operano in base a concessioni rilasciate ai sensi dell'articolo 4 della legge 4 giugno 1949, n. 410, "Concorso dello Stato per la riattivazione dei pubblici servizi di trasporto in concessione"
- Enti, società e imprese che operano in base a concessione rilasciata ai sensi dell'articolo 14 della legge 2 agosto 1952, n. 1221, "Provvedimenti per l'esercizio ed il potenziamento di ferrovie e di altre linee di trasporto in regime di concessione"

CIPRO

LETTONIA

Soggetti di diritto pubblico e privato che forniscono servizi di trasporto passeggeri con autobus, filovia e/o tranvia almeno nelle seguenti città: Riga, Jurmala, Liepaja, Daugavpils, Jelgava, Rezekne e Ventspils

LITUANIA

- Akcinė bendrovė "Autrolis"
- Uždaroji akcinė bendrovė "Vilniaus autobusai"
- Uždaroji akcinė bendrovė "Kauno autobusai"
- Uždaroji akcinė bendrovė "Vilniaus troleibusai"
- Altri enti in conformità dei requisiti di cui all'articolo 70, paragrafi 1 e 2, della legge sugli appalti pubblici della Repubblica di Lituania (Gazzetta ufficiale n. 84-2000, 1996; n. 4-102, 2006) e che operano nel settore di ferrovia urbana, tranvia, filovia o autobus ai sensi del codice del trasporto ferroviario della Repubblica di Lituania (Gazzetta ufficiale n. 119-2772, 1996).

LUSSEMBURGO

- Chemins de fer luxembourgeois (CFL).
- Service communal des autobus municipaux de la Ville de Luxembourg.
- Transports intercommunaux du canton d'Esch-sur-Alzette (TICE).
- Le imprese di autobus, che operano ai sensi del règlement grand-ducal del 3 febbraio 1978 concernant les conditions d'octroi des autorisations d'établissement et d'exploitation des services de transports routiers réguliers de personnes rémunérées.

UNGHERIA

- Enti che forniscono servizi di trasporto pubblico con autobus locale e sulle lunghe distanze ai sensi degli articoli 162 e 163 della 2003. évi CXXIX. törvény a közbeszerzésekről e della 1988. évi I. törvény a közúti közlekedésről.
- Enti che forniscono servizi di trasporto pubblico nazionale di passeggeri per ferrovia ai sensi degli articoli 162-163 della 2003. évi CXXIX. törvény a közbeszerzésekről e 2005. évi CLXXXIII. törvény a vasúti közlekedésről.

MALTA

- L-Awtorita' dwar it-Trasport ta' Malta (Malta Transport Authority)

PAESI BASSI

Enti di trasporto pubblici ai sensi del capo II (Openbaar Vervoer) della Wet Personenvervoer. Per esempio:

- RET (Rotterdam)
- HTM (Den Haag)
- GVB (Amsterdam)

AUSTRIA

- Enti autorizzati alla fornitura di servizi di trasporto ai sensi della Eisenbahngesetz, BGBl. n. 60/1957, modificata, o della Kraftfahrliiniengesetz, BGBl. I n. 203/1999, modificata.

POLONIA

- Enti che forniscono servizi di ferrovia urbana e che operano sulla base di una concessione rilasciata ai sensi della ustawa z dnia 28 marca 2003 r. o transporcie kolejowym
- Enti che forniscono servizi pubblici di trasporto urbano con autobus e che operano sulla base di un'autorizzazione ai sensi della ustawa z dnia 6 września 2001 r. o transporcie drogowym ed enti che forniscono servizi pubblici di trasporto urbano,

fra cui:

- Komunalne Przedsiębiorstwo Komunikacyjne Sp. z o.o, Białystok
- Komunalny Zakład Komunikacyjny Sp. z o.o Białystok

- Miejski Zakład Komunikacji Sp. z o.o Grudziądz
- Miejski Zakład Komunikacji Sp. z o.o w Zamościu
- Miejskie Przedsiębiorstwo Komunikacyjne - Łódź Sp. z o.o.
- Miejskie Przedsiębiorstwo Komunikacyjne Sp. z o. o. Lublin
- Miejskie Przedsiębiorstwo Komunikacyjne S.A., Kraków
- Miejskie Przedsiębiorstwo Komunikacyjne SA., Wrocław
- Miejskie Przedsiębiorstwo Komunikacyjne Sp. z o.o., Częstochowa
- Miejskie Przedsiębiorstwo Komunikacyjne Sp. z o.o., Gniezno
- Miejskie Przedsiębiorstwo Komunikacyjne Sp. z o.o., Olsztyn
- Miejskie Przedsiębiorstwo Komunikacyjne Sp. z o.o., Radomsko
- Miejskie Przedsiębiorstwo Komunikacyjne Sp. z o.o, Wałbrzych
- Miejskie Przedsiębiorstwo Komunikacyjne w Poznaniu Sp. z o.o.
- Miejskie Przedsiębiorstwo Komunikacyjne Sp. z o. o. w Świdnicy
- Miejskie Zakłady Komunikacyjne Sp. z o.o, Bydgoszcz
- Miejskie Zakłady Autobusowe Sp. z o.o., Warszawa
- Opolskie Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej S.A. w Opolu
- Polbus - PKS Sp. z o.o., Wrocław
- Polskie Koleje Linowe Sp. z o.o Zakopane
- Przedsiębiorstwo Komunikacji Miejskiej Sp. z o.o., Gliwice
- Przedsiębiorstwo Komunikacji Miejskiej Sp. z o.o. w Sosnowcu
- Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej Leszno Sp. z o.o.
- Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej S.A., Kłodzko
- Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej S.A., Katowice
- Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej w Brodnicy S.A.
- Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej w Dzierżoniowie S.A.
- Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej w Kluczborku Sp. z o.o.
- Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej w Krośnie S.A.
- Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej w Raciborzu Sp. z o.o.
- Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej w Rzeszowie S.A.
- Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej w Strzelcach Opolskich S.A.
- Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej Wieluń Sp. z o.o.
- Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej w Kamiennej Górze Sp. z.o.o

- Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej w Białymstoku S.A.
- Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej w Bielsku Białej S.A.
- Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej w Bolesławcu Sp. z.o.o.
- Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej w Cieszynie Sp. z.o.o.
- Przedsiębiorstwo Przewozu Towarów Powszechnej Komunikacji Samochodowej S.A.
- Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej w Bolesławcu Sp. z.o.o.
- Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej w Mińsku Mazowieckim S.A.
- Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej w Siedlcach S.A.
- Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej "SOKOŁÓW" w Sokołowie Podlaskim S.A.
- Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej w Garwolinie S.A.
- Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej w Lubaniu Sp. z.o.o.
- Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej w Łukowie S.A.
- Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej w Wadowicach S.A.
- Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej w Staszowie Sp. z.o.o.
- Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej w Krakowie S.A.
- Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej w Dębicy S.A.
- Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej w Zawierciu S.A.
- Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej w Żyrardowie S.A.
- Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej w Pszczynie Sp. z.o.o.
- Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej w Płocku S.A.
- Przedsiębiorstwo Spedycyjno-Transportowe „Transgór” Sp. z.o.o.
- Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej w Stalowej Woli S.A.
- Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej w Jarosławiu S.A.
- Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej w Ciechanowie S.A.
- Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej w Mławie S.A.
- Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej w Nysie Sp. z.o.o.
- Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej w Ostrowcu Świętokrzyskim S.A.
- Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej w Kielcach S.A.
- Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej w Końskich S.A.
- Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej w Jędrzejowie Spółka Akcyjna
- Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej w Oławie Spółka Akcyjna
- Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej w Wałbrzychu Sp. z.o.o.

- Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej w Busku Zdroju S.A.
- Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej w Ostrołęce S.A.
- Tramwaje Śląskie S.A.
- Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej w Olkuszu S.A.
- Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej w Przasnyszu S.A.
- Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej w Nowym Sączu S.A.
- Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej Radomsko Sp. z o.o
- Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej w Myszkowie Sp. z.o.o.
- Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej w Lublińcu Sp. z o.o.
- Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej w Głubczycach Sp. z.o.o.
- PKS w Suwałkach S.A.
- Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej w Koninie S.A.
- Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej w Turku S.A.
- Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej w Zgorzelcu Sp. z.o.o
- PKS Nowa Sól Sp. z.o.o.
- Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej Zielona Góra Sp. z o.o.
- Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej Sp. z.o.o, w Przemyślu
- Przedsiębiorstwo Państwowej Komunikacji Samochodowej, Koło
- Przedsiębiorstwo Państwowej Komunikacji Samochodowej, Biłgoraj
- Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej Częstochowa S.A.
- Przedsiębiorstwo Państwowej Komunikacji Samochodowej, Gdańsk
- Przedsiębiorstwo Państwowej Komunikacji Samochodowej, Kalisz
- Przedsiębiorstwo Państwowej Komunikacji Samochodowej, Konin
- Przedsiębiorstwo Państwowej Komunikacji Samochodowej, Nowy Dwór Mazowiecki
- Przedsiębiorstwo Państwowej Komunikacji Samochodowej, Starogard Gdański
- Przedsiębiorstwo Państwowej Komunikacji Samochodowej, Toruń
- Przedsiębiorstwo Państwowej Komunikacji Samochodowej, Warszawa
- Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej w Białymstoku S.A.
- Przedsiębiorstwo Komunikacji Samochodowej w Cieszynie Sp. z.o.o.

- Przedsiębiorstwo Państwowej Komunikacji Samochodowej w Gnieźnie
- Przedsiębiorstwo Państwowej Komunikacji Samochodowej w Krasnymstawie
- Przedsiębiorstwo Państwowej Komunikacji Samochodowej w Olsztynie
- Przedsiębiorstwo Państwowej Komunikacji Samochodowej w Ostrowie Wlkp.
- Przedsiębiorstwo Państwowej Komunikacji Samochodowej w Poznaniu
- Przedsiębiorstwo Państwowej Komunikacji Samochodowej w Zgorzelcu Sp. z.o.o.
- Szczecińsko-Polickie Przedsiębiorstwo Komunikacyjne Sp. z.o.o.
- Tramwaje Śląskie S.A., Katowice
- Tramwaje Warszawskie Sp. z.o.o.
- Zakład Komunikacji Miejskiej w Gdańsku Sp. z.o.o.

PORTOGALLO

- Metropolitano de Lisboa, E.P., pursuant to Decreto-Lei No 439/78 do 30 de Dezembro de 1978
- Autorità locali, servizi e imprese delle autorità locali, ai sensi della legge n. 58/98, del 18 agosto 1998, che forniscono servizi di trasporto ai sensi della Lei 159/99, do 14 settembre 1999
- Autorità pubbliche e imprese pubbliche che forniscono servizi di trasporto ferroviario ai sensi della legge 10/90 del 17 marzo 1990
- Enti che forniscono servizi di trasporto pubblico ai sensi dell'articolo 98 del Regulamento de Transportes em Automóveis (Decreto n. 37272 do 31 de Dezembro 1948)
- Enti che forniscono servizi di trasporto pubblico ai sensi della Lei No 688/73 do 21 de Dezembro 1973
- Enti che forniscono servizi di trasporto pubblico ai sensi del Decreto-Lei No 38144 do 31 de Dezembro 1950
- Metro do Porto, S.A, ai sensi del Decreto-Lei No 394-A/98 do 15 de Dezembro 1998, modificato dal Decreto-Lei No 261/2001 do 26 September 2001
- Normetro, S.A, ai sensi del Decreto-Lei n. 394-A/98, del 15 dicembre 1998, modificato dal Decreto-Lei No 261/2001 do 26 de Setembro 2001
- Metropolitano Ligeiro de Mirandela, S.A, ai sensi del Decreto-Lei No 24/95 do 8 de Fevereiro 1995
- Metro do Mondego, S.A, ai sensi del Decreto-Lei No 10/2002 do 24 de Janeiro 2002
- Metro Transportes do Sul, S.A., pursuant to Decreto-Lei No 337/99 do 24 de Agosto 1999
- Autorità locali e imprese comunali che prestano servizi di trasporto ai sensi della Lei No 159/99 do 14 de Setembro 1999

ROMANIA

- S.C. de Transport cu Metroul București – "Metrorex" SA (Bucharest Subway Transport Commercial Company "METROREX S.A.")
- Regii Autonome Locale de Transport Urban de Călători (Local Autonomous Public Service Undertakings for Urban Passenger Transport)

SLOVENIA

Società che forniscono servizi pubblici di trasporto urbano con autobus ai sensi della Zakon o prevozih v cestnem prometu (Uradni list RS, 72/94, 54/96, 48/98 in 65/99).

Mat. Št.	Naziv	Poštna Št.	Kraj
1540564	AVTOBUSNI PREVOZI RIŽANA D.O.O. Dekani	6271	DEKANI
5065011	AVTOBUSNI PROMET Murska Sobota D.D.	9000	MURSKA SOBOTA
5097053	Alpetour Potovalna Agencija	4000	Kranj
5097061	ALPETOUR, Špedicija In Transport, D.D. Škofja Loka	4220	ŠKOFJA LOKA
5107717	INTEGRAL BREBUS Brežice D.O.O.	8250	BREŽICE
5143233	IZLETNIK CELJE D.D. Prometno In Turistično Podjetje Celje	3000	CELJE
5143373	AVRIGO DRUŽBA ZA AVTOBUSNI PROMET IN TURIZEM D.D. NOVA GORICA	5000	NOVA GORICA
5222966	JAVNO PODJETJE LJUBLJANSKI POTNIŠKI PROMET D.O.O.	1000	LJUBLJANA
5263433	CERTUS AVTOBUSNI PROMET MARIBOR D.D.	2000	MARIBOR
5352657	I & I - Avtobusni Prevozi D.D. Koper	6000	KOPER - CAPODISTRIA
5357845	Meteor Cerklje	4207	Cerklje
5410711	KORATUR Avtobusni Promet In Turizem D.D. Prevalje	2391	PREVALJE
5465486	INTEGRAL, Avto. Promet Tržič, D.D.	4290	TRŽIČ
5544378	KAM-BUS Družba Za Prevoz Potnikov, Turizem In Vzdrževanje Vozil, D.D. Kamnik	1241	KAMNIK
5880190	MPOV Storitve In Trgovina D.O.O. Vinica	8344	VINICA

SLOVACCHIA

— Vettori che effettuano, in base a una licenza, trasporto pubblico di passeggeri con tranvia, filovia, mezzi speciali o funivia ai sensi dell'articolo 23 della legge n. 164/1996 Coll. modificata dalle leggi n. 58/1997 Coll., n. 260/2001 Coll., n. 416/2001 Coll. e n. 114/2004 Coll.,

— Vettori che effettuano servizi pubblici di trasporto regolare domestico con autobus sul territorio della Repubblica slovacca o anche sulla parte del territorio di un altro Stato o su una determinata parte del territorio della Repubblica slovacca sulla base dell'autorizzazione a effettuare servizi di trasporto con autobus e sulla base della licenza di trasporto per itinerari specifici rilasciate ai sensi della legge n. 168/1996 Coll. modificata dalle leggi n. 386/1996 Coll., n. 58/1997 Coll., n. 340/2000 Coll., n. 416/2001 Coll., n. 506/2002 Coll., n. 534/2003 Coll. e n. 114/2004 Coll.

Per esempio:

— Dopravný podnik Bratislava, a.s.

— Dopravný podnik mesta Košice, a.s.

— Dopravný podnik mesta Prešov, a.s.

— Dopravný podnik mesta Žilina, a.s.

FINLANDIA

Enti che forniscono servizi regolari di trasporto con autocorriere nel quadro di una licenza speciale o esclusiva a titolo della laki luvanvaraisesta henkilöliikenteestä tiellä/ lagen om tillståndspliktig persontrafik på väg (343/1991) e autorità municipali di trasporto e imprese pubbliche che forniscono servizi di trasporto pubblico di autocorriere, ferrovia o ferrovia sotterranea, o che mantengono una rete ai fini di fornire detti servizi di trasporto.

SVEZIA

- Enti che prestano servizi ferroviari o tramviari urbani in virtù della lagen (1997:734) om ansvar för viss kollektiv persontrafik e della lagen (1990:1157) säkerhet vid tunnelbana och spårväg.
- Enti pubblici o privati che prestano servizi di filovia o di autobus in virtù della lagen (1997:734) om ansvar för viss kollektiv persontrafik and yrkestrafiklagen (1998:490).

REGNO UNITO

- London Regional Transport
- London Underground Limited
- Transport for London
- Una filiale della Transport for London ai sensi della section 424(1) del Greater London Authority Act 1999
- Strathclyde Passenger Transport Executive
- Greater Manchester Passenger Transport Executive
- Tyne and Wear Passenger Transport Executive
- Brighton Borough Council
- South Yorkshire Passenger Transport Executive
- South Yorkshire Supertram Limited
- Blackpool Transport Services Limited
- Conwy County Borough Council
- Una persona che fornisce un servizio locale a Londra quale definito al paragrafo 179(1) del Greater London Authority Act 1999 (servizio di autobus) ai sensi di un accordo sottoscritto dalla Transport for London di cui al paragrafo 156(2) di detta legge o ai sensi di un accordo di filiale di trasporto quale definito dal paragrafo 169 di detta legge
- Northern Ireland Transport Holding Company
- Una persona titolare di una licenza di servizio stradale ai sensi della section 4(1) del Transport Act (Northern Ireland) 1967 che lo autorizza a fornire un servizio regolare quale previsto da detta licenza.

VI. ENTI AGGIUDICATORI NEL SETTORE DEI SERVIZI FERROVIARI

BELGIO

- SNCB Holding / NMBS Holding
- Société nationale des Chemins de fer belges//Nationale Maatschappij der Belgische Spoorwegen.
- Infrabel

BULGARIA

- Национална компания "Железопътна инфраструктура"
- "Български държавни железници" ЕАД
- "БДЖ – Пътнически превози" ЕООД
- "БДЖ – Тягов подвижен състав (Локомотиви)" ЕООД
- "БДЖ – Товарни превози" ЕООД
- "Българска Железопътна Компания" АД
- "Булмаркет – ДМ" ООД

REPUBBLICA CECA

Tutti gli enti aggiudicatori nei settori che forniscono servizi ferroviari ai sensi della definizione di cui alla sezione 4, paragrafo 1, lettera f), della legge n. 137/2006 sugli appalti pubblici, modificata.

Esempi di enti aggiudicatori:

- ČD Cargo, a.s.
- České dráhy, a.s
- Správa železniční dopravní cesty, státní organizace

DANIMARCA

- DSB
- DSB S-tog A/S
- Metroselskabet I/S

GERMANIA

- Deutsche Bahn AG.
- Other undertakings providing railway services to the public pursuant to Article 2(1) of the Allgemeines Eisenbahngesetz of 27 December 1993, as last amended on 26 February 2008.

ESTONIA

- Enti che operano ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 3, della legge sugli appalti pubblici (RT I 21.2.2007, 15, 76) e dell'articolo 14 delle legge sulla concorrenza (RT I 2001, 56 332).
- AS Eesti Raudtee;
- AS Elektriraudtee.

IRLANDA

- Iarnród Éireann [Irish Rail]
- Railway Procurement Agency

GRECIA

- "Οργανισμός Σιδηροδρόμων Ελλάδος Α.Ε." ("O.Σ.Ε. Α.Ε."), pursuant to Law No 2671/98.
- "ΕΡΓΟΣΕ Α.Ε." pursuant to Law No 2366/95.

SPAGNA

- Ente público Administración de Infraestructuras Ferroviarias (ADIF).
- Red Nacional de los Ferrocarriles Españoles (RENFE).
- Ferrocarriles de Vía Estrecha (FEVE).
- Ferrocarrils de la Generalitat de Catalunya (FGC).
- Eusko Trenbideak (Bilbao).
- Ferrocarrils de la Generalitat Valenciana. (FGV).
- Serveis Ferroviaris de Mallorca (Ferrocarriles de Mallorca).

— Ferrocarril de Soller

— Funicular de Bulnes

FRANCIA

— Société nationale des chemins de fer français e altre reti ferroviarie pubbliche, di cui alla loi d'orientation des transports intérieurs n. 82-1153 del 30 dicembre 1982, titolo II, capitolo 1.

— Réseau ferré de France, State-owned company set up by Law n° 97-135 of 13 February 1997.

ITALIA

— Ferrovie dello Stato S. p. A., comprese le società partecipate

— Enti, società e imprese che forniscono servizi ferroviari in base ad una concessione rilasciata ai sensi dell'art. 10 del regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447, che approva il testo unico delle disposizioni di legge per le ferrovie concesse all'industria privata, le tramvie a trazione meccanica e gli automobili

— Enti, società e imprese che forniscono servizi ferroviari in base a concessione rilasciata a norma dell'articolo 4 della legge 4 giugno 1949, n. 410 — Concorso dello Stato per la riattivazione dei pubblici servizi di trasporto in concessione.

— Enti, società e imprese o autorità locali che forniscono servizi ferroviari in base a concessione rilasciata a norma dell'articolo 14 della legge 2 agosto 1952, n. 1221 – Provvedimenti per l'esercizio ed il potenziamento di ferrovie e di altre linee di trasporto in regime di concessione.

— Enti, società e imprese che forniscono servizi di trasporto al pubblico ai sensi degli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 — Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della L. 15 marzo 1997, n. 9 — modificato dal decreto legislativo 20 settembre 1999, n. 400 e dall'articolo 45 della legge 1 agosto 2002, n. 166.

CIPRO

LETTONIA

— Valsts akciju sabiedrība "Latvijas dzelzceļš"

— Valsts akciju sabiedrība "Pasažieru vilciens"

LITUANIA

— Akcinė bendrovė "Lietuvos geležinkeliai"

— Altri enti conformemente all'articolo 70, paragrafi 1 e 2, della legge sugli appalti pubblici della Repubblica di Lituania (Gazzetta ufficiale n. 84-2000, 1996; n. 4-102, 2006) e che operano nel settore dei servizi ferroviari ai sensi del codice del trasporto ferroviario della Repubblica di Lituania (Gazzetta ufficiale n. 72-2489, 2004).

LUSSEMBURGO

— Chemins de fer luxembourgeois (CFL).

UNGHERIA

Enti che forniscono servizi di trasporto ferroviario al pubblico ai sensi degli articoli 162-163 di 2003. évi CXXIX. törvény a közbeszerzésekről e 2005. évi CLXXXIII. törvény a vasúti közlekedésről e sulla base di un'autorizzazione ai sensi di 45/2006. (VII. 11.) GKM rendelet a vasúti társaságok működésének engedélyezéséről.

Per esempio:

— Magyar Államvasutak (MÁV)

MALTA

PAESI BASSI

Enti aggiudicatori nel settore dei servizi ferroviari. Per esempio:

- Nederlandse Spoorwegen
- ProRail

AUSTRIA

- Österreichische Bundesbahn.
- Schieneninfrastrukturfinanzierungs-Gesellschaft mbH sowie.
- Enti competenti per la fornitura di servizi di trasporto ai sensi della Eisenbahngesetz, BGBl. n. 60/1957, nella versione modificata.

POLONIA

Enti che forniscono servizi di trasporto ferroviario, che operano sulla base dell'ustawa o komercjalizacji, restrukturyzacji i prywatyzacji przedsiębiorstwa państwowego "Polskie Koleje Państwowe" z dnia 8 września 2000 r., fra cui:

- PKP Intercity Sp. z o.o.
- PKP Przewozy Regionalne Sp. z o.o.
- PKP Polskie Linie Kolejowe S.A.
- "Koleje Mazowieckie - KM" Sp. z o.o.
- PKP Szybka Kolej Miejska w Trójmieście Sp. z o.o.
- PKP Warszawska Kolej Dojazdowa Sp. z o.o.

PORTOGALLO

- CP – Caminhos de Ferro de Portugal, E.P., pursuant to Decreto-Lei No 109/77 do 23 de Março 1977.
- REFER, E.P., pursuant to Decreto-Lei No 104/97 do 29 de Abril 1997.
- RAVE, S.A., pursuant to Decreto-Lei No 323-H/2000 of 19 de Dezembro 2000.
- Fertagus, S.A., pursuant to Decreto-Lei 78/2005, of 13 de Abril.
- Autorità pubbliche e imprese pubbliche che forniscono servizi di trasporto ferroviario ai sensi della Lei No 10/90 do 17 de Março 1990.
- Imprese private che forniscono servizi di trasporto ferroviario ai sensi della Lei No 10/90 do 17 de Março 1990, allorché sono titolari di diritti speciali o esclusivi.

ROMANIA

- Compania Națională Căi Ferate – CFR;
- Societatea Națională de Transport Feroviar de Marfă "CFR – Marfă";
- Societatea Națională de Transport Feroviar de Călători "CFR – Călători"

SLOVENIA

Mat. Št.	Naziv	Poštna Št.	Kraj
5142733	Slovenske železnice, d. o. o.	1000	LJUBLJANA

SLOVACCHIA

- Enti che gestiscono ferrovie e funicolari e impianti connessi ai sensi della legge n. 258/1993 Coll. modificata dalle leggi n. 152/1997 Coll. e n. 259/2001 Coll.,
- Enti che sono vettori che forniscono trasporto ferroviario al pubblico ai sensi della legge n. 164/1996 Coll. modificata dalle leggi n. 58/1997 Coll., n. 260/2001 Coll., n. 416/2001 Coll. e n. 114/2004 Coll. e sulla base del decreto governativo n. 662 del 7 luglio 2004.

Per esempio:

- Železnice Slovenskej republiky, a.s.
- Železničná spoločnosť Slovensko, a.s.

FINLANDIA

- VR Osakeyhtiö/ VR Aktiebolag

SVEZIA

- Enti pubblici che gestiscono servizi ferroviari in conformità della järnvägslagen (2004:519) e della järnvägsförordningen (2004:526). – Enti pubblici regionali e locali che gestiscono trasporti ferroviari regionali o locali ai sensi della lagen (1997:734) om ansvar för viss kollektiv persontrafik.
- Enti privati che effettuano servizi ferroviari in virtù di una autorizzazione accordata ai sensi del förordningen (1996:734) om statens spåranläggningar, se tali autorizzazioni sono conformi all'articolo 2, paragrafo 3, della direttiva.

REGNO UNITO

- Network Rail plc
 - Eurotunnel plc
 - Northern Ireland Transport Holding Company
 - Northern Ireland Railways Company Limited
 - Prestatori di servizi ferroviari che operano sulla base di diritti speciali o esclusivi concessi dal Ministero dei trasporti o da altra autorità competente.
-

ALLEGATO 4

BENI

1. Se non diversamente disposto nell'accordo stesso, il presente accordo si applica a tutti i beni dati in appalto dagli enti di cui agli allegati da 1 a 3.

2. Il presente accordo si applica esclusivamente ai beni illustrati ai capitoli della nomenclatura combinata (NC) di cui sotto e commissionati dai ministeri della difesa e dalle agenzie per le attività di difesa o di sicurezza di Belgio, Bulgaria, Repubblica ceca, Danimarca, Germania, Estonia, Grecia, Spagna, Francia, Irlanda, Italia, Cipro, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Ungheria, Malta, Paesi Bassi, Austria, Polonia, Portogallo, Romania, Slovenia, Slovacchia, Finlandia, Svezia e Regno Unito:

Capitolo 25: Sale; zolfo; terre e pietre; gessi, calce e cementi

Capitolo 26: Minerali, scorie e ceneri

Capitolo 27: Combustibili minerali, oli minerali e prodotti della loro distillazione; sostanze bituminose; cere minerali

eccetto:

ex 27.10: carburanti speciali

Capitolo 28: Sostanze e prodotti chimici inorganici, composti inorganici od organici di metalli preziosi, di elementi radioattivi, di metalli delle terre rare o di isotopi

eccetto:

ex 28.09: esplosivi

ex 28.13: esplosivi

ex 28.14: gas lacrimogeni

ex 28.28: esplosivi

ex 28.32: esplosivi

ex 28.39: esplosivi

ex 28.50: prodotti tossicologici

ex 28.51: prodotti tossicologici

ex 28.54: esplosivi

Capitolo 29: Sostanze e prodotti chimici organici

eccetto:

ex 29.03: esplosivi

ex 29.04: esplosivi

ex 29.07: esplosivi

ex 29.08: esplosivi

ex 29.11: esplosivi

ex 29.12: esplosivi

ex 29.13: prodotti tossicologici

ex 29.14: prodotti tossicologici

ex 29.15: prodotti tossicologici

- ex 29.21: prodotti tossicologici
- ex 29.22: prodotti tossicologici
- ex 29.23: prodotti tossicologici
- ex 29.26: esplosivi
- ex 29.27: prodotti tossicologici
- ex 29.29: esplosivi
- Capitolo 30: Prodotti farmaceutici
- Capitolo 31: Concimi
- Capitolo 32: Estratti per conca o per tinta; tannini e loro derivati; pigmenti ed altre sostanze coloranti; pitture e vernici; mastici; inchiostri
- Capitolo 33: Oli essenziali e resinoidi; prodotti per profumeria o per toeletta preparati e preparazioni cosmetiche
- Capitolo 34: Saponi, agenti organici di superficie, preparazioni per liscivie, preparazioni lubrificanti, cere artificiali, cere preparate, prodotti per pulire e lucidare, candele e prodotti simili, paste per modelli e "cere per l'odontoiatria"
- Capitolo 35: Sostanze albuminoidi; colle; enzimi
- Capitolo 37: Prodotti per la fotografia o per la cinematografia
- Capitolo 38: Prodotti vari delle industrie chimiche
 - eccetto:
 - ex 38.19: prodotti tossicologici
- Capitolo 39: Resine artificiali e materie plastiche, esteri e eteri di cellulosa e lavori di tali materie
 - eccetto:
 - ex 39.03: esplosivi
- Capitolo 40: Gomma naturale o sintetica, fatturato (factis) e loro lavori
 - eccetto:
 - ex 40.11: pneumatici per automobili
- Capitolo 41: Pelli (diverse da quelle per pellicceria) e cuoio
- Capitolo 42: Lavori di cuoio o di pelli; oggetti di selleria e finimenti; oggetti da viaggio, borse, borsette e simili contenitori; lavori di budella
- Capitolo 43: Pelli da pellicceria e loro lavori; pellicce artificiali
- Capitolo 44: Legno, carbone di legna e lavori di legno
- Capitolo 45: Sughero e lavori di sughero
- Capitolo 46: Lavori di intreccio, da panieraio o da stuoiaio
- Capitolo 47: Materie occorrenti per la fabbricazione della carta
- Capitolo 48: Carta e cartone; lavori di pasta di cellulosa, di carta o di cartone
- Capitolo 49: Prodotti dell'editoria, della stampa o delle altre industrie grafiche; testi manoscritti o dattiloscritti e piani

- Capitolo 65: Cappelli, copricapo ed altre acconciature; loro parti
- Capitolo 66: Ombrelli (da pioggia e da sole), bastoni, fruste, frustini e loro parti
- Capitolo 67: Piume e calugine preparate e oggetti di piume o di calugine; fiori artificiali; lavori di capelli
- Capitolo 68: Lavori di pietre, gesso, cemento, amianto, mica o materie simili
- Capitolo 69: Prodotti ceramici
- Capitolo 70: Vetro e lavori di vetro
- Capitolo 71: Perle fini, pietre preziose (gemme), pietre semipreziose (fini) e simili, metalli preziosi, metalli placcati o ricoperti di metalli preziosi e lavori di queste materie; minuterie di fantasia
- Capitolo 73: Lavori di ghisa, ferro o acciaio
- Capitolo 74: Rame e lavori di rame
- Capitolo 75: Nichel e lavori di nichel
- Capitolo 76: Alluminio e lavori di alluminio
- Capitolo 77: Magnesio e berillio e lavori di magnesio e berillio
- Capitolo 78: Piombo e lavori di piombo
- Capitolo 79: Zinco e lavori di zinco
- Capitolo 80: Stagno e lavori di stagno
- Capitolo 81: Altri metalli comuni impiegati nella metallurgia e lavori di queste materie
- Capitolo 82: Utensili e utensileria; oggetti di coltelleria e posateria da tavola, di metalli comuni; parti di questi oggetti di metalli comuni
- eccetto:
- ex 82.05: utensili
- ex 82.07: pezzi per utensili
- Capitolo 83: Lavori diversi di metalli comuni
- Capitolo 84: Caldaie, macchine, apparecchi e congegni meccanici; parti di queste macchine o apparecchi
- eccetto:
- ex 84.06: motori
- ex 84.08: altri propulsori
- ex 84.45: macchine
- ex 84.53: macchine automatiche per l'elaborazione dell'informazione
- ex 84.55: parti delle macchine di cui alla voce 84.53
- ex 84.59: reattori nucleari
- Capitolo 85: Macchine, apparecchi e materiale elettrico e loro parti
- eccetto:
- ex 85.13: telecomunicazioni
- ex 85.15: apparecchi di trasmissione

Capitolo 86: Veicoli e materiale per strade ferrate o simili e loro parti; apparecchi di segnalazione non elettrici per vie di comunicazione

eccetto:

ex 86.02: locomotive blindate

ex 86.03: altre locomotive blindate

ex 86.05: vetture blindate

ex 86.06: carri officine

ex 86.07: carri

Capitolo 87: Vetture automobili, trattori, velocipedi, motocicli ed altri veicoli terrestri e loro parti

eccetto:

ex 87.08: carri da combattimento e autoblindate

ex 87.01: trattori

ex 87.02: veicoli militari

ex 87.03: veicoli di soccorso ad automezzi rimasti in panne

ex 87.09: motocicli

ex 87.14: rimorchi

Capitolo 89: Navigazione marittima o fluviale

eccetto:

ex 89.01: navi da guerra

Capitolo 90: Strumenti e apparecchi d'ottica, per fotografia e per cinematografia, di misura, di verifica, di precisione; strumenti e apparecchi medico-chirurgici; parti di questi strumenti o apparecchi

eccetto:

ex 90.05: binocoli

ex 90.13: strumenti vari, laser

ex 90.14: telemetri

ex 90.28: Strumenti di misurazione elettrici ed elettronici

ex 90.11: microscopi

ex 90.17: strumenti per la medicina

ex 90.18: apparecchi di meccanoterapia

ex 90.19: apparecchi di ortopedia

ex 90.20: apparecchi a raggi X

Capitolo 91: Orologeria

Capitolo 92: Strumenti musicali; apparecchi di registrazione o di riproduzione del suono; apparecchi di registrazione o di riproduzione delle immagini e del suono in televisione; parti e accessori di questi strumenti e apparecchi

Capitolo 94: Mobili; mobili medico-chirurgici; oggetti lettereschi e simili

eccetto:

ex 94.01 A: sedili per aerodine

Capitolo 95: Oggetti da intagliare e da modellare allo stato lavorato

Capitolo 96: Scope e spazzole, piumini per cipria e stacci

Capitolo 98: Lavori diversi

ALLEGATO 5

SERVIZI

Il presente accordo si applica ai seguenti servizi, individuati conformemente alla classificazione centrale dei prodotti delle Nazioni Unite (CPC), come previsto dal documento MTN.GNS/W/120*:

Oggetto	Numero di riferimento CPC
Servizi di manutenzione e riparazione	6112, 6122, 633, 886
Servizi di trasporto terrestre, inclusi i servizi con furgoni blindati, e servizi di corriere escluso il trasporto di posta	712 (escluso 71235), 7512, 87304
Servizi di trasporto aereo di passeggeri e merci, escluso il trasporto di posta	73 (escluso 7321)
Trasporto di posta per via terrestre, escluse le ferrovie, e per via aerea	71235, 7321
Servizi di telecomunicazione	752
Servizi finanziari	ex 81
a) Servizi assicurativi	812, 814
b) Servizi bancari e finanziari***	
Servizi informatici ed affini	84
Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta di libri contabili	862
Servizi di ricerca di mercato e di sondaggio dell'opinione pubblica	864
Servizi di consulenza gestionale e affini	865, 866****
Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica e analisi	867
Servizi pubblicitari	871
Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari	874, 82201 to 82206
Servizi di editoria e di stampa in base a tariffa o a contratto	88442
Servizi fognari, di eliminazione dei rifiuti e d'igiene e servizi analoghi	94

Note all'allegato 5

1. Gli appalti degli enti appaltanti di cui agli allegati 1, 2 e 3 concernenti qualunque servizio di cui al presente allegato sono appalti disciplinati nei confronti del fornitore di servizi di una determinata Parte esclusivamente nella misura in cui tale Parte ha coperto il suddetto servizio ai sensi dell'allegato 5.
- 2.* Ad esclusione dei servizi che gli enti sono tenuti ad appaltare a un altro ente in virtù di un diritto esclusivo previsto da disposizioni legislative, regolamentari o amministrative pubblicate.
- 3.*** — esclusione della fornitura o all'acquisizione di servizi fiduciari o di deposito, di servizi di liquidazione e di gestione rivolti ad istituzioni finanziarie regolamentate o di servizi connessi alla vendita, al rimborso e alla distribuzione di titoli del debito pubblico, compresi i prestiti e i titoli di Stato, i certificati di credito e altri titoli.
— In Svezia i pagamenti degli enti pubblici e quelli a loro favore devono essere effettuati tramite il sistema di postagirosvedese (Postgiro).
- 4.**** Ad esclusione dei servizi di arbitrato e di conciliazione.

ALLEGATO 6

SERVIZI EDILI E CONCESSIONI DI LAVORI

A/ Servizi edili

Elenco della divisione 51, CPC:

Tutti i servizi elencati nella divisione 51.

B/ Concessioni di lavori

Gli appalti di concessioni di lavori, se aggiudicati dagli enti di cui agli allegati 1 e 2, rientrano nel regime di trattamento nazionale per i prestatori di servizi edili di Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Paesi Bassi per conto di Aruba e Svizzera, purché il loro valore sia pari o superiore a 5 000 000 DSP, e per i prestatori di servizi edili della Corea, purché il loro valore sia pari o superiore a 15 000 000 DSP.

Nota all'allegato 6

Gli appalti degli enti appaltanti di cui agli allegati 1, 2 e 3 concernenti qualunque servizio edile di cui al presente allegato sono appalti disciplinati nei confronti del fornitore di servizi di una determinata Parte esclusivamente nella misura in cui tale Parte ha coperto il suddetto servizio ai sensi dell'allegato 6.

Elenco della divisione 51, CPC

Gruppo	Classe	Sottoclasse	Titolo	Corrispondenza ISIC
SEZIONE 5			COSTRUZIONI E LAVORI DI COSTRUZIONE: TERRA	
DIVISIONE 51			LAVORI DI COSTRUZIONE	
511			Opera di pre-edificazione sul cantiere	
	5 111	51 110	Ricognizione del sito	4510
	5 112	51 120	Opere di demolizione	4510
	5 113	51 130	Opera di pulitura e preparazione del cantiere	4510
	5 114	51 140	Lavori di scavo e movimento terra	4510
	5 115	51 150	Lavori di scavo e rimozione di terra	4510
	5 116	51 160	Montaggio d'impalcature	4520
512			Lavori di costruzione di edifici	
	5 121	51 210	Di una o due abitazioni	4520
	5 122	51 220	Di varie abitazioni	4520
	5 123	51 230	Di grandi magazzini o edifici industriali	4520
	5 124	51 240	Di edifici commerciali	4520
	5 125	51 250	Di edifici per attività d'intrattenimento pubblico	4520
	5 126	51 260	Di alberghi, ristoranti e simili	4520
	5 127	51 270	Di edifici scolastici	4520
	5 128	51 280	Di edifici adibiti alla sanità pubblica	4520
	5 129	51 290	Di edifici di altro tipo	4520

Gruppo	Classe	Sottoclasse	Titolo	Corrispondenza ISIC
513			Lavori di costruzione d'ingegneria civile	
	5 131	51 310	Di autostrade (eccetto autostrade sopraelevate), strade urbane e extraurbane, ferrovie e piste aeroportuali	4520
	5 132	51 320	Di ponti, autostrade sopraelevate, tunnel e sottopassaggi	4520
	5 133	51 330	Di canali, porti, dighe e altre opere idrauliche	4520
	5 134	51 340	Di condotti, linee di comunicazione e linee elettriche (cavi) a lunga distanza	4520
	5 135	51 350	Di condotti e cavi locali; lavori ausiliari	4520
	5 136	51 360	Di costruzioni per l'estrazione e la manifattura	4520
	5 137		Di costruzioni sportive e ricreative	
		51 371	Di stadi e terreni sportivi	4520
		51 372	Di altri impianti sportivi e ricreativi (es. piscine, campi da tennis, campi da golf)	4520
	5 139	51 390	Opere d'ingegneria non classificate altrove	4520
514	5 140	51 400	Assemblaggio ed edificazione di costruzioni prefabbricate	4520
515			Lavori di costruzione speciali per il settore commerciale	
	5 151	51 510	Lavori di fondazione, inclusa la palificazione	4520
	5 152	51 520	Trivellazione di pozzi d'acqua	4520
	5 153	51 530	Lavori di copertura e impermeabilizzazione esterna	4520
	5 154	51 540	Strutture in calcestruzzo	4520
	5 155	51 550	Centinatura e erezione di strutture in acciaio (compresa la saldatura)	4520
	5 156	51 560	Lavori di muratura	4520
	5 159	51 590	Altri lavori di costruzione speciali per il settore commerciale	4520
516			Lavori d'installazione	
	5 161	51 610	Impianti di riscaldamento, aerazione e condizionamento d'aria	4530
	5 162	51 620	Installazione di tubature idrauliche e di canalizzazioni	4530
	5 163	51 630	Costruzione di impianti a gas	4530
	5 164		Opere di elettricità	
		51 641	Installazione di cavi e impianti elettrici	4530
		51 642	Installazione d'impianti di allarme antincendio	4530
		51 643	Installazione d'impianti di allarme antifurto	4530
		51 644	Installazione di antenne residenziali	4530
		51 649	Altri lavori di elettricità	4530
	5 165	51 650	Lavori di isolamento (cavi elettrici, acqua, riscaldamento, insonorizzazione)	4530
	5 166	51 660	Opere di recinzione e installazione di ringhiere	4530
	5 169		Altri lavori di installazione	
		51 691	Installazione di ascensori e scale mobili	4530

Gruppo	Classe	Sottoclasse	Titolo	Corrispon- denza ISIC
		51 699	Altri lavori di installazione n.c.a.	4530
517			Lavori di completamento e di finitura degli edifici	
	5 171	51 710	Posa in opera di vetrate e installazione di vetri di finestre	4540
	5 172	51 720	Lavori d'intonacatura	4540
	5 173	51 730	Lavori di pittura	4540
	5 174	51 740	Lavori di piastrellamento di pavimenti e pareti	4540
	5 175	51 750	Altri lavori i ricopertura di pavimento e pareti, tappezzatura di pareti	4540
	5 176	51 760	Lavori di falegnameria di legno e metallo e di carpenteria	4540
	5 177	51 770	Lavori di decorazione interiore	4540
	5 178	51 780	Lavori di ornamentazione	4540
	5 179	51 790	Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici	4540
518	5 180	51 800	Servizi di noleggio di apparecchiature per la costruzione o la demolizione di edifici o per opere d'ingegneria civile, con operatore	4550

ALLEGATO 7

NOTE GENERALI E DEROGHE ALLE DISPOSIZIONI DELL'ARTICOLO IV DELL'APPENDICE I DELL'UE

1. Il presente accordo non disciplina:
 - (1) gli appalti concernenti prodotti agricoli aggiudicati nell'ambito di programmi di sostegno all'agricoltura e di programmi alimentari (es. aiuti alimentari compresi gli aiuti urgenti),
 - (2) gli appalti per l'acquisto, lo sviluppo, la produzione o la coproduzione di programmi televisivi da parte delle emittenti, e dei contratti concernenti il tempo di trasmissione.
 2. Sono esclusi dal presente accordo gli appalti degli enti appaltanti di cui agli allegati 1 e 2 concernenti attività nei settori dell'acqua potabile, dell'energia, dei trasporti e postale, salvo se disciplinati dall'allegato 3.
 3. La Finlandia si riserva di assumere una posizione riguardo l'applicazione del presente accordo alle Åland Islands (Ahvenanmaa).
 4. L'allargamento dell'Unione europea estende il campo di applicazione del presente accordo ed amplia le opportunità reciproche di appalto ai sensi dell'accordo (decisione del comitato di cui all'articolo XXIV, paragrafo 6, lettera a) del 23 aprile 2004 e decisione del comitato di cui all'articolo XXIV, paragrafo 6, lettera a) dell'11 dicembre 2006).
-

OFFERTA FINALE RELATIVA ALL'APPENDICE I PRESENTATA DA HONG KONG, CINA

(il testo in lingua inglese è il solo facente fede)

ALLEGATO 1**AUTORITÀ GOVERNATIVE CENTRALI**

Soglie: 130 000 DSP per beni e servizi

5 000 000 DSP per servizi edili

Elenco degli enti:

1. Agriculture, Fisheries and Conservation Department
2. Architectural Services Department
3. Audit Commission
4. Auxiliary Medical Service
5. Buildings Department
6. Census and Statistics Department
7. Chief Executive's Office (Note)
8. Civil Aid Service
9. Civil Aviation Department
10. Civil Engineering and Development Department
11. Companies Registry
12. Correctional Services Department
13. Customs and Excise Department
14. Department of Health
15. Department of Justice
16. Drainage Services Department
17. Electrical and Mechanical Services Department
18. Environmental Protection Department
19. Fire Services Department
20. Food and Environmental Hygiene Department
21. Government Flying Service
22. Government Laboratory
23. Government Logistics Department
24. Government Property Agency
25. Government Secretariat
26. Highways Department

27. Home Affairs Department
28. Hong Kong Monetary Authority
29. Hong Kong Observatory
30. Hong Kong Police Force (including Hong Kong Auxiliary Police Force)
31. Hongkong Post
32. Immigration Department
33. Independent Commission Against Corruption
34. Independent Police Complaints Council
35. Information Services Department
36. Inland Revenue Department
37. Intellectual Property Department
38. Invest Hong Kong
39. Joint Secretariat for the Advisory Bodies on Civil Service and Judicial Salaries and Conditions of Service
40. Judiciary
41. Labour Department
42. Land Registry
43. Lands Department
44. Legal Aid Department
45. Leisure and Cultural Services Department
46. Marine Department
47. Office of the Ombudsman
48. Office of the Telecommunications Authority
49. Official Receiver's Office
50. Planning Department
51. Public Service Commission
52. Radio Television Hong Kong
53. Rating and Valuation Department
54. Registration and Electoral Office
55. Secretariat, Commissioner on Interception of Communications and Surveillance
56. Social Welfare Department
57. Student Financial Assistance Agency
58. Television and Entertainment Licensing Authority

59. Trade and Industry Department
60. Transport Department
61. Treasury
62. University Grants Committee Secretariat
63. Water Supplies Department

Nota all'allegato 1

Il presente accordo non disciplina gli appalti di servizi con furgoni blindati (CPC 87304) e di servizi di telecomunicazione e servizi connessi alle telecomunicazioni (CPC 752 e 754) indetti dall'ufficio del Primo ministro.

ALLEGATO 2

ENTI PUBBLICI DECENTRATI

Hong Kong (Cina), non ha enti disciplinati dall'allegato 2.

ALLEGATO 3

ALTRI ENTI

Soglie: 400 000 DSP per beni e servizi

5 000 000 DSP per servizi edili

Elenco degli enti:

5. 1. Airport Authority
6. 2. Hospital Authority
7. 3 Authority and Housing Department
8. 4 Kowloon-Canton Railway Corporation
9. 5 MTR Corporation Limited

ALLEGATO 4

BENI

Il presente accordo si applica a tutti i beni.

ALLEGATO 5

SERVIZI

Il presente accordo si applica ai seguenti servizi, individuati conformemente alla classificazione centrale dei prodotti delle Nazioni Unite (CPC), disponibile alla pagina: <http://unstats.un.org/unsd/cr/registry/regcst.asp?Cl=9&Lg=1>:

	CPC
1. Servizi informatici ed affini	
— Servizi di banche dati e servizi di elaborazione dati	843 + 844
— Servizi di manutenzione e riparazione delle macchine e attrezzature per ufficio (compresi i computer)	845
— Altri servizi informatici	849
2. Servizi di noleggio/leasing senza operatori	
— Relativi a navi	83103
— Relativi agli aeromobili	83104
— Relativi ad altre attrezzature di trasporto	83101 + 83102 + 83105
— Relativi ad altri macchinari e attrezzature	83106 + 83109
3. Altri servizi alle imprese	
— Manutenzione e riparazione di attrezzature (escluse le imbarcazioni marittime, gli aeromobili e altre attrezzature di trasporto)	633 + 8861 - 8866
— Servizi di ricerca di mercato e di sondaggio dell'opinione pubblica	864
— Servizi con furgoni blindati	87304
— Servizi di pulizia degli edifici	874
— Servizi pubblicitari	871
— Servizi attinenti alla silvicoltura	8814
— Servizi connessi al settore minerario	883
4. Servizi di corriere	7512
5. Servizi di telecomunicazione e servizi connessi alle telecomunicazioni	(nota 1)
— Servizi di telecomunicazione	752
— Servizi connessi alle telecomunicazioni	754
6. Servizi ambientali	
— Servizi fognari	9401
— Servizi di smaltimento dei rifiuti	9402
— Disinfestazione e servizi analoghi	9403
— Servizi di depurazione dei gas di scarico	9404
— Servizi di tutela della natura e del paesaggio	9406
7. Servizi finanziari	ex 81 (le eccezioni sono indicate alla Nota 2)
— Assicurazioni e servizi connessi	
— servizi bancari e altri servizi finanziari	
8. Servizi di trasporto	
— Servizi di trasporto aereo (escluso il trasporto di posta)	731, 732, 734
— Servizi di trasporto terrestre	712, 6112, 8867

Note all'allegato 5

1. Ai sensi della Telecommunication Ordinance, agli operatori di servizi di telecomunicazioni e servizi connessi può essere richiesta la licenza. Agli operatori che presentano domanda di licenza è richiesta la residenza in Hong Kong ai sensi della Companies Ordinance.

2. Il presente accordo non disciplina i seguenti servizi finanziari:

1. CPC 81402

Servizi di consulenza assicurazioni e pensioni

2. CPC 81339

Intermediazione di credito

3. CPC 8119 + 81323

Gestione delle attività finanziarie, come liquidità e portafoglio, tutte le forme di gestione degli investimenti collettivi, gestione del fondo pensioni, depositi e fondi fiduciari

4. CPC 81339 o 81319

Liquidazione e compensazione delle attività finanziarie tra cui i titoli, i prodotti derivati e gli altri strumenti negoziabili.

5. CPC 8131 o 8133

Servizi di consulenza e altri servizi finanziari relativi a tutte le attività di cui all'accordo generale sugli scambi di servizi, allegato sui servizi finanziari, paragrafo 5, lettera a), punti da v) a xvi), comprese referenze bancarie e informazioni commerciali, ricerca e consulenza di investimento e portafoglio, consulenze su acquisizioni e ristrutturazioni e strategie aziendali.

6. CPC 81339 + 81333 + 81321

Operazioni per proprio conto o per conto della clientela in borsa, sul mercato ristretto o altrove, relative a:

— strumenti del mercato monetario (assegni, cambiali, certificati di deposito, ecc.);

— valuta estera;

— prodotti derivati, compresi, ma non esclusivamente, i contratti a termine e a premio;

— contratti su tassi di cambio e tassi d'interesse, compresi "swaps" (riporti in cambi) e tassi di cambio a termine;

— titoli trasferibili;

— altri strumenti negoziabili e beni finanziari, compresi i lingotti.

—

*ALLEGATO 6***SERVIZI EDILI**

Il presente accordo disciplina tutti i servizi edili di cui alla divisione 51 della classificazione centrale dei prodotti (CPC) delle Nazioni Unite.

*ALLEGATO 7***NOTE GENERALI**

CONDIZIONI GENERALI APPLICABILI A ENTI E SERVIZI SPECIFICATI AGLI ALLEGATI DA 1 A 6

1. Il presente accordo non disciplina:

- tutti gli accordi di consulenza e di franchising;
- il trasporto di posta per via aerea;
- le assicurazioni obbligatorie, compresa l'assicurazione di responsabilità civile relativa a veicoli e imbarcazioni e l'assicurazione di responsabilità civile dei datori di lavoro nei confronti dei dipendenti.

2. Hong Kong (Cina) non è tenuta a consentire la fornitura, transnazionale o attraverso la presenza commerciale o la presenza di persone fisiche, dei servizi disciplinati dal presente accordo

OFFERTA FINALE RELATIVA ALL'APPENDICE I PRESENTATA DALL'ISLANDA

(il testo in lingua inglese è il solo facente fede)

ALLEGATO 1**AUTORITÀ GOVERNATIVE CENTRALI**

Forniture

Soglia: 130 000 DSP

Servizi (specificati all'allegato 5)

Soglia: 130 000 DSP

Servizi edili (specificati all'allegato 6)

Soglia: 5 000 000 DSP

Elenco degli enti:

Tutte le autorità governative centrali (statali/federali), compresi Ministeri ed enti subordinati

Di seguito sono elencati gli organismi responsabili degli appalti pubblici:

- Ríkiskaup (State Trading Center)
- Framkvæmdasýslan (Government Construction Contracts)
- Vegagerð ríkisins (Public Road Administration)
- Siglingastofnun Íslands (Icelandic Maritime Administration)

Nota all'allegato 1

1. Per autorità governative centrali si intende anche qualsiasi organo subordinato di un'autorità governativa centrale purché non provvisto di una personalità giuridica distinta.
2. I seguenti non rientrano nella definizione di appalto disciplinato:
 - gli appalti degli enti appaltanti di cui al presente allegato per quanto riguarda gli appalti di cui alla voce FSC 58 (comunicazioni, apparecchiature per la protezione e la radiazione coerente) del Canada;
 - gli appalti degli enti appaltanti di cui al presente allegato concernenti dispositivi per il controllo del traffico aereo, per quanto riguarda i fornitori di beni e prestatori di servizi degli Stati Uniti;
 - gli appalti degli enti appaltanti di cui al presente allegato concernenti elementi relativi alla prestazione di beni o servizi che non sono disciplinati nel presente accordo, per quanto riguarda i fornitori di beni e prestatori di servizi di Canada e Stati Uniti;

fintantoché l'Islanda non avrà accertato che le Parti interessate concedono un accesso reciproco soddisfacente a beni, fornitori di beni, servizi e prestatori di servizi islandesi al proprio mercato degli appalti.
3. Per quanto riguarda gli appalti indetti da entità in materia di difesa e sicurezza, sono disciplinati unicamente i materiali non sensibili e non bellici elencati all'allegato 4.
4. Le disposizioni dell'articolo XVIII non si applicano ai fornitori di beni e prestatori di servizi di Giappone, Corea e Stati Uniti riguardo alle controversie relative all'aggiudicazione di contratti a fornitori di beni e prestatori di servizi di altre Parti considerati piccole o medie imprese ai sensi della legislazione islandese, fintantoché l'Islanda non avrà accertato che tali Parti non applicano più misure discriminatorie a favore di alcune piccole imprese nazionali e delle imprese di proprietà di minoranze.

ALLEGATO 2

ENTI PUBBLICI DECENTRATI

Forniture

Soglia: 200 000 DSP

Servizi (specificati all'allegato 5)

Soglia: 200 000 DSP

Servizi edili (specificati all'allegato 6)

Soglia: 5 000 000 DSP

Elenco degli enti:

1. Ogni amministrazione aggiudicatrice degli enti pubblici regionali o locali (compresi tutti i comuni).
2. Tutti gli altri enti le cui politiche in materia di appalti sono sostanzialmente controllate, dipendono o sono influenzate dall'amministrazione centrale, regionale o locale e che sono coinvolti in attività di natura non commerciale o non industriale.

Note all'allegato 2

1. I seguenti non rientrano nella definizione di appalto disciplinato:

- gli appalti degli enti appaltanti di cui al presente allegato per quanto riguarda i fornitori di beni e prestatori di servizi degli Stati Uniti;
- gli appalti degli enti appaltanti di cui al presente allegato per quanto riguarda gli appalti di cui alla voce FSC 58 (comunicazioni, apparecchiature per la protezione e la radiazione coerente) del Canada;
- gli appalti degli enti appaltanti di cui al presente allegato concernenti dispositivi per il controllo del traffico aereo, per quanto riguarda i fornitori di beni e prestatori di servizi degli Stati Uniti;
- gli appalti degli enti appaltanti di cui al presente allegato concernenti elementi relativi alla fornitura di beni e prestazione di servizi che non sono disciplinati nel presente accordo, per quanto riguarda i fornitori di beni e prestatori di servizi di Stati Uniti e Canada;

fintantoché l'Islanda non avrà accertato che le Parti interessate concedono un accesso reciproco soddisfacente a beni, fornitori di beni, servizi e prestatori di servizi islandesi al proprio mercato degli appalti.

2. L'Islanda non applica il presente accordo:

- all'aggiudicazione di contratti degli enti di cui all'allegato 2 a fornitori di beni e prestatori di servizi del Canada;

fintantoché l'Islanda non avrà accertato che le Parti interessate concedono alle imprese comunitarie condizioni di accesso effettive e comparabili ai rispettivi mercati.

3. Le disposizioni dell'articolo XVIII non si applicano ai fornitori di beni e prestatori di servizi di Giappone, Corea e Stati Uniti riguardo alle controversie relative all'aggiudicazione di contratti a fornitori di beni e prestatori di servizi di altre Parti considerati piccole o medie imprese ai sensi della legislazione islandese, fintantoché l'Islanda non avrà accertato che tali Parti non applicano più misure discriminatorie a favore di alcune piccole imprese nazionali e delle imprese di proprietà di minoranze.
 4. Le disposizioni dell'articolo XVIII non si applicano a Giappone e Corea riguardo alle controversie relative all'aggiudicazione di contratti da parte degli enti elencati nell'allegato 2, paragrafo 2, fintantoché l'Islanda non avrà accertato che tali Parti hanno inserito gli enti pubblici nel campo di applicazione dell'accordo.
 5. Le disposizioni dell'articolo XVIII non si applicano a Giappone e Corea riguardo alle controversie relative all'aggiudicazione di contratti da parte degli enti islandesi il cui valore è inferiore alla soglia applicata per la stessa categoria di contratti aggiudicati da tali Parti.
-

ALLEGATO 3

ALTRI ENTI (SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ)

Forniture

Soglia: 400 000 DSP

Servizi (specificati all'allegato 5)

Soglia: 400 000 DSP

Servizi edili (specificati all'allegato 6)

Soglia: 5 000 000 DSP

Tutti gli enti aggiudicatori i cui appalti sono disciplinati dalla direttiva sui settori di pubblica utilità nel SEE che sono amministrazioni aggiudicatrici (ad es. gli enti di cui agli allegati 1 e 2) o imprese pubbliche ⁽¹⁾ e che svolgono una qualunque delle attività di cui sotto o una combinazione di esse:

- a) la fornitura o la gestione di reti fisse destinate a fornire al pubblico servizi connessi alla produzione, al trasporto o alla distribuzione di acqua potabile, ovvero l'approvvigionamento di queste reti in acqua potabile;
- b) la fornitura o la gestione di reti fisse destinate a fornire al pubblico servizi connessi alla produzione, al trasporto o alla distribuzione di energia elettrica, ovvero l'approvvigionamento di queste reti in energia elettrica;
- c) la fornitura di vettori aerei di aeroporti o di altri terminali di trasporto;
- d) la fornitura di vettori marittimi o fluviali di porti marittimi o interni o di altri terminali di trasporto;
- e) la fornitura o la gestione di reti ⁽²⁾ destinate a fornire al pubblico servizi nel settore dei trasporti per ferrovia urbana, sistemi automatici, tranvia, filovia, autobus o cavo;
- f) la fornitura o la gestione di reti destinate a fornire un servizio al pubblico nel campo del trasporto ferroviario ⁽³⁾;
- g) la fornitura di servizi postali.

In allegato è fornito un elenco indicativo di amministrazioni aggiudicatrici e imprese pubbliche che soddisfano i requisiti di cui sopra.

Note all'allegato 3

1. Gli appalti per l'esercizio di un'attività di cui sopra esposta alla concorrenza nel relativo mercato non sono disciplinati dal presente accordo.
2. L'accordo non disciplina gli appalti di enti appaltanti di cui al presente allegato:
 - per l'acquisto di acqua e per la fornitura di energia o di combustibili destinati alla produzione di energia;
 - per fini diversi dall'esercizio delle attività di cui al presente allegato o per l'esercizio di tali attività in un paese non appartenente al SEE;
 - per fini di rivendita o di locazione a terzi, quando l'ente appaltante non usufruisce di alcun diritto speciale o esclusivo per la vendita o la locazione dell'oggetto di tali appalti e quando altri enti possono liberamente venderlo o darlo in locazione alle stesse condizioni dell'ente appaltante.

⁽¹⁾ Ai sensi della direttiva sui settori di pubblica utilità nel SEE, per impresa pubblica si intende un'impresa su cui le amministrazioni aggiudicatrici possono esercitare, direttamente o indirettamente, un'influenza dominante perché ne sono proprietarie, vi hanno una partecipazione finanziaria, o in virtù di norme che disciplinano l'impresa in questione.

L'influenza dominante è presunta quando le amministrazioni aggiudicatrici, direttamente o indirettamente, riguardo all'impresa:

- detengono la maggioranza del capitale sottoscritto dall'impresa, oppure
- controllano la maggioranza dei voti cui danno diritto le azioni emesse dall'impresa, oppure
- possono designare più della metà dei membri dell'organo di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'impresa.

⁽²⁾ Nei servizi di trasporto, si considera esistere una rete se il servizio viene fornito alle condizioni operative stabilite dalla competente autorità di uno Stato membro del SEE, quali le condizioni relative alle tratte da servire, alla capacità di trasporto disponibile o alla frequenza del servizio.

⁽³⁾ Ad es. la fornitura o la gestione di reti (ai sensi della nota 2) destinate a fornire un servizio al pubblico nel settore del trasporto con treni ad alta velocità o tradizionali.

3. L'alimentazione con acqua potabile o energia elettrica di reti che forniscono un servizio al pubblico da parte di un ente appaltante che non è un'amministrazione aggiudicatrice non è considerata un'attività di cui alle lettere a) o b) del presente allegato se:
- la produzione di acqua potabile o di energia elettrica da parte dell'ente interessato avviene poiché il suo consumo è necessario per l'esercizio di un'attività diversa da quella prevista alle lettere da a) a g) del presente allegato; e
 - l'alimentazione della rete pubblica dipende soltanto dal consumo proprio dell'ente e non ha superato il 30 per cento della produzione totale di acqua potabile o di energia dell'ente considerata la media degli ultimi tre anni, compreso l'anno in corso.
4. I. Alle condizioni previste dal paragrafo II, il presente accordo non si applica agli appalti:
- i) di un ente appaltante a un'impresa collegata ⁽¹⁾, oppure
 - ii) di una joint-venture, composta esclusivamente da più enti appaltanti per svolgere le attività di cui alle lettere da a) a g) del presente allegato, presso un'impresa collegata a uno di tali enti appaltanti.
- II. Il paragrafo I si applica agli appalti di servizi o forniture purché almeno l'80 per cento del fatturato medio realizzato dall'impresa collegata negli ultimi tre anni nel campo dei servizi e delle forniture provenga dall'erogazione di tali servizi o forniture alle imprese cui è collegata.
- Se, a causa della data della costituzione o di inizio dell'attività dell'impresa collegata, il fatturato degli ultimi tre anni non è disponibile, è sufficiente che l'impresa dimostri, servendosi soprattutto di proiezioni dell'attività, che probabilmente realizzerà il fatturato di cui al presente paragrafo.
5. Il presente accordo non disciplina gli appalti:
- i) di una joint-venture, composta esclusivamente da più enti appaltanti per svolgere le attività di cui alle lettere da a) a g) del presente allegato, presso uno dei suddetti enti appaltanti, oppure
 - ii) di un ente appaltante a una joint-venture di cui fa parte, purché la joint-venture sia stata costituita per svolgere l'attività di cui trattasi almeno negli ultimi tre anni e che l'atto costitutivo della joint-venture preveda che gli enti appaltanti che la compongono ne faranno parte per almeno lo stesso periodo.
6. I seguenti non rientrano nella definizione di appalto disciplinato:
- gli appalti di enti appaltanti che operano nei seguenti settori:
 - i) produzione, trasporto o distribuzione di acqua potabile ai sensi del presente allegato;
 - ii) produzione, trasporto o distribuzione di energia elettrica ai sensi del presente allegato;
 - iii) impianti aeroportuali ai sensi del presente allegato;
 - iv) impianti portuali marittimi o interni o altri terminali ai sensi del presente allegato; e
 - v) ferrovia urbana, tranvia, filovia o autobus ai sensi del presente allegato, per quanto riguarda forniture, servizi e fornitori di beni e prestatori di servizi del Canada;
 - gli appalti di enti appaltanti che operano nel settore della produzione, del trasporto o della distribuzione di acqua potabile ai sensi del presente allegato, per quanto riguarda i fornitori di beni e prestatori di servizi degli Stati Uniti;
 - gli appalti di enti appaltanti che operano nel settore degli impianti portuali marittimi o interni o altri terminali, relativi a servizi di dragaggio o al settore della costruzione navale, ai sensi del presente allegato, per quanto riguarda i fornitori di beni e prestatori di servizi degli Stati Uniti;
 - gli appalti degli enti appaltanti di cui al presente allegato concernenti dispositivi per il controllo del traffico aereo, per quanto riguarda i fornitori di beni e prestatori di servizi degli Stati Uniti;

⁽¹⁾ Per "impresa collegata" si intende qualsiasi impresa i cui conti annuali siano consolidati con quelli dell'ente appaltante a norma dei requisiti della direttiva 83/349/CEE del Consiglio relativa ai conti consolidati, o, nel caso di enti non soggetti a tale direttiva, qualsiasi impresa su cui l'ente appaltante possa esercitare, direttamente o indirettamente, un'influenza dominante, o che possa esercitare un'influenza dominante sull'ente appaltante o che, come quest'ultimo, sia soggetta all'influenza dominante di un'altra impresa in virtù di rapporti di proprietà, di partecipazione finanziaria ovvero di norme interne.

- gli appalti di enti appaltanti che operano nel settore degli impianti aeroportuali ai sensi del presente allegato, per quanto riguarda i fornitori di beni e prestatori di servizi di Stati Uniti e Corea;
- gli appalti di enti appaltanti che operano nel settore della ferrovia urbana, tranvia, filovia o autobus ai sensi del presente allegato, per quanto riguarda i fornitori di beni e prestatori di servizi degli Stati Uniti;
- gli appalti di enti appaltanti che operano nel settore ferroviario ai sensi del presente allegato, per quanto riguarda i fornitori di beni e prestatori di servizi del Giappone;
- gli appalti di enti appaltanti che operano nel settore ferroviario ai sensi del presente allegato, per quanto riguarda i fornitori di beni e prestatori di servizi di Armenia, Canada, Giappone, Stati Uniti, Hong Kong, Cina, Singapore, territorio doganale distinto di Kinmen, Matsu, Penghu e Taiwan;
- gli appalti di enti appaltanti che operano nel settore dei treni ad alta velocità e relative infrastrutture, per quanto riguarda beni, fornitori di beni, servizi e prestatori di servizi della Corea;
- gli appalti degli enti appaltanti di cui al presente allegato concernenti elementi relativi alla fornitura di beni e prestazione di servizi che non sono appalti disciplinati, per quanto riguarda i fornitori di beni e prestatori di servizi degli Stati Uniti;
- gli appalti di enti appaltanti che operano nel settore della produzione, del trasporto o della distribuzione di energia elettrica, ai sensi del presente allegato, per quanto riguarda i fornitori di beni e prestatori di servizi del Giappone;
- gli appalti di enti appaltanti che operano nel settore della produzione, del trasporto o della distribuzione di energia elettrica, ai sensi del presente allegato, per le forniture di cui alle voci 8504, 8535, 8537 e 8544 dell'SA (trasformatori elettrici, fusibili, quadri e cavi isolati), per quanto riguarda i fornitori della Corea;
- gli appalti di enti appaltanti che operano nel settore della produzione, del trasporto o della distribuzione di energia elettrica, ai sensi del presente allegato, per le forniture di cui alle voci 85012099, 85015299, 85015199, 85015290, 85014099, 85015390, 8504, 8535, 8536, 8537, e 8544 del SA, per quanto riguarda i fornitori di Israele;
- gli appalti di enti appaltanti che operano nel settore degli autobus ai sensi del presente allegato, per quanto riguarda i fornitori di beni e prestatori di servizi di Israele;

fintantoché l'Islanda non avrà accertato che le Parti interessate concedono un accesso reciproco soddisfacente a beni, fornitori di beni, servizi e prestatori di servizi ai propri mercati degli appalti.

7. Le disposizioni dell'articolo XVIII non si applicano ai fornitori di beni e prestatori di servizi di Giappone, Corea e Stati Uniti riguardo alle controversie relative all'aggiudicazione di contratti a fornitori di beni o servizi di altre Parti considerati piccole o medie imprese ai sensi della legislazione islandese, fintantoché l'Islanda non avrà accertato che tali Parti non applicano più misure discriminatorie a favore di alcune piccole imprese nazionali e delle imprese di proprietà di minoranze.
8. Le disposizioni dell'articolo XVIII non si applicano a Giappone e Corea riguardo alle controversie relative all'aggiudicazione di contratti da parte degli enti islandesi il cui valore è inferiore alla soglia applicata per la stessa categoria di contratti aggiudicati da tali Parti.

ELENCHI INDICATIVI DI AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI E IMPRESE PUBBLICHE CHE SODDISFANO I REQUISITI DI CUI ALL'ALLEGATO 3

1. Settore dell'energia elettrica:

Landvirkjun (The National Power Company), Act No 42/1983.

Landsnet (Iceland Power Grid), Act No 75/2004.

Rafmagnsveitur ríkisins (The State Electric Power Works), Act No 58/1967.

Orkuveita Reykjavíkur (Reykjavík Energy), Act No 139/2001.

Orkubú Vestfjarða (Vestfjord Power Company), Act No 40/2001.

Norðurorka, Act No 159/2002.

Hitaveita Suðurnesja, Act No 10/2001.

Other entities producing, transporting or distributing electricity pursuant to Act No 65/2003.

2. Trasporto urbano:

Strætó (The Reykjavík Municipal Bus Service).

Altri enti che operano in conformità alla legge n. 73/2001 in materia di trasporto pubblico.

3. Aeroporti:

Flugmálastjórn Íslands (Directorate of Civil Aviation), Act No 100/2006.

4. Porti:

Siglingastofnun Íslands (Icelandic Maritime Administration).

Altri enti che operano ai sensi della legge n. 61/2003 in materia di porti.

5. Approvvigionamento idrico:

Enti pubblici che producono o distribuiscono acqua potabile ai sensi della legge n. 32/2004 in materia di approvvigionamento idrico municipale.

6. Servizi postali:

Altri enti che operano in conformità alla legge n. 19/2002 in materia di servizi postali.

ALLEGATO 4

BENI

1. Il presente accordo si applica a tutti i beni dati in appalto dagli enti di cui agli allegati da 1 a 3, se non diversamente disposto nell'accordo stesso.
2. Il presente accordo si applica esclusivamente ai beni illustrati ai capitoli della nomenclatura combinata (NC) di cui sotto e appaltati dal Ministero dell'interno e dalle agenzie per le attività di difesa o di sicurezza islandesi:

Capitolo 25: Sale; zolfo; terre e pietre; gessi, calce e cementi

Capitolo 26: Minerali, scorie e ceneri

Capitolo 27: Combustibili minerali, oli minerali e prodotti della loro distillazione; sostanze bituminose; cere minerali

eccetto:

ex 27.10: carburanti speciali

Capitolo 28: Sostanze e prodotti chimici inorganici, composti inorganici od organici di metalli preziosi, di elementi radioattivi, di metalli delle terre rare o di isotopi

eccetto:

ex 28.09: esplosivi

ex 28.13: esplosivi

ex 28.14: gas lacrimogeni

ex 28.28: esplosivi

ex 28.32: esplosivi

ex 28.39: esplosivi

ex 28.50: prodotti tossicologici

ex 28.51: prodotti tossicologici

ex 28.54: esplosivi

Capitolo 29: Sostanze e prodotti chimici organici

eccetto:

ex 29.03: esplosivi

ex 29.04: esplosivi

ex 29.07: esplosivi

ex 29.08: esplosivi

ex 29.11: esplosivi

ex 29.12: esplosivi

ex 29.13: prodotti tossicologici

ex 29.14: prodotti tossicologici

ex 29.15: prodotti tossicologici

ex 29.21: prodotti tossicologici

ex 29.22: prodotti tossicologici

ex 29.23: prodotti tossicologici

ex 29.26: esplosivi

ex 29.27: prodotti tossicologici

ex 29.29: esplosivi

Capitolo 30: Prodotti farmaceutici

Capitolo 31: Concimi

Capitolo 32: Estratti per concia o per tinta; tannini e loro derivati; pigmenti ed altre sostanze coloranti; pitture e vernici; mastici; inchiostri

Capitolo 33: Oli essenziali e resinoidi; prodotti per profumeria o per toeletta preparati e preparazioni cosmetiche

Capitolo 34: Saponi, agenti organici di superficie, preparazioni per liscivie, preparazioni lubrificanti, cere artificiali, cere preparate, prodotti per pulire e lucidare, candele e prodotti simili, paste per modelli e "cere per l'odontoiatria"

Capitolo 35: Sostanze albuminoidi; colle; enzimi

Capitolo 37: Prodotti per la fotografia o per la cinematografia

Capitolo 38: Prodotti vari delle industrie chimiche

eccetto:

ex 38.19: prodotti tossicologici

Capitolo 39: Resine artificiali e materie plastiche, esteri e eteri di cellulosa e lavori di tali materie

eccetto:

ex 39.03: esplosivi

Capitolo 40: Gomma naturale o sintetica, fatturato (factis) e loro lavori

eccetto:

ex 40.11: pneumatici per automobili

Capitolo 41: Pelli (diverse da quelle per pellicceria) e cuoio

Capitolo 42: Lavori di cuoio o di pelli; oggetti di selleria e finimenti; oggetti da viaggio, borse, borsette e simili contenitori; lavori di budella

Capitolo 43: Pelli da pellicceria e loro lavori; pellicce artificiali

Capitolo 44: Legno, carbone di legna e lavori di legno

Capitolo 45: Sughero e lavori di sughero

Capitolo 46: Lavori di intreccio, da panieriaio o da stuoiaio

Capitolo 47: Materie occorrenti per la fabbricazione della carta

- Capitolo 48: Carta e cartone; lavori di pasta di cellulosa, di carta o di cartone
- Capitolo 49: Prodotti dell'editoria, della stampa o delle altre industrie grafiche; testi manoscritti o dattiloscritti e piani
- Capitolo 65: Cappelli, copricapo ed altre acconciature; loro parti
- Capitolo 66: Ombrelli (da pioggia e da sole), bastoni, fruste, frustini e loro parti
- Capitolo 67: Piume e calugine preparate e oggetti di piume o di calugine; fiori artificiali; lavori di capelli
- Capitolo 68: Lavori di pietre, gesso, cemento, amianto, mica o materie simili
- Capitolo 69: Prodotti ceramici
- Capitolo 70: Vetro e lavori di vetro
- Capitolo 71: Perle, pietre preziose (gemme), pietre semipreziose e simili, metalli preziosi, metalli placcati o ricoperti di metalli preziosi e lavori di queste materie; minuterie di fantasia
- Capitolo 73: Lavori di ghisa, ferro o acciaio
- Capitolo 74: Rame e lavori di rame
- Capitolo 75: Nichel e lavori di nichel
- Capitolo 76: Alluminio e lavori di alluminio
- Capitolo 77: Magnesio e berillio e lavori di magnesio e berillio
- Capitolo 78: Piombo e lavori di piombo
- Capitolo 79: Zinco e lavori di zinco
- Capitolo 80: Stagno e lavori di stagno
- Capitolo 81: Altri metalli comuni impiegati nella metallurgia e lavori di queste materie
- Capitolo 82: Utensili e utensileria; oggetti di coltelleria e posateria da tavola, di metalli comuni; parti di questi oggetti di metalli comuni
- eccetto:
- ex 82.05: utensili
- ex 82.07: pezzi per utensili
- Capitolo 83: Lavori diversi di metalli comuni
- Capitolo 84: Caldaie, macchine, apparecchi e congegni meccanici; parti di queste macchine o apparecchi
- eccetto:
- ex 84.06: motori
- ex 84.08: altri propulsori
- ex 84.45: macchine
- ex 84.53: macchine automatiche per l'elaborazione dell'informazione
- ex.84.55: parti delle macchine di cui alla voce 84.53

ex 84.59: reattori nucleari

Capitolo 85: Macchine, apparecchi e materiale elettrico e loro parti

eccetto:

ex 85.13: telecomunicazioni

ex 85.15: apparecchi di trasmissione

Capitolo 86: Veicoli e materiale per strade ferrate o simili e loro parti; apparecchi di segnalazione non elettrici per vie di comunicazione

eccetto:

ex 86.02: locomotive blindate

ex 86.03: altre locomotive blindate

ex 86.05: vetture blindate

ex 86.06: carri officine

ex 86.07: carri

Capitolo 87: Vetture automobili, trattori, velocipedi, motocicli ed altri veicoli terrestri e loro parti

eccetto:

ex 87.08: carri da combattimento e autoblindate

ex 87.01: trattori

ex 87.02: veicoli militari

ex 87.03: veicoli di soccorso ad automezzi rimasti in panne

ex 87.09: motocicli

ex 87.14: rimorchi

Capitolo 89: Navigazione marittima o fluviale

eccetto:

ex 89.01: navi da guerra

Capitolo 90: Strumenti e apparecchi d'ottica, per fotografia e per cinematografia, di misura, di verifica, di precisione; strumenti e apparecchi medico-chirurgici; parti di questi strumenti o apparecchi

eccetto:

ex 90.05: binocoli

ex 90.13: strumenti vari, laser

ex 90.14: telemetri

ex 90.28: Strumenti di misurazione elettrici ed elettronici

ex 90.11: microscopi

ex 90.17: strumenti per la medicina

ex 90.18: apparecchi di meccanoterapia

ex 90.19: apparecchi di ortopedia

ex 90.20: apparecchi a raggi X

Capitolo 91: Orologeria

Capitolo 92: Strumenti musicali; apparecchi di registrazione o di riproduzione del suono; apparecchi di registrazione o di riproduzione delle immagini e del suono in televisione; parti e accessori di questi strumenti e apparecchi

Capitolo 94: Mobili; mobili medico-chirurgici; oggetti lettereschi e simili

eccetto:

ex 94.01 A: sedili per aerodine

Capitolo 95: Oggetti da intagliare e da modellare allo stato lavorato

Capitolo 96: Scope e spazzole, piumini per cipria e stacci

Capitolo 98: Lavori diversi

ALLEGATO 5

SERVIZI

Il presente accordo si applica ai seguenti servizi, individuati conformemente alla classificazione centrale dei prodotti delle Nazioni Unite (CPC), come previsto dal documento MTN.GNS/W/120, con le eccezioni specificate alle note del presente allegato*:

Oggetto	N. di riferimento CPC
Servizi di manutenzione e riparazione	6112, 6122, 633, 886
Servizi di trasporto terrestre, inclusi i servizi con furgoni blindati e servizi di corriere escluso il trasporto di posta	712 (eccetto 71235), 7512, 87304
Servizi di trasporto aereo di passeggeri e merci, escluso il trasporto di posta	73 (eccetto 7321)
Trasporto di posta per via terrestre, escluse le ferrovie, e per via aerea	71235, 7321
Servizi di telecomunicazione	752
Servizi finanziari	ex 81
a) servizi assicurativi	812, 814
b) servizi bancari e finanziari**	
Servizi informatici ed affini	84
Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta di libri contabili	862
Servizi di ricerca di mercato e di sondaggio dell'opinione pubblica	864
Servizi di consulenza gestionale e affini	865, 866***
Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica e analisi	867
Servizi pubblicitari	871
Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari	874, 82201,-82206
Servizi di editoria e di stampa in base a tariffa o a contratto	88442
Eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti; disinfestazione e servizi analoghi;	94

Note all'allegato 5

* Esclusi i servizi che gli enti sono tenuti ad appaltare a un altro ente in virtù di un diritto esclusivo previsto da disposizioni legislative, regolamentari o amministrative pubblicate.

** Esclusi gli appalti di servizi finanziari relativi all'emissione, alla vendita, all'acquisto e al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari, nonché di servizi forniti da banche centrali.

*** Esclusi i servizi di arbitrato e di conciliazione.

Gli appalti degli enti appaltanti di cui agli allegati 1, 2 e 3 concernenti qualunque servizio di cui al presente allegato sono appalti disciplinati nei confronti del fornitore di servizi di una determinata Parte esclusivamente nella misura in cui tale Parte ha coperto il suddetto servizio ai sensi dell'allegato 5.

*ALLEGATO 6***SERVIZI EDILI**

Elenco della divisione 51, CPC:

Tutti i servizi elencati nella divisione 51.

Nota all'allegato 6

Gli appalti degli enti appaltanti di cui agli allegati 1, 2 e 3 concernenti qualunque servizio edile di cui al presente allegato sono appalti disciplinati nei confronti del fornitore di servizi di una determinata Parte esclusivamente nella misura in cui tale Parte ha coperto il suddetto servizio ai sensi dell'allegato 6.

*ALLEGATO 7***NOTE GENERALI**

1. Il presente accordo non disciplina:

- contratti aventi per oggetto l'acquisto, lo sviluppo, la produzione o la coproduzione di programmi televisivi da parte delle emittenti, e dei contratti concernenti il tempo di trasmissione;
- contratti aggiudicati a un ente che costituisce un'amministrazione aggiudicatrice ai sensi della rispettiva legge sugli appalti pubblici: "Lög um opinber innkaup" (84/2007) in base a un diritto esclusivo di cui beneficia in virtù di disposizioni legislative, regolamentari o amministrative pubblicate.

2. L'accordo non si applica agli appalti concernenti prodotti agricoli aggiudicati nell'ambito di programmi di sostegno all'agricoltura e di programmi alimentari.

3. Sono esclusi dal presente accordo gli appalti degli enti appaltanti di cui agli allegati 1 e 2 concernenti attività nei settori dell'acqua potabile, dell'energia, dei trasporti, delle telecomunicazioni e postale, salvo se disciplinati dall'allegato 3.

OFFERTA FINALE RELATIVA ALL'APPENDICE I

(Presentata da Israele)

(il testo in lingua inglese è il solo facente fede)

*ALLEGATO 1***AUTORITÀ GOVERNATIVE CENTRALI**

Forniture

Soglia: 130 000 DSP

Servizi (specificati all'allegato 5)

Soglia: 130 000 DSP

Servizi edili (specificati all'allegato 6)

Soglia: 8 500 000 DSP

A decorrere dal sesto anno dalla data di
entrata in vigore dell'accordo per Israele: 5 000 000 DSP

Elenco degli enti:

House of Representatives (the Knesset)

Prime Minister's Office

Ministry of Agriculture and Rural Development

Ministry of Communications

Ministry of Construction and Housing

Ministry of Education, Culture and Sport

Ministry of National Infrastructures excluding Fuel Authority

Ministry of the Environment

Ministry of Finance

Civil Service Commission

Ministry of Foreign Affairs

Ministry of Health (1)

Ministry of Immigrants Absorption

Ministry of Industry, Trade and Labour

Ministry of the Interior

Ministry of Justice

Ministry of Social Affairs

Ministry of Science and Technology

Ministry of Tourism

Ministry of Transport

Office of the State Comptroller and Ombudsman

Central Bureau of Statistics

Small and Medium Business Agency

Geological Survey of Israel

The Administration for Rural Residential, Education and Youth Aliyah

Survey of Israel

Nota all'allegato 1

1. Ministero della Sanità - Prodotti esclusi

- Soluzione endovenosa
- Materiale di somministrazione per trasfusioni
- Tubi per emodialisi e trasfusioni

ALLEGATO 2

ENTI PUBBLICI DECENTRATI

Forniture

Soglia: 250 000 DSP

Servizi (specificati all'allegato 5)

Soglia: 250 000 DSP

Servizi edili (specificati all'allegato 6)

Soglia: 8 500 000 DSP

Elenco degli enti:

Municipalities of Jerusalem, Tel-Aviv and Haifa

Local Government Economic Services Ltd.

ALLEGATO 3

ALTRI ENTI

Forniture

Soglia: 355 000 DSP

Servizi (specificati all'allegato 5)

Soglia: 355 000 DSP

Servizi edili(specificati all'allegato 6)

Soglia: 8 500 000 DSP

Elenco degli enti:

Israel Airports Authority

Israel Ports Development and Assets Company Ltd. ⁽¹⁾

Ashod Port Company Ltd. ⁽¹⁾

Haifa Port Company Ltd. ⁽¹⁾

Eilat Port Company Ltd. ⁽¹⁾

Israel Railways Ltd. ⁽¹⁾

Israel Broadcasting Authority

Israel Educational Television

Israel Postal Company Ltd.

The Israel Electric Corp. Ltd. ⁽¹⁾ ⁽²⁾

Mekorot Water Co. Ltd.

Sports' Gambling Arrangement Board

The Standards Institution of Israel

National Insurance Institute of Israel

Environmental Services Company Ltd.

Arim Urban Development Ltd.

The Marine Trust Ltd.

The Dead Sea Preservation Government Company Ltd.

Eilat Foreshore Development Company Ltd.

Old Acre Development Company Ltd.

The Geophysical Institute Of Israel

Association of Better Housing

The Marine Education and Training Authority

Tutti gli enti che operano nel settore del trasporto urbano, esclusi gli enti attivi nel settore degli autobus ⁽³⁾

Note all'allegato 3

1. Escluso l'approvvigionamento di cavi.
2. Prodotti esclusi: cavi (S.A. 8544), trasformatori (SA 8504), sezionatori e quadri (S.A. 8535-8537), motori elettrici (S.A. 85012099, 85015299, 85015199, 85015290, 85014099, 85015390).
3. Per quanto riguarda gli appalti di enti appaltanti nel settore del trasporto urbano, esclusi gli enti attivi nel settore degli autobus, tali appalti sono aperti a tutte le Parti dell'accordo in virtù della condizione di reciprocità.

ALLEGATO 4

BENI

L'accordo si applica a tutti i beni dati in appalto dagli enti di cui agli allegati da 1 a 3, se non diversamente disposto nell'accordo stesso.

ALLEGATO 5

SERVIZI

Come previsto nel documento MTN.GNS/W/120, sono disciplinati i seguenti servizi contenuti nell'elenco universale dei servizi:

CPC	Descrizione
6112, 6122, 633, 886	Servizi di manutenzione e riparazione
641	Servizi alberghieri e simili
642-3	Servizi di ristorazione e di vendita di bevande
712	Servizi di trasporto terrestre
73	Servizi di trasporto passeggeri
7471	Servizi delle agenzie di viaggio e degli operatori turistici
7512	Servizi di corriere commerciale (compreso multimodale)
752	Servizi di telecomunicazione
812 e 814	Servizi finanziari (servizi assicurativi, bancari e finanziari)
821	Servizi immobiliari riguardanti l'acquisto o la locazione di proprietà
Da 83106 a 83109	Servizi di locazione o leasing di soli macchinari e attrezzature senza operatore
Da 83203 a 83209	Servizi di locazione o leasing di soli beni per uso personale e domestico
84	Servizi informatici ed affini
861	Servizi legali (soltanto servizi di consulenza relativi a diritto estero e internazionale)
862	Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta di libri contabili
863	Servizi fiscali (ad esclusione dei servizi legali)
864	Ricerca di mercato e sondaggio dell'opinione pubblica
865-6	Consulenza gestionale
867	Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica e analisi
871	Servizi pubblicitari
87304	Servizi con furgoni blindati
874, 82201-82206	Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari
876	Servizi di imballaggio
8814	Servizi attinenti alla silvicoltura, compresa la gestione delle foreste
883	Servizi connessi al settore minerario, compresa la perforazione e i servizi sul campo
88442	Servizi di editoria e di stampa in base a tariffa o a contratto
887	Servizi connessi all'erogazione di energia
924	Servizi di istruzione per gli adulti
929	Altri servizi di istruzione
94	Servizi fognari, di eliminazione dei rifiuti e d'igiene e servizi analoghi

Nota all'allegato 5

La copertura relativa ai servizi (compresi i servizi edili) è soggetta alla limitazione e alle condizioni di cui agli impegni di Israele nell'ambito del GATS.

ALLEGATO 6

SERVIZI EDILI

Soglia:

Per gli enti di cui all'allegato 1: 8 500 000 DSP; a decorrere dal sesto anno dall'entrata in vigore del GPA riveduto per Israele: 5 000 000 DSP

Per gli enti di cui agli allegati 2 e 3: 8 500 000 DSP

Elenco dei servizi disciplinati nel settore delle costruzioni

CPC	Descrizione
511	Opera di pre-edificazione sul cantiere
512	Lavori di costruzione di edifici
513	Lavori di costruzione d'ingegneria civile
514	Assemblaggio ed edificazione di costruzioni prefabbricate
515	Lavori di costruzione speciali per il settore commerciale
516	Lavori d'installazione
517	Lavori di completamento e di finitura degli edifici
518	Servizi di noleggio di apparecchiature per la costruzione

ALLEGATO 7

NOTE GENERALI

1. L'accordo non si applica ad appalti aggiudicati per fini di rivendita o di locazione a terzi, quando l'ente appaltante non usufruisce di alcun diritto speciale o esclusivo per la vendita o la locazione dell'oggetto di tali appalti e quando altri enti possono liberamente venderlo o darlo in locazione alle stesse condizioni dell'ente appaltante.
2. L'accordo non si applica ad appalti per l'acquisto di acqua e per la fornitura di energia o di combustibili destinati alla produzione di energia;

NOTA

Compensazione

Tenuto conto di considerazioni di politica generale, Israele può applicare disposizioni che richiedano un'incorporazione limitata di contenuto nazionale, appalti di compensazione o trasferimenti di tecnologia sotto forma di condizioni obiettive e chiaramente definite per l'aggiudicazione di appalti e non discriminatorie per le Parti.

Tale applicazione deve essere conforme ai seguenti termini:

- a) Israele provvede affinché gli enti indichino l'esistenza delle suddette condizioni nei bandi di gara e le specifichino chiaramente nel capitolato d'appalto.
- b) Non si deve chiedere ai fornitori di acquistare merci che non siano offerte a condizioni concorrenziali, anche per quanto riguarda il prezzo e la qualità, né di compiere qualsiasi azione non giustificata dal punto di vista commerciale.
- c) Alla data di entrata in vigore del GPA riveduto per Israele, relativamente agli appalti la cui soglia è superiore a 3 milioni di DSP, si possono chiedere compensazioni in qualsiasi forma fino al 20 per cento del valore del contratto.
- d) A decorrere dal sesto anno dalla data di entrata in vigore dell'accordo per Israele, relativamente agli appalti la cui soglia è superiore a 3 milioni di DSP, gli enti di cui agli allegati 1, 2 e 3 non possono applicare ulteriormente le compensazioni, fatta eccezione per i seguenti enti che potranno continuare a richiedere compensazioni di massimo il 20 per cento del valore del contratto fino all'inizio del nono anno, dopo il quale potranno applicare una compensazione del 18 per cento.

Allegato 1

Ministry of Agriculture and Rural Development

Ministry of Construction and Housing

Ministry of National Infrastructures excluding Fuel Authority

Ministry of Finance

Ministry of Health

Ministry of the Interior

Ministry of Transport

Allegato 2

Local Government Economic Services Ltd.

Allegato 3

Israel Airports Authority

Israel Ports Development and Assets Company Ltd.

Association of Better Housing

Ashod Port Company Ltd.

Haifa Port Company Ltd.
Eilat Port Company Ltd.
Arim Urban Development Ltd.
Eilat Foreshore Development Company Ltd.
Old Acre Development Company Ltd.
Israel Railways Ltd.
Israel Postal Company Ltd.
The Israel Electric Corp. Ltd.
Mekorot Water Co. Ltd.

Tutti gli enti che operano nel settore del trasporto urbano, esclusi gli enti attivi nel settore degli autobus

- e) A decorrere dall'undicesimo anno dalla data di entrata in vigore del GPA riveduto per Israele, relativamente agli appalti la cui soglia è superiore a 3 milioni di DSP, gli enti di cui agli allegati 1, 2 e 3 non possono applicare ulteriormente le compensazioni, fatta eccezione per i seguenti enti che potranno continuare a richiedere compensazioni fino al 18 per cento del valore del contratto:

Allegato 1

Ministry of National Infrastructures excluding Fuel Authority
Ministry of Finance
Ministry of Health
Ministry of Transport

Allegato 2

Local Government Economic Services Ltd.

Allegato 3

Israel Airports Authority
Israel Ports Development and Assets Company Ltd.
Ashod Port Company Ltd.
Haifa Port Company Ltd.
Eilat Port Company Ltd.
Israel Railways Ltd.
Israel Postal Company Ltd.
The Israel Electric Corp. Ltd.
Mekorot Water Co. Ltd.

- f) A decorrere dal sedicesimo anno dalla data di entrata in vigore del GPA riveduto, non verrà applicata alcuna compensazione agli appalti disciplinati.
-

OFFERTA FINALE RELATIVA ALL'APPENDICE I PRESENTATA DAL GIAPPONE

(il testo in lingua inglese è il solo facente fede)

ALLEGATO 1**AUTORITÀ GOVERNATIVE CENTRALI**

Soglie:

100 000 DSP	Beni
4 500 000 DSP	Servizi edili
450 000 DSP	Servizi di architettura, di ingegneria e altri servizi tecnici disciplinati dal presente accordo
100 000 DSP	Altri servizi

Elenco degli enti:

Tutti gli enti disciplinati dalla legge sui conti indicati di seguito:

- House of Representatives
- House of Councillors
- Supreme Court
- Board of Audit
- Cabinet
- National Personnel Authority
- Cabinet Office
- Reconstruction Agency
- Imperial Household Agency
- National Public Safety Commission (National Police Agency)
- Financial Services Agency
- Consumer Affairs Agency
- Ministry of Internal Affairs and Communications
- Ministry of Justice
- Ministry of Foreign Affairs
- Ministry of Finance
- Ministry of Education, Culture, Sports, Science and Technology
- Ministry of Health, Labour and Welfare
- Ministry of Agriculture, Forestry and Fisheries
- Ministry of Economy, Trade and Industry
- Ministry of Land, Infrastructure, Transport and Tourism
- Ministry of Environment
- Ministry of Defense

Note all'allegato 1

1. Gli enti disciplinati dalla legge sui conti comprendono tutte le rispettive divisioni secondarie, organi indipendenti, organizzazioni connesse e altre organizzazione e filiali locali di cui alla Legge nazionale sulle organizzazione governative e alla legge che istituisce l'ufficio del gabinetto.
 2. Il presente accordo non disciplina i contratti da aggiudicare a cooperative o associazioni conformemente alle leggi e ai regolamenti esistenti al momento dell'entrata in vigore dell'accordo per il Giappone.
-

ALLEGATO 2

ENTI PUBBLICI DECENTRATI

Soglie:

200 000 DSP	Beni
1 500 000 DSP	Servizi edili
1 500 000 DSP	Servizi di architettura, di ingegneria e altri servizi tecnici disciplinati dal presente accordo
200 000 DSP	Altri servizi

Elenco degli enti:

Tutte le prefetture ("To", "Do", "Fu" e "Ken") e tutte le città designate ("Shitei-toshi") disciplinate dalla legge di autonomia locale e indicate di seguito:

- Hokkaido
- Aomori-ken
- Iwate-ken
- Miyagi-ken
- Akita-ken
- Yamagata-ken
- Fukushima-ken
- Ibaraki-ken
- Tochigi-ken
- Gunma-ken
- Saitama-ken
- Chiba-ken
- Tokyo-to
- Kanagawa-ken
- Niigata-ken
- Toyama-ken
- Ishikawa-ken
- Fukui-ken
- Yamanashi-ken
- Nagano-ken
- Gifu-ken
- Shizuoka-ken

-
- Aichi-ken
 - Mie-ken
 - Shiga-ken
 - Kyoto-fu
 - Osaka-fu
 - Hyogo-ken
 - Nara-ken
 - Wakayama-ken
 - Tottori-ken
 - Shimane-ken
 - Okayama-ken
 - Hiroshima-ken
 - Yamaguchi-ken
 - Tokushima-ken
 - Kagawa-ken
 - Ehime-ken
 - Kochi-ken
 - Fukuoka-ken
 - Saga-ken
 - Nagasaki-ken
 - Kumamoto-ken
 - Oita-ken
 - Miyazaki-ken
 - Kagoshima-ken
 - Okinawa-ken
 - Osaka-shi
 - Nagoya-shi
 - Kyoto-shi
 - Yokohama-shi
 - Kobe-shi
 - Kitakyushu-shi
 - Sapporo-shi

- Kawasaki-shi
- Fukuoka-shi
- Hiroshima-shi
- Sendai-shi
- Chiba-shi
- Saitama-shi
- Shizuoka-shi
- Sakai-shi
- Niigata-shi
- Hamamatsu-shi
- Okayama-shi
- Sagamihara-shi

Note all'allegato 2

1. Le prefetture ("To", "Do", "Fu", "Ken") e le città designate ("Shitei-toshi") disciplinate dalla legge di autonomia locale comprendono tutte le divisioni secondarie, le organizzazioni connesse e gli uffici di governatori o sindaci, i comitati e le altre organizzazioni di cui alla legge di autonomia locale.
 2. Il presente accordo non disciplina i contratti da aggiudicare a cooperative o associazioni conformemente alle leggi e ai regolamenti esistenti al momento dell'entrata in vigore dell'accordo per il Giappone.
 3. Il presente accordo non disciplina i contratti che gli enti danno in appalto per lo svolgimento di attività a scopo di lucro quotidiane esposte alla concorrenza nei mercati. La presente nota non è utilizzata per eludere le disposizioni del presente accordo.
 4. Sono esclusi gli appalti relativi alla sicurezza operativa del trasporto.
 5. Sono esclusi gli appalti relativi alla produzione, trasporto o distribuzione di energia elettrica.
-

ALLEGATO 3

ALTRI ENTI

Soglie:

130 000 DSP	Beni
4 500 000 DSP	Servizi edili per le poste giapponesi nel Gruppo A
15 000 000 DSP	Servizi edili per tutti gli altri enti nel Gruppo A
4 500 000 DSP	Servizi edili per gli enti nel Gruppo B
450 000 DSP	Servizi di architettura, di ingegneria e altri servizi tecnici disciplinati dal presente accordo
130 000 DSP	Altri servizi

Elenco degli enti:

1. Gruppo A

- Agriculture and Livestock Industries Corporation
- Central Nippon Expressway Company Limited
- Development Bank of Japan Inc.
- East Nippon Expressway Company Limited
- Environmental Restoration and Conservation Agency
- Farmers' Pension Fund
- Fund for the Promotion and Development of the Amami Islands
- Government Pension Investment Fund
- Hanshin Expressway Company Limited
- Hokkaido Railway Company a) g)
- Honshu-Shikoku Bridge Expressway Company Limited
- Japan Alcohol Corporation
- Japan Arts Council
- Japan Atomic Energy Agency b)
- Japan Environmental Safety Corporation
- Japan Expressway Holding and Debt Repayment Agency
- Japan External Trade Organization

- Japan Finance Corporation
- Japan Finance Organization for Municipalities
- Japan Foundation
- Japan Freight Railway Company a) g)
- Japan Housing Finance Agency
- Japan Institute for Labour Policy and Training, The
- Japan International Cooperation Agency
- Japan Labour Health and Welfare Organization
- Japan National Tourist Organization
- Japan Oil, Gas and Metals National Corporation c)
- Japan Organization for Employment of the Elderly, Persons with Disabilities and Job Seekers
- Japan Post
- Japan Racing Association
- Japan Railway Construction, Transport and Technology Agency a) d) e)
- Japan Science and Technology Agency
- Japan Society for the Promotion of Science
- Japan Student Services Organization
- Japan Tobacco Inc. g)
- Japan Water Agency
- Keirin Promotion Association (A juridical person designated as such pursuant to the Bicycle Racing Law)
- Kyushu Railway Company a) g)
- Metropolitan Expressway Company Limited
- Motorcycle Racing Promotion Association (A juridical person designated as such pursuant to the Auto Racing Law)
- Mutual Aid Association of Agriculture, Forestry and Fishery Corporation Personnel
- Mutual Aid Fund for Official Casualties and Retirement of Volunteer Firemen
- Narita International Airport Corporation
- National Association of Racing, The
- National Agency for the Advancement of Sports and Health
- National Center for Persons with Severe Intellectual Disabilities, Nozominosono
- National Consumer Affairs Center of Japan
- New Energy and Industrial Technology Development Organization

- Nippon Telegraph and Telephone Co. f) g)
- Nippon Telegraph and Telephone East Co. f) g)
- Nippon Telegraph and Telephone West Co. f) g)
- Northern Territories Issue Association
- Okinawa Development Finance Corporation
- Organization for Small & Medium Enterprises and Regional Innovation, JAPAN
- Organization for Workers' Retirement Allowance Mutual Aid
- Promotion and Mutual Aid Corporation for Private Schools of Japan, The
- RIKEN b)
- Shikoku Railway Company a) g)
- Social Insurance Medical Fee Payment Fund
- Tokyo Metro Co. Ltd. a)
- University of the Air Foundation
- Urban Renaissance Agency
- Welfare and Medical Service Agency
- West Nippon Expressway Company Limited

2. Gruppo B

- Building Research Institute
- Center for National University Finance and Management
- Civil Aviation College
- Electronic Navigation Research Institute
- Fisheries Research Agency
- Food and Agricultural Materials Inspection Center
- Forestry and Forest Products Research Institute
- Institute of National Colleges of Technology, Japan
- Inter-University Research Institute Corporation
- Japan Health Insurance Association
- Japan International Research Center for Agricultural Sciences
- Japan Mint
- Japan Nuclear Energy Safety Organization
- Labor Management Organization for USFJ Employees
- Marine Technical Education Agency

-
- National Agency for Vehicle Inspection
 - National Agriculture and Food Research Organization
 - National Archives of Japan
 - National Cancer Center
 - National Center for Child Health and Development
 - National Center for Geriatrics and Gerontology
 - National Center for Global Health and Medicine
 - National Center for Industrial Property Information and Training
 - National Center for Neurology and Psychiatry
 - National Center for Seeds and Seedlings
 - National Center for Teachers' Development
 - National Center for University Entrance Examinations
 - National Cerebral and Cardiovascular Center
 - National Fisheries University
 - National Hospital Organization
 - National Institution for Academic Degrees and University Evaluation
 - National Institute for Agro-Environmental Sciences
 - National Institutes for Cultural Heritage
 - National Institute for Environmental Studies
 - National Institute for Materials Science
 - National Institute for Sea Training
 - National Institution for Youth Education
 - National Institute of Advanced Industrial Science and Technology
 - National Institute of Agrobiological Sciences
 - National Institute of Health and Nutrition
 - National Institute of Information and Communications Technology
 - National Institute of Occupational Safety and Health
 - National Institute of Radiological Sciences
 - National Institute of Special Needs Education
 - National Institute of Technology and Evaluation
 - National Livestock Breeding Center

- National Maritime Research Institute
- National Museum of Art
- National Printing Bureau
- National Research Institute for Earth Science and Disaster Prevention
- National Research Institute of Brewing
- National Science Museum
- National Statistics Center
- National Traffic Safety and Environment Laboratory
- National University Corporation
- National Women's Education Center
- Nippon Export and Investment Insurance
- Port and Airport Research Institute
- Public Works Research Institute
- Research Institute of Economy, Trade and Industry

Note all'allegato 3

1. Il presente accordo non disciplina i contratti da aggiudicare a cooperative o associazioni conformemente alle leggi e ai regolamenti esistenti al momento dell'entrata in vigore dell'accordo per il Giappone.
2. Il presente accordo non disciplina i contratti che gli enti nel Gruppo A danno in appalto per lo svolgimento di attività quotidiane a scopo di lucro esposte alla concorrenza nei mercati. La presente nota non è utilizzata per eludere le disposizioni del presente accordo.
3. Note per enti specifici:
 - a) Sono esclusi gli appalti relativi alla sicurezza operativa del trasporto.
 - b) Sono esclusi gli appalti che potrebbero comportare la divulgazione di informazioni incompatibili con gli obiettivi del trattato di non proliferazione delle armi nucleari o con gli accordi internazionali sui diritti di proprietà intellettuale. Sono esclusi gli appalti concernenti attività legate alla sicurezza e tese all'utilizzo e alla gestione di materiali radioattivi in risposta a situazioni di emergenza che interessano impianti nucleari.
 - c) Sono esclusi gli appalti concernenti rilievi geologici e geofisici.
 - d) Sono esclusi gli appalti concernenti servizi pubblicitari, servizi edili e servizi immobiliari.
 - e) Sono esclusi gli appalti di navi che appartengono congiuntamente a società private.
 - f) Sono esclusi gli appalti concernenti apparecchiature elettriche di telecomunicazione pubbliche e servizi correlati alla sicurezza operativa delle telecomunicazioni.
 - g) Sono esclusi gli appalti concernenti i servizi di cui all'allegato 5, diversi dai servizi edili.
4. Relativamente agli appalti di Japan Railway Construction, Transport and Technology Agency:
 - La nota 3, lettera a) si applica alle sole attività di costruzione in ambito ferroviario;
 - La nota 3, lettera d) si applica alle sole attività di liquidazione della ex Japan National Railways;
 - La nota 3, lettera e) si applica alle sole attività di costruzione navale.

5. East Japan Railway Company a) g), Central Japan Railway Company a) g) e West Japan Railway Company a) g) sono da considerarsi parte del Gruppo A relativamente ai beni e servizi di cui al presente allegato, fintantoché l'Unione europea non ritirerà la sua obiezione circa la cancellazione di queste società.

Quando il comitato per gli appalti pubblici riceverà la notifica dell'Unione europea relativa al ritiro dell'obiezione, la presente nota cesserà di avere effetto.

6. National Aerospace Laboratory of Japan è da considerarsi parte del Gruppo B relativamente ai beni e servizi di cui al presente allegato, fintantoché l'Unione europea e gli Stati Uniti non ritireranno le loro obiezioni circa la cancellazione di questo ente abolito.

Quando il comitato per gli appalti pubblici riceverà le notifiche dell'Unione europea e degli Stati Uniti relative al ritiro delle obiezioni, la presente nota cesserà di avere effetto.

ALLEGATO 4

BENI

1. Il presente accordo si applica a tutti i beni dati in appalto dagli enti di cui agli allegati da 1 a 3, se non diversamente disposto nell'accordo stesso.
2. Alla condizione che il governo giapponese non decida altrimenti in virtù dell'articolo III, paragrafo 1, il presente accordo è applicabile agli appalti del Ministero della Difesa relativi alle seguenti categorie della FSC (Federal Supply Classification):

FSC	Descrizione
22	Apparecchiature ferroviarie
24	Trattori
32	Macchinari e apparecchiature di lavorazione del legno
34	Macchine per la lavorazione dei metalli
35	Apparecchiature di servizio e commerciali
36	Macchinari industriali speciali
37	Macchinari e apparecchiature agricoli
38	Apparecchiature di costruzione, estrazione, escavazione e manutenzione di autostrade
39	Apparecchiature di movimentazione dei materiali
40	Cordami, cavi, catene ed accessori
41	Apparecchiature di refrigerazione e condizionamento d'aria
43	Pompe e compressori
45	Apparecchiature idrauliche, di riscaldamento e sanitarie
46	Apparecchiature di purificazione dell'acqua e di trattamento delle acque di scarico
47	Tubi, tubature, maniche e accessori
48	Valvole
51	Utensili a mano
52	Strumenti di misurazione
55	Legname, masonite, compensato e fogli di legno
61	Cavo elettrico e apparecchiature di produzione e distribuzione di energia
62	Lampade e accessori elettrici
65	Apparecchiature e prodotti medici, dentistici e veterinari
6630	Strumenti d'analisi chimica
6635	Apparecchiature di verifica delle proprietà fisiche
6640	Apparecchiature e accessori di laboratorio
6645	Strumenti di misurazione del tempo
6650	Strumenti di ottica
6655	Strumenti di geofisica e di astronomia
6660	Strumenti ed apparecchi di meteorologia
6670	Bilance
6675	Strumenti di disegno, rilevamento topografico e mappatura
6680	Misuratori di portata di fluidi gassosi o liquidi, indicatori di livello di liquidi e strumenti di misurazione dei movimenti meccanici
6685	Strumenti di misurazione e controllo di pressione, temperatura e umidità

FSC	Descrizione
6695	Strumenti diversi e combinati
67	Apparecchiature fotografiche
68	Sostanze e prodotti chimici
71	Mobili
72	Mobili e apparecchi domestici e commerciali
73	Apparecchiature per la preparazione e la fornitura di alimenti
74	Macchine per ufficio, sistemi di trattamento testi e attrezzature di videoregistrazione
75	Forniture e apparecchi per ufficio
76	Libri, mappe ed altre pubblicazioni
77	Strumenti musicali, fonografi e apparecchi radio domestici
79	Apparecchiature e prodotti di pulizia
80	Pennelli, vernici, sigillatori e adesivi
8110	Fusti e recipienti metallici
8115	Casse, scatole e gabbiette
8125	Bottiglie e vasi
8130	Bobine e rulli
8135	Materiali d'imballaggio
85	Articoli da toilette
87	Prodotti agricoli
93	Materiali fabbricati non metallici
94	Materiali grezzi non metallici
99	Diversi

ALLEGATO 5

SERVIZI

Il presente accordo si applica ai seguenti servizi, individuati conformemente alla classificazione centrale dei prodotti delle Nazioni Unite (CPC) del 1991 e al documento MTN.GNS/W/120 relativamente ai servizi di telecomunicazione:

(Classificazione centrale
dei prodotti
(CPC) del 1991)

- 51 Lavori di costruzione
- 6112 Servizi di manutenzione e riparazione di autoveicoli (nota 1)
- 6122 Servizi di manutenzione e riparazione di motocicli e motoslitte (nota 1)
- 633 Servizi di riparazione di beni per uso personale e domestico
- 642 Servizi di ristorazione (nota 5)
- 643 Servizi di vendita di bevande (nota 5)
- 712 Altri servizi di trasporto terrestre (escluso il trasporto di posta per via terrestre 71235)
- 7213 Servizi di noleggio di imbarcazioni marittime con operatore
- 7223 Servizi di noleggio di imbarcazioni non marittime con operatore
- 73 Servizi di trasporto aereo (escluso il trasporto di posta 73210)
- 748 Servizi di agenzia di trasporto merci
- 7512 Servizi di corriere (nota 2)
- Servizi di telecomunicazione
 - MTN.GNS/W/120
 - Codice CPC corrispondente
 - 2.C.h — 7523 Posta elettronica;
 - 2.C.i. — 7521 Messaggeria vocale;
 - 2.C.j. — 7523 Informazioni online ed estrazione da banche dati;
 - 2.C.k. — 7523 Scambio di dati elettronici (EDI);
 - 2.C.l. — 7529 Servizi fax potenziati;
 - 2.C.m. — 7523 Conversione di codice e di protocollo; e
 - 2.C.n. — 7523 Elaborazione delle informazioni e/o dei dati online (compresa l'elaborazione delle transazioni)
- 83106 Servizi di locazione o leasing di macchine e materiale agricoli senza operatore (nota 5)
a
83108
- 83203 Servizi di locazione o leasing di mobili e altri articoli per uso domestico (nota 5)
- 83204 Servizi di locazione o leasing di apparecchiature di ricreazione e atletismo (nota 5)
- 83209 Servizi di locazione o leasing di altri beni per uso personale o domestico (nota 5)
- 865 Servizi di consulenza gestionale (nota 5)
- 866 di arbitrato e conciliazione) (nota 5)
- 84 Servizi informatici ed affini

- 864 Servizi di ricerca di mercato e di sondaggio dell'opinione pubblica
- 867 Servizi di architettura, di ingegneria e altri servizi tecnici (nota 3)
- 871 Servizi pubblicitari
- 87304 Servizi con furgoni blindati
- 874 Servizi di pulizia degli edifici
- 876 Servizi di imballaggio (nota 5)
- 8814 Servizi attinenti alla silvicoltura, compresa la gestione delle foreste
- 88442 Servizi di editoria e di stampa (nota 4)
- 886 Servizi di riparazione inerenti ai prodotti metallici, i macchinari e le attrezzature siderurgiche
- 921 Servizi di istruzione elementare
- 922 Servizi di istruzione secondaria
- 923 Servizi di istruzione superiore
- 924 Servizi di istruzione per gli adulti
- 9611 Servizi di produzione di film e videocassette
(esclusi i servizi di produzione di videocassette 96112)
- 94 Servizi fognari, di eliminazione dei rifiuti e d'igiene e altri servizi di tutela ambientale

Note all'allegato 5

1. Sono esclusi i servizi di manutenzione e riparazione relativi agli autoveicoli, ai motocicli e alle motoslitte appositamente modificati e ispezionati per ottemperare ai regolamenti degli enti.
2. I servizi di corriere per lettere non sono inclusi.
3. Sono inclusi i servizi di architettura, di ingegneria e altri servizi tecnici connessi all'edilizia, ad eccezione dei servizi elencati in appresso qualora siano oggetto di un appalto distinto:
 - (264) servizi di progettazione finale relativi alla categoria CPC 86712 Servizi di progettazione architettonica;
 - (265) CPC 86713 Servizi amministrativi relativi all'appalto
 - (266) servizi di progettazione consistenti nell'elaborazione di un piano o di un insieme di piani, specifiche e stime di costi relativi alla categoria CPC 86722 Servizi di progettazione tecnica per la costruzione di fondamenta e di strutture edili, oppure CPC 86723 Servizi di progettazione tecnica per impianti meccanici ed elettrici di edifici, oppure CPC 86724 Servizi di progettazione tecnica per la costruzione di opere di ingegneria civile
 - (267) CPC 86727 Altri servizi di ingegneria relativi alla fase di costruzione e realizzazione degli impianti.
4. Sono esclusi i servizi di editoria e di stampa relativi a materiale contenente informazioni riservate.
5. Relativamente ai suddetti servizi, il presente accordo non disciplina gli appalti degli enti di cui agli allegati 2 e 3.

*ALLEGATO 6***SERVIZI EDILI**

Elenco della divisione 51, Classificazione centrale dei prodotti (CPC) del 1991:

Tutti i servizi elencati nella divisione 51.

Nota all'allegato 6

Sono disciplinati gli appalti relativi a progetti di costruzione che, al 30 novembre 2011, rientravano nel campo di applicazione della legge sulla promozione dei finanziamenti privati.

*ALLEGATO 7***NOTE GENERALI**

1. In deroga alla nota all'allegato 6, sono disciplinati gli appalti relativi a progetti che, al 10 dicembre 2010, rientravano nel campo di applicazione della legge sulla promozione dei finanziamenti privati.
2. Qualora le Parti non applichino l'articolo XVIII ai fornitori di beni o servizi del Giappone riguardo alle controversie relative all'aggiudicazione di contratti da parte degli enti, il Giappone può non applicare l'articolo ai fornitori di beni o servizi delle Parti riguardo alle controversie relative all'aggiudicazione di contratti da parte degli stessi enti.

OFFERTA FINALE RELATIVA ALL'APPENDICE I PRESENTATA DALLA REPUBBLICA DI COREA

(il testo in lingua inglese è il solo facente fede)

*ALLEGATO 1***AUTORITÀ GOVERNATIVE CENTRALI CHE APPLICANO LE DISPOSIZIONI DEL PRESENTE ACCORDO IN
MATERIA DI APPALTI**

Soglie:

130 000 DSP Beni
130 000 DSP Servizi
5 000 000 DSP Servizi edili

Elenco degli enti:

1. Board of Audit and Inspection
2. Office of the Prime Minister
3. Ministry of Strategy and Finance
4. Ministry of Education, Science and Technology
5. Ministry of Foreign Affairs and Trade
6. Ministry of Unification
7. Ministry of Justice
8. Ministry of National Defense
9. Ministry of Public Administration and Security
10. Ministry of Culture, Sports and Tourism
11. Ministry of Food, Agriculture, Forestry and Fisheries
12. Ministry of Knowledge Economy
13. Ministry of Health and Welfare
14. Ministry of Environment
15. Ministry of Employment and Labor
16. Ministry of Gender Equality
17. Ministry of Land, Transport and Maritime Affairs
18. Ministry of Government Legislation
19. Ministry of Patriots and Veterans Affairs
20. Fair Trade Commission
21. Financial Services Commission
22. Anti-corruption and Civil Rights Commission of Korea
23. Korea Communications Commission
24. National Human Rights Commission of Korea

25. National Tax Service
26. Korea Customs Service
27. Public Procurement Service
28. Statistics Korea
29. Supreme Prosecutors' Office
30. Military Manpower Administration
31. Defense Acquisition Program Administration
32. National Police Agency (except purchases for the purpose of maintaining public order, as provided in Article III of the Agreement.)
33. National Emergency Management Agency
34. Cultural Heritage Administration
35. Rural Development Administration
36. Korea Forest Service
37. Small and Medium Business Administration
38. Korean Intellectual Property Office
39. Korea Food and Drug Administration
40. Korea Meteorological Administration
41. Korea Coast Guard (except purchases for the purpose of maintaining public order, as provided in Article III of the Agreement.)
42. Multifunctional Administrative City Construction Agency

Note all'allegato 1

1. Le autorità governative centrali di cui sopra comprendono le rispettive "organizzazioni lineari subordinate", "agenzie amministrative locali speciali" e "organi connessi", come previsto nelle relative disposizioni della legge sulle organizzazioni governative della Repubblica di Corea. Non sono disciplinati gli enti con personalità giuridica distinta non elencati nel presente allegato.
2. Il presente accordo non si applica a eventuali condizioni preferenziali per piccole e medie imprese ai sensi della legge relativa ai contratti nei quali lo Stato è una Parte e relativo decreto presidenziale, nonché agli appalti di prodotti per agricoltura, pesca e allevamento ai sensi della legge sulla gestione dei cereali, della legge sulla distribuzione e stabilizzazione del prezzo di prodotti per l'agricoltura e la pesca, e della legge sul settore dell'allevamento.
3. Se il servizio appalti pubblici conduce appalti per conto di un ente di cui agli allegati 2 o 3, si applicano il campo di applicazione e la soglia per tale ente.

—

ALLEGATO 2

ENTI PUBBLICI DECENTRATI CHE APPLICANO LE DISPOSIZIONI DEL PRESENTE ACCORDO IN MATERIA DI APPALTI

1. Gruppo A

Soglie:

200 000 DSP	Beni
200 000 DSP	Servizi
15 000 000 DSP	Servizi edili

Elenco degli enti:

1. Seoul Metropolitan Government
2. Busan Metropolitan City
3. Daegu Metropolitan City
4. Incheon Metropolitan City
5. Gwangju Metropolitan City
6. Daejeon Metropolitan City
7. Ulsan Metropolitan City
8. Gyeonggi-do
9. Gangwon-do
10. Chungcheongbuk-do
11. Chungcheongnam-do
12. Jeollabuk-do
13. Jeollanam-do
14. Gyeongsangbuk-do
15. Gyeongsangnam-do
16. Jeju Special Self-Governing Province

2. Gruppo B

Soglie:

400 000 DSP	Beni
400 000 DSP	Servizi
15 000 000 DSP	Servizi edili

Elenco degli enti:

a) Amministrazioni locali nell'amministrazione metropolitana di Seoul

1. Jongno-gu
2. Jung-gu

3. Yongsan-gu
 4. Seongdong-gu
 5. Gwangjin-gu
 6. Dongdaemun-gu
 7. Jungnang-gu
 8. Seongbuk-gu
 9. Gangbuk-gu
 10. Dobong-gu
 11. Nowon-gu
 12. Eunpyeong-gu
 13. Seodaemun-gu
 14. Mapo-gu
 15. Yangcheon-gu
 16. Gangseo-gu
 17. Guro-gu
 18. Geumcheon-gu
 19. Yeongdeungpo-gu
 20. Dongjak-gu
 21. Gwanak-gu
 22. Seocho-gu
 23. Gangnam-gu
 24. Songpa-gu
 25. Gangdong-gu
- b) Amministrazioni locali nella città metropolitana di Busan
1. Jung-gu
 2. Seo-gu
 3. Dong-gu
 4. Yeongdo-gu
 5. Busanjin-gu
 6. Dongnae-gu
 7. Nam-gu

8. Buk-gu
 9. Haeundae-gu
 10. Saha-gu
 11. Geumjeong-gu
 12. Gangseo-gu
 13. Yeonje-gu
 14. Suyeong-gu
 15. Sasang-gu
 16. Gijang-gun
- c) Amministrazioni locali nella città metropolitana di Incheon
1. Jung-gu
 2. Dong-gu
 3. Nam-gu
 4. Yeonsu-gu
 5. Namdong-gu
 6. Bupyeong-gu
 7. Gyeyang-gu
 8. Seo-gu
 9. Ganghwa-gun
 10. Ongjin-gun

Note all'allegato 2

1. Gli enti pubblici amministrativi di cui sopra comprendono le "organizzazioni subordinate a controllo diretto", gli "uffici" e le "filiali", come previsto nelle relative disposizioni della legge sull'autonomia locale (*Local Autonomy Act*) della Repubblica di Corea. Non sono disciplinati gli enti con personalità giuridica distinta non elencati nel presente allegato.
 2. Il presente accordo non si applica a eventuali condizioni preferenziali per piccole e medie imprese ai sensi della legge relativa ai contratti nei quali l'amministrazione locale è una Parte e del relativo decreto presidenziale.
-

ALLEGATO 3

**TUTTI GLI ALTRI ENTI PUBBLICI CHE APPLICANO LE DISPOSIZIONI DEL PRESENTE ACCORDO IN
MATERIA DI APPALTI**

Soglie:

400 000 DSP Beni
400 000 DSP Servizi
15 000 000 DSP Servizi edili

Elenco degli enti:

1. Korea Development Bank
2. Industrial Bank of Korea
3. Korea Minting and Security Printing Corporation
4. Korea Electric Power Corporation (except purchases of products in the categories of HS Nos. 8504, 8535, 8537 and 8544)
5. Korea Coal Corporation
6. Korea Resources Corporation
7. Korea National Oil Corporation
8. Korea Trade-Investment Promotion Agency
9. Korea Expressway Corporation
10. Korea Land and Housing Corporation
11. Korea Water Resources Corporation
12. Korea Rural Community Corporation
13. Korea Agro-Fisheries Trade Corporation
14. Korea Tourism Organization
15. Korea Labor Welfare Corporation
16. Korea Gas Corporation
17. Korea Railroad Corporation
18. Korea Rail Network Authority
19. Seoul Metro*
20. Seoul Metropolitan Rapid Transit Corporation*
21. Incheon Metro*
22. Busan Transportation Corporation*
23. Daegu Metropolitan Transit Corporation*
24. Daejeon Metropolitan Express Transit Corporation*
25. Gwangju Metropolitan Rapid Transit Corporation*

Note all'allegato 3

1. Il presente accordo non si applica a eventuali condizioni preferenziali per piccole e medie imprese ai sensi della legge sulla gestione delle istituzioni pubbliche, il regolamento sul settore dei contratti delle istituzioni pubbliche e quasi governative, la legge sulle imprese locali pubbliche e i regolamenti di attuazione della legge sulle imprese locali pubbliche.
2. Il presente accordo non disciplina gli appalti relativi ai servizi di trasporto che rientrano o sono attinenti a un appalto.
3. Il presente accordo non disciplina gli appalti di Korea Electric Power Corporation e Korea Gas Corporation relativi ai seguenti servizi.

GNS/W/120	Codice CPC	Descrizione
1.A.e.	8672	Servizi di ingegneria
1.A.f.	8673	Servizi integrati di ingegneria
1.B.	84	Servizi informatici ed affini
1.F.e.	86761	Servizi di prova e analisi della composizione e della purezza
1.F.e.	86764	Servizi di ispezione tecnica
1.F.m.	8675	Servizi connessi di consulenza scientifica e tecnica
1.F.n.	633, 8861-8866	Servizi di riparazione inerenti ai prodotti metallici, i macchinari e le attrezzature siderurgiche
1.F.c.	865	Servizi di consulenza gestionale
1.F.d.	86601	Servizi di gestione di progetti
2.C.	7523	Servizi di telecomunicazione (compresa conversione di codice e di protocollo)

4. Relativamente agli appalti di Korea Rail Network Authority, il presente accordo si applica esclusivamente ai seguenti:
 - Costruzione e appalti relativi a impianti ferroviari convenzionali;
 - Servizi di ingegneria compresa la progettazione di impianti ferroviari convenzionali;
 - Supervisione di impianti ferroviari convenzionali;
 - Gestione di impianti ferroviari convenzionali;
5. Il presente accordo si applica agli enti contrassegnati da un asterisco nel presente allegato a decorrere dal 1° gennaio 2015 o dalla data di entrata in vigore del presente accordo per la Corea, se tale data risulta successiva.

ALLEGATO 4

BENI

1. Il presente accordo si applica a tutti i beni dati in appalto dagli enti di cui agli allegati da 1 a 3, se non diversamente disposto nell'accordo stesso.
2. In base alla decisione del Governo coreano ai sensi delle disposizioni dell'articolo III, paragrafo 1, per gli appalti del Ministero della difesa nazionale e del Defense Acquisition Program Administration, il presente accordosi applica esclusivamente alle categorie FSC seguenti.

FSC	Descrizione
2510	Abitacoli, carrozzerie e componenti strutturali del telaio
2520	Componenti per la trasmissione di elettricità nei veicoli
2540	Interni e accessori di veicoli
2590	Parti varie di veicoli
2610	Pneumatici e camere d'aria, esclusi aeromobili
2910	Componenti del circuito di alimentazione del motore, esclusi aeromobili
2920	Componenti del circuito elettrico del motore, esclusi aeromobili
2930	Componenti del sistema di raffreddamento del motore, esclusi aeromobili
2940	Filtri aria e olio del motore, decantatori e additivi, esclusi aeromobili
2990	Accessori vari per motori, esclusi aeromobili
3020	Ingranaggi, pulegge, pignoni e catene di trasmissione
3416	Torni
3417	Fresatrici
3510	Attrezzature per lavanderia e lavaggio a secco
4110	Impianti di refrigerazione
4230	Attrezzature decontaminanti e impregnanti
4520	Impianti di riscaldamento di locali e acqua
4940	Varie attrezzature da officina specifiche per manutenzione e riparazione
5120	Utensili a mano, non taglienti, non a motore
5410	Edifici prefabbricati e trasportabili
5530	Legni impiallacciati e compensati
5660	Recinzioni, cancelli e relativi componenti
5945	Relé e solenoidi
5965	Cuffie, auricolari, microfoni e altoparlanti
5985	Antenne, guide d'onda e apparecchiature affini
5995	Cablaggio: apparecchiature di comunicazione
6505	Farmaci e prodotti biologici
6220	Luci e dispositivi elettrici per veicoli
6840	Agenti disinfettanti contro i parassiti

FSC	Descrizione
6850	Sostanze e prodotti chimici speciali vari
7310	Apparecchi per preparare, cuocere e servire le vivande
7320	Attrezzature ed elettrodomestici per la cucina
7330	Strumenti e utensili a mano per la cucina
7350	Stoviglie
7360	Utensili, kit, attrezzature e moduli per preparare e servire vivande
7530	Cartoleria
7920	Scope, spazzole, stracci e spugne
7930	Composti e preparati per pulizia e lucidatura
8110	Fusti e recipienti metallici
9150	Oli e lubrificanti: per taglio, lubrificazione e uso idraulico
9310	Carta e cartone

ALLEGATO 5

SERVIZI

Come previsto nel documento MTN.GNS/W/120, sono disciplinati i seguenti servizi contenuti nell'elenco universale dei servizi:

GNS/W/120	CPC	Descrizione
1.A.b.	862	Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta di libri contabili
1.A.c.	863	Servizi fiscali
1.A.d.	8671	Servizi di architettura
1.A.e.	8672	Servizi di ingegneria
1.A.f.	8673	Servizi integrati di ingegneria
1.A.g.	8674	Servizi urbanistici e di architettura paesaggistica
1.B.	84	Servizi informatici
1.B.a.	841	Servizi di consulenza per l'installazione dell'hardware
1.B.b.	842	Servizi di implementazione del software
1.B.c.	843	Servizi di elaborazione dati
1.B.d.	844	Servizi connessi alle banche dati
1.B.e.	845	Servizi di manutenzione e riparazione delle macchine e attrezzature per ufficio (compresi i computer)
1.E.a.	83103	Servizi di noleggio/leasing senza operatori relativi a navi
1.E.b.	83104	Servizi di noleggio/leasing senza operatori relativi agli aeromobili
1.E.c.	83101, 83105*	Servizi di noleggio/leasing senza operatori relativi ad altre attrezzature di trasporto (solo veicoli passeggeri in grado di trasportare meno di quindici persone)
1.E.d.	83106, 83108, 83109	Servizi di noleggio/leasing senza operatori relativi ad altri macchinari e attrezzature
	83107	Servizi di noleggio/leasing senza operatori relativi ad altri macchinari e attrezzature di costruzione
1.F.a.	8711, 8719	Servizi di agenzie pubblicitarie
1.F.b.	864	Servizi di ricerca di mercato e di sondaggio dell'opinione pubblica
1.F.c.	865	Servizi di consulenza gestionale
1.F.d.	86601	Servizi di gestione di progetti
1.F.e.	86761*	Servizi di prova e analisi della composizione e della purezza (solo servizi di ispezione, prova e analisi di aria, acqua, rumorosità e livello di vibrazioni)
	86764	Servizi di ispezione tecnica
1.F.f.	8811*, 8812*	Servizi di consulenza connessi all'agricoltura e allevamento
	8814*	Servizi connessi alla silvicoltura (esclusi estinzione di incendi e disinfezione con mezzi aerei)
1.F.g.	882*	Servizi di consulenza connessi alla pesca
1.F.h.	883*	Servizi di consulenza connessi al settore minerario
1.F.m.	86751, 86752	Servizi connessi di consulenza scientifica e tecnica
1.F.n.	633, 8861 8862, 8863 8864, 8865 8866	Manutenzione e riparazione delle attrezzature

GNS/W/120	CPC	Descrizione
1.F.p.	875	Servizi fotografici
1.F.q.	876	Servizi di imballaggio
1.F.r.	88442*	Stampa (serigrafia, rotocalcografia e servizi relativi alla stampa)
1.F.s.	87909*	Servizi di stenografia Servizi di agenzia congressuale
1.F.t.	87905	Servizi di traduzione e interpretariato
2.C.j.	7523*	Informazioni online ed estrazione da banche dati
2.C.k.	7523*	Scambio di dati elettronici
2.C.l.	7523*	Servizi di fax potenziati/a valore aggiunto, compresi i servizi "store and forward" e "store and retrieve"
2.C.m.	—	Conversione di codice e di protocollo
2.C.n.	843*	Elaborazione delle informazioni e/o dei dati online (compresa l'elaborazione delle transazioni)
2.D.a.	96112*, 96113*	Servizi di produzione e distribuzione di film e videocassette (esclusi i servizi per la trasmissione TV via cavo)
2.D.e.	—	Servizi di produzione e distribuzione di registrazioni (registrazioni audio)
6.A.	9401*	Servizi di smaltimento delle acque reflue (solo servizi di raccolta e trattamento di acque reflue industriali)
6.B.	9402*	Servizi di smaltimento dei rifiuti industriali (solo servizi di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti industriali)
6.D.	9404*, 9405*	Servizi di depurazione dei gas di scarico e servizi di riduzione del rumore (diversi dai servizi relativi ai lavori di costruzione)
	9406*, 9409*	Servizi di prove e valutazioni ambientali (solo servizi di valutazione dell'impatto ambientale)
9.A	641	Servizi alberghieri e simili
9.A	642	Servizi di ristorazione
9.A	6431	Servizi di vendita di bevande senza intrattenimento (esclusi gli impianti di trasporto ferroviario o aereo di cui al codice CPC 6431)
9.B	7471	Servizi delle agenzie di viaggio e degli operatori turistici (ad esclusione delle richieste governative di trasporto)
11.A.b.	7212*	Trasporto internazionale, escluso cabotaggio
11.A.d.	8868*	Manutenzione e riparazione delle imbarcazioni
11.F.b.	71233*	Trasporto di merci in container, escluso cabotaggio
11.H.c	748*	Servizi di agenzie di trasporto merci — Servizi di agenzia marittima — Servizi marittimi di spedizione merci — Servizi di intermediazione per le spedizioni — Servizi di agenzie per il trasporto aereo di merci — Servizi di sdoganamento
11.I.	—	Spedizioni merci per trasporto su rotaia

Nota all'allegato 5

Gli asterischi (*) indicano "parte di" come illustrato in dettaglio nell'offerta condizionata rivista della Repubblica di Corea relativa agli impegni iniziali per gli scambi di servizi.

ALLEGATO 6

SERVIZI EDILI

Definizione:

1. Un contratto di servizi nel settore dell'edilizia è un contratto mirante all'esecuzione, con qualsivoglia mezzo, di opere d'ingegneria civile o di costruzione di edifici ai sensi della divisione 51 della classificazione centrale dei prodotti. Tale contratto include un contratto di costruzione, gestione e cessione al quale si applicano le soglie BOT.
2. Per contratto BOT si intende un contratto che ha per oggetto principale la costruzione o il risanamento di infrastrutture fisiche, impianti, edifici, installazioni o altre opere pubbliche e ai termini del quale, in contropartita dell'esecuzione del contratto, l'ente appaltante conferisce al fornitore, per un periodo determinato, la proprietà a titolo temporaneo o il diritto di controllare e di gestire tali opere, nonché di esigere un pagamento per il loro uso per la durata del contratto.

Soglie: 5 000 000 DSP per gli enti di cui all'allegato 1
15 000 000 DSP per gli enti di cui all'allegato 2
15 000 000 DSP per gli enti di cui all'allegato 3

Soglie BOT: 5 000 000 DSP per gli enti di cui all'allegato 1
15 000 000 DSP per gli enti di cui all'allegato 2

Elenco dei servizi edili:

CPC	Descrizione
51	Lavori di costruzione

Nota all'allegato 6

Il presente accordo non si applica a eventuali condizioni preferenziali per piccole e medie imprese ai sensi della legge sulla partecipazione privata nelle infrastrutture (*Act on Private Participation in Infrastructure*).

ALLEGATO 7

NOTE GENERALI

1. La Corea non estenderà i benefici del presente accordo per quanto riguarda gli appalti di Korea Railroad Corporation e Korea Rail Network Authority ai fornitori di beni e prestatori di servizi di Norvegia e Svizzera, fintantoché la Corea non avrà accertato che questi paesi concedono alle imprese coreane condizioni di accesso effettive e comparabili ai rispettivi mercati.
2. Un servizio di cui all'allegato 5 è disciplinato nei confronti di una parte specifica solo nella misura in cui tale parte ha incluso tale servizio nel relativo allegato 5.
3. Il presente accordo non disciplina gli appalti per programmi di aiuti umanitari.
4. Per maggiore chiarezza, si precisa che il presente accordo non disciplina gli appalti relativi agli aeroporti.

OFFERTA FINALE RELATIVA ALL'APPENDICE I PRESENTATA DAL PRINCIPATO DEL LIECHTENSTEIN

(il testo in lingua inglese è il solo facente fede)

ALLEGATO 1**AUTORITÀ GOVERNATIVE CENTRALI**

Beni	Soglia:	130 000 DSP
Servizi	Soglia:	130 000 DSP
Servizi edili	Soglia:	5 000 000 DSP

Elenco degli enti:

Government of the Principality of Liechtenstein

Courts of the Principality of Liechtenstein

Parliament of the Principality of Liechtenstein

Note all'allegato 1

1. Per autorità governative centrali si intende anche qualsiasi organo subordinato di un'autorità governativa centrale purché non provvisto di una personalità giuridica distinta.
2. I seguenti non rientrano nella definizione di appalto disciplinato:
 - gli appalti degli enti appaltanti di cui al presente allegato per quanto riguarda gli appalti di cui alla voce FSC 58 (comunicazioni, apparecchiature per la protezione e la radiazione coerente) del Canada;
 - gli appalti degli enti appaltanti di cui al presente allegato concernenti dispositivi per il controllo del traffico aereo, per quanto riguarda i fornitori di beni e prestatori di servizi degli Stati Uniti;

fintantoché il Principato del Liechtenstein non avrà accertato che le Parti interessate concedono un accesso reciproco soddisfacente a beni, fornitori di beni, servizi e prestatori di servizi del Principato del Liechtenstein al proprio mercato degli appalti.
3. Le disposizioni dell'articolo XVIII non si applicano ai fornitori di beni e prestatori di servizi di Giappone, Corea e Stati Uniti d'America riguardo alle controversie relative all'aggiudicazione di contratti a fornitori di beni e prestatori di servizi di altre Parti considerati piccole o medie imprese ai sensi della legislazione del Principato del Liechtenstein, fintantoché il Principato del Liechtenstein non avrà accertato che tali Parti non applicano più misure discriminatorie a favore di alcune piccole imprese nazionali e delle imprese di proprietà di minoranze.

ALLEGATO 2

ENTI PUBBLICI DECENTRATI

Beni	Soglia:	200 000 DSP
Servizi	Soglia:	200 000 DSP
Servizi edili	Soglia:	5 000 000 DSP

Elenco degli enti:

1. Public Authorities at local level
2. Tutti gli organismi di diritto pubblico ⁽¹⁾.

Note all'allegato 2

1. I seguenti non rientrano nella definizione di appalto disciplinato:

- a) gli appalti degli enti appaltanti di cui al presente allegato per quanto riguarda i fornitori di beni e prestatori di servizi degli Stati Uniti;
- b) gli appalti degli enti appaltanti di cui al presente allegato per quanto riguarda beni, servizi e fornitori di beni e prestatori di servizi del Canada;
- c) gli appalti degli enti appaltanti di cui al presente allegato per quanto riguarda gli appalti di cui alla voce FSC 58 (comunicazioni, apparecchiature per la protezione e la radiazione coerente) del Canada;

fintantoché il Principato del Liechtenstein non avrà accertato che le Parti interessate concedono un accesso reciproco soddisfacente a beni, fornitori di beni, servizi e prestatori di servizi del Principato del Liechtenstein al proprio mercato degli appalti.

2. Le disposizioni dell'articolo XVIII non si applicano a fornitori di beni e prestatori di servizi di:

- Israele, Giappone e Corea riguardo alle controversie relative all'aggiudicazione di contratti di cui all'allegato 2, paragrafo 2, fintantoché il Principato del Liechtenstein non avrà accertato che tali Parti hanno inserito gli enti pubblici nel campo di applicazione dell'accordo.
- Israele, Giappone e Corea riguardo alle controversie relative all'aggiudicazione di contratti da parte degli enti del Principato del Liechtenstein il cui valore è inferiore alla soglia applicata per la stessa categoria di contratti aggiudicati da tali Parti;
- Giappone, Corea e Stati Uniti d'America riguardo alle controversie relative all'aggiudicazione di contratti a fornitori di beni e prestatori di servizi di altre Parti considerati piccole o medie imprese ai sensi della legislazione del Principato del Liechtenstein, fintantoché il Principato del Liechtenstein non avrà accertato che tali Parti non applicano più misure discriminatorie a favore di alcune piccole imprese nazionali e delle imprese di proprietà di minoranze.

⁽¹⁾ Si considera ente di diritto pubblico ogni ente:

- istituito per soddisfare specificatamente bisogni di interesse generale di carattere non commerciale o industriale;
- dotato di personalità giuridica; e
- la cui attività è finanziata in via maggioritaria dallo Stato, dagli enti territoriali o da altri enti di diritto pubblico o la cui gestione è sottoposta al controllo di questi ultimi o il cui consiglio d'amministrazione, consiglio direttivo o consiglio di vigilanza è composto da membri, più della metà dei quali sia nominata dallo Stato membro, dagli enti territoriali o da altri enti di diritto pubblico.

ALLEGATO 3

TUTTI GLI ALTRI ENTI PUBBLICI CHE APPLICANO LE DISPOSIZIONI DEL PRESENTE ACCORDO IN MATERIA DI APPALTI

Beni	Soglia:	400 000 DSP
Servizi	Soglia:	400 000 DSP
Lavori	Soglia:	5 000 000 DSP

Elenco degli enti:

Tutti gli enti appaltanti i cui appalti sono disciplinati dalla direttiva sui settori di pubblica utilità nel SEE che sono amministrazioni aggiudicatrici (ad es. gli enti di cui agli allegati 1 e 2) o imprese pubbliche⁽¹⁾ e che svolgono una qualunque delle attività di cui sotto o una combinazione di esse:

- i) la fornitura o la gestione di reti fisse destinate a fornire al pubblico servizi connessi alla produzione, al trasporto o alla distribuzione di acqua potabile, ovvero l'approvvigionamento di queste reti in acqua potabile (come previsto al titolo I);
- ii) la fornitura o la gestione di reti fisse destinate a fornire al pubblico servizi connessi alla produzione, al trasporto o alla distribuzione di energia elettrica, ovvero l'approvvigionamento di queste reti in energia elettrica, (come previsto al titolo II);
- iii) la fornitura o la gestione di reti⁽²⁾ destinate a fornire al pubblico servizi nel settore dei trasporti per ferrovia urbana, sistemi automatici, tranvia, filovia, autobus o cavo (come previsto al titolo III);
- iv) lo sfruttamento di un'area geografica per la fornitura di vettori aerei di aeroporti o di altri terminali di trasporto (come previsto al titolo IV);
- v) lo sfruttamento di un'area geografica per la fornitura di vettori marittimi o fluviali di porti interni o altri terminali (come previsto al titolo V);
- vi) la fornitura di servizi postali (come previsto al titolo VI).

I Produzione, trasporto o distribuzione di acqua potabile

Autorità pubbliche e imprese pubbliche che producono, trasportano e distribuiscono acqua potabile. Tali autorità pubbliche e imprese pubbliche operano ai sensi della legislazione locale o in base a singoli accordi stipulati nel quadro di tale legislazione.

— Gruppenwasserversorgung Liechtensteiner Oberland

— Gruppenwasserversorgung Liechtensteiner Unterland

II. Produzione, trasporto o distribuzione di energia elettrica

Autorità pubbliche e imprese pubbliche che producono, trasportano e distribuiscono energia elettrica e che operano sulla base di autorizzazioni all'esproprio.

— Liechtensteinische Kraftwerke

⁽¹⁾ Ai sensi della direttiva sui settori di pubblica utilità nel SEE, per impresa pubblica si intende un'impresa su cui le amministrazioni aggiudicatrici possono esercitare, direttamente o indirettamente, un'influenza dominante perché ne sono proprietarie, vi hanno una partecipazione finanziaria, o in virtù di norme che disciplinano l'impresa in questione.

L'influenza dominante è presunta quando le amministrazioni aggiudicatrici, direttamente o indirettamente, riguardo all'impresa:

— detengono la maggioranza del capitale sottoscritto dall'impresa, oppure

— controllano la maggioranza dei voti cui danno diritto le azioni emesse dall'impresa, oppure

— possono designare più della metà dei membri dell'organo di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'impresa.

⁽²⁾ Nei servizi di trasporto, si considera esistere una rete se il servizio viene fornito alle condizioni operative stabilite dalla competente autorità di uno Stato membro del SEE, quali le condizioni relative alle tratte da servire, alla capacità di trasporto disponibile o alla frequenza del servizio.

III. Enti appaltanti nel campo dei servizi di ferrovie urbane, sistemi automatizzati, tranvia, filobus, autobus o trasporti via cavo

LIECHTENSTEINmobil

IV. Enti appaltanti nel settore degli impianti aeroportuali

Nessuno

V. Enti appaltanti nel settore dei porti interni

Nessuno

VI. Servizi postali

Liechtensteinische Post AG, but only for activities for which it holds exclusive rights.

Note all'allegato 3

1. Il presente accordo non disciplina gli appalti che l'ente appaltante concede per fini diversi dall'esercizio delle attività di cui al presente allegato o per l'esercizio di tali attività in un paese non appartenente al SEE.

2. Il presente accordo non disciplina gli appalti:

a) di un ente appaltante a un'impresa collegata⁽¹⁾; oppure

b) di una joint-venture, composta esclusivamente da più enti appaltanti per svolgere un'attività di cui ai punti da i) a vi) del presente allegato, presso un'impresa collegata a uno di tali enti appaltanti,

purché almeno l'80 per cento del fatturato medio realizzato dall'impresa collegata negli ultimi tre anni nel campo dei beni, servizi e servizi edili provenga dall'erogazione di tali servizi o beni alle imprese cui è collegata.

Se, a causa della data della costituzione o di inizio dell'attività dell'impresa collegata, il fatturato degli ultimi tre anni non è disponibile, è sufficiente che l'impresa dimostri, servendosi soprattutto di proiezioni dell'attività, che probabilmente realizzerà il fatturato di cui al presente paragrafo.

3. Il presente accordo non disciplina gli appalti di enti di cui al presente allegato:

a) di una joint-venture, composta esclusivamente da più enti appaltanti per svolgere le attività di cui ai punti da i) a vi) del presente allegato, presso uno dei suddetti enti appaltanti; oppure

b) di un ente appaltante a una joint-venture di cui fa parte, purché la joint-venture sia stata costituita per svolgere l'attività di cui trattasi almeno negli ultimi tre anni e che l'atto costitutivo della joint-venture preveda che gli enti appaltanti che la compongono ne faranno parte per almeno lo stesso periodo.

4. Il presente accordo non disciplina gli appalti per l'acquisto di acqua e per la fornitura di energia o di combustibili destinati alla produzione di energia.

5. Il presente accordo non disciplina gli appalti di enti appaltanti diversi da un'autorità pubblica che forniscono acqua potabile o energia elettrica a reti che, a loro volta, offrono un servizio al pubblico, se tali enti producano i servizi per proprio conto e li utilizzano per svolgere attività diverse da quelle elencate al presente allegato ai punti i) e iii) e purché l'alimentazione della rete pubblica dipenda soltanto dal consumo proprio dell'ente e non ha superato il 30 per cento della produzione totale di acqua potabile o di energia dell'ente considerata la media degli ultimi tre anni, compreso l'anno in corso.

⁽¹⁾ Per "impresa collegata" si intende qualsiasi impresa i cui conti annuali siano consolidati con quelli dell'ente appaltante a norma dei requisiti della direttiva 83/349/CEE del Consiglio relativa ai conti consolidati, o, nel caso di enti non soggetti a tale direttiva, qualsiasi impresa su cui l'ente appaltante possa esercitare, direttamente o indirettamente, un'influenza dominante, o che possa esercitare un'influenza dominante sull'ente appaltante o che, come quest'ultimo, sia soggetta all'influenza dominante di un'altra impresa in virtù di rapporti di proprietà, di partecipazione finanziaria ovvero di norme interne.

6. Il presente accordo non disciplina gli appalti per fini di rivendita o di locazione a terzi, quando l'ente appaltante non usufruisce di alcun diritto speciale o esclusivo per la vendita o la locazione dell'oggetto di tali appalti e quando altri enti possono liberamente venderlo o darlo in locazione alle stesse condizioni dell'ente appaltante.
7. Il presente accordo non disciplina gli appalti di enti appaltanti che forniscono servizi di autobus se altri enti sono liberi di offrire gli stessi servizi in generale o in una specifica area geografica e alle stesse condizioni.
8. L'accordo non disciplina gli appalti di enti appaltanti che svolgono un'attività di cui al presente allegato quando tale attività è esposta a una piena concorrenza sul mercato.
9. I seguenti non rientrano nella definizione di appalto disciplinato:
 - a) gli appalti di enti appaltanti che operano nei seguenti settori:
 - i) produzione, trasporto o distribuzione di acqua potabile ai sensi del presente allegato, per quanto riguarda i fornitori di beni e prestatori di servizi di Canada e Stati Uniti d'America;
 - ii) energia elettrica, per quanto riguarda i fornitori di beni e prestatori di servizi di Canada e Giappone;
 - iii) ferrovia urbana, tranvia, filovia o autobus ai sensi del presente allegato, per quanto riguarda beni, servizi e fornitori di beni e prestatori di servizi di Canada, Giappone e Stati Uniti;
 - iv) gli autobus ai sensi del presente allegato, per quanto riguarda i fornitori di beni e prestatori di servizi di Israele e Corea;
 - b) gli appalti di enti appaltanti di cui al presente allegato per le forniture di cui alle voci 8504, 8535, 8537 e 8544 dell'SA (trasformatori elettrici, fusibili, quadri e cavi isolati), per quanto riguarda i fornitori di Israele e Corea e alle voci 85012099, 85015299, 85015199, 85015290, 85014099, 85015390 e 8536 dell'SA, per quanto riguarda i fornitori di Israele;
 - c) gli appalti degli enti appaltanti di cui al presente allegato concernenti dispositivi per il controllo del traffico aereo, per quanto riguarda i fornitori di beni e prestatori di servizi degli Stati Uniti;
 - d) gli appalti di servizi a Parti che non includono nel loro campo di applicazione i contratti di servizio per gli enti di cui agli allegati da 1 a 3 e la categoria del servizio pertinente ai sensi del presente allegato;

fintantoché il Principato del Liechtenstein non avrà accertato che le Parti interessate concedono un accesso reciproco soddisfacente a beni, fornitori di beni, servizi e prestatori di servizi del Principato del Liechtenstein al proprio mercato degli appalti.

10. Le disposizioni dell'articolo XVIII non si applicano a fornitori di beni e prestatori di servizi di:

- Israele, Giappone e Corea riguardo alle controversie relative all'aggiudicazione di contratti da parte degli enti del Principato del Liechtenstein il cui valore è inferiore alla soglia applicata per la stessa categoria di contratti aggiudicati da tali Parti;
- Giappone, Corea e Stati Uniti d'America riguardo alle controversie relative all'aggiudicazione di contratti a fornitori di beni e prestatori di servizi di altre Parti considerati piccole o medie imprese ai sensi della legislazione del Principato del Liechtenstein, fintantoché il Principato del Liechtenstein non avrà accertato che tali Parti non applicano più misure discriminatorie a favore di alcune piccole imprese nazionali e delle imprese di proprietà di minoranze.

ALLEGATO 4

BENI

Se non diversamente disposto, il presente accordo si applica a tutti i beni.

ALLEGATO 5

SERVIZI

Il presente accordo si applica ai seguenti servizi, individuati conformemente alla classificazione centrale dei prodotti delle Nazioni Unite (CPC), come previsto dal documento MTN.GNS/W/120:

Oggetto

Servizi di manutenzione e riparazione	6112, 6122, 633, 886
Servizi di trasporto terrestre, inclusi i servizi con furgoni blindati e servizi di corriere escluso il trasporto di posta	712 (escluso 71235), 7512, 87304
Servizi di trasporto aereo di passeggeri e merci, escluso il trasporto di posta	73 (escluso 7321)
Trasporto di posta per via terrestre, escluse le ferrovie, e per via aerea	71235, 7321
Servizi di telecomunicazione	752
Servizi finanziari	ex 81
a) servizi assicurativi	812, 814
b) servizi bancari e finanziari ⁽¹⁾	
Servizi informatici ed affini	84
Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta di libri contabili	862
Servizi di ricerca di mercato e di sondaggio dell'opinione pubblica	864
Servizi di consulenza gestionale e affini	865, 866 ⁽²⁾
Servizi di architettura; servizi di ingegneria e di ingegneria integrati, servizi urbanistici e di architettura paesaggistica; servizi affini di servizi di sperimentazione tecnica e analisi	867
Servizi pubblicitari	871
Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari	874, 82201-82206
Servizi di editoria e di stampa in base a tariffa o a contratto	88442
Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	94

Note all'allegato 5

1. I servizi disciplinati non comprendono i servizi che gli enti sono tenuti ad appaltare a un altro ente in virtù di un diritto esclusivo previsto da disposizioni legislative, regolamentari o amministrative pubblicate.
2. Gli appalti degli enti appaltanti di cui agli allegati da 1 a 3 concernenti qualunque servizio di cui al presente allegato sono appalti disciplinati nei confronti del fornitore di servizi di una determinata Parte esclusivamente nella misura in cui tale Parte ha coperto il suddetto servizio ai sensi dell'allegato 5.

⁽¹⁾ Ad esclusione degli appalti di servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita e al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari, nonché di servizi forniti da banche centrali.

⁽²⁾ Ad esclusione dei servizi di arbitrato e di conciliazione.

ALLEGATO 6

SERVIZI EDILI

Elenco della divisione 51, CPC:

Opera di pre-edificazione sul cantiere	511
Lavori di costruzione di edifici	512
Lavori generali di costruzione d'ingegneria civile	513
Lavori di installazione e assemblaggio	514
Lavori di costruzione speciali per il settore commerciale	515
Lavori di installazione	516
Lavori di completamento e di finitura degli edifici	517
Altro	518

Nota all'allegato 6

1. Gli appalti degli enti appaltanti di cui agli allegati da 1 a 3 concernenti qualunque servizio di cui al presente allegato sono appalti disciplinati nei confronti del fornitore di servizi di una determinata Parte esclusivamente nella misura in cui tale Parte ha coperto il suddetto servizio ai sensi dell'allegato 6.
-

ALLEGATO 7

NOTE GENERALI E DEROGHE ALLE DISPOSIZIONI DELL'ARTICOLO IV

1. Il presente accordo non disciplina:
 - gli appalti concernenti prodotti agricoli aggiudicati nell'ambito di programmi di sostegno all'agricoltura e di programmi alimentari;
 - l'acquisto, lo sviluppo, la produzione o la coproduzione di programmi televisivi da parte delle emittenti, e dei contratti concernenti il tempo di trasmissione.
 2. La fornitura di servizi, compresi servizi edili, nell'ambito di procedure di appalto ai sensi del presente accordo è soggetta alle condizioni e ai requisiti per l'accesso al mercato e al trattamento nazionale previsti dal Principato del Liechtenstein, conformemente agli impegni specifici in forza del GATS.
 3. Sono esclusi dal presente accordo gli appalti degli enti appaltanti di cui agli allegati 1 e 2 concernenti attività nei settori dell'acqua potabile, dell'energia, dei trasporti e postale, salvo se disciplinati dall'allegato 3.
 4. Conformemente all'articolo II, capo 2, lettera a), punto ii), il presente accordo non disciplina gli investimenti dei fondi di persone assicurate a opera di enti pubblici o imprese pubbliche quali compagnie assicurative e fondi pensione pubblici.
-

OFFERTA FINALE RELATIVA ALL'APPENDICE I PRESENTATA DAL REGNO DEI PAESI BASSI CON RIFERIMENTO AD ARUBA

(il testo in lingua inglese è il solo facente fede)

*ALLEGATO 1***AUTORITÀ GOVERNATIVE CENTRALI**

Forniture

Soglia: 100 000 DSP

Servizi

Soglia: 100 000 DSP

Servizi edili

Soglia: 4 000 000 DSP

Elenco degli enti:

Ministry of General Affairs (Note 1)

Ministry of Justice and Education

Ministry of Finance, Communication, Utilities and Energy (Note 2)

Ministry of Health and Sport

Ministry of Integration, Infrastructure and Environment

Ministry of Economic Affairs, Social Affairs and Culture

Ministry of Tourism, Transportation and Labour

Parliament of Aruba

Raad van Advies (Council of Advisers)

Algemene Rekenkamer Aruba (Court of Auditors Aruba)

Dienst Openbare Werken (Department of Public Works)

Serlimar (Environmental Agency)

Sociale Verzekeringsbank (Social Insurance Bank)

Algemene Ziektekosten Vereniging (General Health Insurance Association)

Instituto Medico San Nicolas (Medical Institute)

Wegen Infrastructuur Fonds (Infrastructure Fund)

Note all'allegato 1

1. Per il Ministero degli Affari Generali, il presente accordo non disciplina gli appalti dell'unità subordinata Veiligheidsdienst Aruba.
2. Per il Ministero delle Finanze, delle Comunicazioni, dei Servizi di pubblica utilità e dell'Energia, il presente accordo non disciplina gli appalti dell'unità subordinata Meldpunt Ongebruikelijke Transacties.

*ALLEGATO 2***ENTI PUBBLICI DECENTRATI**

Non applicabile a Singapore (Singapore non presenta alcuna amministrazione decentrata)

*ALLEGATO 3***TUTTI GLI ALTRI ENTI**

Forniture

Soglia: 400 000 DSP

Servizi

Soglia 400 000 DSP

Servizi edili

Soglia 5 000 000 DSP

Elenco degli enti:

*ALLEGATO 4***BENI**

Se non diversamente disposto nell'accordo stesso, il presente accordo si applica a tutti i beni dati in appalto dagli enti di cui agli allegati da 1 a 3.

ALLEGATO 5

SERVIZI

Il presente accordo si applica ai seguenti servizi, individuati conformemente alla classificazione centrale dei prodotti delle Nazioni Unite (CPC), come previsto dal documento MTN.GNS/W/120:

Oggetto	N. di riferimento CPC
Servizi legali	861
Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta di libri contabili	862
Servizi fiscali	863
Servizi di ingegneria	8672
Servizi informatici	841
Servizi di consulenza gestionale	865
Servizi connessi alla consulenza gestionale	866
Servizi di pulizia degli edifici	874
Franchising	8929
a) servizi assicurativi	812, 814
b) servizi bancari e finanziari	
Scambi bancari e di titoli	811, 813
Servizi alberghieri	6411
Servizi di intrattenimento	9619
Servizi ricreativi in parchi e spiagge	96491
Servizi sportivi	9641
Spedizioni (trasporto di merci e passeggeri)	72
Servizi ausiliari marittimi: movimentazione merci	74
Trasporto merci: servizi di agenzia/spedizioni merci	74
Servizi ausiliari marittimi: immagazzinamento	74
Trasporto su strada	71231, 71234, 71239
Servizi immobiliari	821, 822
Servizi di editoria e di stampa	88442
Servizi di istruzione per gli adulti e altri servizi	924, 929
Servizi di corriere	7512
Servizi di ricerca di mercato e di sondaggio dell'opinione pubblica	864
Servizi pubblicitari	871
Servizi di imballaggio	876
Servizi alberghieri e simili	641
Servizi di telecomunicazione	752

ALLEGATO 6

SERVIZI EDILI

Elenco dei servizi edili

Servizi edilizi e servizi di ingegneria correlati 51

—————

OFFERTA FINALE RELATIVA ALL'APPENDICE I PRESENTATA DALLA NORVEGIA

(il testo in lingua inglese è il solo facente fede)

ALLEGATO 1**AUTORITÀ GOVERNATIVE CENTRALI**

Beni

Soglia: 130 000 DSP

Servizi

Soglia: 130 000 DSP

Servizi edili

Soglia: 5 000 000 DSP

Tutte le autorità governative centrali.

Si allega un elenco non esaustivo di autorità governative centrali.

Note all'allegato 1

1. Per "autorità governative centrali" si intende anche qualsiasi organo subordinato di un'autorità governativa centrale purché non provvisto di una personalità giuridica distinta.
2. I seguenti non rientrano nella definizione di appalto disciplinato:
 - gli appalti degli enti appaltanti di cui al presente allegato per quanto riguarda gli appalti di cui alla voce FSC 58 (comunicazioni, apparecchiature per la protezione e la radiazione coerente) del Canada;
 - gli appalti degli enti appaltanti di cui al presente allegato concernenti dispositivi per il controllo del traffico aereo, per quanto riguarda i fornitori di beni e prestatori di servizi degli Stati Uniti;

fintantoché la Norvegia non avrà accertato che le Parti interessate concedono un accesso reciproco soddisfacente a beni, fornitori di beni, servizi e prestatori di servizi norvegesi al proprio mercato degli appalti.
3. Le disposizioni dell'articolo XVIII non si applicano ai fornitori di beni e prestatori di servizi di Giappone, Corea e Stati Uniti riguardo alle controversie relative all'aggiudicazione di contratti a fornitori di beni e prestatori di servizi di altre Parti considerati piccole o medie imprese ai sensi della legislazione norvegese, fintantoché la Norvegia non avrà accertato che tali Parti non applicano più misure discriminatorie a favore di alcune piccole imprese nazionali e delle imprese di proprietà di minoranze.

Elenco non esaustivo delle autorità governative centrali:

Statsministerens kontor

Regjeringsadvokaten

Arbeidsdepartementet

Arbeids- og velferdsetaten (NAV)

Arbeidsretten

Arbeidstilsynet

Pensjonstrygden for sjømenn

Petroleumstilsynet

Riksmeklingsmannen

Statens arbeidsmiljøinstitutt

Trygderetten

Statens Pensjonskasse

Office of the Prime Minister

Office of the Attorney General

Ministry of Labour

The Norwegian Labour and Welfare Service

The Labour Court

The Norwegian Labour Inspection Authority

Pension Insurance for Seamen

Petroleum Safety Authority

State mediator

The National Institute of Occupational Health

The National Insurance Appeal Body

The Norwegian Public Service Pension Fund

Barne-, likestillings og inkluderings- Departementet	Ministry of Children, Equality and Social Inclusion
Barneombudet	The Ombudsman for Children in Norway
Barne, ungdoms- og familiedirektoratet	The Norwegian Directorate for Children, Youth and Family Affairs
Forbrukerombudet	The Consumer Ombudsman
Forbrukerrådet	The Norwegian Consumer Council
Fylkesnemndene for barnevern og sosiale saker	County Social Welfare Boards
Integrerings- og mangfoldsdirektoratet	Directorate of Integration and Diversity
Kontaktutvalget mellom innvandrerbefolkningen og myndighetene (KIM)	The Contact Committee for Immigrants and Authorities
Likestillings- og diskrimineringsnemnda	The Equality and Anti-Discrimination Tribunal
Likestilling- og diskrimineringsombudet	The Equality and Anti-Discrimination Ombud
Statens Institutt for Forbruksforskning	National Institute for Consumer Research
Finansdepartementet	Ministry of Finance
Finanstilsynet	The Financial Supervisory Authority of Norway
Folketrygdfondet	Folketrygdfondet
Norges Bank	Central Bank of Norway
Senter for statlig økonomistyring	The Norwegian Government Agency for Financial Management
Skattedirektoratet	Directorate of Taxes
Statens innkrevingssentral	The Norwegian National Collection Authority
Statistisk sentralbyrå	Statistics Norway
Toll- og avgiftsdirektoratet	Directorate of Customs and Excise
Fiskeri- og kystdepartementet	Ministry of Fisheries and Coastal Affairs
Fiskeridirektoratet	Directorate of Fisheries
Havforskningsinstituttet	Institute of Marine Research
Kystverket	The Norwegian Coastal Administration
Nasjonalt institutt for ernærings- og sjømatforskning	The National Institute of Nutrition and Seafood Research
Fornyings-, administrasjons- og Kirke departementet	Ministry of Government Administration Reform and Church Affairs
Bispedømmerådene	The Diocesan Councils
Datatilsynet	The Data Inspectorate
Departementenes servicesenter	Government Administration Services
Det praktisk-teologiske seminar	Practical Theological Seminar
Direktoratet for forvaltning og IKT	The Agency for Public Management and eGovernment
Fylkesmannsembetene	The County Governors
Gáldu – Kompetansesenter for urfolks rettigheter	Gáldu – Resource Center for the Right of Indigenous Peoples
Internasjonalt reindriftssenter	International Center for Reindeer Husbandry
Kirkerådet	National Council of the Church of Norway
Konkurransetilsynet	Norwegian Competition Authority
Nidarosdomens restaureringsarbeider	The Restoration Workshop of Nidaros Cathedral
Opplysningsvesenets Fond	The Norwegian State Church Endowment

Personvernemnda

Sametinget

Statsbygg

Forsvarsdepartementet

Forsvaret

Forsvarets Forskningsinstitutt

Forsvarsbygg

Nasjonal Sikkerhetsmyndighet

Helse- og omsorgsdepartementet

Bioteknologinemnda

Helsedirektoratet

Klagenemnda for bidrag til behandling i utlandet

Nasjonalt folkehelseinstitutt

Nasjonalt kunnskapssenter for helsetjenesten

Norsk pasientskadeerstatning

Pasientskadenemnda

Preimplantasjonsdiagnostikkemnda

Statens autorisasjonskontor for helsepersonell

Statens helsepersonellnemnd

Statens helsetilsyn

Statens Institutt for rusmiddelforskning

Statens Legemiddelverk

Statens Strålevern

Vitenskapskomiteen for mattrygghet

Justis- og politidepartementet

Den høyere påtalemyndighet

Den militære påtalemyndighet

Direktoratet for nødkommunikasjon

Direktoratet for samfunnsikkerhet og beredskap

Domstoladministrasjonen

Hovedredningssentralen

Kommisjonen for gjenopptakelse av straffesaker

Kontoret for voldsoffererstatning

Kriminalomsorgens sentrale forvaltning

Politidirektoratet

Politiets sikkerhetstjeneste

Sekretariatet for konfliktrådene

Siviltjenesten

Spesialenheten for politisaker

Statens sivilrettsforvaltning

Data Protection Tribunal Norway

The Sámediggi

The Directorate of Public Construction and Property

Ministry of Defence

Norwegian Armed Forces

Norwegian Defence Research Establishment

Norwegian Defence Estates Agency

Norwegian National Security Authority

Ministry of Health and Care Services

The Norwegian Biotechnology Advisory Board

Norwegian Directorate of Health

The Norwegian Governmental Appeal Board Regarding Medical Treatment Abroad

Norwegian Institute of Public Health

Norwegian Knowledge Centre for Health Services

The Norwegian System of Compensation to Patients

The Patients' Injury Compensation Board

National Board for Preimplantation Genetic Diagnosis

The Norwegian Registration Authority for Health Personnel

Norwegian Appeal Board for Health Personnel

Norwegian Board of Health Supervision

National Institute for Alcohol and Drug Research

Norwegian Medicines Agency

Norwegian Radiation Protection Authority

Norwegian Scientific Committee for Food Safety

Ministry of Justice and the Police

The Higher Prosecuting Authority

The Military Prosecuting Authority

Directorate for Emergency Communication

The Directorate for Civil Protection and Emergency Planning

National Courts Administration

Joint Rescue Coordination Centre

The Norwegian Criminal Cases Review Commission

The Norwegian Criminal Injuries Compensation Authority

The Norwegian Correctional Services

The National Police Directorate

The Norwegian Police Security Service

National Mediation Service

The Administration of Conscientious Objection

Norwegian Bureau for the Investigation of Police Affairs

The Norwegian Civil Affairs Authority

Utlendingsdirektoratet	The Directorate of Immigration
Utlendingsnemnda (UNE)	The Immigration Appeal Board
Kommunal og Regionaldepartementet	Ministry of Local Government and Regional Development
Distriktsenteret	Centre of Competence on Rural Development
Husbanken	The Norwegian State Housing Bank
Husleietvistutvalget i Oslo, Akershus, Bergen og Trondheim	The Rent Disputes Tribunal in Oslo, Akershus, Bergen and Trondheim
Statens bygningstekniske etat	National Office of Building Technology and Administration
Kulturdepartementet	Ministry of Cultural Affairs
Arkivverket	The National Archival Services of Norway
Kunst i offentlige rom, KORØ	Public Art Norway
Lotteri- og stiftelsestilsynet	The Norwegian Gaming and Foundation Authority
Medietilsynet	The Norwegian Media Authority
Nasjonalbiblioteket	The National Library of Norway
Norsk Filminstitutt	National Film Board
Norsk Kulturråd	Arts Council Norway
Norsk lokalhistorisk institutt	The Norwegian Institute of Local History
Norsk lyd- og blindeskriftbibliotek	Norwegian Sound and Braille Library
Rikskonsertene	The Norwegian Concert Institute
Riksteatret	The Norwegian Touring Theatre
Språkrådet	The Language Council of Norway
Kunnskapsdepartementet	Ministry of Education and Research
Artsdatabanken	The Norwegian Biodiversity Information Centre
BIBSYS	BIBSYS
Foreldreutvalget for grunnopplæringen	The National Parents' Committee for Primary and Secondary Education
Meteorologisk institutt	Norwegian Meteorological Institute
Nasjonalt organ for kvalitet i utdanningen	Norwegian Agency for Quality Assurance in Education
Norges forskningsråd	The Research Council of Norway
Norgesuniversitetet	Norway Opening University
Norsk institutt for forskning om oppvekst, velferd og aldring (NOVA)	Norwegian Social Research
Norsk utenrikspolitisk institutt	Norwegian Institute of International Affairs
Samordna opptak	The Norwegian Universities and Colleges Admission Service
Senter for IKT i utdanningen	The Norwegian Centre for ICT in Education
Senter for internasjonalisering av høyere utdanning	The Norwegian Centre for International Cooperation in Higher Education
Statens fagskole for gartnere og blomsterdekoratører (Vea)	
Statens lånekasse for utdanning	The Norwegian State Educational Loan Fund
Statlige universiteter og høyskoler	Universities and University Colleges
Utdanningsdirektoratet	Norwegian Directorate for Education and Training
Vox, nasjonalt fagorgan for kompetansepolitikk	Norwegian Institute for Adult Learning

Landbruks- og matdepartementet

Bioforsk
Mattilsynet
Norsk institutt for skog og landskap
Norsk institutt for landbruksøkonomisk forskning
Reindriftsforvaltningen
Statens landbruksforvaltning
Veterinærinstituttet

Miljøverndepartementet

Direktoratet for Naturforvaltning
Klima- og forurensningsdirektoratet
Norsk kulturminnefond
Norsk Polarinstitutt
Riksantikvaren
Statens Kartverk

Nærings- og handelsdepartementet

Direktoratet for mineralforvaltning med Bergmesteren for Svalbard Garanti-Instituttet for Eksportkreditt (GIEK)
Justervesenet
Norges geologiske undersøkelse
Norsk akkreditering
Norsk romsenter
Sjøfartsdirektoratet
Skipsregistrene
Patentstyret
Brønnøysundregistrene

Olje- og energidepartementet

Norges vassdrags- og energidirektorat
Oljedirektoratet

Samferdselsdepartementet

Jernbaneverket
Luftfartstilsynet
Post- og teletilsynet
Statens havarikommisjon
Statens jernbanetilsyn
Statens vegvesen

Utenriksdepartementet

Direktoratet for utviklingssamarbeid (NORAD)
Fredskorpset

Ministry of Agriculture and Food

Norwegian Institute for Agriculture and Environmental Research
Norwegian Food Safety Authority
Norwegian Forest and Landscape Institute
Norwegian Agricultural Economics Research Institute
Norwegian Reindeer Husbandry Administration
Norwegian Agricultural Authority
National Veterinary Institute

Ministry of the Environment

Directorate for Nature Management
Climate and Pollution Agency
Norwegian Cultural Heritage Fund
Norwegian Polar Research Institute
Directorate for Cultural Heritage
Norwegian Mapping Authority

Ministry of Trade and Industry

Directorate of Mining with Commissioner of Mines at Svalbard GIEK
Norwegian Metrology Service
The Geological Survey of Norway
Norwegian Accreditation
Norwegian Space Agency
The Norwegian Maritime Directorate
The Norwegian International Ship Register
Norwegian Industrial Property Office
The Brønnøysund Register Centre

Ministry of Petroleum and Energy

Norwegian Water Resources and Energy Directorate
Norwegian Petroleum Directorate

Ministry of Transport and Communication

The Norwegian National Railway Administration
Civil Aviation Authority Norway
Norwegian Post and Telecommunications Authority
Accident Investigation Board Norway
Norwegian Rail Authority
Norwegian Public Roads Administration

Ministry of Foreign Affairs

Norwegian Agency for Development Cooperation
FK Norway

Stortinget

Stortingets ombudsmann for forvaltningen -
Sivilombudsmannen

Riksrevisjonen

Domstolene**The Storting**

Stortingets Ombudsman for Public Administration

Office of the Auditor General

Courts of Law

ALLEGATO 2

ENTI PUBBLICI DECENTRATI

Beni

Soglia: 200 000 DSP

Servizi

Soglia: 200 000 DSP

Servizi edili

Soglia: 5 000 000 DSP

1. Tutti gli enti pubblici che operano a livello regionale (contee) o locale (comuni).
2. Tutti gli organismi di diritto pubblico.

Si considera ente di diritto pubblico ogni ente:

- 1) istituito per soddisfare specificatamente bisogni di interesse generale aventi carattere non commerciale o industriale; e
 - 2) dotato di personalità giuridica; e
 - 3) la cui attività è finanziata in via maggioritaria dallo Stato, dagli enti territoriali o da altri enti di diritto pubblico o la cui gestione è sottoposta al controllo di questi ultimi o il cui consiglio d'amministrazione, consiglio direttivo o consiglio di vigilanza è composto da membri, più della metà dei quali sia nominata dallo Stato membro, dagli enti territoriali o da altri enti di diritto pubblico.
3. Tutte le associazioni composte da uno o più enti di cui ai precedenti paragrafi 1 e 2.
 4. Si allega un elenco non esaustivo di enti appaltanti che sono anche enti di diritto pubblico.

Note all'allegato 2

1. I seguenti non rientrano nella definizione di appalto disciplinato:

- gli appalti degli enti appaltanti di cui al presente allegato per quanto riguarda i fornitori di beni e prestatori di servizi degli Stati Uniti;
- gli appalti degli enti appaltanti di cui al presente allegato per quanto riguarda gli appalti di cui alla voce FSC 58 (comunicazioni, apparecchiature per la protezione e la radiazione coerente) del Canada;
- gli appalti degli enti appaltanti di cui al presente allegato concernenti dispositivi per il controllo del traffico aereo, per quanto riguarda i fornitori di beni e prestatori di servizi degli Stati Uniti;
- fintantoché la Norvegia non avrà accertato che le Parti interessate concedono un accesso reciproco soddisfacente a beni, fornitori di beni, servizi e prestatori di servizi norvegesi al proprio mercato degli appalti.

2. Le disposizioni dell'articolo XVIII non si applicano a fornitori di beni e prestatori di servizi di:

- Giappone, Corea e Stati Uniti riguardo alle controversie relative all'aggiudicazione di contratti a fornitori di beni e prestatori di servizi di altre Parti considerati piccole o medie imprese ai sensi della legislazione norvegese, fintantoché la Norvegia non avrà accertato che tali Parti non applicano più misure discriminatorie a favore di alcune piccole imprese nazionali e delle imprese di proprietà di minoranze;
- Giappone riguardo alle controversie relative all'aggiudicazione di contratti da parte degli enti norvegesi il cui valore è inferiore alla soglia applicata per la stessa categoria di contratti aggiudicati da tali Parti.

3. Per quanto riguarda beni, servizi e fornitori di beni e prestatori di servizi del Canada, il presente allegato si applica esclusivamente agli appalti di enti pubblici che operano a livello regionale (contee).

Elenco non esaustivo di enti appaltanti che sono anche enti di diritto pubblico:

Enova SF	Enova SF
Garantiinstituttet for eksportkreditt, GIEK	The Norwegian Guarantee Institute
Helse Sør-Øst RHF	South-Eastern Norway Regional Health Authority
Helse Vest RHF	Western Norway Regional Health Authority
Helse Midt-Norge RHF	Central Norway Regional Health Authority
Helse Nord RHF	Northern Norway Regional Health Authority
Innovasjon Norge	Innovation Norway
Norsk Rikskringkasting, NRK	The Norwegian Broadcasting Corporation
Universitetssenteret på Svalbard AS	The University Centre in Svalbard
Uninett AS	Uninett, The Norwegian Research Network
Simula Research Laboratory AS	Simula Research Laboratory AS
Norsk samfunnsvitenskapelig datatjeneste AS (NSD)	Norwegian Social Science Data services AS (NSD)

Categorie:

- Statsbanker (State Banks)
 - Musei di proprietà e a gestione pubblica
-

ALLEGATO 3

ALTRI ENTI (SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ)

Beni

Soglia: 400 000 DSP

Servizi

Soglia: 400 000 DSP

Servizi edili

Soglia: 5 000 000 DSP

1. Tutti gli enti appaltanti i cui appalti sono disciplinati dalla direttiva sui settori di pubblica utilità nel SEE che sono amministrazioni aggiudicatrici (ad es. gli enti di cui agli allegati 1 e 2) o imprese pubbliche⁽¹⁾ e che svolgono una qualunque delle attività di cui sotto o una combinazione di esse:
 - a) la fornitura o la gestione di reti fisse destinate a fornire al pubblico servizi connessi alla produzione, al trasporto o alla distribuzione di acqua potabile, ovvero l'approvvigionamento di queste reti in acqua potabile;
 - b) la fornitura o la gestione di reti fisse destinate a fornire al pubblico servizi connessi alla produzione, al trasporto o alla distribuzione di energia elettrica, ovvero l'approvvigionamento di queste reti in energia elettrica;
 - c) la fornitura di vettori aerei di aeroporti o di altri terminali di trasporto;
 - d) la fornitura di vettori marittimi o fluviali di porti marittimi o interni o di altri terminali di trasporto;
 - e) la fornitura o la gestione di reti⁽²⁾ destinate a fornire al pubblico servizi nel settore dei trasporti per ferrovia urbana, sistemi automatici, tranvia, filovia, autobus o cavo.
2. Si allega un elenco non esaustivo di altri enti (servizi di pubblica utilità).

Note all'allegato 3

1. Gli appalti intesi a consentire lo svolgimento di un'attività di cui sopra non sono soggetti al presente accordo, se detta attività è direttamente esposta alla concorrenza su mercati il cui accesso non è limitato.
2. L'accordo non disciplina gli appalti di enti di cui al presente allegato:
 - a) per l'acquisto di acqua e per la fornitura di energia o di combustibili destinati alla produzione di energia;
 - b) per fini diversi dall'esercizio delle attività di cui al presente allegato o per l'esercizio di tali attività in un paese non appartenente al SEE;
 - c) per fini di rivendita o di locazione a terzi, quando l'ente appaltante non usufruisce di alcun diritto speciale o esclusivo per la vendita o la locazione dell'oggetto di tali appalti e quando altri enti possono liberamente venderlo o darlo in locazione alle stesse condizioni dell'ente appaltante.

⁽¹⁾ Ai sensi della direttiva sui settori di pubblica utilità nel SEE, per impresa pubblica si intende un'impresa su cui le amministrazioni aggiudicatrici possono esercitare, direttamente o indirettamente, un'influenza dominante perché ne sono proprietarie, vi hanno una partecipazione finanziaria, o in virtù di norme che disciplinano l'impresa in questione. L'influenza dominante è presunta quando le amministrazioni aggiudicatrici, direttamente o indirettamente, riguardo all'impresa:

— detengono la maggioranza del capitale sottoscritto dall'impresa, oppure
— controllano la maggioranza dei voti cui danno diritto le azioni emesse dall'impresa, oppure
— possono designare più della metà dei membri dell'organo di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'impresa.

⁽²⁾ Nei servizi di trasporto, si considera esistere una rete se il servizio viene fornito alle condizioni operative stabilite dalla competente autorità, quali le condizioni relative alle tratte da servire, alla capacità di trasporto disponibile o alla frequenza del servizio.

3. Il presente accordo non disciplina gli appalti:

- a) di un ente appaltante a un'impresa collegata ⁽¹⁾; oppure
- b) di una joint-venture, composta esclusivamente da più enti appaltanti per svolgere un'attività di cui alle lettere da a) a e) del presente allegato, da un'impresa collegata a uno di tali enti appaltanti,

purché almeno l'80 per cento del fatturato medio realizzato dall'impresa collegata negli ultimi tre anni nel campo dei beni, servizi e servizi edili provenga dall'erogazione di tali servizi o beni alle imprese cui è collegata.

Se, a causa della data della costituzione o di inizio dell'attività dell'impresa collegata, il fatturato degli ultimi tre anni non è disponibile, è sufficiente che l'impresa dimostri, servendosi soprattutto di proiezioni dell'attività, che probabilmente realizzerà il fatturato di cui al presente paragrafo.

4. Il presente accordo non disciplina gli appalti:

- a) di una joint-venture, composta esclusivamente da più enti appaltanti per svolgere le attività di cui alle lettere da a) a e) del presente allegato, da uno dei suddetti enti appaltanti; oppure
- b) di un ente appaltante a una joint-venture di cui fa parte, purché la joint-venture sia stata costituita per svolgere l'attività di cui trattasi almeno negli ultimi tre anni e che l'atto costitutivo della joint-venture preveda che gli enti appaltanti che la compongono ne faranno parte per almeno lo stesso periodo.

5. L'alimentazione con acqua potabile o energia elettrica di reti che forniscono un servizio al pubblico da parte di un ente appaltante che non è un'amministrazione aggiudicatrice non è considerata un'attività di cui alle lettere a) o b) del presente allegato se:

- a) la produzione di acqua potabile o di energia elettrica da parte dell'ente interessato avviene poiché il suo consumo è necessario per l'esercizio di un'attività diversa da quella prevista alle lettere da a) a e) del presente allegato; e
- b) l'alimentazione della rete pubblica dipende soltanto dal consumo proprio dell'ente e non ha superato il 30 per cento della produzione totale di acqua potabile o di energia dell'ente considerata la media degli ultimi tre anni, compreso l'anno in corso.

6. I seguenti non rientrano nella definizione di appalto disciplinato:

— gli appalti di enti appaltanti che operano nei seguenti settori:

- i) produzione, trasporto o distribuzione di acqua potabile ai sensi del presente allegato;
- ii) impianti aeroportuali ai sensi del presente allegato;
- iii) impianti portuali marittimi o interni o altri terminali ai sensi del presente allegato; e
- iv) ferrovia urbana, tranvia, filovia o autobus ai sensi del presente allegato

per quanto riguarda beni, servizi e fornitori di beni e prestatori di servizi del Canada;

— gli appalti di enti appaltanti che operano nel settore della produzione, del trasporto o della distribuzione di acqua potabile ai sensi del presente allegato, per quanto riguarda i fornitori di beni e prestatori di servizi degli Stati Uniti;

— gli appalti degli enti appaltanti di cui al presente allegato concernenti dispositivi per il controllo del traffico aereo, per quanto riguarda i fornitori di beni e prestatori di servizi degli Stati Uniti;

⁽¹⁾ Per "impresa collegata" si intende qualsiasi impresa i cui conti annuali siano consolidati con quelli dell'ente appaltante a norma dei requisiti della direttiva 83/349/CEE del Consiglio relativa ai conti consolidati, o, nel caso di enti non soggetti a tale direttiva, qualsiasi impresa su cui l'ente appaltante possa esercitare, direttamente o indirettamente, un'influenza dominante, o che possa esercitare un'influenza dominante sull'ente appaltante o che, come quest'ultimo, sia soggetta all'influenza dominante di un'altra impresa in virtù di rapporti di proprietà, di partecipazione finanziaria ovvero di norme interne.

- gli appalti di enti appaltanti che operano nel settore degli impianti aeroportuali ai sensi del presente allegato, per quanto riguarda i fornitori di beni e prestatori di servizi di Stati Uniti e Corea;
- gli appalti di enti appaltanti che operano nel settore della ferrovia urbana, tranvia, filovia o autobus ai sensi del presente allegato, per quanto riguarda i fornitori di beni e prestatori di servizi degli Stati Uniti;
- gli appalti di enti appaltanti che operano nel settore ferroviario ai sensi del presente allegato, per quanto riguarda i fornitori di beni e prestatori di servizi del Giappone;
- gli appalti di enti appaltanti che operano nel settore degli autobus ai sensi del presente allegato, per quanto riguarda i fornitori di beni e prestatori di servizi di Israele

fintantoché la Norvegia non avrà accertato che le Parti interessate concedono un accesso reciproco soddisfacente a beni, fornitori di beni, servizi e prestatori di servizi norvegesi al proprio mercato degli appalti.

7. Le disposizioni dell'articolo XVIII non si applicano a fornitori di beni e prestatori di servizi di:

- Giappone, Corea e Stati Uniti riguardo alle controversie relative all'aggiudicazione di contratti a fornitori di beni e prestatori di servizi di altre Parti considerati piccole o medie imprese ai sensi della legislazione norvegese, fintantoché la Norvegia non avrà accertato che tali Parti non applicano più misure discriminatorie a favore di alcune piccole imprese nazionali e delle imprese di proprietà di minoranze;
- Giappone riguardo alle controversie relative all'aggiudicazione di contratti da parte degli enti norvegesi il cui valore è inferiore alla soglia applicata per la stessa categoria di contratti aggiudicati da tali Parti.

Elenco non esaustivo degli altri enti (servizi di pubblica utilità):

1. Acqua Potabile

Enti pubblici responsabili della produzione o della distribuzione dell'acqua a norma della Forskrift om vannforsyning og drikkevann (FOR 2001-12-09 1372).

Per esempio:

Asker og Bærum vannverk Asker and Bærum Water Network

Bergen vannverk Bergen Drinking Water Network

2. Settore dell'energia elettrica

Enti pubblici responsabili della produzione, del trasporto o della distribuzione dell'energia elettrica a norma della Lov om erverv av vannfall mv. kap. I, jf. kap V (LOV 1917-12-14 16), della Lov om vasdragsreguleringer (LOV-1917-12-14 17), della Lov om vassdrag og grunnvann (LOV 2000-11-24 82) o della Lov om produksjon, omforming, overføring, omsetning, fordeling og bruk av energi m.m. (LOV 1990-06-29 50).

Per esempio:

Alta Kraftverk Alta Power Plant

Bingsfoss Kraftverk Bingsfoss Power Plant

3. Aeroporti:

Enti pubblici che gestiscono gli impianti aeroportuali a norma della Lov om luftfart (LOV-1993-06-11 101).

Per esempio:

Avinor AS Avinor AS

4. Porti:

Enti pubblici che operano a norma della Lov om havner og farvann (LOV 20009-04-17 19)

Per esempio:

Oslo havn Port of Oslo

Stavangerregionens havn Port of Stavanger

5. Trasporto urbano

Enti pubblici tra le cui attività rientra la gestione di reti destinate a fornire un servizio al pubblico nel settore dei trasporti per sistemi automatici, ferrovia urbana, tranvia, filovia, autobus o cavo a norma della Lov om anlegg og drift av jernbane, herunder sporvei, tunellbane og forstadsbane m.m. (LOV 1993-06-11 100), della Lov om yrkestransport med motorvogn og fartøy (LOV 2002-06-21 45) o della Lov om anlegg av taugbaner og løipestrenger (LOV 1912-06-14 1).

ALLEGATO 4

BENI

1. Se non diversamente disposto nell'accordo stesso, il presente accordo si applica a tutti i beni dati in appalto dagli enti di cui agli allegati da 1 a 3.
2. Il presente accordo si applica esclusivamente ai beni illustrati ai capitoli della nomenclatura combinata (NC) di cui sotto e commissionati dai ministeri della difesa e dalle agenzie per le attività di difesa o di sicurezza di Belgio, Bulgaria, Repubblica ceca, Danimarca, Germania, Estonia, Grecia, Spagna, Francia, Irlanda, Italia, Cipro, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Ungheria, Malta, Paesi Bassi, Austria, Polonia, Portogallo, Romania, Slovenia, Slovacchia, Finlandia, Svezia e Regno Unito:

Capitolo 25: Sale; zolfo; terre e pietre; gessi, calce e cementi

Capitolo 26: Minerali, scorie e ceneri

Capitolo 27: Combustibili minerali, oli minerali e prodotti della loro distillazione; sostanze bituminose; cere minerali eccetto:

ex 27.10: carburanti speciali

Capitolo 28: Sostanze e prodotti chimici inorganici, composti inorganici od organici di metalli preziosi, di elementi radioattivi, di metalli delle terre rare o di isotopi eccetto:

ex 28.09: esplosivi

ex 28.13: esplosivi

ex 28.14: gas lacrimogeni

ex 28.28: esplosivi

ex 28.32: esplosivi

ex 28.39: esplosivi

ex 28.50: prodotti tossicologici

ex 28.51: prodotti tossicologici

ex 28.54: esplosivi

Capitolo 29: Sostanze e prodotti chimici organici eccetto:

ex 29.03: esplosivi

ex 29.04: esplosivi

ex 29.07: esplosivi

ex 29.08: esplosivi

ex 29.11: esplosivi

ex 29.12: esplosivi

ex 29.13: prodotti tossicologici

ex 29.14: prodotti tossicologici

ex 29.15: prodotti tossicologici

ex 29.21: prodotti tossicologici

ex 29.22: prodotti tossicologici

ex 29.23: prodotti tossicologici

ex 29.26: esplosivi

ex 29.27: prodotti tossicologici

ex 29.29: esplosivi

- Capitolo 30: Prodotti farmaceutici
- Capitolo 31: Concimi
- Capitolo 32: Estratti per concia o per tinta; tannini e loro derivati; pigmenti ed altre sostanze coloranti; pitture e vernici; mastici; inchiostri
- Capitolo 33: Oli essenziali e resinoidi; prodotti per profumeria o per toeletta preparati e preparazioni cosmetiche
- Capitolo 34: Saponi, agenti organici di superficie, preparazioni per liscivie, preparazioni lubrificanti, cere artificiali, cere preparate, prodotti per pulire e lucidare, candele e prodotti simili, paste per modelli e «cere per l'odontoiatria»
- Capitolo 35: Sostanze albuminoidi; colle; enzimi
- Capitolo 37: Prodotti per la fotografia o per la cinematografia
- Capitolo 38: Prodotti vari delle industrie chimiche eccetto:
- ex 38.19: prodotti tossicologici
- Capitolo 39: Resine artificiali e materie plastiche, esteri e eteri di cellulosa e lavori di tali materie eccetto:
- ex 39.03: esplosivi
- Capitolo 40: Gomma naturale o sintetica, fatturato (factis) e loro lavori eccetto:
- ex 40.11: pneumatici per automobili
- Capitolo 41: Pelli (diverse da quelle per pellicceria) e cuoio
- Capitolo 42: Lavori di cuoio o di pelli; oggetti di selleria e finimenti; oggetti da viaggio, borse, borsette e simili contenitori; lavori di budella
- Capitolo 43: Pelli da pellicceria e loro lavori; pellicce artificiali
- Capitolo 44: Legno, carbone di legna e lavori di legno
- Capitolo 45: Sughero e lavori di sughero
- Capitolo 46: Lavori di intreccio, da panieraio o da stuoiaio
- Capitolo 47: Materie occorrenti per la fabbricazione della carta
- Capitolo 48: Carta e cartone; lavori di pasta di cellulosa, di carta o di cartone
- Capitolo 49: Prodotti dell'editoria, della stampa o delle altre industrie grafiche; testi manoscritti o dattiloscritti e piani
- Capitolo 65: Cappelli, copricapo ed altre acconciature; loro parti
- Capitolo 66: Ombrelli (da pioggia e da sole), bastoni, fruste, frustini e loro parti
- Capitolo 67: Piume e calugine preparate e oggetti di piume o di calugine; fiori artificiali; lavori di capelli
- Capitolo 68: Lavori di pietre, gesso, cemento, amianto, mica o materie simili
- Capitolo 69: Prodotti ceramici
- Capitolo 70: Vetro e lavori di vetro
- Capitolo 71: Perle fini, pietre preziose (gemme), pietre semipreziose (fini) e simili, metalli preziosi, metalli placcati o ricoperti di metalli preziosi e lavori di queste materie; minuterie di fantasia
- Capitolo 73: Lavori di ghisa, ferro o acciaio
- Capitolo 74: Rame e lavori di rame

Capitolo 75: Nichel e lavori di nichel

Capitolo 76: Alluminio e lavori di alluminio

Capitolo 77: Magnesio e berillio e lavori di magnesio e berillio

Capitolo 78: Piombo e lavori di piombo

Capitolo 79: Zinco e lavori di zinco

Capitolo 80: Stagno e lavori di stagno

Capitolo 81: Altri metalli comuni impiegati nella metallurgia e lavori di queste materie

Capitolo 82: Utensili e utensileria; oggetti di coltelleria e posateria da tavola, di metalli comuni; parti di questi oggetti di metalli comuni eccetto:

ex 82.05: utensili

ex 82.07: pezzi per utensili

Capitolo 83: Lavori diversi di metalli comuni

Capitolo 84: Caldaie, macchine, apparecchi e congegni meccanici; parti di queste macchine o apparecchi eccetto:

ex 84.06: motori

ex 84.08: altri propulsori

ex 84.45: macchine

ex 84.53: macchine automatiche per l'elaborazione dell'informazione

ex.84.55: parti delle macchine di cui alla voce 84.53

ex 84.59: reattori nucleari

Capitolo 85: Macchine, apparecchi e materiale elettrico e loro parti eccetto:

ex 85.13: telecomunicazioni

ex 85.15: apparecchi di trasmissione

Capitolo 86: Veicoli e materiale per strade ferrate o simili e loro parti; apparecchi di segnalazione non elettrici per vie di comunicazione eccetto:

ex 86.02: locomotive blindate

ex 86.03: altre locomotive blindate

ex 86.05: vetture blindate

ex 86.06: carri officine

ex 86.07: carri

Capitolo 87: Vetture automobili, trattori, velocipedi, motocicli ed altri veicoli terrestri e loro parti eccetto:

ex 87.08: carri da combattimento e autoblindate

ex 87.01: trattori

ex 87.02: veicoli militari

ex 87.03: veicoli di soccorso ad automezzi rimasti in panne

ex 87.09: motocicli

ex 87.14: rimorchi

Capitolo 89: Navigazione marittima o fluviale eccetto:

ex 89.01: navi da guerra

Capitolo 90: Strumenti e apparecchi d'ottica, per fotografia e per cinematografia, di misura, di verifica, di precisione; strumenti e apparecchi medico-chirurgici; parti di questi strumenti o apparecchi eccetto:

ex 90.05: binocoli

ex 90.13: strumenti vari, laser

ex 90.14: telemetri

ex 90.28: Strumenti di misurazione elettrici ed elettronici

ex 90.11: microscopi

ex 90.17: strumenti per la medicina

ex 90.18: apparecchi di meccanoterapia

ex 90.19: apparecchi di ortopedia

ex 90.20: apparecchi a raggi X

Capitolo 91: Orologeria

Capitolo 92: Strumenti musicali; apparecchi di registrazione o di riproduzione del suono; apparecchi di registrazione o di riproduzione delle immagini e del suono in televisione; parti e accessori di questi strumenti e apparecchi

Capitolo 94: Mobili; mobili medico-chirurgici; oggetti lettereschi e simili eccetto:

ex 94.01A: sedili per aerodine

Capitolo 95: Oggetti da intagliare e da modellare allo stato lavorato

Capitolo 96: Scope e spazzole, piumini per cipria e stacci

Capitolo 98: Lavori diversi

ALLEGATO 5

SERVIZI

Il presente accordo si applica ai seguenti servizi, individuati conformemente alla classificazione centrale dei prodotti delle Nazioni Unite (CPC), come previsto dal documento MTN.GNS/W/120, con le eccezioni specificate alle note del presente allegato:

Oggetto	Numero di riferimento CPC
Servizi di manutenzione e riparazione	6112, 6122, 633, 886
Servizi di trasporto terrestre, inclusi i servizi con furgoni blindati, e servizi di corriere escluso il trasporto di posta	712 (escluso 71235), 7512, 87304
Servizi di trasporto aereo di passeggeri e merci, escluso il trasporto di posta	73 (escluso 7321)
Trasporto di posta per via terrestre, escluse le ferrovie, e per via aerea	71235, 7321
Servizi di telecomunicazione	752
Servizi finanziari	Ex 81, 812, 814
a) Servizi assicurativi	
b) Servizi bancari e finanziari	
Servizi informatici ed affini	84
Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta di libri contabili	862
Servizi di ricerca di mercato e di sondaggio dell'opinione pubblica	864
Servizi di consulenza gestionale e affini	865, 866
Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica e analisi	867
Servizi pubblicitari	871
Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari	874, 822
Servizi di editoria e di stampa in base a tariffa o a contratto	88442
Servizi fognari, di eliminazione dei rifiuti e d'igiene e servizi analoghi	94

Note all'allegato 5

1. I servizi bancari e finanziari alla voce Servizi finanziari nell'elenco di cui sopra non comprendono i servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita e al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari, nonché dei servizi forniti da banche centrali.
2. I servizi di consulenza gestionale nell'elenco di cui sopra non comprendono i servizi d'arbitrato e di conciliazione.
3. Gli appalti degli enti appaltanti di cui agli allegati 1, 2 e 3 concernenti qualunque servizio di cui al presente allegato sono appalti disciplinati nei confronti del fornitore di servizi di una determinata Parte esclusivamente nella misura in cui tale Parte ha coperto il suddetto servizio ai sensi dell'allegato 5.
4. I servizi disciplinati non comprendono i servizi che gli enti sono tenuti ad appaltare a un altro ente in virtù di un diritto esclusivo previsto da disposizioni legislative, regolamentari o amministrative pubblicate.

*ALLEGATO 6***SERVIZI EDILI**

Elenco della divisione 51, CPC:

Tutti i servizi elencati nella divisione 51.

Nota all'allegato 6

Gli appalti degli enti appaltanti di cui agli allegati 1, 2 e 3 concernenti qualunque servizio di cui al presente allegato sono appalti disciplinati nei confronti del fornitore di servizi di una determinata Parte esclusivamente nella misura in cui tale Parte ha coperto il suddetto servizio ai sensi dell'allegato 6.

*ALLEGATO 7***NOTE GENERALI**

1. Il presente accordo non disciplina:
 - a) gli appalti per l'acquisto, lo sviluppo, la produzione o la coproduzione di programmi televisivi da parte delle emittenti, e dei contratti concernenti il tempo di trasmissione;
 - b) gli appalti concernenti prodotti agricoli aggiudicati nell'ambito di programmi di sostegno all'agricoltura e di programmi alimentari.
 2. Sono esclusi dal presente accordo gli appalti degli enti appaltanti di cui agli allegati 1 e 2 concernenti attività nei settori dell'acqua potabile, dell'energia, dei trasporti e postale, salvo se disciplinati dall'allegato 3.
 3. Il presente accordo non si applica a Svalbard.
-

OFFERTA FINALE RELATIVA ALL'APPENDICE I PRESENTATA DA SINGAPORE

(il testo in lingua inglese è il solo facente fede)

ALLEGATO 1**AUTORITÀ GOVERNATIVE CENTRALI**

Beni (specificati all'allegato 4)

Soglia: 130 000 DSP

Servizi (specificati all'allegato 5)

Soglia: 130 000 DSP

Servizi edili (specificati all'allegato 6)

Soglia: 5 000 000 DSP

Elenco degli enti:

Auditor-General's Office

Attorney-General's Chambers

Cabinet Office

Istana

Judicature

Ministry of Transport

Ministry of Community Development, Youth and Sports

Ministry of Education

Ministry of Environment and Water Resources

Ministry of Finance

Ministry of Foreign Affairs

Ministry of Health

Ministry of Home Affairs

Ministry of Information, Communications and the Arts

Ministry of Manpower

Ministry of Law

Ministry of National Development

Ministry of Trade and Industry

Parliament

Presidential Councils

Prime Minister's Office

Public Service Commission

Ministry of Defence

Note all'allegato 1

1. Alla condizione che il governo di Singapore non decida altrimenti in virtù dell'articolo III, paragrafo 1, il presente accordo è applicabile in maniera generale agli appalti del Ministero della Difesa di Singapore relativi alle seguenti categorie della FSC (Federal Supply Classification), e le altre si considerano escluse:

FSC	Descrizione
22	Apparecchiature ferroviarie
23	Veicoli a motore, rimorchi e motocicli
24	Trattori
25	Componenti per sistemi di movimentazione
26	Pneumatici e camere d'aria
29	Accessori per motori
30	Apparecchiature di trasmissione meccanica della potenza
31	Cuscinetti
32	Macchinari e apparecchiature di lavorazione del legno
34	Macchinari di lavorazione dei metalli
35	Apparecchiature di servizio e commerciali
36	Macchinari industriali speciali
37	Macchinari e apparecchiature agricoli
38	Apparecchiature di costruzione, estrazione, escavazione e manutenzione di autostrade
39	Apparecchiature di movimentazione dei materiali
40	Cordami, cavi, catene ed accessori
41	Apparecchiature di refrigerazione e condizionamento d'aria
42	Apparecchiature antincendio, di salvataggio e di sicurezza
43	Pompe e compressori
44	Forni industriali, generatori di vapore e seccatoi
45	Apparecchiature idrauliche, di riscaldamento e sanitarie
46	Apparecchiature di purificazione dell'acqua e di trattamento delle acque di scarico
47	Tubi, tubature, maniche e accessori
48	Valvole
51	Utensili a mano
52	Strumenti di misurazione
53	Ferramenta e abrasivi
54	Strutture prefabbricate e impalcature
55	Legname, masonite, compensato e fogli di legno
56	Materiali da costruzione e edificazione
61	Cavo elettrico e apparecchiature di produzione e distribuzione di energia
62	Lampade e accessori elettrici
63	Sistemi di allarme, di segnalazione e di rilevamento per la sicurezza
65	Apparecchiature e prodotti medici, dentistici e veterinari
67	Apparecchiature fotografiche
68	Sostanze e prodotti chimici
69	Materiali e apparecchiature di addestramento
70	Macchine automatiche per l'elaborazione dei dati e loro unità
71	Mobili
72	Mobili e apparecchi domestici e commerciali

FSC	Descrizione
73	Apparecchiature per la preparazione e la fornitura di alimenti
74	Macchine per ufficio, sistemi di trattamento testi e attrezzature di videoregistrazione
75	Forniture e apparecchi per ufficio
76	Libri, mappe ed altre pubblicazioni
77	Strumenti musicali, fonografi e apparecchi radio domestici
78	Apparecchiature di ricreazione e atletismo
79	Apparecchiature e prodotti di pulizia
80	Pennelli, vernici, sigillatori e adesivi
81	Contenitori, materiali e prodotti per imballaggi
83	Tessuti, pelli, pellicce, abiti e calzature, tende e bandiere
84	Abbigliamento, attrezzature personali e stemmi
85	Articoli da toilette
87	Prodotti agricoli
88	Animali vivi
89	Soggiorno
91	Combustibili, lubrificanti, oli e cere
93	Materiali fabbricati non metallici
94	Materiali grezzi non metallici
95	Barre, lamine e forme in metallo
96	Minerali metalliferi e non metalliferi e loro derivati
99	Diversi

2. Il presente accordo non disciplina gli appalti relativi ai contratti di costruzione di cancellerie all'estero e di sedi centrali da parte del Ministero degli Affari Esteri.

3. Il presente accordo non disciplina gli appalti relativi a contratti stipulati dal dipartimento alla sicurezza interna, dalla pulizia giudiziaria, dalla sezione di sicurezza e dall'ufficio centrale narcotici del Ministero dell'Interno, nonché gli appalti per i quali il Ministero ha avanzato considerazioni di sicurezza.

ALLEGATO 2

ENTI PUBBLICI DECENTRATI

Non applicabile a Singapore (Singapore non presenta alcuna amministrazione decentrata)

ALLEGATO 3

ALTRI ENTI

Beni (specificati all'allegato 4)

Soglia: 400 000 DSP

Servizi (specificati all'allegato 5)

Soglia: 400 000 DSP

Servizi edili (specificati all'allegato 6)

Soglia: 5 000 000 DSP

Elenco degli enti:

Agency for Science, Technology and Research

Board of Architects

Civil Aviation Authority of Singapore

Building and Construction Authority

Economic Development Board

Housing and Development Board

Info-communications Development Authority of Singapore

Inland Revenue Authority of Singapore

International Enterprise Singapore

Land Transport Authority of Singapore

Jurong Town Corporation

Maritime and Port Authority of Singapore

Monetary Authority of Singapore

Nanyang Technological University

National Parks Board

National University of Singapore

Preservation of Monuments Board

Professional Engineers Board

Public Transport Council

Sentosa Development Corporation

Media Development Authority

Singapore Tourism Board

Standards, Productivity and Innovation Board

Urban Redevelopment Authority

*ALLEGATO 4***BENI**

Se non diversamente disposto nell'accordo stesso, il presente accordo si applica a tutti i beni dati in appalto dagli enti di cui agli allegati da 1 a 3.

ALLEGATO 5

SERVIZI

Come previsto nel documento MTN.GNS/W/120, sono disciplinati i seguenti servizi (e gli altri si considerano esclusi):

Soglia: 130 000 DSP per gli enti di cui all'allegato 1

400 000 DSP per gli enti di cui all'allegato 3

CPC	Descrizione
862	Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta di libri contabili
8671	Servizi di architettura
865	Servizi di consulenza gestionale
874	Servizi di pulizia degli edifici
641-643	Alberghi e ristoranti (compreso il catering)
74710	Agenzie di viaggio e operatori turistici
7472	Servizi di guide turistiche
843	Servizi di elaborazione dati
844	Servizi di banche dati
932	Servizi veterinari
84100	Servizi di consulenza per l'installazione dell'hardware
84210	Servizi di consulenza in materia di programmi e di sistemi informatici
87905	Servizi di traduzione e interpretariato
7523	Posta elettronica
7523	Posta vocale
7523	Informazioni online ed estrazione da banche dati
7523	Scambio di dati elettronici
96112	Servizi di produzione di film o videocassette
96113	Servizi di distribuzione di film o videocassette
96121	Servizi di proiezione cinematografica
96122	Servizi di proiezione di videocassette
96311	Servizi di biblioteche
8672	Servizi di ingegneria
7512	Servizi di corriere
	— Servizi di biotecnologia
	— Servizi espositivi
	— Ricerche di mercato in ambito commerciale
	— Servizi di decorazione di interni, esclusa architettura
	— Servizi professionali e di consulenza connessi ad agricoltura, silvicoltura, pesca e settore minerario, compresi servizi relativi a campi petroliferi
87201	Servizi di ricerca di personale dirigente

Nota all'allegato 5

I servizi disciplinati sono soggetti alle limitazioni e alle condizioni di cui agli impegni del governo di Singapore nel quadro dell'accordo generale sugli scambi di servizi (GATS).

ALLEGATO 6

SERVIZI EDILI

Come previsto nel documento MTN.GNS/W/120, sono disciplinati i seguenti servizi edili (e gli altri si considerano esclusi), ai sensi della divisione 51 della classificazione centrale dei prodotti:

Soglia: 5 000 000 DSP per gli enti di cui all'allegato 1

5 000 000 DSP per gli enti di cui all'allegato 3

Elenco dei servizi edili offerti:

CPC	Descrizione
512	Lavori di costruzione di edifici
513	Lavori generali di costruzione d'ingegneria civile
514, 516	Lavori di installazione e assemblaggio
517	Lavori di completamento e di finitura degli edifici
511, 515, 518	Altri

Nota all'allegato 6

I servizi edili disciplinati sono soggetti alle limitazioni e alle condizioni di cui agli impegni del governo di Singapore nel quadro dell'accordo generale sugli scambi di servizi (GATS).

ALLEGATO 7

NOTE GENERALI

Il presente accordo non si applica agli appalti condotti da un ente disciplinato per conto di un ente non disciplinato.

OFFERTA FINALE RELATIVA ALL'APPENDICE I PRESENTATA DALLA SVIZZERA

(il testo in lingua francese è il solo facente fede)

ALLEGATO 1**ENTI A LIVELLO FEDERALE**

Forniture (specificate all'allegato 4)

Soglia: 130 000 DSP

Servizi (specificati all'allegato 5)

Soglia: 130 000 DSP

Servizi edili (specificati all'allegato 6)

Soglia: 5 000 000 DSP

Elenco non esaustivo degli enti:

Qualunque autorità o unità amministrativa centralizzata o decentralizzata della Confederazione ai sensi del diritto pubblico svizzero

I. Elenco delle unità amministrative centralizzate e decentralizzate dell'amministrazione federale ai sensi della legge federale del 21 marzo 1997 sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione e relativo ordine (in data 1^o novembre 2011) ⁽¹⁾:

1. Cancelleria federale (ChF):

Cancelleria federale (ChF)

Incaricato federale della protezione dei dati e della trasparenza (PF PDT)

2. Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE):

2.1 Unità amministrative

— Secrétariat général (SG-DFAE)

— Secrétariat d'Etat (SEE)

— Direction politique (DP)

— Direction du droit international public (DDIP)

— Direction du développement et de la coopération (DDC)

— Direction des ressources (DR)

— Direction consulaire (DC)

2.2 Commissioni extraparlamentari di vigilanza sul mercato

2.3 Commissioni extraparlamentari politico-sociali

— Commission consultative de la coopération internationale au développement

— Commission suisse pour l'UNESCO

⁽¹⁾ RS 172.010 e RS 172.010.1
http://www.admin.ch/ch/d/sr/c172_010.html e
<http://www.admin.ch/ch/f/rs/1/172.010.1.fr.pdf>.

3. Dipartimento federale dell'interno (DFI):

3.1 Unità amministrative

- Secrétariat général (SG-DFI)
- Bureau fédéral de l'égalité entre femmes et hommes (BFEG)
- Office fédéral de la culture (OFC)
- Archives fédérales suisses (AFS)
- Office fédéral de météorologie et de climatologie (MétéoSuisse)
- Office fédéral de la santé publique (OFSP)
- Office fédéral de la statistique (OFS)
- Office fédéral des assurances sociales (OFAS)
- Secrétariat d'Etat à l'éducation et à la recherche (SER)
- Domaine des écoles polytechniques fédérales (domaine des EPF)
- Ecole polytechnique fédérale de Zurich (EPFZ)
- Ecole polytechnique fédérale de Lausanne (EPFL)
- Institut Paul Scherrer (PSI)
- Institut fédéral de recherches sur la forêt, la neige et le paysage (WSL)
- Laboratoire fédéral d'essai des matériaux et de recherche (EMPA)
- Institut fédéral pour l'aménagement, l'épuration et la protection des eaux (EAWAG)
- Musée national suisse (MNS)
- Pro Helvetia
- Swissmedic, Institut suisse des produits thérapeutiques

3.2 Commissioni extraparlamentari di vigilanza sul mercato

- Commission de haute surveillance de la prévoyance professionnelle

3.3 Commissioni extraparlamentari politico-sociali

- Commission d'experts pour l'analyse génétique humaine
- Commission des produits radiopharmaceutiques
- Commission des professions médicales
- Commission fédérale d'experts du secret professionnel en matière de recherche médicale
- Commission fédérale de protection contre les radiations et de surveillance de la radioactivité
- Commission fédérale des monuments historiques
- Commission nationale d'éthique dans le domaine de la médecine humaine
- Conseil suisse d'accréditation

- Conseil suisse de la science et de la technologie
- Comité directeur des examens du diplôme fédéral d'inspecteur des denrées alimentaires
- Comité directeur des examens fédéraux de chimiste pour l'analyse des denrées alimentaires
- Commission de supervision des examens d'inspecteur des denrées alimentaires
- Commission d'examen de chiropratique
- Commission d'examen de médecine dentaire
- Commission d'examen humaine
- Commission d'examen de médecine vétérinaire
- Commission d'examen de pharmacie
- Commission de supervision des examens de chimiste pour l'analyse des denrées alimentaires
- Comité national suisse du Codex Alimentarius
- Commission d'experts du fonds de prévention du tabagisme
- Commission d'experts pour l'encouragement du cinéma
- Commission de la Bibliothèque nationale suisse
- Commission de la statistique fédérale
- Commission de surveillance de la Collection Oskar Reinhart Am Römerholz à Winterthour
- Commission des statistiques de l'assurance-accidents
- Commission fédérale contre le racisme
- Commission fédérale de coordination pour les questions familiales
- Commission fédérale de l'alimentation
- Commission fédérale de l'assurance-vieillesse, survivants et invalidité
- Commission fédérale de la fondation Gottfried Keller
- Commission fédérale de la prévoyance professionnelle
- Commission fédérale des analyses, moyens et appareils
- Commission fédérale des beaux-arts
- Commission fédérale des bourses pour étudiants étrangers
- Commission fédérale des médicaments
- (366)Commission fédérale des prestations générales et des principes
- (367)Commission fédérale du cinéma
- (368)Commission fédérale du design
- (369)Commission fédérale pour l'enfance et la jeunesse
- (370)Commission fédérale pour la prévention du tabagisme

- (371)Commission fédérale pour les affaires spatiales
 - (372)Commission fédérale pour les problèmes liés à l'alcool
 - (373)Commission fédérale pour les problèmes liés au sida
 - (374)Commission fédérale pour les problèmes liés aux drogues
 - (375)Commission fédérale pour les questions féminines
 - (376)Commission fédérale pour les vaccinations
 - (377)Commission pour l'encouragement de l'instruction des jeunes Suisses de l'étranger
 - (378)Groupe de travail Influenza
4. Dipartimento federale di giustizia e polizia (DFGP):
- 4.1 Unità amministrative
- (379)Secrétariat général (SG-DFJP)
 - (380)Office fédéral de la justice (OFJ)
 - (381)Office fédéral de la police (fedpol)
 - (382)Office fédéral des migrations (ODM)
 - (383)Office fédéral de métrologie (METAS)
 - (384)Service Surveillance de la correspondance par poste et télécommunication (SCPT)
 - (385)Commission nationale de prévention de la torture
 - (386)Institut suisse de droit comparé (ISDC)
 - (387)Institut Fédéral de la Propriété Intellectuelle (IPI)
 - (388)Autorité fédérale de surveillance en matière de révision (ASR)
- 4.2 Commissioni extraparlamentari di vigilanza sul mercato
- (389)Commission fédérale des maisons de jeu (CFMJ)
 - (390)Commission arbitrale fédérale pour la gestion de droits d'auteur et de droits voisins
- 4.3 Commissioni extraparlamentari politico-sociali
- (391)Commission chargée d'examiner les demandes de subventions pour des projets pilotes
 - (392)Commission fédérale d'experts en matière de registre de commerce
 - (393)Commission fédérale de métrologie
 - (394)Commission fédérale en matière de poursuite et de faillite
 - (395)Commission fédérale pour les questions de migration
5. Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS)
- 5.1 Unità amministrative
- (396)Secrétariat général (SG-DDPS)

- (397)Service de renseignement de la Confédération (SRC)
 - (398)Office de l'auditeur en chef (OAC)
 - (399)Groupement Défense
 - a) Etat-major de l'armée (EM A)
 - b) Etat-major de conduite de l'armée (EM cond A)
 - c) Formation supérieure des cadres de l'armée (FSCA) Forces terrestres (FT)
 - d) Forces aériennes (FA)
 - e) Base logistique de l'armée (BLA)
 - f) Base d'aide au commandement (BAC)
 - Groupement armasuisse (ar)
 - a) Office fédéral pour l'acquisition d'armement
 - b) Office fédéral de topographie (swisstopo)
 - Office fédéral de la protection de la population (OFPP)
 - Office fédéral du sport (OFSP)
- 5.2 Commissioni extraparlamentari di vigilanza sul mercato
- 5.3 Commissioni extraparlamentari politico-sociali
- Comité suisse de la protection des biens culturels
 - Commission fédérale de médecine militaire et de médecine de catastrophe
 - Commission fédérale pour la protection ABC
 - Commission fédérale de géologie
 - Commission fédérale de surveillance de l'instruction aéronautique préparatoire
 - Commission fédérale des ingénieurs géomètres
 - Commission de l'armement
 - Commission du service militaire sans arme pour raisons de conscience
 - Commission fédérale de tir
 - Commission fédérale des enquêtes auprès de la jeunesse et des recrues
 - Commission fédérale du sport
 - Commission pour les engagements militaires de la Suisse en faveur de la promotion internationale de la paix
 - Commission télématique
6. Dipartimento federale delle finanze (DFF):
- 6.1 Unità amministrative
- Secrétariat général (SG-DFF)

- Secrétariat d'Etat aux questions financières internationales (SFI)
- Administration fédérale des finances (AFF)
- Office fédéral du personnel (OPPER)
- Administration fédérale des contributions (AFC)
- Administration fédérale des douanes (AFD)
- Office fédéral de l'informatique et de la télécommunication (OFIT)
- Office fédéral des constructions et de la logistique (OFCL)
- Unité de stratégie informatique de la Confédération (USIC)
- Contrôle fédéral des finances (CDF)
- Régie fédérale des alcools (RFA)
- Autorité fédérale de surveillance des marchés financiers (FINMA)
- Caisse fédérale de pensions PUBLICA

6.2 Commissioni extraparlamentari di vigilanza sul mercato

6.3 Commissioni extraparlamentari politico-sociali

- Commission fédérale des produits de construction
- Commission pour les examens fédéraux d'essayers-jurés
- Commission de conciliation selon la loi sur l'égalité
- Commission pour l'harmonisation des impôts directs de la Confédération, des cantons et des communes
- Organe consultatif en matière de TVA

7. Dipartimento federale dell'economia (DFE):

7.1 Unità amministrative

- Secrétariat général (SG-DFE)
- Surveillance des prix (SPR)
- Secrétariat d'État à l'économie (SECO)
- Office fédéral de la formation professionnelle et de la technologie (OFFT)
- Office fédéral de l'agriculture (OFAG)
- Office vétérinaire fédéral (OVF)
- Office fédéral pour l'approvisionnement économique du pays (OFAE)
- Office fédéral du logement (OFL)
- Suisse tourisme (ST)
- Société suisse de crédit hôtelier (SCH)
- Assurance suisse contre les risques à l'exportation (ASRE)

- Institut fédéral des hautes études en formation professionnelle (IFFP)
- 7.2 Commissioni extraparlamentari di vigilanza sul mercato
- Commission de la concurrence (COMCO)
 - Commission pour la technologie et l'innovation (CTI)
- 7.3 Commissioni extraparlamentari politico-sociali
- Commission de formation du service vétérinaire
 - Conseil de l'organisation du territoire
 - Commission de surveillance du fonds de compensation de l'assurance-chômage
 - Comité suisse de la FAO
 - Commission consultative pour l'agriculture
 - Commission d'experts douaniers
 - Commission de la politique économique
 - Commission des marchés publics Confédération-cantons
 - Commission fédérale d'accréditation
 - Commission fédérale de la consommation
 - Commission fédérale de la formation professionnelle
 - Commission fédérale de maturité professionnelle
 - Commission fédérale des appellations d'origine et des indications géographiques
 - Commission fédérale des écoles supérieures
 - Commission fédérale des hautes écoles spécialisées
 - Commission fédérale du logement
 - Commission fédérale du travail
 - Commission fédérale pour les affaires relatives à la Convention sur la conservation des espèces
 - Commission fédérale pour les expériences sur animaux
 - Commission fédérale pour les responsables de la formation professionnelle
 - Commission fédérale tripartite pour les affaires de l'OIT
 - Commission pour les aménagements d'étables
 - Commission tripartite fédérale pour les mesures d'accompagnement à la libre circulation des personnes
 - Conseil de la recherche agronomique
 - Forum PME
 - Office fédéral de conciliation en matière de conflits collectifs du travail
8. Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC):

8.1 Unità amministrative

- Secrétariat général (SG-DETEC)
- Office fédéral des transports (OFT)
- Office fédéral de l'aviation civile (OFAC)
- Office fédéral de l'énergie (OFEN)
- Office fédéral des routes (OFROU)
- Office fédéral de la communication (OFCOM)
- Office fédéral de l'environnement (OFEV)
- Office fédéral du développement territorial (ARE)
- Inspection fédérale de la sécurité nucléaire (IFSN)

8.2 Commissioni extraparlamentari di vigilanza sul mercato

- Commission fédérale de la communication (ComCom)
- Commission fédérale de l'électricité (ElCom)
- Autorité indépendante d'examen des plaintes en matière de radio-télévision (AIEP)
- Commission d'arbitrage dans le domaine des chemins de fer (CACF)
- Commission Offices de poste

8.3 Commissioni extraparlamentari politico-sociali

- Commission d'experts en écotoxicologie
- Commission fédérale d'experts pour la sécurité biologique
- Commission fédérale d'éthique pour la biotechnologie dans le domaine non humain
- Commission fédérale de sécurité nucléaire
- Commission fédérale pour la protection de la nature et du paysage
- Commission fédérale pour la recherche énergétique
- Commission pour la gestion des déchets radioactifs
- Commission pour les conditions de raccordement des énergies renouvelables
- Service d'enquête suisse sur les accidents
- Commission fédérale du Parc national
- Commission administrative du Fonds de sécurité routière
- Commission d'experts pour la taxe d'incitation sur les COV
- Commission de la recherche en matière de routes
- Commission fédérale de l'hygiène de l'air
- Commission fédérale de la loi sur la durée du travail

— Commission fédérale pour la lutte contre le bruit

— Plate-forme nationale "Dangers naturels"

II. Enti connessi alle autorità giudiziarie federali e alle autorità federali del perseguimento penale:

1. Tribunal fédéral
2. Tribunal pénal fédéral
3. Tribunal administratif fédéral
4. Tribunal fédéral des brevets
5. Ministère public de la Confédération (MPC)

III. Enti connessi all'assemblea federale:

1. Le Conseil national
 2. Le Conseil des Etats
 3. Les services de l'Assemblée fédérale
-

ALLEGATO 2

ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI DECENTRATE*

Forniture (specificate all'allegato 4)

Soglia: 200 000 DSP

Servizi (specificati all'allegato 5)

Soglia: 200 000 DSP

Servizi edili (specificati all'allegato 6)

Soglia: 5 000 000 DSP

1. Qualunque autorità o unità amministrativa centralizzata o decentralizzata a livello cantonale ai sensi del diritto pubblico cantonale.
2. Qualunque autorità o unità amministrativa centralizzata o decentralizzata a livello di distretto o comune ai sensi del diritto pubblico cantonale e municipale.

Elenco dei cantoni svizzeri:

Appenzell (Rhodes Intérieures/Extérieures)

Argovie

Bâle (Ville/Campagne)

Berne

Fribourg

Glaris

Genève

Grisons

Jura

Neuchâtel

Lucerne

Schaffhouse

Schwyz

Soleure

St Gall

Tessin

Thurgovie

Vaud

Valais

Unterwald (Nidwald/Obwald)

Uri

Zoug

Zurich

Note all'allegato 2

Occorre precisare che le unità decentralizzate a livello cantonale e municipale comprendono gli organismi di diritto pubblico costituiti a livello di cantoni, distretti e comuni senza carattere commerciale o industriale.

ALLEGATO 3

TUTTI GLI ALTRI ENTI PUBBLICI CHE APPLICANO LE DISPOSIZIONI DEL PRESENTE ACCORDO IN MATERIA DI APPALTI

Forniture (specificate all'allegato 4)

Soglia: 400 000 DSP

Servizi (specificati all'allegato 5)

Soglia: 400 000 DSP

Servizi edili (specificati all'allegato 6)

Soglia: 5 000 000 DSP

Enti aggiudicatori che sono autorità pubbliche ⁽¹⁾ o imprese pubbliche ⁽²⁾ che svolgono almeno una delle seguenti attività:

1. la fornitura o la gestione di reti fisse destinate a fornire al pubblico servizi connessi alla produzione, al trasporto o alla distribuzione di acqua potabile, ovvero l'approvvigionamento di queste reti in acqua potabile (come previsto al titolo I);
2. la fornitura o la gestione di reti fisse destinate a fornire al pubblico servizi connessi alla produzione, al trasporto o alla distribuzione di energia elettrica, ovvero l'approvvigionamento di queste reti in energia elettrica (come previsto al titolo II);
3. la gestione di reti destinate a fornire al pubblico servizi nel settore dei trasporti per ferrovia urbana, sistemi automatici, tranvia, filovia, autobus o cavo (come previsto al titolo III);
4. lo sfruttamento di un'area geografica per la fornitura a vettori aerei di aeroporti o di altri terminali di trasporto (come previsto al titolo IV);
5. lo sfruttamento di un'area geografica per la fornitura di porti interni o altri terminali (come previsto al titolo V);
6. la fornitura di servizi postali (come previsto al titolo V)

I. Produzione, trasporto o distribuzione di acqua potabile

Autorità pubbliche e imprese pubbliche che producono, trasportano e distribuiscono acqua potabile. Tali autorità e imprese pubbliche operano ai sensi della legislazione locale o in base a singoli accordi stipulati nel quadro di tale legislazione.

Per esempio:

- Wasserverbund Region Bern AG
- Hardwasser AG

II. Produzione, trasporto o distribuzione di energia elettrica

Autorità o imprese pubbliche che trasportano e distribuiscono energia elettrica sulla base di autorizzazioni all'esproprio ai sensi della legge federale del 24 giugno 1902 concernente gli impianti elettrici a corrente forte e a corrente debole ⁽³⁾.

⁽¹⁾ Autorità pubbliche: lo Stato, gli enti pubblici territoriali, gli organismi di diritto pubblico, le associazioni costituite da uno o più di tali enti pubblici territoriali o da uno o più di tali organismi di diritto pubblico. Si considera ente di diritto pubblico ogni ente:

- istituito per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, avente carattere non industriale o commerciale,
- dotato di personalità giuridica, e
- la cui attività è finanziata in via maggioritaria dallo Stato, dagli enti territoriali o da altri enti di diritto pubblico o la cui gestione è sottoposta al controllo di questi ultimi o il cui consiglio d'amministrazione, consiglio direttivo o consiglio di vigilanza è composto da membri, più della metà dei quali sia nominata dallo Stato membro, dagli enti territoriali o da altri enti di diritto pubblico;

⁽²⁾ Imprese pubbliche: le imprese su cui le autorità pubbliche possono esercitare, direttamente o indirettamente, un'influenza dominante perché ne sono proprietarie, vi hanno una partecipazione finanziaria, o in virtù di norme che disciplinano le imprese in questione. L'influenza dominante è presunta qualora i pubblici poteri si trovino nei riguardi dell'impresa, direttamente o indirettamente, almeno in una delle seguenti situazioni:

- detengono la maggioranza del capitale sottoscritto dall'impresa, oppure
- controllano la maggioranza dei voti cui danno diritto le azioni emesse dall'impresa, oppure
- possono designare più della metà dei membri dell'organo di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'impresa.

⁽³⁾ RS 734.0.

Autorità o imprese pubbliche che producono energia elettrica ai sensi della legge federale del 22 dicembre 1916 sull'utilizzazione delle forze idriche ⁽¹⁾ e della legge federale del 21 marzo 2003 sull'energia nucleare ⁽²⁾.

Per esempio:

- Forces motrices bernoises Energie SA
- Axpo SA

III. Trasporto urbano per ferrovia, sistemi automatizzati, tranvia, filobus, autobus o cavo.

Autorità e imprese pubbliche che gestiscono tranvia ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 2, della legge federale del 20 dicembre 1957 sulle ferrovie ⁽³⁾.

Autorità e imprese pubbliche che offrono servizi di trasporto pubblico ai sensi dell'articolo 6 della legge federale del 20 marzo 2009 sul trasporto di viaggiatori ⁽⁴⁾.

Per esempio:

- Transports publics genevois
- Verkehrsbetriebe Zürich

IV. Aeroporti

Autorità e imprese pubbliche che gestiscono aeroporti in virtù di una concessione ai sensi dell'articolo 36, lettera a), della legge federale del 21 dicembre 1948 sulla navigazione aerea ⁽⁵⁾.

Per esempio:

- Flughafen Zürich-Kloten
- Aéroport de Genève-Cointrin
- Aérodrome civil de Sion

V. Porti interni

Porti svizzeri sul Reno: Accordo denominato "Staatsvertrag über die Zusammenlegung der Rheinschiffahrtsdirektion Basel und der Rheinhäfen des Kantons Basel-Landschaft zu einer Anstalt öffentlichen Rechts mit eigener Rechtspersönlichkeit unter dem Namen 'Schweizerische Rheinhäfen' " [Trattato di stato sulla fusione dell'autorità di navigazione sul Reno e dei porti sul Reno del cantone di Basilea al fine di formare un istituto di diritto pubblico avente personalità giuridica dal nome "Porti svizzeri sul Reno"] del 13-20 giugno 2006 ⁽⁶⁾.

VI. Servizi postali

Autorità e imprese pubbliche che offrono servizi postali esclusivamente per le attività per le quali usufruiscono di un diritto esclusivo (servizio riservato ai sensi della legge federale sulle poste) ⁽⁷⁾.

Note all'allegato 3

Il presente accordo non disciplina:

1. gli appalti che l'ente appaltante concede per fini diversi dall'esercizio delle attività di cui al presente allegato o per l'esercizio di tali attività al di fuori della Svizzera;
2. gli appalti aggiudicati da enti appaltanti e relativi a un'attività di cui al presente allegato quando tale attività è esposta a una piena concorrenza sul mercato.

⁽¹⁾ RS 721.80.

⁽²⁾ RS 732.1.

⁽³⁾ RS 742.101.

⁽⁴⁾ RS 745.1.

⁽⁵⁾ RS 748.0.

⁽⁶⁾ SGS 421.1.

⁽⁷⁾ RS 783.0.

ALLEGATO 4

BENI

Fatte salve indicazioni contrarie del presente accordo, l'accordo si applica a tutti i beni dati in appalto dagli enti di cui agli allegati da 1 a 3.

Elenco delle attrezzature per la difesa e la sicurezza disciplinate dal contratto ⁽¹⁾:

Per gli appalti del Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport ⁽²⁾ e da altri organismi responsabili della difesa e della sicurezza quali l'amministrazione federale delle dogane per quanto riguarda le attrezzature destinate alle guardie di confine e ai funzionari di dogana, l'accordo disciplina i seguenti articoli:

Capitolo 25: sale; zolfo; terre e pietre; gessi, calce e cementi;

Capitolo 26: minerali, scorie e ceneri

Capitolo 27: combustibili minerali, oli minerali e prodotti della loro distillazione; sostanze bituminose; cere minerali

Capitolo 28: sostanze e prodotti chimici inorganici; composti inorganici od organici di metalli preziosi, di elementi radioattivi, di metalli delle terre rare o di isotopi

Capitolo 29: sostanze e prodotti chimici organici;

Capitolo 30: prodotti farmaceutici;

Capitolo 31: concimi;

Capitolo 32: estratti per concia o per tinta; tannini e loro derivati; pigmenti ed altre sostanze coloranti; pitture e vernici; mastici; inchiostri

Capitolo 33: oli essenziali e resinoidi; prodotti per profumeria o per toeletta preparati e preparazioni cosmetiche

Capitolo 34: saponi, agenti organici di superficie, preparazioni per liscivie, preparazioni lubrificanti, cere artificiali, cere preparate, prodotti per pulire e lucidare, candele e prodotti simili, paste per modelli; "cere per l'odontoiatria" e composizioni per l'odontoiatria a base di gesso

Capitolo 35: sostanze albuminoidi; colle; enzimi;

Capitolo 36: polveri ed esplosivi; articoli pirotecnici; fiammiferi; leghe piroforiche; sostanze infiammabili;

Capitolo 37: prodotti per la fotografia o per la cinematografia;

Capitolo 38: prodotti vari delle industrie chimiche;

Capitolo 39: materie plastiche e articoli in plastica;

Capitolo 40: gomma e articoli in gomma;

Capitolo 41: pelli (diverse da quelle per pellicceria) e cuoio;

Capitolo 42: lavori di cuoio o di pelli; oggetti di selleria e finimenti; oggetti da viaggio, borse, borsette e simili contenitori; lavori di budella;

Capitolo 43: pelli da pellicceria e loro lavori; pellicce artificiali;

Capitolo 44: legno, carbone di legna e lavori di legno;

Capitolo 45: sughero lavori di sughero;

⁽¹⁾ Le voci tariffarie designate dalla Svizzera sono definite nel sistema armonizzato come previsto dalla 'convenzione internazionale sul sistema armonizzato di designazione e di codificazione delle merci del 14 giugno 1983'. In Svizzera, la convenzione è in vigore dal 1° gennaio 1988 (RS 0.632.11).

⁽²⁾ Ad eccezione dell'ufficio federale di topografia (Swisstopo) e dell'ufficio federale dello sport (UFSPo).

- Capitolo 46: lavori di intreccio, da panieraio o da stuoiaio;
- Capitolo 47: paste di legno o di altre materie fibrose cellulosiche; carta o cartone da riciclare (avanzi o rifiuti);
- Capitolo 48: carta e cartoni; lavori di pasta di cellulosa, di carta o di cartone;
- Capitolo 49: prodotti dell'editoria, della stampa o delle altre industrie grafiche; testi manoscritti o dattiloscritti e piani;
- Capitolo 50: seta;
- Capitolo 51: lana, peli fini o grossolani, filati e tessuti di crine;
- Capitolo 52: cotone;
- Capitolo 53: altre fibre tessili vegetali; filati di carta e tessuti di filati di carta;
- Capitolo 54: filamenti sintetici o artificiali, eccetto:
- 5407: tessuti di filati di filamenti sintetici;
 - 5408: tessuti di filati di filamenti artificiali;
- Capitolo 55: fibre sintetiche o artificiali in fiocco, ad esclusione di:
- 5511 - 5516: filati o tessuti sintetici e artificiali in fiocco;
- Capitolo 56: ovatte, feltri e stoffe non tessute; filati speciali; spago, corde e funi; manufatti di corderia, ad esclusione di:
- 5608: reti a maglie annodate, in strisce o in pezza, ottenute con spago, corde o funi; reti confezionate per la pesca ed altre reti confezionate, di materie tessili;
- Capitolo 57: tappeti ed altri rivestimenti del suolo di materie tessili;
- Capitolo 58: tessuti speciali; superfici tessili "tufted"; pizzi; arazzi; passamaneria; ricami;
- Capitolo 60: stoffe a maglia;
- Capitolo 61: indumenti ed accessori di abbigliamento, a maglia;
- Capitolo 62: indumenti ed accessori di abbigliamento, diversi da quelli a maglia;
- Capitolo 63: altri manufatti tessili confezionati; assortimenti; oggetti da rigattiere e stracci;
- Capitolo 64: calzature, ghette ed oggetti simili; parti di questi oggetti;
- Capitolo 65: cappelli, copricapo ed altre acconciature; loro parti;
- Capitolo 66: ombrelli (da pioggia e da sole), bastoni, fruste, frustini e loro parti;
- Capitolo 67: piume e calugine preparate e oggetti di piume o di calugine; fiori artificiali; lavori di capelli;
- Capitolo 68: lavori di pietre, gesso, cemento, amianto, mica o materie simili;
- Capitolo 69: prodotti ceramici;
- Capitolo 70: vetro e lavori di vetro;
- Capitolo 71: perle fini o coltivate, pietre preziose (gemme), pietre semipreziose (fini) o simili, metalli preziosi, metalli placcati o ricoperti di metalli preziosi e lavori di queste materie; minuterie di fantasia; monete
- Capitolo 72: ghisa, ferro e acciaio;

- Capitolo 73: lavori di ghisa, ferro o acciaio;
- Capitolo 74: rame e lavori di rame;
- Capitolo 75: nichel e lavori di nichel;
- Capitolo 76: alluminio e lavori di alluminio;
- Capitolo 78: piombo e lavori di piombo;
- Capitolo 79: zinco e lavori di zinco;
- Capitolo 80: stagno e lavori di stagno;
- Capitolo 81: altri metalli comuni; cermet; lavori di queste materie
- Capitolo 82: utensili e utensileria; oggetti di coltelleria e posateria da tavola, di metalli comuni; parti di questi oggetti di metalli comuni
- Capitolo 83: lavori diversi di metalli comuni;
- Capitolo 84: reattori nucleari, caldaie, macchine, apparecchi e congegni meccanici; parti di queste macchine o apparecchi; eccetto:
- 84:71: macchine automatiche per l'elaborazione dell'informazione e loro unità; lettori magnetici ed ottici, macchine per l'inserimento di informazioni su supporto in forma codificata e macchine per l'elaborazione di queste informazioni, non nominate né comprese altrove;
- Capitolo 85: macchine, apparecchi e materiale elettrico e loro parti; apparecchi per la registrazione o la riproduzione del suono, apparecchi per la registrazione o la riproduzione delle immagini e del suono per la televisione, e parti ed accessori di questi apparecchi, compresi:
- 85.10: rasoi, tosatrici e apparecchi per la depilazione, ecc.;
 - 85.16: scaldacqua e scaldatori ad immersione, elettrici, ecc.;
 - 85.37: quadri, pannelli, mensole, banchi, armadi ed altri supporti, ecc.;
 - 85.38: parti riconoscibili come destinate esclusivamente o principalmente agli apparecchi delle voci 8535, 8536 o 8537, ecc.;
 - 85.39: lampade e tubi elettrici, ecc.;
 - 85.40: lampade, tubi e valvole elettroniche a catodo caldo, a catodo freddo o a fotocatodo, ecc.;
- Capitolo 86: veicoli e materiale per strade ferrate o simili e loro parti; apparecchi meccanici (compresi quelli elettromeccanici) di segnalazione per vie di comunicazione;
- Capitolo 87: veicoli, trattori, velocipedi, motocicli ed altri veicoli terrestri, loro parti ed accessori, eccetto:
- 87.05: autoveicoli per usi speciali, (per esempio: carro attrezzi, gru-automobili, autopompe antincendio, autocarri betoniere, auto-spazzatrici, autoveicoli spanditori, autocarri-officina, autoveicoli radiologiche), ecc.;
 - 87.08: parti ed accessori degli autoveicoli delle voci da 87.01 a 87.05;
 - 87.10: carri da combattimento e autoblinde, anche armati; loro parti, ecc.;
- Capitolo 89: navigazione marittima o fluviale;
- Capitolo 90: strumenti ed apparecchi di ottica, per fotografia e per cinematografia, di misura, di controllo o di precisione; strumenti ed apparecchi medico-chirurgici; parti ed accessori di questi strumenti o apparecchi; eccetto:
- 9014: bussole, comprese quelle di navigazione, ecc.;
 - 9015: strumenti ed apparecchi di geodesia, ecc.;

9027: strumenti ed apparecchi per analisi fisiche o chimiche, ecc.;

9030: oscilloscopi, ecc.;

Capitolo 91: orologeria;

Capitolo 92: strumenti musicali; parti ed accessori di questi strumenti;

Capitolo 94: mobili; mobili medico-chirurgici; oggetti lettereschi e simili; apparecchi per l'illuminazione non nominati né compresi altrove; insegne pubblicitarie, insegne luminose, targhette indicatrici luminose ed oggetti simili; costruzioni prefabbricate;

Capitolo 95: giocattoli, giochi, oggetti per divertimenti o sport; loro parti ed accessori;

Capitolo 96: lavori diversi;

Capitolo 97: oggetti d'arte, da collezione o di antichità.

ALLEGATO 5

SERVIZI

Sono disciplinati i seguenti servizi che figurano nella classificazione settoriale dei servizi di cui al documento MTN.GNS/W/120:

Oggetto	numero di riferimento CPC prov. (Classificazione centrale dei prodotti)
Servizi di manutenzione e riparazione	6112, 6122, 633, 886
Servizi alberghieri e simili	641
Servizi di ristorazione e di vendita di bevande per consumo all'interno di edifici	642, 643
Servizi di trasporto terrestre, inclusi i servizi con furgoni blindati e i servizi di corriere, escluso il trasporto di posta	712 (escluso 71235) 7512, 87304
Servizi di trasporto aereo: trasporto di passeggeri e trasporto di merci, escluso il trasporto di posta	73 (escluso 7321)
Trasporto di posta per via terrestre, escluse le ferrovie, e per via aerea	71235, 7321
Servizi delle agenzie di viaggio e degli operatori turistici	7471
Servizi di telecomunicazione	752
Servizi finanziari	ex 81
a) servizi assicurativi	812, 814
b) servizi bancari e finanziari (*)	
Servizi immobiliari per conto terzi	822
Servizi di locazione o leasing di macchinari e attrezzature senza operatore	83106-83109
Servizi di locazione o leasing di beni per uso personale e domestico	ex 832
Servizi informatici ed affini	84
Servizi di consulenza relativi al diritto del paese di origine e il diritto pubblico internazionale	ex 861
Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta di libri contabili	862
Servizi fiscali	863
Servizi di ricerca di mercato e di sondaggio dell'opinione pubblica	864
Servizi di consulenza gestionale e affini	865, 866 (**)
Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica; servizi affini consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica e analisi	867
Servizi pubblicitari	871
Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari	874, 82201-82206
Servizi di imballaggio	876
Servizi di consulenza connessi alla silvicoltura	ex 8814
Servizi di editoria e di stampa in base a tariffa o a contratto	88442
Servizi fognari, di eliminazione dei rifiuti e d'igiene e servizi analoghi	94

(*) Ad esclusione degli appalti di servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita e al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari, nonché di servizi forniti da banche centrali.

(**) Ad esclusione dei servizi di arbitrato e di conciliazione

Note all'allegato 5

1. Fatti salvi gli impegni assunti dalla Svizzera nell'ambito dell'accordo generale dell'OMC sugli scambi di servizi (GATS), gli impegni relativi ai servizi che rientrano nel presente accordo sono soggetti alle limitazioni e alle condizioni riguardanti l'accesso al mercato e al trattamento nazionale di cui all'elenco degli impegni assunti dalla Svizzera ai sensi del GATS.
 2. Fintantoché non avrà accertato che le parti interessate concedono alle imprese svizzere condizioni di accesso effettive e comparabili ai rispettivi mercati, la Svizzera non estenderà i benefici delle disposizioni contenute nel presente accordo ai servizi e relativi fornitori di parti che non includono nei propri elenchi i contratti di servizi aggiudicati dagli enti di cui agli allegati da 1 a 3.
 3. Il presente accordo non disciplina i contratti aventi per oggetto l'acquisto, lo sviluppo, la produzione o la coproduzione di programmi televisivi da parte delle emittenti, e dei contratti concernenti il tempo di trasmissione.
-

ALLEGATO 6

SERVIZI EDILI

Definizione:

Un contratto di servizi edili è un contratto mirante all'esecuzione, con qualsivoglia mezzo, di costruzioni, opere d'ingegneria civile o di costruzione di edifici ai sensi della divisione 51 della classificazione centrale dei prodotti (CPC).

Elenco di tutti i servizi attinenti alla divisione 51 della CPC:

Opera di pre-edificazione nei cantieri	511
Lavori di costruzione di edifici	512
Lavori di costruzione per l'ingegneria civile	513
Montaggio e installazione di opere prefabbricate	514
Lavori di costruzione speciali per il settore commerciale	515
Lavori di installazione	516
Lavori di completamento e di finitura degli edifici	517
Altri servizi	518

Note all'allegato 6

1. Fatti salvi gli impegni assunti dalla Svizzera nell'ambito dell'accordo generale dell'OMC sullo scambio di servizi (GATS), gli impegni relativi ai servizi che rientrano nel presente accordo sono soggetti alle limitazioni e alle condizioni riguardanti l'accesso al mercato e al trattamento nazionale di cui all'elenco degli impegni assunti dalla Svizzera ai sensi del GATS.
 2. Fintantoché non avrà accertato che le parti interessate concedono alle imprese svizzere condizioni di accesso effettive e comparabili ai rispettivi mercati, la Svizzera non estenderà i benefici delle disposizioni contenute nel presente accordo ai servizi e relativi fornitori di parti che non includono nei propri elenchi i contratti di servizi aggiudicati dagli enti di cui agli allegati da 1 a 3.
-

ALLEGATO 7

NOTE GENERALI E DEROGHE ALLE DISPOSIZIONI DELL'ARTICOLO IV

A) Deroghe applicabili a determinati paesi

1. La Svizzera non estenderà i benefici delle disposizioni contenute nel presente accordo:

— per quanto riguarda i contratti aggiudicati dagli enti di cui all'allegato 2, punto 2 a nessun partner GPA, eccetto i partner dell'Unione europea, dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA) e l'Armenia;

— per quanto riguarda i contratti aggiudicati dagli enti di cui all'allegato 3 nei seguenti settori:

a) acqua: ai fornitori di beni e prestatori di servizi di Canada, Stati Uniti e Singapore;

b) energia elettrica: ai fornitori di beni e prestatori di servizi di Canada, Giappone e Singapore;

c) aeroporti: ai fornitori di beni e prestatori di servizi di Canada, Corea e Stati Uniti;

d) porti: ai fornitori di beni e prestatori di servizi del Canada;

e) trasporti urbani: ai fornitori di beni e prestatori di servizi di Canada, Israele, Giappone e Stati Uniti;

fintantoché non avrà accertato che le parti interessate concedono alle imprese svizzere condizioni di accesso effettive e comparabili ai rispettivi mercati.

2. Le disposizioni dell'articolo XVIII non si applicano a fornitori di beni e prestatori di servizi dei seguenti paesi:

— Israele e Corea per le controversie relative all'aggiudicazione di contratti da parte degli organismi di cui alla nota all'allegato 2, fintantoché la Svizzera non avrà accertato che tali paesi hanno completato l'elenco relativo agli enti pubblici;

— Giappone, Corea e Stati Uniti riguardo alle controversie relative all'aggiudicazione di contratti a fornitori di beni e prestatori di servizi di parti non disciplinate dal presente accordo, se i fornitori di beni e prestatori di servizi sono piccole o medie imprese ai sensi della legislazione svizzera, fintantoché la Svizzera non avrà accertato che tali paesi non applicano più misure discriminatorie a favore di alcune piccole imprese nazionali e di alcune imprese nazionali di proprietà di minoranze.

— Israele, Giappone e Corea riguardo alle controversie relative all'aggiudicazione da parte di enti Svizzeri di contratti il cui valore è inferiore alla soglia applicata alla stessa categoria di contratti aggiudicati da tali parti.

3. Fintantoché la Svizzera non avrà accertato che le parti interessate concedono accesso ai loro mercati ai fornitori di beni e prestatori di servizi svizzeri, la Svizzera non estenderà i benefici delle disposizioni contenute nel presente accordo ai fornitori di beni e prestatori di servizi dei seguenti paesi:

— del Canada, per quanto riguarda i contratti di cui alla voce FSC 58 (comunicazioni, apparecchiature per la protezione e la radiazione coerente) e degli USA, per quanto riguarda i dispositivi per il controllo del traffico aereo;

— della Corea e di Israele per quanto riguarda i contratti aggiudicati dagli enti elencati nell'allegato 3, punto 2, per quanto riguarda i prodotti di cui alle voci 8504, 8535, 8537 e 8544 dell'SA (trasformatori elettrici, fusibili, quadri e cavi isolati); di Israele per quanto riguarda i prodotti alle voci 85012099, 85015299, 85015199, 85015290, 85014099, 85015390, 8504, 8535, 8536, 8537 e 8544 dell'SA.

B) Deroghe generali

Il presente accordo non disciplina:

1. i servizi svolti da un'amministrazione aggiudicatrice internamente o tramite amministrazioni aggiudicatrici separate provviste di personalità giuridica;

2. l'acquisto di beni e servizi che possono essere unicamente acquistati da organizzazioni in virtù di un diritto esclusivo previsto da disposizioni legislative, regolamentari o amministrative pubblicate (ad es. l'acquisto di acqua potabile, energia, ecc.).

C) Note esplicative

1. La Svizzera riconosce che, ai sensi dell'articolo II, lettera a) del capo 2, lettera a), punto ii), il presente accordo non disciplina gli investimenti dei fondi di persone assicurate a opera di enti pubblici quali compagnie assicurative e fondi pensione pubblici.
 2. A prescindere dalla loro attività, le unità e autorità amministrative centralizzate e decentralizzate sono soggette esclusivamente alle norme di cui agli allegati 1 e 2. A prescindere dalla loro attività, le autorità e le imprese pubbliche di cui all'allegato 3 non sono soggette alle norme di cui agli allegati 1 e 2.
-

OFFERTA FINALE RELATIVA ALL'APPENDICE I PRESENTATA DAL TERRITORIO DOGANALE DISTINTO DI KINMEN, MATSU, PENGHU E TAIWAN*

(il testo in lingua inglese è il solo facente fede)

ALLEGATO 1**AUTORITÀ GOVERNATIVE CENTRALI**

Soglie: 130 000 DSP Beni
130 000 DSP Servizi
5 000 000 DSP Servizi edili

Elenco degli enti:

1. Office of the President
2. Executive Yuan
3. Ministry of Interior (including its Central Taiwan Division and Second Division)
4. Ministry of Finance (including its Central Taiwan Division)
5. Ministry of Economic Affairs (including its Central Taiwan Division)
6. Ministry of Education (including its Central Taiwan Division)
7. Ministry of Justice (including its Central Taiwan Division)
8. Ministry of Transportation and Communications (including its Central Taiwan Division)
9. Mongolian & Tibetan Affairs Commission
10. Overseas Compatriot Affairs Commission
11. Directorate-General of Budget, Accounting and Statistics (including its Central Taiwan Division)
12. Department of Health (including its Central Taiwan Division)
13. Environmental Protection Administration (including its Central Taiwan Division)
14. Government Information Office
15. Central Personnel Administration
16. Mainland Affairs Council
17. Council of Labor Affairs (including its Central Taiwan Division)
18. Research, Development and Evaluation Commission
19. Council for Economic Planning and Development
20. Council for Cultural Affairs
21. Veterans Affairs Commission
22. Council of Agriculture
23. Atomic Energy Council
24. National Youth Commission
25. National Science Council (Note 3)

26. Fair Trade Commission
27. Consumer Protection Commission
28. Public Construction Commission
29. Ministry of Foreign Affairs (Note 2 and Note 4)
30. Ministry of National Defense
31. National Palace Museum
32. Central Election Commission

* In English only. With respect to the list of entities, refer to the relevant documents governing the modalities of accession to the Agreement on Government Procurement.

Note all'allegato 1

1. Le autorità governative centrali di cui all'elenco comprendono tutte le unità amministrative previste dalle relative leggi sulle organizzazioni di tali enti e degli enti trasferiti al governo centrale ai sensi del vigente "Statuto provvisorio sulla riorganizzazione del governo provinciale di Taiwan" del 28 ottobre 1998 e successive modifiche in data 6 dicembre 2000.
 2. Il presente accordo non disciplina gli appalti del Ministero degli Affari Esteri relativi alla costruzione di uffici di rappresentanza all'estero, uffici di collegamento e altri uffici del territorio doganale distinto di Kinmen, Matsu, Penghu e Taiwan.
 3. Per cinque anni a decorrere dalla data di entrata in vigore, il presente accordo non disciplina gli appalti della National Space Organization appartenente al National Science Council del territorio doganale distinto di Kinmen, Matsu, Penghu e Taiwan.
 4. Il presente accordo non si applica agli appalti intesi a fornire assistenza all'estero da parte del Ministero degli Affari Esteri.
-

ALLEGATO 2

ENTI PUBBLICI DECENTRATI

Soglie: 200 000 DSP Beni
200 000 DSP Servizi
5 000 000 DSP Servizi edili

Elenco degli enti:

I. Taiwan Provincial Government

1. Secretariat, Taiwan Provincial Government
2. Petition Screening Committee, Taiwan Provincial Government
3. Regulation Committee, Taiwan Provincial Government

II. Taipei City Government

1. Department of Civil Affairs
2. Department of Finance
3. Department of Education
4. Department of Economic Development
5. Public Works Department
6. Department of Transportation
7. Department of Social Welfare
8. Department of Labor
9. Taipei City Police Department
10. Department of Health
11. Department of Environmental Protection
12. Department of Urban Development
13. Taipei City Fire Department
14. Department of Land Administration
15. Department of Urban Development
16. Department of Information and Tourism
17. Department of Military Service
18. Secretariat
19. Department of Budget, Accounting and Statistics
20. Department of Personnel

21. Department of Anti-Corruption
 22. Commission of Research, Development and Evaluation
 23. Commission of Urban Planning
 24. Commission for Examining Petitions and Appeals
 25. Commission of Laws and Regulations
 26. Department of Rapid Transit Systems
 27. Department of Civil Servant Development
 28. Xinyi District Office
 29. Songshan District Office
 30. Daan District Office
 31. Zhongshan District Office
 32. Zhongzheng District Office
 33. Datong District Office
 34. Wanhua District Office
 35. Wenshan District Office
 36. Nangang District Office
 37. Neihu District Office
 38. Shilin District Office
 39. Beitou District Office
- III. Kaohsiung City Government
1. Civil Affairs Bureau
 2. Finance Bureau
 3. Education Bureau
 4. Economic Development Bureau
 5. Public Works Bureau
 6. Social Affairs Bureau
 7. Labor Affairs Bureau
 8. Police Department
 9. Department of Health
 10. Environmental Protection Bureau
 11. Mass Rapid Transit Bureau
 12. Fire Bureau

13. Land Administration Bureau
14. Urban Development Bureau
15. Information Bureau
16. Military Service Bureau
17. Research, Development and Evaluation Commission
18. Secretariat
19. Department of Budget, Accounting and Statistics
20. Personnel Office
21. Civil Service Ethics Office
22. Yancheng District Office
23. Gushan District Office
24. Zuoying District Office
25. Nanzih District Office
26. Sanmin District Office
27. Sinsing District Office
28. Cianjin District Office
29. Lingya District Office
30. Cianjhen District Office
31. Cijin District Office
32. Siaogang District Office
33. Marine Bureau
34. Tourism Bureau
35. Cultural Affairs Bureau
36. Transportation Bureau
37. Legal Affairs Bureau
38. Indigenous Affairs Commission
39. Hakka Affairs Commission
40. Agricultural Bureau
41. Water and Soil Conservation Bureau
42. Hunei District Office
43. Cieding District Office
44. Yong-an District Office

45. Mituo District Office
46. Zihguan District Office
47. Liouguei District Office
48. Jiasian District Office
49. Shanlin District Office
50. Neimen District Office
51. Maolin District Office
52. Taoyuan District Office
53. Namasia District Office
54. Fongshan District Office
55. Gangshan District Office
56. Cishan District Office
57. Meinong District Office
58. Linyuan District Office
59. Daliao District Office
60. Dashu District Office
61. Renwu District Office
62. Dashe District Office
63. Niaosong District Office
64. Ciaotou District Office
65. Yanchao District Office
66. Tianliao District Office
67. Alian District Office
68. Lujhu District Office

Note all'allegato 2

1. Gli enti pubblici di cui all'elenco comprendono tutte le unità amministrative previste dalle relative leggi sulle organizzazioni di tali enti.
 2. La copertura del governo di Kaohsiung City è stata estesa attraverso l'inclusione delle unità amministrative del precedente governo di Kaohsiung County, integrato nel governo di Kaohsiung City in data 25 dicembre 2010.
-

ALLEGATO 3

TUTTI GLI ALTRI ENTI

Soglie: 400 000 DSP: Beni
400 000 DSP: Servizi
5 000 000 DSP: Servizi edili

Elenco degli enti:

1. Taiwan Power Company
2. Chinese Petroleum Corporation, Taiwan
3. Taiwan Sugar Corporation
4. National Taiwan University
5. National Chengchi University
6. National Taiwan Normal University
7. National Tsing Hua University
8. National Chung Hsing University
9. National Cheng Kung University
10. National Chiao Tung University
11. National Central University
12. National Sun Yat-Sen University
13. National Chung Cheng University
14. National Open University
15. National Taiwan Ocean University
16. National Kaohsiung Normal University
17. National Changhwa University of Education
18. National Dong Hwa University
19. National Yang-Ming University
20. National Taiwan University of Science & Technology
21. Taipei National University of the Arts
22. National Taiwan Sport University
23. National Yunlin University of Science & Technology
24. National Pingtung University of Science & Technology
25. National Taiwan University of Arts

26. National Taipei University of Nursing and Health Science
27. National Kaohsiung First University of Science & Technology
28. Taipei University of Education
29. National Hsinchu University of Education
30. National Taichung University of Education
31. National Chiayi University
32. National University of Tainan
33. National PingTung University of Education
34. National Dong Hwa University (Meilun Campus)
35. National Taitung University
36. National Teipei University of Technology
37. National Kaohsiung University of Applied Sciences
38. National Formosa University
39. National Taipei College of Business
40. National Taichung Institute of Technology
41. National Kaohsiung Marine University
42. National Ilan University
43. National Pingtung Institute of Commerce
44. National Chin-Yi University of Technology
45. Central Trust of China (for procurement on its own account) (has been merged with Bank of Taiwan) (Note 1)
46. Central Engraving and Printing Plant (Note 2)
47. Central Mint
48. Taiwan Water Corporation
49. National Taiwan University Hospital
50. National Cheng Kung University Hospital
51. Taipei Veterans General Hospital
52. Taichung Veterans General Hospital
53. Kaohsiung Veterans General Hospital
54. Taiwan Railways Administration
55. Keelung Harbour Bureau
56. Taichung Harbour Bureau
57. Kaohsiung Harbour Bureau

- 58. Hualien Harbour Bureau
- 59. Taipei Feitsui Reservoir Administration
- 60. Taipei Water Department
- 61. Central Police University
- 62. National Taiwan College of Physical Education

Note all'allegato 3

1. Se Central Trust of China, istituto fuso con la Banca di Taiwan, conduce appalti per conto di un ente di cui agli allegati 1, 2 o 3, si applicano il campo di applicazione e la soglia per tale ente.
 2. Il presente accordo non disciplina gli appalti di Central Engraving and Printing Plant concernenti presse per la stampa di banconote (stampa calcografica) (n. SA 8443).
-

ALLEGATO 4

BENI

1. Se non diversamente disposto nell'accordo stesso, il presente accordo si applica a tutti i beni dati in appalto dagli enti di cui agli allegati da 1 a 3.
2. In linea generale, il presente accordo disciplina gli appalti del Ministero della Difesa nazionale relativi alle seguenti categorie della FSC (Federal Supply Classification), soggetti alle decisioni del governo del territorio doganale distinto di Kinmen, Matsu, Penghu e Taiwan ai sensi delle disposizioni dell'articolo III, paragrafo 1:

- 2510 Abitacoli, carrozzerie e componenti strutturali del telaio
- 2520 Componenti per la trasmissione di elettricità nei veicoli
- 2540 Interni e accessori di veicoli
- 2590 Parti varie di veicoli
- 2610 Pneumatici e camere d'aria, esclusi aeromobili
- 2910 Componenti del circuito di alimentazione del motore, esclusi aeromobili
- 2920 Componenti del circuito elettrico del motore, esclusi aeromobili
- 2930 Componenti del sistema di raffreddamento del motore, esclusi aeromobili
- 2940 Filtri aria e olio del motore, decantatori e additivi, esclusi aeromobili
- 2990 Accessori vari per motori, esclusi aeromobili
- 3020 Ingranaggi, pulegge, pignoni e catene di trasmissione
- 3416 Torni
- 3417 Fresatrici
- 3510 Attrezzature per lavanderia e lavaggio a secco
- 4110 Impianti di refrigerazione
- 4230 Attrezzature decontaminanti e impregnanti
- 4520 Impianti per il riscaldamento di locali e scaldacqua per uso domestico
- 4940 Varie attrezzature da officina specifiche per manutenzione e riparazione
- 5110 Utensili a mano, taglienti, non a motore
- 5120 Utensili a mano, non taglienti, non a motore
- 5305 Viti
- 5306 Bulloni
- 5307 Prigionieri
- 5310 Dadi e rondelle
- 5315 Chiodi, chiavi e perni
- 5320 Ribadini
- 5325 Dispositivi di fissaggio
- 5330 Materiali per imballaggi e guarnizioni
- 5335 Strutture metalliche
- 5340 Attrezzi vari
- 5345 Dischi e pietre, abrasivi
- 5350 Materiali abrasivi
- 5355 Manopole e indici
- 5360 Molle a spirale, piane e puntate

- 5365 Anelli, spessori e distanziatori
- 5410 Edifici prefabbricati e trasportabili
- 5411 Ripari da parete rigidi
- 5420 Ponti, fissi e galleggianti
- 5430 Cisterne di stoccaggio
- 5440 Attrezzature per ponteggi e casseforme
- 5445 Strutture prefabbricate a torre
- 5450 Strutture prefabbricate varie
- 5520 Infissi
- 5530 Legni impiallacciati e compensati
- 5610 Materie minerali da costruzione, sfuse
- 5620 Vetro, piastrelle, mattoni e blocchi per edifici
- 5630 Tubi e tubature, non metallici
- 5640 Pannelli per rivestimenti murali, carta catramata e materiali di isolamento termico
- 5650 Materiali per tetto e rivestimenti murali
- 5660 Recinzioni e cancelli
- 5670 Componenti per edifici, prefabbricati
- 5680 Materiali da costruzione vari
- 6220 Luci e dispositivi elettrici per veicoli
- 6505 Farmaci, prodotti biologici e reagenti ufficiali
- 6510 Materiali per medicazioni chirurgiche
- 6515 Strumenti, attrezzature e prodotti medici e chirurgici
- 7030 Software per l'elaborazione automatica dei dati
- 7050 Componenti per l'elaborazione automatica dei dati
- 7105 Mobili per uso domestico
- 7110 Mobili per uffici
- 7125 Armadi, armadietti, cestini e scaffali
- 7195 Mobili e attrezzature varie
- 7210 Arredi per uso domestico
- 7220 Rivestimenti per pavimenti
- 7230 Tendaggi, tende e veneziane
- 7240 Contenitori per uso domestico e commerciale
- 7290 Articoli ed apparecchi vari per arredare l'economia domestica ed i luoghi pubblici
- 7310 Strumenti per preparare, cuocere e servire vivande
- 7320 Apparecchi ed elettrodomestici per la cucina
- 7330 Strumenti e utensili a mano per la cucina
- 7340 Posate
- 7350 Stoviglie
- 7360 Utensili, kit, attrezzature e moduli per preparare e servire vivande
- 7520 Dispositivi e accessori per uffici
- 7530 Cartoleria

- 7910 Lucidatrici e aspirapolvere
 - 7920 Scope, spazzole, stracci e spugne
 - 7930 Composti e preparati per pulizia e lucidatura
 - 8105 Buste e sacchi
 - 8110 Fusti e recipienti metallici
 - 9150 Oli e lubrificanti: per taglio, lubrificazione e uso idraulico
 - 9310 Carta e cartone
 - 9320 Materiali lavorati in gomma
 - 9330 Materiali lavorati in plastica
 - 9340 Materiali lavorati in vetro
 - 9350 Materiali refrattari e materiali antincendio
 - 9390 Materiali fabbricati non metallici vari
 - 9410 Materiali vegetali grezzi
 - 9420 Fibre: vegetali, animali e sintetiche
 - 9430 Prodotti grezzi vari di origine animale, non commestibili
 - 9440 Prodotti grezzi vari dell'agricoltura e della silvicoltura
 - 9450 Rottami non metallici, esclusi tessuti
 - 9610 Minerali grezzi
 - 9620 Minerali, naturali e sintetici
 - 9630 Metalli d'apporto e leghe madri
 - 9640 Rottami di ferro e acciaio e prodotti semifiniti
 - 9650 Metalli base non ferrosi in forme intermedie e raffinate
 - 9660 Metalli preziosi in forme primarie
 - 9670 Rottami di ferro e acciaio
 - 9680 Rottami di metalli non ferrosi
 - 9905 Insegne, espositori pubblicitari e targhette identificative
 - 9910 Gioielleria
 - 9915 Articoli da collezione e/o storici
 - 9920 Articoli per fumatori e fiammiferi
 - 9925 Articoli, arredi e prodotti ecclesiastici
 - 9930 Memoriali; attrezzature e forniture per cimiteri e camere ardenti
 - 9999 Articoli vari
-

ALLEGATO 5

SERVIZI

Il presente accordo si applica ai seguenti servizi, individuati conformemente al documento MTN.GNS/W/120.

GNS/W/120	CPC	Descrizione
1.A.a.	861**	Servizi legali (limitati agli avvocati qualificati ai sensi delle leggi del territorio doganale distinto di Kinmen, Matsu, Penghu e Taiwan)
1.A.b.	862**	Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta di libri contabili
1.A.c.	863**	Servizi fiscali (esclusi i servizi di certificazione delle imposte sul reddito)
1.A.d.	8671	Servizi di architettura
1.A.e.	8672	Servizi di ingegneria
1.A.f.	8673	Servizi integrati di ingegneria
1.A.g.	8674	Servizi urbanistici e di architettura paesaggistica
1.B.a.	841	Servizi di consulenza per l'installazione dell'hardware
1.B.b.	842	Servizi di implementazione del software
1.B.c.	843	Servizi di elaborazione dati
1.B.d.	844	Servizi di banche dati
1.B.e.	845	Servizi di manutenzione e riparazione delle macchine e apparecchi per ufficio (compresi i computer)
	849	Altri servizi informatici
1.D.b.	82203**, 82205**	Servizi attinenti a edifici residenziali e non residenziali e agenti di vendita di terreni
1.E.b.	83104**	Servizi di locazione o leasing di aeromobili senza operatore (escluso cabotaggio)
1.E.d.	83106-83109	Servizi di locazione o leasing di altri macchinari e attrezzature senza operatore
1.E.e.	8320	Servizi di locazione o leasing di beni per uso personale e domestico
1.F.a.	871**	Servizi pubblicitari (limitati a pubblicità in TV o radio)
1.F.b.	864	Servizi di ricerca di mercato e di sondaggio dell'opinione pubblica
1.F.c.	865	Servizi di consulenza gestionale
1.F.d.	866**	Servizi connessi alla consulenza gestionale (esclusi i servizi di arbitrato e di conciliazione)
1.F.e.	8676	Servizi tecnici di prova e analisi
1.F.f.	88110**, 88120**, 88140**	Servizi di consulenza connessi ad agricoltura, allevamento e silvicoltura
1.F.h.	883, 5115	Servizi connessi al settore minerario
1.F.i.	884**, 885	Servizi connessi al settore manifatturiero (esclusi CPC 88442 Servizi di editoria e di stampa in base a tariffa o a contratto)
1.F.m.	8675	Servizi connessi di consulenza scientifica e tecnica
1.F.n.	633, 8861-8866	Manutenzione e riparazione di attrezzature (escluse le imbarcazioni marittime, gli aeromobili o altre attrezzature di trasporto)
1.F.o.	874	Servizi di pulizia di edifici
1.F.p.	875	Servizi fotografici

GNS/W/120	CPC	Descrizione
1.F.q.	876	Servizi di imballaggio
1.F.t.	87905	Servizi di traduzione e interpretariato
1.F.s.	87909	Servizi congressuali
2.B.	7512**	Servizi di corriere internazionale connessi all'agricoltura
2.C.a.	7521**	Servizi di telefonia vocale
2.C.b.	7523**	Servizi di trasmissione dei dati a commutazione di pacchetto
2.C.c.	7523**	Servizi di trasmissione dei dati a commutazione di circuito
2.C.d.	7523**	Servizi telex
2.C.e.	7522	Servizi telegrafici
2.C.f.	7521**, 7529**	Servizi di fax
2.C.g.	7522**, 7523**	Servizi relativi ai circuiti privati affittati
2.C.h.	7523**	Posta elettronica
2.C.i.	7523**	Posta vocale
2.C.j.	7523**	Informazioni online ed estrazione da banche dati
2.C.k.	7523**	Scambi di dati elettronici (EDI)
2.C.l.	7523**	Servizi di fax potenziati/a valore aggiunto, compresi i servizi "store and forward" e "store and retrieve"
2.C.m.	7523**	Servizi di conversione di codice e di protocollo
2.C.n.	843**	Elaborazione delle informazioni e/o dei dati online
2.C.o.	75213*	Servizi di telefonia mobile
2.C.o.	7523**, 75213*	Servizi di radiocomunicazione a uso collettivo
2.C.o.	7523**	Servizi mobili di dati
2.C.o.	75291*	Servizi di radioavviso
2.D.a.	96112	Servizi di produzione di film o videocassette
2.D.a.	96113	Servizi di distribuzione di film o videocassette
2.D.b.	96121	Proiezione cinematografica
2.D.b.	96122	Servizi di proiezione di videocassette
6.A.	9401	Servizi fognari
6.B.	9402	Servizi di smaltimento dei rifiuti
6.C.	9403	Disinfestazione e servizi analoghi
6.D.		Altri:
	9404	- Servizi di depurazione dei gas di scarico
	9405	- Servizi di riduzione dei rumori
	9409	- Altri servizi di tutela dell'ambiente non classificati altrove
7.A.	812**, 814**	Servizi assicurativi
7.B.	ex 81**	Servizi bancari e finanziari
9.A.	64110**	Servizi alberghieri
9.A.	642	Servizi di ristorazione

GNS/W/120	CPC	Descrizione
9.B.	7471	Servizi delle agenzie di viaggio e degli operatori turistici
11.C.a.	8868**	Manutenzione e riparazione di aeromobili civili
11.E.d.	8868**	Manutenzione e riparazione delle attrezzature di trasporto ferroviario
11.F.d.	6112, 8867	Manutenzione e riparazione delle attrezzature di trasporto su strada

Note all'allegato 5

1. L'asterisco (*) indica che il servizio fa parte di una voce più ampia all'interno della classificazione CPC. I due asterischi (**) indicano che il servizio specificato costituisce solo una parte della gamma totale delle attività contemplate dalla concordanza CPC.
2. Gli appalti nel settore delle telecomunicazioni comprendono esclusivamente servizi potenziati/a valore aggiunto per la fornitura dei quali gli impianti di telecomunicazione sottostanti sono noleggiati da un fornitore di reti pubbliche di trasporto di telecomunicazioni.
3. Il presente accordo non disciplina:
 - (1) ricerca e sviluppo;
 - (2) coniazione di monete;
 - (3) tutti i servizi relativi ai beni acquistati dal Ministero della Difesa nazionale che sono esclusi dal campo di applicazione del presente accordo.
4. Gli appalti relativi ai servizi bancari e finanziari non comprendono i seguenti:
 - (4) gli appalti per servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita e al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari, nonché gli appalti per i servizi forniti da banche centrali.

ALLEGATO 6

SERVIZI EDILI

Elenco dei servizi edili disciplinati:

Tutti i servizi contenuti nella divisione 51 CPC.

ALLEGATO 7

NOTE GENERALI

1. Laddove un'altra Parte applichi una soglia più elevata rispetto a quella applicata dal territorio doganale distinto di Kinmen, Matsu, Penghu e Taiwan, il presente accordo disciplina soltanto gli appalti al di sopra della soglia più alta, per quella determinata Parte e per il relativo appalto. (La presente nota non si applica ai fornitori di Stati Uniti e Israele per quanto riguarda gli appalti di beni, servizi e servizi edili da parte degli enti di cui all'allegato 2).
2. Fintantoché il territorio doganale distinto di Kinmen, Matsu, Penghu e Taiwan non avrà accertato che le Parti interessate concedono un accesso ai loro mercati ai fornitori di beni e prestatori di servizi del territorio doganale distinto di Kinmen, Matsu, Penghu, il territorio doganale distinto di Kinmen, Matsu, Penghu e Taiwan non estenderà i benefici del presente accordo ai fornitori di beni e prestatori di servizi delle Parti interessate. Un servizio di cui all'allegato 5 o un servizio edile di cui all'allegato 6 è disciplinato nei confronti di una Parte specifica solo nella misura in cui tale Parte ha concesso accesso reciproco a quel servizio.
3. Il presente accordo non si applica agli appalti condotti da un ente disciplinato per conto di un ente non disciplinato.
4. Il presente accordo non è applicabile agli elementi relativi alla fornitura di beni e prestazione di servizi dei contratti che, pur essendo aggiudicati da enti pubblici, non rientrano nel campo di applicazione del presente accordo.
5. Il presente accordo non disciplina gli appalti:
 - per l'acquisto o la locazione di terreni, edifici esistenti o altri immobili, o riguardanti diritti inerenti a tali beni immobiliari;
 - per l'acquisto, lo sviluppo, la produzione o la coproduzione di programmi televisivi da parte delle emittenti, e degli appalti concernenti il tempo di trasmissione;
 - di manodopera.
6. Il presente accordo non disciplina:
 - i contratti aggiudicati nell'ambito di un accordo internazionale e ai fini dell'esecuzione o della gestione comune di progetti;
 - i contratti aggiudicati secondo le procedure specifiche di organizzazioni internazionali;
 - gli appalti finalizzati alla rivendita o all'utilizzo in fase di produzione di beni e servizi destinati alla vendita;
 - gli appalti concernenti prodotti agricoli aggiudicati nell'ambito di programmi di sostegno all'agricoltura e di programmi alimentari;
 - gli appalti dei seguenti beni e servizi (compresi servizi edili) relativi a progetti nei settori dell'energia elettrica e dei trasporti.

Esclusioni relative al settore dell'energia elettrica (beni)

SA 8402	Caldaie a vapore
SA 8404	Apparecchi ausiliari per caldaie
SA 8410	Turbine idrauliche, ruote idrauliche e loro regolatori
SA 8501	Motori e generatori elettrici
SA 8502	Gruppi elettrogeni
SA 8504	Trasformatori e convertitori elettrici
SA 8532	Condensatori elettrici
SA 8535	Interruttori elettrici, interruttori automatici e quadri elettrici (per una tensione superiore a 1 000 volt)
SA 8536	Interruttori elettrici, interruttori automatici e quadri elettrici (per una tensione inferiore o uguale a 1 000 volt)

SA 8537	Quadri e pannelli di controllo
SA 8544	Cavi per l'elettricità (inclusi cavi di fibre ottiche)
SA 9028	Contatori di elettricità

— In deroga a quanto sopra, il presente accordo si applica ai codici SA 8402, 8404, 8410, 8501 (motori elettrici con capacità di 22 megawatt o superiore, generatori elettrici con capacità di 50 megawatt o superiore), 850164, 8502, 8504 (trasformatori elettrici e convertitori statici con capacità da 1 a 600 megawatt) e 8544 (cavi per applicazioni di telecomunicazione) per quanto riguarda i beni e i fornitori di beni di Stati Uniti, Unione europea, Giappone, Svizzera, Canada, Norvegia, Islanda, Hong Kong, Cina, Singapore e Israele.

— In deroga a quanto sopra, il presente accordo si applica ai codici SA 8402, 8404, 8410, 850164 e 8502 per i beni e i fornitori di beni della Corea.

Esclusioni relative al settore dell'energia elettrica (servizi e servizi edili)

CPC 51340	Lavori di costruzione di linee elettriche
CPC 51360	Lavori di costruzione di centrali e stazioni elettriche
CPC 51649	Lavori di costruzione di sistemi automatici per la trasmissione e la distribuzione di energia elettrica
CPC 52262	Lavori di ingegneria civile di centrali elettriche
CPC 86724	Servizi di progettazione tecnica per trasmissione e distribuzione di energia elettrica e stazioni elettriche
CPC 86725	Servizi di progettazione tecnica di centrali elettriche
CPC 86726	Servizi di progettazione tecnica di sistemi automatici per la trasmissione e la distribuzione di energia elettrica
CPC 86739	Servizi di ingegneria integrati per progetti chiavi in mano di trasmissione e distribuzione di energia elettrica

— In deroga a quanto sopra, il presente accordo si applica agli appalti dei codici CPC 51340, 51360 e 51649 per i prestatori di servizi di Corea, Unione europea, Giappone, Stati Uniti, Svizzera, Canada, Norvegia, Islanda, Hong Kong, Cina, Singapore e Israele.

— In deroga a quanto sopra, il presente accordo si applica agli appalti del codice CPC 52262 per i prestatori di servizi di Corea, Unione europea, Giappone, Stati Uniti, Svizzera, Canada, Norvegia, Islanda, Hong Kong, Cina, Singapore e Israele.

— In deroga a quanto sopra, il presente accordo si applica agli appalti dei codici CPC 86724, 86725, 86726 e 86739 per i prestatori di servizi di Stati Uniti, Canada, Corea, Unione europea, Giappone, Svizzera, Norvegia, Islanda, Hong Kong, Cina, Singapore e Israele.

Esclusioni relative al settore dei trasporti

SA 8601	Locomotive e locotrattori, a presa di corrente elettrica esterna o ad accumulatori elettrici
SA 8603	Automotrici ed elettromotrici, diverse da quelle della voce 8604.
SA 8605	Vetture per viaggiatori, bagagliai, carri postali ed altre vetture speciali per strade ferrate o simili
SA 8607	Componenti per sistemi di movimentazione per strade ferrate o simili
SA 8608	Materiale fisso per strade ferrate o simili, apparecchi meccanici (compresi quelli elettromeccanici) di segnalazione, di sicurezza, di controllo o di comando per strade ferrate o simili, reti stradali o fluviali, aree di parcheggio, installazioni portuali o aerodromi, loro parti

- In deroga a quanto sopra, il presente accordo si applica agli appalti del codice SA 8608 per i beni e i fornitori di beni di Stati Uniti, Canada, Unione europea, Giappone, Svizzera, Norvegia, Islanda, Hong Kong, Cina, Singapore e Israele.
 - In deroga a quanto sopra, il presente accordo si applica agli appalti dei codice SA 8601, 8603, 8605 e 8607 per i beni e i fornitori di beni di Canada, Unione europea, Giappone, Norvegia, Islanda, Hong Kong, Cina, Singapore e Israele. Per un periodo di 10 anni dalla data di accesso del territorio doganale distinto di Kinmen, Matsu, Penghu e Taiwan all'OMC, il suddetto territorio doganale distinto potrà utilizzare fino al 50 per cento del valore dell'appalto a fini di compensazione.
7. Relativamente alla copertura applicabile al territorio doganale distinto di Kinmen, Matsu, Penghu e Taiwan, tra gli appalti non rientrano gli accordi non contrattuali o qualunque forma di assistenza governativa, compresi, a titolo meramente esemplificativo, accordi di cooperazione, sovvenzioni, mutui, garanzie, incentivi fiscali e forniture statali di beni e servizi a persone fisiche o autorità governative che non sono elencati negli allegati al presente accordo applicabili al territorio doganale distinto di Kinmen, Matsu, Penghu e Taiwan.
 8. La fornitura di servizi, compresi servizi edili, nell'ambito di procedure di appalto ai sensi del presente accordo è soggetta alle condizioni e ai requisiti per l'accesso al mercato e al trattamento nazionale previsti dal territorio doganale distinto di Kinmen, Matsu, Penghu e Taiwan, conformemente agli impegni specifici in forza del GATS.
 9. Il presente accordo non si applica agli appalti che interessano le deroghe relative alla sicurezza nazionale, compresi gli appalti connessi alla salvaguardia di materiali e tecnologie nucleari o per la gestione degli effluenti radioattivi.
-

OFFERTA FINALE RELATIVA ALL'APPENDICE I PRESENTATA DAGLI STATI UNITI

(il testo in lingua inglese è il solo facente fede)

ALLEGATO 1**AUTORITÀ GOVERNATIVE CENTRALI**

Se non diversamente disposto, il presente accordo disciplina gli appalti degli enti di cui al presente allegato, soggetti alle seguenti soglie:

130 000 DSP	Beni e servizi
50 000 000 DSP	Servizi edili

Elenco degli enti:

1. Advisory Commission on Intergovernmental Relations
2. Advisory Council on Historic Preservation
3. African Development Foundation
4. Alaska Natural Gas Transportation System
5. American Battle Monuments Commission
6. Appalachian Regional Commission
7. Broadcasting Board of Governors
8. Commission of Fine Arts
9. Commission on Civil Rights
10. Commodity Futures Trading Commission
11. Consumer Product Safety Commission
12. Corporation for National and Community Service
13. Court Services and Offender Supervision Agency for the District of Columbia
14. Delaware River Basin Commission
15. Department of Agriculture (Note 2)
16. Department of Commerce (Note 3)
17. Department of Defense (Note 4)
18. Department of Education
19. Department of Energy (Note 5)
20. Department of Health and Human Services
21. Department of Homeland Security (Note 6)
22. Department of Housing and Urban Development
23. Department of the Interior

24. Department of Justice
25. Department of Labor
26. Department of State
27. Department of Transportation (Note 7)
28. Department of the Treasury
29. Department of Veterans Affairs
30. Environmental Protection Agency
31. Equal Employment Opportunity Commission
32. Executive Office of the President
33. Export-Import Bank of the United States
34. Farm Credit Administration
35. Federal Communications Commission
36. Federal Crop Insurance Corporation
37. Federal Deposit Insurance Corporation
38. Federal Election Commission
39. Federal Energy Regulatory Commission
40. Federal Home Loan Mortgage Corporation
41. Federal Housing Finance Agency
42. Federal Labor Relations Authority
43. Federal Maritime Commission
44. Federal Mediation and Conciliation Service
45. Federal Mine Safety and Health Review Commission
46. Federal Prison Industries, Inc.
47. Federal Reserve System
48. Federal Retirement Thrift Investment Board
49. Federal Trade Commission
50. General Services Administration (Note 8)
51. Government National Mortgage Association
52. Holocaust Memorial Council
53. Inter-American Foundation
54. Millennium Challenge Corporation
55. Merit Systems Protection Board

56. National Aeronautics and Space Administration
57. National Archives and Records Administration
58. National Assessment Governing Board
59. National Capital Planning Commission
60. National Commission on Libraries and Information Science
61. National Council on Disability
62. National Credit Union Administration
63. National Endowment for the Arts
64. National Endowment for the Humanities
65. National Foundation on the Arts and the Humanities
66. National Labor Relations Board
67. National Mediation Board
68. National Science Foundation
69. National Transportation Safety Board
70. Nuclear Regulatory Commission
71. Occupational Safety and Health Review Commission
72. Office of Government Ethics
73. Office of the Nuclear Waste Negotiator
74. Office of Personnel Management
75. Office of Special Counsel
76. Office of Thrift Supervision
77. Overseas Private Investment Corporation
78. Peace Corps
79. Railroad Retirement Board
80. Securities and Exchange Commission
81. Selective Service System
82. Small Business Administration
83. Smithsonian Institution
84. Social Security Administration
85. Susquehanna River Basin Commission
86. U.S. Marine Mammal Commission
87. United States Access Board

88. United States Agency for International Development (Note 9)

89. United States International Trade Commission

Note all'allegato 1

1. Se non diversamente disposto nel presente allegato, l'accordo disciplina gli appalti di tutte le agenzie subordinate agli enti di cui al presente allegato.
2. Dipartimento dell'agricoltura: Il presente accordo non si applica agli appalti concernenti prodotti agricoli aggiudicati per un programma di promozione dell'agricoltura o di aiuti alimentari.
3. Dipartimento del commercio: Il presente accordo non si applica agli appalti di beni o servizi correlati alle attività di costruzione navale della U.S. National Oceanic and Atmospheric Administration.

4. Dipartimento della difesa:

- a) Il presente accordo non si applica agli appalti di beni descritti nei codici della Federal Supply Classification (per l'elenco completo della Federal Supply Classification (FSC) statunitense, si vedano i relativi codici disponibili alla sezione Product Code Section del Federal Procurement Data System Product and Service Code Manual all'indirizzo <https://www.acquisition.gov>) riportati di seguito:

- FSC 19 Navi, piccole imbarcazioni, pontoni e bacini galleggianti (la parte di tali categorie comprendenti le navi, nonché i principali elementi dello scafo e delle sovrastrutture)
- FSC 20 Equipaggiamenti navali e marittimi (la parte di tali categorie comprendenti le navi, nonché i principali elementi dello scafo e delle sovrastrutture)
- FSC 2310 Autoveicoli per il trasporto dei passeggeri (solamente autobus)
- FSC 51 Utensili a mano
- FSC 52 Utensili di misurazione
- FSC 83 Tessuti, pelli, pellicce, abiti, calzature, tende e bandiere (tutti i prodotti di tale categoria eccetto spilli, aghi, kit di cucito, aste e pulegge per bandiere)
- FSC 84 Abbigliamento, attrezzature personali e stemmi (tutti i prodotti eccettuati quelli della sottocategoria 8 460 Articoli da viaggio)
- FSC 89 Sostentamento (tutti i prodotti eccettuati quelli della sottocategoria 8 975 Manifatturati di tabacco).

- b) Il presente accordo non si applica agli appalti di metalli speciali o beni contenenti uno o più metalli speciali. Per "metalli speciali" si intende:

- (i) acciai con un contenuto massimo in materie legate superiore a uno o più dei limiti seguenti: manganese, 1,65 per cento; silicio, 0,60 per cento; rame, 0,60 per cento;
- (ii) acciai contenenti più dello 0,25 per cento di uno qualunque dei seguenti elementi: alluminio, cromo, cobalto, colombio, molibdeno, nichel, titanio, tungsteno o vanadio;
- (iii) leghe metalliche a base di nichel, di ferro-nichel o di cobalto contenenti in totale più del 10 per cento di altri metalli legati (eccettuato il ferro);
- (iv) titanio o leghe di titanio; oppure
- (v) zirconio o leghe a base di zirconio.

- c) In virtù dell'applicazione dell'articolo III, paragrafo 1, il presente accordo non si applica in maniera generale agli appalti dei beni di cui alle seguenti categorie della classificazione FSC:

- FSC 10 Armamenti
- FSC 11 Ordigni nucleari
- FSC 12 Dispositivi antincendio

- FSC 13 Munizioni ed esplosivi
 - FSC 14 Missili guidati
 - FSC 15 Aeromobili e parti strutturali di aeromobili
 - FSC 16 Parti e accessori di aeromobili
 - FSC 17 Equipaggiamenti per il lancio, l'atterraggio e la manipolazione a terra di aeromobili
 - FSC 18 Veicoli spaziali
 - FSC 19 Navi, piccole imbarcazioni, pontoni e bacini galleggianti
 - FSC 20 Equipaggiamenti navali e marittimi
 - FSC 2350 Veicoli da combattimento, assalto e tattici, cingolati
 - FSC 28 Motori, turbine e loro parti
 - FSC 31 Cuscinetti
 - FSC 58 Comunicazioni, apparecchiature per la protezione e la radiazione coerente
 - FSC 59 Parti di apparecchi elettrici ed elettronici
 - FSC 8140 Cassette per munizioni, involucri e contenitori speciali e nucleari
 - FSC 95 Barre, lamine e forme in metallo.
- d) Alla condizione che il Governo statunitense non decida altrimenti in virtù dell'articolo III, paragrafo 1, il presente accordo è applicabile in maniera generale alle seguenti categorie della FSC:
- FSC 22 Apparecchiature ferroviarie
 - FSC 23 Veicoli a motore, rimorchi e motocicli(esclusi gli autobus alla voce 2 310)
 - FSC 24 Trattori
 - FSC 25 Componenti per sistemi di movimentazione
 - FSC 26 Pneumatici e camere d'aria
 - FSC 29 Accessori per motori
 - FSC 30 Apparecchiature di trasmissione meccanica della potenza
 - FSC 32 Macchinari e apparecchiature di lavorazione del legno
 - FSC 34 Macchinari di lavorazione del metallo
 - FSC 35 Apparecchiature di servizio e commerciali
 - FSC 36 Macchinari industriali speciali
 - FSC 37 Macchinari e apparecchiature agricoli
 - FSC 38 Apparecchiature di costruzione, estrazione, escavazione e manutenzione di autostrade
 - FSC 39 Apparecchiature di movimentazione dei materiali
 - FSC 40 Cordami, cavi, catene ed accessori

FSC 41	Apparecchiature di refrigerazione e condizionamento d'aria
FSC 42	Apparecchiature antincendio, di salvataggio e di sicurezza
FSC 43	Pompe e compressori
FSC 44	Forni, impianti a vapore, apparecchiature di essiccazione e reattori nucleari
FSC 45	Apparecchiature idrauliche, di riscaldamento e sanitarie
FSC 46	Apparecchiature di purificazione dell'acqua e di trattamento delle acque di scarico
FSC 47	Tubi, tubature, maniche e accessori
FSC 48	Valvole
FSC 49	Apparecchiature per laboratori di manutenzione e riparazione
FSC 53	Ferramenta e abrasivi
FSC 54	Strutture prefabbricate e impalcature
FSC 55	Legname, masonite, compensato e fogli di legno
FSC 56	Materiali da costruzione e edificazione
FSC 61	Cavo elettrico e apparecchiature di produzione e distribuzione di energia
FSC 62	Lampade e apparecchi di illuminazione
FSC 63	Sistemi di allarme e segnalazione
FSC 65	Apparecchiature e prodotti medici, dentistici e veterinari
FSC 66	Strumenti e apparecchiature di laboratorio
FSC 67	Apparecchiature fotografiche
FSC 68	Sostanze e prodotti chimici
FSC 69	Materiali e apparecchiature di addestramento
FSC 70	Apparecchiature di elaborazione automatica dei dati ad uso generico, software e apparecchiature di sostegno
FSC 71	Mobili
FSC 72	Mobili e apparecchi domestici e commerciali
FSC 73	Apparecchiature per la preparazione e la fornitura di alimenti
FSC 74	Macchine per ufficio, sistemi di trattamento testi e attrezzature di videoregistrazione
FSC 75	Forniture e apparecchi per ufficio
FSC 76	Libri, mappe ed altre pubblicazioni
FSC 77	Strumenti musicali, fonografi e apparecchi radio domestici
FSC 78	Apparecchiature di ricreazione e atletismo
FSC 79	Apparecchiature e prodotti di pulizia
FSC 80	Pennelli, vernici, sigillatori e adesivi

FSC 81	Contenitori, materiali e prodotti per imballaggi
FSC 85	Articoli da toilette
FSC 87	Prodotti agricoli
FSC 88	Animali vivi
FSC 91	Combustibili, lubrificanti, oli e cere
FSC 93	Materiali fabbricati non metallici
FSC 94	Materiali grezzi, non metallici
FSC 96	Minerali metalliferi e non metalliferi e loro derivati
FSC 99	Diversi.

5. Dipartimento dell'energia: In virtù dell'applicazione dell'articolo III, paragrafo 1, il presente accordo non si applica agli appalti di:

- a) beni o servizi tesi alla protezione di materiali o tecnologie nucleari, per il quale il Dipartimento dell'energia conduce l'appalto ai sensi della legge sull'energia atomica (*Atomic Energy Act*); oppure
- b) qualunque acquisto di petrolio nel quadro della riserva strategica di petrolio.

6. Dipartimento per la sicurezza interna:

- a) Il presente accordo non disciplina gli appalti della Transportation Security Administration relativamente alle categorie FSC 83 (Tessuti, pelli, pellicce, abiti, calzature, tende e bandiere) e FSC 84 (Abbigliamento, attrezzature personali e stemmi).
- b) Le considerazioni in materia di sicurezza nazionale applicabili al Dipartimento della difesa si applicano anche alla U.S. Coast Guard.

7. Dipartimento del trasporto: Il presente accordo non si applica agli appalti della Federal Aviation Administration.

8. Amministrazione dei servizi generali: Il presente accordo non si applica agli appalti dei beni di cui alle seguenti categorie della classificazione FSC:

FSC 51	Utensili a mano
FSC 52	Strumenti di misurazione
FSC 7340	Posateria

9. Agenzia statunitense per lo sviluppo internazionale: Il presente accordo non si applica agli appalti intesi a fornire assistenza all'estero.

ALLEGATO 2

ENTI PUBBLICI DECENTRATI

Se non diversamente disposto, il presente accordo disciplina gli appalti degli enti di cui al presente allegato, soggetti alle seguenti soglie:

355 000 DSP Beni e servizi

5 000 000 DSP Servizi edili

Elenco degli enti:

Arizona

Le agenzie esecutive statali, tra cui:

Arizona Department of Administration

Arizona Department of Agriculture

Arizona Department of Commerce

Arizona Department of Corrections

Arizona Department of Economic Security

Arizona Department of Education

Arizona Department of Emergency and Military Affairs

Arizona Department of Environmental Quality

Arizona Department of Financial Institutions

Arizona Department of Fire, Building and Life Safety

Arizona Department of Gaming

Arizona Department of Health Services

Arizona Department of Homeland Security

Arizona Department of Housing

Arizona Department of Insurance

Arizona Department of Juvenile Corrections

Arizona Department of Liquor Licenses and Control

Arizona Department of Mines and Mineral Resources

Arizona Department of Public Safety

Arizona Department of Racing

Arizona Department of Real Estate

Arizona Department of Revenue

Arizona Department of Tourism

Arizona Department of Transportation

Arizona Department of Veterans' Services

Arizona Department of Water Resources

Arizona Department of Weights and Measures

Arkansas

Le agenzie esecutive statali, comprese le università.

Per gli enti disciplinati dello Stato dell'Arkansas, il presente accordo non si applica agli appalti dell'Office of Fish and Game o relativi ai servizi edili.

California

Le agenzie esecutive statali, tra cui:

Attorney General

Business, Transportation and Housing Agency

California Technology Agency

Department of Corrections and Rehabilitation

Department of Education

Department of Finance

Department of Food and Agriculture

Department of Justice

Emergency Management Agency

Environmental Protection Agency

Health and Human Services Agency

Insurance Commissioner

Labor and Workforce Development Agency

Lieutenant Governor

Military Department

Natural Resources Agency

Office of the Governor

Office of the Secretary of Service and Volunteering

Secretary of State

State and Consumer Services Agency

State Board of Equalization

State Controller

State Superintendent of Public Instruction

State Treasurer

Veterans Affairs

Colorado

Le agenzie esecutive statali.

Connecticut

I seguenti enti statali:

Department of Administrative Services

Connecticut Department of Transportation

Connecticut Department of Public Works

Constituent Units of Higher Education

Delaware*

I seguenti enti statali:

Administrative Services (Central Procurement Agency)

State Universities

State Colleges

Florida*

Le agenzie esecutive statali.

Hawaii

Il seguente ente statale:

Department of Accounting and General Services

Per l'ente disciplinato dello Stato delle Hawaii, il presente accordo non si applica agli appalti di software sviluppati nello Stato o relativi ai servizi edili.

Idaho

Il seguente ente statale:

Central Procurement Agency (including all colleges and universities subject to central purchasing oversight)

Illinois*

Il seguente ente statale:

Department of Central Management Services

Iowa*

I seguenti enti statali:

Department of General Services

Department of Transportation

Board of Regents Institutions (universities)

Kansas

Le agenzie esecutive statali, tra cui:

Adjutant General's Department
Department of Aging
Department of Agriculture
Department of Corrections
Department of Education
Department of Health and Environment
Department of Labor
Department of Social and Rehabilitation Services
Department of Revenue
Department of Transportation
Department of Wildlife And Parks
Kansas Bureau of Investigation
Kansas Department of Commerce
Kansas Highway Patrol
Secretary of State

Per gli enti disciplinati dello Stato del Kansas, il presente accordo non si applica agli appalti relativi a servizi edili, automobili o aeromobili.

Kentucky

Il seguente ente statale:

Office of Procurement Services, Finance and Administration Cabinet

Per l'ente disciplinato dello Stato del Kentucky, il presente accordo non si applica agli appalti relativi ai progetti di costruzione.

Louisiana

Le agenzie esecutive statali.

Maine*

I seguenti enti statali:

Department of Administrative and Financial Services

Bureau of General Services (covering procurement by state government agencies and procurement related to school construction)

Maine Department of Transportation

Maryland*

I seguenti enti statali:

Office of the Treasury

Department of the Environment

Department of General Services

Department of Housing and Community Development

Department of Human Resources

Department of Licensing and Regulation

Department of Natural Resources

Department of Public Safety and Correctional Services

Department of Personnel

Department of Transportation

Massachusetts

I seguenti enti statali:

Executive Office for Administration and Finance

Executive Office of Housing and Economic Development

Executive Office of Education

Executive Office of Elder Affairs

Executive Office of Energy and Environmental Affairs

Executive Office of Health and Human Services

Executive Office of Labor and Workforce Development

Executive Office of Public Safety

Massachusetts Department of Transportation

Michigan*

Il seguente ente statale:

Department of Technology, Management and Budget

Minnesota

Le agenzie esecutive statali.

Mississippi

Il seguente ente statale:

Department of Finance and Administration

Per l'ente disciplinato dello Stato del Mississippi, il presente accordo non si applica agli appalti relativi ai servizi.

Missouri

I seguenti enti statali:

Office of Administration

Division of Purchasing and Materials Management

Montana

Le agenzie esecutive statali.

Per gli enti disciplinati dello Stato del Montana, il presente accordo non si applica agli appalti relativi ai servizi, compresi i servizi edili.

Nebraska

Il seguente ente statale:

Central Procurement Agency

New Hampshire*

Il seguente ente statale:

Central Procurement Agency

New York*

I seguenti enti statali:

State agencies

State university system

Public authorities and public benefit corporations

Per gli enti disciplinati dello Stato di New York, il presente accordo non si applica:

- a) agli appalti di autorità pubbliche e società di pubblica utilità con mandati in più stati; oppure
- b) agli appalti di carrozze per la metropolitana, autobus o relative attrezzature.

Oklahoma*

Tutte le agenzie e i dipartimenti di stato soggetti alla legge sugli acquisti centrali dell'Oklahoma, tra cui:

Agriculture, Food and Forestry Department

Attorney General

Auditor and Inspector

Corporation Commission

Banking Department

Commerce Department

Consumer Credit Department

Corrections Department

Department of Central Services

Department of Mental Health and Substance Abuse Services

Education Department

Environmental Quality Department

Governor

Health Department

Housing Finance Agency

Human Services Department
Insurance Department
Labor Department
Libraries Department
Lieutenant Governor
Military Department
Mines Department
Motor Vehicle Commission
Office of State Finance
Public Safety Department
Secretary of State
State Treasurer
Tourism & Recreation Department
Transportation Department
Veterans Affair Department

Per gli enti disciplinati dello Stato dell'Oklahoma, il presente accordo non si applica agli appalti relativi ai servizi edili.

Oregon

Il seguente ente statale:

Department of Administrative Services

Pennsylvania*

Le agenzie esecutive statali, tra cui:

Board of Probation and Parole
Department of Aging
Department of Agriculture
Department of the Auditor General
Department of Banking
Department of Commerce
Department of Community Affairs
Department of Correction
Department of Education
Department of Environmental Resources
Department of General Services

Department of Health
Department of Labor and Industry
Department of Military Affairs
Department of Public Welfare
Department of Revenue
Department of State
Department of Transportation
Executive Offices
Fish Commission
Game Commission
Governor's Office
Insurance Department
Lieutenant Governor's Office
Liquor Control Board
Milk Marketing Board
Office of Attorney General
Pennsylvania Crime Commission
Pennsylvania Emergency Management Agency
Pennsylvania Historical and Museum Commission
Pennsylvania Municipal Retirement Board
Pennsylvania Public Television Network
Pennsylvania Securities Commission
Pennsylvania State Police
Public School Employees' Retirement System
Public Utility Commission
State Civil Service Commission
State Employees' Retirement System
State Tax Equalization Board
Treasury Department

Rhode Island

Le agenzie esecutive statali.

Per gli enti disciplinati dello Stato del Rhode Island, il presente accordo non si applica agli appalti relativi a imbarcazioni, automobili, autobus o relative attrezzature.

South Dakota

Il seguente ente statale:

Bureau of Administration (including universities and penal institutions)

Per l'ente disciplinato dello Stato del South Dakota, il presente accordo non si applica agli appalti relativi ai bovini.

Tennessee

Le agenzie esecutive statali, tra cui:

Alcoholic Beverage Commission

Board of Probation and Parole

Bureau of TennCare

Commission on Aging and Disability

Commission on Children and Youth

Council on Developmental Disabilities

Department of Agriculture

Department of Children's Services

Department of Commerce and Insurance

Department of Correction

Department of Economic and Community Development

Department of Education

Department of Environment and Conservation

Department of Finance and Administration

Department of Financial Institutions

Department of General Services

Department of Health

Department of Human Resources

Department of Human Services

Department of Labor and Workforce Development

Department of Military

Department of Mental Health and Developmental Disabilities

Department of Revenue

Department of Safety

Department of Tourist Development

Department of Transportation

Department of Veterans Affairs
Office of Homeland Security
Tennessee Arts Commission
Tennessee Bureau of Investigation
Tennessee Emergency Management Agency
Tennessee Wildlife Resources Agency

Per gli enti disciplinati dello Stato del Tennessee, il presente accordo non si applica agli appalti relativi ai servizi, compresi i servizi edili.

Texas

Il seguente ente statale:

Comptroller of Public Accounts

Utah

Le agenzie esecutive statali, tra cui:

Board of Pardons
Department of Administrative Services
Department of Agriculture
Department of Commerce
Department of Corrections
Department of Economic Development
Department of Environmental Quality
Department of Financial Institutions
Department of Health
Department of Human Resources Management
Department of Human Services
Department of Information Technology
Department of Insurance
Department of Natural Resources
Department of Public Safety
Department of Transportation
Department of Veterans Affairs
Department of Workforce Services
Labor Commission

Utah National Guard

Utah State Tax Commission

Vermont

Le agenzie esecutive statali.

Washington

L'ente disciplinato per questo stato è il Department of Enterprise Services, ovvero l'agenzia preposta agli acquisti per tutte le agenzie esecutive, tra cui:

Consolidated Technical Services

Department of Agriculture

Department of Commerce

Department of Corrections

Department of Early Learning

Department of Ecology

Department of Financial Institutions

Department of Labor & Industries

Department of Licensing

Department of Natural Resources

Department of Revenue

Department of Social and Health Services

Department of Transportation

Department of Veterans Affairs

Healthcare Authority

Military Department

Office of the Attorney General

Office of Financial Management

Office of the Governor

Office of the Insurance Commissioner

Office of the Lieutenant Governor

Office of the Secretary of State

Office of the State Treasurer

Office of the Superintendent of Public Instruction

Washington Department of Fish & Wildlife

Washington State Auditor's Office

Washington State Department of Health

Washington State Employment Security Department

State Universities

Per gli enti disciplinati dello Stato di Washington, il presente accordo non si applica agli appalti relativi a carburanti, prodotti di carta e imbarcazioni.

Wisconsin

Le agenzie esecutive statali, tra cui:

Administration for Public Instruction

Department of Administration

Department of Commerce

Department of Corrections

Department of Employment Relations

Department of Health and Social Services

Department of Justice

Department of Natural Resources

Department of Revenue

Department of Transportation

Educational Communications Board

Insurance Commissioner

Lottery Board

Racing Board

State Fair Park Board

State Historical Society

State University System

Wyoming*

I seguenti enti statali:

Procurement Services Division

Wyoming Department of Transportation

University of Wyoming

Note all'allegato 2

1. L'asterisco (*) accanto a uno Stato indica restrizioni precedenti. Per i suddetti Stati, il presente accordo non si applica agli appalti di acciai da costruzione (comprese le norme relative ai subappalti), autoveicoli e carbone.
2. Gli enti statali di cui al presente allegato possono applicare trattamenti preferenziali e restrizioni associati a programmi di promozione dello sviluppo di zone depresse o alle imprese di proprietà di minoranze, mutilati di guerra o donne.

3. Le disposizioni del presente allegato non possono essere interpretate in modo tale da impedire ad alcun ente statale di applicare restrizioni volte a migliorare la qualità generale dell'ambiente dello Stato, a condizione che tali restrizioni non costituiscano ostacoli dissimulati agli scambi internazionali.
 4. Il presente accordo non si applica agli appalti condotti da un ente disciplinato per conto di un ente non disciplinato a un diverso livello di amministrazione.
 5. Per quanto riguarda gli enti statali di cui al presente allegato, l'accordo non si applica alle restrizioni relative ai fondi federali per i progetti nel settore dei trasporti pubblici e della rete stradale.
 6. L'accordo non disciplina gli appalti di servizi di stampa da parte degli enti di cui al presente allegato.
-

ALLEGATO 3

ALTRI ENTI

Se non diversamente disposto, il presente accordo disciplina gli appalti degli enti di cui al presente allegato, soggetti alle seguenti soglie:

USD 250 000	Beni e servizi (enti di cui all'elenco A)
400 000 DSP	Beni e servizi (enti di cui all'elenco B)
5 000 000 DSP	Servizi edili

Elenco degli enti:

Elenco A:

1. Tennessee Valley Authority
2. Bonneville Power Administration
3. Western Area Power Administration
4. Southeastern Power Administration
5. Southwestern Power Administration
6. St. Lawrence Seaway Development Corporation
7. Rural Utilities Service Financing (Note 1)

Elenco B:

1. Port Authority of New York and New Jersey (Autorità portuale di New York e New Jersey) (nota 2)
2. Port of Baltimore (Porto di Baltimora) (nota 3)
3. New York Power Authority (Autorità per l'energia di New York) (nota 4)

Note all'allegato 3

1. Il Rural Utilities Service non deve prevedere alcun requisito di acquisto sul mercato nazionale come condizione per finanziare eventuali progetti rivolti alla generazione di energia o alle telecomunicazioni il cui valore è superiore alle soglie di cui sopra. Il Rural Utilities Service non si assume ulteriori impegni relativamente ai finanziamenti di progetti rivolti alla generazione di energia e alle telecomunicazioni.
2. Autorità portuale di New York e New Jersey:
 - a) Il presente accordo non si applica:
 - i) agli appalti relativi a materiali e apparecchi per manutenzione, riparazione e operativi (per esempio attrezzi, strumenti, lampade/illuminazione e strumenti idraulici); oppure
 - ii) agli appalti disciplinati da accordi validi in più giurisdizioni (ossia i contratti inizialmente aggiudicati da altre giurisdizioni).
 - b) In casi eccezionali, il Consiglio di Amministrazione può richiedere l'acquisto di determinati beni prodotti nella regione. Il presente accordo non si applica agli appalti soggetti a un tale requisito.
3. 3. Porto di Baltimora: Gli appalti disciplinati dal presente accordo sono soggetti alle condizioni previste per lo Stato di New York all'allegato 2.

4. 4. Autorità per l'energia di New York: Gli appalti disciplinati dal presente accordo sono soggetti alle condizioni previste per lo Stato di New York all'allegato 2.
5. 5. Per quanto riguarda agli appalti di enti di cui al presente allegato, l'accordo non si applica alle restrizioni relative ai fondi federali per i progetti aeroportuali.

ALLEGATO 4

BENI

Se non diversamente disposto, il presente accordo si applica a tutti i beni dati in appalto dagli enti di cui agli allegati da 1 a 3.

ALLEGATO 5

SERVIZI

1. 1. Se non diversamente disposto, il presente accordo si applica a tutti i servizi dati in appalto dagli enti di cui agli allegati da 1 a 3.
2. 2. Il presente accordo non si applica ai seguenti servizi che sono individuati conformemente alla classificazione centrale dei prodotti (CPC), disponibile all'indirizzo: <http://unstats.un.org/unsd/cr/registry/regcst.asp?Cl=9&Lg=1>:
 - a) Tutti i servizi di trasporto, compresi i servizi di lancio (categorie CPC 71, 72, 73, 74, 8859, 8868).
 - b) Servizi associati alla gestione ed esercizio di infrastrutture pubbliche o private adibite a usi governativi, compresi i centri di ricerca e sviluppo finanziati con risorse federali (FFRDC).
 - c) Servizi di pubblica utilità, compresi:

Servizi di telecomunicazione compresi i servizi di telecomunicazione relativi all'elaborazione automatica dei dati, esclusi i servizi di telecomunicazione potenziati (ossia a valore aggiunto).
 - d) Servizi di ricerca e sviluppo.

Nota all'allegato 5

Il presente accordo non disciplina gli appalti di servizi a sostegno delle forze armate di stanza all'estero.

ALLEGATO 6

SERVIZI EDILI

1. Se non diversamente disposto e conformemente al paragrafo 2, il presente accordo disciplina tutti i servizi edili di cui alla divisione 51 della classificazione centrale dei prodotti (CPC), disponibile all'indirizzo: <http://unstats.un.org/unsd/cr/registry/regcs.asp?Cl=9&Lg=1&Co=51>.
 2. Il presente accordo non disciplina gli appalti relativi ai servizi di dragaggio.
-

ALLEGATO 7

NOTE GENERALI

Se non diversamente disposto, al presente accordo si applicano senza eccezione le seguenti note generali, compresi gli allegati da 1 a 6.

1. Il presente accordo non si applica a eventuali condizioni preferenziali per piccole imprese e imprese di proprietà di minoranze. Per condizioni preferenziali si intende una qualsiasi forma di preferenza, ad esempio il diritto esclusivo di fornire beni o servizi, o qualunque trattamento di favore relativo ai prezzi.
2. Il presente accordo non si applica a forniture statali di beni e servizi alle persone fisiche o agli enti pubblici non specificati negli allegati al presente accordo.
3. Il presente accordo non è applicabile agli elementi relativi alla fornitura di beni e prestazione di servizi dei contratti che, pur essendo aggiudicati da un ente, non rientrano nel campo di applicazione del presente accordo.
4. Riguardo ai beni e servizi, compresi i servizi edili, del Canada e ai relativi fornitori, il presente accordo non si applica agli appalti degli enti di cui agli elenchi A e B dell'allegato 3 o all'impegno di finanziamento da parte del Rural Utilities Service di progetti rivolti alla generazione di energia di cui alla nota 1 dell'allegato 3.

Gli Stati Uniti sono disposti a modificare la presente nota non appena sarà risolta la copertura di cui all'allegato 3 con il Canada.

5. Riguardo ai servizi edili della Repubblica di Corea e ai relativi fornitori, la soglia per gli appalti di servizi edili degli enti di cui agli allegati 2 e 3 è pari a 15 000 000 DSP.
 6. Riguardo ai beni e servizi, compresi i servizi edili, del Giappone e ai relativi fornitori, il presente accordo non si applica agli appalti aggiudicati dalla National Aeronautics and Space Administration.
 7. Un servizio di cui all'allegato 5 è disciplinato nei confronti di una parte specifica solo nella misura in cui tale Parte ha incluso tale servizio nel relativo allegato 5.
 8. Riguardo ai beni e servizi, compresi i servizi edili, del Giappone e ai relativi fornitori, il presente accordo non si applica agli appalti degli enti di cui all'allegato 3 che sono responsabili per la generazione e la distribuzione di energia elettrica, compreso l'impegno di finanziamento da parte del Rural Utilities Service di progetti rivolti alla generazione di energia di cui alla nota 1 dell'allegato 3.
 9. Il presente accordo non disciplina gli appalti relativi ai servizi di trasporto che rientrano o sono attinenti a un contratto di appalto.
-

Appendice II

MEZZI ELETTRONICI O CARTACEI UTILIZZATI DALLE PARTI PER PUBBLICARE LEGGI, REGOLAMENTI NONCHÉ DECISIONI GIUDIZIARIE O REGOLAMENTI AMMINISTRATIVI DI APPLICAZIONE GENERALE, CLAUSOLE DI CONTRATTI STANDARD E PROCEDURE RIGUARDANTI GLI APPALTI PUBBLICI DISCIPLINATI DAL PRESENTE CONTRATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO VI

[FORNITURA A CARICO DI CIASCUNA DELLE PARTI AL MOMENTO O PRIMA DELLA PRESENTAZIONE DELLO STRUMENTO DI ACCETTAZIONE]

Appendice III

MEZZI ELETTRONICI O CARTACEI UTILIZZATI DALLE PARTI PER PUBBLICARE GLI AVVISI DI CUI AGLI ARTICOLI VII, IX, PARAGRAFO 7, E XVI, PARAGRAFO 2 AI SENSI DELL'ARTICOLO VI

[FORNITURA A CARICO DI CIASCUNA DELLE PARTI AL MOMENTO O PRIMA DELLA PRESENTAZIONE DELLO STRUMENTO DI ACCETTAZIONE]

Appendice IV

INDIRIZZO O INDIRIZZI DEL/I SITO/I WEB DOVE LE PARTI PUBBLICANO LE PROPRIE STATISTICHE SUGLI APPALTI DI CUI ALL'ARTICOLO XVI, PARAGRAFO 5 E GLI AVVISI RIGUARDANTI GLI APPALTI AGGIUDICATI DI CUI ALL'ARTICOLO XVI, PARAGRAFO 6.

[FORNITURA A CARICO DI CIASCUNA DELLE PARTI AL MOMENTO O PRIMA DELLA PRESENTAZIONE DELLO STRUMENTO DI ACCETTAZIONE]
